



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 febbraio 2024

Anno LV - N. 26



*Camposampiero (PD), Torre Civica
e Palazzo Tiso.*

(Foto Robertino Maniero)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **11** del 12 febbraio 2024

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered). Modifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 05 ottobre 2021, n. 106, in forza del combinato disposto del Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1544 del 12 dicembre 2023.

1

[Sanità e igiene pubblica]

n. **16** del 21 febbraio 2024

Avviso di selezione finalizzato alla formazione di Tutor Medici di Medicina Generale (MMG) per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

40

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **17** del 02 febbraio 2024

Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001.

47

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **29** del 12 febbraio 2024

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VI/2024.

50

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **72** del 19 febbraio 2024

Approvazione dell'esito dell'istruttoria sulle domande di partecipazione alle prove di preselezione del percorso formativo 2024-2025 per l'abilitazione alla professione di maestro di sci alpino.

[Sport e tempo libero]

51

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **13** del 13 febbraio 2024

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Terreno agricolo di proprietà regionale sito nel Comune di Arquà Petrarca (PD) (numero identificativo dell'immobile ID 141228). Presa d'atto esiti valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR n. 1531/2023. Avvio procedura di evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art.16. DGR n. 1443/2023.

[Appalti]

55

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **10** del 05 febbraio 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, mediante piattaforma MEPA, della licenza "red hat", a tempo determinato, per gli uffici della Giunta regionale del Veneto. CIG. n. B028DBDD00.

[Appalti]

57

n. **11** del 05 febbraio 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, mediante piattaforma MEPA, di licenze annuali "autocad" e "revit" destinate agli uffici della Giunta regionale del Veneto. CIG. n. B02554538B.

[Appalti]

60

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **31** del 15 febbraio 2024

Revoca della delega al Comune di Gallio (VI) all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica e attribuzione della stessa alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

63

n. **33** del 15 febbraio 2024

Revoca della delega al Comune di Noventa Vicentina (VI) all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica e attribuzione della stessa alla provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

65

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **14** del 12 febbraio 2024

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..

67

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **189** del 09 febbraio 2024

Iscrizione all'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 17/10/2023.

70

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **8** del 21 febbraio 2024

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO). Ditta "Petrol Caltex S.r.l." (C.F. e P.IVA 01455840296) con sede legale in Porto Viro (RO) via Roma n. 39.

72

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **38** del 08 febbraio 2024

Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 897 del 18 luglio 2023.

158

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **39** del 09 febbraio 2024

Approvazione degli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto, con dati aggiornati al 31 dicembre 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019.

161

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **19** del 07 febbraio 2024

Servizio integrato per l'organizzazione degli incontri del Comitato di Sorveglianza e delle visite ai siti di progetto del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, affidato con DDR n. 250 del 27 dicembre 2023. CUP: H79B22000260007 - CIG: A037D1E6DD - CUI: S80007580279202300165 Stipula del contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

198

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **8** del 05 febbraio 2024

Impegno di spesa di Euro 103.510,95 = (IVA 10% inclusa) sul Bilancio di esercizio 2024, a favore di "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 CIG: A0372FB966 e di Euro 7.727,40 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse) a favore di "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 CIG: B0011A80200 per l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.17, comma 1 e 2 e art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, sia dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso c.d. delle "Sette Chiesette" facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), sia del correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione del Progetto esecutivo dei lavori, degli atti di procedura per l'affidamento diretto e del Quadro economico dell'intervento di complessivi Euro 125.000,00 - CUP: H42F23000370002 e prenotazione della spesa di Euro 13.761,65 sul Bilancio di esercizio 2024 a totale copertura del Quadro economico dell'intervento. L.R. n. 39/2001.

202

[Demanio e patrimonio]

n. **10** del 13 febbraio 2024

Approvazione della Contabilità finale e del Certificato di regolare esecuzione del servizio per la posa in opera della cartellonistica antincendio da collocare presso la sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile, sita in Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo. CIG YF83C45B57. Ditta Pubbliuno S.r.l. con sede in via Molino di Sopra, 55/B - 37054 Nogara (VR), C.F. e P.IVA 03706710237, L.R. 39/01.
[Demanio e patrimonio]

208

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE

n. **1** del 15 febbraio 2024

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina generale e per la Pediatria di libera scelta a seguito di presa d'atto delle comunicazioni aziendali di ridefinizione degli ambiti.
[Sanità e igiene pubblica]

210

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **1** del 16 gennaio 2024

Approvazione della revisione della Carta dei servizi.
[Consiglio regionale]

239

n. **2** del 16 gennaio 2024

Autorizzazione ad acquisizione nel MEPA di furgone con noleggio a lungo termine per il servizio di trasporto di persone e/o cose.
[Demanio e patrimonio]

240

n. **3** del 29 gennaio 2024

Rendicontazione delle spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto della XI legislatura per l'anno 2023.
[Consiglio regionale]

241

n. **5** del 29 gennaio 2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.
[Consiglio regionale]

264

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **123** del 12 febbraio 2024

Autorizzazione alle Organizzazioni di Produttori del settore ortofrutticolo per la presentazione di due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2024. D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 e D.M. MASAF n. 525633/2023.
[Agricoltura]

478

- n. **126** del 12 febbraio 2024
 Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027. 480
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]
- n. **127** del 12 febbraio 2024
 Comunicazione della Commissione europea C 194 del 02/06/2023 che modifica il punto 188 e gli allegati I e IV degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027" per quanto riguarda la revisione intermedia delle Carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027: presa d'atto delle aree del territorio della Regione del Veneto ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibili alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027 come stabilito dalla Decisione C(2023) final 8654 del 18/12/2023. 497
[Enti locali]
- n. **128** del 12 febbraio 2024
 Autorizzazione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno al reinvestimento di quota parte dei proventi derivanti dalla vendita ordinaria e straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 disponibili al 31 dicembre 2022. 502
[Edilizia abitativa]
- n. **129** del 12 febbraio 2024
 Autorizzazione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Venezia al reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6. 506
[Edilizia abitativa]
- n. **130** del 12 febbraio 2024
 Autorizzazione allo svolgimento del Corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie da realizzarsi in 4 edizioni su base provinciale, organizzato dall'Associazione ITALCACCIA Veneto, con sede a Montebelluna (TV). Art. 34 L.R. n. 50/1993 e s.m.i. 510
[Caccia e pesca]
- n. **141** del 20 febbraio 2024
 Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione ed informazione tributaria in materia di tassa automobilistica. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.. 513
[Bilancio e contabilità regionale]
- n. **146** del 20 febbraio 2024
 Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. Deliberazione/CR n. 6 del 29/01/2024. 527
[Sanità e igiene pubblica]

- n. **147** del 20 febbraio 2024
Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con estensione del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini con sede operativa presso il Centro Servizi "Gian Antonio Campostrini" in Sommacampagna (VR), Via Matteotti, 3. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 534
[Servizi sociali]
- n. **148** del 20 febbraio 2024
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ed Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", per la promozione di azioni di formazione e divulgazione della cultura classica e delle letterature antiche. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8. 537
[Cultura e beni culturali]
- n. **151** del 20 febbraio 2024
Aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali. Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 120/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. 546
[Agricoltura]
- n. **153** del 20 febbraio 2024
Modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto dei bandi relativi agli interventi SRE01, SRG07 e SRG09 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. 550
[Agricoltura]
- n. **161** del 20 febbraio 2024
Definizione dei criteri generali e delle modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004). 556
[Urbanistica]
- n. **163** del 20 febbraio 2024
Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali per l'anno 2024. Art. 27 quater L.R. 28 aprile 1998, n. 19. 564
[Caccia e pesca]
- n. **166** del 20 febbraio 2024
Approvazione modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49. 586
[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 598

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario. 599

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente veterinario disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati. 600

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico ovvero dirigente psicologo direttore di struttura complessa UOC Infanzia, Adolescenza e Famiglia - Distretto 3 Mirano-Dolo e Distretto 4 Chioggia varie discipline a rapporto esclusivo (bando 09/2024). 601

Riapertura termini avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Radiologia del presidio ospedaliero di Mestre (bando 08/2024). 611

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna (Delibera D.G. n. 188 del 07.02.2024). 612

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - da assegnare all'Ospedale nodo di rete di Asiago - Bando n. 15/2024. 613

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Biologo - disciplina Laboratorio di Genetica Medica. 614

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie - area della Riabilitazione. 615

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente amministrativo per le unità operative complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica". 616

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia, volto alla ricerca di professionisti da assegnare allo specifico indirizzo "ginecologia oncologica" dell'U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" afferente al D.A.I. "Materno Infantile", per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 617

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso pubblico per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, D. LGS. n. 165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario amministrativo - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Politiche Sociali e Turismo con attribuzione dell'incarico di Responsabile di Area (incarico di Elevata Qualificazione). 620

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario Amministrativo - Area Dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione. 621

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Contabile - ex cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 1^ "Affari Generali" e all'Area 2^ "Economico Finanziaria", di cui n.1 riservato forze armate. 622

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Infermiere Area Funzionari ed EQ CCNL del comparto Funzioni Locali. 623

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% ed indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari e EQ - C.C.N.L. Funzioni Locali. 624

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAPELLI, VENEZIA

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici, disciplina Medicina Fisica e Riabilitativa presso l'Ospedale "San Raffaele Arcangelo" di Venezia. 625

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione del terreno regionale situato in Arqua' Petrarca (PD) su Via Fonteghe (numero identificativo dell'immobile ID 141228). 626

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD).

633

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PELLIZZARI CHIARA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso Irriguo. Pratica n. 6627.

640

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monastier di Treviso a uso Irriguo. Pratica n. 6457.

641

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TRASPORTI LONGO S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco a uso Igienico e assimilato, Industriale. Pratica n. 6623.

642

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvisè s.a. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6517.

643

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE). Pratica n. W24_003302.

644

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE). Pratica n. W24_003301.

646

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per spazio acqueo, 297,90 mq, in dx idraulica fiume Livenza, nel comune di Caorle, località Porto Santa Margherita, adiacente al mappale 902/17/18 Foglio 40. Pratica n. X24_002965.

648

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: TRE B società agricola semplice. Rif. pratica D/14122. Uso: irriguo - Comune di Colognola ai Colli (VR).

650

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: CH4 VIGASIO SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14112. Usi: industriale, igienico sanitario, potabile ed antincendio - Comune di Vigasio (VR).

651

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: CH4 SCALA SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14111. Usi: industriale, igienico sanitario, potabile ed antincendio - Comune di Isola della Scala (VR). 652

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 07.12.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.29500 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.231 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MEDIO CHIAMPO SPA - Prat. n.933/CH. 653

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione ed acquisizione al patrimonio disponibile. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 26 settembre 2023. 654

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e conseguente cessione di tre porzioni di strade comunali di Via delle Isole, Via Arzignano e Via Frighi (rif. d.c.c. n. 19 del 27.04.2023 e n. 57 del 27.12.2023). 655

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza di nuova concessione di derivazione d'acqua superficiale con prelievo dal Rio delle Vergini nel territorio del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), ad uso industriale (innevamento). 656

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

SOCIETA' AGRICOLA DALL'AGLIO S.S., ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra di tipo agrivoltaico potenza 3985,80 kWp da realizzarsi a Rovigo. 657

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 39 del 9 febbraio 2024 PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.5 DGR n. 792/2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili. 658

- Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 660 del 9 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 3 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole. 659
- Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 661 del 9 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 2 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole. 660
- Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 662 del 9 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD15 Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti. 661
- Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 669 del 9 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 1 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole. 662
- Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 677 del 9 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRE03 Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e interventi collegati SRD15.2. 663

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

- Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 6 febbraio 2024
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00. "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro". Importo Euro 385.000,00 Pagamenti e depositi a saldo delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. 664

COMUNE DI PONTELONGO (PADOVA)

Decreto di pagamento n. 1 del 13 febbraio 2024 registro espropri
Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via Martiri di Belfiore. LP069 - CUP
E81B21006870006. Pagamento dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex
art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

672

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica Rep. n. 1576 del 28 aprile 2023
Lavori di allargamento e sistemazione via Postale Vecchia. Esproprio ai sensi dell'art. 20
comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

673

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Decreto di esproprio n. 202 del 9 febbraio 2024
Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 349 e Via Lampertico in Località Cà Beregane.
Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

674

COMUNE DI TREVISO

Estratto autorizzazione allo svincolo indennità di esproprio definitiva prot. n. 24756 del 8
febbraio 2024
D.P.R. 08/06/2001 N. 327. "Sistemazione idraulica area S. Angelo, S. Zeno e S. Lazzaro -
2° stralcio". Svincolo indennità di esproprio depositata presso il Ministero dell'Economia
e Finanze - Ragioneria dello Stato di Venezia.

675

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica n. 2105 del 2 ottobre 2023
Realizzazione nuovo campo sportivo sintetico a Ronchi di Campanile. Esproprio ai sensi
dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

676

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di esproprio n. 5 del 14 febbraio 2024
P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei
Comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1° stralcio. CUP
C36J14000710002. Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il
Settore Idrogeologico. Elenco di n. 1 ditta.

677

Decreto di costituzione di servitù di scarico n. 6 del 14 febbraio 2024
P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei
comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1° Stralcio. CUP
C36J14000710002. Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il
Settore Idrogeologico. Elenco di n. 1 ditta.

678

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo prot. n. 147867 del 16 ottobre 2023, ex art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001
n. 327
Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta,
Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva (P1202).

679

Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate prot. n. 21293 del 6 febbraio 2024 ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001
Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in Comune di Romano d'Ezzelino - P1194. 680

Provvedimento prot. n. 23298 del 9 febbraio 2024
Estensione della rete di raccolta in Via Torresin in Comune di Marostica - P1153.
Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001. 682

Decreto di asservimento n. 14 del 12 febbraio 2024
Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203.
Provvedimento ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - E.T.R.A. S.p.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di RESANA "omissis". 684

Ordinanza di deposito prot. n. 23482 del 12 febbraio 2024 ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001
Riqualificazione funzionale dello schema fognario di Onara di Tombolo - Realizzazione dello scolmatore di acque miste (P755S2). 687

PROVINCIA DI BELLUNO

Decreto del dirigente n. 3 del 14 febbraio 2024
Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra le Strade Provinciali n. 1 e n. 1 bis "Madonna del Piave" mediante la realizzazione di una rotatoria al Km 0+400. Decreto di esproprio. Repertorio n. 8279. 688

Statuti

UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA, CALDOGNO (VI)

Delibera di Consiglio n. 26 del 28 dicembre 2023
Modifiche statutarie a seguito recesso del Comune di Costabissara. 690

Urbanistica

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente n. 6 del 25 gennaio 2024
Approvazione con modifiche d'ufficio della Variante numero 4 al PAT di adeguamento al PTCP del Comune di Mozzecane adottata con Delibera di consiglio comunale numero 10 del 15 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale del Veneto numero 11 del 2004. 691

Viabilità e trasporti

COMUNE DI FUMANE (VERONA)

Determina Area Tecnica n. 45 del 15 febbraio 2024
Declassificazione di porzione di strada vicinale detta Bottesella in frazione Molina loc. Scariotti. 692

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 523376)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11 del 12 febbraio 2024

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered). Modifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 05 ottobre 2021, n. 106, in forza del combinato disposto del Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1544 del 12 dicembre 2023.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio Decreto 29 dicembre 2023, n. 189 con l'inserimento del farmaco irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 20 novembre 2023, n. 689 (G.U. n. 281 del 01 dicembre 2023) e della nuova indicazione terapeutica del farmaco trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), di cui alla Determina AIFA 15 dicembre 2023, n. 760 (G.U. n. 296 del 20 dicembre 2023). Si procede, inoltre, a modificare il proprio Decreto 106/2021, in seguito alle nuove competenze del *Molecular Tumor Board* stabilite dal DM Salute 30.5.2023 e dalla DGR 1544/2023.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023 "Istituzione dei Molecular tumor board e individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next generation sequencing (NGS)" laddove prevede che l'accesso ai test necessari all'identificazione dei soggetti da trattare, per le situazioni per le quali esistono farmaci autorizzati e rimborsati dal SSN, non necessita di valutazione specifica da parte del MTB;

VISTA Deliberazione della Giunta regionale n. 2067 del 19 novembre 2013 "Istituzione della Rete Oncologica Veneta (ROV). Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016. Deliberazione n. 112/CR del 12 agosto 2013" laddove determina composizione e competenze dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1544 del 12 dicembre 2023 "Aggiornamento del "Molecular Tumor Board" della Regione del Veneto. Decreto del Ministero della Salute del 30 maggio 2023" laddove, nello stabilire le nuove competenze del MTB, recepisce le indicazioni del DM Salute del 30.05.2023;

RICHIAMATO il proprio Decreto 28 marzo 2017, n. 37 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo Allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

RICHIAMATO il proprio Decreto 05 ottobre 2021, n. 106 "Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci entrectinib (Rozlytrek - Registered) e larotrectinib (Vitrakvi Registered) a seguito delle determinate AIFA n. DG/1007/2021 e n. DG/1014/2021" laddove dispone che, con riferimento ai pazienti adulti, l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento dei farmaci entrectinib (Rozlytrek - Registered) e larotrectinib (Vitrakvi Registered) deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

RICHIAMATO il proprio Decreto 29 dicembre 2023, n. 189 "Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali pertuzumab (Perjeta - Registered) e lorlatinib (Lorviqua - Registered)";

VISTA la Determina AIFA 30 agosto 2021, n. DG/1007 "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Rozlytrek», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537", in base alla quale per l'indicazione in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti "con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti" stabilisce che sia "opportuno che nell'ambito di ciascuna regione l'inquadramento diagnostico avvenga presso un numero limitato di centri, in possesso della strumentazione necessaria e delle specifiche competenze, idealmente organizzati come Hub & Spoke in collegamento con le reti oncologiche regionali, per assicurare un equilibrio tra i volumi di lavoro espletati e le risorse richieste per l'aggiornamento tecnologico, la manutenzione, l'acquisizione e il mantenimento delle competenze. Si ritiene necessario che venga istituito un numero limitato di gruppi multidisciplinari per la valutazione delle alternative terapeutiche e l'interpretazione dei test diagnostici che comprendano, nella loro composizione minima, almeno un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero";

VISTA la Determina AIFA 30 agosto 2021, n. DG/1014 "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Vitrakvi», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537", in base alla quale per l'indicazione in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti "affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbilità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti" stabilisce che sia "opportuno che nell'ambito di ciascuna regione l'inquadramento diagnostico avvenga presso un numero limitato di centri, in possesso della strumentazione necessaria e delle specifiche competenze, idealmente organizzati come Hub & Spoke in collegamento con le reti oncologiche regionali, per assicurare un equilibrio tra i volumi di lavoro espletati e le risorse richieste per l'aggiornamento tecnologico, la manutenzione, l'acquisizione e il mantenimento delle competenze. Si ritiene necessario che venga istituito un numero limitato di gruppi multidisciplinari per la valutazione delle alternative terapeutiche e l'interpretazione dei test diagnostici che comprendano, nella loro composizione minima, almeno un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero";

RILEVATO che, in seguito a quanto disposto dal Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023, recepito con DGR n. 1544/2023, il Molecular Tumor Board regionale non è più competente nella scelta dell'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento di pazienti adulti per le indicazioni sopra descritte dei farmaci entrectinib (Rozlytrek - Registered) e larotrectinib (Vitrakvi - Registered);

PRESO ATTO che la CTRF -stante la necessità di modificare il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106/2021, alla luce delle sopravvenute disposizioni del succitato Decreto ministeriale- suggerisce di individuare nei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), di cui alla DGR n. 2067/2013, il gruppo multidisciplinare per la valutazione delle alternative terapeutiche e l'interpretazione dei test diagnostici per l'eleggibilità al trattamento con i farmaci entrectinib (Rozlytrek - Registered) e larotrectinib (Vitrakvi - Registered), ai sensi delle Determinate AIFA nn. DG/1014/2021 e DG/1007/2021;

CONSIDERATO che i GOM, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui alle medesime Determine AIFA e per le attività sopra descritte, devono avere la seguente composizione minima: un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero;

VISTA la Determina AIFA 23 novembre 2023, n. 689 *"Riclassificazione del medicinale per uso umano «Onivyde Pegylated Liposomal», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina"* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

VISTA la Determina AIFA 15 dicembre 2023, n. 760 *"Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Enhertu»"*, in base alla quale tale farmaco indicato *"per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile o metastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante"* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://registri.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

PRESO ATTO che la sopra citata Determina AIFA n. 760/2023 attribuisce al farmaco trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF (ai sensi della DGR n. 1462/2023) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione delle schede informative dei farmaci irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), come da verbale della seduta del 30.01.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico- Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina"*- di cui alla Determina AIFA n. 689/2023 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con proprio Decreto n. 37/2017;
2. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile ometastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante"* - di cui alla Determina AIFA n. 760/2023 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con proprio Decreto n. 37/2017;
3. di modificare - per le motivazioni di cui in premessa - il punto 1. del proprio Decreto n. 106/2021, stabilendo che l'eleggibilità al trattamento di pazienti adulti, per le indicazioni ivi descritte dei farmaci entrectinib (Rozlytrek - Registered) e larotrectinib (Vitrakvi - Registered), dovrà essere determinata, in luogo al *Molecular Tumor Board* regionale, dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) di riferimento, che deve avere come composizione

- minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero;
4. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio Decreto n. 189/2023;
 5. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 2. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>;
 6. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare i Centri prescrittori di cui al punto 2., all'uso dell'apposito applicativo informatico;
 7. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione delle schede informative dei farmaci irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
 8. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
 9. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
 10. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 8., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
 11. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
 12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

11

Allegato A al Decreto n.

del 12 FEB. 2024



pag. 1/35

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinazioni AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenio®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2); in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 92 del 28.6.2023
	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 2/35



<p>Afatinib (Giotrif[®])</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naive agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014</p>
<p>Aflibercept (Zaltrap[®])</p>	<p>Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014</p>
<p>Alectinib (Alecensa[®])</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 106 del 5.9.2018</p>
<p>Alpelisib (Piqray[®])</p>	<p>Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 10 del 1.2.2022</p>
<p>Amivantamab (Rybrevant[®])</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore</p>	<p>Centri di I livello HUB</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>

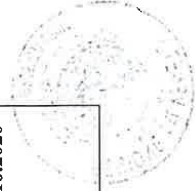


Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 3/35



	del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.		
	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
Apalutamide (Erleada®)	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 94 del 06.07.2022
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 97 del 10.8.2018
Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020



Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 4/35



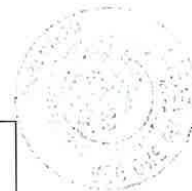
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 \geq 50% sulle cellule tumorali (TC) o \geq 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo resezione chirurgica completa del tumore e chemioterapia contenente platino in pazienti adulti con NSCLC ad alto rischio di recidiva, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 \geq 50% sulle cellule tumorali (TC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 114 del 8.9.2023
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 44 del 3.5.2023
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 60 del 2.5.2022 Decreto n. 114 del 8.9.2023

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB, 2024**

pag. 5/35



	metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino		
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico. Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platinosensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®. Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platinosensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014 Decreto n. 122 del 26.10.2020



pag. 6/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.



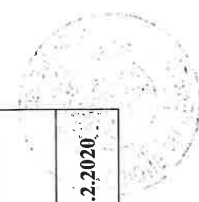
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 134 del 7.12.2020 Decreto n. 4 del 12.1.2021
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF) Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naive al trattamento a rischio «intermediate o poor»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017 Decreto n. 116 del 29.10.2019
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib. In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 16.9.2020 Decreto n. 3 del 10.1.2023 Decreto n. 129 del 5.10.2023
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 93 del 7.8.2019

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB, 2024**

pag. 7/35



<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa</p>	<p>- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona</p>	<p>Decreto n. 84 del 12.8.2020</p>
<p>Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)</p>	<p>- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in $\geq 50\%$ delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipling) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 75 del 29.5.2023</p>
<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 102 del 8.8.2017</p>
<p>In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 18 del 20.2.2020</p>



Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 8/35



	a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).			
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type); in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014	
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf [®]) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015	
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist [®]) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 42 del 13.4.2017 Decreto n. 84 del 9.7.2018 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	



Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 9/35



	<p>Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.</p> <p>Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600</p>		<p>Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
<p>Darolutamide (Nubeqa®)</p>	<p>Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 18 del 20.2.2020</p> <p>Decreto n. 37 del 31.3.2021</p>
<p>Denosumab (Xgeva®)</p>	<p>Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.</p>	<p>Tutte le UOC Oncologia</p>	<p>Decreto n. 55 del 18.6.2020</p>
<p>Dinutuximab beta (Qarziba®)</p>	<p>Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali.</p> <p>Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta</p>	<p>UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.</p>	<p>Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022</p>



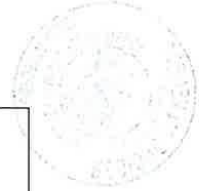
Allegato A al Decreto n.

del 12 FEB. 2024

pag. 10/35



	dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL - 2).		
Dostarlimab (Jemperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 175 del 14.12.2023
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 16 del 21.2.2023



pag. 11/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n. 11



	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 78 del 31.5.2022
Enfortumab vedotin (Padcev®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro uroteliale (UC) localmente avanzato o metastatico che hanno precedentemente ricevuto una chemioterapia contenente platino e un inibitore del recettore di morte programmata 1 o un inibitore del ligando di morte programmata 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 114 del 8.9.2023
Entrectinib (Rozylytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasi neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 122 del 9.11.2021

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024** pag. 12/35



	<p>Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.</p> <p>Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.</p> <p>Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).</p> <p>Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016</p> <p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014</p> <p>Decreto n. 8 del 27.1.2022</p> <p>Decreto n. 112 del 9.8.2022</p>
<p>Eribulina (Halaven®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica</p>	<p>- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2 – IRCCS Istituto Oncologico Veneto</p>	<p>Decreto n. 136 del 15.11.2017</p>
<p>Everolimus (Afinitor®)</p>	<p>Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 11.1.2022</p>
<p>Everolimus (Vorubia®)</p>	<p>Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA)</p>	<p>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016</p>





pag. 13/35

11 del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.

	<p>associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona 	
<p>Fulvestrant (Faslodex®)</p>	<p>Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post-menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.</p> <p>In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 75 del 28.7.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p>

pag. 14/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.



<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina</p>	<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022</p>
<p>Irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal®)</p>	<p>Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina</p>	<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023</p>
<p>Larotrectinib (Vitrakvi®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentano una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophin Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che</p>	<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 106 del 5.10.2021</p>



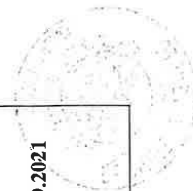


pag. 15/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n. 11

	non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 152 del 31.12.2019
	Indicato, in associazione a pembrolizumab, in pazienti adulti per il trattamento del carcinoma dell'endometrio (Endometrial carcinoma, EC) avanzato o ricorrente, che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo il trattamento precedente con una terapia contenente platino in qualsiasi contesto e che non siano candidati all'intervento chirurgico o alla radioterapia curativi	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 114 del 8.9.2023
Lenvatinib (Kisplyx®)	Indicato per il trattamento di adulti affetti da carcinoma a cellule renali (RCC) avanzato in associazione a pembrolizumab, come trattamento di prima linea.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 5.10.2023
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 88 del 7.9.2021



Allegato A al Decreto n.

del 12 FEB. 2024

pag. 16/35



<p>tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK</p> <p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) non trattati in precedenza con un inibitore di ALK</p>	<p>Decreto n. 189 del 29.12.2023</p>
<p>Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)</p> <p>Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina</p> <p>a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova <p>Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020</p>	



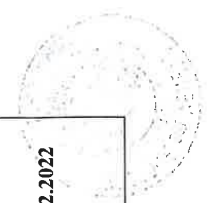
pag. 17/35

del 12 FEB. 2024

11

Allegato A al Decreto n.

			<ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 		
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.		<p>Solo i seguenti Centri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncematologia pediatrica AO Padova - UO Oncematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016	
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.		<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE</p>	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015	
Nintedanib (Vargate®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea		<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	Decreto n. 42 del 13.4.2017	
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.		<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	Decreto n. 129 del 31.10.2018	
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o			Decreto n. 13 del 4.02.2022	



Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 18/35



	parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.			
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 42 del 13.4.2017 Decreto n. 129 del 5.10.2023	
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 129 del 5.10.2023	
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016	
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 42 del 13.4.2017	
	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018	





pag. 19/35

11 del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.

	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non reseccabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino</p> <p>Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%</p> <p>Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 3 del 10.1.2023</p>
	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022</p>	
	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>	
<p>Nivolumab (Opdivo®)</p>	<p>Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina</p> <p>Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p>

pag. 20/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.



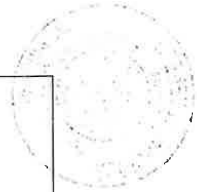
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento, in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico, con espressione tumorale del PDL1 $\geq 1\%$	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 114 del 8.9.2023
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 10 del 16.2.2021

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 21/35



		<p>BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antitumorale e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale</p> <p>Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2.</p>	
<p>Decreto n. 10 del 16.2.2021</p>			
<p>Decreto n. 64 del 9.5.2022</p>			
<p>Decreto n. 64 del 9.5.2022</p>			





pag. 22/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.

<p>Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)</p>	<p>Indicato in monoterapia o in associazione con la terapia endocrina per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con cancro della mammella allo stadio iniziale ad alto rischio, HER2-negativo, e con mutazioni nella linea germinale BRCA1/2, precedentemente trattati con chemioterapia neoadiuvante o adiuvante</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 175 del 14.12.2023</p>
<p>Olaratumab (Lartruvo®)</p>	<p>Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.</p>	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto</p>	<p>Decreto n. 122 del 10.10.2017</p>
<p>Osimertinib (Tagrisso®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 122 del 10.10.2017</p>
<p>Osimertinib (Tagrisso®)</p>	<p>Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 141 del 18.12.2019</p>
<p>Palbociclib (Ibrance®)</p>	<p>Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 147 del 24.10.2022</p>
<p>Palbociclib (Ibrance®)</p>	<p>Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 13 del 2.2.2018</p>

Stampa illeggibile



pag. 23/35

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

	(HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda».		
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 114 del 8.9.2023

Allegato A al Decreto n.

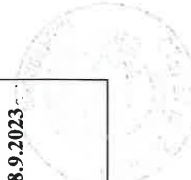


del 12 FEB. 2024

pag. 24/35



	<p>Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.</p> <p>In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.</p> <p>In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS \geq 1.</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 5 del 25.1.2021</p> <p>Decreto n. 17 del 19.2.2021 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p> <p>Decreto n. 17 del 19.2.2021</p> <p>Decreto n. 45 del 28.3.2022</p> <p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p> <p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p> <p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p>
<p>Pembrolizumab (Keytruda®)</p>	<p>Indicato, in associazione a chemioterapia, con o senza bevacizumab, nel trattamento del carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS maggiore o uguale a 1</p> <p>Indicato, in monoterapia, nel trattamento adiuvante di adulti con melanoma in stadio IIB, IIC e che sono stati sottoposti a resezione completa</p> <p>Indicato, in monoterapia, nel trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente con alta instabilità del microsatelliti (MSI-H) o deficit del mismatch repair (dMMR), con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting</p>		





pag. 25/35

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia					
Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento del carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente negli adulti con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 114 del 8.9.2023		
Indicato in associazione a chemioterapia contenente platino e fluoropirimidina nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma dell'esofago localmente avanzato non resecabile o metastatico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea HER-2 negativo negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 114 del 8.9.2023		
Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali M1 NED a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche.		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 5.10.2023		
Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 5.10.2023		
Indicato, in associazione a chemioterapia, come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo intervento chirurgico, nel trattamento di adulti con carcinoma mammario triplo negativo localmente avanzato o in fase iniziale ad alto rischio di recidiva.		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 5.10.2023		

**Pembrolizumab
(Keytruda®)**

Allegato A al Decreto n.

11

del

12 FEB. 2024

pag. 26/35



	Indicato in associazione a chemioterapia, nel trattamento del carcinoma mammario triplo negativo localmente ricorrente non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10 e che non hanno ricevuto una precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 5.10.2023
Pembrolizumab (Keytruda®)	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma del colon-retto non resecabile o metastatico dopo precedente terapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 17.10.2023
	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma gastrico dell'intestino tenue o delle vie biliari, non resecabile o metastatico, con progressione della malattia durante o dopo almeno una precedente terapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 17.10.2023
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	Decreto n. 112 del 9.8.2022

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 27/35



<p>Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014</p>
<p>Pertuzumab (Perjeta®)</p> <p>Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.</p>	<p>Decreto n. 51 del 27.4.2021</p>
<p>Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva</p>	<p>Decreto n. 189 del 29.12.2023</p>
<p>Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)</p> <p>Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>
<p>Pralsetinib (Gavreto®)</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene RERanged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.</p>	<p>Decreto n. 16 del 21.2.2023</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)</p>



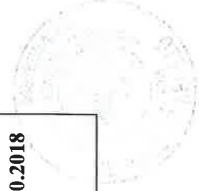


pag. 28/35

del 12 FEB. 2024

Allegato A al Decreto n.

<p>Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)</p>	<p>Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.</p>	<p>Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia</p> <p>Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015</p>
<p>Ramucirumab (Cyramza®)</p>	<p>Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015</p>
<p>Regorafenib (Stivarga®)</p>	<p>Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015</p>
<p>Regorafenib (Stivarga®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>
<p>Ribociclib (Kisqali®)</p>	<p>In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>

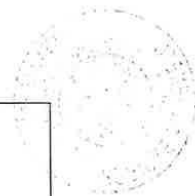


Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 29/35



	ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).		
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020
Ripretinib (Qimlock®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con tumore stromale gastrointestinale (GIST) avanzato che hanno ricevuto un trattamento precedente con tre o più inibitori della chinasi, incluso imatinib.	Centri di I livello HUB	Decreto n. 141 del 17.10.2023
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platinio sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 130 del 03.10.2022



Allegato A al Decreto n.

11

del

12 FEB, 2024

pag. 30/35



	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	Decreto n. 130 del 03.10.2022
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 80 del 22.7.2019
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 44 del 3.5.2023
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 100 del 27.9.2021



pag. 31/35

11 del **12 FEB, 2024**

Allegato A al Decreto n.

	<p>un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina</p>		
<p>Tepotinib (Tepmetko®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>
<p>Trastuzumab-deruxtecan (Enhertu®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-positivo non reseccabile o metastatico, che hanno ricevuto uno o più precedenti regimi a base di anti-HER2.</p> <p>Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non reseccabile o metastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 103 del 24.7.2023</p>
<p>Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014</p>

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

pag. 32/35



	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 145 del 24.12.2021
Trifluridina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018 Decreto n. 55 del 26.4.2022
Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	Solo i seguenti Centri: - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020



pag. 33/35

del 12 FEB. 2024



Allegato A al Decreto n.



	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Decreto n. 80 del 30.7.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia. Solo i seguenti Centri: - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015

* Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 189 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 175 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 5.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 104 del 24.7.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022



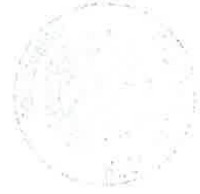


pag. 34/35

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (n.b. rettifica decreto n. 102/2019)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)





pag. 35/35

Allegato A al Decreto n. **11** del **12 FEB. 2024**

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 524472)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 16 del 21 febbraio 2024

Avviso di selezione finalizzato alla formazione di Tutor Medici di Medicina Generale (MMG) per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento si procede ad approvare un avviso per formare nuovi Tutor Medici di Medicina Generale da inserire nella rete regionale formativa per il corso di Formazione specifica in Medicina Generale.

Il Direttore generale

VISTO CHE:

ai sensi del D.lgs n. 368 del 17/12/1999 e smi, ai fini dell'esercizio dell'attività di medico di medicina generale in convenzionamento a tempo indeterminato con il Servizio Sanitario Regionale, è necessario il preventivo conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

La normativa sopra citata prevede che il diploma in questione venga conseguito a seguito di un corso di durata triennale, di almeno 4800 ore, almeno 3200 delle quali dedicate ad attività pratica, con tirocini da svolgere presso ambiti ospedalieri e territoriali, nonché presso ambulatori di medicina generale convenzionati;

alla luce della connotazione prevalentemente pratica del corso, allo scopo di rendere sempre più qualificata l'offerta formativa in relazione ai corsi di formazione specifica in medicina generale attivati nella Regione, con Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 89 del 7/05/2014 si è dato avvio ad una prima procedura di selezione ai fini della formazione di Tutor Medici di Medicina Generale (Tutor MMG) per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Con DGR n. 2837 del 29/12/2014 ad oggetto "Progetto di formazione sul campo 2014-2015 per Tutor e Animatori", in coerenza con le funzioni attribuite alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica istituita ex DGR n. 437 del 4/04/2014, è stato inoltre previsto il coinvolgimento della stessa nello sviluppo e nella realizzazione dei percorsi finalizzati alla formazione di Tutor MMG, compreso l'affidamento degli incarichi ai docenti e professionisti coinvolti e la liquidazione dei compensi agli aventi diritto a conclusione delle attività espletate.

A seguito della frequenza del percorso formativo regionale, organizzato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, con successiva DGR n. 1533 del 10/10/2016 è stato poi approvato l'elenco regionale dei Tutor MMG abilitati;

CONSIDERATO CHE:

alla luce dei positivi esiti conseguiti, allo scopo di garantire il ricambio dei professionisti uscenti appartenenti alla rosa dei Tutor MMG abilitati, si è dato avvio ad ulteriori avvisi di selezione ed edizioni del corso:

- con Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 5 del 17/01/2017 (a seguito dell'espletamento del corso l'elenco regionale dei Tutor MMG abilitati è stato aggiornato con DGR n. 1763 del 19/11/2018),
- con Decreto del Direttore dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali n. 4 del 25/03/2019 (l'elenco regionale dei professionisti abilitati è stato aggiornato con DGR n. 157 del 14.02.2020),
- con Decreto del Direttore dell'U.O. Cure Primarie n. 22 del 15/09/2020 (l'elenco degli abilitati è stato aggiornato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 42 del 30/11/2021, in attuazione alla DGR n. 1387 del 12/10/2021)
- con DGR n. 838 del 12/07/2022 (l'elenco dei tutor abilitati è stato reso disponibile in una cartella web costantemente aggiornata ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 79 del 29/08/2023).

RILEVATO CHE:

per far fronte all'attuale grave carenza di medici di medicina generale presente a livello nazionale (dovuta al pensionamento di molti professionisti operanti), aggravata dagli effetti della pandemia e dalla gestione del post pandemia Covid-19, negli ultimi anni si è reso necessario incrementare sensibilmente il numero di allievi del Corso di Formazione specifica in Medicina generale;

nel triennio 2021-2024, alla Regione del Veneto sono stati assegnati ben 306 posti per l'accesso ordinario al corso tramite concorso e 127 posti per l'accesso al corso ex avviso riservato ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 35 del 30/4/2019 come convertito in L. n. 60 del 25/6/2019 (diversamente rispetto agli 85 posti ordinari e 80 ex avviso riservato del triennio precedente). In base alle risorse disponibili a livello nazionale, per il triennio 2022-2025 con DGR n. 1535 del 29/11/2022 sono stati poi previsti 226 posti per l'accesso ordinario e 127 posti ex medici ex avviso riservato.

Infine, per il triennio 2023-2026, venute a scadere le disposizioni temporanee che hanno consentito in via eccezionale l'ingresso al corso ex avviso riservato, con DGR n. 821 del 04/07/2023 sono stati previsti 203 posti per l'accesso ordinario. Al contingente sopra descritto devono poi aggiungersi (oltre che gli ufficiali medici che frequentano esclusivamente la didattica teorica ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 228 del 30/12/2021 convertito in L. n. 15 del 25/2/2022) i medici aventi i requisiti previsti dall'art. 3 della L. n. 401 del 29/12/2000 che fanno accesso al corso di formazione in soprannumero su domanda (annualmente circa una ventina);

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- come da accordi con il Ministero della Salute, tutte le Regioni, quali enti gestori del corso, hanno provveduto a ravvicinare le date di avvio dei trienni formativi per ridurre i ritardi all'inizio dei corsi provocati dalla pandemia Covid-19 e per fare fronte alla nota carenza di medici, così che ad oggi risultano attivi 4 corsi triennali contemporaneamente;
- ciascun medico iscritto al corso ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 368 del 17/8/1999 e smi, deve frequentare il tirocinio pratico presso lo studio del MMG per un totale di n. 12 mensilità nell'arco del triennio formativo
- ogni tutor segue un solo tirocinante e in sede di assegnazione deve essere verificata di volta in volta la disponibilità all'incarico;

RAMMENTATO CHE:

l'art. 27 co. 3 del D. Lgs. n. 368 del 17/8/1999, come modificato dal D.L. n. 24 del 24/3/2022, convertito in L. n. 52 del 19/5/2022, stabilisce che i tutori:

- sono medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario Nazionale (SSN) con un'anzianità di almeno 5 anni di attività convenzionale con il SSN
- devono possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente (pertanto ex Accordo Collettivo (ACN) della medicina generale vigente devono avere almeno 750 assistiti;

RITENUTO NECESSARIO:

- raccogliere al più presto ulteriori candidature di medici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e attivare al più presto una nuova edizione del percorso formativo per professionisti da inserire nella rete tutoriale regionale;
- affidare l'organizzazione della nuova edizione del percorso formativo per Tutor MMG alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, in conformità a quanto già disposto con la DGR n. 2837 del 29/12/2014, al fine di valorizzare l'esperienza specifica maturata con la realizzazione delle precedenti edizioni ed i positivi esiti riscontrati;
- approvare pertanto l'Avviso di selezione di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, comprensivo del fac-simile di domanda da utilizzare;

DI DARE ATTO CHE:

l'attività formativa in questione rientra nell'attività ordinaria di formazione annuale della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica nell'Area Medicina Primaria e Convenzionata, piano formativo anno 2023, pertanto il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare le procedure di selezione ai fini della formazione di nuovi Tutor MMG per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, secondo l'Avviso allegato - **Allegato A** - parte integrante del presente atto, comprensivo del fac-simile del modello di domanda da utilizzare;
3. di affidare, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica l'organizzazione della nuova edizione del percorso formativo per Tutor MMG, al fine di valorizzare l'esperienza specifica maturata con la realizzazione delle precedenti edizioni e dei positivi esiti riscontrati;
4. di incaricare l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;

5. di dare atto che l'attività formativa in questione rientra nell'attività ordinaria di formazione annuale della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica nell'Area Medicina Primaria e Convenzionata, piano formativo anno 2023, pertanto il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di stabilire che Fondazione Scuola di Sanità Pubblica provveda a rendere disponibile l'elenco costantemente aggiornato dei tutor abilitati, sia nella Piattaforma informatica sia in apposita sezione del proprio sito internet, per quanto di utilità e nei limiti previsti dalla normativa Privacy;
7. di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per le attività conseguenti di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico



Allegato A al Decreto n. **16** del **21 FEB. 2024**

pag. 1/4

**AVVISO DI SELEZIONE PER 50 MEDICI DI MEDICINA GENERALE
PER L'ACCESSO AL PERCORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DELLA RETE DEI TUTOR PER
LA MEDICINA GENERALE, FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DEI TIROCINI PRATICI
DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE**

La presente procedura selettiva è rivolta a **50 Medici di Medicina Generale**, aventi almeno n. 5 anni di **convenzionamento in medicina generale**, iscritti negli elenchi dei medici di assistenza primaria di una delle Aziende ULSS della Regione Veneto e titolari di almeno 750 scelte alla data di presentazione della domanda (cfr. art. 27 co. 3 del D. Lgs. n. 368/1999 e smi, come modificato dal D.L. n. 24/2022, convertito con modificazioni in L. n. 52 del 19.5.2022 ed Accordo Collettivo per la Medicina Generale vigente).

Le domande di ammissione alla selezione devono essere redatte in carta semplice, utilizzando l'apposito modulo riportato nel presente Avviso, reperibile altresì nel seguente sito internet della Regione Veneto: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, dovranno essere inviate - allegando una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed un curriculum vitae in formato europeo, (anch'esso datato e sottoscritto) - obbligatoriamente a mezzo PEC (personale nominativa o comunque univocamente riconducibile all'interessato) indirizzata a: iscrizioni.fssp@legalmail.it specificando nell'oggetto "DOMANDA ACCESSO RETE TUTOR MMG".

Termini:

Le domande dovranno essere trasmesse a decorrere entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'ammissione al percorso avverrà, nel limite dei posti utili, prioritariamente per coloro che hanno presentato la domanda con maggiore tempestività nei termini previsti. Nel caso in cui il numero di candidature risulti superiore al numero dei posti disponibili, l'Amministrazione si riserva di inserire al corso un maggior numero di candidati, sempre secondo ordine di arrivo cronologico delle domande e/o di effettuare ulteriori edizioni del corso secondo criteri di ottimizzazione organizzativa.

n.b. I candidati ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 non sono tenuti ad allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni ivi contenute.

In conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 2837/2014 verrà riconosciuto ai corsisti aventi diritto un ristoro degli oneri di sostituzione per le sole giornate di frequenza in aula (pari a 100 euro per singola giornata formativa residenziale, fino ad un massimo complessivo di 300 euro per Medico di Medicina Generale frequentante). Considerato il numero di candidati, potranno essere adottate ulteriori e diverse modalità di espletamento del corso (es. webinar, etc..). In questo caso il ristoro degli oneri di sostituzione sarà previsto solo per le giornate di frequenza in modalità sincrona.



Allegato A al Decreto n. **16** del **21 FEB. 2024**

pag. 2/4



DOMANDA DI AMMISSIONE

AL PERCORSO FORMATIVO AI FINI DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO E CONSEGUENTE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTOR PER LA MEDICINA GENERALE

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente a _____ (prov. _____)
 via/p.zza _____ n. civ. _____ Comune di _____
 (Prov. _____) c.a.p. _____ telefono _____ e-mail _____
 Indirizzo PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso al percorso formativo ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale e conseguente svolgimento delle attività di Tutor MMG per la Scuola di formazione specifica in Medicina Generale.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere ad oggi regolarmente iscritto all'Ordine dei medici di _____
- di essere Medico di Medicina Generale -MMG convenzionato con il SSN dal ___/___/____
- di avere conseguito un totale di _____ anni di convenzionamento con il SSN, maturati così come di seguito indicato:

n.b. specificare per ogni incarico: tipologia (assistenza primaria, continuità assistenziale - ora ruolo unico di assistenza primaria rispettivamente a ciclo di scelta e ad attività oraria - emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi territoriali, assistenza negli istituti penitenziari ...), durata e Azienda.

incarico di _____ dal _____ al _____ presso l'Azienda _____

incarico di _____ dal _____ al _____ presso l'Azienda _____

incarico di _____ dal _____ al _____ presso l'Azienda _____



Allegato A al Decreto n. **16** del **21 FEB. 2024**

pag. 3/4



- di essere attualmente un medico di medicina generale di assistenza primaria (ora ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta) titolare di _____ scelte presso l'Azienda ULSS n. _____ della Regione del Veneto

Allega:

- CV in formato europeo
- Fotocopia di un valido documento di riconoscimento

Data

(firma)

(attenzione: da sottoscrivere in calce per presa visione)

NORMATIVA PRIVACY

Il sottoscritto dichiara inoltre:

di aver preso visione della sottostante informativa privacy secondo quanto disposto dalla stessa, come da Regolamento UE 27/04/2016 n. 679 (c.d. General Data Protection Regulation, GDPR) e disposizioni nazionali vigenti in materia (D.lgs. 196/2003 - D.lgs. 101/2018).

INFORMATIVA

I dati personali relativi ai candidati per la partecipazione al corso saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati - GDPR n. 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.8.2018.

In particolare:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati è la Giunta della Regione del Veneto, con sede a Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- il soggetto delegato al trattamento dei dati forniti dai candidati, ai sensi della DGR n. 596 del 8.5.2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 dell'11.5.2018, è il Direttore pro tempore dell'U.O. Cure primarie con sede in Rio Novo, 3493 - 30125 Venezia (se non nominato il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Sanitaria e a seguire il Direttore pro tempore dell'Area Sanità e Sociale, entrambi con sede a Palazzo Molin, S.Polo 2514 - 30125 Venezia). I recapiti cui fare riferimento sono i seguenti: pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it; e-mail: cureprimarie@regione.veneto.it;
- il Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO) della Regione del Veneto ha sede in Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168; 30121 Venezia e ha i seguenti recapiti: pec: dpo@pec.regione.veneto.it; e-mail: dpo@regione.veneto.it;
- la base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nei compiti istituzionali propri dell'Amministrazione regionale (D.Lgs 368/1999 e smi); il trattamento dei dati è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del corso per tutor e conseguenti docenze, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate,
- il trattamento potrà avvenire sia in cartaceo che mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui sopra. Il trattamento è in particolare escluso quando le finalità perseguite possono



Allegato A al Decreto n.

16 del **21 FEB. 2024**

pag. 4/4



essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che consentono di identificare l'interessato solo in caso di necessità;

- il titolare ha nominato, ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679 del 27.4.2016, Responsabile esterno del trattamento dei dati la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, ente istituito con DGR n. 437 del 4.4.2014, preposto per Statuto alla formazione dei professionisti della salute del Veneto, compresa la gestione dell'attività didattica ed amministrativa del presente corso e del corso di formazione specifica in medicina generale (DDGR n. 2166/2014, 2837/2014, 1763 del 19.11.2018 e relativi bandi), come tale preposto altresì alla tenuta e pubblicazione degli elenchi dei tutor formati e ai successivi conferimenti delle docenze/tutoraggi del corso di formazione specifica in medicina generale, contattabile al link: <https://www.fondazionessp.it/ita/contatti>;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori individuati da Giunta regionale e Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - quale soggetto Responsabile esterno del trattamento;
- le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche - Ministero, Azienda Zero, Aziende sanitarie, Ordini dei medici ecc. - per quanto interessa lo svolgimento del presente corso e, concluso lo stesso, per l'assegnazione dei tutoraggi e attività connesse e correlate. A corso concluso, i dati potranno essere comunicati anche ai corsisti del corso di formazione specifica in medicina nei limiti e per quanto interessa la frequenza del corso in questione (tirocini). I dati potranno infine essere comunicati a terzi nei casi consentiti dalla normativa vigente, ovvero quando la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o di regolamento nonché durante un procedimento legale;
- ultimato il corso, gli elenchi dei tutor abilitati, saranno pubblicati nella Piattaforma informatica e nelle apposite sezioni del sito internet della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, per quanto di utilità e nei limiti previsti dalla normativa privacy;
- il conferimento dei dati personali, necessari e/o laddove sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base specifica previsione normativa e/o di regolamento, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure previste e per tutta la durata del corso per tutor; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati, in tutto o in parte, comporterà l'impossibilità di svolgere le attività sopracitate ed i relativi adempimenti;
- il conferimento dei dati ulteriori, forniti volontariamente dall'interessato e laddove non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento, è facoltativo. Tali dati potranno non essere presi in considerazione ai fini della valutazione ed essere semplicemente conservati in quanto inviati dall'interessato unitamente ai dati necessari;
- i dati personali saranno conservati per tutta la durata del corso per tutor in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e contabile comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
- ulteriori informazioni sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono indicate nell'Informativa generale privacy, pubblicata nel sito internet della Regione al link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento sopra menzionata, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, se incompleti o erronei, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE). L'apposita istanza è presentata contattando gli indirizzi sopra indicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (sito internet: <http://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Data

 (firma)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 523378)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 17 del 02 febbraio 2024

Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'attuazione del proprio DDR n. 176 del 21 giugno 2021 relativo all'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto e si procede a subimpegnare l'importo di Euro 2.513,20= (IVA 22% inclusa) per le attività non programmabili da eseguire entro il 20/06/2024 a valere sulla prenotazione n. 154/2024 sul bilancio per l'esercizio 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 114 del 29/04/2021 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, tramite Richiesta di Offerta n. 2794858 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per un valore a base di gara Euro 136.272,00 iva esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza di Euro 3.000,00, per la durata di n. 36 mesi, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con lo stesso decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 177.289,87 sul capitolo di spesa 5126 - Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale - di cui Euro 174.564,43 a copertura del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 2.725,44 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:
 - ◆ prenotazione n. 5870/2021 di euro 33.943,08 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 5871/2021 di euro 726,79 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 1154/2022 di euro 58.188,14 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 1155/2022 di euro 545,09 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0441/2023 di euro 58.188,14 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0442/2023 di euro 726,78 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0154/2024 di euro 24.245,07 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0155/2024 di euro 726,78 (non commerciale);
- con proprio decreto n. 144 del 28/05/2021 è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), unico operatore economico offerente;
- con proprio decreto n. 176 del 21 giugno 2021 si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285 per l'importo complessivo di Euro 152.120,58 (IVA 22% inclusa) e si sono assunti i relativi subimpegni di spesa a valere sulle prenotazioni aventi natura di debito commerciale sopra riportate;
- il rapporto contrattuale di durata triennale, ha avuto inizio il 21/06/2021 e si concluderà alla data del 20/06/2024;

CONSIDERATO CHE il quadro economico dell'appalto, approvato con il citato decreto n. 176/2021, prevede alla voce B.2 "attività non programmabili" per l'importo complessivo di Euro 22.443,85 (IVA inclusa), e che a copertura delle stesse, con DDR 176/2021 sono state mantenute le prenotazioni di spesa sopra elencate, aventi natura di debito commerciale;

PRESO ATTO CHE ad oggi, a fronte dell'importo complessivo di Euro 22.443,85 (IVA inclusa) prenotato per le attività non programmabili, è stata complessivamente impegnata la somma di Euro 19.118,01 (IVA inclusa), rispettivamente Euro 4.052,23 (IVA inclusa) con proprio Decreto n. 296 del 04/11/2021 - subimpegno 5870/002/2021, Euro 7.452,98 (IVA inclusa) con proprio Decreto n. 34 del 22/02/2022 - subimpegno 1154/002/2022, Euro 3.111,00 (IVA inclusa) con proprio Decreto n. 174 del 18/07/2023 - subimpegno 441/002/2023, Euro 1.817,80 (IVA inclusa) con proprio Decreto n. 247 del 23/10/2023 - subimpegno 441/002/2023, Euro 2.684,00 (IVA inclusa) con proprio Decreto n. 279 del 20/11/2023 - subimpegno 441/002/2023;

DATO ATTO CHE a seguito degli interventi ordinari di ritiro delle tende presso le sedi Regionali di Palazzo della Regione e Palazzo Sceriman, programmati per le date rispettivamente del 30 ottobre 2023 e 10 novembre 2023, e successivo lavaggio, la ditta Giroto Tende di Giroto Pio ha constatato e segnalato al RUP/DEC dell'appalto la presenza di lesioni al tessuto di alcuni tende arricciate dovute a usura;

CONSIDERATO CHE le tende, oltre a proteggere dall'irraggiamento solare, sono da considerarsi anche arredamento/decoro delle stanze, lo stesso RUP/DEC ha chiesto alla ditta affidataria del servizio di lavaggio Giroto Tende un preventivo di spesa per la sostituzione di nr. 10 tende arricciate, come previsto espressamente nelle condizioni particolari di RDO;

DATO ATTO CHE la ditta con PEC prot. n. 11127 del 10 gennaio 2024 ha inviato il preventivo di spesa per la sostituzione di nr. 10 tende arricciate per una somma complessiva di 2.060,00 più IVA al 22% che il RUP/DEC ritiene congrua;

VISTE le premesse, si sub-impegna l'importo di Euro 3.111,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), a valere sulla prenotazione n. 154/2024 - CIG 87178873F0, sul capitolo 5126 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "*Bilancio di previsione 2024-2026*";

VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTI i propri DDR n. 114, 144, 176, 296 del 2021, n. 34 del 2022, n. 174, 247 e 279 del 2023;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'allegato, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di autorizzare gli interventi meglio descritti in narrativa a favore dell'operatore economico Girotto Tende di Giotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, affidatario del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, per un importo complessivo di Euro 2.513,20 (IVA 22% inclusa), preventivo acquisito al protocollo n. 11127 del 10 gennaio 2024;
3. di dare atto che gli interventi di cui trattasi sono riconducibili ad "attività non programmabili", espressamente previste alla voce B2 del quadro economico dell'appalto approvato con il predetto decreto 176/2021 e che trovano copertura sulla prenotazione di spesa 154/2024 sul capitolo 5126;
4. di subimpegnare la somma di Euro 2.513,20 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n. 154/2024 sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", assunta con proprio precedente Decreto n. 176 del 21 giugno 2021, per il pagamento di attività non programmabili relative al servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 aggiudicata alla ditta Girotto Tende di Giotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285 C.F. (*omissis*), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003 e pertanto non soggetta all'adozione del CUP;
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. 33/2013 (nel testo modificato dal D.Lgs. 36/2023);
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato contabile.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 523421)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 29 del 12 febbraio 2024

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento VI/2024.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni, il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Bianchini Lorenzo per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F. Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 523872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 72 del 19 febbraio 2024

Approvazione dell'esito dell'istruttoria sulle domande di partecipazione alle prove di preselezione del percorso formativo 2024-2025 per l'abilitazione alla professione di maestro di sci alpino.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'esito dell'istruttoria sulle domande di partecipazione alle prove di preselezione del percorso formativo 2024-2025 per maestri di sci alpino, istituito con DGR n. 10 del 9/1/2024.

Il Direttore

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci;

VISTO in particolare l'art. 6 della stessa legge regionale che, con riguardo all'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, prevede:

- a. che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattica e culturale della durata minima di novanta giorni e previo superamento dei relativi esami;
- b. che la Giunta regionale istituisca i corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;
- c. che l'ammissione ai corsi sia subordinata ad una prova dimostrativa attitudinale pratica, comunemente chiamata "di preselezione", da sostenersi avanti le commissioni competenti per disciplina, il cui superamento dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo compimento;

VISTA la Deliberazione n. 10 del 9/1/2024, con la quale la Giunta regionale ha istituito il percorso formativo 2024-2025 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino e ha indetto le prove di preselezione per regolamentare l'accesso al corso, stabilendo tempi e modalità di presentazione della domanda di partecipazione;

PRESO ATTO che nei termini previsti con la DGR n. 10 del 9/1/2024 sono pervenute n. 87 domande, delle quali n. 83 ammesse e n. 4 ammesse con riserva;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dell'esito dell'istruttoria, dal quale risultano pervenute n. 87 domande di candidati come elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la convocazione ufficiale dei candidati ammessi alle preselezioni avverrà a cura del Collegio Veneto Maestri di Sci, ai cui è notificato il presente provvedimento, mediante comunicazione di data e località del ritrovo per le tre distinte discipline;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 10/2024 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione dei provvedimenti e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'esito dell'istruttoria sulle domande di partecipazione alle prove di preselezione presentate nel termine previsto con DGR n. 10 del 9/1/2024, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di notificare il presente atto al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, ai fini della conseguente comunicazione ufficiale ai candidati ammessi alle preselezioni, a cura del Collegio stesso;
4. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 72

del 19.02.2024

pag. 1/2

	Cognome	Nome	Esito istruttoria
1	ALBERTI	LAURA	ammessa
2	ALZETTA	ELEONORA	ammessa
3	ATTOLINI	ALESSIA	ammessa
4	BARGAGLI STOFFI	RICCARDO	ammesso
5	BATTISTA	AYSHA	ammessa
6	BENETTI	MARIA VITTORIA	ammessa
7	BERTAGNO	MICHAEL	ammesso
8	BERTOGLI	CHIARA	ammessa
9	BIASI	ALESSANDRO	ammesso
10	BOLZICCO	MASSIMO	ammesso
11	BONAN	MARTINA	ammessa
12	BOSHOFF	ALESSANDRO	ammesso
13	BRUGNONE	SARA	ammessa
14	BUGATTI	MATILDE	ammessa
15	CASAGRANDE	ALESSIA SAMI	ammessa
16	CERENTIN	ROBERTO	ammesso
17	CIOLINA	LORENZO	ammesso
18	COLLAZUOL	RICCARDO	ammesso
19	CREMONESE	ASIA	ammessa
20	DAGAI	JESSICA	ammessa
21	D'AMBROS	GIOVANNI	ammesso
22	D'AMBROS	SOFIA	ammessa
23	DE CESERO	ELEONORA	ammessa
24	DE GASPERIN	JESSICA	ammessa
25	DE MARTIN TOPRANIN	ARIANNA	ammessa
26	DE MORI	STEFANO	ammesso
27	DEL FAVERO TOCORNAL	BENJAMIN	ammesso con riserva
28	DELLA GIUSTINA	FULVIO	ammesso
29	DELLA ZASSA	NADIA	ammessa
30	DI BARI	ANNA	ammessa
31	DIMAI	ELIDE	ammessa
32	D'INCA'	FEDERICO	ammesso
33	DUSSIN	ISOTTA	ammessa
34	FACHIN	NICOLO'	ammesso
35	FLAMINI	VITTORIO	ammesso
36	FRIGO	VALENTINA	ammessa
37	GANDINI	CAMILLA	ammessa
38	GANZ	MASSIMO	ammesso
39	GASPERIN	MANUEL	ammesso
40	GEMO	RICCARDO	ammesso
41	GNECH	ALESSANDRA	ammessa
42	GOBERTI	VASCO	ammesso
43	GORIAN	GINEVRA	ammessa
44	GRIMALDI	ANDREA	ammesso
45	MADDALENA	SEBASTIANO	ammesso

Allegato A al Decreto n. 72

del 19.02.2024

pag. 2/2

46	MANFROI	MELISSA	ammessa con riserva
47	MANZATO	EMMA	ammessa
48	MARABINI	ANNA VIOLA	ammessa
49	MASSIGNANI	VITTORIO	ammesso
50	MELONI	TOMMASO	ammesso
51	MOLIN	LINDA	ammessa
52	MOLIN PRADEL	MATTHIAS	ammesso
53	MORETTO	ALESSIA	ammessa
54	MORICCA	VITTORIA	ammessa
55	MORO	MARTINA	ammessa
56	PASINI	OTTO	ammesso
57	PERERA	CATERINA	ammessa
58	PERTILE	GIULIA	ammessa
59	PETTINI	NICOLO'	ammesso
60	PIANON	JACQUES NOAH	ammesso
61	PIN	ETTORE	ammesso
62	PLATZGUMMER	DAVID	ammesso con riserva
63	POLATO	ALESSANDRO	ammesso
64	POZZA	TIZIANO	ammesso con riserva
65	RAFFA	EDOARDO	ammesso
66	RIZZATO	LUCA	ammesso
67	RIZZATO	SARA	ammessa
68	SALA	BEATRICE	ammessa
69	SCARPA	LEONARDO	ammesso
70	SEGATO	MARCO	ammesso
71	SENER	GIOVANNI	ammesso
72	SPAGNOLLI	MARCO	ammesso
73	SPALLINO	PAOLO	ammesso
74	STONA	LISA	ammessa
75	TASCA	CARLOTTA MARIA	ammessa
76	TEATINI	IRENE	ammessa
77	TIBERTI	PIETRO	ammesso
78	TOMASI	MATTIA	ammesso
79	TOSO	MATILDE	ammessa
80	TRAVAGLIA	RICCARDO	ammesso
81	TRENTIN	GIULIA MARIA	ammessa
82	VASCELLARI	MARGHERITA	ammessa
83	VERARDO	ALVISE	ammesso
84	VITTADELLO	EMMA	ammessa
85	ZANNI	ALESSANDRO	ammesso
86	ZARPELLON	ALESSIO	ammesso
87	ZILLI	FILIPPO	ammesso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 523442)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 13 del 13 febbraio 2024

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Terreno agricolo di proprietà regionale sito nel Comune di Arquà Petrarca (PD) (numero identificativo dell'immobile ID 141228). Presa d'atto esiti valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR n. 1531/2023. Avvio procedura di evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art.16. DGR n. 1443/2023.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si avvia la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del terreno agricolo di proprietà regionale sito nel Comune di Arquà Petrarca (PD), a seguito di congruità della proposta irrevocabile di acquisto, in attuazione della DGR n. 1531/2023. Si approva altresì il bando con i relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che

- il terreno situato nel Comune di Arquà Petrarca (PD), via Fonteghe, catastalmente censito al C.T. di Arquà Petrarca al foglio 10, mappale n. 768, per una superficie catastale di mq 5.456, è stato inserito per la prima volta nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni approvato con DGR n. 1148/2018 e il suo inserimento è stato confermato nelle successive DDGR n. 1340/2019, n. 787/2021 e da ultimo nella DGR n. 1443/2023;
- il valore di stima attribuito al terreno nel 2012 dai tecnici regionali ai fini della redazione del predetto Piano è stato pari ad euro 25.400,00;
- il terreno non è stato finora oggetto di esperimenti d'asta pubblica;
- l'art. 51 della L.R. 29.12.2017, n. 45 ha introdotto alcune significative modifiche all'art. 16 della L.R. 18.03.2011, n. 7. La disposizione prevede, tra l'altro, che *"ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato"*;
- in data 01.02.2023, con nota prot. n. 60015, è pervenuta una proposta irrevocabile di acquisto per l'importo di euro 22.860,00 corredata di idoneo deposito cauzionale, da parte della sig.ra Girotto Antonella;
- con relazione di congruità, datata 13.10.2023, redatta dalla dott.ssa Pellizzon geom. Marika, dipendente regionale presso la Direzione Gestione del Patrimonio e in possesso dei requisiti previsti, è stato ritenuto congruo l'importo offerto, considerati gli attuali valori di mercato e le spese da sostenere per la sistemazione del terreno;
- con DGR n. 1531 del 12.12.2023, la Giunta regionale ha preso atto della congruità del prezzo offerto e, alla luce della suindicata stima aggiornata, ha autorizzato la Direzione Gestione del Patrimonio all'espletamento delle previste procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione del terreno in oggetto ed agli adempimenti conseguenti, prevedendo quale base d'asta l'importo di euro 22.860,00, con offerte al rialzo;

RITENUTO di dover conseguentemente avviare la procedura di evidenza pubblica, previa approvazione e pubblicazione dell'**Allegato A** - Avviso d'asta, dell'**Allegato A1** - dichiarazione per l'ammissione, dell'**Allegato A2** - modulo offerta economica e dell'**Allegato A3** - scheda immobile, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- in caso di asta deserta l'immobile potrà essere aggiudicato al soggetto che ha proposto l'offerta irrevocabile;

- in caso di offerte in aumento, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, le procedure concorsuali di vendita dovranno prevedere forme di rilancio successivo, da parte del proponente l'offerta irrevocabile e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario di 5 giorni consecutivi;

VISTA la L. 24 dicembre 1908, n. 783;

VISTO il R.D. 17 maggio 1909, n. 454;

VISTO il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006, art.7;

VISTA la D.G.R. n. 108/2011;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16;

VISTE le DD.G.R. n. 1148/2018, n. 1340/2019, n. 787/2021 e n. 1443/2023, con le quali è stato aggiornato il Piano di Valorizzazione e/o Alienazione;

VISTA la D.G.R. n. 1531 del 12.12.2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione del terreno agricolo (numero identificativo dell'immobile ID 141228) situato nel Comune di Arquà Petrarca (PD), via Fonteghe, superficie catastale mq. 5.456, catastalmente censito al C.T. del Comune di Arquà Petrarca al foglio 10, mappale 768;
3. di approvare l'**Allegato A** - Avviso d'asta, l'**Allegato A1** - dichiarazione per l'ammissione, l'**Allegato A2** - modulo offerta economica e l'**Allegato A3** - scheda immobile, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare adeguata pubblicità all'avviso, mediante pubblicazione nel sito internet della Regione del Veneto - sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di dare atto che qualora il pubblico incanto vada deserto la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2011, potrà alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Annalisa Nacchi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1, A2, A3 (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 523380)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 10 del 05 febbraio 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, mediante piattaforma MEPA, della licenza "red hat", a tempo determinato, per gli uffici della Giunta regionale del Veneto. CIG. n. B028DBDD00.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Plurimedia Srl, Via Canonico Villa 27, Desio (MB) (Codice Fiscale e Partita Iva 03835650106) la somma di €1.115,47= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione della licenza in oggetto a seguito di ordine diretto di acquisto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023. Esercizio finanziario 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisizione di una licenza "Red Hat Enterprise Linux" destinata ad un server in dotazione degli uffici della Giunta regionale del Veneto di prossima scadenza;

RITENUTO opportuno assicurare la continuazione dell'utilizzo della medesima per ulteriori 12 mesi per lo svolgimento di attività istituzionali;

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale servizio non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

DATO ATTO che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 il quale prevede: " ... l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali..."

RITENUTO di emettere un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società Plurimedia Srl, C.F e P.IVA 03835650106, avente sede legale in Via Canonico Villa 27, Desio (MB) (Codice Fiscale e Partita Iva 03835650106) individuata in piattaforma, dopo un'indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare, per una durata di 12 mesi, per un importo stimato pari Euro 1.400 (IVA esclusa);

EVIDENZIATO che la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 914,32 (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 914,32= (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato sulla Piattaforma MePA CIG n. B028DBDD00. (**Allegato A**);

DATO ATTO che la fornitura avverrà entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;

RITENUTO di nominare quale Responsabile unico del procedimento, ex art. ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a favore della predetta società Plurimedia Srl, C.F e P.IVA 03835650106, avente sede legale in Via Canonico Villa 27, Desio (MB) (Codice Fiscale e Partita Iva 03835650106), la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO CHE tale somma costituisce debito commerciale e il pagamento verrà effettuato con canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà entro il 15/04/2024;

DATO ATTO che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23/01/2024, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma Mepa di Consip SPA.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare ex art.15 del D.Lgs n. 36/2023, quale Responsabile unico del procedimento, il sottoscritto Direttore della Direzione della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott.Idelfo Borgo;
3. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice. Unico di Progetto (CUP);
4. di procedere all'acquisto in oggetto, in data odierna, mediante ordine diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 espletato su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine);

5. di aggiudicare ex art. ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 la fornitura in oggetto alla società Plurimedia Srl, P.IVA 03835650106 per la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa, giudicata congruo sotto il profilo tecnico ed economico;
6. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 1.115,47 = (IVA inclusa pari ad Euro 201,15) dando atto che trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;
8. di corrispondere a favore della predetta società la somma pari ad Euro 1.115,47 (IVA inclusa pari ad Euro 201,15), in una unica soluzione a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica funzionale della fornitura medesima;
9. di dare atto che la fornitura avverrà entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
10. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.115,47 = IVA inclusa a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2024, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a favore della società individuata al punto 5) del presente dispositivo, la somma di Euro 1.115,47= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
13. di dare atto che detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento verrà effettuato con canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà entro il 15/04/2024;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 523381)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 11 del 05 febbraio 2024

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, mediante piattaforma MEPA, di licenze annuali "autocad" e "revit" destinate agli uffici della Giunta regionale del Veneto. CIG. n. B02554538B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società ORIENTA+TRIUM SRL avente sede legale in Via Fratelli Cervi, 1 Limena (PD) (Codice Fiscale e Partita Iva 03772440263) la somma di euro 67.492,84= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione delle licenze a seguito di ordine diretto di acquisto ex art 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023. Esercizio finanziario 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

DATO ATTO CHE:

sono in uso da diversi anni presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio i prodotti informatici denominati "autocad full" e "revit" a tempo determinato al fine di far fronte alle necessità delle Unità Organizzative dei Geni Civile e Forestali;

le relative licenze scadranno nel mese di febbraio;

RITENUTO opportuno assicurare la continuazione dell'utilizzo per ulteriori 12 mesi agli utenti regionali di tali licenze per lo svolgimento di attività istituzionali;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione di licenze della seguente tipologia e quantità:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	Quantità
RINNOVO 1-year 1-user Autodesk AUTOCAD - FULL	30
RINNOVO 1-year 1-user Autodesk REVIT - LT	10

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

DATO ATTO che al presente provvedimento non è associato alcun Codice. Unico di Progetto (CUP) non rappresentando la fattispecie alcun intervento innovativo;

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 il quale prevede: " ... l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali..."

RITENUTO, opportuno, alla luce di quanto esposto, procedere ad un ordine diretto di acquisto sulla piattaforma Mepa, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla società ORIENTA+TRIUM SRL, sede legale in Via Fratelli Cervi, 1 Limena (PD) (Codice Fiscale e Partita Iva 03772440263), individuata dopo un'indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare per una durata di 12 mesi, per un importo stimato pari Euro 70.000,00 (Iva esclusa);

EVIDENZIATO che la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 55.322,00 (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento della fornitura in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 55.322,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato inviato al fornitore, in data odierna, sulla Piattaforma MePA CIG n. B02554538B (**Allegato A**);

RITENUTO di nominare, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, quale Responsabile unico del procedimento, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata, a favore della società ORIENTA+TRIUM SRL, sede legale in Via Fratelli Cervi, 1 Limena (PD) (Codice Fiscale e Partita Iva 03772440263), la somma di Euro 67.492,84 = IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento avverrà con canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà entro il mese di febbraio;

DATO ATTO che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23/01/2024, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma Mepa di Consip SPA.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare ex art.15 del D.Lgs n. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto, il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott.Idelfo Borgo;

3. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP) non rappresentando la fattispecie alcun intervento innovativo;
4. di procedere all'acquisto in oggetto, in data odierna, mediante ordine diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, espletato su piattaforma telematica di Mepa/Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine);
5. di aggiudicare ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 la fornitura in oggetto alla società **ORIENTA+TRIUM SRL**, sede legale in Via Fratelli Cervi, 1 Limena (PD), (Codice Fiscale e Partita Iva 03772440263) per la somma di Euro 67.492,84 = IVA inclusa, giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
6. di dare atto che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;
7. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 67.492,84 = (IVA inclusa pari ad Euro 12.170,84) dando atto che trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società **ORIENTA+TRIUM SRL** avente sede legale in Via Fratelli Cervi, 1 Limena (PD) (Codice Fiscale e Partita Iva 03772440263), la somma pari ad Euro 67.492,84 (IVA inclusa pari ad Euro 12.170,84) con canone annuale anticipato previa verifica con esito positivo dell'attivazione del servizio che avverrà nel mese di febbraio;
9. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società individuata al punto 5) del presente dispositivo, la somma di Euro 67.492,84 = IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
11. di dare atto che trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 67.492,84 = IVA inclusa a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2024, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 523733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 31 del 15 febbraio 2024

Revoca della delega al Comune di Gallio (VI) all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica e attribuzione della stessa alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Gallio (VI) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Gallio (VI) e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Gallio (VI), prot. n. 1277 del 6 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 63129 del 6 febbraio 2024, con la quale il Sindaco del Comune di Gallio (VI) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, D.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, D.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Gallio (VI) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Gallio (VI) e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Gallio (VI), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Gallio (VI) le competenze in argomento;

3. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 2) per il Comune di Gallio (VI);
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Gallio (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Soprintendenza Archeologia, Belli Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 523734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 33 del 15 febbraio 2024

Revoca della delega al Comune di Noventa Vicentina (VI) all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica e attribuzione della stessa alla provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134. [Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Il Comune di Noventa Vicentina (VI) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Noventa Vicentina (VI) e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Noventa Vicentina (VI), prot. n. 1636 del 22 gennaio 2024, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 33362 del 22 gennaio 2024, con la quale il Sindaco del Comune di Noventa Vicentina (VI) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, D.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, D.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Noventa Vicentina (VI) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Noventa Vicentina (VI) e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Noventa Vicentina (VI), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Noventa Vicentina (VI) le competenze in argomento;
3. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 2) per il Comune di Noventa Vicentina (VI);

4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Noventa Vicentina (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Soprintendenza Archeologia, Belli Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 523422)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 14 del 12 febbraio 2024

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittoriese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2021 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2021 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;
- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;

- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana Pedemontana, con nota acquisita al protocollo regionale n. 217330 del 21/04/2023 ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 402947 del 26/07/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 531690 del 02/10/2023 (seconda versione) e n. 66008 del 07/02/2024 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana Pedemontana, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Pedemontana" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2021, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Pedemontana, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Pedemontana", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Bassano del Grappa;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27> e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 523660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 189 del 09 febbraio 2024

Iscrizione all'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 17/10/2023.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'iscrizione di n. 3 associazioni all'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 17/10/2023.

Il Direttore

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 16/02/2018, n. 10 con cui la Giunta regionale è stata incaricata di istituire l'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco e di definirne modalità e criteri d'iscrizione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 17/10/2023 con la quale è stato istituito il suddetto Elenco e sono stati stabiliti criteri e modalità di funzionamento;

CONSIDERATO che possono presentare domanda di iscrizione i soggetti di cui all'art. 2, comma 1 della Legge regionale 16 febbraio 2018, n. 10, come esplicitati nell'art. 2 dell'allegato A alla DGR 1259/2023:

- a. le Associazioni dei volontari dei Vigili del Fuoco costituite presso un distaccamento volontario operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con sede in Regione;
- b. il soggetto unico rappresentativo dei distaccamenti volontari operativi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con sede in Regione, costituito in associazione;
- c. le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le associazioni di promozione sociale (APS) e le associazioni costituite ai sensi dell'art. 36 del Codice civile che abbiano espressamente tra le proprie finalità statutarie il sostegno ai distaccamenti volontari dei vigili del fuoco e abbiano la sede legale all'interno del territorio regionale.

VISTO il proprio decreto n. 72 del 18/01/2024 con il quale sono state iscritte al predetto Elenco n. 5 associazioni;

VISTE le domande presentate dalle seguenti associazioni:

- Associazione Vigili del Fuoco Volontari di Gaiarine (TV), prot. reg.le n. 663992 del 14/12/2023;
- Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari ODV, delegazione locale di Gosaldo (BL), prot. reg.le n. 10611 del 09/01/2024;
- Associazione di Promozione Sociale "Amici dei Pompieri dell'Alpago" APS (BL), prot. n. 22627 del 16/01/2024;

CONSIDERATO che, al termine dell'istruttoria, a fronte delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti e pervenuti, è risultato che le domande sono state presentate in conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato A della DGR n. 1259/2013, da soggetti legittimati e in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 del medesimo allegato;

RITENUTO pertanto di procedere all'iscrizione delle summenzionate associazioni all'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato all. A, l'iscrizione all'elenco è presupposto per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. n. 10/2018;

EVIDENZIATO che l'iscrizione all'Elenco è permanente, non soggetta a rinnovo, salvi gli obblighi di cui all'art. 5 del citato all. A relativamente alla presentazione della rendicontazione annuale e alla comunicazione delle modifiche all'organigramma e allo Statuto dell'associazione;

VISTA la L.R. n. 16/02/2018, n. 10;

VISTA la DGR n. 1259 del 17/10/2023;

VISTO il DDR n. 72 del 18/01/2024;

decreta

1. Di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento.
2. Di iscrivere all'Elenco regionale delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco le seguenti associazioni, con i codici a fianco indicati:
 - ◆ Associazione Vigili del Fuoco Volontari di Gaiarine (TV), COD: **VFV - CTV6 - 24**
 - ◆ Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari ODV, delegazione locale di Gosaldo (BL), COD: **VFV - ABL7 - 24**;
 - ◆ Associazione di Promozione Sociale "Amici dei Pompieri dell'Alpago" APS (BL), COD: **VFV - CBL8 - 24**.
3. Di confermare che l'iscrizione all'elenco è presupposto per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. n. 10/2018.
4. Di disporre l'osservanza degli obblighi di cui all'art. 5 dell'all. A della DGR n. 1259/2023 relativamente alla presentazione della rendicontazione annuale e alla comunicazione delle modifiche all'organigramma e allo Statuto dell'associazione.
5. Di trasmettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, dell'all. A della DGR n. 1259/2023, il presente decreto alle associazioni di cui al punto 2, alla Direzione interregionale del Corpo dei vigili del Fuoco, al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio e per conoscenza anche ai Sindaci dei Comuni del territorio di afferenza;
6. Di pubblicare l'Elenco regionale in apposita sezione del sito istituzionale della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale e di aggiornarlo periodicamente;
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ENERGETICA**

(Codice interno: 524296)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 8 del 21 febbraio 2024

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO). Ditta "Petrol Caltex S.r.l." (C.F. e P.IVA 01455840296) con sede legale in Porto Viro (RO) via Roma n. 39.*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia alla Ditta Petrol Caltex S.r.l., con sede legale in Porto Viro (RO), il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO), autorizzando contestualmente e-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione. Il presente atto comprende il Provvedimento favorevole di V.I.A., adottato con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 1 del 08 gennaio 2024 ed i pareri favorevoli al rilascio dei titoli abilitativi.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza presentata dalla Ditta Petrol Caltex S.r.l. alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso con note registrate al protocollo regionale nn. 3686 e 3694 del 30/12/2022 e prot. n. 3789 del 03/01/2023 e successivamente perfezionata con note prot. n. 28234 del 17/01/2023 e n. 36433 del 20/01/2023;

Documentazione integrativa presentata dalla Ditta con note prot. n. 203205 del 14/04/2023, nn. 403875 e 403901 del 27/07/2023 e n. 683291 in data 27/12/2023.

Parere favorevole di Compatibilità ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A. n. 221 del 25/10/2023.

Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 1 del 08/01/2024.

Il Direttore

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dei medesimi siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche

rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

VISTA altresì la Legge Regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la Legge Regionale 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 22 febbraio 2012 "Autorizzazione degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle Conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 dell'8 maggio 2018 sulle procedure di dettaglio per la messa in pristino dei luoghi interessati da impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 31 luglio 2018 sulle Linee guida in materia di Conferenza di servizi a seguito del Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Petrol Caltex S.r.l. alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso con nota registrata al protocollo regionale nn. 3686 del 03/01/2023, tesa all'attivazione, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 11 della L.R. 4/2016, della procedura di autorizzazione unica regionale finalizzata alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO);

PRESO ATTO che il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, conclusa la fase di verifica della completezza documentale prodotta dal proponente, con nota registrata al protocollo regionale n. 231493 del 02 maggio 2023 ha dato avvio al procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web istituzionale l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. 152/2006;

VISTI gli esiti della riunione della Conferenza di servizi, di cui all'art. 14 della Legge 241/1990, convocata con nota protocollo n. 428533 del 09 agosto 2023, che nella seduta del 27 ottobre 2023 ha assunto il parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 221 del 25 ottobre 2023 e si è determinata favorevolmente, con condizioni ambientali, ai sensi della D.G.R. 568/2018, in ordine al rilascio del provvedimento di V.I.A. alla società Petrol Caltex S.r.l.;

CONSIDERATO che nel corso della procedura di VIA è emersa la necessità che il progetto di illuminazione dell'area di impianto venisse ridefinito dal proponente, ai fini dell'autorizzazione, secondo le indicazioni di cui al parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 25 ottobre 2023, di seguito richiamate: *«Il Proponente dovrà definire la propria scelta progettuale e, per gli eventuali punti luce isolati, fornire tutti i documenti attestanti la conformità alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17, alla normativa tecnica vigente, alle Linee Guida ARPAV, nonché aggiornare la documentazione secondo le considerazioni espresse nella Relazione istruttoria».*

VISTA la nota protocollo n. 661616 del 13 dicembre 2023, con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha trasmesso, alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 27 ottobre 2023 con allegato parere del C.T.R. VIA n. 221 del 25 ottobre 2023;

CONSIDERATO che, con riferimento alla necessità di ridefinire il progetto di illuminazione dell'impianto, la società proponente, con nota registrata al protocollo regionale n. 683291 del 27 dicembre 2023, ha dichiarato di non realizzare l'impianto stesso, cosicché Arpav, con nota registrata al protocollo regionale n. 23323 del 16 gennaio 2024, ha evidenziato di non rilevare ulteriori osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 33729 del 22 gennaio 2024, con la quale è stata convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R. 568/2018, seconda seduta, per il giorno 01 febbraio 2024;

DATO ATTO che nel corso della seconda seduta della conferenza dei servizi sono state illustrate le caratteristiche principali del progetto, sulla base degli elaborati progettuali, così come riportati in **Allegato A** su supporto digitale al presente

provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale, che vengono di seguito riportate:

- superficie captante di circa 2,33 ha su circa 6,09 ha di superficie complessivamente occupata dall'impianto;
- potenza nominale di produzione pari a 5.141,40 kWp;
- potenza di immissione in rete pari a 4.600 kW;
- n. 9.020 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino della potenza unitaria di 570 Wp organizzati in stringhe, con un'altezza dal suolo minima di 70 cm e massima di 188 cm;
- strutture di sostegno dei pannelli realizzate tramite l'assemblaggio di profili metallici, con un sistema a cavalletto che poggerà a terra mediante tubi in ferro zincato del diametro variabile da 60 a 150 mm avvitati nel terreno per una profondità variabile dell'ordine di circa 1,20 - 1,40 m;
- realizzazione di n. 3 cabine prefabbricate, nello specifico n. 2 cabine di Trasformazione e n. 1 cabina di consegna;
- recinzione costituita da una rete metallica zincata e plastificata sostenuta da pali in ferro zincato con altezza pari a 240 cm;
- impianto di videosorveglianza;
- viabilità di accesso costituita mediante la posa e costipazione di materiale inerte;
- viabilità interna costituita da percorsi in terra battuta ed inerbita;
- volumi di invaso per complessivi 1.788 mc corrispondenti a 168 mc per il fossato e 1620 mc per le vasche di laminazione;
- vita dell'impianto stimata in 30 anni;

RILEVATO altresì che, l'impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica sarà allacciato alla rete di e-distribuzione di Media Tensione 20 kV tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna e trasformazione collegata in entra-esce su linea interrata esistente a 20 kV denominata "VILLAREGIA". Per connettere il nuovo impianto di produzione di energia elettrica alla rete di distribuzione MT esistente, verrà realizzato un nuovo elettrodotto in doppia terna in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 45 m;

DATO ATTO che il tracciato di connessione dell'impianto sarà realizzato da e-distribuzione S.p.A in conformità al preventivo di connessione alla rete MT, rilasciato da e-distribuzione S.p.A., codice di rintracciabilità della richiesta 315940316, accettato in data 31 maggio 2023;

PRESO ATTO che i terreni interessati dall'intervento di installazione del campo fotovoltaico (impianto di produzione) e delle opere di collegamento alla rete di distribuzione sono identificati sul catasto del Comune di Porto Viro (RO) al foglio 12, particella 305;

PRESO ATTO che detta area destinata all'impianto fotovoltaico e all'elettrodotto, risulta nella disponibilità del proponente tramite Contratto Preliminare di Affitto trentennale, del 28 dicembre 2022, registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Rovigo, presso l'ufficio territoriale di Adria, il 13 Aprile 2023 al n. 280 Serie 3;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 2 lettera a) della L.R. n. 17/2022, prevede, per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli posizionati a terra nelle zone classificate agricole, di applicare il regime dell'asservimento definito dall'articolo 2 della citata legge, con l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali siano almeno pari a quindici volte l'area occupata dall'impianto;

PRESO ATTO che, trattandosi di impianto da ubicarsi in zona classificata agricola, al fine del rispetto della sopra richiamata previsione di legge, il proponente ha individuato le aree necessarie per la costituzione del vincolo di asservimento; per l'impianto in oggetto tali aree, dell'estensione di 91,50 ha, risultano nella disponibilità del proponente, tramite scrittura autenticata presso il Notaio Giann Enrico Cocito di Rovigo al n. di repertorio 17840 e registrata ad Adria in data 25 luglio 2023 con n. 2300 Serie 1T;

VISTO il Decreto n. 1 del 08 gennaio 2024 di cui all'**Allegato B** e parte integrante del presente provvedimento con il quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, in qualità di responsabile della struttura competente in materia di V.I.A., ha adottato il provvedimento di V.I.A. favorevole relativo all'istanza per la realizzazione dell'impianto, da parte della Ditta Petrol Caltex S.r.l., dando atto della non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali ivi contenute;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri e determinazioni nei termini di legge, da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione:

1. in data 13 febbraio 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 82539, l'Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, ha rilasciato nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali di proprio interesse all'esecuzione dell'intervento (**Allegato C1**);

2. in data 08 marzo 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 130736, il Comando Forze Operative Nord, ha espresso il nulla contro alla concessione, per quanto attiene gli interessi dello stesso Comando (**Allegato C2**);
 3. in data 20 marzo 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 152561, ANAS S.p.A., ha comunicato di non essere coinvolto nel processo autorizzativo (**Allegato C3**);
 4. in data 09 giugno 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 311606 (prot. 7664 del 09 giugno 2023) il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo- Ufficio Prevenzione Incendi comunica di non essere coinvolto nel processo autorizzativo (**Allegato C4**);
 5. in data 03 luglio 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 356631 (prot. Consorzio n. 4746 del 03/07/2023) il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso parere favorevole con condizioni per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di Compatibilità idraulica (**Allegato C5**);
 6. in data del 06 settembre 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 481569 (prot. n. 27397-P del 05 settembre 2023) la Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni (rettificate con nota prot. 32514-P del 24 ottobre 2023):
 - ◆ *Al fine di contenere l'impatto ambientale i soggetti arborei dovranno essere piantumati già sviluppati in termini di fusto e di chioma. Le siepi dovranno comunque coprire in altezza le recinzioni.*
 - ◆ *I pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo non riflettente in superficie.*
- (**Allegato C6**);
7. in data 18 ottobre 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 565729 (prot. 163072 del 17 ottobre 2023) Telecom Italia Mobile ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera con alcune indicazioni (**Allegato C7**);
 8. in data 24 ottobre 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 580028 (prot. DI-NOR/TECES/BEL del 24 ottobre 2023) Snam Rete Gas S.p.A. ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che siano rispettate alcune prescrizioni, confermato con nota prot. 47030 del 29 gennaio 2024 (**Allegato C8**);
 9. in data 25 ottobre 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 581787 Acquevenete S.p.A. ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni (**Allegato C9**);
 10. in data 25 ottobre 2023, con nota registrata al prot. regionale n. 582499 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy -Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione XII - Ispettorato Territoriale Veneto ha espresso il nulla osta alla costruzione di linee elettriche in cavo interrato, con alcune condizioni, precisazioni e raccomandazioni (**Allegato C10**);
 11. in data 16 gennaio 2024, con nota registrata al prot. regionale n. 23323 ARPAV, ha inviato il proprio parere evidenziando di "non rilevare ulteriori osservazioni" in merito alla non realizzazione dell'impianto illuminotecnico (**Allegato C11**);
 12. in data 31 gennaio 2024, con nota registrata al prot. regionale n. 52513, il Comune di Porto Viro ha espresso i seguenti pareri (**Allegato C12**):
 - ◆ parere favorevole alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico in coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della Legge n. 447 del 1995 e il Piano di Classificazione Acustico Comunale con prescrizione;
 - ◆ atto di assenso in conformità agli strumenti Urbanistici, Edilizi e Sanitari previsti al rilascio del Permesso di Costruire di cui al D.PR. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
 - ◆ autorizzazione all'attraversamento e l'uso delle strade, con alcune prescrizioni;
 - ◆ atto di assenso relativo all'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D. Lgs. n. 42/2004, sulla base del parere rilasciato dalla Soprintendenza;
 - ◆ parere favorevole alla conformità urbanistica della zona e a quanto previsto dall'art. 93 delle NTO al P.I. vigente;

PRESO ATTO che nella seduta del 01 febbraio 2024 per le Amministrazioni ed Enti pubblici presenti sono intervenuti la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, quale rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato, che ha confermato i pareri trasmessi nel corso del procedimento ed il Comune di Porto Viro (RO) che ha parimenti confermato i pareri già trasmessi;

PRESO ATTO che nella seduta del 01 febbraio 2024 la Conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea ed in modalità sincrona, dopo aver constatato:

- l'unanimità dei pareri favorevoli espressi in sede di conferenza sincrona e/o pervenuti all'Amministrazione regionale;
- che non sono pervenuti atti di dissenso e che non risultano elementi ostativi alla realizzazione del progetto proposto da Petrol Caltex S.r.l.;
- che per le Amministrazioni che non hanno espresso motivato dissenso il parere è da intendersi favorevole ai sensi del comma 7, art. 14-ter della L. 241/1990;
- che è stato acquisito il provvedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 con condizioni ambientali;
- che alcuni degli atti di assenso formulati dai partecipanti e dalle amministrazioni interpellate contengono prescrizioni/condizioni/raccomandazioni;
- che, in relazione ai beni paesaggistici, è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 27397-P del 05/09/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023) e l'assenso del Comune al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D. Lgs. n. 42/2004 (prot. 52513 del 31/01/2024);

ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensiva anche di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003;

VISTO il verbale della seduta del 01 febbraio 2024 della Conferenza di servizi, trasmesso con nota protocollo regionale n. 69099 del 08 febbraio 2024 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica alla società proponente ed a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ha provveduto in data 23 ottobre 2023 ad effettuare, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1 del D.Lgs. 159/2011, prot. n. PR_PDUTG_Ingresso_0053650_20231023;

PRESO ALTRESÌ ATTO che è pervenuta risposta con esito negativo dalla BDNA in relazione alla predetta richiesta di verifica di cui all'art. 87, comma 1 del D.Lgs. 159/2011;

CONSIDERATO che l'importo della fidejussione di cui all'allegato A della D.G.R. 253 del 22 febbraio 2012, nella quale si stabilisce che *"L'importo della garanzia, che deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, è pari ai costi specificatamente quantificati nel "Piano di ripristino", comprensivi di oneri fiscali e di spese tecniche nella misura del 10 per cento."*, risulta pari ad euro 432.939,85 (quattrocentotrentadue milanovecentotrentanove/85), così come indicato nel Piano di ripristino (elaborato 22_Dismissione e recupero Petrol Caltex rev00);

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è adottato dal direttore di Area a cui afferisce la Struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, o suo delegato;

VISTO il Decreto n. 7 del 03 maggio 2022 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha delegato al Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, dott.ssa Rita Steffanutto, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente l'istruttoria tecnico - amministrativa del procedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018 espresse nelle riunioni tenutesi in data 27 ottobre 2023 e 01 febbraio 2024;
3. di prendere atto e far proprio il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 1 del 08 gennaio 2024 **Allegato B** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale;

4. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018, e di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. alla ditta "Petrol Caltex S.r.l." autorizzando:

- ◆ la società Petrol Caltex S.r.l. (P.I. 01455840296) con sede legale in Porto Viro (RO), via Roma, n. 39, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO);
- ◆ la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone, 2 (P.IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000), alla costruzione ed all'esercizio delle opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica di distribuzione, in conformità al preventivo di connessione alla rete in Media Tensione, rilasciato da e-distribuzione S.p.A., codice di rintracciabilità della richiesta T0738267;

in conformità agli elaborati di progetto come riportati contenuti su supporto digitale in **Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A1** e secondo le prescrizioni di cui all'**Allegato C "Prescrizioni"**, che costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

5. di dare atto che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende:

- il Provvedimento di valutazione d'impatto ambientale V.I.A. (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997);
- l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, ove confluiscono:
 - ◆ l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004;
 - ◆ i Pareri/atti di assenso comunali resi dal punto di vista edilizio ed urbanistico, compreso il Permesso di costruire di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
 - ◆ il Nullaosta delle Forze Armate per le servitù militari;
 - ◆ il Parere di compatibilità idraulica;
 - ◆ la Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della Legge 447 del 1995;
 - ◆ l'Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade nel rispetto delle norme vigenti;
 - ◆ il Nullaosta relativo alle interferenze con le reti e i servizi pubblici esistenti (metanodotto, elettrodotta, rete acquedottistica e fognaria, rete di telecomunicazione);

5. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003;

6. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di servizi, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990;

7. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in **Allegato A**, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato C** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010 e dagli art. n. 5, comma 3 e n. 6-bis del D.Lgs 28/2011;

8. di stabilire che il mancato rispetto da parte del proponente delle condizioni ambientali riportate nel parere n. 221 del 25 ottobre 2023 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. potrà determinare, su valutazione delle competenti strutture, la sospensione o la decadenza dell'autorizzazione stessa così come indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 1 del 08 gennaio 2024;

9. di approvare le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato C** parte integrante del presente decreto comprensivo delle prescrizioni dettagliate nei pareri, concessioni e convenzioni di cui agli **Allegati C5, C6, C7, C8, C9, C10 e C12**;

10. di determinare in euro 432.939,85 (quattrocentotrentadue milanovecentotrentanove/85), l'importo della fidejussione, comprensivo di spese tecniche e oneri fiscali, necessario per la demolizione delle opere di progetto, nonché per il ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 22/02/2012, n.253;

11. di comunicare alla società Petrol Caltex S.r.l., al Comune di Porto Viro (RO), nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio del presente Provvedimento Unico Regionale, per il seguito di competenza;
12. di provvedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenti al medesimo provvedimento per quanto di propria competenza;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** in formato digitale, depositato agli atti della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica.

Rita Steffanutto

Allegato A (*omissis*)


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/5

ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

	Descrizione Elaborato	Nome Elaborato	Data di acquisizione
1	Localizzazione del sito di progetto: C.T.R.	1_CTR	Prot. 3686 03/01/2023
2	Localizzazione del sito progetto: estratto di mappa catastale	2_EDM	Prot. 3686 03/01/2023
3	Localizzazione del sito di progetto: viabilità esterna di ingresso all'impianto	2B_Viabilità	Prot. 3686 03/01/2023
4	Localizzazione del sito di progetto: piano quotato	4_PQuotato	Prot. 3686 03/01/2023
5	Localizzazione del sito di progetto: documentazione fotografica	5_Documentazione_fotografica	Prot. 3686 03/01/2023
6	Pianificazione nazionale: Decreto Energia	6_Pianificazione_Nazionale	Prot. 3686 03/01/2023
7	Pianificazione regionale: PTRC, PGAlluvioni, PRTA, PAI Po, PAI Fissero Tartaro Canalbianco; PRTRA, PRGR, LR 17/2022	7_Pianificazione_regionale	Prot. 3686 03/01/2023
8	Pianificazione provinciale: PTCP	8_Pianificazione_provinciale	Prot. 3686 03/01/2023
9	Pianificazione comunale: PAT, PI, PRG,	9_Pianificazione_comunale	Prot. 3686 03/01/2023
10	Progetto: layout impianto	10-Layout impianto	Prot. 3686 03/01/2023
11	Progetto: layout cabina di consegna	11-Layout cabina consegna	Prot. 3686 03/01/2023
12	Progetto: layout inverter	12-Layout inverter	Prot. 3686 03/01/2023
13	Progetto: schema a blocchi, schema unifilare	13-Schema unifilare	Prot. 3686 03/01/2023
14	Progetto: particolari costruttivi	14_Particolari	Prot. 3686 03/01/2023
15	Progetto: relazione impiantistica	16-Relazione tecnica	Prot. 3686 03/01/2023
16	Progetto: relazione su campi magnetici	17-Relazione CME	Prot. 3686 03/01/2023
17	Progetto: piano di manutenzione	18-Piano manutenzione	Prot. 3686 03/01/2023
18	Progetto: piano di utilizzo terre e rocce di scavo	19_Terre e Rocce Petrol Caltex rev00	Prot. 3686 03/01/2023
19	Progetto: relazione di compatibilità idraulica	Relazione di Compatibilità idraulica imp. fotov. S.P.37 Porto Viro	Prot. 3694 03/01/2023

Allegato A1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/5

20	Progetto: relazione geologica	relazione geologica imp. fotovoltaico Porto Viro SP37 Sig.ra Spigolon Elga	Prot. 3694 03/01/2023
21	Progetto: rimessa in pristino	22_Dismissione e recupero Petrol Caltex rev00	Prot. 3686 03/01/2023
22	Progetto: rimessa in pristino	22-Rimessa in pristino	Prot. 3686 03/01/2023
23	S.I.A.: relazione	SIA petrol caltex rev00	Prot. 3694 03/01/2023
24	S.I.A.: sintesi non tecnica	SIA Sintesi Non Tecnica Petrol Caltex rev00	Prot. 28234 17/01/2023
25	S.I.A.: foto inserimento	SIA_fotoinserimento	Prot. 3694 03/01/2023
26	S.I.A.: opere di mitigazione	SIA_mitigazione	Prot. 3694 03/01/2023
27	Rete natura 2000: relazione di non necessità V.Inc.A.	petrol caltex RelTecnica_AllegatoE	Prot. 3694 03/01/2023
28	Preventivo ENEL: TICA	documento_prod - 2022-03-31T080959.621	Prot. 3694 03/01/2023
29	Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie	30_Verifica UNMIG Petrol Caltex rev00	Prot. 3686 03/01/2023
30	Relazione Paesaggistica	petrol caltex RelPaesaggistica	Prot. 3694 03/01/2023
31	Parere TERNA	GRUPPO TERNA.P20220055514-27.06.2022	Prot. 36433 20/01/2023
32	Piano di Monitoraggio Ambientale	35_Piano Monitoraggio Ambientale Petrol Caltex rev00	Prot. 3686 03/01/2023
33	Relazione sull'impatto acustico	36_petrol caltex relazione previsione impatto acustico 30 mar 2023	Prot. 203205 14/04/2023
34	Attestazione per ENAC	37_attestazione per ENAC	Prot. 203205 14/04/2023
35	Relazione integrativa per Soprintendenza	38_relazione Soprintendenza apr2023_Rev01	Prot. 203205 14/04/2023
36	Planimetria localizzazione intervento in area di vincolo	39_Planimetria vincolo paesaggistico	Prot. 203205 14/04/2023
37	Fotosimulazioni con coni ottici	40_fotosimulazioni con coni ottici	Prot. 203205 14/04/2023
38	Planimetria con punti intervisibilità	41_planimetria area di intervento	Prot. 203205 14/04/2023
39	Rilievo fotografico skyline esistenti	42_rilievo fotografico skyline esistenti	Prot. 203205 14/04/2023
40	Dichiarazione per VV.FF.	43_Dichiarazione Vigili del Fuoco Rovigo e allegati	Prot. 203205 14/04/2023

Allegato A1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/5

41	Modello di domanda Art. 12, d.lgs. 387/2003 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti FOTOVOLTAICI.	44_05_2023_Modello_Domanda_FOTOVOLT AIC0rev01_PETROLCALTEX	Prot. 203205 14/04/2023
42	Pagamento oneri istruttoria Domanda ex art. 12 D.Lgs. 387/2003	46_oneri di istruttoria petrol caltex srl	Prot. 203205 14/04/2023
43	Contratto preliminare di affitto registrato con disponibilità area	47_contratto preliminare di affitto registrato	Prot. 203205 14/04/2023
44	Mandato di rappresentanza a Espe	48_Mandato rappresentanza	Prot. 203205 14/04/2023
45	Accettazione preventivo connessione STMG	49_Accettazione Preventivo Connessione.pdf	Prot. 203205 14/04/2023
46	Tavola 1 di progetto connessione elettrodotto	50_20220601_P CX_Inquadramento territoriale ELT-Tavola 1	Prot. 203205 14/04/2023
47	Tavola 2 di progetto connessione elettrodotto	51_20220601_P CX_Progetto definitivo elettrodotto-Tavola 2	Prot. 203205 14/04/2023
48	Tavola 3 di progetto connessione elettrodotto	52_20220601_P CX_Progetto definitivo elettrodotto-Tavola 3	Prot. 203205 14/04/2023
49	Relazione tecnica su progetto di connessione elettrodotto	53_20220608_Piano tecnico delle opere_P CX	Prot. 203205 14/04/2023
50	Attestazione conformità elettrodotto di connessione di e-Distribuzione	54_Attestazione conformit MISE per PETROL CALTEX SRL 315940316	Prot. 203205 14/04/2023
51	Attestazione conformità elettrodotto interno ad impianto	55_20230322_Attestazione di Confomità_P CX	Prot. 203205 14/04/2023
52	Nulla osta UNMIG	56_20220615_P CX_Nullaosta Unmig	Prot. 203205 14/04/2023
53	Dettaglio punto di connessione elettrodotto	57_20220601_P CX_Progetto definitivo elettrodotto-Layout1	Prot. 203205 14/04/2023
54	Planimetria accessi ad impianto	58_Planimetria accessi	Prot. 203205 14/04/2023
55	Atto di sottomissione registrato per MIMI	59_Atto di sottomissione registrato	Prot. 203205 14/04/2023
56	Attestazione per USTI-ANSFISA di non interferenza ferrovia	60_attestazione per USTIF ANSFISA	Prot. 203205 14/04/2023
57	Atto notorietà per SNAM sottopasso	61_02.Atto di notorietà_Sottopasso SNAM	Prot. 203205 14/04/2023
58	Verbali picchettamento SNAM	62_03.Verbali picchettamento SNAM	Prot. 203205 14/04/2023
59	Visura catastale terreno di impianto	63_visura catastale	Prot. 203205 14/04/2023

Allegato A1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 4/5

60	Tavola di sistemazione finale idraulico-agraia con sezioni collegamenti	64_sezione ricettore e elaborato quotato	Prot. 203205 14/04/2023
61	Planimetria dei punti di prelievo analisi	65_PLANIMETRIA DEI PUNTI DI PRELIEVO	Prot. 403875 27/07/2023
62	Planimetria delle stazioni di monitoraggio	66_PLANIMETRIA STAZIONI DI MONITORAGGIO	Prot. 403875 27/07/2023
63	Individuazione delle aree disponibili per l'asservimento su mappa catastale	67_ree_disponibili_su_catasto	Prot. 403875 27/07/2023
64	Individuazione delle aree disponibili per l'asservimento su C.T.R.	68_ree_disponibili_su_CTR	Prot. 403875 27/07/2023
65	File shape delle aree disponibili per l'asservimento	Petrol_Caltex_Asservimento-line.cpg	Prot. 403901 27/07/2023
66	File shape delle aree disponibili per l'asservimento	Petrol_Caltex_Asservimento-line.dbf	Prot. 403901 27/07/2023
67	File shape delle aree disponibili per l'asservimento	Petrol_Caltex_Asservimento-line.prj	Prot. 403901 27/07/2023
68	File shape delle aree disponibili per l'asservimento	Petrol_Caltex_Asservimento-line.shp	Prot. 403901 27/07/2023
69	File shape delle aree disponibili per l'asservimento	Petrol_Caltex_Asservimento-line.shx	Prot. 403901 27/07/2023
70	Visure catastali dei mappali disponibili per l'asservimento con tabella di calcolo	70_visure catastali con tabella riepilogo	Prot. 403875 27/07/2023
71	Estratti del P.I. delle aree disponibili per l'asservimento	71_destinazioni urbanistiche aree asservibili	Prot. 403875 27/07/2023
72	Scrittura autenticata nelle firme e registrata circa la disponibilità delle aree per l'asservimento	72_IMPEGNO AD ASSERVIMENTO DEL 25072023	Prot. 403875 27/07/2023
73	Computo metrico su prezziario Regione Veneto	73_A. CME Prezziario Veneto	Prot. 403875 27/07/2023
74	Quadro economico dell'opera	74_B. Quadro economico	Prot. 403875 27/07/2023
75	Integrazione degli oneri istruttori	75_ricevuta versamento integrativo	Prot. 403875 27/07/2023
76	Elaborato tecnico dei sostegni	76_C. Dettaglio tecnico sostegni	Prot. 403875 27/07/2023
77	Calcoli strutturali preliminari cabine	77_Cabine RELAZIONE DI CALCOLO	Prot. 403875 27/07/2023

Allegato A1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 5/5

78	Calcoli strutturali preliminari strutture	78_REL. di calcolo-signed	Prot. 403875 27/07/2023
79	Business Plan dell'opera	79_E.business plan	Prot. 403875 27/07/2023
80	Dichiarazione impianto di illuminazione	80_Dichiarazione impianto di illuminazione	Prot. 683291 27/12/2023
81	Layout servizi accessori	81_Layout servizi accessori_R1	Prot. 683291 27/12/2023
82	Domanda PAUR-art27-bis INTEGRAZIONE ENTI COINVOLTI	00 - Domanda PAUR-art27-bis INTEGRAZIONE ENTI COINVOLTI	Prot. 3789 03/01/2023
83	Progetto definitivo validato da e-distribuzione	Progetto definitivo VALIDATO	Prot. 36433 20/01/2023



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/37



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1 DEL 08-01-2024

OGGETTO: PETROL CALTEX SRL – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Adozione del provvedimento di VIA.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, si adotta il provvedimento di VIA per il progetto “*Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO)*”, presentato dalla società Petrol Caltex S.r.l., da ricomprendere nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Principali riferimenti:

- istanza presentata dalla società Petrol Caltex S.r.l. acquisita con protocolli regionali nn. 3686 e 3694 del 30/12/22 e prot. n. 3789 del 03/01/23 e successivamente perfezionata in data 16/01/2023 e 17/01/2023;
- comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n. 231493 del 02/05/2023;
- parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 221 del 25/10/2023;
- verbale del Comitato Tecnico Regionale VIA del 25/10/2023;
- verbale della Conferenza di servizi del 27/10/2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI,
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

- VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;
- VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*”;
- VISTO in particolare l’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*”, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con L.108/2021;
- VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 “*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*”;
- VISTA la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- CONSIDERATO che relativamente alla valutazione di incidenza:
- il c. 3 dell’art.10 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del DPR n. 357/1997;

Mod. B – copia

- la DGR n. 1400/2017 disciplina le "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014".
- TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 104/2017);
- VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'intervento presentata da PETROL CALTEX SRL (C.F. e P.IVA. 01455840296) con sede legale in Via Roma n. 39 CAP 45014 Porto Viro (RO), acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – Unità Organizzativa VIA acquisita con protocolli regionali nn. 3686 e 3694 del 30/12/22 e prot. n. 3789 del 03/01/23 e successivamente perfezionata in data 16/01/2023 e 17/01/2023;
- VISTA la data di presentazione dell'istanza, trova applicazione quanto disciplinato con la L.R. n. 17 del 22/07/2022;
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 4,6 MWp localizzato nel Comune di Porto Viro (RO) con un'estensione di circa 6 ha;
- VISTA la nota n. 36695 del 20/01/2023 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e alla richiesta di verifica formale;
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 08/02/2023 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- VISTO il nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea prot. n. 0003636 del 10/02/202, acquisito con prot. n. 82539 del 13/02/2023;
- CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da:
1. Arpav (acquisita con prot. reg. n. 61275 del 01/02/2023);
 2. Enac (acquisita con prot. reg. n. 43024 del 24/01/2023);
 3. Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (acquisita con prot. reg. n. 50554 del 27/01/2023);
 4. Terna SPA (acquisita con prot. reg. n. 71269 del 07/02/2023);
 5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo (acquisita con prot. reg. n. 41757 del 24/01/23);
 6. Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni (acquisita con prot. reg. n. 0096175 del 20/02/2023).
- CONSIDERATO che, in data 13/03/2023 e 15/03/2023 sono pervenute le seguenti ulteriori richieste di completamento della documentazione:
- Ministero delle Imprese e del made in Italy – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Veneto (acquisita in data 13/03/2023 con prot. n. 139464 del 13/03/2023);
 - Snam Rete Gas Spa (acquisita in data 15/03/2023 con prot. n. 145271 del 15/03/2023).
- VISTO il nulla contro del Comando Forze Operative Nord (prot. 001753 del 08/03/2023), acquisito con prot. 130736 del 08/03/2023;
- VISTA la nota di Anas (prot. 207016 del 20/03/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 152561 del 20/03/20) con la quale comunica di non essere coinvolto nel processo autorizzativo;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 142168 del 14/03/2023 gli uffici della U.O. V.I.A. hanno inviato alla società proponente la richiesta di completamento della documentazione avanzata dagli enti, in risposta

- alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita in data 13/04/2023 con prot. reg. n. 203205 del 14/04/2023.
- VISTA la nota con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico, effettuata in data 18/05/2023 presso la sala Eracle del Comune di Porto Viro (RO);
- CONSIDERATO che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti> - progetto n. 05/23;
- VISTA la nota prot. n. 231493 del 02/05/2023 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento;
- VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Delta del Po (prot. 0003448 del 11/05/2023), acquisita con prot. n. 257873 del 12/05/2023;
- CONSIDERATO che, entro il termine di trenta giorni di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm.ii, non sono pervenute osservazioni;
- VISTA la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo – Ufficio Prevenzione Incendi – (prot. 7664 del 09/06/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 311606 del 09/06/2023) con la quale comunica di non essere coinvolto nel processo autorizzativo;
- VISTA la nota prot. 0316638 del 12/06/2023 della U.O. VAS,VINCA, Capitale Naturale e NUVV, con la quale la suddetta U.O. ha trasmesso la relazione istruttoria n. 134/2023;
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 14/06/2023 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni;
- CONSIDERATO che le suddette integrazioni sono state richieste al proponente con nota prot. n. 340545 del 26/06/2023, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;
- CONSIDERATO che il proponente ha presentato la suddetta documentazione integrativa in data 26/07/2023, acquisita con prot. reg. nn. 403875 e 403901 del 27/07/2023;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico, in seguito alla quale non sono pervenute osservazioni;
- CONSIDERATO che, con nota prot. 4746 del 03/07/2023, acquisita con prot. reg. n. 356631 del 03/07/2023 il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso parere favorevole (con condizioni) per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di compatibilità idraulica;
- VISTA la nota n. 428533 del 09/08/2023 con la quale è stata convocata, per il giorno 27/10/2023, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018;
- CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 27397-P del 05/09/2023 acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023;
- VISTO il parere espresso da Telecom Italia Mobile (prot. 163072 del 17/10/2023), acquisito con prot. reg. n. 565729 del 18/10/2023;
- VISTA la nota prot. 579003 del 24/10/2023 con la quale la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico-UO Genio Civile di Rovigo comunica che "...non si ravvisano specifiche competenze in capo alla Unità Organizzativa del Genio Civile di Rovigo...";

- CONSIDERATO il contributo istruttorio dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario prot. n. 25890/2023 del 24/10/2023;
- VISTO il parere espresso da Snam Rete Gas S.p.A. (prot. DI-NOR/TECES/BEL del 24/10/2023) acquisito con prot. reg. n. 580028 del 24/10/2023;
- VISTA la nota di Errata Corrige della Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 32514-P del 24/10/2023), acquisita con prot. reg. n. 580222 del 24/10/2023;
- VISTO il parere n. 221 del 25/10/2023, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico regionale V.I.A., nella seduta del 25/10/2023, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto “*Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO)*”, presentato dalla società Petrol Caltex S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali dettagliate nel parere stesso e dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale;
- CONSIDERATO il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 25/10/2023, le cui determinazioni sono state approvate seduta stante;
- CONSIDERATO che la prima seduta della conferenza di servizi di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e alla DGR n. 568/2018 si è svolta in data 27/10/2023, in modalità telematica;
- CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 27/10/2023, ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in ordine al rilascio del provvedimento di VIA, facendo proprio il parere favorevole n. 221 del 25/10/2023 del Comitato Tecnico regionale V.I.A., **Allegato A** al presente provvedimento;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 27/10/2023, relativo alla seduta finalizzata al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale;
- TENUTO CONTO che il provvedimento di VIA, conclusivo dell’endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., va compreso nel provvedimento unico regionale di conclusione del procedimento attivato dalla società Petrol Caltex S.r.l. ed è adottato dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 è adottato dal Direttore di Area a cui affrisce la struttura regionale competente per l’autorizzazione dell’intervento (o suo delegato);

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale n. 221 del 25/10/2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 25/10/2023, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle determinazioni della conferenza di servizi di cui all’art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., espresse nella seduta del 27/10/2023;
4. di adottare il provvedimento di VIA relativamente al “*Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO)*”, presentato dalla società Petrol Caltex S.r.l., (C.F. e P.IVA. 01455840296) con sede legale in Via Roma n. 39 CAP 45014 Porto Viro (RO), per le motivazioni di cui al parere del Comitato Tecnico regionale VIA n. 221 del 25/10/2023, dando atto della non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali ivi contenute, di seguito riportate:

1	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	Obbligo di inerbimento delle superfici interessate dall'impianto (ovvero dell'area sottostante i pannelli, di quella fra i filari di pannelli, delle vasche di laminazione e delle aree a margine), attraverso la semina di essenze erbacee polifite, secondo le indicazioni riportate in relazione istruttoria al paragrafo "Indicazioni per gli inerbimenti". La gestione della vegetazione erbacea, compresa quella all'interno dei bacini di laminazione, avverrà attraverso sfalcio meccanico (o manuale) ricorrente, da effettuarsi in epoca successiva alla fioritura delle specie floristiche presenti.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Le condizioni di inerbimento verranno verificate a partire dalla primavera successiva alla realizzazione dell'impianto, e verranno controllate annualmente. A tal fine il proponente dovrà inviare una relazione, contenente anche documentazione fotografica, geo-referenziata e cronologicamente riscontrabile.
	Soggetto verificatore	AVISP
2	Macrofase	Esercizio
	Oggetto della condizione	Obbligo di svolgimento, con cadenza almeno annuale, della manutenzione ordinaria delle formazioni arboreo arbustive previste come opere di mitigazione a verde, con ripristino delle eventuali fallanze, al fine del mantenimento della continuità ed integrità della siepe
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Le condizioni della fascia arboreo-arbustiva verranno verificate una volta conclusa la fase di allevamento. Entro cinque anni dall'avvio dell'impianto, il proponente dovrà inviare una relazione, contenente anche documentazione fotografica, attestante lo stato delle formazioni vegetali.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.
3	Macrofase	Esercizio
	Oggetto della condizione	E' fatto divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici. Per la messa a dimora delle formazioni arboree ed arbustive usare esclusivamente ammendanti organici ricompresi nella definizione di "letami" indicata all'art 2, lettera e) dell'allegato A alla DGR 813/2021.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.
4	Macrofase	<i>Ante operam</i>
	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella Relazione Istruttoria Tecnica VINCA n. 134/2023 acquisita al protocollo regionale n 0316638 del 12/06/2023), pubblicata sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione del Veneto, all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 05/2023.

		A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita relazione agli uffici della Regione Veneto – Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 60 (sessanta) giorni dal rilascio del PAUR dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso, per la relativa valutazione, un'apposita relazione nella quale dovranno essere definite le modalità e dovrà essere cadenzata l'attuazione delle prescrizioni in questione.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso.

5. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
6. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 568/2018, alla U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica in qualità di struttura regionale competente per la materia, ai fini della conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale verrà compreso;
8. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 anni a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge;
10. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale verrà compreso;
11. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI
AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E
CONTENZIOSO
F.to Avv. Cesare Lanna

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 7/37

ALLEGATO A
AL. DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso

REGIONE DEL VENETO
COMITATO TECNICO REGIONALE V. I. A.
(L.R. 18 febbraio 2016, n. 4)

Parere n. 221 del 25/10/2023

Oggetto: PETROL CALTEX SRL – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).

PREMESSA AMMINISTRATIVA

- VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;
- VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";
- VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale", come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con L.108/2021;
- VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";
- VISTA la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- CONSIDERATO che relativamente alla valutazione di incidenza:
- il c. 3 dell'art.10 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997;
- la DGR n. 1400/2017 disciplina le "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014".
- TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 104/2017);
- VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., relativa all'intervento presentata da PETROL CALTEX SRL (C.F e P.IVA. 01455840296) con sede legale in Via Roma n. 39 CAP 45014 Porto Viro (RO), acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – Unità Organizzativa VIA acquisita con protocolli regionali nn. 3686 e 3694 del 30/12/22 e prot. n. 3789 del 03/01/23 e successivamente perfezionata in data 16/01/2023 e 17/01/2023;

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 8/37

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- VISTA la data di presentazione dell'istanza, trova applicazione quanto disciplinato con la L.R. n. 17 del 22/07/2022;
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 4,6 MWp localizzato nel Comune di Porto Viro (RO) con un'estensione di circa 6 ha;
- VISTA la nota n. 36695 del 20/01/2023 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e alla richiesta di verifica formale;
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 08/02/2023 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- VISTO il nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea prot. n. 0003636 del 10/02/202, acquisito con prot. n. 82539 del 13/02/2023;
- CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da:
1. Arpav (acquisita con prot. reg. n. 61275 del 01/02/2023);
 2. Enac (acquisita con prot. reg. n. 43024 del 24/01/2023);
 3. Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (acquisita con prot. reg. n. 50554 del 27/01/2023);
 4. Terna SPA (acquisita con prot. reg. n. 71269 del 07/02/2023);
 5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo (acquisita con prot. reg. n. 41757 del 24/01/23);
 6. Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni (acquisita con prot. reg. n. 0096175 del 20/02/2023).
- CONSIDERATO che, in data 13/03/2023 e 15/03/2023 sono pervenute le seguenti ulteriori richieste di completamento della documentazione:
- Ministero delle Imprese e del made in Italy – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Veneto (acquisita in data 13/03/2023 con prot. n. 139464 del 13/03/2023);
 - Snam Rete Gas Spa (acquisita in data 15/03/2023 con prot. n. 145271 del 15/03/2023).
- VISTO il nulla contro del Comando Forze Operative Nord (prot. 001753 del 08/03/2023), acquisito con prot. 130736 del 08/03/2023;
- VISTA la nota di Anas (prot. 207016 del 20/03/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 152561 del 20/03/20) con la quale comunica di non essere coinvolto nel processo autorizzativo;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 142168 del 14/03/2023 gli uffici della U.O. V.I.A. hanno inviato alla società proponente la richiesta di completamento della documentazione avanzata dagli enti, in risposta alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita in data 13/04/2023 con prot. reg. n. 203205 del 14/04/2023.
- VISTA la nota con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico, effettuata in data 18/05/2023 presso la sala Eracle del Comune di Porto Viro (RO);

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 9/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 4 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- CONSIDERATO che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 05/23>;
- VISTA la nota prot. n. 231493 del 02/05/2023 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento;
- VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Delta del Po (prot. 0003448 del 11/05/2023), acquisita con prot. n. 257873 del 12/05/2023;
- CONSIDERATO che, entro il termine di trenta giorni di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm.ii, non sono pervenute osservazioni;
- VISTA la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo – Ufficio Prevenzione Incendi – (prot. 7664 del 09/06/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 311606 del 09/06/2023) con la quale comunica di non essere coinvolto nel processo autorizzativo;
- VISTA la nota prot. 0316638 del 12/06/2023 della U.O. VAS,VINCA, Capitale Naturale e NUVV, con la quale la suddetta U.O. ha trasmesso la relazione istruttoria n. 134/2023;
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 14/06/2023 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni;
- CONSIDERATO che le suddette integrazioni sono state richieste al proponente con nota prot. n. 340545 del 26/06/2023, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;
- CONSIDERATO che il proponente ha presentato la suddetta documentazione integrativa in data 26/07/2023, acquisita con prot. reg. nn. 403875 e 403901 del 27/07/2023;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico ed in seguito alla quale non sono pervenute osservazioni;
- CONSIDERATO che, con nota prot. 4746 del 03/07/2023, acquisita con prot. reg. n. 356631 del 03/07/2023 il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso parere favorevole (con condizioni) per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di Compatibilità idraulica;
- VISTA la nota n. 428533 del 09/08/2023 con la quale è stata convocata, per il giorno 27/10/2023, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018;
- CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 27397-P del 05/09/2023 acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023;
- VISTO il parere espresso da Telecom Italia Mobile (prot. 163072 del 17/10/2023), acquisito con prot. reg. n. 565729 del 18/10/2023;
- VISTA la nota prot. 579003 del 24/10/2023 con la quale la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico-UO Genio Civile di Rovigo comunica che "...non si ravvisano specifiche competenze in capo alla Unità Organizzativa del Genio Civile di Rovigo...";

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 10/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024
 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- CONSIDERATO il contributo istruttorio dell'Agenda Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario prot. n. 25890/2023 del 24/10/2023;
- VISTO il parere espresso da Snam Rete Gas S.p.A. (prot. DI-NOR/TECES/BEL del 24/10/2023) acquisito con prot. reg. n. 580028 del 24/10/2023;
- VISTA la nota di Errata Corrige della Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 32514-P del 24/10/2023), acquisita con prot. reg. n. 580222 del 24/10/2023;

1. DESCRIZIONE DEL SIA

Per la redazione del SIA ed in considerazione dell'attuale orientamento legislativo, il proponente ha considerato i seguenti quadri di riferimento:

- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E REGIME VINCOLISTICO
- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Si riporta una sintesi dei contenuti del SIA presentato dalla società proponente:

1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

Del suddetto Piano il proponente ha esaminato alcune tavole specifiche per verificare se esistono limiti o specifiche indicazioni che possano incidere sul progetto di realizzazione ed esercizio del parco fotovoltaico in esame:

- *Tavola 1a - Uso del suolo/terra*: l'intervento ricade in zona agropolitana limitrofa ad aree ad elevata utilizzazione agricola;
- *Tavola 1b - Uso del suolo/acqua*: la zona di intervento risulta all'interno dell'area vulnerabile ai nitrati;
- *Tavola 1c - Uso del suolo idrogeologia rischio sismico*: l'intervento ricade su una superficie soggiacente al livello medio del mare che è stata oggetto allagamento durante le alluvioni degli ultimi 60 anni;
- *Tavola 2 - Biodiversità*: dall'esame della cartografia risulta che la zona di intervento ricade in una zona a bassa diversità dello spazio agrario;
- *Tavola 3 - Energia e Ambiente*: l'intervento ricade in prossimità di reti gas di livello nazionale con inquinamento da NOx compreso fra 20 e 30 µg/m³;
- *Ambiti di paesaggio - Atlante ricognitivo*: dall'esame dell'Ambito n. 39 - Delta e lagune del Po" dell'Atlante Ricognitivo allegato al PTRC, il proponente ha riportato un estratto della "Tavola dei Valori naturalistico-ambientali e storico culturali" per l'area di interesse

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Rovigo

Il proponente ha analizzato le seguenti tavole del PTCP:

- *Tavola 1: Vincoli e pianificazione territoriale*: Bene paesaggistico "est Romea" (ex D. Lgs. 42/2004, art. 136, comma c, che ha Sostituito il D. Lgs. 490/99 art. 139 comma c);
- *Tavola 2 Fragilità*: la zona di intervento è situata in un'area a subsidenza rilevante ed è attraversata da un elettrodotto di Alta Tensione;
- *Tavola 2a Sicurezza idraulica ed idrogeologica*: la zona ricade in area soggetta a scolo meccanico;
- *Tavola 3 Sistema Ambientale naturale*: l'intervento ricade in un'area di bonifica con avifauna tipica delle zone più interne;
- *Tavola 4: Sistema Insediativo-Infrastrutturale*: l'area ricade entro il limite di "fulcro provinciale 10".
- *Tavola 4a: Mobilità Lenta: Itinerari Ciclabili e Vie Navigabili*: l'intervento è situato in prossimità di un itinerario ciclabile.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 11/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- *Tavola 5 Sistema del Paesaggio*: "L'intervento ricade in aree oggetto di bonifica e ricomprese nel vincolo paesaggistico delle bellezze d'insieme "Delta del Po", Dlgs 42/2004, art. 136, comma c. Per l'approfondimento il proponente rimanda alla relativa Relazione Paesaggistica
- *Tavola 6: Tutele Agronomiche e Ambientali*: l'intervento ricade in un ambito di massima tutela della capacità produttiva agraria, quindi secondo le Norme Tecniche di Piano, il Comune con la propria pianificazione, definisce e differenzia gli interventi ammissibili nei singoli ambiti, in particolare impedendo o condizionando la frammentazione delle attività produttive agrarie in quelli di massima e significativa tutela
- *Tavola 6a: Ambiti e Diretrici di Sviluppo del Sistema Primario*: secondo questa tavola il sito in oggetto ricade entro il Distretto ittico e nei luoghi di produzione del Radicchio rosso di Chioggia e del Melone del Delta del Po. Il proponente evidenzia che sul fondo in oggetto non sono state coltivate queste due eccellenze polesane da almeno 10 anni.

Tavole a supporto del processo di formazione del PTCP:

LITOLOGIA: L'intervento è situato su terreni in prevalenza costituiti da materiale alluvionale a tessitura prevalentemente limo-argillosa.

GEOMORFOLOGIA: La zona sismica è la 4.

PAT-PI del Comune di Porto Viro:

Il proponente ha esaminato le seguenti tavole/elaborati:

PAT - Tavola 1 – Carta dei Vincoli: il proponente rileva la presenza nell'area di intervento di un elettrodotto con la relativa fascia di rispetto.

Tavola 3 – Carta delle fragilità: l'intervento ricade in Area idonea a condizione; queste aree costituiscono la maggior parte delle aree del territorio comunale e comprendono zone a destinazione residenziale e produttivo e praticamente tutto il territorio a destinazione agricola. Si presentano topograficamente al di sotto del livello medio del mare, sono ben livellate, opportunamente suddivise dal punto di vista agronomico, con terreni a prevalente matrice limo-argillosa, con medie caratteristiche geotecniche per questi terreni alluvionali geologicamente recentissimi. Queste aree sono attualmente utilizzate per produzioni agricole estensive e presentano la falda freatica a poca profondità dal locale piano campagna (in genere entro i primi 2 metri). Lo smaltimento delle acque meteoriche è nel complesso bene organizzato ed i sistemi di bonifica sono efficienti e garantiscono la sicurezza idraulica generale.

Tavola 4 – Carta della Trasformabilità: l'intervento ricade in ATO 4, in Zona Agricola salvo quanto modificato con delibera di consiglio comunale n. 64 il 27/11/2019 (con cui è stata approvata la variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla D.G.R.V. 668/2018, che aggiorna la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata).

PI - Tavola 1 – Carta della Zonizzazione Territoriale: L'intervento ricade in Zona E, Agricola, in prossimità di un'area di produzione di energia elettrica (D5) e di un centro di raccolta / stoccaggio rifiuti (F2 n. 68).

Adeguamenti a L.R. 6 giugno 2017, n. 14 sul consumo di suolo

A riguardo delle misure di contenimento dell'uso del suolo il proponente cita la delibera di consiglio comunale n. 64 il 27/11/2019 con cui è stata approvata la variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla D.G.R.V. 668/2018, che aggiorna la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Dall'Allegato A.1 alla Variante di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 e alla DGRV n. 668/2018, allegato intitolato "Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata art.2, comma 1, lett. e) L.R. 14/2017", emerge che l'area di progetto rientra negli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 12/37

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 4 del 08-01-2024

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Nota istruttoria:

Si evidenzia che l'area di intervento è classificata dal vigente PI come ZTO E- Agricola e che a livello di PAT la stessa risulta ricompresa all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2017 a seguito della variante al PAT approvata con DCC n. 64 del 27/11/2019.

Anche dal CDU del Comune di Porto Viro si evince che l'area d'intervento è classificata come Zona E – Agricola.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Dall'esame della cartografia di Piano, l'area di intervento fa parte del bacino scolante nel Mare Adriatico e ricade in zona a bassa densità insediativa, vulnerabile ai nitrati di origine agricola e con alto grado di vulnerabilità della falda.

Visto che le norme tecniche non prevedono particolari prescrizioni, il proponente sostiene che l'intervento di progetto sia coerente con il Piano.

PAI (Piano Assetto Idrogeologico):

Dal punto di vista della pericolosità idraulica, l'intervento ricade in una zona a pericolosità moderata senza evidenza di particolari fattori di rischio idraulico.

Dall'esame della carta dell'uso del suolo, l'intervento si colloca su terreni classificati a seminativi non irrigui limitrofi ad aree industriali.

PGRA (Piano Generale Rischio Alluvioni):

Per la zona di intervento, solo lo scenario di bassa probabilità (L) identifica una classe di rischio medio.

1.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il progetto in esame consiste nella costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica con potenza nominale di produzione di 5.141,40 kWp e di immissione di 4.600 kW.

L'impianto è composto da un insieme di moduli fotovoltaici retti da strutture metalliche di sostegno infisse a terra, da più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici minori. L'impianto risulta collegato in parallelo con il sistema elettrico ed è ubicato su terreni agricoli che la Ditta richiedente conduce in forza di preliminare condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Di seguito sono riportati altri dati utili alla completa individuazione della zona:

Altitudine media (del comprensorio):	- 3,0 m slm
Orientamento della superficie di installazione:	SUD
Esposizione angolo di Azimut:	0°
Inclinazione media della superficie di installazione rispetto all'orizzontale:	15°
Irraggiamento medio annuo UNI 10349 – 8477:	1.480,9 kWh/m ² /anno
Potenza installata:	5.141,40 kWp
Superficie impegnata (catastale)	60.983mq circa
Superficie captante	23.301 mq circa

I pannelli fotovoltaici provvedono alla trasformazione dell'energia solare direttamente in energia elettrica. In totale sono previsti 9.020 moduli fotovoltaici in monocristallino tipo JINKO SOLAR TIGER NEO NTYPE

ALLEGATO A Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024

72HL4-BDV aventi una potenza di picco di 570 Wp ciascuno. Le dimensioni dei pannelli sono m 2,278 x m 1,134 tali per cui la superficie di ciascun modulo è di mq 2,58 e la superficie modulare installata è di mq 23.301. Per quanto sopra si ha un'incidenza della superficie fotovoltaica sul lotto di riferimento pari a mq 23.301 / mq 60.983 = 38,21%

Il campo fotovoltaico sarà suddiviso in più stringhe ognuna protetta mediante un fusibile.

Le strutture di sostegno sono un sistema costituito dall'assemblaggio di profili metallici, in grado di sostenere e ancorare al suolo l'insieme dei moduli fotovoltaici, nonché di ottimizzare l'esposizione di quest'ultimi nei confronti della radiazione solare. Nel progetto è stata utilizzata una struttura a cavalletto poggiate a terra mediante tubi in ferro zincato del diametro variabile da 60 a 150 mm avvitati (o battuti) nel terreno per una profondità variabile dell'ordine di circa 1,20-1,40 metri;

Fra gli altri elementi costitutivi principali dell'impianto vi sono:

- inverter che provvedono alla trasformazione dell'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata;
- quadro di parallelo: che provvede alla messa in parallelo dei gruppi di conversione;
- quadro di interfaccia: che ospita un dispositivo di interfaccia coordinato con le protezioni di interfaccia, che interviene nel caso di guasto sulla rete del distributore;
- cabina elettrica: le cabine previste sono tre, tutte di tipo prefabbricato; quella che fungerà da consegna (all'operatore elettrico e-Distribuzione) avrà dimensioni (esterne), salvo diversamente stabilito in fase esecutiva, di m 12,90 x 2,50 e altezza in gronda di m 2,60 e sarà suddivisa nei seguenti scomparti (locali):
 - o locale consegna (Enel),
 - o locale misure,
 - o locale utente.

Il locale misure ospita tutti gli strumenti necessari per la misurazione dei parametri elettrici.

Il locale cliente è collegato al locale consegna mediante una terna di cavi unipolari. All'interno del locale cliente viene installato il/i trasformatore/i da media tensione a bassa tensione (MT/BT) trifase.

- due cabine tipo Shelter coibentato: in caso di posizionamento della cabina consegna in posizione non baricentrica rispetto all'impianto fotovoltaico, come quello previsto, si realizzeranno altre due cabine tipo Shelter coibentato ciascuna contenente scomparto MT arrivo linea, trasformatore MT/BT trifase elevatore, locale inverter condizionato.

Le cabine saranno coperte con tetto a due falde rivestito di coppi o di pannelli similcoppo colore rosso; la tinta esterna sarà scelta fra il giallo o il color ocra.

Entrambe le cabine verranno posizionate su di un pavimento in calcestruzzo dello spessore di 20 cm che ne garantirà la stabilità necessaria. Quella per la consegna dell'energia all'Enel, inoltre, avrà un doppio fondo cavo con luce libera di circa 50 cm per consentire l'ingresso da sotto delle canaline portacavi. In forza di prescrizioni Enel, dovrà avere una quota (alla base) superiore di quella del piano strada di 15 cm.

I percorsi interni, come anche l'accesso che viene utilizzato dalla via Cà Contarini, saranno costituiti da terra battuta ed inerbata e dunque non saranno asfaltati o impermeabilizzati in alcun modo.

L'area infine sarà chiusa da una recinzione metallica zincata e plastificata (in colore verde) sostenuta da pali in ferro zincato il tutto sporgente dal terreno per 2,4 m. Anche in questo caso i pali di sostegno sono solamente avvitati nel terreno per una profondità adeguata e senza materiali fissanti come calcestruzzo o altro. La rete andrà posta a distanze variabili dai confini (in relazione a strade e/o fossati) tra i 9 m ed i 4 m. La siepe sarà posizionata con finalità di schermo da 8 m a 3 m dal confine; ad eccezione del lato sud lungo il quale la recinzione e la relativa siepe di schermo saranno posizionate a maggiore distanza nell'osservanza della fascia di rispetto dal metanodotto interrato esistente.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Caratteristiche dell'elettrodotto di connessione

L'impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica sarà allacciato alla rete di e-Distribuzione di Media Tensione 20 kV tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna e trasformazione collegata in entrase su linea interrata esistente denominata "VILLAREGIA". L'inserimento è previsto in un tratto di linea esercito a 20 kV.

Per connettere il nuovo impianto di produzione di energia elettrica alla rete di distribuzione MT esistente, si rende necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto in doppia terna in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 45 m.

La realizzazione dell'elettrodotto di connessione prevede:

- Linea in cavo interrato Al 185 mm² (doppia terna) su terreno naturale, sviluppo planimetrico circa 45 m;
- Giunti per connessione a linea in cavo interrata;
- Montaggi elettromeccanici in cabina di consegna e trasformazione MT/BT.

La linea elettrica in cavo sotterraneo sarà attestata sui quadri di media tensione installati nella cabina di ricezione (locale Enel) posizionata nella proprietà della ditta Spigolon Elga concedente a Petrol Caltex SRL.

A costruzione avvenuta, tutte le opere di connessione, oggetto del presente progetto e autorizzazione, saranno comprese nella rete di distribuzione del Gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di ENEL e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria.

Pertanto il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio all'impianto di rete per la connessione sarà Enel Distribuzione e, quindi, per tale impianto non dovrà prevedersi l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Poiché il Produttore non si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio le opere per la connessione, il Soggetto beneficiario dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo impianto di rete per la connessione è e-Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti (con sede legale in Roma via Ombrone 2).

L'impianto di rete per la connessione lungo il suo sviluppo interferirà con tre distinti metanodotti eserciti da SNAM Rete Gas di 1 specie.

La tratta dell'impianto di rete per la connessione prevede l'attraversamento in sottopasso dei metanodotti "Al. Edison Contarina", "Al. Eridania Porto Viro" e "Spi Contarina" in una porzione in cui sono posati tra loro parallelamente.

Il sottopasso verrà eseguito mediante T.O.C. in senso ortogonale ai metanodotti. Il proponente precisa, inoltre, che l'attraversamento in sottopasso delle condotte SNAM avverrà in modo tale che la distanza tra gli estradossi dei servizi affacciati (SNAM- elettrodotto in progetto) non sia inferiore a 4 volte la tolleranza massima del sistema di controllo della testa di trivellazione e comunque non inferiore a 2.50 mt.

QUADRO ECONOMICO:

Si riporta il quadro economico presentato dal proponente:

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 15/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

DESCRIZIONE		QUADRO ECONOMICO GENERALE			TOTALE € (IVA compresa)
		IMPORTI IN €	IVA %	IVA	
A) COSTO DEI LAVORI					
	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA				
A.1)	TOTALE COMPUTO METRICO	€ 3.830.759,35 €	10%	€ 383.075,94 €	4.213.835,29 €
A.2)	Oneri di sicurezza	€ 7.564,43 €	10%	€ 756,44 €	8.320,87 €
	TOTALE A			383.834,38 €	4.222.178,16 €
B) SPESE GENERALI					
B.1)	Spese per progettazione preliminare e studio di fattibilità	€ 50.000,00	22%	€ 11.000,00	61.000,00
B.2)	Spese per progettazione esecutiva pratiche burocratiche e assicurazione	141,53		5.531,14	30.672,66
B.3)	Spese per vigilanza e gestione cantiere	€ 40.503,48	22%	€ 8.910,77	49.414,25
B.4)	Smaltimento rifiuti	€ 16.917,97	22%	€ 3.721,95	20.639,92
B.5)	Collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 13.288,71	22%	€ 2.923,52	16.212,23
B.6)	Imprevisti	€ 29.743,68	22%	€ 6.543,61	36.287,29
B.7)	Preventivo e Distribuzione (spese di commissione)	€ 225.190,00	22%	€ 49.541,80	274.731,80
B.8)	Opere di ultimazione e ripristino	€ 393.581,68	22%	€ 86.587,97	480.169,65
B.9)	Opere di mitigazione	€ 21.188,75	22%	€ 4.661,63	25.850,38
	TOTALE B	€ 815.556,00		€ 179.422,28	994.978,08
C) eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (... specificare) oppure "Valore complessivo dell'opera"					
	TOTALE (A + B + C)	€ 4.653.899,58		€ 563.256,65	5.217.156,23

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 16/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nel quadro di riferimento ambientale il proponente ha descritto i potenziali impatti sulle seguenti componenti ambientali per le tre fasi di: cantiere, esercizio, dismissione.

- Atmosfera;
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Vegetazione flora fauna ed ecosistemi
- Rumore
- Viabilità e traffico
- Paesaggio
- Salute pubblica
- Campi elettromagnetici

Come riassunti nelle tabelle di seguito riportate:

FASE DI CANTIERE

Componente ambientale	Fase di cantiere	Mitigazione prevista
	effetto	
Popolazione e salute umana	contatto potenziale con sostanze pericolose, problemi di sicurezza da crolli e cedimenti; disagi per la popolazione	attenta gestione del cantiere e della relativa viabilità; idonea informazione sui vantaggi dell'impianto fotovoltaico
Fauna	Rischi di uccisione di animali selvatici da parte del traffico indotto dal progetto	consegna materiale in ore diurne; rispetto limiti velocità
Suolo	Alterazione dell'assetto attuale dei suoli; rischio sversamenti	Riutilizzo in loco del terreno scavato; attenzione alla non inversione degli strati; mantenimento del volume minimo di invaso ad ettaro (150 mc/Ha); pianificazione percorsi; piazzola amovibile di rifornimento
Uso del suolo	Calpestamenti	Traffico controllato in viabilità specifica oggetto di ripuntature a fine cantiere
Sottosuolo e assetto idrogeologico	Varianza idraulica	Mantenimento dell'invaso ad ettaro con vasche di laminazione e bocca tarata di consegna
Acque superficiali	Rischi di inquinamento di corpi idrici da sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	Predisposizione di specifico Piano di intervento e smaltimento; manutenzione ordinaria prima dell'inizio del cantiere; manutenzione straordinaria in officina; piazzola rifornimento o "bio bed"
Aria	Produzione significativa di inquinante durante la fase di cantiere (polveri, emissioni mezzi di cantiere, ecc.)	bagnatura percorsi, movimentazione lenta, pulizia mezzi prima di immissione su strade

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 17/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

		pubbliche
Aria	Contributo all'inquinamento atmosferico locale da parte del traffico indotto dal progetto	Spegnimento mezzi ove possibile; utilizzo di mezzi rispondenti a norme Euro 5 minimo
Paesaggio	Intrusione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico -precettivo	collocazione dell'area di deposito temporaneo all'interno del cantiere; massimizzare efficienza del cantiere per ridurre la durata; realizzazioni di siepi che mitigano l'impatto visivo dell'opera; utilizzo di rete plasticata di colore verde; cabine nei colori degli edifici del luogo e con tetto in coppi
Paesaggio	Realizzazione di nuovi elementi di qualità paesaggistica in seguito ad azioni di progetto o compensative	Siepe con scelta essenze autoctone ed adatte a venti salsi
Assetto territoriale	Impegno temporaneo di viabilità locale in fase di cantiere	consegna materiale in ore diurne; rispetto limiti velocità
Assetto territoriale	Interruzione di strade esistenti	Trivellazione orizzontale controllata per elettrodotto interrato; eventuale organizzazione traffico alternato
Rumore	Impatti da rumore durante la fase di cantiere	utilizzo di mezzi silenziati, conformi a norme e recenti, rispetto orari di lavoro, preferenza per macchine gommate vs. cingolate, dislocazione di attività rumorose il più distante possibile da case, divieto di uso contemporaneo di più macchine rumorose, riduzione di tutte le vibrazioni dei mezzi con adeguati fissaggi e mantenimento degli ingranaggi lubrificati, spegnimento mezzi durante le pause; eventuale posa di barriera temporanea antirumore al R1
Inquinamento luminoso ed ottico	Inquinamenti luminosi	Rispetto rigoroso delle norme previste da L.R. 17/2009

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 18/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Schema di sintesi degli impatti e delle mitigazioni in FASE DI ESERCIZIO:

Componente ambientale	Fase di esercizio	Mitigazione prevista
	effetto	
Popolazione e salute umana	Miglioramento delle condizioni di salute	riduzione di CO ₂ , NO _x dalle macchine agricole; CO ₂
		dalla produzione di energia; riduzione di NO ₃ - per riduzione dei fertilizzanti
Flora	Incremento della vegetazione arborea in aree artificializzate	la siepe di progetto doterà il sito di vegetazione arbustiva oggi assente
Fauna	Rischi per ornitofauna prodotti da tralici o altri elementi aerei del progetto	non vi sono rischi di impatti perché l'elettrodotto di progetto verrà interrato; garanzia di passaggi sotto la recinzione
Fauna	Miglioramento indetto della situazione faunistica attuale attraverso la creazione nuovi habitat funzionali	le opere di mitigazione (siepe) possono favorire luoghi di nidificazione
Suolo	Alterazione dell'assetto attuale dei suoli	ripristino a fine vita impianto delle coltivazioni agrarie; mitigazione con siepe; mantenimento volume minimo di invaso ad ettaro; residua una cabina di consegna a vantaggio della collettività per futuri utilizzi
Uso del suolo	Erosione-lisciviazione	Inerbimento costante dell'area
Sottosuolo ed assetto idrogeologico	Varianza idraulica	Mantenimento dell'invaso ad ettaro con vasche di laminazione e bocca tarata di consegna
Acque superficiali	Rischi di inquinamento di corpi idrici da sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	Predisposizione di specifico Piano di intervento e smaltimento; manutenzione ordinaria prima dell'inizio del cantiere; manutenzione straordinaria in officina; utilizzo diserbi non residuali
Acque superficiali	Riduzione degli attuali consumi di risorse idriche sul territorio	riduzione dell'attività irrigua; l'uso dell'acqua per il lavaggio dei pannelli ha volumi decisamente contenuti rispetto all'irrigazione.
Acque superficiali	Riduzione dell'inquinamento attuale delle acque superficiali	riduzione dell'uso pesticidi e concimi sull'area di progetto
Aria	Contributo all'inquinamento atmosferico locale da parte del traffico indotto al progetto	in esercizio ci sarà minore necessità di accedere al fondo di quanto non succedesse per esigenze agricole
Aria	Produzione di cattivi odori	in esercizio ci sarà minore

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 19/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

		utilizzo di fitofarmaci di quanto non succedesse per esigenze agricole
Aria	Riduzione dell'inquinamento atmosferico locale attuale	si registra una riduzione emissioni gassose da mezzi agricoli, riduzione emissioni di CO ₂ per la produzione di energia da fonte rinnovabile
Clima	Contributi all'emissione di gas serra	si registra una riduzione emissioni gassose da mezzi agricoli, riduzione emissioni di CO ₂ per la produzione di energia da fonte rinnovabile
Clima	Riduzione delle emissioni di gas serra	riduzione di CO ₂ , NO _x delle macchine agricole; CO ₂ dalla produzione di energia; NO ₃ - riduzione dei fertilizzanti
Paesaggio	Intrusione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico -precettivo	l'impianto sarà schermato da siepe mista costituita anche da essenze sempreverdi per garantire schermatura anche nei mesi invernali; le essenze andranno a colmare sia il piano basso (0-1,5m) che quello medio di vegetazione (1,5-3m);
Assetto territoriale	Risparmi nell'utilizzo complessivo di combustibili fossili	riduzione di CO ₂ , NO _x dalle macchine agricole; CO ₂ dalla produzione di energia; NO ₃ - riduzione dei fertilizzanti
Rumore	Riduzione dei livelli attuali di rumore	a regime la rumorosità complessiva sarà inferiore a quella complessiva prodotta dalle attività agricole
Radiazioni non ionizzanti	Introduzione di nuove sorgenti di radiazioni elettromagnetiche	sono previste distanze minime di legge dalle cabine come fonte concentrata; elettrodotti interrati; adeguata cartellonistica; manutenzioni e verifiche contrattualizzate con ditte specializzate
Inquinamento luminoso ed ottico	Inquinamenti luminosi	Rispetto rigoroso delle norme previste da L.R. 17/2009

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 20/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Schema di sintesi degli impatti e delle mitigazioni in FASE DI DISMISSIONE
 E RIPRISTINO:

Componente ambientale	Fase di cantiere	Mitigazione prevista
	effetto	
Popolazione e salute umana	contatto potenziale con sostanze pericolose, problemi di sicurezza da crolli e cedimenti; disagi per la popolazione	attenta gestione del cantiere e della relativa viabilità;
Fauna	Rischi di uccisione di animali selvatici da parte del traffico indotto dal progetto	asporto materiale in ore diurne; rispetto limiti velocità
Suolo	Alterazione dell'assetto attuale dei suoli; rischio sversamenti	Riutilizzo in loco del terreno scavato; attenzione alla non inversione degli strati; mantenimento del volume minimo di invaso ad ettaro (150 mc/Ha); pianificazione percorsi; piazzola amovibile di rifornimento
Uso del suolo	Calpestamenti	Traffico controllato in viabilità specifica oggetto di ripuntature a fine cantiere
Sottosuolo e assetto idrogeologico	Varianza idraulica	Mantenimento dell'invaso ad ettaro con vasche di laminazione e bocca tarata di consegna
Acque superficiali	Rischi di inquinamento di corpi idrici da sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	Predisposizione di specifico Piano di intervento e smaltimento; manutenzione ordinaria prima dell'inizio del cantiere; manutenzione straordinaria in officina; piazzola rifornimento o "bio bed"
Aria	Produzione significativa di inquinante durante la fase di cantiere di dismissione (polveri, emissioni mezzi di cantiere, ecc.)	bagnatura percorsi, movimentazione lenta, pulizia mezzi prima di immissione su strade pubbliche
Aria	Contributo all'inquinamento atmosferico locale da parte del traffico indotto dalla dismissione	Spegnimento mezzi ove possibile; utilizzo di mezzi rispondenti a norme Euro 5 minimo
Paesaggio	Intrusione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico -precettivo	collocazione dell'area di deposito temporaneo all'interno del cantiere; massimizzare efficienza del cantiere per ridurre la durata; mantenimento di siepi che mitigano l'impatto

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 21/37

ALLEGATO A Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024

		visivo dell'opera; asporto di rete plasticata di colore verde; rimozione cabine nei colori degli edifici del luogo e con tetto in coppi
Paesaggio	Mantenimento di elementi di qualità paesaggistica in seguito ad azioni di progetto o compensative	Siepe con scelta essenze autoctone ed adatte a venti salsi
Assetto territoriale	Impegno temporaneo di viabilità locale in fase di cantiere	asporto materiale in ore diurne; rispetto limiti velocità
Assetto territoriale	Interruzione di strade esistenti	eventuale organizzazione traffico alternato
Rumore	Impatti da rumore durante la fase di cantiere di dismissione	utilizzo di mezzi silenzianti, conformi a norme e recenti, rispetto orari di lavoro, preferenza per macchine gommate vs. cingolate, dislocazione di attività rumorose il più distante possibile da case, divieto di uso contemporaneo di più macchine rumorose, riduzione di tutte le vibrazioni dei mezzi con adeguati fissaggi e mantenimento degli ingranaggi lubrificati, spegnimento mezzi durante le pause; eventuale posa di barriera temporanea antirumore al R1
Inquinamento luminoso ed ottico	Inquinamenti luminosi	Rimozione impianto illuminazione

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 22/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

RETE NATURA 2000

L'area dell'impianto si colloca esternamente ai siti della rete Natura 2000:

- ZSC IT3270017 Delta del Po: tratto terminale e delta veneto
- ZSC IT3270003 Dune di Donada e Contarina
- ZPS IT3270023 Delta del Po

Nel dettaglio, l'impianto dista 0,84 km dal sito IT3270017 localizzato lungo il Fiume Po e circa 4,4 Km dallo stesso sito verso est; dista inoltre circa 2,4-2,7 km dal sito IT3270023.

Nota istruttoria:

Con nota prot. 0316638 del 12/06/2023 gli uffici regionali U.O.VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV (con relazione istruttoria n. 134/2023) propongono all'Autorità competente di

DARE ATTO

che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. i moduli fotovoltaici siano dotati di vetro temprato anti-riflettente ad alta trasmittanza o tecnologia equivalente o con altri sistemi adeguati a prevenire fenomeni di riflessione, estesi ed uniformi, o di "effetto lago" ovvero adottando a tal fine accorgimenti gestionali od organizzativi dell'impianto;

e
DICHIARARE

per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp, in comune di Porto Viro (RO), una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017

e
PRESCRIVERE

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (provvedendo al rafforzamento delle condizioni ecotonali, mediante la realizzazione di idonee fasce arboreo-arbustive perimetrali all'ambito, con struttura plurifilare e multiplana, non inferiore a 5 m dall'asse mediano del fusto): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis siculus*;
2. di utilizzare, per l'impianto di specie arboree, arbustive ed erbacee, specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus robur sigmetum*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantirne la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento;
3. di impiegare, laddove questi siano previsti, sistemi di illuminazione artificiale in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neuroteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
4. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 23/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

OSSERVAZIONI E PARERI PERVENUTI

Non sono pervenute osservazioni di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm.ii,

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea prot. n. 0003636 del 10/02/202, acquisito con prot.reg. n. 82539 del 13/02/2023;
- nulla contro del Comando Forze Operative Nord (prot. 001753 del 08/03/2023), acquisito con prot. reg. n.130736 del 08/03/2023;
- parere favorevole (con condizioni) del Consorzio di Bonifica Delta del Po, per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di Compatibilità idraulica, acquisito con prot. reg. n. 356631 del 03/07/2023;
- parere favorevole espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 27397-P del 05/09/2023 ed acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023) con le seguenti prescrizioni (rettificate con nota prot. 32514-P del 24/10/2023):
 - *Al fine di contenere l'impatto ambientale i soggetti arborei dovranno essere piantumati già sviluppati in termini di fusto e di chioma. Le siepi dovranno comunque coprire in altezza le recinzioni.*
 - *I pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo non riflettente in superficie.*
- parere favorevole con prescrizioni di Snam Rete Gas S.p.A. (prot. DI-NOR/TECES/BEL del 24/10/2023) acquisito con prot. reg. n. 580028 del 24/10/2023.

Richiesta integrazioni del CTR VIA del 14/06/2023

Nella seduta del 14/06/2023 il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ha richiesto alla società proponente le seguenti integrazioni

TERRE E ROCCE DA SCAVO:

1. *Il Proponente ha presentato la "Relazione sull'utilizzo delle terre e rocce di scavo": il Proponente dovrà integrare tale Relazione con le seguenti informazioni:*
 - a) *chiarire qual è la colonna di riferimento per definire le CSC, essendo l'area interessata dal progetto a destinazione agricola;*
 - b) *inviare una planimetria con indicati i punti di prelievo.*

Risposta del proponente:

- a) La colonna di riferimento per definire le CSC, considerato che l'area interessata dal progetto ha destinazione agricola, è la colonna A;
- b) Il proponente allega la planimetria con indicati i punti di prelievo già inserita nel S.I.A. (pag. 133): in essa sono individuate le zone di produzione (p1, p2 e p3 relative ai sedimenti delle cabine, p4 relative alle vasche di laminazione e p5 relative agli scavi lineari) e quella di destinazione (d1); il proponente allega il seguente file: 65_PLANIMETRIA DEI PUNTI DI PRELIEVO.pdf

Nota istruttoria:

Il Proponente nel documento "Integrazioni a richiesta Comitato Tecnico" e nelle relative planimetrie ha recepito le integrazioni richieste

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 24/37

ALLEGATO 4
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE:

2. Per quanto riguarda il "Piano di monitoraggio ambientale" il Proponente dovrà:
- a) riportare nel PMA una planimetria con l'ipotesi di posizionamento delle 3 stazioni indicate nel documento;
 - b) per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo, prevedere anche il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001).
 - a. Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 100 cm³ per ogni punto di prelievo, in un'area indicativamente di 25m² nell'intorno della stazione di monitoraggio;
 - c) per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale da condividere con ARPAV.

Risposta del proponente:

- a) Il proponente riporta una planimetria con l'ipotesi di posizionamento delle 3 stazioni indicate nel PMA (due sotto i pannelli ed una sulla viabilità): il proponente allega il file: 66_PLANIMETRIA STAZIONI DI MONITORAGGIO.pdf
- b) Al fine di valutare l'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici, rispetto ad una condizione agricola normale, sulla biodiversità del suolo, il proponente recepisce l'indicazione sul monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001) con metodo che prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 100 cm³ per ogni punto di prelievo, in un'area indicativamente di 25m² nell'intorno della stazione di monitoraggio;
- c) Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, il proponente recepisce l'indicazione di invio di un report contenente tali risultati (entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta) con inserimento del suddetto report e relativi contenuti nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale da condividere con ARPAV;

Nota istruttoria:

Il Proponente nel documento "Integrazioni a richiesta Comitato Tecnico" e nelle relative planimetrie ha recepito le integrazioni richieste.

APPLICAZIONE L.R. 17/2022

3. Dall'esame della "Carta della zonizzazione territoriale" (tav. 1.5) del Piano degli Interventi del Comune di Porto Viro (Variante n. 11), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 13/03/2023, l'impianto ricade nella ZTO E - Agricola. Al riguardo, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 4, lett. a) punto 2) della LR n. 17/2022, nel caso in cui l'area NON ricada tra quelle con indicatori di idoneità previste dall'art. 7 comma 1, nelle zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali gli impianti con moduli fotovoltaici posizionati a terra, con potenza uguale o superiore ad 1 MW, sono realizzabili applicando il regime di asservimento di cui all'art. 2 della citata legge regionale, quindi con "l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali asservite all'impianto siano almeno pari a 15 volte l'area occupata dall'impianto, entrambe insistenti sullo stesso territorio provinciale o di province contermini". Pertanto, in tal caso, il proponente dovrà produrre la documentazione idonea a dimostrare la disponibilità di un'area classificata agricola su cui apporre il vincolo pertinenziale dell'impianto, di superficie pari (o superiore) a 91,5 ettari. Di tali superfici, il proponente dovrà presentare una rappresentazione planimetrica (file shape con perimetro

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 25/37

ALLEGATO A Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024

delle aree), ed opportuna indicazione dei riferimenti catastali, con evidenza della destinazione d'uso urbanisticamente agricola attraverso estratti di zonizzazione di PRG o PI, o eventualmente CDU.

Ai fini della dimostrazione della titolarità ad istituire il vincolo, nei casi diversi dalla proprietà, il proponente dovrà inoltre produrre una scrittura privata autenticata (ex art. 2702 e segg. c.c.) stipulata fra il soggetto proponente l'istanza di autorizzazione ed i proprietari delle aree da sottoporre a vincolo di asservimento, recante, oltre all'indicazione esatta delle suddette aree, la durata del vincolo, ed ogni altra informazione necessaria a definire in modo univoco il vincolo pertinenziale in regime di esclusività delle suddette aree;

Risposta del proponente:

In risposta al punto 3 della Richiesta di integrazioni in oggetto, il proponente, dopo aver effettuato un'analisi delle norme, ritiene che:

"l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali asservite all'impianto siano almeno pari a 15 volte l'area occupata dall'impianto, entrambe insistenti sullo stesso territorio provinciale o di province contermini" imposto dall'art. 4, lett. a) punto 2) della LR n. 17/2022, non è applicabile alla disciplina transitoria (come nella procedura in oggetto) già compiutamente delineata dal comma 8 dell'art. 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021, N.199, ma può essere applicata per le procedure a regime e sempre che sia conforme ai decreti adottati dal Ministro della transizione ecologica (di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali).

Non può dunque essere richiesta al proponente la produzione di "documentazione idonea a dimostrare la disponibilità di un'area classificata agricola su cui apporre il vincolo pertinenziale dell'impianto, di superficie pari (o superiore) a 91,5 ettari", perché non in linea con le previsioni della Legge regionale Veneto 19 luglio 2022, n. 17 secondo l'interpretazione conforme al Decreto Legislativo 08/11/2021, N.199 di cui vuole essere attuazione e secondo una interpretazione costituzionalmente orientata.

Quanto sopra anche se il proponente può avere la disponibilità dei 91,5 ettari richiesti ma ritiene non conforme a diritto la richiesta del vincolo di asservimento che comunque ne svalirebbe il valore e la eventuale trasferibilità.

Per quanto detto chiede in via principale che la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso voglia revocare/modificare la richiesta di integrazione nella parte relativa alla necessità di "produrre la documentazione idonea a dimostrare la disponibilità di un'area classificata agricola su cui apporre il vincolo pertinenziale dell'impianto, di superficie pari (o superiore) a 91,5 ettari", in quanto illegittima e gravemente pregiudizievole.

In via subordinata, nel caso in cui codesta spettabile Direzione intenda imporre comunque tale obbligo, il proponente produce la seguente documentazione:

- Individuazione delle aree disponibili per l'asservimento su mappa catastale, il proponente allega il file: *67_aree_disponibili_su_catasto.pdf*

- Identica rappresentazione delle suddette aree su C.T.R., il proponente allega il file: *68_aree_disponibili_su_CTR.pdf*

- rappresentazione planimetrica (file shape con perimetro delle suddette aree), il proponente allega i file con modifica dell'estensione in txt, formato accettato dalla PEC Regionale (con il progressivo virtuale n. 69, non potendo rinominare i file "shape"): *log.txt, Petrol_Caltex_Asservimento-line.cpg, Petrol_Caltex_Asservimento-line.dbf, Petrol_Caltex_Asservimento-line.prj, Petrol_Caltex_Asservimento-line.shp, Petrol_Caltex_Asservimento-line.shx*

- visure catastali dei mappali disponibili per l'asservimento con tabella di calcolo delle superfici superiori alla aliquota minima di Ha 91,50, il proponente allega il file: *70_visure_catastali_con_tabella_riepilogo.pdf*

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 26/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- evidenza della destinazione d'uso urbanisticamente agricola dei terreni disponibili all'asservimento desunta dal link: <https://www.comune.portoviro.ro.it/urbanistica-edilizia-privata/piano-degliinterventi/>, il proponente allega il file: 71_destinazioni urbanistiche aree asservibili.pdf

- pur essendovi perfetta coincidenza fra i proprietari delle aree (Signori Paolo Schiesaro e Elga Spigolon) ed i soci della ditta proponente Petrol Caltex SRL (Signori Paolo Schiesaro e Elga Spigolon), ritenendo che comunque la richiedente sia soggetto giuridico diverso dai citati proprietari, il proponente produce scrittura autenticata nelle firme e registrata circa la disponibilità delle aree per il chiesto asservimento; il proponente allega il file: 72_IMPEGNO AD ASSERVIMENTO DEL 25072023.pdf

Nota istruttoria:

Si conferma che trova applicazione il regime di asservimento non ricadendo nelle aree con indicatori di idoneità previste dall'art. 7 comma 1.

Si rileva che la ditta ha fornito la documentazione richiesta al punto n. 3 della richiesta integrazioni, allegando:

- i. Elenco delle particelle agricole individuate per la costituzione del vincolo di asservimento, per una superficie complessiva di 91,50 ha, con relative visure catastali;
- ii. Scrittura autenticata presso il Notaio G. Cocito e registrata ad Adria in data 25/07/2023 con n. 2300, recante "impegno ad asservimento" ovvero impegno a costituire ai sensi dell'art 2 lettera d) L.R. 17/2022 un vincolo pertinenziale in regime di esclusività fra i terreni agricoli richiamati al punto precedente e l'area su cui insiste l'impianto fotovoltaico in corso di autorizzazione, sottoscritta dai proprietari dei terreni ed il proponente;
- iii. Rappresentazione planimetrica, comprensiva di file shape con perimetro delle aree, mappe catastali, individuazione su CTR e sul P.I. del comune di Porto Viro.

Da verifiche istruttorie si riscontra che detta documentazione è conforme a quanto richiesto.

ASPETTI PROGETTUALI:

4. Per quanto riguarda gli aspetti progettuali il Proponente dovrà presentare:

- a) un elaborato relativo al computo metrico estimativo dell'opera, che riporti le singole quantità previste, il loro prezzo unitario con riferimento al Prezziario Regionale Veneto vigente, e le rispettive aliquote iva applicate ad ogni singola voce;
- b) un elaborato relativo quadro economico generale dell'opera, fornendo indicazione del valore complessivo del costo dell'investimento, si ricorda che il valore deve essere comprensivo delle eventuali indennità di asservimento relative alle opere di connessione, studi, TICA, opere di dismissione e ripristino, ecc.;
- c) un elaborato tecnico descrittivo con riferimento alla profondità di infissione dei pali di sostegno dei moduli fotovoltaici specificando anche il numero dei trackers distinti per i vari moduli che andranno installati;
- d) un elaborato contenente i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti con dimensionamento delle principali opere di progetto;
- e) un elaborato contenente il business plan dell'opera;

Risposta del proponente:

a. Il proponente allega il computo metrico redatto utilizzando (ove disponibili) le voci del Prezziario Regionale Lavori Pubblici del Veneto 2023, con la precisazione che tutte le voci ivi considerate sono al netto di IVA e che la suddetta imposta è pari al 10%; per quanto detto si ha che il valore complessivo dell'impianto fotovoltaico è pari a € 3.830.759,35 (al netto di IVA 10%) e a € 4.213.835,29 al lordo di IVA 10%, il proponente allega il file: 73_A_CME Prezziario Veneto.pdf

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 27/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

b. Il proponente allega il Quadro Economico Generale, che somma al valore di cui al comma precedente anche: oneri sicurezza, spese progettazione, spese vigilanza, smaltimento rifiuti, collaudi tecnici ed amministrativi, imprevisti, preventivo e-Distribuzione, opere di mitigazione, oneri di dismissione e ripristino, con relative aliquote IVA; per quanto detto si ha che il valore complessivo dell'opera si aggiorna a € 4.653.899,58 (al netto di IVA) e a € 5.217.156,23 al lordo di IVA; considerato che sono stati versati oneri istruttori in ragione di 0,025% di un importo leggermente inferiore di quanto indicato (erano € 4.254.584,37), il proponente integra il versamento effettuato con un nuovo versamento di € 241,00 calcolato come segue: € 5.217.156,23 (costo totale aggiornato impianto, comprensivo di IVA) x 0,025% = € 1.304,29 a detrarsi € 1.064,00 già versati = € 240,29 arrotondati a € 241,00. Il proponente allega il file: *74_B_Quadro economico.pdf* oltre al file *75_ricevuta versamento integrativo.pdf*

c. Il proponente allega un elaborato tecnico con indicazione della profondità di infissione dei pali di sostegno dei pannelli fotovoltaici; non si fornisce il numero dei trackers in quanto trattasi di impianto fisso; si riferisce che ciascun elemento di sostegno (fisso) sostiene 26 o 52 moduli (in funzione delle zone di impianto) come indicato nel dettaglio tecnico su menzionato; il proponente allega il file: *76_C. Dettaglio tecnico sostegni.pdf*

d. Il proponente allega due elaborati di calcoli strutturali preliminari sia delle strutture che delle cabine (sono firmati digitalmente da Ingegneri iscritti in Ordini Ingegneri italiani); il proponente allega il file: *77_Cabine RELAZIONE DI CALCOLO.pdf* oltre al file *78_REL. di calcolo signed. Pdf* e allega il business plan dell'opera; il proponente allega il file: *79_E.business plan.pdf*

Nota istruttoria:

Il proponente ha presentato quanto richiesto.

5. *Il proponente dovrà presentare un elenco elaborati revisionato in relazione alla documentazione integrativa richiesta.*

Il proponente produce l'allegato: - Allegato "0 - Elenco Elaborati Tx 26lug2023.pdf" aggiornato con indicazione della documentazione integrativa presentata.

Nota istruttoria:

Il proponente ha presentato l'elenco elaborati revisionato.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il proponente ha analizzato la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione vigenti e non sono emersi elementi di criticità.

Per quanto riguarda il PTRC si rileva che:

- o L'area d'intervento e le opere di connessione di progetto non ricadono all'interno di tematismi prescrittivi di cui alle Norme Tecniche del PTRC;
- o L'area d'intervento e le opere di connessione di progetto sono interessate da ambiti tutelati per legge di cui alla Parte III, art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 ricadendo nell'ambito di cui al D.M. 01/08/1985 "Delta del Po";
- o L'area d'intervento e le opere di connessione di progetto non sono interessate dalla presenza di ambiti tutelati di cui all'art. 142, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004;
- o L'intervento ricade nell'ambito del Piano di Area del "Delta del Po" di cui all'art. 58 delle Norme Tecniche del Piano.

Si evidenzia che:

- la documentazione progettuale agli atti e riguardante l'intervento in esame risulta in linea generale coerente con i contenuti del PTRC vigente e del Piano di Area del "Delta del Po";

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 28/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- l'intervento risulta soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

IDONEITÀ/NON IDONEITÀ DELL'AREA ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

L'art. 17 del Decreto prevede che "Le Regioni e le Province autonome possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3";

L'allegato 3 individua, fra i **criteri di non idoneità**, i seguenti applicabili al caso in esame:

- I siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d.lgs 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo:
 - L'area d'intervento e le opere di connessione di progetto sono interessate da ambiti tutelati per legge di cui alla Parte III, art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 ricadendo nell'ambito di cui al D.M. 01/08/1985 "Delta del Po";

Nota istruttoria:

Si evidenzia che in data 05/09/2023 è pervenuto il parere favorevole (con prescrizioni) espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 27397-P del 05/09/2023 acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023;

- Le Important Bird Areas (I.B.A.)
 - L'area interessata dal progetto rientra all'interno delle I.B.A.

Nota istruttoria:

Si evidenzia il parere favorevole con prescrizioni della U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV

- Le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L.180/98 e s.m.i.;
 - Dall'analisi del PAI emerge che, dal punto di vista della pericolosità idraulica, l'intervento ricade in una zona a pericolosità moderata-area soggetta a scolo meccanico senza evidenza di particolari fattori di rischio idraulico.
La mappa di pericolosità del PGRA individua l'area di progetto in classe di rischio R1 (Aree Rischio Idraulico Distretto Po 2020) in area allagabile con bassa probabilità.

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra".

L'art. 3 della L.R. n. 17/2022, ai sensi del DM 10/09/2010 e del D.Lgs. n. 199/2021, individua aree con indicatori di presuntiva non idoneità.

Il progetto in esame presenta i seguenti criteri di presuntiva non idoneità:

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 29/37

ALLEGATO A Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024

- articolo 3, comma 1, lettera A punto 8) - Aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:
 - L'area d'intervento e le opere di connessione di progetto sono interessate da ambiti tutelati per legge di cui alla Parte III, art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 ricadendo nell'ambito di cui al D.M. 01/08/1985 "Delta del Po";

Nota istruttoria:

Si evidenzia che in data 05/09/2023 è pervenuto il parere favorevole (con prescrizioni) espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 27397-P del 05/09/2023 acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023;

- aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico oggetto di specifiche disposizioni contenute nei piani di settore in materia di difesa e gestione del rischio idrogeologico;
 - Dall'analisi del PAI emerge che, dal punto di vista della pericolosità idraulica, l'intervento ricade in una zona a pericolosità moderata-area soggetta a scolo meccanico senza evidenza di particolari fattori di rischio idraulico.
La mappa di pericolosità del PGRA individua l'area di progetto in classe di rischio R1 (Aree Rischio Idraulico Distretto Po 2020) in area allagabile con bassa probabilità.

L'art.4, comma 2, lettera a) della LR n. 17/2022 prevede che: "nel caso in cui l'area NON ricada tra quelle con indicatori di idoneità previste dall'art. 7 comma 1, nelle zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali gli impianti con moduli fotovoltaici posizionati a terra, con potenza uguale o superiore ad 1 MW, sono realizzabili applicando il regime di asservimento di cui all'art. 2 della citata legge regionale, quindi con "l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali asservite all'impianto siano almeno pari a 15 volte l'area occupata dall'impianto, entrambe insistenti sullo stesso territorio provinciale o di province contermini".

Nota istruttoria:

Il proponente ha presentato la documentazione relativa all'obbligo di cui sopra.

DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021, comma 8 lett. c-ter punto 1) ,considera fra le **aree idonee** all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, in assenza vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

- le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;
 - Il progetto in esame presenta il suddetto criterio di idoneità.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 30/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Non sono emersi potenziali impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali tali da precludere la realizzazione dell'intervento in questione.

In particolare, si rileva che:

Atmosfera

Non sono stati rilevati impatti significativi sulla componente atmosfera.

Ambiente idrico

Non sono stati rilevati impatti significativi sulla componente ambiente idrico.

Si evidenzia che con nota prot. 4746 del 03/07/2023 il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso parere favorevole per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di Compatibilità idraulica alle seguenti condizioni:

- 1) La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di autorizzazione per lo scarico nella rete di scolo consorziale tramite fossalazione privata delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
- 2) Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 5.50.00 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc. 1.788;
- 3) Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel fosso ricettore posto a nord dell'area di intervento la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 150 mm.;
- 4) La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti;
- 5) In caso di esito negativo del procedimento autorizzativo unico regionale necessario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico la ditta SPIGOLON Elga in qualità di proprietaria dell'area oggetto di intervento dovrà provvedere al completamento dei lavori di miglioramento fondiario tramite sistemazione idraulico agraria a quota di compenso e impianto di drenaggio tubolare sotterraneo autorizzati dal Consorzio in data 15.07.2021 prot. n. 4934.

Suolo e Sottosuolo

Non sono stati rilevati impatti significativi sulla componente suolo e sottosuolo.

Terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda le Terre e rocce da scavo, il Proponente nel documento "Integrazioni a richiesta Comitato Tecnico" e nelle relative Planimetrie ha recepito tutte le integrazioni richieste del Comitato VIA.

Indicazioni per gli inerbimenti

Il proponente dovrà provvedere all'inerbimento delle superfici interessate dall'impianto (ovvero dell'area sottostante i pannelli, di quella fra i filari di pannelli, delle vasche di laminazione e delle aree a margine), attraverso la semina di essenze erbacee polifite o inerbimento naturale.

Visto quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale, al § 8.4 Mitigazioni del fattore Uso del suolo, pag. 134, si ritiene adatta la semina di superfici erbose dell'impianto fotovoltaico con graminacee e dicotiledoni a fiore nella seguente modalità:

- miscuglio di graminacee [8 g/m2]: Poa sylvicola, Lolium perenne, Arrhenatherum elatius, Poa pratensis, Holcus lanatus, Dactylis glomerata, Anthoxanthum odoratum;
- miscuglio dicotiledoni [3 g/m2]: Knautia arvensis, Galium verum, Achillea millefolium aggr., Salvia pratensis, Leucanthemum vulgare, Scabiosa triandra, Centaurea nigrescens ssp. nigrescens, Leontodon hispidus, Daucus carota, Lotus corniculatus, Trifolium pratense.

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024
 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

In esecuzione potrà essere valutato, in base alla disponibilità di semente sul mercato delle varie specie, di destinare il miscuglio di graminacee e dicotiledoni alle sole superfici perimetrali, non ombreggiate dai pannelli, e le sole graminacee, di più comune reperimento sul mercato, alla parte centrale che sta in corrispondenza dei pannelli.

Per quanto riguarda le specie legnose sono valide le prescrizioni contenute nel parere VINCA (Prot. 0316638 del 12/06/2023): "...utilizzare, per l'impianto di specie arboree, arbustive ed erbacee, specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus roboris signetum*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantirne la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento..."

Con riferimento alla vegetazione erbacea, compresa quella compresa all'interno dei bacini di laminazione, la gestione dovrà avvenire attraverso sfalcio meccanico (o manuale) ricorrente, da effettuarsi in epoca successiva alla fioritura delle specie floristiche presenti.

Il proponente dovrà svolgere inoltre, con cadenza almeno annuale, la manutenzione ordinaria delle formazioni arboree arbustive previste come opere di mitigazione a verde, con ripristino delle eventuali fallanze, al fine del mantenimento della continuità ed integrità della siepe.

Si ritiene inoltre di prevedere il divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici. Per la messa a dimora delle formazioni arboree ed arbustive dovranno essere utilizzati esclusivamente ammendanti organici ricompresi nella definizione di "letami" indicata all'art 2, lettera e) dell'allegato A alla DGR 813/2021.

Rumore

L'area in cui deve essere realizzato l'impianto fotovoltaico è confinante con una centrale termoelettrica a turbogas non più in funzione da diversi anni e di cui non si conosce la data di una possibile riattivazione: le misure di clima acustico, eseguite dal Proponente nel mese di marzo del 2023, non hanno potuto tenere conto pertanto del contributo di rumorosità dovuto al funzionamento della centrale termoelettrica.

La Ditta ha determinato il livello di emissione/immissione ai ricettori maggiormente esposti ed ha dimostrato la non applicabilità del valore limite differenziale di immissione per la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Considerato il basso livello di rumore emesso, si può ritenere che nella fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, presso i ricettori individuati, saranno rispettati i limiti previsti dalla vigente classificazione acustica comunale.

Campi elettromagnetici

Il Proponente ha presentato il "Piano tecnico delle opere e calcolo campi elettromagnetici": sono state verificate le Distanze di Prima Approssimazione (cavi interrati, cabine varie di trasformazione) e risultano corrette.

Le stesse DPA presentano la dichiarazione di permanenza inferiore alle quattro ore giornaliere di persone secondo il DPCM 08/07/2003.

Illuminazione

In base alla documentazione tecnica fornita dal Proponente si fanno le seguenti considerazioni:

- 1) non viene descritta in dettaglio la tipologia di impianto da realizzare, si evince solamente che i corpi illuminanti da utilizzare saranno di tipo a LED. Non si conosce marca e modello del corpo luce e quindi non è possibile stabilire la conformità alla L.R. n. 17/09;
- 2) la temperatura di colore delle sorgenti previste non è citata. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>);

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 32/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

3) mancano gli elaborati di progetto e le planimetrie che chiariscano gli interventi da effettuare.

Si evidenzia che, relativamente all'inquinamento luminoso, dal punto di vista ambientale non si ritiene necessario un impianto di illuminazione perimetrale funzionale alla videosorveglianza. A tal proposito infatti esistono altri sistemi di videosorveglianza e allarme, che il Proponente potrà adottare e che non prevedono l'utilizzo di un impianto di illuminazione perimetrale. Il Proponente potrà quindi prevedere una eventuale minima illuminazione, potranno essere installati punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione), che dovranno essere conformi alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n. 17, alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e alle Linee Guida ARPAV reperibili al link: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>;

In fase di autorizzazione, il Proponente dovrà pertanto definire la propria scelta progettuale e, per gli eventuali punti luce isolati, fornire tutti i documenti attestanti la conformità alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17, alla normativa tecnica vigente, alle Linee Guida ARPAV, nonché aggiornare la documentazione secondo le considerazioni espone nella Relazione istruttoria.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

VISTA	la normativa vigente in materia, sia statale sia regionale, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., - il D.Lgs. 199/2021; - la L.R. n. 4 del 18/02/2016; - la L.R. 17/2022; - la D.G.R. n. 1400/2017; - la D.G.R. n. 568/2018;
ESAMINATO	lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione progettuale;
VALUTATE	le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;
VISTA	l'istanza presentata dalla società Petrol Caltex srl per l'intervento in oggetto con nota prot. reg. nn. 3686 e 3694 del 30/12/22 e prot. n. 3789 del 03/01/23;
VISTA	la data di presentazione dell'istanza, trova applicazione quanto disciplinato con la L.R. n. 17 del 22/07/2022;
CONSIDERATO	che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di immissione di 4,6 MWp e potenza di produzione pari a 5,141 MW, localizzato nel Comune di Porto Viro (RO) con un'estensione di circa 6 ha;
CONSIDERATO	che, per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale, la soluzione progettuale è stata descritta in modo adeguato tale da comprendere l'intervento e le sue possibili implicazioni ed esprimere una valutazione sulla significatività degli impatti;
CONSIDERATO	che, per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico, il proponente ha analizzato la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione vigenti e non sono emerse criticità;
CONSIDERATO	che l'area d'intervento e le opere di connessione di progetto non ricadono all'interno di tematismi prescrittivi di cui alle Norme Tecniche del PTRC;
CONSIDERATO	che l'area d'intervento e le opere di connessione di progetto sono interessate da ambiti tutelati per legge di cui alla Parte III, art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 ricadendo nell'ambito di cui al D.M. 01/08/1985 "Delta del Po";

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 33/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 02-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- CONSIDERATO che l'area d'intervento e le opere di connessione di progetto non sono interessate dalla presenza di ambiti tutelati di cui all'art. 142, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004;
- CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito del Piano di Area del "Delta del Po" di cui all'art. 58 delle Norme Tecniche del Piano;
- CONSIDERATO che la documentazione progettuale agli atti e riguardante l'intervento in esame risulta in linea generale coerente con i contenuti del PTRC vigente e del Piano di Area del "Delta del Po";
- CONSIDERATO che il P.I. - Tavola 1 – Carta della Zonizzazione Territoriale classifica l'area dell'intervento come ZTO E-agricola;
- VISTO il CDU rilasciato dal Comune di Porto Viro;
- CONSIDERATO il parere favorevole (con prescrizioni) espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 27397-P del 05/09/2023 acquisito con prot. reg. n. 481569 del 06/09/2023;
- CONSIDERATO che, con nota prot. 4746 del 03/07/2023, acquisita con prot. reg. n. 356631 del 03/07/2023 il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha espresso parere favorevole (con condizioni) per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla valutazione di Compatibilità idraulica;
- CONSIDERATO che l'area d'intervento è riconducibile alle aree idonee di cui all'art. 20, comma 8 lett. c-ter punto 1) del D.Lgs 199/2021, che considera fra le **aree idonee** all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, in assenza vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: " *le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;*
- CONSIDERATO che il DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" individua, fra i criteri di non idoneità, i seguenti applicabili al caso in esame:
- o I siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d.lgs 42 del 2004, nonche' gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo; in quanto l'intervento ricade in aree di bonifica e ricomprese nel vincolo paesaggistico delle bellezze d'insieme "Delta del Po", D.lgs. 42/2004, art. 136, comma c
 - o Le Important Bird Areas (I.B.A.), in quanto l'area interessata dal progetto rientra all'interno delle I.B.A.
 - o Le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L.180/98 e s.m.i.. *Al momento l'area risulta soggetta a pericolosità P1 in forza alla vigenza della mappatura legata al primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni, PGRA 2021 - 2027, del distretto del fiume Po approvato con DPCM del 1.12.2022.*
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17/2022, il progetto in esame presenta i seguenti criteri di presuntiva non idoneità:
- o articolo 3, comma 1, lettera A punto 8) - Aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; in quanto l'intervento ricade in aree oggetto di bonifica e ricomprese nel vincolo paesaggistico delle bellezze d'insieme "Delta del Po", D.lgs. 42/2004, art. 136, comma c;

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 34/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- o aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico oggetto di specifiche disposizioni contenute nei piani di settore in materia di difesa e gestione del rischio idrogeologico. *Al momento l'area risulta soggetta a pericolosità P1 in forza alla vigenza della mappatura legata al primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni, PGRA 2021 - 2027, del distretto del fiume Po approvato con DPCM del 1.12.2022.*

- CONSIDERATO che, in relazione ai succitati criteri di presuntiva, si rileva che:
- E' stato acquisito il parere favorevole (con prescrizioni) espresso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per province di Verona, Rovigo e Vicenza;
 - E' stato acquisito il parere favorevole (con prescrizioni) in merito alla procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale;
 - Per l'area in oggetto non risulta un PAI approvato (quello del bacino interregionale del Fissero Tartaro Canalbianco era stato adottato ma mai approvato), ed al momento, alla perimetrazione in interesse non corrisponde nessuna norma di attuazione PAI o PGRA.
- CONSIDERATO l'art.4, comma 2, lettera a) della LR n. 17/2022 che prevede: *"nel caso in cui l'area NON ricada tra quelle con indicatori di idoneità previste dall'art. 7 comma 1, nelle zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali gli impianti con moduli fotovoltaici posizionati a terra, con potenza uguale o superiore ad 1 MW, sono realizzabili applicando il regime di asservimento di cui all'art. 2 della citata legge regionale, quindi con "l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali asservite all'impianto siano almeno pari a 15 volte l'area occupata dall'impianto, entrambe insistenti sullo stesso territorio provinciale o di province contermini";*
- CONSIDERATO che l'area d'impianto non è riconducibile a quelle di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. 17/2022;
- PRESO ATTO che il proponente ha presentato la documentazione relativa all'obbligo di cui sopra, relativa alle aree sulle quali applicare il regime di asservimento;
- CONSIDERATO che relativamente alle Terre e rocce da scavo ed al monitoraggio previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale il proponente ha recepito tutte le integrazioni richieste del Comitato VIA;
- CONSIDERATO che la ditta ha determinato il livello di emissione/immissione del rumore ai ricettori maggiormente esposti ed ha dimostrato la non applicabilità del valore limite differenziale di immissione per la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- CONSIDERATO il basso livello di rumore emesso, si può ritenere che nella fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, presso i ricettori individuati, saranno rispettati i limiti previsti dalla vigente classificazione acustica comunale;
- VALUTATO che per quanto riguarda i campi elettromagnetici sono state verificate le Distanze di Prima Approssimazione (cavi interrati, cabine varie di trasformazione) e le stesse risultano corrette e presentano la dichiarazione di permanenza inferiore alle quattro ore giornaliere di persone secondo il DPCM 08/07/2003;
- VISTA la documentazione presentata dal proponente che prevede l'installazione di un impianto di illuminazione perimetrale;
- CONSIDERATO che, relativamente all'inquinamento luminoso, dal punto di vista ambientale non si ritiene necessario un impianto di illuminazione perimetrale funzionale alla videosorveglianza. A tal proposito infatti esistono altri sistemi di videosorveglianza e allarme, che il Proponente potrà adottare e che non prevedono l'utilizzo di un impianto di illuminazione perimetrale. Il Proponente potrà quindi prevedere una

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 35/37

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

- eventuale minima illuminazione, potranno essere installati punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione), che dovranno essere conformi alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n. 17, alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e alle Linee Guida ARPAV reperibili al link: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>;
- RITENUTO pertanto che, ai fini dell'autorizzazione, il Proponente dovrà definire la propria scelta progettuale e, per gli eventuali punti luce isolati, fornire tutti i documenti attestanti la conformità alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17, alla normativa tecnica vigente, alle Linee Guida ARPAV, nonché aggiornare la documentazione secondo le considerazioni esposte nella Relazione istruttoria;
- VISTA la nota prot. 0316638 del 12/06/2023 della U.O. VAS,VINCA, Capitale Naturale e NUVV, nella quale viene stabilita una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di Valutazione d'incidenza;
- CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'inerbimento delle superfici interessate dall'impianto, si ritiene adatta la semina di superfici erbose con graminacee e dicotiledoni a fiore secondo le indicazioni riportate in relazione istruttoria al paragrafo "Indicazioni per gli inerbimenti";
- CONSIDERATO che, per quanto riguarda le specie legnose sono valide le prescrizioni contenute nel parere VINCA (Prot. 0316638 del 12/06/2023): "...utilizzare, per l'impianto di specie arboree, arbustive ed erbacee, specie autoctone e coerenti con la serie vegetazionale bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus roboris sigmetum*), mettendo in atto gli interventi necessari per garantirne la relativa persistenza per l'intera durata dell'impianto in argomento...";
- CONSIDERATO che il proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni ricompresi nel PAUR che sarà rilasciato dalla Regione Veneto;
- CONSIDERATO che il proponente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/06, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei provvedimenti autorizzatori necessari, della proposta formulata inserita nella documentazione a corredo dell'istanza, propone che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 5;
- PRESO ATTO che il mancato rispetto delle condizioni ambientali, di seguito indicate, verrà adeguatamente valutato dalla struttura competente per materia nell'ambito dell'attività in esercizio comportando, laddove occorra, la sospensione o la revoca del provvedimento autorizzatorio;
- VALUTATO sulla base di quanto sopra esposto, dei vari elementi assunti, che l'attuale conformazione progettuale e le misure di mitigazione proposte, così come integrate dalle condizioni ambientali sono tali da garantire, a scala locale, un adeguato livello di protezione dell'ambiente e di tutela dei molteplici interessi coinvolti, anche in attuazione del principio di derivazione europea della massima diffusione degli impianti da fonti di energia rinnovabili derivante dalle direttive n. 2001/77/CE e n. 2018/2001/CE.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 36/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO,

il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (assenti il Presidente, il Direttore della Direzione Regionale Uffici territoriali per il Dissesto Idrogeologico, il rappresentante di Veneto Sviluppo S.p.A ed il rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A.), esprime all'unanimità dei presenti

parere favorevole

al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto "Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp" presentato dalla società Petrol Caltex Srl., dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa, nonché delle condizioni ambientali di seguito elencate.

1	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	Obbligo di inerbimento delle superfici interessate dall'impianto (ovvero dell'area sottostante i pannelli, di quella fra i filari di pannelli, delle vasche di laminazione e delle aree a margine), attraverso la semina di essenze erbacee polifite, secondo le indicazioni riportate in relazione istruttoria al paragrafo "Indicazioni per gli inerbimenti". La gestione della vegetazione erbacea, compresa quella all'interno dei bacini di laminazione, avverrà attraverso sfalcio meccanico (o manuale) ricorrente, da effettuarsi in epoca successiva alla fioritura delle specie floristiche presenti.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Le condizioni di inerbimento verranno verificate a partire dalla primavera successiva alla realizzazione dell'impianto, e verranno controllate annualmente. A tal fine il proponente dovrà inviare una relazione, contenente anche documentazione fotografica, geo-referenziata e cronologicamente riscontrabile.
	Soggetto verificatore	AVISP
2	Macrofase	Esercizio
	Oggetto della condizione	Obbligo di svolgimento, con cadenza almeno annuale, della manutenzione ordinaria delle formazioni arboreo arbustive previste come opere di mitigazione a verde, con ripristino delle eventuali fallanze, al fine del mantenimento della continuità ed integrità della siepe
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Le condizioni della fascia arboreo-arbustiva verranno verificate una volta conclusa la fase di allevamento. Entro cinque anni dall'avvio dell'impianto, il proponente dovrà inviare una relazione, contenente anche documentazione fotografica, attestante lo stato delle formazioni vegetali.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.
3	Macrofase	Esercizio
	Oggetto della condizione	E' fatto divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici. Per la messa a dimora delle formazioni arboree ed arbustive usare esclusivamente ammendanti organici ricompresi nella definizione di "letami" indicata all'art 2, lettera e) dell'allegato A alla DGR 813/2021.

Allegato B Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 37/37

ALLEGATO A
 AL DECRETO n. 1 del 08-01-2024 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio.
Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

4	Macrofase	<i>Ante operam</i>
	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella Relazione Istruttoria Tecnica VINCA n. 134/2023 acquisita al protocollo regionale n 0316638 del 12/06/2023), pubblicata sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione del Veneto, all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 05/2023. A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita relazione agli uffici della Regione Veneto – Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 60 (sessanta) giorni dal rilascio del PAUR dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso, per la relativa valutazione, un'apposita relazione nella quale dovranno essere definite le modalità e dovrà essere cadenzata l'attuazione delle prescrizioni in questione.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso.

Il Segretario del
 Comitato Tecnico V.I.A.
 F.to *Eva Maria Lunger*

Visto: Il Presidente del
 Comitato Tecnico V.I.A.
 F.to *Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore della
 U.O. Valutazione Impatto Ambientale
 F.to *Ing. Lorenza Modenese*

Il Vice-Presidente del
 Comitato Tecnico V.I.A.
 F.to *Avv. Cesare Lanna*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/3

PRESCRIZIONI**DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA:**

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale contenuta in **Allegato A** su supporto digitale al presente decreto ed elencati in **Allegato A1**, inviata alla Regione del Veneto con note acquisite al protocollo regionale nn. 3686 e 3694 in data 30/12/2022, n. 3789 in data 03/01/2023, n. 28234 in data 17/01/2023, n. 36433 in data 20/01/2023, n. 203205 in data 14/04/2023, nn. 403875 e 403901 in data 27/07/2023, e n. 683291 in data 27/12/2023 e approvata in sede di Conferenza di Servizi;
- i lavori dovranno iniziare entro tre anni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel Bollettino ufficiale della Regione e dovranno essere completati entro i successivi tre anni, secondo quanto stabilito dal comma 2, articolo 15 del D.P.R. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare le date di inizio e di fine lavori al Comune di Porto Viro (RO), per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia, ed alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni, nonché, per conoscenza e/o per i seguiti di competenza a tutte le altre amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- Petrol Caltex S.r.l. deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a 432.939,85 €, IVA inclusa, come da Piano di ripristino (elaborato 22_Dismissione e recupero Petrol Caltex rev00) allegato alla documentazione progettuale acquisita al protocollo regionale con prot. 3686 del 03/01/2023. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 253/2012;
- Petrol Caltex S.r.l. deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prima dell'entrata in funzione dell'impianto e pena decadenza del titolo abilitativo, nota di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari relativa al vincolo pertinenziale in regime di esclusività fra i terreni agricoli e l'area su cui insiste l'impianto fotovoltaico ai sensi dell'art. 2 lettera d) L.R. 17/2022;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto Petrol Caltex S.r.l. deve rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- Petrol Caltex S.r.l. deve assicurare il mantenimento, per tutta la durata dell'impianto, delle misure di mitigazione previste da progetto;
- Petrol Caltex S.r.l. deve trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- Petrol Caltex S.r.l. deve comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni e al Comune di Porto Viro, la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, Petrol Caltex S.r.l. deve mettere in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. In particolare non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere e infrastrutture elettriche inserite nella rete di distribuzione dell'energia elettrica.

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

- La ditta dovrà rispettare le condizioni ambientali di cui al Provvedimento VIA adottato con Decreto n. 1 del 08/01/2024 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (**Allegato**

Allegato C al Decreto n. 8 del 21-02-24

pag. 2/3

B). Petrol Caltex S.r.l. è tenuta ad avviare nei termini previsti le procedure per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel Provvedimento VIA.

CONSORZIO BONIFICA ADIGE PO

- La ditta è tenuta al rispetto delle condizioni indicate nel parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Adige Po, acquisito con nota prot. regionale 356631 in data 03 luglio 2023 (**Allegato C5**).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 27397-P del 05/09/2023), acquisita con nota prot. regionale n. 481569 in data 06 settembre 2023 con le seguenti prescrizioni (rettificate con nota prot. 32514-P del 24/10/2023):
 - *Al fine di contenere l'impatto ambientale i soggetti arborei dovranno essere piantumati già sviluppati in termini di fusto e di chioma. Le siepi dovranno comunque coprire in altezza le recinzioni.*
 - *I pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo non riflettente in superficie.*(**Allegato C6**).

TIM S.p.A.

- La ditta è tenuta al rispetto delle indicazioni contenute nel parere di TIM S.p.A., acquisito con nota prot. regionale n. 565729 in data 18 ottobre 2023, con i quali si esprime parere positivo alla realizzazione dell'opera (**Allegato C7**).

SNAM RETE GAS S.p.A.

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere favorevole di SNAM RETE GAS S.p.A., acquisito con nota prot. regionale n. 580028 in data 24 ottobre 2023 (**Allegato C8**).

ACQUEVENETE S.p.A.

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere favorevole di Acquevenete S.p.A. acquisito con nota prot. regionale n. 581787 in data 25 ottobre 2023 (**Allegato C9**).

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY -DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE XII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO

- La ditta è tenuta al rispetto delle condizioni, precisazioni e raccomandazioni indicate nel Nulla Osta alla costruzione per le linee di linee elettriche in cavo interrato rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy -Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione XII - Ispettorato Territoriale Veneto, acquisito con nota prot. regionale n. 582499 in data 25 ottobre 2023 (**Allegato C10**).

Allegato C al Decreto n. 8 del 21-02-24

pag. 3/3

COMUNE DI PORTO VIRO

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri del Comune di Rovigo acquisiti con nota prot. regionale n. 52513 in data 31 gennaio 2024 (**Allegato C12**).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C1 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/1

M_D AMI001 REG2023 0003536 10-02-2023

*Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**REGIONE VENETO
CALLE PRIULI
CANAREGGIO 99
30121 VENEZIA****OGGETTO:** *Prat. 166/2023/CS: PETROL CALTEX SRL CODICE PROGETTO 5/2023: IMPIANTO FOTVOLTAICO DA 4,6 MWP NEL COMUNE DI PORTO VIRO – Conferenza dei Servizi.*e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMARiferimento: Foglio N. 36695 datato 20/01/2023.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)

Regione del Veneto-A O O Giunta Regionale n.prot. 82539 data 13/02/2023, pagina 2 di 2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C3 Decreto n. 08. del 21-02-2024

pag. 1/1



ST13/AAG/sp/lc
Vs. Rif. 0096175 del 20/02/2023
Ns. Rif. CDG-0192656-A, 14/03/2023

Spett.le REGIONE DEL VENETO
valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

PETROL CALTEX SRL
petrolcaltex@legalmail.it

OGGETTO : DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II., ART. 11 L.R. N. 4/16, D.G.R. N. 568/2018), PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI 4,6 MWP, IN COMUNE DI PORTO VIRO

Con riferimento all'istanza in epigrafe, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si comunica che questa Struttura Territoriale, non ha competenza in merito all'intervento proposto, in quanto lo stesso non ricade e non interessa la viabilità in gestione a questa Struttura Territoriale.

Si ritiene pertanto che la scrivente Società non sia tenuta a rilasciare nessun parere e/o provvedimento per l'intervento proposto.

Per chiarimenti e/o informazioni si può contattare l'Ufficio Service e Patrimonio/Licenze e Concessioni inviando un'email a concessioni.veneto@stradeanas.it. Le comunicazioni formali inerenti il presente procedimento dovranno pervenire alla pec ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE
dott.ssa Myriam Menna

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 152361 data 20/03/2023, pagina 1 di 1

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C4 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/3

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO
 - UFFICIO PREVENZIONE INCENDI -

ALLA REGIONE VENETO – GIUNTA REGIONALE
 AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
 DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E
 CONTENZIOSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
 c.a ING. LORENZA MODENESI
valutazioniambientalipportoadministrativo@pec.regione.veneto.it
valutazioneimattoambientale@regione.veneto.it

OGGETTO: PETROL CALTEX S.r.l. – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 5/2023)
 Discussione;
 Convocazione.

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 0309096 del 08/06/2023 di pari oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 7632 del 08/06/2023, e facendo seguito alla precedente comunicazione prot. n. 808 del 23/01/2023, nonché da quanto emerso dalla precedente seduta del 08/02/2023, si prega di voler tener conto nella seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. convocata per il giorno mercoledì 14/06 p.v., che questo Comando non è Ente coinvolto nel processo autorizzativo (*vedi integrazione della ditta del 08/02/2023 – rif. Prot. 64085 class: A.000.07.1, che ad ogni buon fine si allega, nella quale si specifica che l'installazione di n. 2 trasformatori del tipo "con isolamento a resina" della potenza nominale di 2500kva cadauno che si intende esercire non rientra fra le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco di cui al DPR 151/2011*).

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
 Ing. Fabio Callegari
firmato digitalmente

Il Comandante
 (Ing. Claudio Fortucci)
firmato digitalmente ai sensi di Legge

Allegato C4 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/3



Spettabile
PETROL CALTEX
Via Roma, 39, 45014
Porto Viro (RO)

Grantorto, 08/02/2023

Oggetto: PETROL CALTEX S.r.l. – Impianto fotovoltaico a terra di 5,1414 MWp (4,6 MW potenza ai fini della connessione) Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Procedura di Autorizzazione Unica Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018) – (Prog. n. 5/2023)

Riferimento: Protocollo N° 0064085 Class: A.000.07.1 Fasc. 1

Con riferimento alla pratica in oggetto, da quanto emerso in sede di seduta con il Comitato Tecnico tenutosi il giorno mercoledì 8 febbraio 2023, in modalità integralmente telematica, e in riscontro alla richiesta di chiarimenti esposta dal Referente Tecnico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo si precisa che all'interno delle nr. 2 cabine di trasformazione ubicate presso l'impianto fotovoltaico è prevista l'installazione di nr. 2 trasformatori del tipo "con isolamento in resina" della potenza nominale di 2500 KVA cadauno.

Sulla scorta di quanto sopra riportato, quindi, l'impianto in oggetto non rientra nell' Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 con specifico riferimento all'Attività nr.48.

Cordiali saluti.

Per ESPE S.r.l.
Il Consulente Tecnico
Zanchin Per. Ind. Maurizio
Ordine dei Periti Industriali di Padova nr. 1488



Allegati: Schema unifilare impianto

ESPE Srl Socio Unico
espegroup.com

Via Dell'Ardigianato, 6 – 35010 Grantorto (PD) Italy
Tel. +39 049 945 80 00 • espe@espe.it • espe@pec.it

WAT n. / RIVA e C.F. 00378190288 • Codice SDI: A4702H7
Rea n. 130612 CC AA PD • Cap. Sociale € 100.000,00 i.v.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C5 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/2

CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



Spett.le
REGIONE del VENETO
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA (VE)
PEC: valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Spett.le
PETROL CALTEX S.R.L.
PEC: petrolcaltex@legalmail.it

Spett.le Ditta
SPIGOLON Elga
Via Risorgimento, 92/A
45014 PORTO VIRO (RO)

Spett.le
COMUNE di PORTO VIRO
PEC: comune.portoviro@cert.legalmail.it

Al Capo Settore Manutenzione Zona Nord
Geom. Giorgio SIVIERO SEDE

All'Assistente Catastale Agrario
Geom. Enrico ODORIZZI SEDE

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 356631 data 03/07/2023, pagina 1 di 2

OGGETTO: **PETROL CALTEX S.R.L.** Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) - **Codice progetto 5/23**;
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Comune di Porto Viro – Censuario Contarina – Fog. 12 mapp. 305 – superf. ha 5.50.00;
Parere di competenza.

In riscontro alla nota della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale del 09/06/2023 pervenutaci in data 12.06.2023 ns. prot. n. 4273 ed alla integrazione documentale pervenutaci in data 22.05.2023 ns. prot. n. 3677 di cui all'oggetto, il Consorzio **VISTE** le note consorziali prot. 2418 del 29.03.2023 e 3448 del 11.05.2023;
PRESA VISIONE degli elaborati tecnici e grafici integrativi allegati alla nota pervenutaci in data 22.05.2023 ns. prot. n. 3677;
VERIFICATO che l'area di intervento, identificata in catasto al Foglio 12 mapp. 305 nel Censuario di Contarina in Comune di Porto Viro, risulta di proprietà della ditta SPIGOLON Elga;
VISTA l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di miglioramento fondiario tramite sistemazione idraulico agraria a quota di compenso e impianto di drenaggio tubolare sotterraneo rilasciata dal Consorzio in data 15.07.2021 prot. n. 4934 alla ditta SPIGOLON Elga sulla stessa area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
VISTA la Valutazione di Compatibilità Idraulica - Relazione Idrologica ed Idrogeologica, redatta in data 19.12.2022, a firma del Dott. Geol. Paolo CHIARION;
VISTO il disposto della D.G.R.V. n. 2948/2009 in materia di Studio di compatibilità idraulica;
VISTO l'art.132 e segg. del R.D. 8.05.1904 n.368 e il vigente Regolamento consorziale di Polizia Idraulica;

Sede: Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (Ro)
tel. 0426 349711 - fax 0426 346137

E-MAIL: consorzio@bonificadeltadelpo.it PEC: bonifica.deltadelpo@legalmail.it
Codice Fiscale 90014820295



Allegato C5 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/2

CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO



con la presente

esprime

parere favorevole, per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla Valutazione di Compatibilità idraulica presentata dalla ditta **PETROL CALTEX S.R.L.** nell'ambito del procedimento autorizzativo unico regionale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Porto Viro (RO), alle seguenti condizioni:

- 1) La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di autorizzazione per lo scarico nella rete di scolo consorziale tramite fossalazione privata delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
- 2) Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 5.50.00 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc. 1.788;
- 3) Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel fosso ricettore posto a nord dell'area di intervento la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 150 mm.;
- 4) La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti;
- 5) In caso di esito negativo del procedimento autorizzativo unico regionale necessario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico la ditta **SPIGOLON Elga** in qualità di proprietaria dell'area oggetto di intervento dovrà provvedere al completamento dei lavori di miglioramento fondiario tramite sistemazione idraulico agraria a quota di compenso e impianto di drenaggio tubolare sotterraneo autorizzati dal Consorzio in data 15.07.2021 prot. n. 4934.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

Responsabile: Capo Settore Catastale Agrario Geom. Luca MILAN
Referente: Geom. Enrico D'OFFIZI

Sede: Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (Ro)
tel. 0426 349711 - fax 0426 346137

E-MAIL: consorzio@bonificadeltadelpo.it PEC: bonifica.deltadelpo@legalmail.it
Codice Fiscale 90014820295





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C6 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/3

MIC|MIC_SABAP-VR_UO14|05/09/2023|0027397-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto Area Tutela e Sicurezza
del Territorio Direzione Ambiente – Unità
Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
ambiente@pec.regione.veneto.it

e p.c.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o Segretariato Regionale del MiC del
Veneto

vr-ven.corspacin@cultura.gov.it

Risposta al foglio prot. n.	428533		09-08-2023	Pos.:	Conferenze di Servizi
Prot. in entrata n.	0025015-A	del	09-08-2023		
	0024717-A		08-08-2023		
Classificazione	04.10.16				

OGGETTO: PORTO VIRO (RO). PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23. Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo. PARERE

Con riferimento alla convocazione qui pervenuta in data 09-08-2023 e acquisita al prot. n. 0025015-A in pari data, della Conferenza di Servizi specificato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III - Beni paesaggistici - del D.Lgs. n.42 del 2004;

CONSIDERATO che nell'area non sussistono procedimenti di tutela perfezionati o in itinere di cui alla Parte II (beni archeologici) del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0002621-P del 26-01-2023 con la quale questo Ufficio ha richiesto nell'ambito del procedimento autorizzativo unico regionale, l'inoltro di ulteriore documentazione;

VISTE le integrazioni pervenute in data 07-08-2023 e acquisite con prot. 0024717-A in data 08-08-2023;

VISTA la Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, non verrebbero ad arrecare pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento;

Tutto ciò richiamato e premesso per quanto di competenza ai sensi della parte III – beni paesaggistici del D.Lgs. 42-2004 e s.m. e i.;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

circa la compatibilità delle opere sopra descritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni:

- *Al fine di contenere l'impatto ambientale i soggetti arborei dovranno essere piantumati già sviluppati in termini di fusto e di chioma. Le siepi dovranno comunque coprire in altezza le recinzioni.*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H
PEO sabap.vr@cultura.gov.it - PEC mbac.sabap.vr@pec.cultura.gov.it - WEB www.sabap.vr.beniculturali.it

Allegato C6 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/3

- *I pannelli fotovoltaici dovranno avere superficie non riflettente ed essere di colore nero e non blu con raccordi e bordature del medesimo colore.*

Si rammenta che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

II. SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano
AREA IV – UT Rovigo provincia est

Il Responsabile dell'Istruttoria – Tutela Archeologia
Funzionario Archeologo Giovanna Falezza

Il Collaboratore all'Istruttoria
sch. Andrea Mastovan

31/08/2023 - 802730809-0025015-Parte 1°m-Impianto fotovoltaico Petrol Calce s.r.l.sdl



Allegato C6 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/3



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Risposta al foglio prot. n. 428533 09-08-2023 *Pos.:* Conferenze di Servizi
Prot. in entrata n. 0025015-A del 09-08-2023
0024717-A del 08-08-2023
Classificazione 04.10.16

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto Area Tutela e Sicurezza del
Territorio Direzione Ambiente – Unità Organizzativa
Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalidisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: PORTO VIRO (RO). PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23. Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo. Errata corrige

In riferimento a quanto in oggetto, si precisa che nel parere emesso da questa Soprintendenza in data 05-09-2023 prot. n. 0027397-P contiene, per mero errore materiale, una prescrizione imprecisa relativamente ai pannelli fotovoltaici.

Pertanto la prescrizione impartita:

- *I pannelli fotovoltaici dovranno avere superficie non riflettente ed essere di colore nero e non blu con raccordi e bordature del medesimo colore.*

è da intendersi sostituita con la seguente dicitura:

- *I pannelli fotovoltaici dovranno essere del tipo non riflettente in superficie.*

Resta confermato il contenuto del parere sopra citato.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano
ARISA IV – UT Rovigo provincia ec.

Il Responsabile dell'Istruttoria – Tutela Archeologia
Funzionario Archeologo Giovanna Palena

Il Collaboratore all'Istruttoria
arch. Andrea Mastrotti

24/10/2023 20230809-0025015-Pare 1/ve Esplicito finalizzato Petrol Caltex cc.Lovato amigali



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
Piazza San Pietro, 3 - 37121 Verona - TEL. 0456050111 - CF 8002500237 - IPA CER15H
PEO shap-rr@cultura.gov.it - PEC mbsc-shap-rr@pec.cultura.gov.it - WEB www.shap-rr.beniculturali.it

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C7 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/5



Operations Area Nord Est
Field Operations Line
FOL VE.D
Via Settima Strada n°22
Cap 35129 – Padova

Si prega di citare nella risposta il
N.: FOL VE.D via Settima Strada,22 Padova
Rif. Pratica n. **19913687**

Spett.le **REGIONE VENETO**
Calle Priuli Cannaregio 99
30121 VENEZIA

Prot. 163072-P del 17/10/2023

valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: PETROL CALTEX SRL - Impianti Fotovoltaico a terra di 4,6 MWp - Comune di localizzazione : Porto Viro(RO) - Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto 5/23(da citare in tutte le comunicazioni). Convocazione conferenza di servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018).

Il sottoscritto Tiziani Franco, in qualità di Responsabile della Field Operations Line Veneto di TELECOM ITALIA S.p.a., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri, 1, domiciliato per ragioni di carica in Padova via Settima Strada, 22, in riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera.

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l'indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell'area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti è necessaria una Vs. comunicazione a:

assistenzascavi.veneto@telecomitalia.it**TIM S.p.A.**

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Capitale Sociale € 11.677.002.895,10 interamente versato
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Allegato C7 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/5

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento oppure la predisposizione delle infrastrutture telefoniche a fronte di nuove costruzioni è necessaria una Vs. comunicazione a:

TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT

attraverso il link

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

creation_veneto@pec.telecomitalia.it

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

All. cartografie

Il Responsabile FOL/Veneto

Ing. Franco Tiziani

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Capitale Sociale € 11.877.002.853,10 interamente versato
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C7 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/5





Allegato C7 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 4/5



Allegato C7 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 5/5

		 
<p>19913687 PORTOVIRO_0002_0001</p>		
<p>19913687 PORTOVIRO_0001_0001</p>		



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C8 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/5



energy to inspire the world

Padova, 24 Ottobre 2023
DI-NOR/TECES/BEL. Prot. 1099
NOR/ROV/23128
EAMS9830

Spett.le
Regione Veneto
Unità Organizzativa Valutazione Impatto
Ambientale
Calle Priulli - Cannaregio, 99
30121 Venezia (VE)
Pec:
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@
pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

E, p.c.
Petrol Caltex Srl
Via Roma, 39
45014 Porto Viro (RO)
Pec: petroalcaltex@legalmail.it

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A
Centro di Rovigo
Via delle Industrie, 37
45100 Rovigo (RO)

Oggetto: PETROL CALTEX S.r.l. – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 5/2023)

Discussione;

Convocazione.

Metanodotto: ALL. EDISON CONTARINA DN400

ALL. ERIDANIA PORTOVIRO DN250

COLL. tra 43800 e 4105751/4 DN200

Parere favorevole realizzazione cavidotto interrato interferente con il metanodotto Snam Rete Gas nel Comune di Porto Viro (RO).

Con riferimento alla Vostra comunicazione Prot. 0568915 del 19 Ottobre 2023, inerente alla conferenza dei servizi decisoria, riguardante le opere in oggetto, ricordiamo che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto che prevede - tra l'altro - la possibilità per

Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8
35131 Padova
Tel. centralino + 39 049 8209111
Telefax + 39 049 8209331
Chiama Prima di Scavare 800 900 010
distrettonor@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale € 2.735.670.475,56 Lv.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential



Snam Rete Gas di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza di 19,50 metri per parte dall'asse della tubazione DN400, 7,00 metri dall'asse della tubazione DN200 e 6,00 metri dall'asse della tubazione DN250, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Nel contempo esprime, per quanto di competenza, proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- I lavori di realizzazione nei tratti interferenti la nostra condotta dovranno essere preventivamente concordati con la nostra Unità in indirizzo (tel. 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- Le Vostre eventuali opere di scavo in prossimità della ns. condotta, potranno avvenire con mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte a mano. Resta inteso che le Vs. lavorazioni dovranno essere svolte alla presenza del ns. personale e dovranno essere rispettate tutte le modalità operative richieste, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti ricadenti all'interno dell'area recintata, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- Entro la fascia asservita non dovranno essere realizzati depositi di materiali e/o parcheggi anche se provvisori;
- Nel punto di incrocio tra i Vostri cavidotti e la ns. condotta, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate non dovrà essere inferiore a metri 2,50. Resta inteso che durante la fase di trivellazione, sarà Vs. cura e responsabilità, sotto la ns. supervisione, verificare, tramite opportuni strumenti di rilevamento (es. georadar), l'andamento piano altimetrico della trivellazione stessa, rispettando quanto previsto nel progetto allegato alla Vs. richiesta;
- Eventuali impianti di messa a terra, dovranno essere posizionati all'esterno della fascia asservita;
- La strada di accesso al Vs. impianto ricadente all'interno delle fasce asservite dovrà essere realizzata in terra battuta e/o inghiaia;

Allegato C8 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/5



- Nel punto di incrocio tra le ns. condotte e la nuova strada di accesso alla cabina di consegna in progetto, dovrà essere Vs. cura ed onere porre in opera tra le ns. tubazioni ed il piano di calpestio, lastroni di protezione in acciaio o beole in cemento armato, per la ripartizione del carico, disposti trasversalmente all'asse delle ns. condotte e per tutto il tratto oggetto d'intersezione. Resta comunque inteso che, qualora i Vostri mezzi superassero il peso complessivo a pieno carico delle 70 t, l'attraversamento dei nostri gasdotti non sarà consentito e si dovrà provvedere ad una soluzione alternativa;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- Resta altresì inteso che le fasce asservite, ad esclusione di quanto autorizzato, dovranno essere lasciate a terreno agrario, non potranno essere costruite nuove opere di qualsiasi genere, come fognature e canalizzazioni chiuse, impianti elettrici, gazebi, ricoveri attrezzi, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte;
- Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.

Vi segnaliamo infine che, i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, pertanto all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Rovigo (tel. 800 900 010) resta a Vostra disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

 Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Nord Orientale

Director
Marco Laffronza

Allegato C8 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 4/5



energy to inspire the world

Rovigo, 29 Gennaio 2024
DI-NOR/C.ROV/AZZ Prot. 010
EAM59830

Spett. le
Regione Veneto
Area Politiche Economiche, Capitale
Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e
Competitività Energetica
Fondamenta S. Lucia Cannaregio, 23
30121 Venezia (VE)
PEC: ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto: PETROL CALTEX SRL – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).

Codice progetto 5/23.

Convocazione della Conferenza di servizi, seconda seduta (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 4/2016, D.G.R. 568/2018).

Metanodotti: Met. Per All. Edison Contarina DN 400 (C.P.I. 75 Bar)
All. Eridania Porto Viro DN 250 (C.P.I. 75 Bar)
Spi. Contarina DN 200 (C.P.I. 24 Bar)

In relazione Vs. comunicazione, prot. 33729 del 22 gennaio 2024, riguardante la Convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, siamo a comunicarvi che la scrivente società non potrà parteciparvi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

Nel contempo, con la presente, siamo a confermare il parere riportato nella ns. nota Prot. 1099 del 24 ottobre 2024 che alleghiamo per comodità.

Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

Snam Rete Gas
Viale delle Industrie 37
45100 Rovigo
Tel. centralino +39 02.3703.1
Pec: centrorovigo@pec.snam.it
Mail: centrorovigo@snam.it
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

Allegato C8 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 5/5



Vi segnaliamo infine che, i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Rovigo (tel. 0425 - 471335) e il Tecnico Incaricato Azzalin Alberto (cell. 344 - 0177024) restano a Vostra disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Rovigo
Manager
Roberto Cati

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Roberto Cati", written over the printed name.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C9 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/4

Inviata via PEC: valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Spett. le
REGIONE VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
Calle Priuli – Cannaregio 99
30121 – Venezia

Oggetto: PETROL CALTEX SRL – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp – Comune di localizzazione: Porto Viro (RO) – Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art.27-bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).

Codice Progetto 5/23

Conferenza dei servizi. – Ditta PETROL CALTEX SRL

Con riferimento alla Vs richiesta di cui all'oggetto, in allegato alla presente si trasmettono le planimetrie con il posizionamento della rete acquedottistica e fognaria esistenti nelle aree interessate dai lavori in questione. La posizione delle tubazioni è da ritenersi indicativa e dovrà essere verificata per le successive fasi di sviluppo progettuale o esecutivo mediante indagine georadar o scavo in loco alla presenza di personale tecnico della scrivente. Nelle planimetrie non sono segnati gli allacciamenti idrici e fognari.

La scrivente esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione delle opere di progetto previa osservazione delle seguenti prescrizioni:

- necessità di mantenere un'area di rispetto per servitù di passaggio sull'intero tratto che interessa la condotta fognaria a gravità in PRVF del DN 1200 mm. esistente mantenendo una larghezza della sezione trasversale complessiva di 5 m (2,5 m misurati rispetto asse condotta a destra e a sinistra della stessa), l'accesso per la manutenzione dovrà essere sempre garantita H24;
- necessità di garantire la continuità del servizio delle tubazioni idriche e fognarie;
- necessità di mantenere una distanza minima planimetrica dei manufatti dalle condotte idriche e fognarie sufficiente per garantire una corretta manutenzione (1,5 m per condotte idriche adduttrici, 1,0 m per condotte

MONSELICE | **acquevenete spa**
sede legale
Via C. Colombo, 29/A
35043 Monselice Pd
tel. +039 0429.787611
C.F. e P.IVA - REA CCIAA di Pd 00064780281
info@acquevenete.it
protocollo@pec.acquevenete.it

ROVIGO | Viale R. Tisi da Garafolo, 11
45100 Rovigo
tel. +039 0425.1560011

www.acquevenete.it



Allegato C9 Decreto n. 08 del 21-02-2024.....

pag. 2/4



idriche distributrici) nel caso della tubazione fognaria in PRVF del DN 1200 mm. di cui sopra la distanza minima dovrà essere pari a 2,0 m);

- necessità del mantenimento di una quota di ricoprimento delle tubazioni esistenti di almeno 90 cm nei tratti che saranno oggetto di modifica del piano stradale;
- necessità della messa in quota di tutti i chiusini a servizio delle reti idriche e fognarie presenti sui sedimi oggetto di intervento con nuova pavimentazione.

Dall'analisi degli elaborati progettuali trasmessi non si evince la necessità di uno spostamento dei sottoservizi acquedottistici mentre per quelli fognari non si potrà assolutamente procedere con l'eventuale spostamento in quanto trattasi di condotte a gravità. Tuttavia, qualora nelle successive fasi progettuali o realizzative si rendesse necessario lo spostamento provvisorio delle tubazioni idriche per consentire la cantierizzazione degli interventi, acquevenete provvederà alla predisposizione di preventivi di spesa per la realizzazione di opportuni by-pass al fine di evitare disservizi della rete.

Distinti saluti

Monselice (PD), lì 23/10/2023

Il Responsabile del Settore Acquedotto

Ing. Andrea Maestri



Andrea Maestri
24.10.2023 15:21:49
GMT+01:00

Il Responsabile del Settore Fognario

Ing. Denis Finotelli



DENIS
FINOTELLI
24.10.2023
13:23:47
GMT+01:00

Allegati:

- Nr. 1 planimetria rete idrica
- Nr. 1 planimetria rete fognaria

Rif. pratica: Dott. ing. Riccardo Trivellato

Email: riccardo.trivellato@acquevenete.it

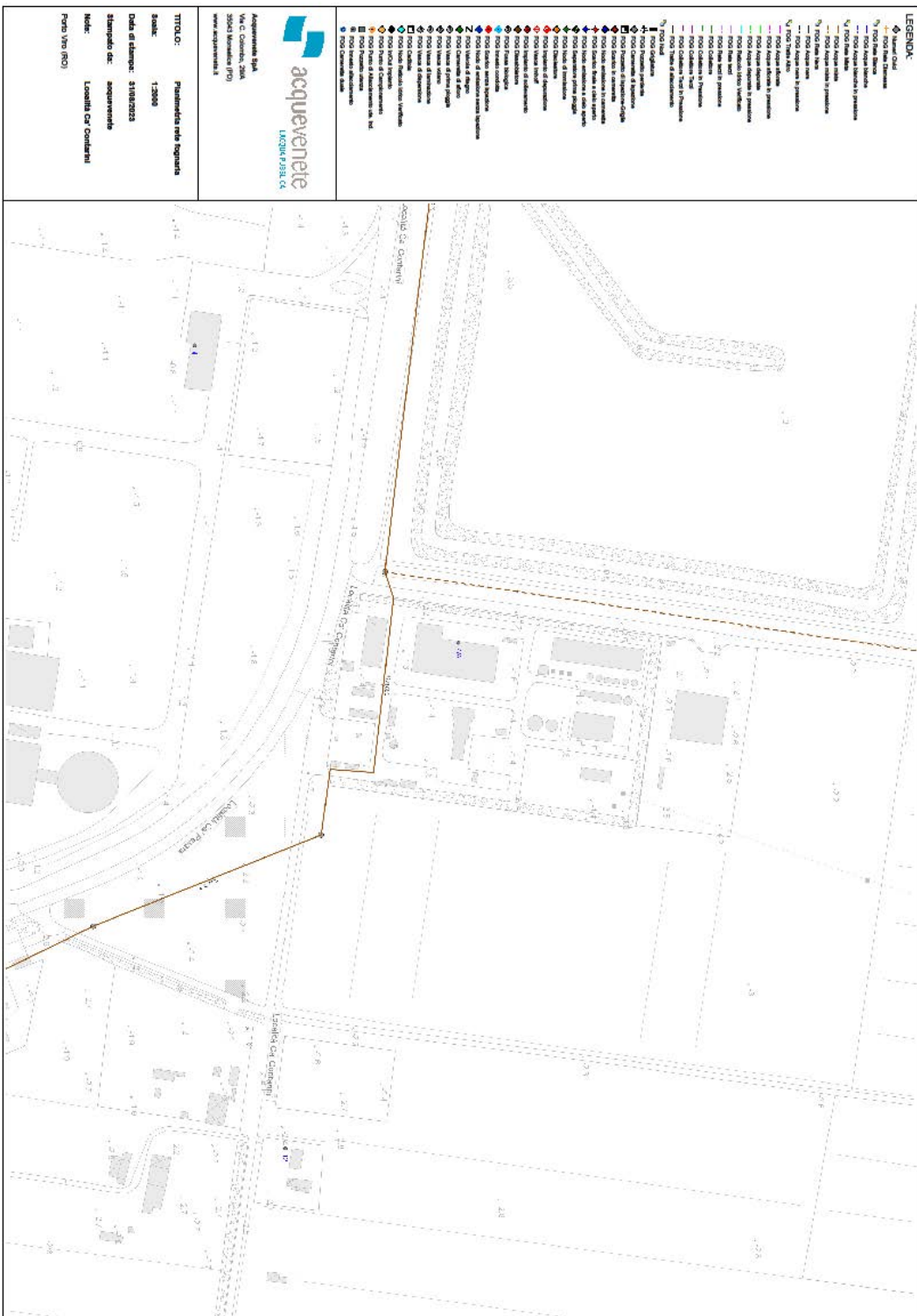


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C9 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/4





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C10 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/2

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XII – ISPettorato Territoriale Veneto
U.O. III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – TELEFONIAPETROL CALTEX SRL
petrocaltex@legalmail.itREGIONE VENETO – DIREZIONE VALUTAZIONI
AMBIENTALI UNITA' ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Calle Priuli Cannaregio 99
30121 Venezia (VE)
valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
www.regione.veneto.it**NULLA OSTA alla COSTRUZIONE di LINEE ELETTRICHE in CAVO INTERRATO**

Vista l'istanza prot. n. 0023174 ricevuta il 03/02/2023, con la quale codesta Società ha chiesto di poter attuare ai sensi del T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici n.1775 del 11.12.1933 e del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, le seguenti linee elettriche a media tensione per il trasporto e la distribuzione di energia:

Procedura di Autorizzazione Unica Regionale (art. 27-bis del D.Lgs nr. 152/2006 s ss.mm.ii. L.R. nr. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR nr. 568/2018) Prog. 5/2023 relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici.

Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 4,6 MWp, sito nel Comune di Porto Viro (RO).

Dagli atti pervenuti allo scrivente Ufficio di cui alla Conferenza Servizi unitamente alla TICA ENEL si rilascia, per quanto di competenza, il NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE delle linee sopraindicate alle seguenti condizioni:

1. Gli eventuali incroci e/o parallelismi con cavi di telecomunicazione che saranno rilevati durante l'esecuzione di lavori siano eseguiti secondo i progetti tipo già approvati da questo Ministero ed in ogni caso rispettando le norme CEI 11-17;
2. Gli eventuali effetti elettromagnetici non provochino danni o disturbi alle linee di telecomunicazione a cose e/o persone (norme CEI 103/6, direttive e raccomandazioni del C.C.I.T.T.);
3. I dispersori di terra degli eventuali sostegni e cabine siano alle distanze di sicurezza, previsti dalle norme vigenti, dai cavi sotterranei di linee di telecomunicazione (circolare Ministero P.T. prot. n. LCI/67842/Fa del 25.5.1972);
4. Gli impianti di terra delle linee di telecomunicazione siano indipendenti da quelli dell'Ente Elettrico (circolare Ministero P.T. n. DCST/3/2/7900/42285/29440 del 18.2.1982 p. 4.3.b);
5. Gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, eventualmente installati nelle cabine A.T., rispondano alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero P.T. prot. LCI/U2/2/ 71571 / SI del 13.3.1973;
6. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale fornita;
7. La dichiarazione sostitutiva del collaudo, prevista dalla Legge Regionale 6.9.1991 n. 24 (art. 14 c. 4) o il collaudo stesso siano eseguiti dopo un congruo periodo di esercizio, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso. Entro tre anni da quest'ultima data, lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy si riserva di segnalare eventuali anomalie che fossero riscontrate sugli impianti TLC interessati dagli elettrodotti in oggetto.
8. L'esercizio delle linee A.T. inferiori a 100 KV dovrà avvenire con i neutri primari dei trasformatori isolati e/o compensati verso terra.

Si precisa, inoltre, la necessità che codesta Società interpellì direttamente, prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, il SERVIZIO ASSISTENZA SCAVI di TIM SpA chiamando il numero verde 800 133

Via Torino, 88 - 30172 Mestre - Venezia
tel 041-9654133e-mail: it.veneto@mise.gov.it - resp. Istrutt. e resp. Proced.: massimo.scoznakiglo@mise.gov.it
pec: dgsocerp.div12.lspvnt@pec.mise.gov.it

Allegato C10 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/2



131 o inviando una pec all'indirizzo ad_ne@pec.telecomitalia.it e alla scrivente Unità Organizzativa al fine di pianificare il sopralluogo per le verifiche delle protezioni adottate.

La presente dichiarazione di Nulla Osta viene concessa in dipendenza agli atti inviati dalla società istante allo scrivente Ufficio, senza alcun pregiudizio delle clausole in essa contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal T.U. n.1775 del 11.12.1933.

Il responsabile del procedimento: Funzionario Tecnico Massimo Scognamiglio
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
IT Veneto - U.O. III - Piano IV - Stanza 30
Fascicolo elettronico 50892

*Il Responsabile dell'U.O. III
Dott. Alessandro Rossi*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche



Allegato C11 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/1



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi Ovest

Prot. vedi file segnatura xml allegato

REGIONE VENETO
Direzione Ricerca, Innovazione
e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture energetiche
e Autorizzazioni

Oggetto: PETROL CALTEX SRL – Impianto fotovoltaico a terra di 4,6 MWp di Porto Viro (RO).
Procedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06.
Codice progetto 5/23.
Parere Impianto illuminotecnico.

Con riferimento al procedimento in oggetto, considerato quanto dichiarato dalla Ditta Petrol Caltex nel merito della non realizzazione dell'impianto di illuminazione perimetrale inizialmente previsto dal progetto illuminotecnico (come da documentazione presente nel sito web istituzionale della U.O. V.I.A.), sentita la competente U.O. Agenti Fisici Area OVEST della scrivente Agenzia, non si rilevano ulteriori osservazioni.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Francesca Bergamini

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Bergamini
Responsabile dell'Istruttoria: dott. Simone Papuzzi
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ArpaV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi
www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 1

Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e
Controlli Preventivi Ovest
Via Lissa, 6 30174 Venezia Mestre Italia
Tel. +39 041 5445503 e-mail: francesca.bergamini@arpa.veneto.it
PEC: dipeve@pec.arpa.vi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 1/6



Città di Porto Viro

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C.A.P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 – www.comune.portoviro.ro.it



V Settore

Tramite PEC

Porto Viro, li 29/01/2024

Spett. le

**Alla Regione del Veneto Direzione Ricerca,
Innovazione e Competitività Energetica - Unità
Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni**

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Spett.

PETROL CALTEX S.R.L.

petrolcaltex@legalmail.it

OGGETTO: PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTI gli elaborati grafici e la relazione tecnica inerente la richiesta di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp, nell'area ubicata in Via Contarini snc. e censita all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rovigo a Fg. 12 di Contarina mappale n. 305, per quanto di competenza rilascia,

ATTO DI ASSENSO

in conformità agli strumenti Urbanistici, Edilizi e Sanitari previsti al rilascio del Permesso di Costruire di cui al D.PR. n. 380/2001 e ss.mm.ii..

Distinti saluti.

*Il Responsabile V Settore ad Interim
Arch. Davide Marangoni*

Città di Porto Viro – VI Settore Edilizia Privata-Abusi Edilizi-Urbanistica-SUAP – Palazzo Arcangeli, Piazza Marconi, 32

Orario ricevimento pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30

☎ 0426 325771

ediliziaprivata@comune.portoviro.ro.it – pec:comune.portoviro@cert.legalmail.it

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 2/6

*Città di Porto Viro*

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C.A.P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 - www.comune.portoviro.ro.it

V Settore

Tramite PEC

Porto Viro, li 29/01/2024

Spett. le

**Alla Regione del Veneto Direzione Ricerca,
Innovazione e Competitività Energetica - Unità
Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni**ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Spett.

PETROL CALTEX S.R.L.petrolcaltex@legalmail.it

OGGETTO: PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza rilasciato in data 05/09/2023 con prot. n. 0027397, per quanto di competenza si rilascia

ATTO DI ASSENSO

relativo all'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D. Lgs. n. 42/2004, sulla base del parere rilasciato dalla Soprintendenza.

Distinti saluti.

*Il Responsabile V Settore ad Interim
Arch. Davide Marangoni*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Città di Porto Viro – Servizio di tutela Ambientale e Paesaggistica – Palazzo Arcangeli, Piazza Marconi, 32

Orario ricevimento pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30

☎ 0426 325777

ecologia@comune.portoviro.ro.it – pec:comune.portoviro@cert.legalmail.it

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 3/6

*Città di Porto Viro*

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C. A. P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 – www.comune.portoviro.ro.it**V Settore**

Tramite PEC

Porto Viro, li 29/01/2024

Spett. le

**Alla Regione del Veneto Direzione Ricerca,
Innovazione e Competitività Energetica - Unità
Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni**ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Spett.

PETROL CALTEX S.R.L.petrolcaltex@legalmail.it

OGGETTO: PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTI gli elaborati grafici e la relazione tecnica inerente la richiesta di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp, nell'area ubicata in Via Contarini snc. e censita all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rovigo a Fg. 12 di Contarina mappale n. 305

AUTORIZZA

l'attraversamento e l'uso delle strade, stanti le seguenti prescrizioni:

- I lavori, ripristini compresi, dovranno essere eseguiti conformemente a quanto previsto dal Regolamento per l'occupazione e la manomissione di suolo pubblico del Comune di Porto Viro, approvato con Delibera C.C. n°4 del 13.03.2023, con particolare riferimento al Titolo II – “Modalità di esecuzione dei lavori”;
- **Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di:**
 - Comunicare al Settore LL.PP. gli estremi identificativi dell'impresa incaricata e del Direttore Tecnico responsabile del cantiere, prima dell'avvio dei lavori;
 - Richiedere eventuale ordinanza per la modifica della viabilità al Comando di Polizia Locale;

Città di Porto Viro – V Settore Ufficio Tecnico Manutenzioni – Palazzo Arcangeli, Piazza Marconi, 32

Orario ricevimento pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30

☎ 0426 325782 - 0426 325781

manutenzioni@comune.portoviro.ro.it – pec:comune.portoviro@cert.legalmail.it

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 4/6

*Città di Porto Viro*

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C. A. P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 - www.comune.portoviro.ro.it

- Comunicare al suddetto Comando e al Settore LL.PP. - Manutenzioni la data effettiva di inizio e fine dei lavori;
- Nel caso di danni causati dalle lavorazioni all'Amministrazione locale, il concessionario stesso dovrà farsi carico dell'immediato ripristino alla regola d'arte, secondo la normativa vigente e il Regolamento Comunale, sostenendo tutte le spese necessarie. In caso di mancata esecuzione dei lavori di ripristino gli stessi saranno eseguiti di ufficio dal Comune e messi a carico del concessionario.

Resta inteso, in ogni caso, che sia la domanda presentata sia l'autorizzazione rilasciata si intendono riferite a tutti gli interventi da realizzare su suolo pubblico e/o proprietà pubbliche, fatti salvi eventuali diritti di terzi, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

*Il Responsabile V Settore ad Interim
Arch. Davide Marangoni*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 5/6



Città di Porto Viro

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C.A.P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 – www.comune.portoviro.ro.it



V Settore

Tramite PEC

Porto Viro, li 29/01/2024

Spett. le

**Alla Regione del Veneto Direzione Ricerca,
Innovazione e Competitività Energetica - Unità
Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni**

ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Spett.

PETROL CALTEX S.R.L.

petrolcaltex@legalmail.it

OGGETTO: PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTI gli elaborati grafici e la relazione tecnica inerente la richiesta di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp, nell'area ubicata in Via Contarini snc. e censita all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Rovigo a Fg. 12 di Contarina mappale n. 305

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla conformità urbanistica della zona e a quanto previsto dall'art. 93 delle NTO al P.I. vigente.

Distinti saluti.

*Il Responsabile V Settore ad Interim
Arch. Davide Marangoni*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Città di Porto Viro – VI Settore Edilizia Privata-Abusi Edilizi-Urbanistica-SUAP – Palazzo Arcangeli, Piazza Marconi, 32

Orario ricevimento pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30

☎ 0426 325771

urbanistica@comune.portoviro.ro.it – pec:comune.portoviro@cert.legalmail.it

Allegato C12 Decreto n. 08 del 21-02-2024

pag. 6/6

*Città di Porto Viro*

PROVINCIA DI ROVIGO

Piazza della Repubblica, 23 – C. A. P. 45014 – Partita IVA 01014880296
Centralino 0426.325711 – Fax 0426.633342 – www.comune.portoviro.ro.it**V Settore**

Tramite PEC

Porto Viro, li 29/01/2024

Spett. le

**Alla Regione del Veneto Direzione Ricerca,
Innovazione e Competitività Energetica - Unità
Organizzativa Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni**ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Spett.

PETROL CALTEX S.R.L.petrorcaltex@legalmail.it

OGGETTO: PETROL CALTEX s.r.l. Area sita in via Cà Contarini snc. Progetto definitivo di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 5/23.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTA la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di 4,6 Mwp e relative opere di connessione,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico in coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della Legge n. 447 del 1995 e il Piano di Classificazione Acustico Comunale.

Si ricorda che la Ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti previsti per la classe acustica di zona e che l'installazione di nuove sorgenti sonore, o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti, sarà soggetta a nuova comunicazione e/o domanda di nulla-osta acustico.

Distinti saluti.

*Il Responsabile V Settore ad Interim
Arch. Davide Marangoni*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Città di Porto Viro – V Settore Ufficio Tecnico Ecologia/Ambiente – Palazzo Arcangeli, Piazza Marconi, 32

Orario ricevimento pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30

☎ 0426 325777

ecologia@comune.portoviro.ro.it – pec:comune.portoviro@cert.legalmail.it

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 523374)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 38 del 08 febbraio 2024

Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 897 del 18 luglio 2023.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Si approva la nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento al fine di poter esercitare in Italia la professione di guida turistica nazionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002 *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di Turismo"* agli articoli 82 e seguenti definisce e disciplina le professioni turistiche di guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico e guida naturalistico - ambientale;

- con DGR n. 897 del 18 luglio 2023 è stata approvato l': *"Aggiornamento della disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 206/2007 e dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013, nonché all'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche di cui all'articolo 83 della Legge Regionale n. 33/2002. Revoca della DGR n. 77 del 26 gennaio 2021"*;

- l'Allegato B della citata deliberazione stabilisce la *"Disciplina della misura compensativa consistente in un esame orale per il riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del Decreto legislativo n. 206/2007 e ss. mm. e dell'art. 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97"* necessaria per verificare nella guida turistica abilitata all'estero, la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale, nonché della legislazione nazionale in materia di turismo, al fine del rilascio dell'abilitazione a guida turistica nazionale, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013, per poter esercitare stabilmente in Italia la professione nonché per l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche;

ATTESO CHE

- con la medesima deliberazione è stato altresì disposto di incaricare il Direttore della Direzione regionale Turismo, dell'esecuzione del suddetto provvedimento, quale organo tecnico, ai sensi degli articoli 4 e 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, ampliando le competenze a lui assegnate dalla DGR n. 1997/2018, attribuendogli, tra l'altro, l'approvazione del Decreto, definito nell'Allegato B al citato provvedimento;

- a seguito del ricevimento nel secondo semestre 2023 di cinque richieste di riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. n. 206/2007 e ss. mm. e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, tramite misura compensativa dell'esame orale è quindi necessario disciplinare l'organizzazione nel Veneto della suddetta misura compensativa;

- il Direttore della Direzione Turismo ha approvato il Decreto n. 240 del 4 agosto 2023: *"Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs. n. 206/2007, art.22. L.n. 97/2013, art. 3. DGR n. 897/2023. Revoca del DDR n. 103/2021"*;

- il suddetto Decreto del Direttore della Direzione Turismo è stato pubblicato rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 112 del 18 agosto 2023, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, e nel link Elenco Avvisi - Bandi, Avvisi e Concorsi regione.veneto.it dandosi così adeguata pubblicità all'Avviso e alle modalità di svolgimento della

misura compensativa;

RICHIAMATO

- l'art. 3 dell'Allegato B, della citata Deliberazione n. 897/2023 che stabilisce:

"la composizione della Commissione esaminatrice è formata da:

a) un dirigente della Direzione o in alternativa un dipendente della Direzione titolare di Posizione Organizzativa/Elevata qualificazione, in qualità di Presidente;

b) un dipendente della Regione, laureato in giurisprudenza o in titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in materia di legislazione turistica;

c) un dipendente della Regione, laureato in lettere con indirizzo storia dell'arte o archeologia o titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;

d) un dipendente della Regione, in qualità di Segretario;

- per ognuno dei componenti di cui sopra viene nominato un supplente, il quale partecipa alla seduta della Commissione solo nel caso di assenza o di impedimento del componente effettivo.

- ai componenti della Commissione non spettano indennità o gettoni di presenza in quanto la prestazione dell'attività è estrinsecazione del rapporto di pubblico impiego regionale il cui svolgimento avviene all'interno dell'orario di lavoro, ai sensi della DGR n. 1256 del 3 luglio 2012 "*Disciplina delle attività extraimpiego e dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto*", Allegato A, art. 4, comma 1, lettera b)";

ATTESO

- che, ai sensi del citato articolo 3 dell'Allegato B della DGR n. 897/2023, la nomina dei componenti, effettivi e supplenti, avviene con decreto del Direttore della Direzione Turismo;

VISTO

- il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014;

DATO ATTO

- di quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D. Lgs. n. 165/2001 circa l'assenza di condanne che comportino l'inconferibilità dell'incarico di componente/segretario, sia effettivo che supplente, di Commissioni di concorso di cui al presente provvedimento;

- di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongano ai Commissari l'astensione dalla loro attività;

ATTESO

- quanto disposto dall'art. 57 del citato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 1, lett. a) e 1-bis, il quale dispone l'invio dell'atto di nomina delle commissioni di concorso entro tre giorni alla Consigliera di Parità regionale, affinché verifichi il rispetto della riserva di un terzo dei posti componente di commissione alle donne;

VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i.;

- L.n. 241/1990 e s.m.i.;

- le Leggi regionali n. 54/2012 e s.m.i.; n. 33/2002 e s.m.i.;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1256/2012; n. 38/2014; n. 1997/2018; n. 897/2023

decreta

1. di approvare le premesse, dando atto che esse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato B della DGR n.897/2023, quali componenti e segretario della Commissione Esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, con riferimento alla domanda pervenuta nei termini previsti:

- in qualità di componenti effettivi i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:

dott.ssa Maria Sarubbi in qualità di Presidente;

dott. Roberto Squarcina in qualità di esperto in legislazione turistica;

dott.ssa Chiara Tosini in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;

dott.ssa Alessandra Segato in qualità di Segretario;

- in qualità di componenti supplenti i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:

dott. Stefano Sisto in qualità di Presidente;

dott. ssa Valeria Mazzucato in qualità di esperto in legislazione turistica;

dott. Giulio Bodon in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;

sig.ra Marilena Ruffato in qualità di Segretario;

3. di dare atto che la Direzione Turismo è tenuta all'esecuzione del presente atto, previa acquisizione dai componenti, sia effettivi, sia supplenti, della Commissione nominata delle dichiarazioni di insussistenza, ai sensi dell'art. 35bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, di condanne che impediscono la conferibilità dell'incarico di cui al presente provvedimento, nonché delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongano loro l'astensione ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di disporre l'invio del presente decreto alla Consiglieria di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti componenti la Commissione esaminatrice, sia effettivi, sia supplenti;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 523420)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 39 del 09 febbraio 2024

Approvazione degli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto, con dati aggiornati al 31 dicembre 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approvano gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto con dati aggiornati al 31 dicembre 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" disciplina agli articoli 37 e seguenti le agenzie di viaggio e turismo;
- l'articolo 38, comma 1, della L.R. n. 11/2013 prevede che chiunque intende esercitare l'attività di agenzia di viaggio e turismo nel Veneto; deve presentare al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa, o la sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, la segnalazione certificata di inizio attività, SCIA, su modello regionale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge n. 241/1990;
- l'articolo 38, comma 3, della citata L.R. n. 11/2013 dispone che la Giunta regionale, disciplini: a) l'importo del massimale e il contenuto minimo obbligatorio dell'assicurazione; b) la pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, anche sul sito internet istituzionale della Regione e gli obblighi informativi nei confronti degli enti pubblici;

DATO ATTO CHE

- la Giunta regionale, ai sensi del citato comma 3 dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, ha approvato con DGR n. 768 del 4 giugno 2019, nell'Allegato B, le "Direttive per la disciplina della pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggi e degli obblighi informativi nei confronti degli Enti pubblici";
- la DGR n. 1997 del 21 dicembre 2018, modificando la citata DGR n. 830/2018, ha disposto che le funzioni amministrative in materia di turismo, tra cui le agenzie di viaggio e turismo, precedentemente esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, siano esercitate dal primo aprile 2019 dalle Unità organizzative regionali Veneto Orientale e Veneto Occidentale;
- in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4 maggio 2021 e n. 715 del 8 giugno 2021, pubblicate rispettivamente nei BUR n. 61/2021 e n. 77/2021, la gestione territoriale delle competenze in materia di agenzie di viaggio, è stata assegnata alla Unità Organizzativa Presidi Turistici Territoriali presso la Direzione Turismo e non più dalle Unità Organizzative Veneto Orientale e Veneto Occidentale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'articolo 2 del citato Allegato B della DGR n. 768/2019 - ai fini di promozione e valorizzazione del turismo veneto, ai sensi del comma 7 dell'articolo 13 della L.R. n. 11/2013 - è prevista la pubblicazione nel sito istituzionale regionale del turismo degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo comprendenti:
 - a) le agenzie di viaggi già autorizzate, ai sensi della L.R. n. 11/2013 o delle leggi regionali antecedenti, già presenti nei relativi elenchi provinciali di cui alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 50 della L.R. n. 11/2013;
 - b) le agenzie di viaggio di nuova apertura che presentano alla Regione una regolare SCIA, ai sensi dell'articolo 38 della L.R. n. 11/2013;
- la Regione, ai sensi dell'Allegato B della DGR n. 768/2019, aggiorna periodicamente la pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi, cancellando le agenzie di viaggi che non risultino più legittimate od operanti;

RITENUTO OPPORTUNO

- aggiornare con cadenza semestrale, con dati al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, cancellando sia le agenzie di viaggio non più legittimate, perché oggetto di revoca regionale di autorizzazione o di provvedimenti comunali di cessazione dell'attività, sia le agenzie di viaggio non più operanti, perché hanno comunicato la loro chiusura definitiva alla Regione;

CONSIDERATO CHE

- gli elenchi, citati nella DGR n. 768/2019, comprendono i dati delle agenzie di viaggio nel Veneto, oggetto di autorizzazione rilasciata in vigore della L.R. n. 33/2002 o di leggi regionali precedenti, oppure oggetto di SCIA in vigore della L.R. n. 11/2013;
- è opportuno pubblicare nel sito istituzionale regionale del turismo, per motivi di semplicità di consultazione ed omogeneità, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 33/2013, i dati della denominazione delle agenzie di viaggio, nonché del Comune e della Provincia del Veneto ove è ubicata la loro sede operativa principale, senza distinguere, in sede di pubblicazione, tra agenzie di viaggio oggetto di autorizzazione o di SCIA;
- per gli stessi motivi, è opportuno pubblicare nel sito istituzionale regionale del turismo, i dati della denominazione delle agenzie di viaggio, oggetto di comunicazione di apertura di sede operativa secondaria (filiale) effettuata in vigore della L.R. n. 11/2013 o delle leggi regionali precedenti, nonché del Comune e della Provincia del Veneto ove è ubicata la citata sede secondaria;
- l'art.1 della L.R. 6/9/2023 n. 22 ha modificato l'articolo 37 della L.R. n. 11/2013, consentendo la modalità di esercizio dell'attività solo on line alle agenzie di viaggio con sede legale nel Veneto, esonerandole dal requisito del locale aperto al pubblico con destinazione d'uso direzionale o commerciale, fermi restando tutti gli altri requisiti previsti dal citato articolo 37;
- a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 1 della L.R. n. 22/2023, con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n.286 del 25/9/2023 è stato approvato il modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività SCIA dell'agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line, da presentare tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, alla Regione ed al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia;
- è opportuno pubblicare nel sito istituzionale regionale del turismo, per i suddetti motivi, anche i dati della denominazione delle agenzie di viaggio operanti esclusivamente in modalità on line, nonché del Comune e della Provincia del Veneto nel cui territorio è ubicata la loro sede legale;
- la pubblicazione sul sito regionale dei dati delle agenzie è necessaria e sufficiente, perché digitandoli nella funzione di ricerca della banca dati pubblica INFOTRAV, l'interessato può ricavare ulteriori dati di interesse turistico (ad es. numero di telefono, indirizzo anagrafico ed indirizzo e mail dell'agenzia);

VISTA

- la nota della Direzione Turismo protocollo n. 274474 del 10 luglio 2020 con oggetto "Indicazioni operative su formazione, aggiornamento e pubblicazione dell'elenco regionale delle agenzie di viaggio e turismo. L.R. n.11/2013 art. 38. DGR n.768/2019" ai sensi della quale gli uffici della Unità Organizzativa Presidi Turistici Territoriali inviano, i dati richiesti per le agenzie di viaggio, per ciascun ambito di competenza, aggiornati all'ultimo semestre contenenti:

1. nella prima colonna, un elenco, in ordine alfabetico, delle denominazioni di tutte le agenzie di viaggio legittimate ad operare nel Veneto;
2. nella seconda colonna, la denominazione del Comune ove è ubicata la sede principale o secondaria o la sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, dell'agenzia di viaggio indicata nella prima colonna;
3. nella terza colonna, la sigla della denominazione della Provincia ove è ubicato il Comune indicato nella seconda colonna;
4. nella quarta colonna, la precisazione: "on line" se il dato si riferisce ad una agenzia di viaggio operante esclusivamente in modalità on line con sede legale nel Veneto;
5. nella quinta colonna, la precisazione: "filiale" se il dato si riferisce ad una sede secondaria di agenzia di viaggio;

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Turismo, a seguito dell'aggiornamento dei dati richiesti per le agenzie di viaggio aggiornati al 30 giugno 2023, ha approvato il Decreto n. 222 del 24 luglio 2023, pubblicato nel BUR n. 106 del 08/08/2023 con oggetto: "Approvazione degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, aventi regolare sede operativa principale o secondaria nel Veneto, con dati aggiornati al 30 giugno 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019";

- i citati elenchi regionali sono pubblicati al link <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/agenzie-di-viaggi>

RITENUTO OPPORTUNO

- revocare il citato Decreto della Direzione Turismo n. 222 del 24 luglio 2023 perché contenente i dati delle agenzie di viaggio risalenti al 30 giugno 2023;
- disporre che l'efficacia della revoca del citato Decreto decorra dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
- aggiornare gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio con dati al 31 dicembre 2023, cancellando sia le agenzie di viaggio non più operanti, perché hanno comunicato la loro chiusura definitiva alla Regione entro la suddetta data, sia le agenzie di viaggio non più legittimate, perché oggetto di revoca regionale di autorizzazione o di provvedimenti comunali di cessazione dell'attività anche con data posteriore al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO CHE

gli Uffici della citata U.O. Presidi Turistici Territoriali hanno comunicato i dati richiesti per le agenzie di viaggio per ciascun ambito di competenza, come previsto nella citata nota del 10 luglio 2020, protocollo n. 274474, comunicando inoltre i dati oggetto di SCIA delle agenzie di viaggio operanti esclusivamente in modalità on line, a seguito dell'approvazione del citato Decreto della Direzione Turismo n.286/2023;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare due elenchi delle agenzie di viaggio, aventi gli stessi dati, ma consultabili, per una maggiore facilità nella ricerca, in due modalità:

1. un elenco regionale in ordine alfabetico di denominazione delle agenzie di viaggio, aventi sede operativa principale o secondaria oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel territorio del Veneto (**Allegato A**);
2. un elenco in ordine alfabetico di Comuni del Veneto, ove, per ciascuno, sono elencate in ordine alfabetico di denominazione, le agenzie di viaggio che hanno sede operativa principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel territorio comunale (**Allegato B**);

- ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'Allegato B della DGR n. 768/2019, di attuare la pubblicazione sul sito istituzionale regionale - conformemente agli articoli 6 e seguenti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - degli elenchi delle agenzie di viaggio di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B**;

VISTI

Il D.lgs. n.33/2013; la L.R. n. 33/2002; la L.R. n. 11/2013; la DGR n. 1997/2018; la DGR n. 768/2019; la DGR n. 571/2021; la DGR n. 715/2021, il Decreto della Direzione Turismo n. 222/2023; il Decreto e della Direzione Turismo n. 286/2023

decreta

1. di revocare, per i motivi citati in premessa il proprio Decreto n. 222 del 24 luglio 2023;
2. di disporre che l'efficacia della revoca del citato Decreto n. 222/2023 decorra dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
3. di approvare, **nell'Allegato A**, per i motivi citati in premessa, un elenco regionale in ordine alfabetico per denominazione delle agenzie di viaggio, che hanno regolare sede operativa principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto, con dati aggiornati al 31 dicembre 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo;
4. di approvare, **nell'Allegato B** per i motivi citati in premessa, un elenco in ordine alfabetico di Comuni del Veneto, ove sono elencate in ordine alfabetico di denominazione, le agenzie di viaggio che hanno regolare sede operativa, principale o secondaria, oppure sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel territorio comunale, con dati aggiornati al 31 dicembre 2023, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BUR e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Pag. 1/16

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

ELENCO REGIONALE AGENZIE DI VIAGGIO

per ordine alfabetico di denominazione aggiornato al 31.12.2023

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
1	05 VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD		
2	15VIAGGI	VERONA	VR		
3	1937 PROJECT	VENEZIA	VE		
4	2.2 VIAGGI	SAONARA	PD		
5	2ND CHANCE TRAVELS	VERONA	VR		
6	2R TOURS&SPORT	VENEZIA	VE		
7	3 CIME DOLOMITI	AURONZO DI CADORE	BL		
8	3V VENETO VIAGGI VACANZE	VENEZIA	VE		
9	45*STRADA VIAGGI E VACANZE	BELLUNO	BL		
10	4M	VENEZIA	VE		
11	4M	VENEZIA	VE		X
12	4M	VENEZIA	VE		X
13	88 MILES EMOTIONAL TRAVELS	MARCON	VE		
14	A1 CLASS EVENTS AND TRAVEL	CAMPOSAMPIERO	PD		
15	ABA VIAGGI E VACANZE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
16	ABACO VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		X
17	ABACO VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X
18	ABC INTERNATIONAL	TREVISO	TV		
19	ABL VIAGGI MATTANA STEFANO	PADOVA	PD		
20	ABSOLUTE TRAVEL	CADONEGHE	PD		
21	ACAMPORA TRAVEL	GARDA	VR		X
22	ACI BLUETEAM	CONEGLIANO	TV		X
23	ACQUAFORTE TRAVEL DESIGNER	PIANIGA	VE		
24	ACQUERA CLUB	VENEZIA	VE		X
25	ADD SOLUTION VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
26	ADIGE VIAGGI	TREVISO	TV		X
27	ADIGE VIAGGI	VERONA	VR		
28	ADIGE VIAGGI	VICENZA	VI		X
29	ADM 138	THIENE	VI		
30	AGENZIA VIAGGI AVVENIRE DI PACE	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		
31	AGENZIA VIAGGI DROMOMANIA	VIGODARZERE	PD		
32	AGENZIA VIAGGI TIF	CONSELVE	PD		X
33	AGENZIA VIAGGI TIF	ROVIGO	RO		X
34	AGENZIA VIAGGI TIF	SELVAZZANO DENTRO	PD		
35	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X
36	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X
37	AGENZIE 365	VERONA	VR		X
38	AGOGHE'	BELLUNO	BL		
39	AIR CHANGE TRAVEL AND TOURS	VENEZIA	VE		
40	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO	BUSSOLENGO	VR		
41	ALABHAMA VIAGGI	TRISSINO	VI		
42	ALASHAN VIAGGI	VERONA	VR		
43	ALE' VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
44	ALFA TOURS ITALIA	VERONA	VR		
45	ALFABETO VIAGGI	VICENZA	VI		
46	ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	TREVISO	TV		
47	ALL AROUND VENICE	CAVALLINO-TREPORTI	VE		
48	ALL TRADE BUSINESS	BUSSOLENGO	VR		X
49	ALMA MONDO VIAGGI	SAN GIOVANNO LUPATOTO	VR		
50	ALOSCHI & BASSANI	VENEZIA	VE		
51	ALPINIA ITINERA	SANTA GIUSTINA	BL		
52	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	CARMIGNANO DI BRENTA	PD		
53	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		X
54	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		X
55	ALTREVIE VIAGGI	VERONA	VR		
56	ALTRIMENTI ON THE ROAD	VERONA	VR		
57	AMA TERRA VIAGGI	VERONA	VR		
58	AMANA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI		
59	AMBASCIATORI TRAVEL	SUSEGANA	TV		

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 2/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
60	AMBER VIAGGI	CITTADELLA	PD		
61	AMBRA TOURS	CAMPODARSEGO	PD		
62	AMERIA VIAGGI DI RENGHI BARBARA	MAROSTICA	VI		
63	AMICI VERI	MIRA	VE		
64	AMON VIAGGI	ABANO TERME	PD		
65	AMS SERVIZI TURISTICI	VENEZIA	VE		
66	AMSTEL VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
67	ANAMNESIS	GREZZANA	VR		
68	ANNA'S TREKS AND TRAVEL	AURONZO DI CADORE	BL		
69	ANSE VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
70	ANTONELLA VIAGGI E SERVIZI	MARCON	VE		
71	ANTONIANA VIAGGI	PADOVA	PD		
72	ANWARCOM TRAVEL	MARCON	VE		
73	ANYWHERE	MARCON	VE		X
74	APE ROSA EVENTS	TREVISO	TV		
75	APE TOURS	VENEZIA	VE		
76	AQUA VIAGGI E NATURA	TAGLIO DI PO	RO		
77	AQUASTAR VIAGGI	AFFI	VR		
78	ARCATOURS	CAORLE	VE		
79	ARCHELLI VIAGGI	COSTA DI ROVIGO	RO		
80	ARE AIRLINES REPRESENTATIVE EUROPE	VENEZIA	VE		X
81	ARENA TOURIST	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
82	ARETUSA TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
83	ARIEL VIAGGI	FALCADE	BL		
84	ARILICENSE TOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
85	ARMI & BAGAGLI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X
86	ARMI & BAGAGLI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
87	ARMI & BAGAGLI	SONA	VR		X
88	ARMONIA VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
89	ART CITY WALKS	MARCON	VE		
90	ARTEMETA	VALDAGNO	VI		
91	ASTON VIAGGI	PADOVA	PD		
92	ATN LAGUNA SUD	CAMPAGNA LUPIA	VE		
93	ATTICA VIAGGI	ADRIA	RO		
94	AUTOSERVIZI E VIAGGI DANIELI	CASTELFRANCO VENETO	TV		
95	AVALON TOUR & TRAVEL	VERONA	VR		
96	AVENUE TRAVELS	MARCON	VE		
97	AVIRE VIAGGI	LEGNAGO	VR		X
98	AVIRE VIAGGI	NOGARA	VR		
99	AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO	VICENZA	VI		
100	AVVENTURE BELLISSIME	VENEZIA	VE		
101	AZZURRA VIAGGI	PIOMBINO DESE	PD		
102	BACCHUS TOUR	MARCON	VE		
103	BAILANDO VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
104	BALDOIN VIAGGI	TREVISO	TV		
105	BALIS VIAGGI & VACANZE	BRENDOLA	VI		
106	BARBIERI VIAGGI	MESTRINO	PD		
107	BASSANESE VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
108	BASSANI	VENEZIA	VE		
109	BASSANI ADRIATICO	VENEZIA	VE		
110	BASSO VIAGGI E TURISMO	MAROSTICA	VI		
111	BCD TRAVEL ITALIA	TREVISO	TV		X
112	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	MARTELLAGO	VE		X
113	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	VENEZIA	VE		
114	BE UNIQUE IN ITALY	VENEZIA	VE		
115	BEBLUE	MIRANO	VE		
116	BEESCOVER	SAN DONA' DI PIAVE	VE	X	
117	BENATOURS	GARDA	VR		
118	BENVENUTI AL SUD	MARCON	VE		
119	BERIA TOURS	ALBIGNASEGO	PD		
120	BEST VIAGGI ITALIA INCOMING	ROSOLINA	RO		
121	BIG LIFE TOUR	LENDINARA	RO		
122	BIKE ITALIEN	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
123	BIKIT	TREVISO	TV		
124	BIOS TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
125	BIOS TOUR	PADOVA	PD		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 3/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
126	BIROTRIP	CASIER	TV		
127	BISMILLAH TRAVEL	VERONA	VR		
128	BITIESSE	VERONA	VR		
129	BLASTER VIAGGI	CASSOLA	VI		
130	BLISSETH VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
131	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE		
132	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE		X
133	BLU EST TRAVEL & TOURS	CAORLE	VE		
134	B'NT ITALIA	TREVISO	TV		
135	BO' SERVICES GAMADA T.O.	PADOVA	PD		
136	BONTUR	MORGANO	TV		
137	BONTUR	QUINTO DI TREVISO	TV		X
138	BOSCOLO TOURS	PADOVA	PD		
139	BREC VIAGGI	VERONA	VR		
140	BRISTOL VIAGGI	VALDAGNO	VI		
141	BROCADELLO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD		
142	BRUNELLI ROBERTA VIAGGI	AFFI	VR		
143	BTEXPERT SRL	TREVISO	TV		X
144	BTM	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
145	BUCINTORO	VENEZIA	VE		
146	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X
147	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X
148	BUENA ESPERANZA	VENEZIA	VE		
149	BURRO & CACAO	CAMPOSAMPIERO	PD		
150	BUS 2000 TRAVEL	VERONA	VR		
151	BUSFORFUN	VENEZIA	VE		
152	BUY AND FLY	CASTELFRANCO VENETO	TV		X
153	BUY AND FLY	ROSA'	VI		
154	BUY DOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL		
155	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	MONSELICE	PD		X
156	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	ROVIGO	RO		X
157	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	SOLESINO	PD		
158	CADIDAVIAGGI	VERONA	VR		
159	CALDIERI VIAGGI	MONSELICE	PD		
160	CALESSE VIAGGI	BOVOLONE	VR		X
161	CALESSE VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
162	CALIBA VIAGGI	DUEVILLE	VI		
163	CALIBA VIAGGI	THIENE	VI		X
164	CAMDEN VIAGGI	BADIA POLESINE	RO		
165	CAMPIELLO VIAGGI	ODERZO	TV		
166	CANEVAWORLD VIAGGI	LAZISE	VR		
167	CANIL VIAGGI	CASTELFRANCO VENETO	TV		X
168	CANIL VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		X
169	CANIL VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
170	CANOVA TOUR	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV		
171	CANTIERE 34 VIAGGI E TURISMO	DOLO	VE		
172	CAPE COD	THIENE	VI		
173	CAPE COD	VICENZA	VI		X
174	CAPOZZO VIAGGI	BREGANZE	VI		
175	CAPRICCI VIAGGI	BORGO VALBELLUNA	BL		X
176	CAPRICCI VIAGGI	VERONA	VR		
177	CAPULETI VIAGGI	VERONA	VR		
178	CARRARESI TOUR	PADOVA	PD		
179	CARTA D'IMBARCO	SELVAZZANO DENTRO	PD		
180	CARTORANGE	PADOVA	PD		X
181	CASANOVA TOUR	VENEZIA	VE		
182	CASELLO 11 VIAGGI E VACANZE	CAMPONOGARA	VE		
183	CATHAY TRAVEL SERVICE	PADOVA	PD		
184	CAVALIER TRAVEL	ROVIGO	RO		
185	CAYENNE VIAGGI	ALTAVILLA VICENTINA	VI		
186	CELIDEA VIAGGI E VACANZE	ISTRANA	TV		
187	CENTO & SETTE VIAGGI	CASTEL D'AZZANO	VR		
188	CENTOUNO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD		
189	CENTRO VIAGGI O/S TRAVEL CENTER	VICENZA	VI		
190	CERBETTO VIAGGI	CEREA	VR		
191	CESCHI VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		X

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 4/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
192	CESCHI VIAGGI	CREAZZO	VI		X
193	CESCHI VIAGGI	SCHIO	VI		X
194	CESCHI VIAGGI	THIENE	VI		
195	CHALLENGER VIAGGI	PADOVA	PD		
196	CHINCHERINI HOLIDAY	GARDA	VR		
197	CIAO ITALIA TRAVEL	VENEZIA	VE		
198	CIAO TRAVELS	VERONA	VR		
199	CIELOAZZURRO	SCHIO	VI		
200	CINQUE STELLE	MONTEBELLUNA	TV		
201	CIRCOLO VIAGGI	VICENZA	VI		
202	CIS CENTRO INTERNAZIONALE STUDI	VENEZIA	VE		
203	CISALPINA TOURS	VERONA	VR		X
204	CITY BUTLER	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR		
205	CIVETTA TRAVEL	ALLEGHE	BL		
206	CLASS WORLD VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
207	CLELIA TRAVEL & INCOMING	VERONA	VR		
208	CLEMENTSON TRAVEL OFFICE	VENEZIA	VE		
209	CLICHE' VIAGGI	SPINEA	VE		
210	COBIANCHI	PADOVA	PD		
211	COCCOCACAO	VENEZIA	VE		
212	CONNECT - CONNECT	VENEZIA	VE		
213	CONSULENZA VIAGGI VACANZE DI BOLZONELLA BERTILLI	MIRANO	VE		
214	CONTIGO VIAGGI	CONEGLIANO	TV		
215	CONTURBANTE VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
216	CORA' VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
217	CORALBA	VERONA	VR		
218	COSTER VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR		
219	CURINGA TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV		
220	CURTARELLO VIAGGI	ESTE	PD		
221	CUSINATO VIAGGI	CITTADELLA	PD		
222	DANITOURS	CAVALLINO-TREPORTI	VE		
223	DARMA VIAGGI	VERONA	VR		
224	DAVVERO VACANZE	ZEVIO	VR		
225	DAWNING PLANET VIAGGI E TURISMO	CASTELFRANCO VENETO	TV		
226	DE BORTOLI TRAVEL	MARCON	VE		
227	DE NADA VIAGGI	ZERMEGHEDO	VI		
228	DE VAL VIAGGI	VICENZA	VI		
229	DE.VI. VIAGGIARE	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
230	DEBON TRAVEL	MONSELICE	PD		
231	DEDRA VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
232	DEL PADOVANINO	PADOVA	PD		
233	DELTA DEL PO VIAGGI	PORTO TOLLE	RO		
234	DELTA TOUR NAVIGAZIONE TURISTICA	PADOVA	PD		
235	DELTALAND VIAGGI	ROVIGO	RO		
236	DENIS DI TRAVELPOINT	ARZIGNANO	VI		
237	DESTINATION VENICE	VENEZIA	VE		
238	DIMENSIONE TURISMO	TREVISO	TV		
239	DIMORE D'EPOCA	VICENZA	VI		
240	DIREZIONE MONDO	VENEZIA	VE		
241	DMC ITALICA	VERONA	VR		
242	DO IT INCLUSIVE TOURS	PADOVA	PD		
243	DOCTEUR VOYAGE	VEDELAGO	TV		
244	DOLOM-EAT	FOSSO'	VE		
245	DOTTA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		
246	DOVEVIAGGI DI ENRICO G. ORNANO	VENEZIA	VE		
247	DOVUNQUE VOGLIA	MARCON	VE		
248	DREAM THEATER AGENCY	VERONA	VR		
249	DREAM TRIPS	CITTADELLA	PD		
250	DREAM UP TOUR OPERATOR	PONTE NELLE ALPI	BL		
251	DREAMS BEACH	CHIOGGIA	VE		
252	DRS VIAGGI	SAN FIOR	TV		
253	DST VIAGGI	CEREA	VR		
254	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		
255	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		X
256	DUE MORI VIAGGI	SCHIO	VI		
257	DUE MORI VIAGGI	VALDAGNO	VI		X

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 5/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
258	DUO VIAGGI	ESTE	PD		
259	EASY PRICE AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR		
260	EASY ROAD VIAGGI	SCHIO	VI		
261	EDICOLE DELLA STAZIONE	PADOVA	PD		X
262	EFESTO VIAGGI	MARCON	VE		
263	EL SEGN DE CIASA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	X	
264	ELDORADO VIAGGI	VERONA	VR		
265	ELISIR VACANZE	VODO DI CADORE	BL		
266	ELITE VIAGGI	VICENZA	VI		
267	ELLE EMME ERRE VIAGGI	VERONA	VR		
268	EMERA VIAGGI	MARTELLAGO	VE		
269	EMOZIONANDO PER IL MONDO VIAGGI	OCCHIOBELLO	RO		
270	ENCANTO TRAVEL	MARCON	VE		
271	ENCICLOPEDIA DEL VIAGGIO	VERONA	VR		
272	ENCICLYA VIAGGI	CEREA	VR		
273	ENJOY DESTINATIONS	CEREA	VR		
274	EROS MARCO VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
275	ERRICO TRAVEL COMPANY	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		
276	ESL - SOGGIORNI LINGUISTICI	VERONA	VR		X
277	ESMERALDA	PIOVE DI SACCO	PD		
278	ETLI VIAGGI	VICENZA	VI		
279	ETLIVIAGGI	VENEZIA	VE		
280	ETNIA TRAVEL CONCEPT BY PRIMI VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV		
281	EUROPLAN	AFFI	VR		
282	EUROPLAN	BARDOLINO	VR		X
283	EUROSPIN VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
284	EUROSUN VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		
285	EUROTOURS ITALIA TRAVEL MARKETING	SOMMACAMPAGNA	VR		
286	EVENTS2B ICC	VENEZIA	VE		
287	EVERYWHERE	VERONA	VR		
288	EXPERIENCE DELTA PO T.O.	TAGLIO DI PO	RO		
289	EXPERIENCE TRAVEL	VERONA	VR		
290	EXPOTUR	VERONA	VR		
291	F4 FORMULA QUATTRO	VENEZIA	VE		
292	FANAAN TRAVEL	MONSELICE	PD		
293	FARESIN REGINALDO SRL	MARANO VICENTINO	VI		
294	FAROLD VIAGGI	MOTTA DI LIVENZA	TV		
295	FAVILLE	CASALE SUL SILE	TV		
296	FAVOLA TOURS	VENEZIA	VE		
297	FCS FIVE CONTINENTS SOLUTIONS	NOVENTA VICENTINA	VI		
298	FEBOS VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		
299	FEDDE ROSSE TRAVEL	NOGARA	VR		
300	FELICITY VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
301	FENIX SERVICE	MARCON	VE		
302	FERPATO VIAGGI	MARCON	VE		
303	FJI TIME	VERONA	VR		
304	FILIPPIN VIAGGI	PONTE NELLE ALPI	BL		
305	FIMAX	QUINTO DI TREVISO	TV		
306	FINN SCAN VIAGGI	MALCESINE	VR		
307	FIVE SEASONS	BARDOLINO	VR		
308	FLIGHT 24	VERONA	VR		
309	FLORES TRAVEL GROUP	MARCON	VE		
310	FLY NABIRU VIAGGI	MARCON	VE		
311	FLYFELLA NETWORK	ODERZO	TV		
312	FLY-V EXPERIENCE	VENEZIA	VE		
313	FOREXCHANGE TRAVEL	NOVENTA DI PIAVE	VE		X
314	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X
315	FOREXCHANGE TRAVEL	VERONA	VR		X
316	FRAGOMENO TRAVEL	VENEZIA	VE		
317	FRAMI TOUR DI BERTOLDI MICHELA	VICENZA	VI		
318	FRANCO-BOX-SERVICES	VERONA	VR		
319	FUJI PLANNING	VERONA	VR		
320	FUJITO TOURS	SANTA MARIA DI SALA	VE	X	
321	FULKI TRAVEL AND TOURS	ARZIGNANO	VI		
322	FULVIA TOUR	ADRIA	RO		
323	FUN&JOB	LEGNAGO	VR		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 6/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
324	FUN-EXPERIENCE TRAVEL AGENCY	SILEA	TV		
325	FUNNY VIAGGI	VERONA	VR		
326	FUORICLASSE VIAGGI	TREVISO	TV		
327	G ONE VIAGGI	BELLUNO	BL		
328	GA.DI.S TOURIST SERVICE ITALIA	VERONA	VR		X
329	GA.JA EVENTS DI FRANCESCA DRI	VENEZIA	VE		
330	GABRITOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
331	GAIA LEGEND	VENEZIA	VE		
332	GARBELLINI SRL	CHIOGGIA	VE		
333	GARDALAND HOLIDAYS	LAZISE	VR		
334	GARDALANDING	LAZISE	VR		X
335	GARDALANDING	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
336	GARDAMOMENTS TOURS	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
337	GARDAVOYAGER	CAPRINO VERONESE	VR		X
338	GARDAVOYAGER	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
339	GARDENSE VIAGGI	COSTERMANO	VR		
340	GATE 14 DI ROBERTA	OCCHIOBELLO	RO		
341	GATTINONI MONDO DI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV		X
342	GATTINONI MONDO DI VACANZE	TREVISO	TV		X
343	GATTINONI MONDO DI VACANZE	VERONA	VR		X
344	GATTINONI MONDO DI VACANZE	VICENZA	VI		X
345	GATTINONI TRAVEL STORE	CONEGLIANO	TV		X
346	GATTINONI TRAVEL STORE	MOGLIANO VENETO	TV		X
347	GATTINONI TRAVEL STORE	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
348	GAUDI' VIAGGI	MUSSOLENTE	VI		
349	GAZTON TRAVEL.TO	MIRANO	VE		
350	GB SALUTE VIAGGI	ABANO TERME	PD		
351	GENTES	ABANO TERME	PD		X
352	GENTES	BARBARANO MOSSANO	VI		
353	GENTES	SOVIZZO	VI		X
354	GEO INTERNATIONAL	PADOVA	PD		
355	GEOSFERA	VENEZIA	VE		X
356	GERMANA TOURS	SAONARA	PD		
357	GEROGISI VIAGGI	MARCON	VE		
358	GET AWAY VACATION INT	VENEZIA	VE		
359	GETURANDO	MARENO DI PIAVE	TV		
360	GHIBLI	MARTELLAGO	VE		
361	GIACOMINI VIAGGI	ANNONE VENETO	VE		
362	GIBRAVO TRAVEL	MARCON	VE		
363	GIRAMONDO VIAGGI	VERONA	VR		
364	GIRARDI VIAGGI	ASIAGO	VI		
365	GIROLIBERO	VICENZA	VI		
366	GIROMANIA VIAGGI	SCORZE'	VE		
367	GIROVAGANDO INSIEME AGENZIA VIAGGI E VACANZE	VERONA	VR		
368	GIROVAGO VIAGGI	ALBIGNASEGO	PD		
369	GIUCHINA TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
370	GIULIETTA E ROMEO HOLIDAY	VERONA	VR		
371	GLAM TRAVEL	CASTELFRANCO VENETO	TV		
372	GLOBO EVENTS	VENEZIA	VE		
373	GO CITY CENTER TRAVEL	VENEZIA	VE		
374	GOLDEN EAGLE TRAVEL & SERVICE	PADOVA	PD		
375	GOLF & LEISURE EXPERIENCE	FORTE	TV		
376	GOLF ET CETERA TOURS	VERONA	VR		
377	GONDOLIERI TRAVEL	VENEZIA	VE		
378	GOODNET	PADOVA	PD		
379	GRAN CANAL	VENEZIA	VE		
380	GRANDI EVENTI E TURISMO	VIGONZA	PD		
381	GREEN DAY TOURS	CASTELLO DI GODEGO	TV		
382	GRETA&MARIO VIAGGI	SOVIZZO	VI		
383	GRUPPO INFOVACANZE	MARCON	VE		
384	GUSELA TRAVEL	BELLUNO	BL		
385	HAI PHO VIAGGI	MALO	VI		
386	HALL OF FAME TRAVEL	SELVAZZANO DENTRO	PD		
387	HAMAL VIAGGI E TURISMO	MASERADA SUL PIAVE	TV		
388	HAMEARIS TOUR	RONCADE	TV		
389	HANDMADE TRAVEL SOLUTIONS	PADOVA	PD		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 7/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
390	HAPPY CAMP FAMILY HOLIDAYS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
391	HAPPY SIBEN VIAGGI E TURISMO	ASIAGO	VI		
392	HARAKA VIAGGI E VACANZE	COSTABISSARA	VI		
393	HARMATTAN	MOGLIANO VENETO	TV		
394	HAROUN I MANAR DI ES SARRAR	VICENZA	VI		
395	HASHNAP	VENEZIA	VE		
396	HIRONDELLE VIAGGI E VACANZE	TREVISO	TV		
397	HIRUNDO VIAGGI	PADOVA	PD		
398	HOCKEY E TURISMO	ROANA	VI		
399	HOUSEBOAT HOLIDAYS ITALIA	PORTO VIRO	RO		
400	HPT VIAGGI	VERONA	VR		
401	HUALIAN	TREVISO	TV		
402	I & B ITALY AND BEYOND	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		
403	I COLORI DEL MONDO DI PADOAN ELISA	CHIOGGIA	VE		
404	I LOVE DOLOMITI TRAVEL AGENCY	AURONZO DI CADORE	BL		
405	I SENTIERI DEL SOGNO	VICENZA	VI		
406	I VIAGGI DEL COCCHIERE	ILLASI	VR		
407	I VIAGGI DELL'AMBARADAN	PADOVA	PD		
408	I VIAGGI DELL'IMPERATORE	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD		
409	I VIAGGI DELL'ORSO	MASERA' DI PADOVA	PD		
410	I VIAGGI DI ALIEDO	PIEVE DI SOLIGO	TV		
411	I VIAGGI DI GIAMPIETRO MATTOLIN	COSTABISSARA	VI		
412	I.T.O. - INTERNATIONAL TOUR OPERATOR	PADOVA	PD		
413	IANTRA	VERONA	VR		
414	IBT - INTERNATIONAL BRASILIAN TOURISM	ODERZO	TV		X
415	IDEA RELAX	MESTRINO	PD		
416	IL BURCHIELLO	MIRA	VE		
417	IL CACCIATORE DI VIAGGI	MARCON	VE		
418	IL MAPPASOGNI	MARCON	VE		
419	IL PENTAGRAMMA T.O.	GARDA	VR		
420	IL PROSSIMO VIAGGIO	TRIBANO	PD		
421	IL RE DELLA VACANZA	MARCON	VE		
422	IL TURISMO DI OMNESRES	TREGNAGO	VR		
423	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	CAMPOSAMPIERO	PD		
424	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
425	IL VIAGGIO	TREVISO	TV		X
426	ILIOS VIAGGI	BADIA POLESINE	RO		
427	IMBARCO IMMEDIATO VIAGGI	TREVISO	TV		
428	IN GIRO OGNI WEEKEND	VERONA	VR		
429	INSIDECOM	VENEZIA	VE		
430	INSOMMA	SOMMACAMPAGNA	VR		
431	INTERCRUISE ITALIA	VENEZIA	VE		
432	INTERMEDIA DI STEFANO PADOAN	CHIOGGIA	VE		
433	INTERNATIONAL LIMUSINE SERVICE	VENEZIA	VE		
434	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	ARCADE	TV		X
435	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	SUSEGANA	TV		X
436	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	TREVISO	TV		
437	INVENETO TRAVEL&TOUR	PADOVA	PD		
438	IO TE E IL MONDO	SALZANO	VE		
439	IOT VIAGGI	VERONA	VR		X
440	IQUITOS	VENEZIA	VE		
441	IRENE VIAGGI	LAVAGNO	VR		
442	ISA'S SHOP TRAVEL	SAN VENDEMIANO	TV		
443	ISTANTE VIAGGI	BATTAGLIA TERME	PD		X
444	ISTANTE VIAGGI	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR		X
445	ISTANTE VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV		X
446	ISTANTE VIAGGI	SCORZE'	VE		X
447	ISTANTE VIAGGI	SELVAZZANO DENTRO	PD		X
448	ISTANTE VIAGGI	SOLESINO	PD		X
449	ITAILORY	VERONA	VR		
450	ITAL CYCLING PROMOTION	VERONA	VR		
451	ITALIA TABI	MARCON	VE		
452	ITALIAN ESCAPADE	VENEZIA	VE		
453	ITALIAN TRAVEL ATELIER	VERONA	VR		
454	ITALICAINTOUR VIAGGI & VACANZE	VERONA	VR		
455	ITALIES TRAVEL	MIRA	VE		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 8/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
456	ITALY M.S.TRAVEL	LAVAGNO	VR		
457	ITALY UP TO YOU	VERONA	VR		
458	ITALY WOW	MIRANO	VE		
459	ITASIA TRAVEL	VENEZIA	VE		
460	ITC TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
461	ITER VEDA TOURS & SERVICES (ITALIA)	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
462	IT-EXCELLENCE	ASOLO	TV		
463	ITINERA BIKE & TRAVEL	VERONA	VR		
464	ITINERARIO DEI SOGNI	VICENZA	VI		
465	ITINERE VIAGGI	PADOVA	PD		
466	JACARANDA VIAGGI	PADOVA	PD		
467	JEMBE' VIAGGI	PADOVA	PD		
468	JOCKEY VIAGGI	TEOLO	PD		
469	JV TOUR OPERATOR	JESOLO	VE		
470	KAHOOLAWA VIAGGI	SAN BONIFACIO	VR		
471	KALADRI' VIAGGI	BORSO DEL GRAPPA	TV		
472	KAMAKARE TRAVEL	MARCON	VE		
473	KANDHARI TRAVELS	ARZIGNANO	VI		X
474	KAOS VIAGGI	LEGNAGO	VR		
475	KARLITALIA TOUR OPERATOR	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
476	KASBA VIAGGI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X
477	KASBA VIAGGI	ZEVIO	VR		
478	KETTUVALLAM	PADOVA	PD		
479	KI - TRAVEL	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		
480	KIA ORA VIAGGI	SPINEA	VE		
481	KIFARU	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
482	KIMAMA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
483	KIRIBATI VIAGGI	COLOGNA VENETA	VR		
484	KOKOS VIAGGI	CAMPONOGARA	VE		
485	KOMPAS ITALIA	VENEZIA	VE		
486	LA BOTTEGA DEI VIAGGI	MIRA	VE		
487	LA DOGARESSA VIAGGI	VENEZIA	VE		
488	LA GIARA VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
489	LA VENEXIANA VIAGGI	SPINEA	VE		
490	LAB TRAVEL SRL	TREVISO	TV		X
491	LAB TRAVEL SRL	VENEZIA	VE		X
492	LAB TRAVEL SRL	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		X
493	L'ACCHIAPPAVIAGGI	MARCON	VE		
494	LAFORMADELVIAGGIO.IT	PADOVA	PD		
495	LAGUNA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE		
496	LAIM TOUR	TREVISO	TV		
497	LAIM TOUR	CAMPODARSEGO	PD		X
498	LAJARES VIAGGI	VERONA	VR		
499	LAKE GARDA TRAVELS	MALCESINE	VR		
500	LANAI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
501	LAND & SKY	PADOVA	PD		X
502	LANDS OF BEAUTY	VICENZA	VI		
503	L'ANGOLO DEI VIAGGI	MARCON	VE		
504	LANTIAN CIELO BLU	PADOVA	PD		
505	LARA AVVENTURA	MARCON	VE		
506	LAREDO VIAGGI	PIEVE DI SOLIGO	TV		
507	LATITUDE TRAVEL	VERONA	VR		
508	LE CRI'	LEGNARO	PD		
509	LE VACANZE MALTESI	VENEZIA	VE		X
510	LECASTELLA TRAVEL & TOURISM	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
511	LELLA & CHIARA VIAGGI	SCHIO	VI		
512	LEONARDI	PADOVA	PD		
513	LEONARDI	PADOVA	PD		X
514	LEONICENA VIAGGI	LONIGO	VI		
515	LES ILES DU MONDE	CADONEGHE	PD		
516	LEUCOS VIAGGI	VIDOR	TV		
517	LIBERAWAY	VENEZIA	VE		
518	LID.AL VIAGGI	SANDRIGO	VI		
519	LIFESTYLE SOLUTIONS COMPANY	TREVISO	TV		
520	L'IMPRONTA VIAGGI E VACANZE	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		
521	LIQUIRIZIA VIAGGI	SCORZE'	VE		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 9/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
522	LIRA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		
523	LIRICA TRAVEL	BUSSOLENGO	VR		
524	LISA TRAVEL	SILEA	TV		
525	LISTROP VIAGGI & TURISMO	ROSA'	VI		
526	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
527	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
528	LM TOUR	CADONEGHE	PD		X
529	LM TOUR	CEREA	VR		X
530	LM TOUR	PORTOGRUARO	VE		X
531	LM TOUR	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
532	LM TOUR	VIGONZA	PD		X
533	LO SCRIGNO DEL MONDO	MONSELICE	PD		
534	LOGGIA TOUR	CONEGLIANO	TV		
535	LORENZI VIAGGI E VACANZE	VALDAGNO	VI		
536	LOVING HILLS	CISON DI VALMARINO	TV		
537	LOVISOTTO VIAGGI	CONEGLIANO	TV		
538	LOVIVO TOUR EXPERIENCE	ABANO TERME	PD		
539	L'UFFICIO DEI VIAGGI DI BANIN GIADA	PORTO VIRO	RO		
540	LUNA ROSSA	SANTORSO	VI		
541	LUXURY DOLOMITES	ALLEGHE	BL	X	
542	LUXURY SERVICES	VENEZIA	VE		
543	LUZ DE LUNA AGENZIA VIAGGI	RUBANO	PD		
544	LWT SPECIAL QUID	VENEZIA	VE		
545	M.S.A.	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL		
546	MADISON TRAVEL	PADOVA	PD		
547	MADRIGAL	VIGONZA	PD		
548	MAGIC A&C TRAVEL	VENEZIA	VE		
549	MAGICO VIAGGI DI CASSIN ELIA	LONIGO	VI		
550	MAIA TRAVEL	PADOVA	PD		
551	MAISTRÀL	VENEZIA	VE		
552	MAKATEA VIAGGI	CASSOLA	VI		
553	MAKUTI VIAGGI	FORTE	TV		
554	MALDIVENESS	LIMENA	PD		
555	MAMBO TRAVEL	PADOVA	PD		
556	MANGO VIAGGI	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR		
557	MANHATTAN TRAVEL	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
558	MARANGONI VIAGGI	ERACLEA	VE		
559	MARCA TREVISO TRAVEL	TREVISO	TV		
560	MARCAVIAGGIATLANTE	PAESE	TV		
561	MARCAVIAGGIATLANTE	TREVISO	TV		X
562	MARI&GO VIAGGI ED EVENTI di Paola Marigo	SAONARA	PD		
563	MARIKA VIAGGI	PORTO TOLLE	RO		
564	MARINE TRAVEL H24	VENEZIA	VE		
565	MARLENE TRAVEL	DOLO	VE		X
566	MARLENE TRAVEL	MIRANO	VE		
567	MARLENE TRAVEL	VIGONZA	PD		X
568	MASAY VIAGGI	SANGUINETTO	VR		
569	MATHOVA VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
570	MAUPITI VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
571	MAX MARE&VIAGGI	BELLUNO	BL		
572	MB MEETING BUREAU SCAMBI CULTURALI	PADOVA	PD		
573	MD TRAVEL AGENCY	VERONA	VR		
574	MEDIATOUR	PADOVA	PD		
575	MEDINA VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		X
576	MEET AND WORK TRAVEL	ABANO TERME	PD		
577	MEHARI VIAGGI	PADOVA	PD		
578	MEHDI TRAVELS & TOURISM	VENEZIA	VE		
579	MELISSA NEL MONDO	MARENO DI PIAVE	TV		
580	MELSINEA VIAGGI	MALCESINE	VR		
581	MENARA VIAGGI	VICENZA	VI		
582	MERIDEN TOURS	VERONA	VR		
583	MES 77 VIAGGI	VIGONZA	PD		
584	META POINT TRAVEL	ESTE	PD		
585	META POINT TRAVEL	LEGNAGO	VR		X
586	META POINT TRAVEL	LONGARE	VI		X
587	META POINT TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		X

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 10/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
588	META POINT TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI		X
589	META POINT TRAVEL	VICENZA	VI		X
590	META POINT TRAVEL	VENEZIA	VE		X
591	MICHELANGELO TRAVEL	MIRA	VE		X
592	MICHELANGELO TRAVEL	SANTA MARIA DI SALA	VE		
593	MICROCOSMO DI FOCESATO FABIO	SCHIO	VI		
594	MIG VIAGGI	PADOVA	PD		
595	MIKADO TRAVEL	CASIER	TV		
596	MINE COMPANY	TREVISO	TV		
597	MINOSSE VIAGGI	MARCON	VE		
598	MIRA4TRAVEL	AFFI	VR		
599	MIRAGE	ISOLA DELLA SCALA	VR		
600	MIRCO SANTI VIAGGI	VENEZIA	VE		
601	MISSING ITALIA	PIOVE DI SACCO	PD		
602	MISSISSIPPI VIAGGI	VENEZIA	VE		
603	MITI E METE	VICENZA	VI		
604	MJVIAGENS	SILEA	TV		
605	MOKORO TOURS	SUSEGANA	TV		
606	MONDI PERDUTI VIAGGI & VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI		
607	MONDIAL CITY	VENEZIA	VE		
608	MONDO MARYLAND	VERONA	VR		
609	MONDOGETUR	MARENO DI PIAVE	TV		
610	MONET VIAGGI	CREAZZO	VI		
611	MONSELVIAGGI	MONSELICE	PD		
612	MORE THAN WEB BY PAOLO COGNOLATO	VICENZA	VI		
613	MOTORAGAZZI	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
614	MOVE S.R.L.	PADOVA	PD		X
615	MOVE TRAVEL	GREZZANA	VR		
616	MOVE TRAVEL	VERONA	VR		X
617	MOVIDA VIAGGI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV		
618	MOVING INTERNATIONAL	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
619	MRH MISTER HOLIDAY	THIENE	VI		X
620	MRH MISTER HOLIDAY	TORRI DI QUARTESOLO	VI		X
621	MULTI LEVEL TRAVEL	CASIER	TV		X
622	MULTI LEVEL TRAVEL	CONEGLIANO	TV		X
623	MULTI LEVEL TRAVEL	PIOVE DI SACCO	PD		X
624	MULTI LEVEL TRAVEL	PORTOGRUARO	VE		X
625	MULTI LEVEL TRAVEL	ROSSANO VENETO	VI		X
626	MULTI LEVEL TRAVEL	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		X
627	MULTI LEVEL TRAVEL	VENEZIA	VE		X
628	MULTI LEVEL TRAVEL	VERONA	VR		X
629	MULTI LEVEL TRAVEL	VICENZA	VI		X
630	MULTICOLOR VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
631	MURARO VIAGGI E VACANZE	CAMISANO VICENTINO	VI		
632	MY GOLDEN KEY TRAVEL	VENEZIA	VE		
633	MY TIME DI VERNA TRAVEL	PADOVA	PD		
634	MYTRAVEL SOLE BLU	SANTA GIUSTINA	BL		
635	NAD NAB	VENEZIA	VE		
636	NARANJADA TRAVEL	TORREGLIA	PD		
637	NEMEA VIAGGI	BUSSOLENGO	VR		
638	NEVEGAL TOUR	BELLUNO	BL		
639	NEW BALDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR		
640	NEW BASE ZETA	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV		
641	NEW MARCHESINI TRAVEL	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
642	NEXA	VENEZIA	VE		
643	NEXT GENERATION TRAVEL	PADOVA	PD		
644	NEXTOUR	PADOVA	PD		
645	NO PROBLEM VIAGGI	CHIOGGIA	VE		
646	NOALWAY TRAVEL	NOALE	VE		
647	NORD ADRIA VIAGGI	CAORLE	VE		
648	NORD EST VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		
649	NOVENTANA VIAGGI	NOVENTA DI PIAVE	VE		
650	NUMBERNINE TRAVEL	VERONA	VR		
651	NUOVA GONDOLA VIAGGI BY LARVIAGGI	VENEZIA	VE		
652	NUOVO ATLANTIS VIAGGI	MALCESINE	VR		
653	NYMA	PONTE SAN NICOLÒ	PD		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 11/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
654	OASI NEL DESERTO VIAGGI E VACANZE	COMELICO SUPERIORE	BL		
655	OASITRAVEL	MIRA	VE		
656	OBIETTIVO LINGUA	SPINEA	VE		
657	OCEAN	PESCHIERA DEL GARDA	VR		X
658	OCEANIA VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		
659	ODERTOUR	ODERZO	TV		
660	OFFERBEDS	VERONA	VR		
661	OHH! ITALY	TREVISO	TV		
662	OLD BRIDGE	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
663	OLIUNID ADVENTURES	CREAZZO	VI		
664	OLTRE I CONFINI VIAGGI E VACANZE	SEDICO	BL		
665	OLTREKULTURA VIAGGI DI RANDON SONIA	CORNEDO VICENTINO	VI		
666	OMAR E ADAM TOUR	ALANO DI PIAVE	BL		
667	ON THE SEA TRAVEL	VERONA	VR		
668	ON VIEW EXPERIENCES & WEDDINGS	VENEZIA	VE		
669	ONDA VERDE VIAGGI	FOLLINA	TV		
670	ONE WORLD (ITALY)	SELVAZZANO DENTRO	PD		
671	ONEVENTS VIAGGI	FONTANIVA	PD		
672	ORBITER	SOMMACAMPAGNA	VR		
673	ORIZZONTI ASOLANI TRAVEL COMPANY	FORTE	TV		
674	ORMESANI VIAGGI E VACANZE	QUARTO D'ALTINO	VE		
675	ORSETTA VIAGGI	VALEGGIO SUL MINCIO	VR		
676	ORSON VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		
677	OUBOWEI TRAVEL	VENEZIA	VE		
678	OVERSIDE VIAGGI	BRENDOLA	VI		
679	PACHAMAMA VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
680	PADOVANI VIAGGI	PESCANTINA	VR		
681	PADOVIAGGIANDO	PADOVA	PD		
682	PAGANIN VIAGGI	VIGONOVO	VE		
683	PAGLIARO VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
684	PAGUS WINE TOURS	VERONA	VR		
685	PALAZZO DELLA SALUTE	PADOVA	PD		
686	PALLADIAN ROUTES	VICENZA	VI		
687	PALLIOTTO VIAGGI	CITTADELLA	PD		
688	PALMASOL VIAGGI	VIGONZA	PD		
689	PANTI TRAVEL	TREVISO	TV		
690	PAOLO AMBROSINI VIAGGI E VACANZE	VICENZA	VI		
691	PAPRIKA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI		
692	PARCO TURISTICO TOURS	CAVALLINO - TREPORTI	VE		
693	PARK VIEW VIAGGI	VENEZIA	VE		
694	PARLA TRAVEL	MARCON	VE		
695	PARTICOLAR VIAGGI	VERONA	VR		
696	PARTIRE E SOGNARE	VERONA	VR		
697	PASSAGGIO AD EST	TREVISO	TV		
698	PATAVIUM VIAGGI E TURISMO	PADOVA	PD		
699	PAVIN VIAGGI	VILLA DEL CONTE	PD		
700	PEGASUS VIAGGI	JESOLO	VE		
701	PELMOTOUR	VAL DI ZOLDO	BL		
702	PEND VIAGGI	DUE CARRARE	PD		
703	PENISOLA TOUR	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		
704	PER MANO	SCHIO	VI		
705	PERGES VIAGGI & PELLEGRINAGGI	NOVENTA VICENTINA	VI		
706	PERICO EVOLUTION TRAVELS	NOGARA	VR		
707	PETRARCA TOURS	PADOVA	PD		
708	PETTINA' VIAGGI	CARRE'	VI		
709	PETTINA' VIAGGI	SCHIO	VI		X
710	PIACERE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		
711	PICCADILLY VIAGGI	ISOLA DELLA SCALA	VR		
712	PICCIRILLO VIAGGI E TURISMO	ARZIGNANO	VI		
713	PIERTOUR	CAMPOSAMPIERO	PD		
714	PIGI TRAVEL	PESCANTINA	VR		
715	PIL 8 VIAGGI	CAVARZERE	VE		
716	PILOTA IN TOUR	MARCON	VE		
717	PIROGA VIAGGI	ISOLA VICENTINA	VI		
718	PIXEL VIAGGI	VIGONOVO	VE		
719	PIZZOCCO VIAGGI	AGORDO	BL		X

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 12/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
720	PIZZOCCO VIAGGI	SANTA GIUSTINA	BL		
721	PLANET VIAGGI RESPONSABILI	VERONA	VR		
722	POIT VIAGGI	VERONA	VR		
723	POLVERINO GROUP	MARCON	VE		
724	POPULAR TRAVEL'S AND TOUR'S	VENEZIA	VE		X
725	PORTOTRAVEL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
726	PRENOTATUR	VICENZA	VI		
727	PRIMARETE VIAGGI E VACANZE	PADOVA	PD		
728	PRIMERA VIAGGI	VILLADOSE	RO		
729	PRINCESS TOUR	CASTELFRANCO VENETO	TV		
730	PRINCESS TOUR	TREBASELEGHE	PD		X
731	PRODOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL		
732	PROGRAMMA DI VIAGGIO	PADOVA	PD	X	
733	PROMOTER SIMA WORLD TRAVEL	PADOVA	PD		
734	PRORA AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR		
735	PROSECCO DI MARCA	CONEGLIANO	TV		
736	PUNTA DELL'EST	PADOVA	PD		
737	PUNTO PARTENZA VIAGGI	SOAVE	VR		
738	QTRAVEL EUROCLTURA	VICENZA	VI		
739	QUARZO VIAGGI	VERONA	VR		
740	QUE LO QUE?! VIAGGI DI MATTESCO SILVIA	SCHIAVON	VI		
741	R & T TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE		
742	R51 TRAVEL	SCHIO	VI		
743	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	MONSELICE	PD		X
744	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	VERONA	VR		
745	RADUNI SPORTIVI	MARCON	VE		
746	RALLO	VENEZIA	VE		
747	RAMITOURS	MAROSTICA	VI		
748	RAPID TOUR	GAJARINE	TV		
749	RE TEODORICO VIAGGI	VERONA	VR		
750	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
751	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X
752	REAL WANDERLUST TRAVELS	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
753	REB & ROS	PADOVA	PD		
754	REEF VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
755	REFRAMED	CITTADELLA	PD		
756	REGARDA TRAVEL SERVICES	LAZISE	VR		
757	REGGAENITION TRAVEL	MALO	VI		X
758	REGGAENITION TRAVEL	SCHIO	VI		
759	RENBEL TRAVEL	VERONA	VR		
760	RENEGADE VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD		
761	RESIDENTIAL PROPERTY SERVICES	VENEZIA	VE		
762	RETE BIKE FVG	MARCON	VE		
763	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE		
764	RIBON VIAGGI E TURISMO	MIRANO	VE		
765	RICAMI DI MONDO	GRUARO	VE		
766	RIDENTE VIAGGI	JESOLO	VE		
767	RIGAL VIAGGI	SCHIO	VI		
768	RISING VACATIONS	VICENZA	VI		
769	RIVE & MORE	VALDOBBIADENE	TV		
770	ROMANATO VIAGGI	ROVIGO	RO		
771	ROYAL WELCOME	VERONA	VR		
772	RUBIUS VIAGGI	RUBANO	PD		
773	RUMAISHA AGENZIA VIAGGI	JESOLO	VE		
774	S.C. A CORPORATE GROUP	ARZIGNANO	VI		X
775	SACCHETTI VACANZE	PADOVA	PD		
776	SALAMANCA VIAGGI	PADOVA	PD		
777	SALIERI VIAGGI	CEREA	VR		X
778	SALIERI VIAGGI	LEGNAGO	VR		
779	SAMPEI TOURS	CASTEL D'AZZANO	VR		
780	SAN FERMO VIAGGI	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		X
781	SAN FERMO VIAGGI	VERONA	VR		
782	SAN GALLO TRAVEL	VENEZIA	VE		
783	SAN MARCO EVENTS & TOUR	MIRA	VE		
784	SAN MARTINO TRAVEL	PORTOBUFFOLE'	TV		
785	SAND LOVER TRAVEL	MARCON	VE		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 13/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
786	SANGALLO TOURS	TREVISO	TV		
787	SANUR VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
788	SAUGO VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
789	SAYONARA	CANARO	RO		
790	SCALIGERA VIAGGI	VERONA	VR		
791	SCOPRIRE IL MONDO	SCORZE'	VE		
792	SCQUIZZATO VIAGGI E TURISMO	BORGO VALBELLUNA	BL		
793	SECTOR TRAVELS	CASTELFRANCO VENETO	TV		
794	SEGNAVENTO VIAGGI	DOLO	VE		
795	SEMPRE IN VIAGGIO	BUTTAPIETRA	VR		
796	SENEBELE VIAGGI	VALDAGNO	VI		
797	SEREVE' VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		
798	SETTE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		X
799	SETTE VIAGGI	PORTO VIRO	RO		
800	SEVEN VIAGGI	VERONA	VR		
801	SGUARDI LONTANI	ADRIA	RO		
802	SHAMANA	VILLORBA	TV		
803	SHANTARAM VIAGGI	CASALE SUL SILE	TV		
804	SHERASHAD VIAGGI	MONTEFORTE D'ALPONE	VR		
805	SHOME TOURS & EXPERIENCES	VENEZIA	VE		
806	SI VOLA VIAGGI	MARCON	VE		
807	SIAM VIAGGI	MARCON	VE		
808	SIAMIC EXPRESS	SELVAZZANO DENTRO	PD		
809	SIDIR TOUR	ORMELLE	TV		
810	SILE VIAGGI	MOGLIANO VENETO	TV		
811	SILVRETTA	MIRANO	VE		
812	SISCO ISLAND	PIEVE DI SOLIGO	TV		
813	SISTEMA VIAGGI	VIGONZA	PD		
814	SKHIOLAND	SCHIO	VI		
815	SKI ROCK ADVENTURES	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
816	SKY TOURS	JESOLO	VE		
817	SMARTOURISM	MARCON	VE		
818	SNOWDREAMERS DMC	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
819	SOCCATOURS	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
820	SOFFIO DI MARE	CAVARZERE	VE		
821	SOGNI LONTANI	VALDAGNO	VI		
822	SOGNI LONTANI	ZANE'	VI		X
823	SOL GLOB VIAGGI & VACANZE	MARCON	VE		
824	SOL Y MAR VIAGGI	VERONA	VR		
825	SOLE ITALIAN TOURS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
826	SOLUZIONI OMNIA MEDIA	VERONA	VR		
827	SOMMELIER TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
828	SOUND TRAVELS	PADOVA	PD		
829	SOUVENIRS DAL MONDO	DOMEGGE DI CADORE	BL		
830	SPECIAL REQUEST TRAVEL	CAMISANO VICENTINO	VI		
831	SPOTTY VIAGGI	MONTAGNANA	PD		
832	STAPPANDO L'ITALIA T.O.	FOLLINA	TV		
833	STEFANO GARBUI TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		
834	STELLA D'ORIENTE	SAN STINO DI LIVENZA	VE		
835	STELLA TOUR	PADOVA	PD		
836	STILISTI DI VIAGGIO	PADOVA	PD		
837	STOP AND GO VIAGGI	VAZZOLA	TV		
838	STORIE DI VIAGGIO	MARCON	VE		
839	SUEMA VIAGGI	CONEGLIANO	TV		X
840	SUEMA VIAGGI	TREVISO	TV		X
841	SUEMA VIAGGI	VENEZIA	VE		X
842	SUN ISLAND TRAVEL	ESTE	PD		
843	SUPERADRIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
844	SURICATI VIAGGI	PIOVENE ROCCHETTE	VI		
845	SWEET EMOTION TRAVEL DI GENNARO ALESSIA	ABANO TERME	PD		
846	TAIPAN VIAGGI	PADOVA	PD		
847	TAKE IT EASY TRAVEL	SPINEA	VE		
848	TAMURE' VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		
849	TAPAS VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
850	TARGET MOTIVATION	VENEZIA	VE		
851	TARGET POINT VIAGGI	NOVE	VI		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 14/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
852	TARGET TRAVEL	VENEZIA	VE		
853	TED	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
854	TELEVACANZE IN LINEA	VENEZIA	VE		
855	TEMA VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV		
856	TEMPO LIBERO E SERVIZI SOCIALI LA ROSA BLU	VEGGIANO	PD		
857	TENNESSEE VIAGGI	VERONA	VR		
858	TERRA E CIELO VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
859	TERRA TOURS	JESOLO	VE		
860	TERRE POLARI VIAGGI	THIENE	VI		
861	TERRITORI AFRICA	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
862	TESSARI VIAGGI	MONTEBELLO VICENTINO	VI		
863	TH RESORTS	PADOVA	PD		X
864	THE PERFECT PLACE	MESTRINO	PD		
865	THE TOSS	VENEZIA	VE		
866	THE WOW FACTOR	VENEZIA	VE		
867	THINK BLUE DOLOMITI TOUR	FALCADE	BL		
868	THRU EXPERIENCE	VALDOBBIADENE	TV		
869	TICKETS MAKER	VICENZA	VI		
870	TIEPOLO VIAGGI	PORTO VIRO	RO		
871	TIME WARP TRAVEL	VERONA	VR		
872	TITASPORT	BARDOLINO	VR		
873	TMG	VENEZIA	VE		
874	TNIL.HUB	VENEZIA	VE		
875	TOFWORLD GROUP	MOGLIANO VENETO	TV		
876	TOP DESTINATIONS	VERONA	VR		
877	TOP ONE TOUR OPERATOR	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
878	TOP TOURS	VENEZIA	VE		
879	TOP TRAVEL MILEVA	VICENZA	VI		
880	TOP TRAVEL TEAM	VERONA	VR		
881	TOP VENICE DI LOSI GIORDANA	VENEZIA	VE		
882	TORRATIKE VIAGGI	CALDIERO	VR		
883	TOSITTI & PARTNERS	VENEZIA	VE		
884	TOUR VIEMME	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
885	TRABUYWELL	PORTOGRUARO	VE		X
886	TRABUYWELL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
887	TRABUYWELL	VERONA	VR		
888	TRAVEL AROUND ITALY	PADOVA	PD		
889	TRAVEL ART	ARZIGNANO	VI		
890	TRAVEL EUROPE ITALIA	VENEZIA	VE		
891	TRAVEL FRIENDS	VICENZA	VI		
892	TRAVEL GROUP ALBERGHI	LIMENA	PD		
893	TRAVEL LOG	VIGONZA	PD		
894	TRAVEL SPECIALIST	VERONA	VR		
895	TRAVEL TRUST	MARCON	VE		
896	TRAVEL WITH US	PADOVA	PD		
897	TRAVEL WORLD ESCAPE T.O.	VENEZIA	VE		
898	TRAVELLER	CHIOGGIA	VE		X
899	TRE ZETA ITALIA DI ZANINI ANTONELLA	VICENZA	VI		
900	TREALI	CONEGLIANO	TV		
901	TRIBU VIAGGI DI IL GLOBO SRL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
902	TRIP TO TRAVEL	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
903	TRULY ITALY	VERONA	VR		
904	TRUMPY TOURS	VENEZIA	VE		X
905	TRY TRIANGLE	JESOLO	VE		
906	TTS TOURS AND MORE	VENEZIA	VE		
907	TU.RI.VE. SCARL TURISMO RICETTIVO VENEZIANO	VENEZIA	VE		
908	TUFFETTO VIAGGI	NOGARA	VR		
909	TUKKI TRAVEL	PADOVA	PD		X
910	TUKKI TRAVEL	TREVISO	TV		X
911	TULEAR VIAGGI & DINTORNI	VERONA	VR		
912	TURAZZA TOUR	GAZZO VERONESE	VR		
913	TUREX	ODERZO	TV		
914	TWENDE VIAGGI	PADOVA	PD		
915	UBUNTU TRAVEL	VENEZIA	VE		
916	UNCONVENTIONAL TRAVELS	VERONA	VR		
917	UNITRAVEL	VENEZIA	VE		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 15/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
918	UP AND DOWN VIAGGI	ESTE	PD		
919	URBEX TOUR	MARCON	VE		
920	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		
921	UTPULL EXPRESS VIAGGI E TURISMO	TREVISO	TV		
922	UVET GLOBAL BUSINESS TRAVEL	TREVISO	TV		X
923	V.V.S. - VIAGGI VACANZE SOGGIORNI STUDIO	PADOVA	PD		
924	VACANZI-AMO!	COLOGNOLA AI COLLI	VR		
925	VALBRENDA VIAGGI IVAN TEAM	VALBRENDA	VI		
926	VALFIORITA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
927	VALPOLICELLA ADVENTURE TRAVEL	FUMANE	VR		
928	VANGADIZZA VIAGGI	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO		
929	VARI VIAGGI	ROSA'	VI		
930	VE SERVICES	VENEZIA	VE		
931	VE.L.T. VENICE LIBERTY TRAVEL	VENEZIA	VE		
932	VEINC VIAGGI	MONTAGNANA	PD		
933	VELEGGIANDO	CASIER	TV		
934	VELOCE TRANSFER & TRAVELS	PADOVA	PD		
935	VENETICA TOURS	CASTELFRANCO VENETO	TV		
936	VENICE EVENTS	VENEZIA	VE		
937	VENICE ITALY TRAVEL	VENEZIA	VE		
938	VENICE PLANNER	VENEZIA	VE		
939	VENICE SUNSET	DOLO	VE		
940	VENTOUR VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
941	VERTOURS	CONEGLIANO	TV		X
942	VERTOURS	SAN BONIFACIO	VR		X
943	VERTOURS	TREVISO	TV		X
944	VERTOURS	VERONA	VR		
945	VERTOURS	VERONA	VR		X
946	VERY VIVA	VENEZIA	VE		
947	VIAGEA	MARCON	VE		
948	VIAGGI 3000	CONEGLIANO	TV		X
949	VIAGGI 3000	MOGLIANO VENETO	TV		X
950	VIAGGI A RITMO	MARCON	VE		
951	VIAGGI BARZI	MASERADA SUL PIAVE	TV		
952	VIAGGI BELMONDO	JESOLO	VE		
953	VIAGGI BRENZAN	CASTELMASSA	RO		
954	VIAGGI D'AMARE	CONEGLIANO	TV		
955	VIAGGI DENVER	JESOLO	VE		
956	VIAGGI DI MONIKA	VICENZA	VI		
957	VIAGGI E CULTURA MOVING EVENTS	VERONA	VR		
958	VIAGGI E MIRAGGI ONLUS PER IL TURISMO RESPONSAB	PADOVA	PD		
959	VIAGGI E VACANZE LA VIA DEL SOLE	CAMISANO VICENTINO	VI		
960	VIAGGI GARBIN	FELTRE	BL		
961	VIAGGI GAROLDINI	VICENZA	VI		
962	VIAGGI GIUNONE	COLOGNOLA AI COLLI	VR		
963	VIAGGI IN 4K	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
964	VIAGGI IN CALAMITA	THIENE	VI		
965	VIAGGI MONTEBALDO	GARDA	VR		
966	VIAGGI MONTEGRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
967	VIAGGI PIU'	CEREA	VR		
968	VIAGGI PIU'	LEGNAGO	VR		X
969	VIAGGI SOMMACAL	FELTRE	BL		
970	VIAGGI SU MISURA	PADOVA	PD		
971	VIAGGIA CON NOI	SANDRIGO	VI		X
972	VIAGGIA CON NOI	SCHIO	VI		X
973	VIAGGIARE CURIOSI	MONTEGROTTO TERME	PD		
974	VIAGGIARE DI TIZIANO	VIGONZA	PD		
975	VIAGGINMENTE	TREVISO	TV		
976	VIAGGITRIBALI	ABANO TERME	PD		X
977	VIAGGITRIBALI	GALZIGNANO TERME	PD		
978	VIAJES REALES	MARCON	VE		
979	VIANDANTISI	SAN VENDEMIANO	TV		
980	VICENTINA VIAGGI	VICENZA	VI		
981	VICUS NOVUS	VENEZIA	VE		
982	VIDA LOCA VIAGGI	VERONA	VR		
983	VIDALI VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		

ELENCO REGIONALE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO
PER ORDINE ALFABETICO DI DENOMINAZIONE AGGIORNATO AL 31.12.2023

Allegato A al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 16/16

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
984	VILLABRUNA VIAGGI	FELTRE	BL		
985	VISAYAS VIAGGI	VIGASIO	VR		
986	VISIT BEST	VERONA	VR		
987	VIT-EXPRESS TRAVEL	SPINEA	VE		
988	VIVO EXPERIENCE	VENEZIA	VE		
989	VLS AGENCY	VENEZIA	VE		
990	VODEM	VENEZIA	VE		
991	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE		
992	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE		X
993	VR INCOMING	VERONA	VR		
994	WATER LINK	CHIOGGIA	VE		
995	WAYS EXPERIENCE	VERONA	VR		
996	WE MONDO	VERONA	VR		
997	WEISS VIAGGI	SPRESIANO	TV		
998	WELCOME MAGIC TRAVEL	VERONA	VR		
999	WELCOME TRAVEL GROUP	ROVIGO	RO		X
1000	WELCOME TRAVEL SHOP	VERONA	VR		
1001	WEP WORLD EDUCATION PROGRAM	ODERZO	TV		X
1002	WILD IN THE DOLOMITI	BELLUNO	BL		
1003	WILD IN THE DOLOMITI	CESIOMAGGIORE	BL		X
1004	WILLY VIAGGI	GREZZANA	VR		
1005	WILSON TRAVEL	PADOVA	PD		
1006	WIND & SEA TRAVEL	JESOLO	VE		
1007	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		
1008	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X
1009	WONDERLAND VIAGGI	RUBANO	PD		X
1010	WONDERLAND VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1011	WORLD GUIDE VIAGGI	BUSSOLENGO	VR		
1012	WORLD IN	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
1013	WORLD WIDE HOTEL LINK	VENEZIA	VE		
1014	X FACTOR VIAGGI	MONTEGROTTO TERME	PD		
1015	XML TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
1016	YAMI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1017	YEX	VENEZIA	VE		X
1018	YIDA VIAGGI	VENEZIA	VE		
1019	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		
1020	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
1021	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
1022	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
1023	YOU & ME VIAGGI	VERONA	VR		
1024	YOUR EXCLUSIVE SERVICES DI SUSANNA GASPARINI	VENEZIA	VE		
1025	YOUR LOCAL GUIDE	VERONA	VR		
1026	ZAMPA VIAGGI	MARCON	VE		
1027	ZAMPY VIAGGI	ASIAGO	VI		
1028	ZANCONATO VIAGGI	ARZIGNANO	VI		
1029	ZANE TOUR DI ZANETTI TURISMO	PIOVE DI SACCO	PD		
1030	ZARANTONELLO VIAGGI E VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI		
1031	ZARPAR VIAGGI	CADONEGHE	PD		
1032	ZIP VIAGGI	PADOVA	PD		
1033	ZONA LAGO	PONTE SAN NICOLÒ	PD		



Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

ELENCO REGIONALE AGENZIE DI VIAGGIO

per ordine alfabetico di comune aggiornato al 31.12.2023

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE
1	AMON VIAGGI	ABANO TERME	PD		
2	GB SALUTE VIAGGI	ABANO TERME	PD		
3	GENTES	ABANO TERME	PD		X
4	LOVIVO TOUR EXPERIENCE	ABANO TERME	PD		
5	MEET AND WORK TRAVEL	ABANO TERME	PD		
6	SWEET EMOTION TRAVEL DI GENNARO ALESSIA	ABANO TERME	PD		
7	VIAGGITRIBALI	ABANO TERME	PD		X
8	ATTICA VIAGGI	ADRIA	RO		
9	FULVIA TOUR	ADRIA	RO		
10	SGUARDI LONTANI	ADRIA	RO		
11	AQUASTAR VIAGGI	AFFI	VR		
12	BRUNELLI ROBERTA VIAGGI	AFFI	VR		
13	EUROPLAN	AFFI	VR		
14	MIRA4TRAVEL	AFFI	VR		
15	PIZZOCCO VIAGGI	AGORDO	BL		X
16	OMAR E ADAM TOUR	ALANO DI PIAVE	BL		
17	BERIA TOURS	ALBIGNASEGO	PD		
18	BIOS TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
19	GIROVAGO VIAGGI	ALBIGNASEGO	PD		
20	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
21	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X
22	CIVETTA TRAVEL	ALLEGHE	BL		
23	LUXURY DOLOMITES	ALLEGHE	BL	X	
24	CAYENNE VIAGGI	ALTAVILLA VICENTINA	VI		
25	GIACOMINI VIAGGI	ANNONE VENETO	VE		
26	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	ARCADE	TV		X
27	DENIS DI TRAVELPOINT	ARZIGNANO	VI		
28	FULKI TRAVEL AND TOURS	ARZIGNANO	VI		
29	KANDHARI TRAVELS	ARZIGNANO	VI		X
30	PICCIRILLO VIAGGI E TURISMO	ARZIGNANO	VI		
31	S.C. A CORPORATE GROUP	ARZIGNANO	VI		X
32	TRAVEL ART	ARZIGNANO	VI		
33	ZANCONATO VIAGGI	ARZIGNANO	VI		
34	GIRARDI VIAGGI	ASIAGO	VI		
35	HAPPY SIBEN VIAGGI E TURISMO	ASIAGO	VI		
36	ZAMPY VIAGGI	ASIAGO	VI		
37	IT-EXCELLENCE	ASOLO	TV		
38	3 CIME DOLOMITI	AURONZO DI CADORE	BL		
39	ANNA'S TREKS AND TRAVEL	AURONZO DI CADORE	BL		
40	I LOVE DOLOMITI TRAVEL AGENCY	AURONZO DI CADORE	BL		
41	CAMDEN VIAGGI	BADIA POLESINE	RO		
42	Ilios VIAGGI	BADIA POLESINE	RO		
43	GENTES	BARBARANO MOSSANO	VI		
44	EUROPLAN	BARDOLINO	VR		X
45	FIVE SEASONS	BARDOLINO	VR		
46	TITASPORT	BARDOLINO	VR		
47	AMSTEL VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
48	BASSANESE VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
49	BLISSETH VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
50	CESCHI VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		X
51	CLASS WORLD VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
52	OLD BRIDGE	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
53	TED	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
54	TOUR VIEMME	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
55	VIAGGI MONTEGRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA	VI		
56	ISTANTE VIAGGI	BATTAGLIA TERME	PD		X
57	45°STRADA VIAGGI E VACANZE	BELLUNO	BL		
58	AGOGHE'	BELLUNO	BL		
59	G ONE VIAGGI	BELLUNO	BL		
60	GUSELA TRAVEL	BELLUNO	BL		
61	MAX MARE&VIAGGI	BELLUNO	BL		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 2/17

62	NEVEGAL TOUR	BELLUNO	BL		
63	WILD IN THE DOLOMITI	BELLUNO	BL		
64	CAPRICCI VIAGGI	BORGO VALBELLUNA	BL		X
65	SCQUIZZATO VIAGGI E TURISMO	BORGO VALBELLUNA	BL		
66	KALADRI' VIAGGI	BORSO DEL GRAPPA	TV		
67	CALESSE VIAGGI	BOVOLONE	VR		X
68	CAPOZZO VIAGGI	BREGANZE	VI		
69	BALIS VIAGGI & VACANZE	BRENDOLA	VI		
70	OVERSIDE VIAGGI	BRENDOLA	VI		
71	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO	BUSSOLENGO	VR		
72	ALL TRADE BUSINESS	BUSSOLENGO	VR		X
73	LIRICA TRAVEL	BUSSOLENGO	VR		
74	NEMEA VIAGGI	BUSSOLENGO	VR		
75	WORLD GUIDE VIAGGI	BUSSOLENGO	VR		
76	SEMPRE IN VIAGGIO	BUTTAPIETRA	VR		
77	ABSOLUTE TRAVEL	CADONEGHE	PD		
78	LES ILES DU MONDE	CADONEGHE	PD		
79	LM TOUR	CADONEGHE	PD		X
80	ZARPAR VIAGGI	CADONEGHE	PD		
81	TORRATIKE VIAGGI	CALDIERO	VR		
82	MURARO VIAGGI E VACANZE	CAMISANO VICENTINO	VI		
83	SPECIAL REQUEST TRAVEL	CAMISANO VICENTINO	VI		
84	VIAGGI E VACANZE LA VIA DEL SOLE	CAMISANO VICENTINO	VI		
85	ATN LAGUNA SUD	CAMPAGNA LUPIA	VE		
86	AMBRA TOURS	CAMPODARSEGO	PD		
87	LAIM TOUR	CAMPODARSEGO	PD		X
88	CASELLO 11 VIAGGI E VACANZE	CAMPONOGARA	VE		
89	KOKOS VIAGGI	CAMPONOGARA	VE		
90	05 VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD		
91	A1 CLASS EVENTS AND TRAVEL	CAMPOSAMPIERO	PD		
92	BURRO & CACAO	CAMPOSAMPIERO	PD		
93	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	CAMPOSAMPIERO	PD		
94	PIERTOUR	CAMPOSAMPIERO	PD		
95	RENEGADE VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD		
96	SAYONARA	CANARO	RO		
97	ARCATOURS	CAORLE	VE		
98	BLU EST TRAVEL & TOURS	CAORLE	VE		
99	NORD ADRIA VIAGGI	CAORLE	VE		
100	GARDAVOYAGER	CAPRINO VERONESE	VR		X
101	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	CARMIGNANO DI BRENTA	PD		
102	PETTINA' VIAGGI	CARRE'	VI		
103	FAVILLE	CASALE SUL SILE	TV		
104	SHANTARAM VIAGGI	CASALE SUL SILE	TV		
105	BIROTRIP	CASIER	TV		
106	MIKADO TRAVEL	CASIER	TV		
107	MULTI LEVEL TRAVEL	CASIER	TV		X
108	VELEGGIANDO	CASIER	TV		
109	BLASTER VIAGGI	CASSOLA	VI		
110	MAKATEA VIAGGI	CASSOLA	VI		
111	CENTO & SETTE VIAGGI	CASTEL D'AZZANO	VR		
112	SAMPEI TOURS	CASTEL D'AZZANO	VR		
113	AUTOSERVIZI E VIAGGI DANIELI	CASTELFRANCO VENETO	TV		
114	BUY AND FLY	CASTELFRANCO VENETO	TV		X
115	CANIL VIAGGI	CASTELFRANCO VENETO	TV		X
116	DAWNING PLANET VIAGGI E TURISMO	CASTELFRANCO VENETO	TV		
117	GLAM TRAVEL	CASTELFRANCO VENETO	TV		
118	PRINCESS TOUR	CASTELFRANCO VENETO	TV		
119	SECTOR TRAVELS	CASTELFRANCO VENETO	TV		
120	VENETICA TOURS	CASTELFRANCO VENETO	TV		
121	GREEN DAY TOURS	CASTELLO DI GODEGO	TV		
122	VIAGGI BRENZAN	CASTELMASSA	RO		
123	ARENA TOURIST	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
124	BIKE ITALIEN	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
125	HAPPY CAMP FAMILY HOLIDAYS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
126	KARLITALIA TOUR OPERATOR	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
127	SAN FERMO VIAGGI	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		X
128	SOLE ITALIAN TOURS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		
129	TERRITORI AFRICA	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 3/17

130	PARCO TURISTICO TOURS	CAVALLINO - TREPORTI	VE		
131	ALL AROUND VENICE	CAVALLINO-TREPORTI	VE		
132	DANITOURS	CAVALLINO-TREPORTI	VE		
133	PIL 8 VIAGGI	CAVARZERE	VE		
134	SOFFIO DI MARE	CAVARZERE	VE		
135	MANGO VIAGGI	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR		
136	CERBETTO VIAGGI	CEREA	VR		
137	DST VIAGGI	CEREA	VR		
138	ENCICLYA VIAGGI	CEREA	VR		
139	ENJOY DESTINATIONS	CEREA	VR		
140	LM TOUR	CEREA	VR		X
141	SALIERI VIAGGI	CEREA	VR		X
142	VIAGGI PIU'	CEREA	VR		
143	WILD IN THE DOLOMITI	CESIOMAGGIORE	BL		X
144	DREAMS BEACH	CHIOGGIA	VE		
145	GARBELLINI SRL	CHIOGGIA	VE		
146	I COLORI DEL MONDO DI PADOAN ELISA	CHIOGGIA	VE		
147	INTERMEDIA DI STEFANO PADOAN	CHIOGGIA	VE		
148	NO PROBLEM VIAGGI	CHIOGGIA	VE		
149	PIACERE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		
150	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE		
151	SETTE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		X
152	TRAVELLER	CHIOGGIA	VE		X
153	WATER LINK	CHIOGGIA	VE		
154	LOVING HILLS	CISON DI VALMARINO	TV		
155	AMBER VIAGGI	CITTADELLA	PD		
156	CUSINATO VIAGGI	CITTADELLA	PD		
157	DREAM TRIPS	CITTADELLA	PD		
158	PALLIOTTO VIAGGI	CITTADELLA	PD		
159	REFRAMED	CITTADELLA	PD		
160	KIRIBATI VIAGGI	COLOGNA VENETA	VR		
161	VACANZI-AMO!	COLOGNOLA AI COLLI	VR		
162	VIAGGI GIUNONE	COLOGNOLA AI COLLI	VR		
163	OASI NEL DESERTO VIAGGI E VACANZE	COMELICO SUPERIORE	BL		
164	ACI BLUETEAM	CONEGLIANO	TV		X
165	CONTIGO VIAGGI	CONEGLIANO	TV		
166	GATTINONI TRAVEL STORE	CONEGLIANO	TV		X
167	LOGGIA TOUR	CONEGLIANO	TV		
168	LOVISOTTO VIAGGI	CONEGLIANO	TV		
169	MULTI LEVEL TRAVEL	CONEGLIANO	TV		X
170	PROSECCO DI MARCA	CONEGLIANO	TV		
171	SUEMA VIAGGI	CONEGLIANO	TV		X
172	TREALI	CONEGLIANO	TV		
173	VERTOURS	CONEGLIANO	TV		X
174	VIAGGI 3000	CONEGLIANO	TV		X
175	VIAGGI D'AMARE	CONEGLIANO	TV		
176	AGENZIA VIAGGI TIF	CONSELVE	PD		X
177	AMANA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI		
178	OLTREKULTURA VIAGGI DI RANDON SONIA	CORNEDO VICENTINO	VI		
179	PAPRIKA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI		
180	EL SEGN DE CIASA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	X	
181	SKI ROCK ADVENTURES	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
182	SNOWDREAMERS DMC	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
183	WORLD IN	CORTINA D'AMPEZZO	BL		
184	ARCHELLI VIAGGI	COSTA DI ROVIGO	RO		
185	HARAKA VIAGGI E VACANZE	COSTABISSARA	VI		
186	I VIAGGI DI GIAMPIETRO MATTOLIN	COSTABISSARA	VI		
187	GARDENSE VIAGGI	COSTERMANO	VR		
188	COSTER VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR		
189	NEW BALDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR		
190	CESCHI VIAGGI	CREAZZO	VI		X
191	MONET VIAGGI	CREAZZO	VI		
192	OLIUNID ADVENTURES	CREAZZO	VI		
193	CANTIERE 34 VIAGGI E TURISMO	DOLO	VE		
194	MARLENE TRAVEL	DOLO	VE		X
195	SEGNAVENTO VIAGGI	DOLO	VE		
196	VENICE SUNSET	DOLO	VE		
197	SOUVENIRS DAL MONDO	DOMEGGE DI CADORE	BL		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 4/17

198	PEND VIAGGI	DUE CARRARE	PD		
199	CALIBA VIAGGI	DUEVILLE	VI		
200	MARANGONI VIAGGI	ERACLEA	VE		
201	CURTARELLO VIAGGI	ESTE	PD		
202	DUO VIAGGI	ESTE	PD		
203	META POINT TRAVEL	ESTE	PD		
204	SUN ISLAND TRAVEL	ESTE	PD		
205	UP AND DOWN VIAGGI	ESTE	PD		
206	ARIEL VIAGGI	FALCADE	BL		
207	THINK BLUE DOLOMITI TOUR	FALCADE	BL		
208	VIAGGI GARBIN	FELTRE	BL		
209	VIAGGI SOMMACAL	FELTRE	BL		
210	VILLABRUNA VIAGGI	FELTRE	BL		
211	ONDA VERDE VIAGGI	FOLLINA	TV		
212	STAPPANDO L'ITALIA T.O.	FOLLINA	TV		
213	ONEVENTS VIAGGI	FONTANIVA	PD		
214	GOLF & LEISURE EXPERIENCE	FONTE	TV		
215	MAKUTI VIAGGI	FONTE	TV		
216	ORIZZONTI ASOLANI TRAVEL COMPANY	FONTE	TV		
217	DOLOM-EAT	FOSSO'	VE		
218	VALPOLICELLA ADVENTURE TRAVEL	FUMANE	VR		
219	RAPID TOUR	GAIARINE	TV		
220	VIAGGITRIBALI	GALZIGNANO TERME	PD		
221	ACAMPORA TRAVEL	GARDA	VR		X
222	BENATOURS	GARDA	VR		
223	CHINCHERINI HOLIDAY	GARDA	VR		
224	IL PENTAGRAMMA T.O.	GARDA	VR		
225	VIAGGI MONTEBALDO	GARDA	VR		
226	TURAZZA TOUR	GAZZO VERONESE	VR		
227	VANGADIZZA VIAGGI	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO		
228	ANAMNESIS	GREZZANA	VR		
229	MOVE TRAVEL	GREZZANA	VR		
230	WILLY VIAGGI	GREZZANA	VR		
231	RICAMI DI MONDO	GRUARO	VE		
232	I VIAGGI DEL COCCHIERE	ILLASI	VR		
233	MIRAGE	ISOLA DELLA SCALA	VR		
234	PICCADILLY VIAGGI	ISOLA DELLA SCALA	VR		
235	PIROGA VIAGGI	ISOLA VICENTINA	VI		
236	CELIDEA VIAGGI E VACANZE	ISTRANA	TV		
237	ANYWHERE	JESOLO	VE		X
238	JV TOUR OPERATOR	JESOLO	VE		
239	PEGASUS VIAGGI	JESOLO	VE		
240	RIDENTE VIAGGI	JESOLO	VE		
241	RUMAISHA AGENZIA VIAGGI	JESOLO	VE		
242	SKY TOURS	JESOLO	VE		
243	TERRA TOURS	JESOLO	VE		
244	TRY TRIANGLE	JESOLO	VE		
245	VIAGGI BELMONDO	JESOLO	VE		
246	VIAGGI DENVER	JESOLO	VE		
247	WIND & SEA TRAVEL	JESOLO	VE		
248	IRENE VIAGGI	LAVAGNO	VR		
249	ITALY M.S.TRAVEL	LAVAGNO	VR		
250	CANEVAWORLD VIAGGI	LAZISE	VR		
251	GARDALAND HOLIDAYS	LAZISE	VR		
252	GARDALANDING	LAZISE	VR		X
253	REGARDA TRAVEL SERVICES	LAZISE	VR		
254	AVIRE VIAGGI	LEGNAGO	VR		X
255	FUN&JOB	LEGNAGO	VR		
256	KAOS VIAGGI	LEGNAGO	VR		
257	META POINT TRAVEL	LEGNAGO	VR		X
258	SALIERI VIAGGI	LEGNAGO	VR		
259	VIAGGI PIU'	LEGNAGO	VR		X
260	LE CRI'	LEGNARO	PD		
261	BIG LIFE TOUR	LENDINARA	RO		
262	MALDIVENESS	LIMENA	PD		
263	TRAVEL GROUP ALBERGHI	LIMENA	PD		
264	M.S.A.	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL		
265	META POINT TRAVEL	LONGARE	VI		X

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 5/17

266	LEONICENA VIAGGI	LONIGO	VI		
267	MAGICO VIAGGI DI CASSIN ELIA	LONIGO	VI		
268	FINN SCAN VIAGGI	MALCESINE	VR		
269	LAKE GARDA TRAVELS	MALCESINE	VR		
270	MELSINEA VIAGGI	MALCESINE	VR		
271	NUOVO ATLANTIS VIAGGI	MALCESINE	VR		
272	HAI PHO VIAGGI	MALO	VI		
273	REGGAENITION TRAVEL	MALO	VI		X
274	FARESIN REGINALDO SRL	MARANO VICENTINO	VI		
275	88 MILES EMOTIONAL TRAVELS	MARCON	VE		
276	ANTONELLA VIAGGI E SERVIZI	MARCON	VE		
277	ANWARCOM TRAVEL	MARCON	VE		
278	ART CITY WALKS	MARCON	VE		
279	AVENUE TRAVELS	MARCON	VE		
280	BACCHUS TOUR	MARCON	VE		
281	BENVENUTI AL SUD	MARCON	VE		
282	DE BORTOLI TRAVEL	MARCON	VE		
283	DOVUNQUE VOGLIA	MARCON	VE		
284	EFESTO VIAGGI	MARCON	VE		
285	ENCANTO TRAVEL	MARCON	VE		
286	FENIX SERVICE	MARCON	VE		
287	FERPATO VIAGGI	MARCON	VE		
288	FLORES TRAVEL GROUP	MARCON	VE		
289	FLY NABIRU VIAGGI	MARCON	VE		
290	GEROGISI VIAGGI	MARCON	VE		
291	GIBRAVO TRAVEL	MARCON	VE		
292	GRUPPO INFOVACANZE	MARCON	VE		
293	IL CACCIATORE DI VIAGGI	MARCON	VE		
294	IL MAPPASOGNI	MARCON	VE		
295	IL RE DELLA VACANZA	MARCON	VE		
296	ITALIA TABI	MARCON	VE		
297	KAMAKARE TRAVEL	MARCON	VE		
298	L'ACCHIAPPAVIAGGI	MARCON	VE		
299	L'ANGOLO DEI VIAGGI	MARCON	VE		
300	LARA AVVENTURA	MARCON	VE		
301	MINOSSE VIAGGI	MARCON	VE		
302	PARLA TRAVEL	MARCON	VE		
303	PILOTA IN TOUR	MARCON	VE		
304	POLVERINO GROUP	MARCON	VE		
305	RADUNI SPORTIVI	MARCON	VE		
306	RETE BIKE FVG	MARCON	VE		
307	SAND LOVER TRAVEL	MARCON	VE		
308	SI VOLA VIAGGI	MARCON	VE		
309	SIAM VIAGGI	MARCON	VE		
310	SMARTOURISM	MARCON	VE		
311	SOL GLOB VIAGGI & VACANZE	MARCON	VE		
312	STORIE DI VIAGGIO	MARCON	VE		
313	TRAVEL TRUST	MARCON	VE		
314	URBEX TOUR	MARCON	VE		
315	VIAGEA	MARCON	VE		
316	VIAGGI A RITMO	MARCON	VE		
317	VIAJES REALES	MARCON	VE		
318	ZAMPA VIAGGI	MARCON	VE		
319	GETURANDO	MARENO DI PIAVE	TV		
320	MELISSA NEL MONDO	MARENO DI PIAVE	TV		
321	MONDOGETUR	MARENO DI PIAVE	TV		
322	AMERIA VIAGGI DI RENGHI BARBARA	MAROSTICA	VI		
323	BASSO VIAGGI E TURISMO	MAROSTICA	VI		
324	RAMITOURS	MAROSTICA	VI		
325	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	MARTELLAGO	VE		X
326	EMERA VIAGGI	MARTELLAGO	VE		
327	GHIBLI	MARTELLAGO	VE		
328	I VIAGGI DELL'ORSO	MASERA' DI PADOVA	PD		
329	HAMAL VIAGGI E TURISMO	MASERADA SUL PIAVE	TV		
330	VIAGGI BARZI	MASERADA SUL PIAVE	TV		
331	BARBIERI VIAGGI	MESTRINO	PD		
332	IDEA RELAX	MESTRINO	PD		
333	THE PERFECT PLACE	MESTRINO	PD		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 6/17

334	AMICI VERI	MIRA	VE		
335	IL BURCHIELLO	MIRA	VE		
336	ITALIES TRAVEL	MIRA	VE		
337	LA BOTTEGA DEI VIAGGI	MIRA	VE		
338	MICHELANGELO TRAVEL	MIRA	VE		X
339	OASITRAVEL	MIRA	VE		
340	SAN MARCO EVENTS & TOUR	MIRA	VE		
341	BEBLUE	MIRANO	VE		
342	CONSULENZA VIAGGI VACANZE DI BOLZONELLA BERTILLA	MIRANO	VE		
343	GAZTON TRAVEL.TO	MIRANO	VE		
344	ITALY WOW	MIRANO	VE		
345	MARLENE TRAVEL	MIRANO	VE		
346	RIBON VIAGGI E TURISMO	MIRANO	VE		
347	SILVRETTA	MIRANO	VE		
348	CURINGA TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV		
349	GATTINONI TRAVEL STORE	MOGLIANO VENETO	TV		X
350	HARMATTAN	MOGLIANO VENETO	TV		
351	SILE VIAGGI	MOGLIANO VENETO	TV		
352	TOFWORLD GROUP	MOGLIANO VENETO	TV		
353	VIAGGI 3000	MOGLIANO VENETO	TV		X
354	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	MONSELICE	PD		X
355	CALDIERI VIAGGI	MONSELICE	PD		
356	DEBON TRAVEL	MONSELICE	PD		
357	LO SCRIGNO DEL MONDO	MONSELICE	PD		
358	MONSELVIAGGI	MONSELICE	PD		
359	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	MONSELICE	PD		X
360	FANAAN TRAVEL	MONSELICE	PD		
361	SPOTTY VIAGGI	MONTAGNANA	PD		
362	VEINC VIAGGI	MONTAGNANA	PD		
363	TESSARI VIAGGI	MONTEBELLO VICENTINO	VI		
364	CANIL VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		X
365	CINQUE STELLE	MONTEBELLUNA	TV		
366	GATTINONI MONDO DI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV		X
367	META POINT TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		X
368	MOVIDA VIAGGI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV		
369	NORD EST VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		
370	STEFANO GARBUI TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		
371	TAMURE' VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		
372	MONDI PERDUTI VIAGGI & VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI		
373	ZARANTONELLO VIAGGI E VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI		
374	SHERASHAD VIAGGI	MONTEFORTE D'ALPONE	VR		
375	VIAGGIARE CURIOSI	MONTEGROTTO TERME	PD		
376	X FACTOR VIAGGI	MONTEGROTTO TERME	PD		
377	BONTUR	MORGANO	TV		
378	FAROLD VIAGGI	MOTTA DI LIVENZA	TV		
379	GAUDI' VIAGGI	MUSSOLENTE	VI		
380	ISTANTE VIAGGI	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR		X
381	NOALWAY TRAVEL	NOALE	VE		
382	AVIRE VIAGGI	NOGARA	VR		
383	FEDDE ROSSE TRAVEL	NOGARA	VR		
384	PERICO EVOLUTION TRAVELS	NOGARA	VR		
385	TUFFETTO VIAGGI	NOGARA	VR		
386	TARGET POINT VIAGGI	NOVE	VI		
387	FOREXCHANGE TRAVEL	NOVENTA DI PIAVE	VE		X
388	NOVENTANA VIAGGI	NOVENTA DI PIAVE	VE		
389	FCS FIVE CONTINENTS SOLUTIONS	NOVENTA VICENTINA	VI		
390	META POINT TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI		X
391	PERGES VIAGGI & PELLEGRINAGGI	NOVENTA VICENTINA	VI		
392	EMOZIONANDO PER IL MONDO VIAGGI	OCCHIOBELLO	RO		
393	GATE 14 DI ROBERTA	OCCHIOBELLO	RO		
394	CAMPIELLO VIAGGI	ODERZO	TV		
395	FLYFELLA NETWORK	ODERZO	TV		
396	IBT - INTERNATIONAL BRASILIAN TOURISM	ODERZO	TV		X
397	ODERTOUR	ODERZO	TV		
398	TUREX	ODERZO	TV		
399	WEP WORLD EDUCATION PROGRAM	ODERZO	TV		X
400	SIDIR TOUR	ORMELLE	TV		
401	ABL VIAGGI MATTANA STEFANO	PADOVA	PD		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 7/17

402	ANTONIANA VIAGGI	PADOVA	PD		
403	ASTON VIAGGI	PADOVA	PD		
404	BIOS TOUR	PADOVA	PD		
405	BO' SERVICES GAMADA T.O.	PADOVA	PD		
406	BOSCOLO TOURS	PADOVA	PD		
407	CARRARESI TOUR	PADOVA	PD		
408	CARTORANGE	PADOVA	PD		X
409	CATHAY TRAVEL SERVICE	PADOVA	PD		
410	CHALLENGER VIAGGI	PADOVA	PD		
411	COBIANCHI	PADOVA	PD		
412	DEL PADOVANINO	PADOVA	PD		
413	DELTA TOUR NAVIGAZIONE TURISTICA	PADOVA	PD		
414	DO IT INCLUSIVE TOURS	PADOVA	PD		
415	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		
416	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		X
417	EDICOLE DELLA STAZIONE	PADOVA	PD		X
418	GEO INTERNATIONAL	PADOVA	PD		
419	GOLDEN EAGLE TRAVEL & SERVICE	PADOVA	PD		
420	GOODNET	PADOVA	PD		
421	HANDMADE TRAVEL SOLUTIONS	PADOVA	PD		
422	HIRUNDO VIAGGI	PADOVA	PD		
423	I VIAGGI DELL'AMBARADAN	PADOVA	PD		
424	I.T.O. - INTERNATIONAL TOUR OPERATOR	PADOVA	PD		
425	INVENETO TRAVEL&TOUR	PADOVA	PD		
426	ITINERE VIAGGI	PADOVA	PD		
427	JACARANDA VIAGGI	PADOVA	PD		
428	JEMBE' VIAGGI	PADOVA	PD		
429	KETTUVALLAM	PADOVA	PD		
430	LAFORMADELVIAGGIO.IT	PADOVA	PD		
431	LAND & SKY	PADOVA	PD		X
432	LANTIAN CIELO BLU	PADOVA	PD		
433	LEONARDI	PADOVA	PD		
434	LEONARDI	PADOVA	PD		X
435	MADISON TRAVEL	PADOVA	PD		
436	MAIA TRAVEL	PADOVA	PD		
437	MAMBO TRAVEL	PADOVA	PD		
438	MB MEETING BUREAU SCAMBI CULTURALI	PADOVA	PD		
439	MEDIATOUR	PADOVA	PD		
440	MEHARI VIAGGI	PADOVA	PD		
441	MIG VIAGGI	PADOVA	PD		
442	MOVE S.R.L.	PADOVA	PD		X
443	MY TIME DI VERNA TRAVEL	PADOVA	PD		
444	NEXT GENERATION TRAVEL	PADOVA	PD		
445	NEXTOUR	PADOVA	PD		
446	PADOVIAGGIANDO	PADOVA	PD		
447	PALAZZO DELLA SALUTE	PADOVA	PD		
448	PATAVIUM VIAGGI E TURISMO	PADOVA	PD		
449	PETRARCA TOURS	PADOVA	PD		
450	PRIMARETE VIAGGI E VACANZE	PADOVA	PD		
451	PROGRAMMA DI VIAGGIO	PADOVA	PD	X	
452	PROMOTER SIMA WORLD TRAVEL	PADOVA	PD		
453	PUNTA DELL'EST	PADOVA	PD		
454	REB & ROS	PADOVA	PD		
455	SACCHETTI VACANZE	PADOVA	PD		
456	SALAMANCA VIAGGI	PADOVA	PD		
457	SOUND TRAVELS	PADOVA	PD		
458	STELLA TOUR	PADOVA	PD		
459	STILISTI DI VIAGGIO	PADOVA	PD		
460	TAIPAN VIAGGI	PADOVA	PD		
461	TH RESORTS	PADOVA	PD		X
462	TRAVEL AROUND ITALY	PADOVA	PD		
463	TRAVEL WITH US	PADOVA	PD		
464	TUKKI TRAVEL	PADOVA	PD		X
465	TWENDE VIAGGI	PADOVA	PD		
466	V.V.S. - VIAGGI VACANZE SOGGIORNI STUDIO	PADOVA	PD		
467	VELOCE TRANSFER & TRAVELS	PADOVA	PD		
468	VIAGGI E MIRAGGI ONLUS PER IL TURISMO RESPONSABILE	PADOVA	PD		
469	VIAGGI SU MISURA	PADOVA	PD		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 8/17

470	WILSON TRAVEL	PADOVA	PD		
471	ZIP VIAGGI	PADOVA	PD		
472	MARCAVIAGGIATLANTE	PAESE	TV		
473	PADOVANI VIAGGI	PESCANTINA	VR		
474	PIGI TRAVEL	PESCANTINA	VR		
475	ARILICENSE TOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
476	GABRITOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
477	GARDALANDING	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
478	GARDAMOMENTS TOURS	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
479	GARDAVOYAGER	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
480	ITER VEDA TOURS & SERVICES (ITALIA)	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
481	MOTORAGAZZI	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
482	OCEAN	PESCHIERA DEL GARDA	VR		X
483	TRIP TO TRAVEL	PESCHIERA DEL GARDA	VR		
484	ACQUAFORTE TRAVEL DESIGNER	PIANIGA	VE		
485	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		X
486	I & B ITALY AND BEYOND	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		
487	L'IMPRONTA VIAGGI E VACANZE	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		
488	I VIAGGI DI ALIEDO	PIEVE DI SOLIGO	TV		
489	LAREDO VIAGGI	PIEVE DI SOLIGO	TV		
490	SISCO ISLAND	PIEVE DI SOLIGO	TV		
491	AZZURRA VIAGGI	PIOMBINO DESE	PD		
492	BROCADELLO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD		
493	CENTOUNO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD		
494	ESMERALDA	PIOVE DI SACCO	PD		
495	MISSING ITALIA	PIOVE DI SACCO	PD		
496	MULTI LEVEL TRAVEL	PIOVE DI SACCO	PD		X
497	ZANE TOUR DI ZANETTI TURISMO	PIOVE DI SACCO	PD		
498	SURICATI VIAGGI	PIOVENE ROCCHETTE	VI		
499	DREAM UP TOUR OPERATOR	PONTE NELLE ALPI	BL		
500	FILIPPIN VIAGGI	PONTE NELLE ALPI	BL		
501	ARETUSA TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
502	CONTURBANTE VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
503	DE.VI. VIAGGIARE	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
504	LECASTELLA TRAVEL & TOURISM	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
505	NYMA	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
506	PAGLIARO VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
507	REAL WANDERLUST TRAVELS	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
508	VIAGGI IN 4K	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
509	XML TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
510	ZONA LAGO	PONTE SAN NICOLÒ	PD		
511	DELTA DEL PO VIAGGI	PORTO TOLLE	RO		
512	MARIKA VIAGGI	PORTO TOLLE	RO		
513	HOUSEBOAT HOLIDAYS ITALIA	PORTO VIRO	RO		
514	L'UFFICIO DEI VIAGGI DI BANIN GIADA	PORTO VIRO	RO		
515	SETTE VIAGGI	PORTO VIRO	RO		
516	TIEPOLO VIAGGI	PORTO VIRO	RO		
517	SAN MARTINO TRAVEL	PORTOBUFFOLE'	TV		
518	ABACO VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		X
519	DOTTA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		
520	LIRA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		
521	LM TOUR	PORTOGRUARO	VE		X
522	MULTI LEVEL TRAVEL	PORTOGRUARO	VE		X
523	TRABUYWELL	PORTOGRUARO	VE		X
524	ORMESANI VIAGGI E VACANZE	QUARTO D'ALTINO	VE		
525	BONTUR	QUINTO DI TREVISO	TV		X
526	ETNIA TRAVEL CONCEPT BY PRIMI VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV		
527	FIMAX	QUINTO DI TREVISO	TV		
528	HOCKEY E TURISMO	ROANA	VI		
529	CANIL VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
530	MATHOVA VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
531	MAUPITI VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI		
532	HAMEARIS TOUR	RONCADE	TV		
533	BUY AND FLY	ROSA'	VI		
534	LISTROP VIAGGI & TURISMO	ROSA'	VI		
535	VARI VIAGGI	ROSA'	VI		
536	BEST VIAGGI ITALIA INCOMING	ROSOLINA	RO		
537	MULTI LEVEL TRAVEL	ROSSANO VENETO	VI		X

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 9/17

538	AGENZIA VIAGGI TIF	ROVIGO	RO		X
539	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	ROVIGO	RO		X
540	CAVALIER TRAVEL	ROVIGO	RO		
541	DELTALAND VIAGGI	ROVIGO	RO		
542	ROMANATO VIAGGI	ROVIGO	RO		
543	WELCOME TRAVEL GROUP	ROVIGO	RO		X
544	LUZ DE LUNA AGENZIA VIAGGI	RUBANO	PD		
545	RUBIUS VIAGGI	RUBANO	PD		
546	WONDERLAND VIAGGI	RUBANO	PD		X
547	IO TE E IL MONDO	SALZANO	VE		
548	MULTI LEVEL TRAVEL	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		X
549	PENISOLA TOUR	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		
550	KAHOOLOWE VIAGGI	SAN BONIFACIO	VR		
551	VERTOURS	SAN BONIFACIO	VR		X
552	BEESCOVER	SAN DONA' DI PIAVE	VE	X	
553	DEDRA VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
554	EROS MARCO VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
555	GATTINONI TRAVEL STORE	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
556	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
557	LM TOUR	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
558	PORTOTRAVEL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
559	REEF VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
560	TAPAS VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
561	TRABUYWELL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X
562	TRIBU VIAGGI DI IL GLOBO SRL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		
563	DRS VIAGGI	SAN FIOR	TV		
564	I VIAGGI DELL'IMPERATORE	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD		
565	ARMI & BAGAGLI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X
566	ERRICO TRAVEL COMPANY	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		
567	KASBA VIAGGI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X
568	KI - TRAVEL	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		
569	ALMA MONDO VIAGGI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		
570	ARMI & BAGAGLI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
571	BTM	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
572	CALESSE VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
573	EUROSPIN VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
574	MANHATTAN TRAVEL	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
575	TERRA E CIELO VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR		
576	AGENZIA VIAGGI AVVENIRE DI PACE	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		
577	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		X
578	OCEANIA VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		
579	ABA VIAGGI E VACANZE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
580	ABACO VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X
581	ARMONIA VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
582	MOVING INTERNATIONAL	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
583	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
584	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X
585	SUPERADRIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
586	TOP ONE TOUR OPERATOR	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		
587	KIMAMA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
588	MULTICOLOR VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
589	NEW MARCHESINI TRAVEL	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
590	VALFIORITA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR		
591	STELLA D'ORIENTE	SAN STINO DI LIVENZA	VE		
592	ISA'S SHOP TRAVEL	SAN VENDEMIANO	TV		
593	ISTANTE VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV		X
594	TEMA VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV		
595	VIANDANTISI	SAN VENDEMIANO	TV		
596	CANOVA TOUR	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV		
597	LID.AL VIAGGI	SANDRIGO	VI		
598	VIAGGIA CON NOI	SANDRIGO	VI		X
599	MASAY VIAGGI	SANGUINETTO	VR		
600	ALPINIA ITINERA	SANTA GIUSTINA	BL		
601	MYTRAVEL SOLE BLU	SANTA GIUSTINA	BL		
602	PIZZOCCO VIAGGI	SANTA GIUSTINA	BL		
603	NEW BASE ZETA	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV		
604	FUJITO TOURS	SANTA MARIA DI SALA	VE	X	
605	MICHELANGELO TRAVEL	SANTA MARIA DI SALA	VE		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 10/17

606	CITY BUTLER	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR		
607	LUNA ROSSA	SANTORSO	VI		
608	2.2 VIAGGI	SAONARA	PD		
609	GERMANA TOURS	SAONARA	PD		
610	MARI&GO VIAGGI ED EVENTI di Paola Marigo	SAONARA	PD		
611	QUE LO QUE?! VIAGGI DI MATTESCO SILVIA	SCHIAVON	VI		
612	CESCHI VIAGGI	SCHIO	VI		X
613	CIELOAZZURRO	SCHIO	VI		
614	DUE MORI VIAGGI	SCHIO	VI		
615	EASY ROAD VIAGGI	SCHIO	VI		
616	LELLA & CHIARA VIAGGI	SCHIO	VI		
617	MICROCOSMO DI FOCESATO FABIO	SCHIO	VI		
618	PER MANO	SCHIO	VI		
619	PETTINA' VIAGGI	SCHIO	VI		X
620	R51 TRAVEL	SCHIO	VI		
621	REGGAENITION TRAVEL	SCHIO	VI		
622	RIGAL VIAGGI	SCHIO	VI		
623	SKHIOLAND	SCHIO	VI		
624	VIAGGIA CON NOI	SCHIO	VI		X
625	GIROMANIA VIAGGI	SCORZE'	VE		
626	ISTANTE VIAGGI	SCORZE'	VE		X
627	LIQUIRIZIA VIAGGI	SCORZE'	VE		
628	SCOPRIRE IL MONDO	SCORZE'	VE		
629	OLTRE I CONFINI VIAGGI E VACANZE	SEDICO	BL		
630	AGENZIA VIAGGI TIF	SELVAZZANO DENTRO	PD		
631	CARTA D'IMBARCO	SELVAZZANO DENTRO	PD		
632	HALL OF FAME TRAVEL	SELVAZZANO DENTRO	PD		
633	ISTANTE VIAGGI	SELVAZZANO DENTRO	PD		X
634	ONE WORLD (ITALY)	SELVAZZANO DENTRO	PD		
635	SIAMIC EXPRESS	SELVAZZANO DENTRO	PD		
636	FUN-EXPERIENCE TRAVEL AGENCY	SILEA	TV		
637	LISA TRAVEL	SILEA	TV		
638	MJVIAGENS	SILEA	TV		
639	PUNTO PARTENZA VIAGGI	SOAVE	VR		
640	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	SOLESINO	PD		
641	ISTANTE VIAGGI	SOLESINO	PD		X
642	EUROTOURS ITALIA TRAVEL MARKETING	SOMMACAMPAGNA	VR		
643	INSOMMA	SOMMACAMPAGNA	VR		
644	ORBITER	SOMMACAMPAGNA	VR		
645	ARMI & BAGAGLI	SONA	VR		X
646	GENTES	SOVIZZO	VI		X
647	GRETA&MARIO VIAGGI	SOVIZZO	VI		
648	CLICHE' VIAGGI	SPINEA	VE		
649	KIA ORA VIAGGI	SPINEA	VE		
650	LA VENEXIANA VIAGGI	SPINEA	VE		
651	OBIETTIVO LINGUA	SPINEA	VE		
652	TAKE IT EASY TRAVEL	SPINEA	VE		
653	VIT-EXPRESS TRAVEL	SPINEA	VE		
654	WEISS VIAGGI	SPRESIANO	TV		
655	AMBASCIATORI TRAVEL	SUSEGANA	TV		
656	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	SUSEGANA	TV		X
657	MOKORO TOURS	SUSEGANA	TV		
658	AQUA VIAGGI E NATURA	TAGLIO DI PO	RO		
659	EXPERIENCE DELTA PO T.O.	TAGLIO DI PO	RO		
660	JOCKEY VIAGGI	TEOLO	PD		
661	ADM 138	THIENE	VI		
662	CALIBA VIAGGI	THIENE	VI		X
663	CAPE COD	THIENE	VI		
664	CESCHI VIAGGI	THIENE	VI		
665	CORA' VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
666	MRH MISTER HOLIDAY	THIENE	VI		X
667	PACHAMAMA VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
668	SAUGO VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI		
669	TERRE POLARI VIAGGI	THIENE	VI		
670	VIAGGI IN CALAMITA	THIENE	VI		
671	NARANJADA TRAVEL	TORREGLIA	PD		
672	MRH MISTER HOLIDAY	TORRI DI QUARTESOLO	VI		X
673	PRINCESS TOUR	TREBASELEGHE	PD		X

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 11/17

674	IL TURISMO DI OMNESRES	TREGNAGO	VR		
675	ABC INTERNATIONAL	TREVISO	TV		
676	ADIGE VIAGGI	TREVISO	TV		X
677	ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	TREVISO	TV		
678	APE ROSA EVENTS	TREVISO	TV		
679	BALDOIN VIAGGI	TREVISO	TV		
680	BCD TRAVEL ITALIA	TREVISO	TV		X
681	BIKIT	TREVISO	TV		
682	B'NT ITALIA	TREVISO	TV		
683	BTEXPERT SRL	TREVISO	TV		X
684	DIMENSIONE TURISMO	TREVISO	TV		
685	FUORICLASSE VIAGGI	TREVISO	TV		
686	GATTINONI MONDO DI VACANZE	TREVISO	TV		X
687	HIRONDELLE VIAGGI E VACANZE	TREVISO	TV		
688	HUALIAN	TREVISO	TV		
689	IL VIAGGIO	TREVISO	TV		X
690	IMBARCO IMMEDIATO VIAGGI	TREVISO	TV		
691	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	TREVISO	TV		
692	LAB TRAVEL SRL	TREVISO	TV		X
693	LAIM TOUR	TREVISO	TV		
694	LIFESTYLE SOLUTIONS COMPANY	TREVISO	TV		
695	MARCA TREVISO TRAVEL	TREVISO	TV		
696	MARCAVIAGGIATLANTE	TREVISO	TV		X
697	MINE COMPANY	TREVISO	TV		
698	OHH! ITALY	TREVISO	TV		
699	PANTI TRAVEL	TREVISO	TV		
700	PASSAGGIO AD EST	TREVISO	TV		
701	SANGALLO TOURS	TREVISO	TV		
702	SUEMA VIAGGI	TREVISO	TV		X
703	TUKKI TRAVEL	TREVISO	TV		X
704	UTPULL EXPRESS VIAGGI E TURISMO	TREVISO	TV		
705	UVET GLOBAL BUSINESS TRAVEL	TREVISO	TV		X
706	VERTOURS	TREVISO	TV		X
707	VIAGGINMENTE	TREVISO	TV		
708	IL PROSSIMO VIAGGIO	TRIBANO	PD		
709	ALABHAMA VIAGGI	TRISSINO	VI		
710	BUY DOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL		
711	PELMOTOUR	VAL DI ZOLDO	BL		
712	PRODOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL		
713	VALBRENTA VIAGGI IVAN TEAM	VALBRENTA	VI		
714	ARTEMETA	VALDAGNO	VI		
715	BRISTOL VIAGGI	VALDAGNO	VI		
716	DUE MORI VIAGGI	VALDAGNO	VI		X
717	LORENZI VIAGGI E VACANZE	VALDAGNO	VI		
718	SENEBELE VIAGGI	VALDAGNO	VI		
719	SOGNI LONTANI	VALDAGNO	VI		
720	RIVE & MORE	VALDOBBIADENE	TV		
721	THRU EXPERIENCE	VALDOBBIADENE	TV		
722	ORSETTA VIAGGI	VALEGGIO SUL MINCIO	VR		
723	STOP AND GO VIAGGI	VAZZOLA	TV		
724	DOCTEUR VOYAGE	VEDELAGO	TV		
725	TEMPO LIBERO E SERVIZI SOCIALI LA ROSA BLU	VEGGIANO	PD		
726	1937 PROJECT	VENEZIA	VE		
727	2R TOURS&SPORT	VENEZIA	VE		
728	3V VENETO VIAGGI VACANZE	VENEZIA	VE		
729	4M	VENEZIA	VE		
730	4M	VENEZIA	VE		X
731	4M	VENEZIA	VE		X
732	ACQUERA CLUB	VENEZIA	VE		X
733	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X
734	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X
735	AIR CHANGE TRAVEL AND TOURS	VENEZIA	VE		
736	ALE' VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
737	ALOSCHI & BASSANI	VENEZIA	VE		
738	AMS SERVIZI TURISTICI	VENEZIA	VE		
739	APE TOURS	VENEZIA	VE		
740	ARE AIRLINES REPRESENTATIVE EUROPE	VENEZIA	VE		X
741	AVVENTURE BELLISSIME	VENEZIA	VE		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 12/17

742	BASSANI	VENEZIA	VE		
743	BASSANI ADRIATICO	VENEZIA	VE		
744	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	VENEZIA	VE		
745	BE UNIQUE IN ITALY	VENEZIA	VE		
746	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE		
747	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE		X
748	BUCINTORO	VENEZIA	VE		
749	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X
750	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X
751	BUENA ESPERANZA	VENEZIA	VE		
752	BUSFORFUN	VENEZIA	VE		
753	CASANOVA TOUR	VENEZIA	VE		
754	CIAO ITALIA TRAVEL	VENEZIA	VE		
755	CIS CENTRO INTERNAZIONALE STUDI	VENEZIA	VE		
756	CLEMENTSON TRAVEL OFFICE	VENEZIA	VE		
757	COCCOCACAO	VENEZIA	VE		
758	CONNECT - CONNECT	VENEZIA	VE		
759	DESTINATION VENICE	VENEZIA	VE		
760	DIREZIONE MONDO	VENEZIA	VE		
761	DOVEVIAGGI DI ENRICO G. ORNANO	VENEZIA	VE		
762	ETLIVIAGGI	VENEZIA	VE		
763	EUROSUN VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		
764	EVENTS2B ICC	VENEZIA	VE		
765	F4 FORMULA QUATTRO	VENEZIA	VE		
766	FAVOLA TOURS	VENEZIA	VE		
767	FELICITY VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
768	FLY-V EXPERIENCE	VENEZIA	VE		
769	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X
770	FRAGOMENO TRAVEL	VENEZIA	VE		
771	GA JA EVENTS DI FRANCESCA DRI	VENEZIA	VE		
772	GAIA LEGEND	VENEZIA	VE		
773	GEOSFERA	VENEZIA	VE		X
774	GET AWAY VACATION INT	VENEZIA	VE		
775	GLOBO EVENTS	VENEZIA	VE		
776	GO CITY CENTER TRAVEL	VENEZIA	VE		
777	GONDOLIERI TRAVEL	VENEZIA	VE		
778	GRAN CANAL	VENEZIA	VE		
779	HASHNAP	VENEZIA	VE		
780	INSIDECOM	VENEZIA	VE		
781	INTERCRUISE ITALIA	VENEZIA	VE		
782	INTERNATIONAL LIMUSINE SERVICE	VENEZIA	VE		
783	IQUITOS	VENEZIA	VE		
784	ITALIAN ESCAPADE	VENEZIA	VE		
785	ITASIA TRAVEL	VENEZIA	VE		
786	KOMPAS ITALIA	VENEZIA	VE		
787	LA DOGARESSA VIAGGI	VENEZIA	VE		
788	LA GIARA VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
789	LAB TRAVEL SRL	VENEZIA	VE		X
790	LAGUNA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE		
791	LE VACANZE MALTESI	VENEZIA	VE		X
792	LIBERAWAY	VENEZIA	VE		
793	LUXURY SERVICES	VENEZIA	VE		
794	LWT SPECIAL QUID	VENEZIA	VE		
795	MAGIC A&C TRAVEL	VENEZIA	VE		
796	MAISTRÀL	VENEZIA	VE		
797	MARINE TRAVEL H24	VENEZIA	VE		
798	MEHDI TRAVELS & TOURISM	VENEZIA	VE		
799	META POINT TRAVEL	VENEZIA	VE		X
800	MIRCO SANTI VIAGGI	VENEZIA	VE		
801	MISSISSIPPI VIAGGI	VENEZIA	VE		
802	MONDIAL CITY	VENEZIA	VE		
803	MULTI LEVEL TRAVEL	VENEZIA	VE		X
804	MY GOLDEN KEY TRAVEL	VENEZIA	VE		
805	NAD NAB	VENEZIA	VE		
806	NEXA	VENEZIA	VE		
807	NUOVA GONDOLA VIAGGI BY LARVIAGGI	VENEZIA	VE		
808	ON VIEW EXPERIENCES & WEDDINGS	VENEZIA	VE		
809	OUBOWEI TRAVEL	VENEZIA	VE		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 13/17

810	PARK VIEW VIAGGI	VENEZIA	VE		
811	POPULAR TRAVEL'S AND TOUR'S	VENEZIA	VE		X
812	R & T TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE		
813	RALLO	VENEZIA	VE		
814	RESIDENTIAL PROPERTY SERVICES	VENEZIA	VE		
815	SAN GALLO TRAVEL	VENEZIA	VE		
816	SEREVE' VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		
817	SHOME TOURS & EXPERIENCES	VENEZIA	VE		
818	SUEMA VIAGGI	VENEZIA	VE		X
819	TARGET MOTIVATION	VENEZIA	VE		
820	TARGET TRAVEL	VENEZIA	VE		
821	TELEVACANZE IN LINEA	VENEZIA	VE		
822	THE TOSS	VENEZIA	VE		
823	THE WOW FACTOR	VENEZIA	VE		
824	TMG	VENEZIA	VE		
825	TNIL.HUB	VENEZIA	VE		
826	TOP TOURS	VENEZIA	VE		
827	TOP VENICE DI LOSI GIORDANA	VENEZIA	VE		
828	TOSITTI & PARTNERS	VENEZIA	VE		
829	TRAVEL EUROPE ITALIA	VENEZIA	VE		
830	TRAVEL WORLD ESCAPE T.O.	VENEZIA	VE		
831	TRUMPY TOURS	VENEZIA	VE		X
832	TTS TOURS AND MORE	VENEZIA	VE		
833	TU.RI.VE. SCARL TURISMO RICETTIVO VENEZIANO	VENEZIA	VE		
834	UBUNTU TRAVEL	VENEZIA	VE		
835	UNITRAVEL	VENEZIA	VE		
836	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		
837	VE SERVICES	VENEZIA	VE		
838	VE.L.T. VENICE LIBERTY TRAVEL	VENEZIA	VE		
839	VENICE EVENTS	VENEZIA	VE		
840	VENICE ITALY TRAVEL	VENEZIA	VE		
841	VENICE PLANNER	VENEZIA	VE		
842	VENTOUR VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE		
843	VERY VIVA	VENEZIA	VE		
844	VICUS NOVUS	VENEZIA	VE		
845	VIDALI VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE		
846	VIVO EXPERIENCE	VENEZIA	VE		
847	VLS AGENCY	VENEZIA	VE		
848	VODEM	VENEZIA	VE		
849	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE		
850	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE		X
851	WORLD WIDE HOTEL LINK	VENEZIA	VE		
852	YEX	VENEZIA	VE		X
853	YIDA VIAGGI	VENEZIA	VE		
854	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		
855	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
856	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
857	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X
858	YOUR EXCLUSIVE SERVICES DI SUSANNA GASPARINI	VENEZIA	VE		
859	15VIAGGI	VERONA	VR		
860	2ND CHANCE TRAVELS	VERONA	VR		
861	ADIGE VIAGGI	VERONA	VR		
862	AGENZIE 365	VERONA	VR		X
863	ALASHAN VIAGGI	VERONA	VR		
864	ALFA TOURS ITALIA	VERONA	VR		
865	ALTREVIE VIAGGI	VERONA	VR		
866	ALTRIMENTI ON THE ROAD	VERONA	VR		
867	AMA TERRA VIAGGI	VERONA	VR		
868	AVALON TOUR & TRAVEL	VERONA	VR		
869	BISMILLAH TRAVEL	VERONA	VR		
870	BITIESSE	VERONA	VR		
871	BREC VIAGGI	VERONA	VR		
872	BUS 2000 TRAVEL	VERONA	VR		
873	CADIDAVIAGGI	VERONA	VR		
874	CAPRICCI VIAGGI	VERONA	VR		
875	CAPULETI VIAGGI	VERONA	VR		
876	CIAO TRAVELS	VERONA	VR		
877	CISALPINA TOURS	VERONA	VR		X

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 14/17

878	CLELIA TRAVEL & INCOMING	VERONA	VR		
879	CORALBA	VERONA	VR		
880	DARMA VIAGGI	VERONA	VR		
881	DMC ITALICA	VERONA	VR		
882	DREAM THEATER AGENCY	VERONA	VR		
883	EASY PRICE AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR		
884	ELDORADO VIAGGI	VERONA	VR		
885	ELLE EMME ERRE VIAGGI	VERONA	VR		
886	ENCICLOPEDIA DEL VIAGGIO	VERONA	VR		
887	ESL – SOGGIORNI LINGUISTICI	VERONA	VR		X
888	EVERYWHERE	VERONA	VR		
889	EXPERIENCE TRAVEL	VERONA	VR		
890	EXPOTUR	VERONA	VR		
891	FIJI TIME	VERONA	VR		
892	FLIGHT 24	VERONA	VR		
893	FOREXCHANGE TRAVEL	VERONA	VR		X
894	FRANCO-BOX-SERVICES	VERONA	VR		
895	FUJI PLANNING	VERONA	VR		
896	FUNNY VIAGGI	VERONA	VR		
897	GA.DI.S TOURIST SERVICE ITALIA	VERONA	VR		X
898	GATTINONI MONDO DI VACANZE	VERONA	VR		X
899	GIRAMONDO VIAGGI	VERONA	VR		
900	GIROVAGANDO INSIEME AGENZIA VIAGGI E VACANZE	VERONA	VR		
901	GIULIETTA E ROMEO HOLIDAY	VERONA	VR		
902	GOLF ET CETERA TOURS	VERONA	VR		
903	HPT VIAGGI	VERONA	VR		
904	IANTRA	VERONA	VR		
905	IN GIRO OGNI WEEKEND	VERONA	VR		
906	IOT VIAGGI	VERONA	VR		X
907	ITAILORY	VERONA	VR		
908	ITAL CYCLING PROMOTION	VERONA	VR		
909	ITALIAN TRAVEL ATELIER	VERONA	VR		
910	ITALICAINTOUR VIAGGI & VACANZE	VERONA	VR		
911	ITALY UP TO YOU	VERONA	VR		
912	ITINERA BIKE & TRAVEL	VERONA	VR		
913	LAJARES VIAGGI	VERONA	VR		
914	LATITUDE TRAVEL	VERONA	VR		
915	MD TRAVEL AGENCY	VERONA	VR		
916	MERIDEN TOURS	VERONA	VR		
917	MONDO MARYLAND	VERONA	VR		
918	MOVE TRAVEL	VERONA	VR		X
919	MULTI LEVEL TRAVEL	VERONA	VR		X
920	NUMBERNINE TRAVEL	VERONA	VR		
921	OFFERBEDS	VERONA	VR		
922	ON THE SEA TRAVEL	VERONA	VR		
923	PAGUS WINE TOURS	VERONA	VR		
924	PARTICOLAR VIAGGI	VERONA	VR		
925	PARTIRE E SOGNARE	VERONA	VR		
926	PLANET VIAGGI RESPONSABILI	VERONA	VR		
927	POIT VIAGGI	VERONA	VR		
928	PRORA AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR		
929	QUARZO VIAGGI	VERONA	VR		
930	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	VERONA	VR		
931	RE TEODORICO VIAGGI	VERONA	VR		
932	RENBEL TRAVEL	VERONA	VR		
933	ROYAL WELCOME	VERONA	VR		
934	SAN FERMO VIAGGI	VERONA	VR		
935	SCALIGERA VIAGGI	VERONA	VR		
936	SEVEN VIAGGI	VERONA	VR		
937	SOL Y MAR VIAGGI	VERONA	VR		
938	SOLUZIONI OMNIA MEDIA	VERONA	VR		
939	TENNESSEE VIAGGI	VERONA	VR		
940	TIME WARP TRAVEL	VERONA	VR		
941	TOP DESTINATIONS	VERONA	VR		
942	TOP TRAVEL TEAM	VERONA	VR		
943	TRABUYWELL	VERONA	VR		
944	TRAVEL SPECIALIST	VERONA	VR		
945	TRULY ITALY	VERONA	VR		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

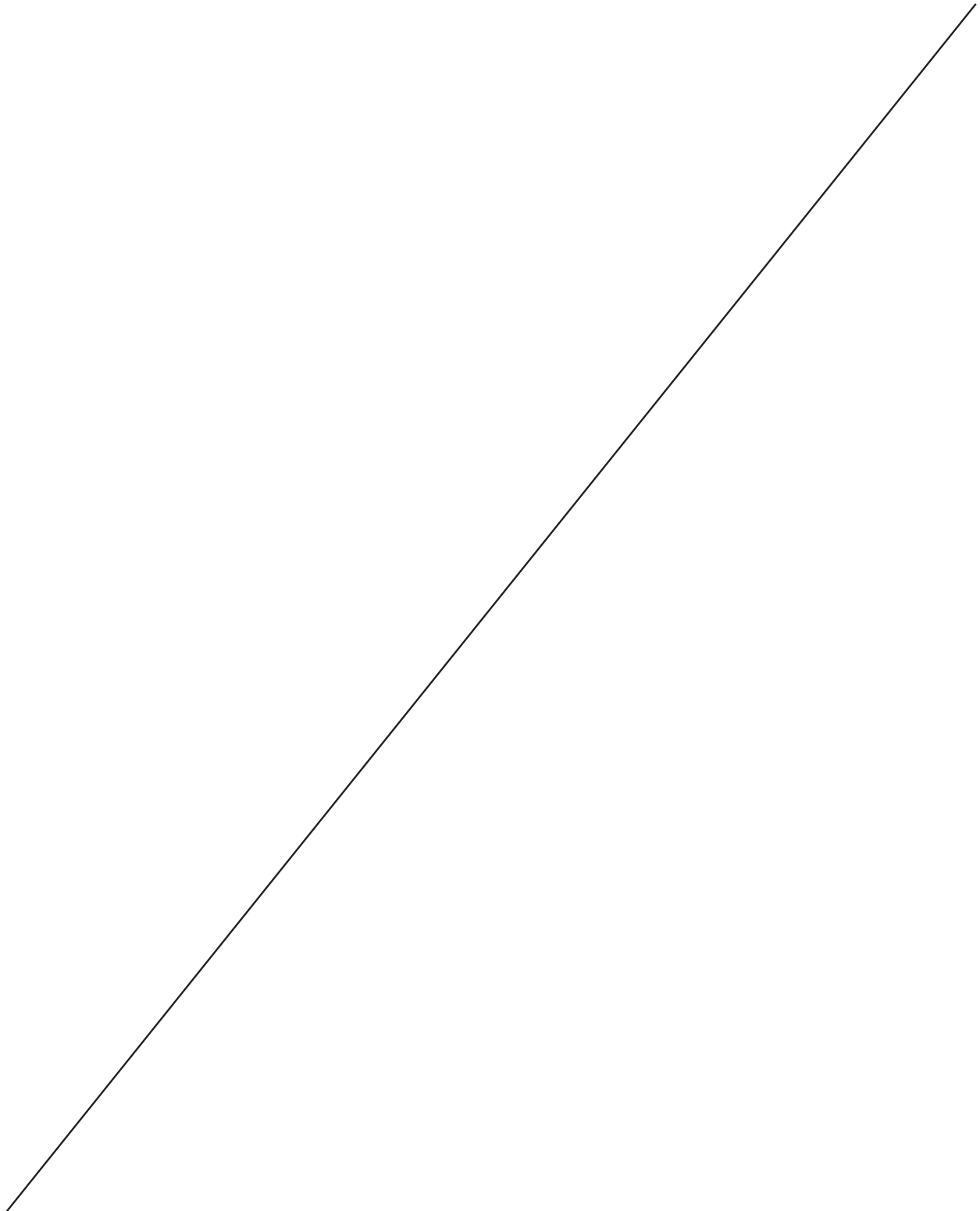
Pag. 15/17

946	TULEAR VIAGGI & DINTORNI	VERONA	VR		
947	UNCONVENTIONAL TRAVELS	VERONA	VR		
948	VERTOURS	VERONA	VR		
949	VERTOURS	VERONA	VR		X
950	VIAGGI E CULTURA MOVING EVENTS	VERONA	VR		
951	VIDA LOCA VIAGGI	VERONA	VR		
952	VISIT BEST	VERONA	VR		
953	VR INCOMING	VERONA	VR		
954	WAYS EXPERIENCE	VERONA	VR		
955	WE MONDO	VERONA	VR		
956	WELCOME MAGIC TRAVEL	VERONA	VR		
957	WELCOME TRAVEL SHOP	VERONA	VR		
958	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		
959	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X
960	YOU & ME VIAGGI	VERONA	VR		
961	YOUR LOCAL GUIDE	VERONA	VR		
962	ADIGE VIAGGI	VICENZA	VI		X
963	ALFABETO VIAGGI	VICENZA	VI		
964	AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO	VICENZA	VI		
965	CAPE COD	VICENZA	VI		X
966	CENTRO VIAGGI O/S TRAVEL CENTER	VICENZA	VI		
967	CIRCOLO VIAGGI	VICENZA	VI		
968	DE VAL VIAGGI	VICENZA	VI		
969	DIMORE D'EPOCA	VICENZA	VI		
970	ELITE VIAGGI	VICENZA	VI		
971	ETLI VIAGGI	VICENZA	VI		
972	FRAMI TOUR DI BERTOLDI MICHELA	VICENZA	VI		
973	GATTINONI MONDO DI VACANZE	VICENZA	VI		X
974	GIROLIBERO	VICENZA	VI		
975	HAROUN I MANAR DI ES SARRAR	VICENZA	VI		
976	I SENTIERI DEL SOGNO	VICENZA	VI		
977	ITINERARIO DEI SOGNI	VICENZA	VI		
978	LANDS OF BEAUTY	VICENZA	VI		
979	MENARA VIAGGI	VICENZA	VI		
980	META POINT TRAVEL	VICENZA	VI		X
981	MITI E METE	VICENZA	VI		
982	MORE THAN WEB BY PAOLO COGNOLATO	VICENZA	VI		
983	MULTI LEVEL TRAVEL	VICENZA	VI		X
984	PALLADIAN ROUTES	VICENZA	VI		
985	PAOLO AMBROSINI VIAGGI E VACANZE	VICENZA	VI		
986	PRENOTATUR	VICENZA	VI		
987	QTRAVEL EUROCULTURA	VICENZA	VI		
988	RISING VACATIONS	VICENZA	VI		
989	TICKETS MAKER	VICENZA	VI		
990	TOP TRAVEL MILEVA	VICENZA	VI		
991	TRAVEL FRIENDS	VICENZA	VI		
992	TRE ZETA ITALIA DI ZANINI ANTONELLA	VICENZA	VI		
993	VIAGGI DI MONIKA	VICENZA	VI		
994	VIAGGI GAROLDINI	VICENZA	VI		
995	VICENTINA VIAGGI	VICENZA	VI		
996	LEUCOS VIAGGI	VIDOR	TV		
997	VISAYAS VIAGGI	VIGASIO	VR		
998	AGENZIA VIAGGI DROMOMANIA	VIGODARZERE	PD		
999	PAGANIN VIAGGI	VIGONOVO	VE		
1000	PIXEL VIAGGI	VIGONOVO	VE		
1001	GRANDI EVENTI E TURISMO	VIGONZA	PD		
1002	LM TOUR	VIGONZA	PD		X
1003	MADRIGAL	VIGONZA	PD		
1004	MARLENE TRAVEL	VIGONZA	PD		X
1005	MES 77 VIAGGI	VIGONZA	PD		
1006	PALMASOL VIAGGI	VIGONZA	PD		
1007	SISTEMA VIAGGI	VIGONZA	PD		
1008	TRAVEL LOG	VIGONZA	PD		
1009	VIAGGIARE DI TIZIANO	VIGONZA	PD		
1010	PAVIN VIAGGI	VILLA DEL CONTE	PD		
1011	PRIMERA VIAGGI	VILLADOSE	RO		
1012	ADD SOLUTION VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1013	ANSE VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		

Allegato B al Decreto n. 39 del 09 febbraio 2024

Pag. 16/17

1014	BAILANDO VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1015	KIFARU	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1016	LAB TRAVEL SRL	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		X
1017	LANAI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1018	SANUR VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1019	SOCCATOURS	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1020	WONDERLAND VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1021	YAMI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		
1022	SHAMANA	VILLORBA	TV		
1023	FEBOS VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		
1024	GIUCHINA TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
1025	ITC TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
1026	MEDINA VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		X
1027	ORSON VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		
1028	SOMMELIER TOUR	VITTORIO VENETO	TV		
1029	ELISIR VACANZE	VODO DI CADORE	BL		
1030	SOGNI LONTANI	ZANE'	VI		X
1031	DE NADA VIAGGI	ZERMEGHEDO	VI		
1032	DAVVERO VACANZE	ZEVIO	VR		
1033	KASBA VIAGGI	ZEVIO	VR		



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 523732)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 19 del 07 febbraio 2024

Servizio integrato per l'organizzazione degli incontri del Comitato di Sorveglianza e delle visite ai siti di progetto del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, affidato con DDR n. 250 del 27 dicembre 2023. CUP: H79B22000260007 - CIG: A037D1E6DD - CUI: S80007580279202300165 Stipula del contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con precedente Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 250 del 27 dicembre 2023 è stato affidato alla Società Intras Congressi s.r.l., P. IVA 02176491203, il servizio integrato per l'organizzazione degli incontri del Comitato di Sorveglianza e delle visite ai siti di progetto del Programma Interreg VIA Italia-Croazia 2021-2027. A seguito della presentazione di regolare garanzia definitiva da parte della Società Intras Congressi, con note del 19 gennaio 2024 (prot. n. 31550), del 25 gennaio 2024 (prot. n. 41094), del 26 gennaio 2024 (prot. n. 43223) e del 2 febbraio 2024 (prot. n. 57666), si dispone con il presente atto la stipula del contratto secondo le modalità previste nella piattaforma MEPA, nonché l'accertamento dell'entrata e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore di detta Società, a valere sui fondi europei e nazionali previsti per le attività di Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato con Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 e successivamente modificato, con Decisione C (2023) 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C (2023) 6886 del 9 ottobre 2023, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione, Regione del Veneto - U.O. AdG Italia-Croazia;
- la dotazione finanziaria totale del Programma a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è di € 178.179.438,00 per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote obbligatorie di cofinanziamento nazionale da parte dei due Stati Italia e Croazia, nella misura del 20% della dotazione complessiva; tale cofinanziamento nazionale ammonta a €44.544.861,00 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 51, della Legge di stabilità 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) e dalla delibera del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 20% della spesa totale sia per i beneficiari pubblici che privati;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma www.italy-croatia.eu. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

RILEVATO che la dotazione finanziaria del Programma è ripartita in 5 Priorità e include le spese di Assistenza tecnica, che sono quantificate forfettariamente nel 7% di quanto effettivamente speso e certificato per i progetti, per una dotazione massima complessiva di €14.570.748,00 (FESR e co-finanziamenti nazionali); tali spese sono necessarie per attività di supporto al funzionamento e all'attuazione del Programma e ne è beneficiaria l'Autorità di gestione;

CONSIDERATO che:

- la Regione del Veneto in quanto Autorità di gestione del Programma è chiamata a garantire il regolare funzionamento del Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) per l'esecuzione dei compiti assegnati dai Regolamenti UE, di cui alle premesse, e ad assicurare la corretta e tempestiva organizzazione delle relative riunioni, nonché delle visite ai siti di progetto e di altre attività collegate allo stesso CdS, durante tutto l'attuale ciclo di programmazione europea 2021-2027 fino al termine ultimo previsto per il 2029, nel rispetto delle regole previste per la rendicontazione delle spese a valere sui fondi del Programma;
- l'Autorità di gestione ha valutato di procedere con l'acquisizione attraverso un appalto esterno del servizio di organizzazione delle riunioni del CdS, delle visite ai siti di progetto e di altre attività collegate;
- ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito: Codice), l'Autorità di gestione ha valutato, considerati gli orientamenti forniti da ANAC con le linee guida n. 4, la partecipazione ad analoghi affidamenti per il ciclo di

programmazione 2014-2020, nonché la limitata dimensione finanziaria prevista, la mancanza di un interesse transfrontaliero certo per l'acquisizione del servizio;

ATTESO che:

- l'Autorità di gestione ha avviato la trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3889563 del 5 dicembre 2023, all'interno della piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, con nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia del 5 dicembre 2023 prot. n. 648943, per l'affidamento del servizio integrato per l'organizzazione degli eventi del Comitato di Sorveglianza e delle visite ai siti di progetto del programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- con Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 250 del 27 dicembre 2023 è stato disposto l'affidamento diretto ed efficace, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, del servizio in argomento, in esito alla suddetta trattativa, all'Operatore economico Intrac Congressi s.r.l., P.IVA 02176491203, per un importo massimo di €55.080,00 (IVA esclusa);
- che nel citato Decreto n. 250/2023 è stato disposto che si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa contestualmente alla stipula del contratto secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA, a seguito della presentazione di regolare garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, da parte della Società Intrac Congressi s.r.l.;

VISTE:

- le note della U.O. AdG Italia-Croazia del 27 dicembre 2023 (prot. n. 683728) e del 24 gennaio 2024 (prot. n. 37852), con cui è stata data comunicazione alla Società Intrac Congressi s.r.l. dell'avvenuta aggiudicazione efficace del servizio e di richiesta di presentazione della garanzia definitiva;
- le note della Società Intrac Congressi s.r.l. del 19 gennaio 2024 (prot. n. 31550), del 26 gennaio 2024 (prot. n. 43223) e del 2 febbraio 2024 (prot. n. 57666), con cui è stata presentata regolare garanzia fidejussoria definitiva n. 198833253, sottoscritta il 17 gennaio 2024 con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e successivamente modificata in data 25 gennaio 2024 (prot. n. 41094);

CONSIDERATO che, come riportato nei documenti "Descrizione del servizio richiesto" e "Disposizioni contrattuali" di cui rispettivamente all'Allegato A e B al citato Decreto n. 250/2023:

- la durata del contratto è prevista dalla data di stipula fino al giorno 31/12/2026, con possibilità di ulteriore rinnovo;
- il compenso per il servizio in argomento sarà determinato in coerenza con le indicazioni ricevute dalla SA e sarà rappresentato esclusivamente dalla somma dei valori dei singoli servizi effettivamente utilizzati per il singolo incontro e determinati in base alle categorie di spesa di cui al documento "Dettaglio dei costi preventivo" presentato in sede di offerta;
- il compenso verrà corrisposto a conclusione del singolo incontro realizzato e sulla base di breve relazione dell'Aggiudicatario sulle attività svolte, a prestazione eseguita e dichiarata conforme all'offerta con certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, a seguito di controllo di regolarità contributiva (DURC) e a seguito di emissione di regolare fattura elettronica;

DATO ATTO che la sottoscritta, Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia Anna Flavia Zuccon, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001; né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione del contratto secondo le modalità stabilite dalla piattaforma MEPA, contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che con Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 250 del 27 dicembre 2023 è stato definito l'ammontare complessivo dell'obbligazione commerciale in oggetto, pari ad €67.197,60 (€55.080,00 IVA esclusa) ed è stata disposta la registrazione della prenotazione di spesa a favore della società Intrac Congressi S.r.l. P. IVA 02176491203 (anagrafica regionale n. 00160125), come di seguito indicato:

Capitolo	Articolo e Codice P.d.C. V liv.	2024		2025		2026		Totale €
		€	Prenotazione	€	Prenotazione	€	Prenotazione	
104945/U	art. 025	18.093,04	1871	16.785,04	787	18.880,00	349	67.197,60
104947/U	U.1.03.02.99.999	4.523,26	1872	4.196,26	788	4.720,00	350	

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per le annualità 2024, 2025 e 2026, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €67.197,60 determinati in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della società Intrac Congressi s.r.l., P. IVA 02176491203 per complessivi €67.197,60 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO di pubblicare il presente atto ai fini della trasparenza in conformità a quanto disposto dall'art. 225 del Codice e secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, in particolare nella sezione Bandi Avvisi Concorsi del sito web della Regione del Veneto, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del 24 giugno 2021 e il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021;
- la Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022, modificata dalla Decisione C(2023)742 del 25 gennaio 2023e dalla Decisione (2023)6886 del 09/10/2023, di adozione del nuovo Programma Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027);
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la Legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 22 dicembre 2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026;
- il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3889563 del 5 dicembre 2023 condotta su piattaforma MEPA (nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 648943 del 5 dicembre 2023);
- il Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 250 del 27 dicembre 2023 di affidamento diretto ed efficace del servizio in argomento e di prenotazione della spesa;
- le note della U.O. AdG Italia-Croazia del 27 dicembre 2023 (prot. n. 683728) e del 24 gennaio 2024 (prot. n. 37852) di comunicazione dell'avvenuto affidamento del servizio alla Società affidataria e richiesta di presentazione della garanzia definitiva;
- le note della Società Intrac Congressi s.r.l. del 19 gennaio 2024 (prot. n. 31550), del 25 gennaio 2024 (prot. n. 41094), del 26 gennaio 2024 (prot. n. 43223) e del 2 febbraio 2024 (prot. n. 57666), di presentazione della garanzia fidejussoria definitiva;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla contabilità vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** contabile costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, a seguito della presentazione di regolare garanzia definitiva, di cui alle note della Società Intrac Congressi s.r.l. del 19, 25 e 26 gennaio 2024 (prot. n. 31550, n. 41094 e n. 43223) e 2 febbraio 2024 (prot. n. 57666), la stipula del contratto contestualmente all'assunzione del presente atto secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA

- con la Società Intras Congressi s.r.l. (P.IVA 02176491203), risultata aggiudicataria del servizio integrato per l'organizzazione degli eventi del Comitato di Sorveglianza e delle visite ai siti di progetto del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, con Decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 250 del 27 dicembre 2023, per l'importo di €55.080,00 (IVA esclusa);
3. di dare atto che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è assunto dal Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;
 4. di accertare l'entrata per competenza e di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma complessiva di € 67.197,60, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile secondo il piano finanziario esposto in premessa;
 6. di liquidare con successivi decreti, a conclusione di ciascun incontro realizzato, secondo quanto riportato nel documento "Disposizioni contrattuali", di cui all'Allegato B al Decreto n. 250/2023, previa trasmissione di regolare fattura elettronica, acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva del prestatore, verifica della correttezza e conformità della prestazione eseguita e la regolarità contributiva della società aggiudicataria;
 7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 8. di dare comunicazione del presente decreto al soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
 9. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato all'obiettivo 01.12.05 "Coordinare e monitorare il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2024-2026;
 10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
 13. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione Bandi Avvisi Concorsi del sito web della Regione del Veneto, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti;
 14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'Allegato A contabile.

Anna Flavia Zuccon

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 523375)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 8 del 05 febbraio 2024

Impegno di spesa di Euro 103.510,95 = (IVA 10% inclusa) sul Bilancio di esercizio 2024, a favore di "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 CIG: A0372FB966 e di Euro 7.727,40 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse) a favore di "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 CIG: B0011A80200 per l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.17, comma 1 e 2 e art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, sia dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso c.d. delle "Sette Chiesette" facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), sia del correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione del Progetto esecutivo dei lavori, degli atti di procedura per l'affidamento diretto e del Quadro economico dell'intervento di complessivi Euro 125.000,00 - CUP: H42F23000370002 e prenotazione della spesa di Euro 13.761,65 sul Bilancio di esercizio 2024 a totale copertura del Quadro economico dell'intervento. L.R. n. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'impegno di spesa di Euro 103.510,95 = (IVA 10% inclusa) sul Bilancio di esercizio 2024, a favore di "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 CIG: A0372FB966 e di Euro 7.727,40 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse) a favore di "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 CIG: B0011A80200, per l'affidamento diretto, sia dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso c.d. delle "Sette Chiesette" facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), sia del correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione dei lavori. Contestualmente si approva il Progetto esecutivo dei lavori, degli atti di procedura per l'affidamento diretto e del Quadro economico dell'intervento di complessivi Euro 125.000,00 - CUP: H42F23000370002 e si prenota la spesa di Euro 13.761,65 sul Bilancio di esercizio 2024 a totale copertura del Quadro economico dell'intervento.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

VERIFICATO che è necessario procedere con gli interventi di risanamento e ripristino funzionale di due tratti del muro del percorso Votivo, Giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e di un tratto di muro interno presso "Castello Cini", oltre che della muratura di contrafforte del terrazzamento ovest di "Castello Cini" e della muratura nord del giardino del Palazzo della ex Biblioteca, in affaccio al cancello metallico presso "Castello Cini";

VISTO il proprio Decreto n. 51 del 12/10/2022 con cui sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle suddette opere a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5;

PRESO ATTO che:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota assunta al Protocollo regionale n. 606658 del 30/12/2022, ha autorizzato la realizzazione dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, seppure con le prescrizioni ivi indicate, ed ha espresso parere favorevole ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 11 comma 5 del DPR 31/2017;
- la Direzione Pianificazione Territoriale con Decreto n. 2 del 12.1.2023 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22.1.2004 sulla base del predetto parere della Soprintendenza;

VISTO il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo, relativamente ai lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso delle "Sette Chiesette", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sottoscritto in data 27/06/2023 tra il Progettista e il R.U.P. e successiva integrazione in data 07/12/2023, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare, con il presente provvedimento, il suddetto Progetto esecutivo, nonché il Disciplinare di procedura per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, **Allegato B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]"*;
- ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

ATTESO che con proprio Decreto n. 10 del 23/05/2022 erano stati affidati alla medesima ditta "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", i lavori di messa in sicurezza di due tratti di muratura prospicienti il percorso c.d. delle "Sette Chiesette", mediante interventi di puntellazione provvisoria necessaria a prevenire il progressivo deterioramento delle strutture ed eventuali successivi cedimenti;

RITENUTO pertanto di affidare alla stessa ditta "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", l'esecuzione degli interventi di restauro e consolidamento oggetto del presente provvedimento, per la peculiarità delle lavorazioni richieste, che impone che le stesse siano conformi e coerenti con quanto già iniziato dalla stessa nell'aspetto e nella tipologia, oltre che per la conoscenza acquisita delle caratteristiche strutturali del manufatto, nonché per l'accurata perizia dimostrata sia nello svolgimento a regola d'arte, che nel rispetto dei parametri qualitativi, dei tempi e dei costi previsti dal contratto;

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, il quale dispone che *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili agli affidamenti oggetto del presente provvedimento;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...."* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto (conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005) per l'affidamento dei lavori e della Piattaforma messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del correlato servizio tecnico di CSP e CSE;

RITENUTO di procedere con determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, per quanto riguarda i lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso delle "Sette Chiesette", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), con invito rivolto all'operatore economico "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288, individuato sulla base di un'indagine di mercato tra le imprese in possesso dei requisiti di capacità ed esperienza professionale

adeguati per eseguire l'intervento di cui trattasi, come da documentazione acquisita agli atti, nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e con il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo a base di affidamento, pari ad Euro 97.313,73, di cui:

- Euro 64.257,32, per lavori, soggetto a ribasso;
- Euro 3.887,23, per oneri per la sicurezza di natura interferenziale, non soggetto a ribasso;
- Euro 29.169,18, per costo stimato della manodopera, non soggetto a ribasso;

RITENUTO, altresì, di procedere con determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, del correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, dei suddetti lavori, con invito rivolto al Professionista "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 - CIG: B0011A80200, individuato sulla base di un'indagine di mercato tra i Professionisti in possesso dei requisiti di capacità ed esperienza professionale adeguati per eseguire il servizio di cui trattasi, come da documentazione acquisita agli atti, nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e con il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo a base di affidamento, pari ad Euro 8.651,04, spese ed oneri accessori compresi, al netto di IVA e CNPAIA, determinato in base i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs.36/2023 Allegato I.13;

VISTO l'esito della procedura APPTTEL n. G00616, nella quale l'operatore economico selezionato "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 ha offerto un ribasso percentuale del 5% sull'importo a base di gara di complessivi Euro 97.313,73 (di cui Euro 64.257,32, per lavori soggetto a ribasso, Euro 3.887,23, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 29.169,18, per costo stimato della manodopera non soggetto a ribasso), determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 94.100,86, al netto di IVA (e quindi, Euro 103.510,95 compresa IVA al 10%);

VISTO l'esito della Trattativa diretta condotta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione n. 3978714 del 23/01/2024 con il Professionista "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288, il quale ha offerto un importo di aggiudicazione pari a 6.090,32, spese ed oneri accessori compresi, al netto di IVA e CNPAIA (e quindi Euro 7.727,40, CNPAIA 4% e IVA 22%, incluse);

RITENUTE congrue entrambe le suddette offerte e ritenuto di approvare il Quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEGLI AMBITI MURARI MONUMENTALI DEL PERCORSO "SETTE CHIESETTE" FACENTE PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA "ROCCA DI MONSELICE", SITA IN MONSELICE (PD) CUP: H42F23000370002 - CIG: A0372FB966		
A	A) LAVORI	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE €
A.1	Lavori soggetti a ribasso	61.044,45
A.2	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	29.169,18
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.887,23
	TOTALE A)	94.100,86
B	B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	Iva 10% sui lavori	9.410,09
B.2	Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di CNPAIA al 4% e IVA al 22% - CIG: B0011A80200	7.727,40
B.3	Imprevisti, IVA inclusa	13.761,65
	TOTALE B)	30.899,14
	TOTALE GENERALE A)+B)	125.000,00

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai suddetti operatori economici in sede di offerta, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, dalle quali non risulta alcun elemento che osti all'affidamento dei lavori e del correlato servizio tecnico di CSP e CSE agli stessi operatori;

ATTESA la necessità di assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/104109 sul bilancio di esercizio 2024 - CUP H42F23000390002 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Impegno di spesa per l'importo di Euro 103.510,95 (di cui per IVA 10% Euro 9.410,09), a favore di "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 - **CIG: A0372FB966**;
- Impegno di spesa per l'importo di Euro 7.727,40 (di cui Euro 243,61 per CNPAIA 4% ed Euro 1.393,47 per IVA 22%) a favore di "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 - **CIG: B0011A80200**, che trova copertura alla voce B.2 "Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di IVA al 22% e CNPAIA al 4% - CIG: B0011A80200", del quadro economico approvato con il presente provvedimento;
- Prenotazione della spesa di Euro 13.761,65, Iva inclusa - CUP H42F23000390002, a totale copertura del Quadro economico dei lavori;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.3 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 afferente le spese di investimento che dispone la necessità di dare copertura finanziaria al progetto, con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento;

DATO ATTO che l'importo stimato dei lavori, è inferiore ad Euro 150.000,00 e quello del correlato servizio tecnico di CSP e CSE è inferiore ad Euro 140.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di affidamento non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e non deve essere obbligatoriamente ricompresa nella programmazione triennale dei lavori e dei servizi di competenza regionale;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137646 - Complesso storico Castello di Monselice - Castello - Registro SAL n. 1371;

RITENUTO di nominare quale R.U.P. del presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. "Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi";

ATTESO che entrambe le obbligazioni si sono giuridicamente perfezionate con la stipula dei rispettivi contratti, contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;
- la "Legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31);
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30);
- la "Legge di Bilancio di previsione 2024-2026" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32);
- la D.G.R. n. 1615 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;
- la D.G.R. n. 36 del 23.01.2024 recante le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;
- l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario generale della programmazione;
- il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;
- attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni si sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare RUP del presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

3. di approvare il Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali del percorso delle "Sette Chiesette", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), depositato agli atti d'ufficio nonché il Disciplinare di procedura per l'affidamento dei lavori **Allegato B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il Quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEGLI AMBITI MURARI MONUMENTALI DEL PERCORSO "SETTE CHIESETTE" FACENTE PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA "ROCCA DI MONSELICE", SITA IN MONSELICE (PD) CUP: H42F23000370002 - CIG: A0372FB966		
A	A) LAVORI	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE €
A.1	Lavori soggetti a ribasso	61.044,45
A.2	Costo della manodopera non soggetto a ribasso	29.169,18
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.887,23
	TOTALE A)	94.100,86
B	B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	Iva 10% sui lavori	9.410,09
B.2	Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di CNPAIA al 4% e IVA al 22% - CIG: B0011A80200	7.727,40
B.3	Imprevisti, IVA inclusa	13.761,65
	TOTALE B)	30.899,14
	TOTALE GENERALE A)+B)	125.000,00

5. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 (APPTel G00615), l'appalto dei suddetti lavori a favore di "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28, P.IVA: 03802980288 - CIG: A0372FB966, per l'importo di Euro 103.510,95 = (IVA 10% inclusa);
6. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (TD MePA 3977191), il correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, dei lavori di cui trattasi a favore di "Progetto Nordest S.r.l.", con sede in Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 - CIG: B0011A80200, per l'importo di Euro 7.727,40 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse);
7. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici di Euro 7.727,40 trova copertura alla voce B.2 del quadro economico approvato con il presente provvedimento;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R.39/2001;
10. di dare atto che ciascun fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
11. di attestare che l'importo stimato dei lavori, è inferiore ad Euro 150.000,00 e quello del correlato servizio tecnico di CSP e CSE è inferiore ad Euro 140.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di affidamento non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e non deve essere obbligatoriamente ricompresa nella programmazione triennale dei lavori e dei servizi di competenza regionale;
12. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale; ed è identificato dal seguente ID 137646 - Complesso storico Castello di Monselice - Castello - Registro SAL n. 1371;

13. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
16. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo DEFR (SFERE) n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato a questa Direzione;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
20. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 523612)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 10 del 13 febbraio 2024

Approvazione della Contabilità finale e del Certificato di regolare esecuzione del servizio per la posa in opera della cartellonistica antincendio da collocare presso la sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile, sita in Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo. CIG YF83C45B57. Ditta Pubbluino S.r.l. con sede in via Molino di Sopra, 55/B - 37054 Nogara (VR), C.F. e P.IVA 03706710237, L.R. 39/01.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno della spesa di Euro 14.128,41 (CNPAIA 4% e IVA 22% inclusi) a favore dell'Ing. Gianluigi Santinello, titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Preganziol (TV), Via Vittorio Veneto n. 106/A, P.IVA: 03284860263, per l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.17, commi 1 e 2 e art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di Progettazione, Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, per la realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede del Palazzo della Regione, sito in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23. CIG: Y343D37B54. Contestualmente si approvano gli atti di procedura per l'affidamento diretto e si dispone la prenotazione della spesa di Euro 75.871,59 a totale copertura del Quadro economico dell'opera CUP H75I24000010002.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n. 62 del 04.10.2023 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. a) del D.LGS. n. 36/2023, l'incarico diretto dell'intervento di posa in opera della cartellonistica antincendio da collocare presso la sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile, sita in Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo.

ATTESO che ci si è avvalsi della piattaforma telematica attivata dalla Regione del Veneto denominata "APPTTEL" acronimo di "Appalti Telematici", come da lettera di invito/proposta contrattuale in cui vengono indicate le condizioni contrattuali e relativi importi, inviata alla ditta Pubbluino S.r.l., con sede legale in Nogara, via Molino di Sopra, 55/B, P.IVA 03706710237 per la fornitura e posa in opera della cartellonistica antincendio pari ad Euro 3.050,00= Iva inclusa.

RITENUTA congrua la suddetta offerta, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della ditta offerente e che, a copertura del quadro economico, con lo stesso provvedimento n. 62/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 3.050,00 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04.02.1980, n. 6)", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari" come di seguito indicato:

- impegno n. 7532/2023 di euro 3.050,00.

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione e Responsabile del Procedimento del contratto in data 06 febbraio 2024, con cui si approva la contabilità finale dei servizi per un importo di Euro 3.050,00 Iva compresa come di seguito specificato:

- ammontare dello stato finale: Euro 3.050,00
- a dedurre per certificati di pagamenti in acconto emessi: Euro 3.050,00
- risultano a saldo : Euro 0,00

PRECISATO che l'importo impegnato è stato corrisposto come di seguito indicato:

- Impegno di spesa n. 7532/2023 di Euro 3.050,00 corrisposto con liquidazione n. 003204/2024 di Euro 3.050,00 Iva inclusa.

PRESO ATTO che la spesa complessiva impegnata a copertura del contratto ammonta a euro 3.050,00 Iva inclusa, e che la spesa autorizzata è pari a Euro 3.050,00 Iva inclusa.

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei servizi eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 3.050,00 Iva compresa, così come determinato dalla direzione dell'esecuzione;

- prendere atto del certificato di regolare esecuzione emesso in data 06 febbraio 2024 dal Direttore dell'esecuzione del contratto, e Responsabile del Procedimento inerente i servizi in questione.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. n. 190/2014;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07.03.2018 n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" (L.R. 22 dicembre 2023, n. 30);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2024" (L.R. 22 dicembre 2023, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2024-2026" (L.R. 22 dicembre 2023, n. 32);

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23.01.2024 recante le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01.04.2022;

VISTA la documentazione agli atti.

PRESO ATTO che, il Direttore dell'Esecuzione e Responsabile del Procedimento nella conduzione del contratto d'appalto di cui trattasi è l'ing. Dionigi Zuliani;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione e Responsabile del Procedimento in data 06 febbraio 2024;
3. di approvare gli atti di contabilità finale dell'intervento di posa in opera della cartellonistica antincendio da collocare presso la sede regionale denominata Piattaforma Logistica della Protezione Civile, sita in Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo, per l'importo di Euro 3.050,00 Iva inclusa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE

(Codice interno: 523874)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE n. 1 del 15 febbraio 2024

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina generale e per la Pediatria di libera scelta a seguito di presa d'atto delle comunicazioni aziendali di ridefinizione degli ambiti.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede ad aggiornare gli ambiti territoriali per la Medicina generale e la Pediatria di libera scelta a seguito della presa d'atto delle comunicazioni di ridefinizione degli ambiti delle Aziende ULSS nn. 1, 6 e 8.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 18 del 01/03/2023 che ha aggiornato gli Allegati A e B del decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 4 del 21/02/2022;

PRESO ATTO delle comunicazioni delle Aziende ULSS, agli atti della struttura competente, a seguito della rilevazione regionale degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina generale e degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta di Gennaio 2024, dalla quale risulta che solo le Aziende ULSS di seguito riportate hanno richiesto l'aggiornamento dei propri ambiti territoriali, mentre le rimanenti Aziende ULSS hanno confermato gli ambiti esistenti:

- AULSS n. 1:
 - ◆ unificazione dell'ambito DIS_1_APLS_1 con l'ambito DIS_1_APLS_2 nel nuovo ambito DIS_1_APLS_1 a decorrere dal 01/01/2024;
 - ◆ istituzione a decorrere dal 22/01/2024 del nuovo Comune di Setteville derivante dalla fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas con L.R. 34 del 29/12/2023 negli ambiti di medicina generale e di pediatria di libera scelta rispettivamente DIS_2_AMMG_3 e DIS_2_APLS_2;
- AULSS n. 6: istituzione a decorrere dal 22/01/2024 del nuovo Comune di Santa Caterina d'Este derivante dalla fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este con L.R. 35 del 29/12/2023 negli ambiti di medicina generale e di pediatria di libera scelta rispettivamente DIS_5_AMMG_2 e DIS_5_APLS_2;
- AULSS n. 8: istituzione a decorrere dal 22/01/2024 del nuovo Comune di Sovizzo derivante dalla fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano con L.R. 33 del 29/12/2023 negli ambiti di medicina generale e di pediatria di libera scelta rispettivamente DIS_1_AMMG_3 e DIS_1_APLS_2;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra descritto, di procedere all'aggiornamento degli elenchi degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina generale e degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta come rispettivamente da **Allegato A** e da **Allegato B**, parti integranti del presente atto;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di procedere, sulla base di quanto esposto in premessa, all'aggiornamento degli elenchi degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina Generale e degli ambiti territoriali di scelta per la Pediatria di libera scelta come rispettivamente da **Allegato A** e da **Allegato B**, parti integranti del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare Unità Organizzativa Cure primarie, afferente la Direzione Programmazione Sanitaria, di dare attuazione al presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Antonio Maritati



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 1/15

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta della Medicina generale (Assistenza primaria)

Azienda ULSS n. 1 – “Dolomiti”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore	DIS_1_AMMG_1	
	Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	DIS_1_AMMG_2	
	Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Vodo Cadore	DIS_1_AMMG_3	
	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	DIS_1_AMMG_4	
	Longarone, Ospitale di Cadore, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	DIS_1_AMMG_5	
	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale D'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	DIS_1_AMMG_6	
	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	DIS_1_AMMG_8	
	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene	DIS_1_AMMG_9	
	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	DIS_1_AMMG_10	
DIS_2	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	DIS_2_AMMG_1	
	Borgo Valbelluna	DIS_2_AMMG_2	
	Alano di Piave , Feltre, Pedavena, Quero Vas , Seren del Grappa, Setteville	DIS_2_AMMG_3	Con L.R n. 34 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di SETTEVILLE derivante dalla fusione dei

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 2/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
			Comuni di Alano di Piave e Quero Vas
	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	DIS_2_AMMG_4	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 3/15

Azienda ULSS n. 2 – “Marca Trevigiana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza	DIS_1_AMMG_1	
	Fontanelle, Mansuè, Oderzo, Portobuffolè	DIS_1_AMMG_2	
	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave	DIS_1_AMMG_3	
	Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave	DIS_1_AMMG_4	
	Arcade, Povegliano, Spresiano, Villorba	DIS_1_AMMG_5	
	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	DIS_1_AMMG_6	
DIS_2	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	DIS_2_AMMG_1	
	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	DIS_2_AMMG_2	
	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave	DIS_2_AMMG_3	
DIS_3	Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia	DIS_3_AMMG_1	
	Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto	DIS_3_AMMG_2	
	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	DIS_3_AMMG_3	
	Conegliano, San Pietro di Feletto, San Vendemiano	DIS_3_AMMG_4	
	Santa Lucia di Piave, Susegana	DIS_3_AMMG_5	
	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	DIS_3_AMMG_6	
	Godega di Sant'Urbano, Orsago, San Fior	DIS_3_AMMG_7	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 4/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_4	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	DIS_4_AMMG_1	
	Borso del Grappa, Castelvucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	DIS_4_AMMG_2	
	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini	DIS_4_AMMG_3	
	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	DIS_4_AMMG_4	
	Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago	DIS_4_AMMG_5	
	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	DIS_4_AMMG_6	
	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	DIS_4_AMMG_7	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 5/15

Azienda ULSS n. 3 – “Serenissima”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	DIS_1_AMMG_1	
	Municipalità di Lido-Pellestrina	DIS_1_AMMG_2	
DIS_2	Municipalità di Marghera	DIS_2_AMMG_1	
	Municipalità di Favaro Veneto	DIS_2_AMMG_2	
	Municipalità di Chirignago-Zelarino	DIS_2_AMMG_3	
	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	DIS_2_AMMG_4	
	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	DIS_2_AMMG_5	
DIS_3	Martellago, Spinea	DIS_3_AMMG_1	
	Noale, Salzano, Scorzè	DIS_3_AMMG_2	
	Mirano, Santa Maria di Sala	DIS_3_AMMG_3	
	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Stra	DIS_3_AMMG_4	
	Mira	DIS_3_AMMG_5	
	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	DIS_3_AMMG_6	
DIS_4	Chioggia	DIS_4_AMMG_1	
	Cavarzere, Cona	DIS_4_AMMG_2	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 6/15

Azienda ULSS n. 4 – “Veneto Orientale”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	DIS_1_AMMG_1	
	San Donà di Piave	DIS_1_AMMG_2	
	Jesolo, Cavallino-Treporti	DIS_1_AMMG_3	
	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	DIS_1_AMMG_4	
	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	DIS_1_AMMG_5	
	Concordia Sagittaria, Portogruaro	DIS_1_AMMG_6	
	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	DIS_1_AMMG_7	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 7/15

Azienda ULSS n. 5 – “Polesana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Melara	DIS_1_AMMG_1	
	Calto, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Salara, Stienta	DIS_1_AMMG_2	
	Bagnolo di Po, Canda, Castelguglielmo, Giacciano con Baruchella, Trecenta	DIS_1_AMMG_3	
	Badia Polesine	DIS_1_AMMG_4	
	Lendinara	DIS_1_AMMG_5	
	Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo	DIS_1_AMMG_6	
	Canaro, Fiesso Umbertino, Occhiobello	DIS_1_AMMG_7	
	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana	DIS_1_AMMG_8	
	Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze	DIS_1_AMMG_9	
	Crespino, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine, Villanova Marchesana	DIS_1_AMMG_10	
	Ceregnano, Gavello, Villadose	DIS_1_AMMG_11	
DIS_2	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani	DIS_2_AMMG_1	
	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po	DIS_2_AMMG_2	
	Porto Tolle	DIS_2_AMMG_3	
	Loreo, Porto Viro, Rosolina	DIS_2_AMMG_4	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 8/15

Azienda ULSS n. 6 – “Euganea”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Cadoneghe, Limena	DIS_1_AMMG_1	
	Noventa Padovana, Saonara	DIS_1_AMMG_2	
	Padova <i>Centro (Centro Storico); Est (Brenta - Venezia, Forcellini - Camin); Sudovest (Armistizio - Savonarola)</i>	DIS_1_AMMG_3	
	Padova <i>Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Ovest (Brentella, Valsugana)</i>	DIS_1_AMMG_4	
DIS_2	Abano Terme	DIS_2_AMMG_1	
	Montegrotto Terme, Torreglia	DIS_2_AMMG_2	
	Cervarese Santa Croce, Rovolon, Saccolongo, Teolo	DIS_2_AMMG_3	
	Mestrino, Veggiano	DIS_2_AMMG_4	
	Rubano	DIS_2_AMMG_5	
	Selvazzano Dentro	DIS_2_AMMG_6	
DIS_3	Albignasego	DIS_3_AMMG_1	
	Casalserugo, Maserà di Padova	DIS_3_AMMG_2	
	Arzergrande, Codevigo, Correzzola, Pontelongo	DIS_3_AMMG_3	
	Brugine, Piove di Sacco	DIS_3_AMMG_4	
	Legnaro, Polverara, Sant'Angelo di Piove di Sacco	DIS_3_AMMG_5	


Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 9/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
	Padova Sud Est (Santa Croce, S. Osvaldo, Bassanello, Voltabarozzo)	DIS_3_AMMG_6	
	Ponte San Nicolò	DIS_3_AMMG_7	
DIS_4	Carmignano di Brenta, Gazzo, Grantorto, San Pietro in Gu	DIS_4_AMMG_1	
	Fontaniva, San Giorgio in Bosco	DIS_4_AMMG_2	
	Cittadella	DIS_4_AMMG_3	
	Galliera Veneta, Tombolo	DIS_4_AMMG_4	
	San Martino di Lupari	DIS_4_AMMG_5	
	San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte	DIS_4_AMMG_6	
	Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe	DIS_4_AMMG_7	
	Borgoricco, Camposampiero, Loreggia	DIS_4_AMMG_8	
	Campodarsego, Villanova di Camposampiero	DIS_4_AMMG_9	
	Vigonza	DIS_4_AMMG_10	
	Vigodarzere	DIS_4_AMMG_11	
	Campo San Martino, Curtarolo	DIS_4_AMMG_12	
	Piazzola sul Brenta	DIS_4_AMMG_13	
	Campodoro, Villafranca Padovana	DIS_4_AMMG_14	
DIS_5	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	DIS_5_AMMG_1	


Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 10/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
	Baone, Barbona, Carceri , Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Santa Caterina d'Este , Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este , Villa Estense, Vo'	DIS_5_AMMG_2	Con L.R n. 35 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di SANTA CATERINA d'ESTE derivante dalla fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este
	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	DIS_5_AMMG_3	
	Agnà, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	DIS_5_AMMG_4	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 11/15

Azienda ULSS n. 7 – “Pedemontana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo	DIS_1_AMMG_1	
	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	DIS_1_AMMG_2	
	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	DIS_1_AMMG_3	
DIS_2	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	DIS_2_AMMG_1	
	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	DIS_2_AMMG_2	
	Santorso, Schio, Torrelvicino, Valli del Pasubio	DIS_2_AMMG_3	
	Marano Vicentino, Zanè, Thiene	DIS_2_AMMG_4	
	Malo, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano	DIS_2_AMMG_5	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 12/15

Azienda ULSS n. 8 – “Berica”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo	DIS_1_AMMG_1	
	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	DIS_1_AMMG_2	
	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano , Monteviale, Sovizzo	DIS_1_AMMG_3	Con L.R n. 33 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di SOVIZZO derivante dalla fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano
	Vicenza	DIS_1_AMMG_4	
	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	DIS_1_AMMG_5	
	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo	DIS_1_AMMG_6	
	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	DIS_1_AMMG_7	
	Albettono, Barbarano Mossano, Nanto, Villaga	DIS_1_AMMG_8	
	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano	DIS_1_AMMG_9	
DIS_2	Recoaro Terme, Valdagno	DIS_2_AMMG_1	
	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino	DIS_2_AMMG_2	
	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino	DIS_2_AMMG_3	
	Arzignano	DIS_2_AMMG_4	
	Brendola, Montecchio Maggiore	DIS_2_AMMG_5	

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 13/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona	DIS_2_AMMG_6	
	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo	DIS_2_AMMG_7	



Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 14/15

Azienda ULSS n. 9 – “Scaligera”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
DIS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese	DIS_1_AMMG_1	
	Grezzana, Verona (Circoscrizione 8)	DIS_1_AMMG_2	
	Verona (Circoscrizioni 1-2-3)	DIS_1_AMMG_3	
	Verona (Circoscrizioni 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo	DIS_1_AMMG_4	
DIS_2	Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	DIS_2_AMMG_1	
	Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova	DIS_2_AMMG_2	
	Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli	DIS_2_AMMG_3	
	Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave	DIS_2_AMMG_4	
	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	DIS_2_AMMG_5	
	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (Circoscrizioni 4-5)	DIS_2_AMMG_6	
DIS_3	Palù, Ronco all'Adige, Zevio	DIS_3_AMMG_1	
	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	DIS_3_AMMG_2	
	Bovolone, Concemarise, Salizzole	DIS_3_AMMG_3	
	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	DIS_3_AMMG_4	
	Casaleone, Cerea	DIS_3_AMMG_5	
	Angiari, Legnago	DIS_3_AMMG_6	


Allegato A al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 15/15

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti MMG Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti MMG
	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	DIS_3_AMMG_7	
	Castagnaro, Villa Bartolomea	DIS_3_AMMG_8	
DIS_4	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	DIS_4_AMMG_1	
	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	DIS_4_AMMG_2	
	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	DIS_4_AMMG_3	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 1/13

Aggiornamento degli ambiti territoriali di scelta della Pediatria di libera scelta

Azienda n. 1 – “Dolomiti”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	DIS_1_APLS_1	Deliberazione del Commissario n. 1053 del 05/10/2023 è stato accorpato il DIS_1_APLS_2 nel DIS_1_APLS_1 con decorrenza 01/01/2024
	Auronzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore	DIS_1_APLS_2	
	Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Vodo Cadore	DIS_1_APLS_3	
	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	DIS_1_APLS_4	
	Alpago, Belluno, Chies d'Alpago, Limana, Longarone, Ospitale di Cadore, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Tambre, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	DIS_1_APLS_5	
	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	DIS_1_APLS_6	
DIS_2	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	DIS_2_APLS_1	
	Alano di Piave, Quero Vas , Arsìè, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas , Seren del Grappa, Setteville , Sovramonte	DIS_2_APLS_2	Con L.R n. 34 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 2/13

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
			SETTEVILLE derivante dalla fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero Vas



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 3/13

Azienda n. 2 – “Marca Trevigiana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave	DIS_1_APLS_1	
	Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave, Spresiano, Villorba	DIS_1_APLS_2	
	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso	DIS_1_APLS_3	
DIS_2	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	DIS_2_APLS_1	
	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave, Zero Branco	DIS_2_APLS_2	
DIS_3	Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia	DIS_3_APLS_1	
	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Revine Lago, Sarmede, Tarzo, Vittorio Veneto	DIS_3_APLS_2	
	Codognè, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, San Fior, San Vendemiano, Vazzola	DIS_3_APLS_3	
	Conegliano, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Susegana	DIS_3_APLS_4	
DIS_4	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	DIS_4_APLS_1	
	Borso del Grappa, Castellecchio, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	DIS_4_APLS_2	
	Asole, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini	DIS_4_APLS_3	
	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	DIS_4_APLS_4	

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 4/13

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
	Castelfranco Veneto, Resana	DIS_4_APLS_5	
	Vedelago	DIS_4_APLS_6	
	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	DIS_4_APLS_7	
	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	DIS_4_APLS_8	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 5/13

Azienda n. 3 – “Serenissima”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Venezia centro storico ed isole	DIS_1_APLS_1	
DIS_2	Venezia terraferma	DIS_2_APLS_1	
	Marcon e Quarto d'Altino	DIS_2_APLS_2	
DIS_3	Martellago, Noale, Scorzè	DIS_3_APLS_1	
	Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Spinea	DIS_3_APLS_2	
	Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Pianiga, Stra	DIS_3_APLS_3	
	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	DIS_3_APLS_4	
DIS_4	Cavarzere, Chioggia, Cona	DIS_4_APLS_1	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 6/13

Azienda n. 4 – “Veneto Orientale”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	DIS_1_APLS_1	
	Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto	DIS_1_APLS_2	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 7/13

Azienda n. 5 – “Polesana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta	DIS_1_APLS_1	
	Badia Polesine, Canda, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, San Bellino, Trecenta, Villanova del Ghebbo	DIS_1_APLS_2	
	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine, Rovigo, Villamarzana, Boara Pisani, Ceregnano, Crespino, Gavello, San Martino di Venezze, Villadose, Villanova Marchesana	DIS_1_APLS_3	
DIS_2	Adria, Loreo, Papozze, Pettorazza Grimani, Porto Viro, Rosolina, Ariano Polesine, Corbola, Porto Tolle, Taglio di Po	DIS_2_APLS_1	


Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 8/13

Azienda n. 6 – “Euganea”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (nord, ovest, centro, est, sudovest), Saonara	DIS_1_APLS_1	
DIS_2	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano	DIS_2_APLS_1	
DIS_3	Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova Sudest (Santa Croce, Sant’Osvaldo, Bassanello, Voltabarozzo), Piove di Sacco, Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant’Angelo di Piove di Sacco	DIS_3_APLS_1	
DIS_4	Campo San Martino, Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gu, Villafranca Padovana	DIS_4_APLS_1	
	Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo	DIS_4_APLS_2	
	Camposampiero, Loreggia, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte	DIS_4_APLS_3	
	Borgoricco, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe	DIS_4_APLS_4	
	Campodarsego, Vigodarzere, Villanova di Camposampiero	DIS_4_APLS_5	
	Vigonza	DIS_4_APLS_6	
DIS_5	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	DIS_5_APLS_1	
	Baone, Barbona, Careeri , Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d’Adige, Ponso, Santa Caterina d’Este , Sant’Elena, Sant’Urbano, Vescovana, Vighizzolo d’Este , Villa Estense, Vò	DIS_5_APLS_2	Con L.R n. 35 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di SANTA CATERINA d’ESTE derivante dalla


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 9/13

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
			 fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este
	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	DIS_5_APLS_3	
	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	DIS_5_APLS_4	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 10/13

Azienda n. 7 – “Pedemontana”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo	DIS_1_APLS_1	
	Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta	DIS_1_APLS_2	
DIS_2	Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zanè, Zugliano	DIS_2_APLS_1	
	Arsiero, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Malo, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico	DIS_2_APLS_2	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 11/13

Azienda n. 8 – “Berica”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo	DIS_1_APLS_1	
	Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Gambugliano , Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo	DIS_1_APLS_2	Con L.R n. 33 del 29/12/2023 è istituito a decorrere dal 22/01/2024 il Comune di SOVIZZO derivante dalla fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano
	Vicenza	DIS_1_APLS_3	
	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo	DIS_1_APLS_4	
	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	DIS_1_APLS_5	
	Agugliaro, Albettono, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Campiglia dei Berici, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano, Villaga	DIS_1_APLS_6	
DIS_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino, Valdagno	DIS_2_APLS_1	
	Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo	DIS_2_APLS_2	
	Alonte, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego, Val Liona	DIS_2_APLS_3	



Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 12/13

Azienda n. 9 – “Scaligera”

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
DIS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Lavagno, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, Velo Veronese, Verona (Circoscrizioni 6-7-8)	DIS_1_APLS_1	
	Verona (Circoscrizioni 1-2-3)	DIS_1_APLS_2	
DIS_2	Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	DIS_2_APLS_1	
	Arcole, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova	DIS_2_APLS_2	
	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (Circoscrizioni 4-5)	DIS_2_APLS_3	
	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	DIS_2_APLS_4	
DIS_3	Bovolone, Concemarise, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Salizzole, San Pietro di Morubio, Zevio	DIS_3_APLS_1	
	Casaleone, Cerea, Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	DIS_3_APLS_2	
	Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Castagnaro, Legnago, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo, Villa Bartolomea	DIS_3_APLS_3	
DIS_4	Bardolino, Brenzone sul Garda, Garda, Malcesine, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco	DIS_4_APLS_1	
	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Ferrara di Monte Baldo, Rivoli Veronese	DIS_4_APLS_2	
	Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella	DIS_4_APLS_3	
	Negrar di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	DIS_4_APLS_4	
	Castelnuovo del Garda, Lazise, Peschiera del Garda	DIS_4_APLS_5	

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 001 del 15 FEB. 2024

pag. 13/13

Codice DISTRETTO in AUR	COMUNE	Codifica ambiti PLS Ex DDR n. 18/2023	Aggiornamento Codifica ambiti PLS
	Bussolengo, Pastrengo, Pescantina	DIS_4_APLS_6	
	Sommacampagna, Sona	DIS_4_APLS_7	
	Mozzecane, Povegliano Veronese, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona	DIS_4_APLS_8	
	Erbè, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Trevenzuolo, Vigasio	DIS_4_APLS_9	

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 523535)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 1 del 16 gennaio 2024

Approvazione della revisione della Carta dei servizi.

[Consiglio regionale]

(Codice interno: 523536)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 16 gennaio 2024

Autorizzazione ad acquisizione nel MEPA di furgone con noleggio a lungo termine per il servizio di trasporto di persone e/o cose.

[Demanio e patrimonio]

(Codice interno: 523537)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 3 del 29 gennaio 2024

Rendicontazione delle spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto della XI legislatura per l'anno 2023.*[Consiglio regionale]*

Con deliberazione n. 24 del 18 aprile 2023 è stata approvata, per la durata del mandato, la ripartizione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza come di seguito riportato in tabella:

Componenti UdP	2023	2024	2025
Presidente	12.800,00	18.000,00	14.200,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Vicepresidente	7.600,00	10.800,00	8.600,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
Consigliere segretario	6.100,00	8.600,00	6.800,00
Totale	40.200,00	56.800,00	45.000,00

Detto fondo viene utilizzato per il pagamento delle spese di rappresentanza alle quali il Presidente e gli altri componenti dell'Ufficio di presidenza devono far fronte in conseguenza della carica ricoperta.

I componenti dell'Ufficio di presidenza hanno presentato il rendiconto, come da allegati, per una spesa complessiva di euro 14.134,11 pari al 35,16 per cento della disponibilità, come indicato nella tabella che segue:

Rendiconto fondo spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza**Anno 2023**

Componenti	Ripartizione fondo	Importo rendicontato
Ciambetti	12.800,00	9.754,52
Finco	7.600,00	2.054,55
Zottis	7.600,00	0,00
Sponda	6.100,00	2.325,04
Baldin	6.100,00	0,00
Totali	40.200,00	14.134,11

Il Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici ha effettuato il riscontro di corrispondenza contabile, previsto dall'art. 25, comma 5 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale" (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1).

Tutto ciò premesso, il **Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visto lo Statuto del Veneto;
- visto il Regolamento del Consiglio regionale;
- visto l'art. 25 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale" (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1);
- richiamata la DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015 che approva le modalità gestionali del fondo di rappresentanza;
- richiamata la DUPCR n. 24 del 18 aprile 2023 di approvazione del fondo per le spese di rappresentanza ai componenti dell'Ufficio di presidenza per la durata del mandato;
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare i rendiconti per l'anno 2023 presentati dai componenti dell'Ufficio di presidenza della XI legislatura, che formano parte integrante del presente provvedimento, prendendo atto che la somma complessiva non utilizzata è di euro 26.065,89:

Fondo per le spese di rappresentanza dell'Ufficio di presidenza

Anno 2023

Importo impegnato	Importo rendicontato	Importo non utilizzato
40.200,00	14.134,11	26.065,89

3. di dare atto che il riscontro di corrispondenza contabile con le somme assegnate, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale" (Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1), ha dato esito positivo;
4. di dare altresì atto che le pezze giustificative delle spese sostenute, relative alle spese di rappresentanza dei componenti dell'Ufficio di presidenza, vengono conservate presso le rispettive unità di supporto;
5. di dare atto della restituzione con accredito, unitamente agli emolumenti mensili spettanti, delle somme anticipate dal singolo componente dell'Ufficio di presidenza negli importi rendicontati di cui alla tabella in premessa;
6. di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

Allegato alla deliberazione n. 3/2024 del 29 gennaio 2024



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

ALLEGATO

RENDICONTI

SPESE DI RAPPRESENTANZA PER L'ANNO 2023

(*) LEGENDA

Tipologia di spesa di rappresentanza (art. 44 del Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale del Veneto approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 25 giugno 2008, n. 27 – B.U.R. n.77/2008)

- A da manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnate da piccoli doni, in occasione di eventi particolari;
- B da forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico, rese opportune per confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra organi della Regione e organi di altre amministrazioni pubbliche o soggetti che rappresentano le formazioni sociali, economiche e culturali, nazionali o internazionali;
- C da forme di ristoro finalizzate all'ospitalità o conseguenti ad eccezionali attività istituzionali;
- D da forme di partecipazione, secondo gli usi, ad eventi luttuosi che colpiscono rappresentanti dell'amministrazione regionale o di altre amministrazioni pubbliche o soggetti comunque collegati, in virtù della carica o dell'ufficio, ai fini istituzionali della Regione.
- E ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA

PROTOCOLLO.I.0014375.18-10-2023

Allegato alla DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015

Modello rendiconto spese di rappresentanza



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
 UFFICIO DI PRESIDENZA

RENDICONTO

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE CON IL FONDO DI RAPPRESENTANZA

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA (*)	RIF. DOCUMENTO	IMPORTO
25/09/2023	C	Ricevuta Fiscale	193,00
25/09/2023	C	Ricevuta Fiscale	12,00
26/09/2023	C	Ricevuta Fiscale	159,60
18/10/2023	C	Ricevuta Fiscale	449,60
TOTALE			814,20

Il componente dell'Ufficio di presidenza
ROBERTO CIAMBETTI
 18.10.2023 12:52:25
 GMT+01:00

Allegato alla DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015

Modello rendiconto spese di rappresentanza



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
UFFICIO DI PRESIDENZA

RENDICONTO

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE CON IL FONDO DI RAPPRESENTANZA

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA (*)	RIF. DOCUMENTO	IMPORTO
20/10/2023	B	Ricevuta Fiscale	583,44
23/10/2023	C	Ricevuta Fiscale	125,40
24/10/2023	B	Ricevuta Fiscale	79,30
26/11/2023	B	Ricevuta Fiscale	100,00
05/11/2023	C	Ricevuta Fiscale	320,00
TOTALE			1.208,14

Il componente dell'Ufficio di presidenza



ROBERTO
CIAMBETTI
23.11.2023 17:45:35
GMT+01:00

Allegato alla DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015

Modello rendiconto spese di rappresentanza



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
UFFICIO DI PRESIDENZA

RENDICONTO

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE CON IL FONDO DI RAPPRESENTANZA

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA (*)	RIF. DOCUMENTO	IMPORTO
07/02/2023	"C"	scontrino fiscale	101,15
02/03/2023	"C"	scontrino fiscale	585,00
		TOTALE	686,15

Il componente dell'Ufficio di presidenza



NICOLA
IGNAZIO
FINCO
11.04.2023
14:19:17
GMT+01:00

PROTOCOLLO.I.0015430.07-11-2023

Allegato alla DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015

Modello rendiconto spese di rappresentanza



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
UFFICIO DI PRESIDENZA

RENDICONTO

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE CON IL FONDO DI RAPPRESENTANZA

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA (*)	RIF. DOCUMENTO	IMPORTO
20/09/2023	"C"	scontrino fiscale	72,50
18/10/2023	"C"	scontrino fiscale	55,00
TOTALE			127,50

Il componente dell'Ufficio di presidenza

 **NICOLA IGNAZIO**
FINCO
07.11.2023
16:09:47
GMT+01:00

Allegato alla DUPCR n. 145 del 22 settembre 2015

Modello rendiconto spese di rappresentanza



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
UFFICIO DI PRESIDENZA

RENDICONTO

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE CON IL FONDO DI RAPPRESENTANZA

DATA	TIPOLOGIA DI SPESA (*)	RIF. DOCUMENTO	IMPORTO
13/11/2023	"C"	scontrino fiscale	135,10
14/12/2023	"C"	scontrino fiscale	30,00
15/12/2023	"A"	ricevuta fiscale	340,00
TOTALE			505,10

Il componente dell'Ufficio di presidenza



NICOLA IGNAZIO
FINCO
19.12.2023
17:20:57
GMT+01:00

PROTOCOLLO I.0000284.10-01-2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Il Vicepresidente

Venezia, 10 gennaio 2024

Alla Dirigente Capo
del Servizio Amministrazione Bilancio e
Servizi informatici
dott.ssa Paola Rappo

SEDE



Oggetto: spese di rappresentanza anno 2023.

In riferimento alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30 ottobre 2020, con la presente comunico di non aver sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2023.

Distinti saluti.

Fr  FRANCESCA
ZOTTIS
10.01.2024
13:57:07
GMT+01:00

PROTOCOLLO.I.0000302.10-01-2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Il Consigliere Segretario



XI LEGISLATURA

Al Dirigente capo
Servizio Amministrazione
bilancio e servizi informatici
Dott.ssa Paola Rappo
Sede di Bacino Orseolo

Oggetto: spese di rappresentanza anno 2023.

In riferimento alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30 ottobre 2020, con la presente comunico di non aver sostenuto spese a valere sul fondo di rappresentanza per l'anno 2023.

Distinti saluti.

Erika Baldin
ERIKA
BALDIN
10.01.2024
15:42:35
GMT+01:00

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701232 *tel*
csbaldin@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it

PROTOCOLLO.I.0008350.06-06-2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Il Consigliere segretario

Consiglio regionale del Veneto
 06/06/2023 - 05/05 N. 0008350 - UPA



Venezia, 11 maggio 2023

Al Dirigente capo
 Servizio Amministrazione
 bilancio servizi
 Dott.ssa Paola Rappo



Oggetto: spese di rappresentanza anno 2023 - APRILE.

In riferimento alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 18 aprile 2023, con la presente trasmetto le spese sostenute nel mese di aprile 2023 a valere sul fondo di rappresentanza per l'anno 2023.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Alessandra Sponda

San Marco 2322
 Palazzo Ferro Fini
 30124 Venezia

*39 041 2701495 tel.
cssponda@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it

(Codice interno: 523539)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 29 gennaio 2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.*[Consiglio regionale]*

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che riunifica il contenuto di una serie di piani che gli enti erano tenuti a redigere, tra i quali il Piano della performance, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Piano di azioni positive. Il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dell'allegato PIAO per il triennio 2024-2026, predisposto sulla base delle linee guida e del Piano-tipo contenuti nel D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e in continuità con i documenti di programmazione già adottati per il triennio di riferimento, ossia con le linee guida di mandato e le direttive per la gestione approvate, sulla base dell'analisi del contesto, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 47 del 1° agosto 2023 e con il bilancio di previsione approvato con deliberazione consiliare n. 111 del 14 novembre 2023.

Rispetto al PIAO per il triennio 2023-2025 il presente piano:

- proietta il Valore pubblico sulle due dimensioni prioritarie della "Rappresentatività, partecipazione e inclusione" e della "Conciliazione tempi di vita e lavoro e sostenibilità", a loro volta rispettivamente declinate negli obiettivi strategici del processo legislativo partecipato e del miglioramento/mantenimento conciliazione tempi di vita e lavoro, con la determinazione degli obiettivi di performance istituzionale funzionali a ciascuno degli obiettivi strategici, il cui grado di raggiungimento viene misurato mediante specifici indicatori;

- è corredato di alcuni allegati nei quali singoli aspetti sono maggiormente approfonditi, senza appesantire la fruibilità del testo principale e precisamente:

- a) il documento che descrive la strategia digitale (prima inglobato nel testo del PIAO);
- b) l'elenco dei rischi corruttivi, con le relative misure di mitigazione;
- c) il documento che riepiloga gli indicatori, con i rispettivi baseline e target;

- aggiorna la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" con riferimento al nuovo disciplinare vigente dal 1° gennaio 2024, proponendo anche una più strutturata rappresentazione delle condizionalità, dei fattori abilitanti, degli obiettivi e dei contributi di questa modalità organizzativa del lavoro al miglioramento della performance e alla creazione di valore pubblico;

- in relazione all'entrata in vigore dell'art. 4-bis, comma 2 del d.l. 13/2023, convertito in legge 41/2023, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del dlgs n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento (...)" e alla relativa circolare RGS n. 1/2024, prevede:

- a) oltre ai già presenti indicatori n. 4 e n. 132 che misurano il rispetto delle scadenze nei pagamenti delle fatture (con valori rilevati sempre in linea con i target programmati), il nuovo indicatore n. 205 (Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente e tenendo conto anche delle fatture scadute non pagate (Legge n. 145 del 2018, articolo 1, comma 859 e comma 861), per il monitoraggio del tempo di ritardo nei pagamenti, parametro introdotto dalla normativa sopra richiamata;
- b) in caso di ritardo dei tempi di pagamento, la mancata assegnazione dell'intero punteggio relativo alla componente valutativa "B.1.1 Valutazione della performance individuale nel presidio del ruolo", in attuazione di quanto previsto al par. 7.3 del SMVP vigente ("Nella valutazione dei dirigenti il Segretario generale terrà conto anche della capacità di

valutazione dei propri collaboratori, dimostrata dal valutato tramite una significativa differenziazione dei giudizi, nonché della non violazione delle disposizioni che la normativa nazionale e regionale dichiara rilevanti ai fini della valutazione individuale e che prevedono obblighi specifici rientranti nella competenza del valutato");

c) la riformulazione del paragrafo relativo all'"A3 Obiettivi di performance organizzativa di struttura: indicatori di qualità effettiva o percepita, indicatori di processo" con l'assegnazione di 0 punti ai dirigenti in caso di mancato raggiungimento dell'indicatore relativo al ritardo annuale nei pagamenti;

- conferma il contenuto della "Sezione rischi corruttivi e trasparenza" per lo sviluppo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2024 approvati dall'Ufficio di presidenza e in aderenza al PNA;

- contiene il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 per l'acquisizione delle unità di personale con le professionalità funzionali alla realizzazione della programmazione dell'ente, compatibilmente con la normativa vigente in tema di capacità assunzionale;

- contempla, tra le varie strategie di copertura dei fabbisogni di personale, sia quanto previsto dall'articolo 3-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 per acquisire dall'esterno giovani da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'EQ e adibire alle attività strategiche per la creazione del Valore pubblico e per la realizzazione dell'obiettivo strategico previsto nella Linea Guida programmatica 6 "Le persone al centro dell'organizzazione", in tema di reclutamento e formazione di giovani e adozione di strategie e strumenti per rendere più efficace l'employee experience dei neoassunti al fine di migliorarne retention e produttività, sia l'opportunità offerta fino al 31 dicembre 2025 dal CCNL vigente in merito alle progressioni tra le aree - con procedura selettiva - dei dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C del medesimo CCNL;

- mette in evidenza la previsione nel SIG, nella fase di inserimento delle nuove risorse umane acquisite dalle strutture consiliari, anche se a seguito di mobilità interna, di un percorso di affiancamento e formazione, in funzione di una loro maggior retention e produttività;

- prevede l'obiettivo per ciascun dirigente di partecipare ad iniziative di formazione e di elaborare piani formativi individuali per i suoi collaboratori per almeno 24 ore nel 2024, con incremento annuale del 20% nel biennio 2025-2026, salvo limitate e motivate eccezioni, e con il rispetto delle priorità indicate nella Direttiva, in particolare sulle competenze trasversali, su quelle funzionali ai processi di transizione digitale, ecologica, e amministrativa e verso una modalità di lavoro agile.

Il PIAO è stato oggetto di apposita informativa alle Organizzazioni sindacali e alla RSU, nonché trasmesso all'OIV. Inoltre, è stato chiesto il parere del Collegio dei revisori dei conti in merito alla parte relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale.

La rimodulazione della dotazione organica riportata nel PIAO ha formato oggetto di apposita comunicazione alla Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera b), della legge regionale n. 53/2012.

Inoltre, in considerazione della cessazione dal servizio per quiescenza del dott. Massimo Lucca, nominato responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 39-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 55 del 27 settembre 2022, nelle more dell'individuazione del dirigente dell'Ufficio risorse umane, si conferisce il predetto incarico alla dott.ssa Paola Rappo, dirigente capo del Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici, in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa. Dalla nomina derivano le funzioni e le responsabilità di cui al richiamato articolo 39-ter del d. lgs. 165/2001, dalla direttiva n. 1/2019 e dal D.M. 11 marzo 2022, n. 43.

Infine, visto quanto disposto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come novellato dal decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, si precisa che anche le funzioni di cui al comma 2-bis del medesimo articolo sono assolte dal responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, come sopra individuato.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- la legge 13 agosto 2015, n. 124 come modificata dall'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- visto l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni;
- vista la L.R. n. 53/2012;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026, come da allegato al presente provvedimento;
3. di autorizzare il Servizio amministrazione bilanci e servizi informatici a predisporre, i provvedimenti e gli atti necessari a dare esecuzione al Piano triennale dei fabbisogni contenuto nel Piano di cui al punto 2), compresi gli atti di assunzione per utilizzo ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale n. 53/2012 delle graduatorie regionali vigenti protempore, nel rispetto dei vincoli assunzionali, acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 118/2011;
4. di stabilire che per i posti in dotazione organica resi temporaneamente vacanti per effetto di comandi in uscita e assegnazioni alle segreterie degli organi e dei gruppi consiliari ai sensi della legge regionale n. 53/2012, al netto dei comandi in entrata presso le strutture amministrative, il Segretario generale provvede mediante comandi in entrata (con esclusione del personale dirigente) nel rispetto del limite della spesa potenziale massima e che per le assunzioni programmate nel Piano di cui al punto 2) il Segretario generale potrà procedere a comandi in entrata fino al perfezionamento delle procedure di reclutamento, nei limiti di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di comandi;
5. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, la dott.ssa Paola Rappo, dirigente capo del Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici, responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 39-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con le funzioni e le responsabilità di cui al richiamato articolo 39-ter del d. lgs. 165/2001, dalla direttiva n. 1/2019 e dal D.M. 11 marzo 2022, n. 43;
6. di stabilire che le funzioni previste dall'articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 sono assolte dal responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, come individuato al punto 5);
7. di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica il nominativo di chi assolve le funzioni di cui ai punti 5) e 6), a cura della struttura competente;
8. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale sul BURVET, a cura della Segreteria generale e nella sezione Amministrazione trasparente del sito, come stabilito nell'apposita sezione del Piano di cui al punto 2, a cura della struttura competente;
9. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposito portale del Dipartimento della funzione pubblica, a cura della struttura competente;
10. di trasmettere il contenuto del Piano di cui al punto 2) relativo al Piano triennale dei fabbisogni di personale alla Direzione organizzazione e personale della Giunta regionale ai fini dell'adempimento di comunicazione previsto dall'art. 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Allegato alla deliberazione n. 5 del 29 gennaio 2024



Consiglio regionale del Veneto

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (articolo 6) e della lr 53/2012 (articoli 10, 11 e 36)

approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 5 del 29 gennaio 2024

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

INDICE

0. PREMESSA	1
0.1 Presentazione del documento	1
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA	2
1.1 ASSEMBLEA LEGISLATIVA E RAPPRESENTATIVA	2
1.2 STATUTO E AUTONOMIA RAFFORZATA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	2
1.3 I PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE	3
1.3.1 L'Ufficio di presidenza	3
1.3.2 La Segreteria generale	3
1.3.3 I servizi consiliari	4
1.3.4 Uffici e posizioni dirigenziali individuali, unità operative e di staff	4
1.3.5 Le unità operative a supporto degli organi e dei gruppi consiliari	4
1.4 SERVIZI PRODOTTI	4
1.5 SISTEMI OPERATIVI: EFFECTIVE CAF USER	4
1.5.1 Il ciclo integrato di programma e controllo (sistema di gestione certificato)	6
1.5.2 La performance dell'ente	7
1.6 LE RISORSE	8
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	10
2.1 DEMOCRAZIA INCLUSIVA E SOSTENIBILE: IL VALORE PUBBLICO DEL CRV	10
2.1.1. Strategie di creazione del valore pubblico	10
2.1.2 Strategia di semplificazione e digitalizzazione	13
2.1.3 La programmazione a supporto della creazione di valore pubblico	13
2.2 PERFORMANCE	13
2.2.1 Obiettivi e indicatori specifici di performance organizzativa generale del CRV	13
2.2.2 Obiettivi e indicatori specifici di performance organizzativa delle strutture	16
2.2.3 Impiego efficiente delle risorse umane	17
2.2.4 Raggiungimento dei risultati attesi nei processi e servizi erogati	19
2.2.5 Gli obiettivi individuali	20
2.2.6 Progetti di produttività specifica	20
2.2.7 Il sistema di misurazione e valutazione della performance	20
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	22
2.3.1 Elementi preliminari di inquadramento, specifici o comunque rilevanti per la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza"	22
2.3.2 La sezione rischi corruttivi e trasparenza: la sua implementazione a valere per il triennio 2024-2026, le misure attuative ed i soggetti coinvolti nell'attuazione	24
2.3.3 Il percorso per l'acquisizione ed il mantenimento della certificazione ISO 37001 "Anti-	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

bribery management system” (sistema di gestione anticorruzione): strumento e non fine per l’attuazione, nel Consiglio regionale del Veneto, del PNA 2019 e la definizione e manutenzione di un sistema di gestione del rischio corruttivo.....	27
2.3.4 L’assetto attuale del sistema di gestione del rischio corruttivo.....	29
2.3.5 Misure di trasparenza e prevenzione della corruzione.....	32
2.3.6 Il programma per la trasparenza.....	55
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	58
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	58
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	62
3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti.....	62
3.2.2 Obiettivi.....	64
3.2.3 Contributi al miglioramento della performance e alla creazione di Valore pubblico.....	66
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.....	68
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2023.....	68
3.3.2 Normativa di riferimento, capacità assunzionale e trend delle cessazioni.....	70
3.3.3 Fabbisogni di personale e strategia di copertura.....	73
3.3.4 Dotazione organica.....	75
3.3.5 Piano formativo.....	77
SEZIONE 4. MONITORAGGIO.....	82

ALLEGATO – Strategia digitale del Consiglio regionale del Veneto

ALLEGATO – Obiettivi e indicatori

ALLEGATO – Rischi corruttivi

ALLEGATO - Programma per la trasparenza

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

0. PREMESSA

0.1 Presentazione del documento

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni ed in particolare il Piano della performance, il Piano azioni positive, il Piano formativo e il Piano dei fabbisogni.

In attuazione del citato articolo sono stati adottati un D.P.R. di semplificazione della normativa che disciplina i piani assorbiti dal PIAO e un D.M. che ha definito il Piano-tipo.

Il presente PIAO è redatto in conformità alle disposizioni citate e si arricchisce rispetto al precedente con la formulazione, in coerenza con i documenti di programmazione già adottati (Linee guida programmatiche, direttive per la gestione, bilancio di previsione e programma operativo), di strategie di creazione di Valore pubblico prodotto dal CRV, distinto da quello prodotto dalla Regione del Veneto che deve invece essere attribuito alla programmazione e alle attività della Giunta regionale e delle sue strutture amministrative e che trova rappresentazione nel PIAO approvato da quest'ultima.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA

1.1 ASSEMBLEA LEGISLATIVA E RAPPRESENTATIVA

Il Consiglio è un'assemblea legislativa eletta ogni cinque anni a suffragio universale e diretto da tutti i cittadini italiani residenti nel territorio regionale. In quanto tale l'assemblea è rappresentativa dell'intera comunità regionale.

Il primo Consiglio regionale del Veneto è stato eletto il 7 giugno del 1970 (prima legislatura regionale).

Ogni consiglio regionale costituisce una istituzione complessa, composta da vari organi: assemblea, presidente, Ufficio di presidenza, commissioni, gruppi consiliari, etc.

Presidente e Ufficio di presidenza sono previsti dalla Costituzione (art. 122) ed eletti tra i componenti dell'assemblea. Gli altri organi sono previsti dallo Statuto e disciplinati dal Regolamento con il quale il Consiglio determina autonomamente la propria organizzazione ed il proprio funzionamento.

L'assemblea è composta dai consiglieri regionali e ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione: "I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni".

Le commissioni sono minori collegi rispetto all'assemblea e sono istituite per la migliore organizzazione dei lavori consiliari. Esse sono composte da consiglieri designati dai gruppi e nominati dal presidente e provvedono ad istruire le proposte di legge e di altri provvedimenti prima che essi siano sottoposti all'esame dell'assemblea.

I gruppi consiliari sono organizzazioni stabili di consiglieri eletti nella stessa lista o comunque professanti lo stesso orientamento politico.

Rappresentano la proiezione nelle istituzioni dei partiti che ottengono seggi alle elezioni e vengono meno con il cessare della legislatura e ricostituiti ex novo con l'inizio della legislatura successiva sulla base degli esiti del voto.

I gruppi inoltre determinano l'attività politica dei propri membri. Spetta ai gruppi assegnare i singoli consiglieri alle varie commissioni. Tramite la conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari inoltre incidono sulla definizione del calendario e programma dei lavori.

1.2 STATUTO E AUTONOMIA RAFFORZATA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Il Consiglio regionale del Veneto (di seguito CRV) ha sempre goduto di autonomia organizzativa rispetto alla Giunta regionale. Tale autonomia è stata peraltro considerevolmente rafforzata dal vigente Statuto del Veneto (legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1) che all'articolo 46 sancisce quanto segue:

Art. 46 - Autonomia del Consiglio regionale.

1. Il Consiglio regionale ha autonomia funzionale, organizzativa, amministrativa e contabile, che esercita a norma dello Statuto e del Regolamento, nell'ambito dello stanziamento assegnato in bilancio.
2. Il Consiglio regionale si avvale di proprio personale inserito in uno specifico e separato

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

ruolo organico.

3. Le dotazioni di risorse finanziarie e di personale devono essere in grado di consentire al Consiglio di espletare adeguatamente le funzioni ad esso attribuite, con particolare riferimento all'esercizio della funzione legislativa, della valutazione di impatto della regolazione, dei risultati conseguiti nell'applicazione delle leggi approvate.

L'innovazione sostanziale, rispetto allo Statuto del 1971, sta soprattutto nel comma 2 che, prevedendo un ruolo organico separato, dà autonomia piena all'Amministrazione del CRV. Ruolo separato significa infatti, tra l'altro, anche separate e specifiche disposizioni di organizzazione e gestione del personale, inclusi i sistemi di valutazione delle prestazioni.

1.3 I PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE

Il successivo articolo 58 stabilisce i principi dell'organizzazione della Regione del Veneto:

Art. 58 - Principi dell'organizzazione regionale.

1. L'ordinamento e le attribuzioni delle strutture degli uffici regionali della Giunta e del Consiglio sono stabiliti sulla base della legge regionale. La relativa disciplina si ispira a criteri di flessibilità, coordinamento e programmazione dell'azione amministrativa della Regione.

2. I dirigenti operano per il conseguimento degli obiettivi assegnati e nel rispetto degli indirizzi e delle direttive degli organi regionali.

3. L'organizzazione amministrativa della Regione si articola in una Segreteria generale della programmazione, cui è preposto un dirigente nominato dalla Giunta regionale, e in una Segreteria generale del Consiglio regionale, cui è preposto un dirigente nominato dal Consiglio stesso. L'incarico può essere conferito anche a esperti e professionisti estranei all'amministrazione regionale, con rapporto a tempo determinato, risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura, secondo i criteri fissati dalla legge regionale.

L'attuazione delle succitate disposizioni statutarie è avvenuta alla fine del 2012 con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53, "Autonomia del consiglio regionale".

La *legge di autonomia* impone una riforma organizzativa della struttura tecnico-amministrativa mediante la previsione della Segreteria generale quale "*forma organizzativa della struttura amministrativa del Consiglio regionale*" (articolo 15) e la sua articolazione in servizi consiliari, quali strutture organizzative di primo livello che operano a supporto dell'Assemblea legislativa per l'esercizio delle relative funzioni, dotate di autonomia funzionale e gestionale (articolo 18).

1.3.1 L'Ufficio di presidenza

L'Ufficio di presidenza del Consiglio è l'organo di indirizzo politico-amministrativo (articolo 10): *l'alta direzione* nella visione organizzativa della norma ISO 9001.

1.3.2 La Segreteria generale

Il Segretario generale, per espressa norma regolamentare, partecipa alle riunioni dell'Ufficio di presidenza e quindi svolge la funzione di raccordo tra alta direzione e direzione operativa.

La direzione operativa è costituita dal Comitato di direzione (articolo 22), composto da

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

dirigenti dei servizi consiliari e dal Segretario generale che lo presiede.

Nella visione organizzativa della norma ISO 9001 il Segretario generale è il rappresentante della direzione per la qualità.

1.3.3 I servizi consiliari

I servizi consiliari sono le strutture organizzative di primo livello in cui si articola la Segreteria generale del Consiglio (articolo 18): hanno pari dignità e pari poteri e sono dotati di autonomia funzionale e gestionale costituendo i centri di responsabilità del Consiglio con attribuzione di risorse e capacità di spesa.

1.3.4 Uffici e posizioni dirigenziali individuali, unità operative e di staff

Uffici e posizioni dirigenziali individuali (articoli 23 e 24) costituiscono le strutture dirigenziali di secondo livello.

Unità operative e di staff (articoli 25 e 26) completano l'organizzazione del Consiglio.

1.3.5 Le unità operative a supporto degli organi e dei gruppi consiliari

Le unità di supporto degli organi e dei gruppi consiliari sono strutture organizzative che dipendono dalla Segreteria generale, con dipendenti a tempo indeterminato o determinato del Consiglio regionale o in comando o aspettativa da altri enti pubblici e dipendono funzionalmente dai componenti dell'Ufficio di presidenza, dai presidenti dei gruppi consiliari e dal portavoce dell'opposizione.

Nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, sottosezione dedicata alla Performance, è contenuta una presentazione dell'organizzazione.

1.4 SERVIZI PRODOTTI

L'Amministrazione del CRV produce i servizi ai clienti/utenti interni ed esterni descritti nella Carta dei servizi reperibile nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, sottosezione dedicata alla Performance.

1.5 SISTEMI OPERATIVI: EFFECTIVE CAF USER

L'Amministrazione dell'Assemblea legislativa regionale ha adottato un modello di *governance* basato sulla logica della programmazione e del controllo di gestione (*Ciclo integrato di programmazione e controllo*), ossia sulla definizione di obiettivi espliciti – utili per orientare e guidare lo svolgimento della gestione strategica ed operativa – e sull'esigenza di verificarne l'attuazione.

Il processo di programmazione e controllo è disciplinato dalla legge di autonomia (articoli 10 e 11) – e residualmente dal regolamento interno di amministrazione e organizzazione – e integrato nel sistema integrato di gestione certificato (in breve SIG). Il CRV è certificato secondo la norma ISO 9001:2015 per i sistemi di gestione per la qualità e la norma ISO 37001:2016 per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Una descrizione più dettagliata del SIG è disponibile nella sezione Amministrazione

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

trasparente del sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, sottosezione Performance.

Il processo di programmazione e controllo, descritto nella procedura P06 e nella figura del paragrafo 1.5.1, si articola su quattro strumenti:

- 1) Linee guida programmatiche per la durata del mandato dell'Ufficio di presidenza;
- 2) Direttive per la gestione;
- 3) Bilancio di previsione finanziario;
- 4) Programma operativo e bilancio gestionale finanziario.

I primi due strumenti costituiscono, con riferimento alla norma ISO, la politica per la qualità e la performance strategica dell'ente.

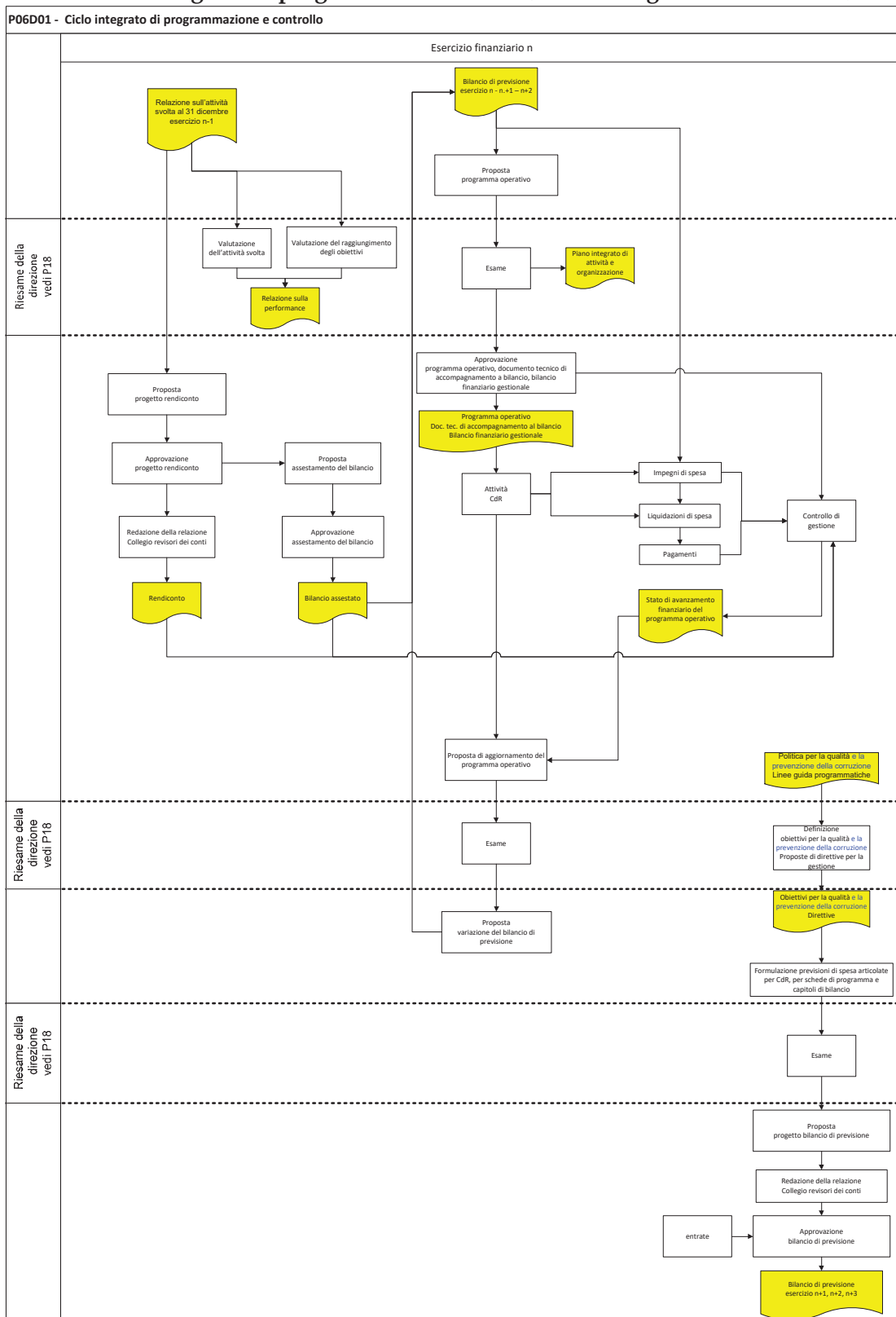
Fasi, tempi e soggetti della programmazione sono descritti e illustrati, anche con grafici, nella politica per la qualità, la prevenzione della corruzione e la sicurezza e nella P06 (reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, sottosezione Performance).

L'attestazione europea di *Effective CAF User* rilasciata al Consiglio regionale del Veneto dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di dicembre 2019 comprova che il SIG e il ciclo della performance sono perfettamente integrati e conformi alle buone pratiche per il miglioramento continuo della performance organizzativa nelle pubbliche amministrazioni ispirate al modello di eccellenza EFQM della European Foundation for Quality Management (EFQM) e dal modello Speyer della German University of Administrative Sciences.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

1.5.1 Il ciclo integrato di programma e controllo (sistema di gestione certificato)

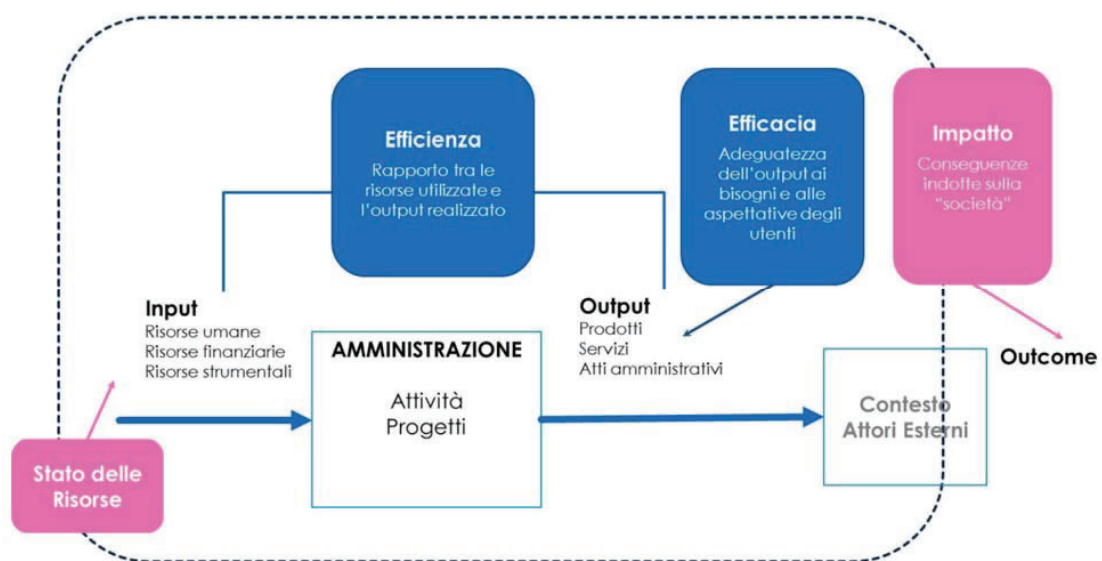


PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

1.5.2 La performance dell'ente

La performance organizzativa è l'elemento centrale del Piano. Essa è l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target, funzionali alla realizzazione delle strategie di creazione del valore pubblico. Il suo perimetro è delineato nella figura seguente:



Fonte: Linee guida sul Piano della performance del DFP

Le performance dell'Amministrazione del CRV nel suo complesso e delle singole strutture che la compongono sono quindi date:

- a) dall'attuazione delle linee guida, delle direttive e del programma operativo;
- b) dalla produzione dei servizi ai clienti/utenti interni ed esterni ovvero dalla attuazione della Carta dei servizi;
- c) dalla gestione dei processi normati dal SIG.

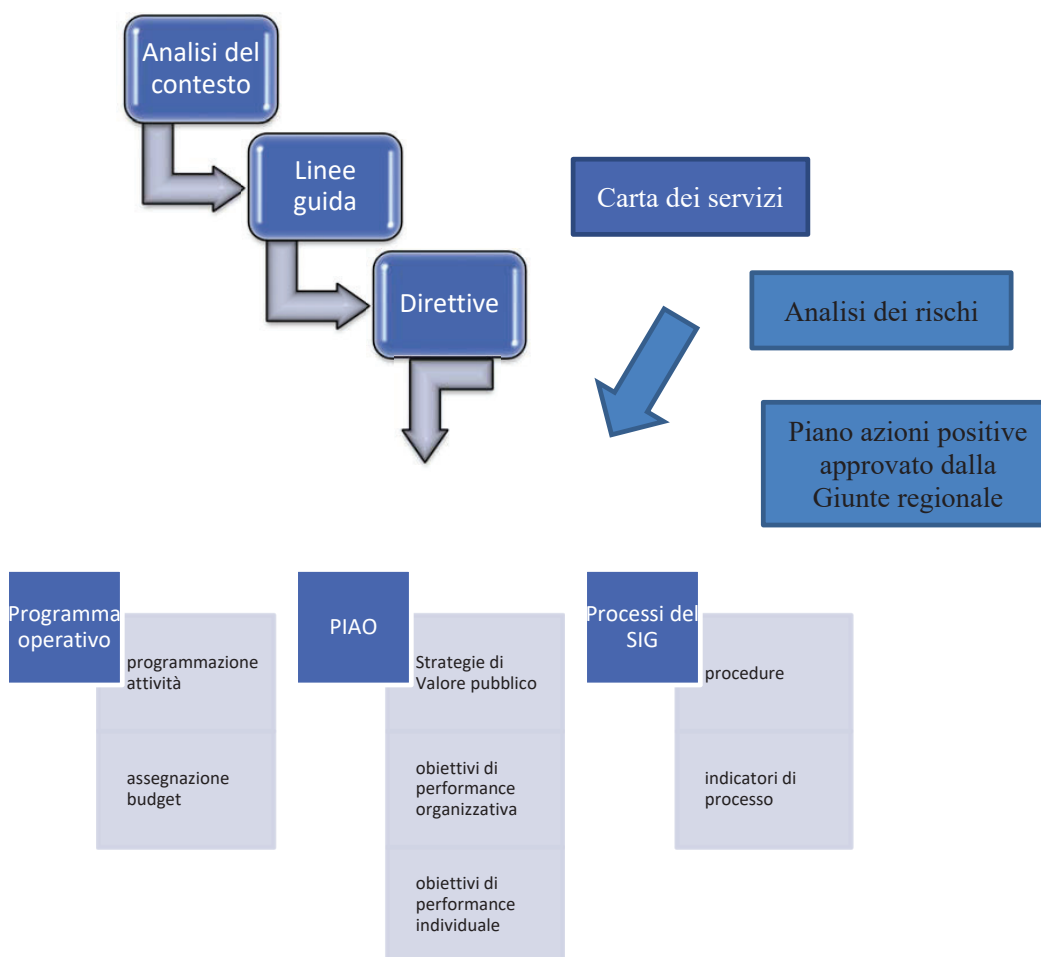
Sono misurate mediante:

- a) gli indicatori contenuti nelle direttive e nel presente Piano, complessivamente e per ciascuna struttura;
- b) rilevazioni di customer satisfaction dei clienti interni ed esterni, secondo le modalità previste nel presente Piano e nella procedura di qualità P21;
- c) indicatori di processo definiti nel SIG.

Gli indicatori di risultato individuati per le misure e azioni programmate nella sottosezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e nel Piano di azioni positive approvato dalla Giunta regionale sono inclusi, con le necessarie specificazioni, negli indicatori del SIG validi ai fini della misurazione e valutazione della performance (obiettivo di performance di cui al par. 4.2.2).

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026



1.6 LE RISORSE

La struttura organizzativa e le risorse umane sono analizzate nella sezione 3 del presente documento.

Le risorse finanziarie gestite dall'amministrazione sono assegnate annualmente dall'Ufficio di presidenza ai titolari dei centri di responsabilità (Segreteria generale e servizi consiliari) con l'approvazione del Programma operativo.

Il quadro sintetico è riportato nella figura seguente mentre maggiori dettagli sono consultabili nel sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Performance. In particolare, in quest'ultima sono visionabili le schede di progetto che compongono il programma operativo e le relative risorse finanziarie.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

<i>PROGRAMMA OPERATIVO INDICE SINTETICO schede gestite e risorse assegnate per centro di responsabilità</i>				
<i>CENTRO DI RESPONSABILITA'</i>	<i>Totale schede PO nel 2024</i>	<i>BUDGET assegnato per il 2024</i>	<i>BUDGET assegnato per il 2025</i>	<i>BUDGET assegnato per il 2026</i>
SEGRETERIA GENERALE	21	939.500,00	978.500,00	978.500,00
SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI	9	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SERVIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI ISTITUZIONALI	18	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BILANCIO E SERVIZI	18	40.995.300,00	41.307.300,00	41.404.300,00
SERVIZIO AFFARI GENERALI	12	5.871.900,00	5.771.900,00	5.701.900,00
SERVIZIO DI VIGILANZA SUL SISTEMA SOCIO SANITARIO	2	-	-	-
SERVIZIO DIRITTI DELLA PERSONA	4	928.695,00	928.695,00	928.695,00
TOTALI	84	50.022.395,00	50.273.395,00	50.300.395,00
FONDO DI RISERVA		509.530,00	258.530,00	231.530,00
TOTALE		50.531.925,00	50.531.925,00	50.531.925,00

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE****2.1 DEMOCRAZIA INCLUSIVA E SOSTENIBILE: IL VALORE PUBBLICO DEL CRV**

Quale assemblea legislativa eletta ogni cinque anni a suffragio universale e diretto da tutti i cittadini italiani residenti nel territorio regionale e in quanto rappresentativa dell'intera comunità regionale, il contributo principale alla creazione di valore pubblico del CRV è quello di "produrre" democrazia. Attraverso i documenti di programmazione adottati l'Ufficio di presidenza delinea gli obiettivi di perfetta funzionalità, inclusività e sostenibilità dell'istituzione, a garanzia del corretto funzionamento dei suoi organi e degli istituti consiliari di tutela delle minoranze, della più ampia partecipazione dei portatori di interesse (cittadini, imprese e loro associazioni, comuni) al processo di formazione delle leggi, della corretta ed esaustiva informazione sui lavori consiliari, dell'impiego efficiente ed efficace delle risorse.

2.1.1. Strategie di creazione del valore pubblico

Di seguito sono rappresentate le strategie di creazione del valore pubblico, in coerenza con i documenti di programmazione già adottati dall'ente per il periodo di riferimento (linee guida programmatiche, direttive per la gestione, bilancio di previsione e programma operativo disponibili nel sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Performance).

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.1.1.1 Rappresentatività, partecipazione e inclusione

Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (*obiettivo strategico*)?

Processo legislativo partecipato

A chi è rivolto (<i>utenti/stakeholders</i>)? Cittadini singoli o associati della regione		Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (<i>tempi pluriennali</i>)? 3 anni		Relazioni sociali	
Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (<i>dimensione e formula di impatto sul livello di benessere</i>)?		Dominio di benessere (BES)		Partecipazione civica e politica	
Da dove partiamo (<i>baseline</i>)?		Qual è il traguardo atteso (<i>target</i>)?		Indicatore di impatto (BES)	
2020	2021	2022	Dove sono verificabili i dati (<i>fonte</i>)?		
69,1	68,8	63,5	Rapporto BES ISTAT		

Obiettivi di performance istituzionale funzionali all'obiettivo strategico

Descrizione dell'obiettivo		Indicatore		baseline e target	
Incremento degli utenti informati/coinvolti nei procedimenti istituzionali dell'ente		Numero visitatori pagine internet e social istituzionali (indicatore IUPO)		Definiti nel documento denominato "Obiettivi e indicatori"	
Trasparenza tempestiva dei procedimenti istituzionali		% di rispetto dei target di pubblicazione di informazioni/documentazione sui procedimenti istituzionali (indicatori n. 42, 44, 130)			
Mantenimento del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti rispetto alla tempestività e idoneità del coinvolgimento, alla esaustività della documentazione ricevuta, del rispetto delle condizioni di inclusività, ecc.		% delle risposte nell'area della soddisfazione (indicatore IUPO)			

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.1.1.2 Conciliazione tempi di vita e lavoro e sostenibilità

Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico)?									
Miglioramento/mantenimento conciliazione tempi di vita e lavoro									
A chi è rivolto (<i>utenti/stakeholders</i>)?					Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (<i>tempi pluriennali</i>)?				
Dipendenti					3 anni				
Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (<i>dimensione e formula di impatto sul livello di benessere</i>)?									
Ambiente									
Indicatore di impatto (BES)		Da dove partiamo (<i>baseline</i>)?			Qual è il traguardo atteso (<i>target</i>)?		Dove sono verificabili i dati (<i>fonte</i>)?		
Miglioramento qualità dell'aria - PM2.5 (mg per mc)		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Report Best Veneto da ISTAT
		7	7	n.d.	n.d.	6	6	6	
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita									
Indicatore di impatto (BES)		Da dove partiamo (<i>baseline</i>)?			Qual è il traguardo atteso (<i>target</i>)?		Dove sono verificabili i dati (<i>fonte</i>)?		
Occupati che lavorano da casa (%)		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Report Bes Veneto da ISTAT
		11,5	12,5	10,8	n.d.	10	10	10	
Obiettivi di performance istituzionale funzionali all'obiettivo strategico									
Descrizione dell'obiettivo				Indicatore					
Facilitazione dello svolgimento di giornate di lavoro in modalità agile				% giornate annue di lavoro agile (indicatore n. 172)					
Mantenimento del livello di soddisfazione sulla conciliazione tempi di vita e lavoro				% delle risposte nell'area della soddisfazione (indicatore n. 173)					
				Definiti nel documento denominato "Obiettivi e indicatori"					

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.1.2 Strategia di semplificazione e digitalizzazione

In apposito allegato al presente PIAO è contenuto il documento Strategia digitale del Consiglio regionale del Veneto per il triennio 2024-2026, che ha l'obiettivo di orientare il sistema ICT del Consiglio verso uno stato avanzato di digitalizzazione in conformità con le nuove normative Nazionali ed Internazionali (es. Digital Compass 2030 e PNRR). Il Consiglio regionale del Veneto nel perseguire gli obiettivi dei documenti strategici europei e italiani, in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 e nell'Agenda per la Semplificazione 2020/2026, ha deciso di tracciare un quadro di riferimento generale in cui le singole iniziative possano trovare una necessaria coerenza ed un adeguato coordinamento attraverso la definizione e successiva adozione di un documento di dettaglio (Piano ICT del Consiglio regionale del Veneto) al fine di fornire una vista puntuale sull'insieme di progetti che saranno attivati allo scopo di raggiungere gli obiettivi e programmi definiti a livello strategico.

2.1.3 La programmazione a supporto della creazione di valore pubblico

L'Ufficio di presidenza approva le linee guida di mandato sulla base dell'analisi del contesto. Annualmente approva le direttive per la gestione con i relativi indicatori, sulla base dei quali i dirigenti titolari dei centri di responsabilità formulano le proposte di programma operativo. L'attuazione delle direttive è garantita attraverso la programmazione delle attività e l'assegnazione delle risorse che avvengono con l'approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza del Programma operativo per il triennio di riferimento e con l'assegnazione da parte del Segretario generale, con la validazione dell'OIV, di specifici obiettivi ai dirigenti, secondo le modalità individuate nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'analisi del contesto e i documenti di programmazione per il triennio 2024-2026 sono consultabili nel sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Performance.

2.2 PERFORMANCE

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che la performance organizzativa sia composta da obiettivi generali, che sono determinati con eventuali linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente della Repubblica e obiettivi specifici, che sono definiti nel PIAO, in coerenza con le priorità politiche espresse e con il quadro di riferimento nel quale l'Amministrazione è chiamata ad agire nel triennio e nell'annualità successiva.

Di seguito vengono individuati gli obiettivi e indicatori specifici di performance organizzativa generale e delle strutture del CRV.

2.2.1 Obiettivi e indicatori specifici di performance organizzativa generale del CRV

L'obiettivo di performance organizzativa generale dell'Amministrazione del CRV è la customer satisfaction dei servizi interni ed esterni erogati ai clienti/utenti, secondo il SIG, rilevata mediante rilevazioni continue e indagini conoscitive di customer

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

satisfaction.

2.2.1.1 Indicatore unico della performance organizzativa (IUPO)

L'indicatore unico della performance organizzativa generale (IUPO) è composto dall'indicatore soddisfazione cliente interno (ISCI) e dall'indicatore soddisfazione cliente esterno (ISCE), rispettivamente, pesati al 65% e al 35% per dare evidenza del grado di rilevanza relativa:

$IUPO = ISCI \times 65\% + ISCE \times 35\%$
--

La scala di misurazione utilizzata per la rilevazione del grado di soddisfazione dei clienti prevede sei livelli di giudizio: completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto, insoddisfatto, molto insoddisfatto, completamente insoddisfatto (oltre alla previsione del caso "non so / non utilizzo il servizio").

La misurazione viene effettuata sulla percentuale di clienti soddisfatti (completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto).

Ai fini del grado di raggiungimento dell'obiettivo della customer satisfaction complessiva si considerano i seguenti valori:

Valore atteso peggiore se minore al 70 per cento di giudizi nell'area della soddisfazione: obiettivo non raggiunto.

Valore atteso migliore pari o maggiore all'85 per cento di giudizi nell'area della soddisfazione: obiettivo completamente raggiunto.

≥ 85% valore migliore; < 70% valore peggiore.

Traduzione in punteggio:

se ≥ 85%, totale dei punti; se ≥ 80% e < 85%, 90% dei punti; se ≥ 75% e < 80%, 70 per cento dei punti; se ≥ 70% e < 75%, 40% dei punti; < 70% 0 punti.

2.2.1.2 Indicatore soddisfazione cliente/utente interno (ISCI)

La soddisfazione dei clienti/utenti interni è rilevata mediante la somministrazione di questionari contenenti domande sui servizi descritti nella Carta dei servizi ai consiglieri regionali.

Tutte le domande hanno lo stesso peso e riguardano un servizio o un aspetto rilevante di una linea di servizio.

I servizi strategici rispetto ai servizi di supporto sono oggetto di più domande per dare evidenza del grado di rilevanza relativa.

La scala di misurazione utilizzata per la rilevazione del grado di soddisfazione prevede livelli di giudizio: completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto, insoddisfatto, molto insoddisfatto, completamente insoddisfatto (oltre alla previsione del caso "non so / non utilizzo il servizio").

La misurazione viene effettuata sulla percentuale di risposte dei clienti soddisfatti

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

(completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto) sul totale delle risposte fornite, con esclusione di quelle nell'area della insoddisfazione prive di motivazione.

Frequenza di rilevazione: annuale.

Struttura responsabile della rilevazione: unità operativa competente in materia di SIG.

2.2.1.3 Indicatore soddisfazione cliente/utente esterno (ISCE)

L'indicatore soddisfazione cliente/utente esterno (ISCE) è composto a sua volta da tre sub-indicatori, pesati rispettivamente al 30%, al 35% e al 35% in ragione dell'importanza relativa attribuita nella formula di determinazione.

$$\text{ISCE} = \text{ISCECI} \times 30\% + \text{ISCEPI} \times 35\% + \text{ISCECIC} \times 35\%$$

Indicatore soddisfazione cliente esterno cittadino internet (ISCECI)

La soddisfazione del cliente esterno cittadino fruitore dei siti internet è rilevata sia mediante indici che rilevano gli accessi ai contenuti dei siti web istituzionali (a) e delle pagine social istituzionali (b) e il gradimento sui contenuti resi disponibili nei siti web istituzionali (c).

L'indicatore di soddisfazione del cliente esterno/utente cittadino fruitore dei siti internet e social istituzionali sarà calcolato come somma ponderata degli indici di cui sopra, come di seguito specificato:

$$\text{ISCECI} = a.i \times 10\% + a.ii \times 10\% + a.iii \times 5\% + b \times 50\% + c \times 25\%$$

dove:

a.i) visite dei siti web istituzionali nell'anno: almeno 400.000 = valore indice 65; almeno 600.000 = valore indice = 100;

a.ii) visitatori dei siti web istituzionali nell'anno: almeno 150.000 = valore indice = 65; almeno 250.000 = valore indice = 100;

iii) pagine visitate dei siti web istituzionali nell'anno: almeno 500.000 = valore indice = 65; almeno 1.000.000 = valore indice = 100;

Il valore compreso tra 0 e 100 ottenuto con l'interpolazione lineare con retta non passante per l'origine sarà il valore per ciascuno degli indici a.i), a.ii) e a.iii) da utilizzare nel calcolo dell'ISCECI.

b) numero utenti unici delle pagine social istituzionali: almeno 450.000,00 = valore indice 65; almeno 700.000,00 = valore indice = 100;

c) percentuale di risposte nell'area della soddisfazione ottenute dalla somministrazione di un questionario on line agli utenti che accedono ai siti web istituzionali; la scala di misurazione utilizzata per la rilevazione del grado di soddisfazione prevede sei livelli di giudizio: completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto, insoddisfatto, molto insoddisfatto, completamente insoddisfatto (oltre alla previsione del caso "non so / non utilizzo il servizio").

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

La misurazione viene effettuata sulla percentuale di risposte dei clienti soddisfatti (completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto) e la valutazione con i criteri generali indicati al paragrafo 2.2.1.1.

La rilevazione degli indici a) e b) è effettuata da una parte terza con frequenza continua.

Struttura responsabile della rilevazione: per gli indici a) e c) l'unità competente in materia di sistema informativo e per l'indice b) l'Ufficio stampa e comunicazione.

Indicatore soddisfazione cliente/utente esterno portatore di interessi (ISCEPI)

La soddisfazione del cliente/utente esterno portatore di interesse è rilevata mediante la somministrazione di questionari ai partecipanti alle audizioni presso le commissioni consiliari sui servizi descritti nella Carta dei servizi interessanti tali soggetti (informazioni sull'oggetto dell'audizione, qualità dell'accoglienza, cortesia del personale, servizi logistici, etc), in relazione alla percentuale di risposte dei clienti/utenti soddisfatti (completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto).

Frequenza di rilevazione: annuale.

Struttura responsabile della rilevazione: unità di contatto degli utenti portatori di interessi in oggetto.

Indicatore soddisfazione cliente/utente esterno cittadino fruitore di iniziative istituzionali di natura culturale (ISCECIC)

La soddisfazione del cliente/utente esterno cittadino fruitore di iniziative culturali è rilevata mediante la somministrazione di questionari basati sulla qualità specifica dell'iniziativa istituzionale di natura culturale organizzate dal Consiglio (visite guidate, mostre, altri eventi simili) in relazione alla percentuale di risposte dei clienti soddisfatti (completamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto).

Frequenza di rilevazione: annuale.

Struttura responsabile della rilevazione: unità operativa competente in materia di SIG.

2.2.2 Obiettivi e indicatori specifici di performance organizzativa delle strutture

All'obiettivo e all'indicatore di performance generale del CRV si affiancano gli obiettivi e gli indicatori specifici di performance organizzativa delle singole strutture (Segreteria generale, servizi consiliari, unità di supporto degli organi e dei gruppi consiliari).

Vengono esemplificati nella seguente figura:

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

SALUTE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE				
R I S O R S E	Azioni di sviluppo organizzativo e professionale ↓	Azioni di sviluppo del lavoro agile ↓	Azioni formative per soddisfare i fabbisogni di competenze ↓	Azioni di impiego efficiente delle risorse umane ↓
	Piano triennale dei fabbisogni di personale – Sezione 3	Piano organizzativo del lavoro agile – Sezione 3	Piano triennale per la formazione – Sezione 3	Obiettivo “Impiego efficiente delle risorse umane (par. 2.2.3)
RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI NEI PROCESSI E SERVIZI EROGATI				
P R O C E S S I	Indicatori di processo/risultato		Azioni di mitigazione dei rischi Indicatori di efficacia	
	Valutazione partecipativa dei servizi erogati e delle attività istituzionali Indicatori di qualità percepita		Azioni di trattamento delle non conformità, delle osservazioni, dei suggerimenti (opportunità) Indicatori di efficacia	

2.2.3 Impiego efficiente delle risorse umane

Articolato in 4 sub-obiettivi.

2.2.3.1 Sub-obiettivo di puntualità

Percentuale giornate/uomo sul totale giornate/uomo della struttura iniziate, svolte e concluse entro i limiti delle fasce orarie consentite (sia in entrata che in uscita).

Non rilevano i permessi ex legge 104/1992 e i permessi sindacali.

Peso relativo: 20% del peso totale dell'obiettivo.

Misurato esclusivamente sulla base delle timbrature:

valore migliore $\geq 80\%$ giornate/uomo completamente puntuali; valore peggiore $< 70\%$ giornate/uomo completamente puntuali.

Traduzione in punteggio:

se $\geq 80\%$, totale punti; se $\geq 75\%$ e $< 80\%$, 60% dei punti; se $\geq 70\%$ e $< 75\%$, 20% dei punti; se $< 70\%$ 0 punti.

Il conseguimento di questo obiettivo è valutato nell'ambito della performance individuale (componente valutativa “Obiettivo specifico di puntualità”) applicando la stessa regola di assegnazione del punteggio descritta in questo paragrafo.

Per le strutture composte da due o tre dipendenti questo obiettivo è considerato raggiunto se almeno uno dei dipendenti ha conseguito l'obiettivo specifico di puntualità.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***2.2.3.2 Sub-obiettivo di potenziamento delle performance in materia di sicurezza e salute sul lavoro****Percentuale personale in regola con la sorveglianza sanitaria, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e la partecipazione ai ruoli per la gestione delle emergenze.**

Peso relativo: 35% del peso totale dell'obiettivo.

Misurato sulla base delle partecipazioni effettive su quelle programmate alla formazione e alla sorveglianza sanitaria e della copertura dei ruoli per la gestione delle emergenze stabiliti per ciascuna struttura. Non si tiene conto delle mancate partecipazioni per giustificati motivi oggettivi attestati dal dirigente/responsabile di assegnazione.

valore migliore $\geq 80\%$ di partecipazione e copertura; valore peggiore $< 70\%$ di partecipazione e copertura.

Traduzione in punteggio:

se $\geq 80\%$, totale punti; se $\geq 70\%$ e $< 80\%$, 50% dei punti; se $< 70\%$, 0 punti.**2.2.3.3 Sub-obiettivo di efficiente programmazione dei congedi****Percentuale giornate/uomo ferie utilizzate su totale giornate/uomo ferie dovute nell'anno di riferimento.**

Peso relativo: 10% del peso totale dell'obiettivo.

Misurato sulla percentuale di dipendenti che nell'anno hanno goduto di un numero di giorni di ferie pari o superiore al 70% rispetto al numero di giorni di ferie maturati nell'anno:

valore migliore $\geq 80\%$ dipendenti che hanno goduto di un numero di giorni di ferie pari o superiore al 70% rispetto al numero di giorni di ferie maturati nell'anno; valore peggiore $< 70\%$ dipendenti che hanno goduto di un numero di giorni di ferie pari o superiore al 70% rispetto al numero di giorni di ferie maturati nell'anno; con arrotondamento all'unità inferiore.

Traduzione in punteggio:

se $\geq 80\%$, totale punti; se $\geq 70\%$ e $< 80\%$, 50% dei punti; se $< 70\%$, 0 punti.

Per le strutture composte da due o tre dipendenti questo obiettivo è considerato raggiunto se almeno uno dei dipendenti ha goduto di un numero di giorni di ferie pari o superiore al 70% rispetto al numero di giorni di ferie maturati nell'anno.

2.2.3.4 Sub-obiettivo di autoproduzione aggiornamento e formazione**Progettazione e realizzazione di moduli formativi (almeno 120 minuti, anche articolati in più giorni) in aula fisica o virtuale, con l'impiego di risorse interne, previa approvazione del progetto da parte del Comitato di direzione di cui all'articolo 22 della l.r. 53/2012.**

Peso relativo: 35% del peso totale dell'obiettivo.

Traduzione in punteggio: fatto totale punti; non fatto 0 punti.

Per le unità di supporto degli organi e dei gruppi consiliari, previa opportuna segnalazione motivata alla Segreteria generale da parte delle stesse, il peso di questo sub-obiettivo può essere assegnato in aumento al sub-obiettivo di potenziamento delle

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

performance in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

2.2.4 Raggiungimento dei risultati attesi nei processi e servizi erogati

Il raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla percentuale di indicatori di processo/risultato, di indagine di customer satisfaction e di efficacia delle misure organizzative di trattamento del rischio e delle azioni correttive e di miglioramento per i quali è stato conseguito il target.

Traduzione in punteggio: se percentuale indicatori raggiunti $\geq 90\%$, totale dei punti; se $\geq 80\%$, 60% dei punti; se $\geq 75\%$, 40% dei punti; se $<75\%$ 0 punti. Per il personale dirigente il mancato raggiungimento dell'indicatore relativo al ritardo annuale nei pagamenti di competenza comporterà l'assegnazione di 0 punti.

Le componenti di questo obiettivo sono di seguito descritte.

2.2.4.1 Indicatori di processo e di risultato

In apposito documento denominato "Obiettivi ed indicatori" allegato al presente piano sono definiti gli indicatori di processo e di risultato per i processi/servizi consiliari, per i quali sono fissati dei target annuali; i più importanti sono contenuti nella Carta dei servizi approvata dall'Ufficio di presidenza. Sono inclusi obiettivi e relativi indicatori di efficienza, qualità, piena accessibilità, pari opportunità e equilibrio di genere, semplificazione e digitalizzazione.

2.2.4.2 Valutazione partecipativa dei servizi erogati e delle attività istituzionali

Customer satisfaction misurata per i servizi erogati dalla struttura, anche su iniziativa dell'OIV, con i tempi e le modalità concertate dalla struttura medesima con l'unità operativa competente in materia di SIG, sulla percentuale di utenti interni e/o esterni soddisfatti. Per ogni indagine di customer satisfaction, il target da conseguire è 85% delle risposte nell'area della soddisfazione (non si tiene conto delle risposte nell'area dell'insoddisfazione non motivate).

Per ogni indagine di customer satisfaction il relativo indicatore di qualità percepita (% di risposte nell'area della soddisfazione) va a sommarsi a quello degli indicatori di cui al punto 4.2.2.1 al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per l'obiettivo "Raggiungimento dei risultati attesi nei processi e servizi erogati".

In linea con quanto stabilito dal decreto legislativo n. 150/2009 e dalle linee guida n. 4/2019 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito del progetto RiformAttiva a cui ha partecipato il CRV è stato elaborato un documento contenente le linee guida per l'implementazione della valutazione partecipativa, che sarà oggetto di sperimentazione al fine di elaborare un modello da allegare al SMVP.

2.2.4.3 Misure organizzative di trattamento dei rischi a protezione delle performance e del Valore pubblico

Sulla base dell'analisi dei rischi condotta secondo le modalità previste nel SIG vengono approvate dal Comitato di direzione delle azioni di riduzione per quei rischi che presentano un indice di priorità del rischio (IPR) superiore a 30 e/o, per i rischi non

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

corruttivi, un indice di gravità pari a 5. Nell'analisi vengono seguiti i principi base della norma UNI EN ISO 37001, come peraltro suggerito dall'ANAC in materia di valutazione dei rischi corruttivi.

Per ogni misura di trattamento del rischio programmata è fissato un indicatore di efficacia e il relativo target, il cui raggiungimento va a sommarsi a quello degli indicatori di cui al paragrafo 2.2.4.1 al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per l'obiettivo "Raggiungimento dei risultati attesi nei processi e servizi erogati". Tali indicatori sono contenuti in apposito documento denominato "Obiettivi ed indicatori" allegato al presente piano.

2.2.4.4 Azioni correttive e di miglioramento

Negli audit esterni (condotti dall'ente certificatore del SIG) ed interni possono emergere delle osservazioni e/o delle raccomandazioni, nel peggiore dei casi delle non conformità, che richiedono un trattamento. Possono venire formulati dei suggerimenti per cogliere delle opportunità.

Per ogni non conformità/raccomandazione/osservazione/suggerimento viene decisa dal Comitato di direzione un'azione di trattamento e fissato un indicatore di efficacia con il relativo target, il cui raggiungimento va a sommarsi a quello degli indicatori di cui al paragrafo 2.2.4.1 al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per l'obiettivo "Raggiungimento dei risultati attesi nei processi e servizi erogati".

2.2.4.5 Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere

Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere sono fissati anche per il CRV nel Piano azioni positive incluso nel PIAO 2024-2026 approvato dalla Giunta regionale per tutto il personale della Regione del Veneto.

2.2.5 Gli obiettivi individuali

Sono assegnati obiettivi ai fini della valutazione della performance individuale secondo le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

2.2.6 Progetti di produttività specifica

Per garantire elevati livelli di efficacia di servizi specifici a supporto del funzionamento degli organi consiliari sono vigenti due progetti di produttività specifica, di cui uno per il personale addetto ai servizi d'Aula (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 48 del 10 luglio 2014 e aggiornamento con deliberazione n. 4 del 26 gennaio 2023) e uno per il personale addetto al servizio automezzi e natanti (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 50 del 24 marzo 2004, come confermato con deliberazione n. 47 del 21 marzo 2005 e aggiornato con deliberazione n. 84 del 12 dicembre 2023).

2.2.7 Il sistema di misurazione e valutazione della performance

Gli obiettivi e gli indicatori integrano il Sistema di misurazione e valutazione della

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

performance del personale del CRV (SMVP), di cui all'articolo 36 della legge di autonomia:

Art. 36 - Valutazione del personale.

1. Il sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione lavorativa del personale, la metodologia e le procedure per la valutazione del personale del Consiglio regionale e gli strumenti volti a premiare il merito sulla base degli esiti della valutazione sono disciplinati dal regolamento interno di organizzazione e amministrazione e dagli atti di organizzazione, nel rispetto dei principi stabiliti in materia dalla normativa vigente.

2. La valutazione del personale del Consiglio regionale è effettuata avvalendosi di un organismo indipendente di valutazione, istituito in conformità alla normativa statale in materia.

3. L'Ufficio di presidenza può costituire, d'intesa con la Giunta regionale, un comune organismo indipendente per la valutazione del personale dei rispettivi ruoli o, in alternativa, può costituire un autonomo organismo indipendente per la valutazione del personale del Consiglio regionale, composto da uno o tre soggetti esterni all'amministrazione, dotati di elevata professionalità e di pluriennale esperienza in materia di valutazione con particolare riferimento al settore pubblico.

L'Ufficio di presidenza nomina un OIV che, in collaborazione con il Segretario generale e il Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici, esercita le funzioni di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 150/2009.

Oltre alla finalità di premiare il merito, prescritta dalla legge, il SMVP attualmente vigente e che si ritiene opportuno applicare anche nel corrente anno si propone come obiettivo prioritario la crescita e lo sviluppo delle competenze del personale del CRV, nella consapevolezza che, come sancito dal comma 1 dell'articolo 14 della legge di autonomia, «il personale in servizio presso organi e strutture del Consiglio regionale rappresenta la risorsa essenziale per l'esercizio delle funzioni istituzionali consiliari, attraverso l'impiego delle peculiari competenze richieste».

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Come noto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è comprensivo, anche del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ora definito, per effetto del decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività ed organizzazione", quale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e che deve prevedere quali elementi essenziali quelli indicati nel PNA e negli atti di regolazione generale generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

In particolare trattasi di:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- 6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

In tale nuovo quadro normativo di riferimento il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, già PTPCT, viene quindi oggi a costituire la "Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024 - 2026.

2.3.1 Elementi preliminari di inquadramento, specifici o comunque rilevanti per la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Al fine di contestualizzare l'aggiornamento della "Sezione rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024 - 2026 (già PTPCT), deve preliminarmente rappresentarsi quanto segue.

Viene confermata, anche a valere per il 2024, la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

La figura è individuata nella persona del dott. Carlo Giachetti, dirigente capo del Servizio per gli affari giuridici e legislativi (PIAO 2022: sezione "Il quadro normativo ed i primi strumenti di pianificazione per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" pag. 17) in quanto figura ritenuta in possesso dei requisiti richiesti dalla norma per il conferimento e mantenimento dell'incarico, anche alla luce del contesto organizzativo del Consiglio regionale e dei mutamenti sopravvenuti nel corso delle legislature; si segnala peraltro che con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 15 del 23 febbraio 2022, anche in esito alla deliberazione n. 94 del 19 ottobre 2021 ed alle relative scelte organizzative, è stato individuato il dirigente titolare della Posizione dirigenziale individuale (PDI) "Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio quale RPCT", così strutturando, in modo articolato e ritenuto conforme alle esigenze conseguenti agli adempimenti posti dalla disciplina vigente, l'ufficio e le connesse funzioni e responsabilità di RPCT; inoltre l'ufficio di RPCT si avvale dell'Unità performance e carriere, dotata di un responsabile che svolge il ruolo di Referente per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e di una collaboratrice.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.89 del 19 dicembre 2023 sono stati definiti, di concerto con la Giunta regionale, e per quanto di rispettiva competenza, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza a valere per l'esercizio 2024.

La definizione è avvenuta - stante la peculiarità dell'assetto istituzionale della Regione del Veneto, ente unico in cui operano, in autonomia per l'esercizio delle rispettive e specifiche funzioni istituzionali, Giunta regionale e Consiglio regionale - in forma condivisa e partecipata, e nel contempo diversificata (atteso il diverso assetto tra Giunta regionale e Consiglio regionale, sia negli strumenti di programmazione che negli atti attuativi, sia nei diversi percorsi intrapresi in tema di analisi e gestione dei rischi anche corruttivi e nel loro relativo stato di avanzamento), su proposta redatta d'intesa fra i Responsabili della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale e della Giunta regionale e nella logica di effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione della corruzione ed al sistema della trasparenza: e così dando puntuale attuazione alla previsione dell'articolo 1 comma 8 della legge n. 190 del 2012 ed alle prescrizioni dei PNA e relativi aggiornamenti;

Non ha conosciuto sostanziali modifiche ed integrazioni nell'anno 2023 l'assetto organizzativo e delle funzioni delle strutture del Consiglio regionale

L'assetto (vedi 3.1 "Struttura organizzativa") risulta come rilasciato in esito alle determinazioni assunte in avvio della XI^a legislatura regionale dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione n. 29 del 4 marzo 2021 in tema di definizione delle linee guida di riorganizzazione e, a valere per la legislatura, con conseguente riorganizzazione delle strutture organizzative della Segreteria generale, disposta con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 36 del 18 marzo 2021: trattasi del provvedimento con il quale si è provveduto, in coerenza con le linee guida, alla modifica delle strutture amministrative della Segreteria generale - invariate nel numero ma variate e ricomposte omogeneamente nelle rispettive attribuzioni e responsabilità,

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

anche con variazione della denominazione - con proposta di ridefinizione delle attribuzioni e responsabilità, nonché della denominazione, di alcune strutture dirigenziali di secondo livello e la conferma di altre, in un percorso attuato con i conseguenti provvedimenti dell'Ufficio di presidenza di conferimento dei rispettivi incarichi; nel corso della corrente XI^a legislatura, oltre alle modifica già sopra richiamata, funzionale anche agli adempimenti dell'Ufficio di RPCT, si segnala, in funzione di completamento del disegno organizzativo definito ad inizio legislatura, la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 47 del 30 agosto 2022, con la quale è stato individuato il dirigente dell'Ufficio tecnico e facility management, sedi e sicurezza"; da ultimo, con deliberazione n. 63 del 7 novembre 2023 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio sistema informativo che assolve anche alla funzione strategica di responsabile per la transizione digitale.

2.3.2 La sezione rischi corruttivi e trasparenza: la sua implementazione a valere per il triennio 2024-2026, le misure attuative ed i soggetti coinvolti nell'attuazione

Con riferimento al contesto esterno si segnala che l'indice di percezione della corruzione di Transparency International del 2021, contenuto in un rapporto recentemente pubblicato, mostra un netto miglioramento per l'Italia rispetto al 2020, riprendendo la tendenza positiva interrottasi proprio nel 2020. Tuttavia, l'Italia è ancora lontana dalla media europea. Riguardo l'esperienza diretta della corruzione, il nostro paese ricopre invece una posizione migliore rispetto alla media UE. In particolare, si riportano i seguenti dati in formato grafico:



PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

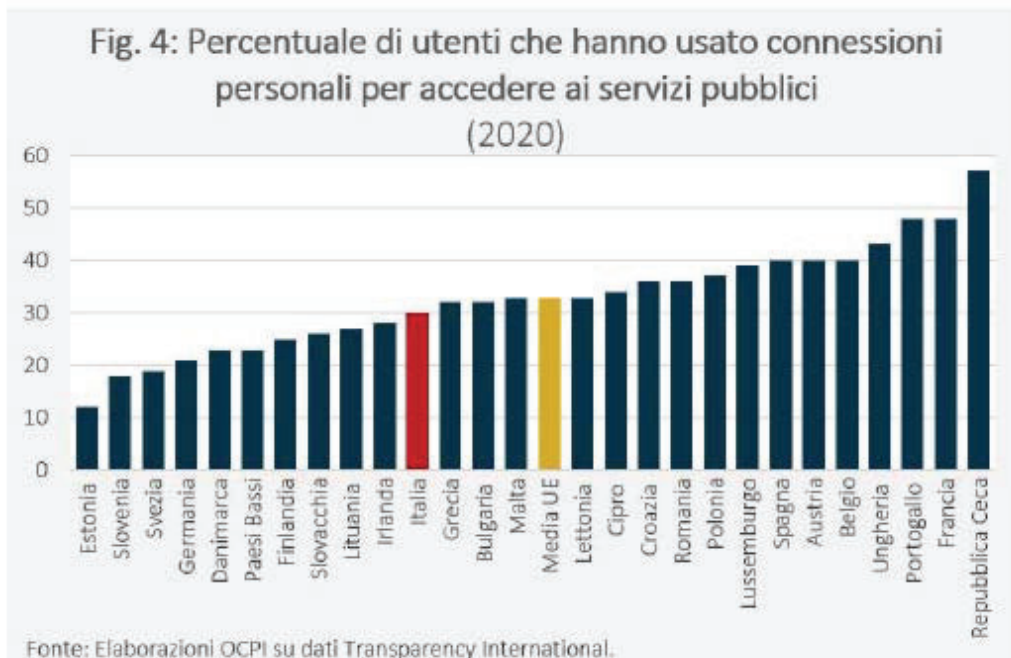
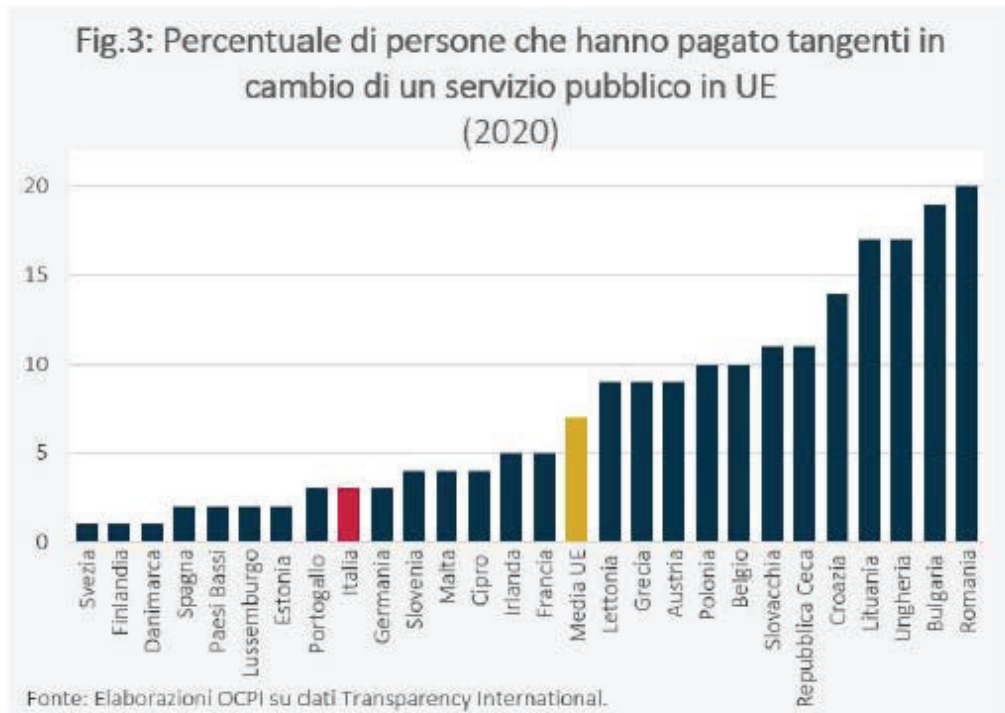
*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***Tav.1: Indice di percezione della corruzione nei paesi UE (2021)**

Stato	Punteggio
Danimarca	88
Finlandia	88
Svezia	85
Paesi Bassi	82
Lussemburgo	81
Germania	80
Irlanda	74
Estonia	74
Austria	74
Belgio	73
Francia	71
Media UE	64
Portogallo	62
Lituania	61
Spagna	61
Lettonia	59
Slovenia	57
Italia	56
Polonia	56
Repubblica Ceca	54
Malta	54
Cipro	53
Slovacchia	52
Grecia	49
Croazia	47
Romania	45
Ungheria	43
Bulgaria	42

Fonte: Elaborazioni OCPI su dati Transparency International Italia (maggiore il punteggio, minore la corruzione).

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026



Venendo alla realtà specifica del Consiglio regionale del Veneto, nella tabella che segue sono evidenziati i rischi e le opportunità maggiormente incidenti sulla pianificazione e programmazione delle attività delle strutture consiliari.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

PUNTI DI FORZA E OPPORTUNITA'

Posizionamento strategico nella governance regionale, nazionale ed europea
Buon livello di sostenibilità istituzionale (sistemi di pianificazione e controllo)

Collaborazioni con le strutture regionali e altre istituzioni

Regolamentazione e sistema integrato di gestione certificato

Localizzazione strategica di Palazzo Ferro Fini nella città di Venezia e nella Regione del Veneto: luoghi della cultura e dell'arte

Risorse finanziarie

PUNTI DI DEBOLEZZA E RISCHI

Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documento nell'ambito dei contratti di gestione dei sistemi ITC

Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale nei processi consiliari in cui è possibile indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori

Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo

Mancato coordinamento attività trasversali alle strutture (supporti alle sedute consiliari)

Difficile regolazione clima degli uffici

Risorse umane e competenze professionali carenti e non facilmente reperibili

2.3.3 Il percorso per l'acquisizione ed il mantenimento della certificazione ISO 37001 "Anti-bribery management system" (sistema di gestione anticorruzione): strumento e non fine per l'attuazione, nel Consiglio regionale del Veneto, del PNA 2019 e la definizione e manutenzione di un sistema di gestione del rischio corruttivo

Deve preliminarmente ribadirsi come il percorso definito dal Consiglio regionale per far fronte agli adempimenti posti dal richiamato quadro normativo in materia di prevenzione della corruzione e dallo stesso PNA 2019, in tema di individuazione e gestione dei rischi corruttivi, **ha individuato nella certificazione ISO 37001 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, la soluzione strutturale per l'adeguamento del sistema di gestione del Consiglio regionale al PNA 2019, non meramente in quanto tale, ma in quanto norma e strumento il cui utilizzo offriva la metodologia per la mappatura dei processi e delle attività, la individuazione, valutazione e gestione dei rischi corruttivi, secondo l'approccio di autovalutazione del rischio, e una conseguente definizione e attuazione delle misure di prevenzione.**

Il percorso era stato oggetto di validazione da parte dell'O.I.V. e da parte dello stesso Ufficio di presidenza dapprima con la deliberazione n. 48 del 31 luglio 2019 "Aggiornamento dell'analisi del contesto, delle Linee guida programmatiche e

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

della Politica per la qualità e approvazione delle Direttive per la gestione.” relativa al triennio 2020 – 2022 ed a seguire con la deliberazione n. 51 del 27 luglio 2020 “Aggiornamento dell’analisi del contesto ed approvazione delle Direttive per la gestione” a valere per il triennio 2021 – 2023 e con la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 79 del 27 luglio 2021, con le quali si era dato atto che “Costituisce passo successivo nella politica di qualità e per la trasparenza e prevenzione della corruzione la implementazione del sistema di gestione della qualità del Consiglio regionale secondo la norma ISO 37001 “Sistema di Gestione Anticorruzione” e che dovrà essere curata la “Attuazione degli adempimenti necessari ad ottenere e mantenere la certificazione di qualità dei processi di prevenzione della corruzione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001”, disponendo, in coerente attuazione, con le successive deliberazioni annuali dell’Ufficio di presidenza di approvazione dei programmi operativi delle strutture del Consiglio regionale.

La scelta strategica, attivata già nel corso del 2019 a fronte della progressiva definizione e successiva approvazione del PNA 2019 e delle relative scelte in materia di indicazioni metodologiche per la individuazione e gestione dei rischi corruttivi, e coerentemente perseguita nel 2020 con riferimento alle strutture individuate come “strutture pilota” (ovvero SCOM e SAGL) ha così trovato nel 2021 la definizione in concreto delle soluzioni applicative del modello come individuato (e per maggiori dettagli sul percorso intrapreso e compiuto vedi link a PTPCT 2022: - sezione “Il percorso di certificazione della qualità, la individuazione delle aree a rischio e la sua gestione” pag. 23 e sezione “Il percorso per la certificazione anticorruzione UNI EN ISO 37001, la sperimentazione condotta negli anni 2019 e 2020 sulle “strutture pilota” e la estensione della sperimentazione nell’anno 2021 a tutte le strutture e relativi processi del Consiglio regionale: lo stato di avanzamento e i suoi approdi per la messa a regime nell’anno 2022: Il percorso degli anni 2019 e 2020 ed il percorso dell’anno 2021”) pag. 33

E’ stato conseguito il primo, positivo, riscontro in data 26 gennaio 2022, a seguito della predisposizione di tutta la documentazione richiesta dalla norma UNI EN ISO 37001 e dello svolgimento di un articolato programma di iniziative formative e di incontri con i responsabili delle diverse strutture del Consiglio regionale, ivi comprese le strutture di supporto ad organi e gruppi consiliari, in sede di visita di audit di pre-certificazione, da cui è emersa, come da documentazione agli atti, in via di mera sintesi, la sussistenza di tutte le condizioni necessarie e richieste dalla norma per dare corso, nell’anno 2022 ed entro il mese di settembre, alla visita di audit funzionale all’acquisizione della certificazione ISO 37001 per il Consiglio regionale del Veneto.

Il percorso, con il coinvolgimento, per fasi e per strutture, ivi comprese le segreterie dei Gruppi consiliari e le segreterie degli Organi, ed accompagnato da successivi momenti di formazione, anche ai fini della materiale stesura della documentazione funzionale sia all’audit di pre-certificazione, sia, sulla base delle risultanze emerse, agli audit di certificazione, **ha conosciuto la sua attuazione, approdando in data 16 settembre 2022, ed in esito al completamento dell’audit di certificazione, alla valutazione del sistema di gestione dell’organizzazione del Consiglio regionale del Veneto, come conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione ISO 37001**

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

“Anti-bribery management systems” (sistema di gestione anticorruzione) a cui è seguita nel corso dell’anno 2023 la visita ispettiva di sorveglianza annuale, svoltasi in data 17 e 18 luglio 2023 e dalla quale non sono emerse azioni correttive da effettuare.

2.3.4 L’assetto attuale del sistema di gestione del rischio corruttivo

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, sviluppato in accordo alla normativa ISO 37001, è integrato con il Sistema di gestione per la qualità, sviluppato in accordo alla norma ISO 9001.

Il Sistema integrato di gestione si applica ai seguenti campi di attività:

- erogazione di servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali del Consiglio regionale del Veneto;
- erogazione di servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali del Garante regionale dei diritti della persona;
- erogazione di servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali del CORECOM Comitato Regionale per le Comunicazioni;
- erogazione di servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali degli organi consiliari e dei gruppi consiliari (solo per i profili di gestione del rischio corruttivo);

e quindi si applica all’intera organizzazione del Consiglio regionale e a tutti i relativi processi.

Il sistema assicura, muovendo dalla ricognizione già effettuata per acquisire, e mantenere, la certificazione di qualità, la mappatura dei processi e delle attività, la valutazione dei rischi, la individuazione e l’attuazione delle misure di prevenzione, in chiave di prevenzione della corruzione: l’insieme è contestualizzato nel processo di analisi, valutazione e trattamento del rischio corruttivo, in coerenza con quanto indicato da ANAC nell’ Allegato 1 al PNA 2019, e ciò al fine di consentire alla organizzazione di poter dimostrare di tenere sotto controllo il rischio della corruzione e di sviluppare una cultura di trasparenza, conformità e integrità.

In concreto, previa individuazione dei processi esposti a rischio corruzione come individuabili ai sensi della L. 190/2012 e del PNA 2019, si è provveduto, in rapporto alle funzioni proprie del Consiglio regionale:

- a) **alla analisi dei rischi corruttivi in rapporto ai processi del sistema di gestione del Consiglio regionale**, con la individuazione, per ogni processo o sottoprocesso, della identificazione del rischio;
- b) **alla valutazione del rischio e della sua probabilità e rilevabilità e quindi dell’indice di gravità;**
- c) **ove ricorrano gli elementi di gravità, alla individuazione delle conseguenti misure di trattamento,**

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

e così delineando un sistema che prevede misure organizzative atte a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumenta la capacità di scoprire casi di corruzione, creando un contesto sfavorevole alla corruzione e impostando un sistema di verifica dei relativi adempimenti.

In estrema sintesi il relativo percorso metodologico seguito era articolato nelle corrispondenti fasi:

- a) **IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO;**
- b) **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** in termini di probabilità, rilevabilità e gravità e quindi di sua misurazione;
- c) **TRATTAMENTO DEL RISCHIO** solo nel caso che la misurazione del rischio attuale superi una soglia predeterminata;

e nelle relative acquisizioni in esito all'espletamento delle seguenti fasi, così schematizzabili:

- **INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI E MAPPATURA DEI RELATIVI SOTTO-PROCESSI/ATTIVITA'/FASI RILEVANTI AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;**
- **ATTRIBUZIONE DI OGNI PROCESSO/SOTTOPROCESSO AD UNA DELLE AREE DI RISCHIO;**
- **INDIVIDUAZIONE DELL'EVENTO RISCHIOSO NELL'AMBITO DEL CATALOGO EVENTI RISCHIOSI;**
- **ELENCO ED ESEMPLIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISCHIO;**
- **EVIDENZE DELL'INDICATORE;**
- **PESATURA DEL GRADO DI RISCHIO;**
- **MISURAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO;**
- **TIPOLOGIA DI MISURE ATTUATE ED ATTUABILI.**

Per il dettaglio di quanto rappresentato e quindi:

Elenco aree di rischio – Elenco processi – Tipologia di rischio – Catalogo eventi rischiosi – Elenco e valori indicatori di rischio (e rispettiva legenda esplicativa) – Valori di probabilità e rilevabilità (e rispettiva legenda esplicativa) – Fattori abilitanti – Grado

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

di rischio – Catalogo tipologia di misure di trattamento del rischio e Indicatore di efficacia (e relativo target) che nel loro insieme rilasciano il **Registro degli eventi rischiosi** con la rispettiva identificazione, la valutazione del rischio e la sua misurazione e le misure di trattamento, **si rimanda a quanto analiticamente rappresentato nella apposita sezione del sistema di gestione integrato per la qualità e la prevenzione della corruzione** (link a sito [“Amministrazione trasparente” – Sezione “Performance”](#)).

Nell’ambito del sistema di gestione della prevenzione della corruzione attuato presso il Consiglio regionale il RPCT è stato nominato **“Funzione di conformità”** secondo le specifiche della norma ISO 37001 **da cui consegue la competenza e la responsabilità:**

- a) a supervisionare la progettazione e l’attuazione da parte dell’organizzazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- b) a fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- c) ad assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme alla ISO 37001;
- d) a relazionare sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione all’Ufficio di presidenza e al Comitato di direzione;

quanto sopra anche avvalendosi delle strutture (dirigente titolare della Posizione dirigenziale individuale (PDI) “Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio quale RPCT”, ed Unità performance e carriere, quale Referente per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione) **come sopra individuate.**

E le risultanze di tale sistema di gestione del rischio corruttivo continueranno a trovare riscontro nell’ambito della effettuazione degli audit annuali di mantenimento della certificazione, in occasione dei quali si darà conto della completezza del Registro degli eventi rischiosi, alla luce della esperienza applicativa a regime, e della efficacia delle misure di trattamento del rischio come applicate, oltre che alle eventuali esigenze di implementazione del sistema.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.3.5 Misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure di prevenzione della corruzione: il Registro degli eventi rischiosi

Da tale quadro ricostruttivo del percorso intrapreso dal Consiglio regionale del Veneto consegue che costituiscono parte assolutamente significativa, ed in termini prevalenti, delle misure di prevenzione della corruzione, le misure di trattamento del rischio e relativi indicatori, contenuti nel “Registro degli eventi rischiosi”: indicatori che costituiscono altresì “indicatori di performance di struttura” e quindi, in quanto tali, monitorati nell’ambito del ciclo della performance e quindi nell’ambito del sistema di gestione integrato e certificato del Consiglio regionale: e ciò a garanzia anche del presidio della prevenzione della corruzione.

E tali misure, ivi compreso il loro monitoraggio, risultano analiticamente elencate nel Registro degli eventi rischiosi (link a sito [“Amministrazione trasparente” – Sezione “Performance”](#)) e di cui all’allegato Rischi corruttivi, con il quale si dà conto **per ogni rischio corruttivo**, della **identificazione del rischio** e della **sua misurazione** e, **per i rischi con valore superiore alla soglia individuata di rilevanza**, si dà conto delle **misure di trattamento del rischio, della misurazione del rischio post-trattamento e del monitoraggio della efficacia della misura di trattamento, che sarà oggetto di eventuali aggiornamenti nell’ambito del sistema integrato di gestione.**

Misure aggiuntive di prevenzione della corruzione

Ad esse si affiancano misure aggiuntive, ritenute funzionali al sistema di prevenzione della corruzione: alcune ricorrenti nel tempo ed ancora in fase di elaborazione (e quindi a tal fine riproposte); altre oggetto di intervenuta attuazione ed allo stato riproposte in termini di manutenzione; altre ancora innovative, riconducibili a misure suggerite da ultimo dal PNA 2022.

In concreto, tali misure aggiuntive che si vanno a proporre si articolano in tre categorie:

- a) Misure già proposte a valere sul PTPCT 2023 – 2025 (ed in parte su precedenti PTPCT): risultanze attuative e loro riconferma, quali misure di sistema;
- b) Misure confermate a regime e misure riproposte a valere per il PIAO 2024 – 2026;
- c) Misure di nuova introduzione: anche sulla base delle risultanze del PNA 2022.

e sono di seguito rappresentate.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***DIRITTO DI ACCESSO E SUA DISCIPLINA ATTUATIVA**

Come noto, la soluzione individuata dal decreto legislativo n. 97 del 2016, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, prevede, accanto al tradizionale istituto del diritto di accesso documentale ex legge 241 del 1990 e relativa disciplina attuativa ed all'istituto dell'accesso civico "semplice", introdotto dall'articolo 5 del D.Lgs. 33/2013 che si riferiva esclusivamente ai dati, alle informazioni e ai documenti per i quali erano previsti specifici obblighi di pubblicazione, il cosiddetto diritto di accesso "generalizzato", ovvero il diritto di chiunque ad accedere a dati, informazioni e documenti pubblici, anche non oggetto di pubblicazione obbligatoria, detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 ed a prescindere dalla titolarità nel richiedente di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso, ma solo "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti".

Sul punto deve rilevarsi come, per effetto delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 97 del 2016, tale diritto di accesso è risultato azionabile e ne è stato assicurato l'effettivo esercizio da parte dei soggetti a ciò titolati, già a decorrere dalla scadenza del termine di sei mesi dalla entrata in vigore del decreto legislativo medesimo (23 dicembre 2016); quanto sopra, peraltro, in una declinazione delle soluzioni interpretative e delle misure attuative, che in senso generale non ha potuto prescindere dal contemperamento della disciplina dell'istituto del diritto di accesso nelle sue varie accezioni con le diverse normative di settore, anche alla luce del documento ANAC recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di chi all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 33 del 2013" e della giurisprudenza, che, tra l'altro già è intervenuta sul diritto di accesso nella accezione posta dal decreto legislativo n. 97 del 2016 e rapportandosi alla specificità di ruolo e funzioni istituzionali proprie del Consiglio regionale e dei suoi organi e quindi alla disciplina, anche statutaria e regolamentare, che tale ruolo e funzioni regola e presidia.

Il quadro normativo in materia è stato poi implementato con la entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 del 26 aprile 2016 per la protezione dei dati personali (cosiddetto RGPD) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati: né è conseguita, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 44 del 23 maggio 2018 la designazione del Responsabile per la protezione dei dati personali e a seguire la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 53 del 26 giugno 2018 di approvazione delle "Istruzioni per i trattamenti dei dati personali" e la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 83 del 13 novembre 2018 in materia di registro delle attività di trattamento; quanto sopra atteso che la Corte costituzionale, chiamata a pronunciarsi sul bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata e diritto dei cittadini al libero accesso ai dati e alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto che entrambi i diritti sono

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

“contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato” (sentenza Corte n. 20 del 2019).

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA

Il Consiglio regionale dispone di una sua specifica disciplina in materia di diritto di accesso, codificata, in tempi oramai risalenti, con il documento recante "Linee guida e criteri per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi del consiglio regionale", atto di natura regolamentare approvato dall'Ufficio di presidenza con propria deliberazione n. 351 del 2001 e successive modificazioni; profili specifici riconducibili a fonti normative di disciplina del diritto di accesso sono poi rinvenibili nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio regionale, con riferimento a specificità di ruolo e funzioni proprie della istituzione del Consiglio regionale e dei suoi organi.

Nel rispetto di tale disciplina, interpretata ed aggiornata alla luce dei mutamenti del quadro normativo di riferimento, si è continuato ad operare da parte delle strutture del Consiglio regionale: i relativi esiti applicativi hanno evidenziato la conformità sia alla disciplina che alla lettura giurisprudenziale che della stessa è stata fornita dai diversi organi giurisdizionali, atteso che nei contenziosi come emersi nel corso degli anni, la amministrazione del Consiglio regionale ha conseguito, con una unica eccezione (in sede di appello e relativa ad una fattispecie attinente prerogative di accesso in capo a consigliere regionale) esiti che hanno confermato la correttezza delle determinazioni assunte.

L'attuale assetto della disciplina in materia di accesso, come da risultanze del registro degli accessi, ha assicurato forme di puntuale riscontro (tutti gli accessi consentiti) a fronte di richieste di acquisizione di elementi conoscitivi afferenti a processi a potenziale rischio corruttivo (peraltro, in concreto, non espresso nella oramai pluriennale esperienza applicativa degli strumenti di pianificazione anticorruzione) quali le procedure di gestione risorse umane e le procedure di gestione di risorse strumentali e di approvvigionamenti, così fungendo da adeguato presidio del potenziale rischio corruttivo, portando a negare l'accesso solo laddove trattavasi di documenti non nella disponibilità della amministrazione del Consiglio regionale ovvero già fruibili sul sito web istituzionali.

Si ribadisce, peraltro, ma assumendolo a valere sulla proiezione triennale del presente strumento di programmazione, come a fronte del progressivo mutamento del quadro normativo di riferimento ed alla sua implementazione ad opera della giurisprudenza e della stessa casistica applicativa interna al Consiglio regionale, l'obiettivo di pervenire ad una sua complessiva codificazione, con la predisposizione, anche per stralci, di un draft di testo di regolamento per l'esercizio del diritto di accesso, in coordinamento con le misure introdotte in materia di trattamento dei dati personali in recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, per la sua successiva approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza, istituendo, su iniziativa del responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, d'intesa con i dirigenti capi dei servizi interessati e sentito il Responsabile della protezione dei dati personali, un apposito gruppo di lavoro.

Nelle more si continuerà a prevedere la implementazione attuativa del Registro degli accessi, a cadenza semestrale per ogni anno del triennio, secondo le specifiche definite

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

con Linee guida ANAC (delibera n. 1309/2016) e Circolare Funzione Pubblica n. 2/2017 e con articolazione in sottosezioni per tipologia di accesso e materia, nonché a programmare/verificare, a seguito della messa in esercizio del nuovo sistema di archivio e protocollo e di gestione documentale (DOC WAY), soluzioni di informatizzazione del flusso di alimentazione dei dati in relazione alla acquisita messa a regime del nuovo sistema documentale e di protocollo.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Il tema della rotazione del personale viene riproposto, dedicandovi apposito allegato del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ritenendo che “la rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione”; ne consegue l’obbligo di indicare come ed in che misura si faccia ricorso alla rotazione, anche con “rinvio ad ulteriori atti organizzativi che disciplinano nel dettaglio l’attuazione della misura”.

Più in particolare, la rotazione, cosiddetta “ordinaria” del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione è considerata una misura preventiva che, attraverso l’alternanza tra diversi operatori nella gestione delle procedure, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra Amministrazioni ed utenti, finalizzate a creare situazioni di privilegio o ad indurre comportamenti illegali improntati a collusione.

La rotazione deve peraltro essere attuata avendo riguardo di assicurare, compatibilmente con le professionalità necessarie e disponibili, la piena funzionalità degli uffici, salvaguardando il mantenimento delle necessarie competenze professionali e la continuità nella gestione amministrativa, in applicazione del principio, di derivazione costituzionale, di buon andamento: quindi nel rispetto dei vincoli oggettivi propri di ogni pubblica amministrazione e fatti salvi i vincoli soggettivi, afferenti a diritti individuali dei dipendenti, fino al configurarsi degli estremi della cosiddetta infungibilità.

Altra faccia della rotazione è il suo accompagnamento con misure di formazione, necessarie per dare luogo a percorsi di rotazione, ovvero, in caso di non esperibilità di misure di rotazione, alla individuazione di misure alternative, volte ad evitare soluzioni organizzative che vedano il controllo esclusivo dei processi, nel tempo in capo agli stessi titolari della relativa struttura.

La misura ha ricevuto sostanziale attuazione:

- a) sia già nella X^a legislatura, nell’ambito del più generale processo di riorganizzazione delle strutture;
- b) sia, a valere per la XI^a legislatura, sulla base dei criteri organizzativi assunti dall’Ufficio di presidenza con propria deliberazione di linee guida n. 29 del 4 marzo 2021 e n. 36 del 18 marzo 2021, con le conseguenti deliberazioni attuative di conferimento incarichi assunte dall’Ufficio di presidenza, con provvedimento n. 114 del 22 dicembre 2021 e con la implementazione disposta con la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 15 del 23 febbraio 2022, con la individuazione del dirigente titolare della Posizione dirigenziale individuale (PDI) “Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio quale RPCT”, così strutturando, in modo articolato e ritenuto conforme alle esigenze conseguenti agli adempimenti posti dalla disciplina vigente, l’ufficio e le connesse funzioni e responsabilità di RPCT.

In ordine alla avvenuta successione fra dirigenti nella responsabilità in parte significativa dei processi sopra qualificati a potenziale rischio di corruzione, trattasi di

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

soluzione tanto più rilevante in una realtà organizzativa, quale quella del Consiglio regionale, connotata da vincoli dimensionali nella stessa struttura amministrativa e dalla prioritaria esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità della azione amministrativa, garantendo la qualità delle prestazioni professionali necessarie per lo svolgimento di attività specifiche che contraddistinguono ruolo e funzione istituzionale del Consiglio regionale e dei suoi organi e strutture.

Si segnala inoltre come, attesa la già richiamata specificità dell'assetto organizzativo del Consiglio regionale del Veneto ed i conseguenti vincoli oggettivi che ne conseguono, si sia dato corso a misure, per così dire, "accessorie" alla rotazione, disponendo, già con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 92 del 19 dicembre 2017, in settori relativi a processi a più significativo rischio, in merito a "Criteri per rotazione nel conferimento di incarichi nelle commissioni di gara e di concorso", pacificamente applicata nel corso degli anni con il coinvolgimento della maggior parte dei dirigenti del Consiglio regionale nella composizione delle commissioni di gara e nel corso dell'anno 2023, alla sua prima applicazione, a fronte della avvenuta indizione di concorsi pubblici per titoli ed esami per l'accesso al ruolo consiliare, con il coinvolgimento di una pluralità di dirigenti nelle relative commissioni di concorso.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA**

Alla luce della esperienza maturata nella X^a legislatura, è stato individuato nella definizione ed attuazione, e sulla base della definizione di proposta formulata dalla Segreteria generale, sentito il Comitato di Direzione, da parte dell'Ufficio di presidenza del modello organizzativo delle strutture del Consiglio regionale per la XI^a legislatura, ivi compresa la individuazione di numero ed articolazione dei servizi e la individuazione e qualificazione degli incarichi dirigenziali, cui ha fatto seguito, da parte della dirigenza, la individuazione e qualificazione delle unità operative e di staff, in conformità alla disciplina di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53: articoli 10, 17 e 19, lo strumento di recepimento ed attuazione della rotazione ordinaria prevista dal PTPCT.

A tale percorso di definizione complessiva del modello organizzativo, che è stato implementato anche nell'anno 2023, sono seguite e seguiranno, se del caso a fronte delle risultanze delle determinazioni assunte, misure accompagnatorie, rimesse alla individuazione e definizione, anche diversificata da parte dei dirigenti capi servizio come individuati (ed in particolare in capo ai dirigenti confermati nel loro incarico): misure organizzative quali la separatezza delle funzioni nell'articolazione del processo decisionale, ovvero modalità operative di svolgimento dei compiti afferenti la struttura di competenza, volti a favorire la compartecipazione del personale, ivi compresa la condivisione di fasi procedurali fino alla doppia sottoscrizione degli atti (aspetti, peraltro, in parte già acquisiti nelle modalità organizzative assunte da taluni servizi nell'affidamento della istruttoria e responsabilità dei rispettivi procedimenti).

La esperienza applicativa, peraltro incontestata, di tale modalità attuativa della misura "Rotazione del personale", come consolidata nella X^a legislatura e definita ed attuata per il primo biennio della XI^a legislatura, ha assicurato e potrà ancora assicurare adeguato riscontro al potenziale rischio corruttivo (in concreto non espresso nella oramai pluriennale esperienza applicativa degli strumenti di pianificazione anticorruzione) proprio della procedure di gestione risorse umane e sua ricaduta sulle procedure a più elevato rischio corruttivo, così fungendo da adeguato presidio.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***VERIFICA APPLICAZIONE DISCIPLINA IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ, INCONFERIBILITÀ ED OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO**

Già in occasione dei precedenti Piani triennali e relativi aggiornamenti è stata dettata e si intende confermare anche a valere per il presente periodo di programmazione, anche a fronte delle disposizioni in materia di pantouflage dettate dal PNA 2022, fra le misure di attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione, una articolata disciplina in materia di:

- a) inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali;
- b) astensione in caso di conflitto di interessi (tema codificato nell'ordinamento dall'articolo 6 bis della legge n. 241 del 1990 per effetto delle modifiche introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, ed ai sensi del quale:
"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo procedurali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", cui consegue, in capo al dipendente cui è stata assegnata la competenza istruttoria, segnalare il ricorrere delle situazioni conflitto di interesse come sopra rappresentate, astenendosi dal prosieguo della stessa; quanto sopra in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con il Dpr 16 aprile 2013, n. 62);
- c) svolgimento di incarichi d'ufficio e attività ed incarichi extra istituzionali;
- d) attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage);
- e) formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione.

Al fine di assicurare puntuale e nel contempo semplificata attuazione, si è provveduto, previa intesa acquisita in sede di Comitato di direzione, a curare e definire apposita modulistica rapportata ai diversi adempimenti sopra considerati ed all'inserimento nell'apposita sezione, dedicata alle misure di attuazione, del sito "Amministrazione trasparente" dei relativi modelli.

Trattasi di modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della attestazione del ricorrere delle condizioni prescritte o dell'insussistenza delle cause a vario titolo ostative, ovvero per la richiesta delle relative autorizzazioni.

E' stata inoltre disposta, in chiave di semplificazione del relativo adempimento, la previsione nei contratti di assunzione del personale, della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente e si è provveduto a prevedere l'inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti (anche mediante procedura negoziata) della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA

Trattasi di continuare a verificare a regime il mantenimento costante della adesione alle misure attuative adottate ed assunte nei precedenti periodi di programmazione, con la previsione di una verifica, d'ufficio a cadenza semestrale da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, in ordine al ricorrere delle fattispecie come sopra individuate (anche con richiesta di acquisizione della documentazione) e delle cui risultanze verrà dato atto in sede di relazione annuale sulla attività svolta in attuazione del presente strumento di piano.

Con particolare riferimento al tema delle "attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)" atteso il reiterarsi di casistiche e problematiche applicative, si confermano, anche sulla scorta dei chiarimenti forniti da ANAC come compendiate nel PNA 2019, gli elementi interpretativi ed applicativi, anche con la integrazione/revisione della modulistica già a suo tempo predisposta quale misura attuativa del Piano 2014 – 2016.

In particolare, atteso che per quanto concerne lo svolgimento di prestazioni lavorative contraddistinte da attività a carattere autoritativo/negoziale, tali elementi sono nella disponibilità della amministrazione del Consiglio regionale, si conferma che nelle comunicazioni destinate ai dipendenti che cessano dal rapporto di lavoro è fatto esplicito riferimento al divieto di pantouflage (vedi Modello 56 e 57 della Procedura del sistema di gestione della qualità n. 7 "Gestire la amministrazione del personale"); in tal senso si dispone coerentemente con quanto previsto al capoverso "Le misure nel PTPCT" del paragrafo 1.8 Pantouflage Parte Terza del PNA 2019.

Tali soluzioni, nella esperienza applicativa hanno confermato la loro validità e vengono quindi confermate, anche in quanto ad oggi fatte proprie dallo stesso PNA 2022 nel mentre si prevede di valutarne la recepibilità, assumendole a valere sulla proiezione triennale del presente strumento di programmazione, per le ulteriori misure in materia suggerite dal PNA 2022 nel paragrafo "Strumenti operativi" della sezione "Pantouflage".

La strutturazione della misura, per la sua generalità ed astrattezza (e quindi tale da comprendere ogni possibile evoluzione della accezione di "Imparzialità soggettive dei funzionari pubblici" e "Conflitto di interessi", per rimanere alle accezioni del PNA 2019) e le modalità di sua attuazione e verifica, pur risalenti nella loro definizione al primo periodo di programmazione, mantengono attualità anche a fronte delle previsioni di cui al PNA 2019 e 2022 e comunque appaiono suscettibili, come già in parte recepito, di ogni implementazione attuativa a fronte delle esperienze applicative e relativi esiti

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***TUTELA DEI DIPENDENTI PUBBLICI CHE SEGNALANO GLI ILLECITI**

Come noto, l'articolo 1, comma 51, della L. 190/2012 aveva introdotto l'art. 54 *bis* nel D.Lgs. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. *whistleblower*).

Tale disciplina introduceva una misura di tutela per chi contribuisce a consentire l'emersione di fattispecie di illecito, ovvero "denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro".

La disposizione prevede:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del segnalante;
- la previsione di sottrazione della denuncia al diritto di accesso, ad esclusione delle ipotesi eccezionali di cui al comma 2 art. 54 *bis* D.Lgs. 165/2001.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito deve darne comunicazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che dovrà assumere tutte le iniziative conseguenti.

L'istituto è stato confermato nel suo significato di strumento volto a promuovere l'etica e la integrità nelle pubbliche amministrazioni anche dai successivi PNA, ed oggetto di uno specifico approfondimento con la finalità di evitare che tale istituto, introdotto nell'ordinamento al fine di misura di prevenzione della corruzione e che in quanto tale, per sua natura implica "la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia in buona fede" ovvero effettuata "nell'interesse della amministrazione" non si traduca invece, in uno strumento utilizzato "per esigenze individuali" che nulla hanno a che vedere con la ratio del medesimo.

In tal senso, quale contributo per stimolare un utilizzo dell'istituto conforme alla sua ratio, debbesi segnalare la sopravvenuta determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)" e che postula una specifica procedura relativa alla tutela della riservatezza della identità del segnalante, quale dipendente della pubblica amministrazione, con specifico ruolo in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il legislatore ha proseguito nella sua azione di tipizzazione e disciplina dell'istituto con la più recente legge n. 179 del 2017 con la quale da un lato interviene, implementando la tutela, già prevista per i dipendenti pubblici, dall'altro estende la tutela anche al settore privato. Successivamente è intervenuta ANAC con la deliberazione n. 469 del 9 giugno 2021 recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. 165/2001".

Da ultimo con il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 il legislatore statale ha raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti (sia del settore pubblico che del settore privato) disciplinando l'istituto in maniera organica ed uniforme, al fine di garantire la maggior

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

tutela al whistleblower, incentivandolo alla effettuane di segnalazioni di illeciti, nei limiti e con le modalità indicate nel decreto legislativo.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA**

E' stata definita, nei precedenti periodi di programmazione con provvedimento dell'Ufficio di presidenza n. 93 del 19 dicembre 2017 la procedura per la segnalazione degli illeciti da parte dei dipendenti pubblici nel rispetto del regime di riservatezza di cui all'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 (cd whistleblower)" e la connessa disciplina per la tutela del dipendente pubblico (cd whistleblower)" con la formale adozione dei relativi allegati, ponendo a sistema quanto già attuato nel precedente periodo di programmazione.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nell'ambito dell'attività formativa generale, ha promosso, nei precedenti periodi di programmazione, iniziative volte ad assicurare un'efficace attività di sensibilizzazione e comunicazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione di comportamenti illeciti e la effettività di tutela del dipendente che segnala illeciti.

Già nel corso dell'anno 2022, ed in conformità alle misure previste in materia dal relativo PTPCT, è stata verificata la esperibilità della acquisizione in regime di riuso, senza oneri, e previa verifica di compatibilità con il sistema informativo del Consiglio regionale, del Software OpenSource reso disponibile da parte di ANAC per il riuso recante l'applicazione informatica "Whistleblower" per l'acquisizione e la gestione - nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, così come raccomandato dal disposto dell'art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e previsto dalle Linee Guida di cui alla Determinazione n. 6 del 2015.

L'applicativo è stato acquisito ed inserito a sistema, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Altri contenuti" - Prevenzione della corruzione".

In esito alla entrata in vigore del già richiamato decreto legislativo n. 24/2023, è stata verificata la perdurante attualità della procedura per la segnalazione degli illeciti, così come a suo tempo definita e nel corso del 2024, sulla base delle eventuali ricorrenze, si procederà alla eventuale rivisitazione.

Non si sono verificati nella X^a legislatura regionale ed in corso della attuale XI^a legislatura, esiti applicativi di tale procedura; l'unico caso applicativo, risalente alla IX^a legislatura, ha consentito la gestione della segnalazione nel rispetto delle previsioni di legge (fino a pervenire alla archiviazione delle relative, successive istanze, da parte di ANAC).

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

FORMAZIONE: rinvio

Le soluzioni di offerta formativa sui temi oggetto della "Sezione rischi corruttivi e trasparenza" si articolano secondo le modalità contemplate, complessivamente per le esigenze formative del personale del Consiglio regionale, nella sezione dedicata alla formazione del personale del presente PIAO (a cui si rinvia).

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

L'articolo 16 recante *"Costituzione in giudizio"* della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 *"Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile"* dispone, tra l'altro - nell'ambito di un complesso di misure assunte dal legislatore regionale, e nei limiti dei suoi titoli di competenza, per concorrere allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, finalizzate alla promozione dell'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa, le infiltrazioni e i condizionamenti di stampo mafioso nel tessuto economico e sociale del territorio regionale - che *"La Giunta regionale ... valuta l'adozione di misure legali volte alla tutela dei diritti e degli interessi lesi dalla criminalità organizzata e mafiosa, ivi compresa la costituzione in giudizio nei relativi processi, motivando al Consiglio regionale l'eventuale scelta di non costituzione"*.

Con la successiva modifica introdotta ai sensi della legge regionale n. 1 del 2018 tale adempimento è stato qualificato in termini di obbligo giuridico della Regione, e per essa della Giunta regionale, di *"costituirsi parte civile in tutti quei procedimenti penali, relativi a fatti commessi nel territorio della Regione stessa, in cui sia stato emesso decreto che dispone il giudizio o decreto di citazione a giudizio contenente imputazioni per i delitti di cui agli articoli 416-bis e 416-ter del codice penale o per i delitti consumati o tentati commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'articolo 416-bis del codice penale"*; quanto sopra sempre salva la *"facoltà di costituirsi parte civile, anche prima dell'emissione del decreto che dispone il giudizio, in tutti quei procedimenti penali, relativi a fatti commessi nel territorio della Regione, in cui, nella richiesta di rinvio a giudizio, siano contestate imputazioni per i delitti di cui agli articoli 416-bis e 416-ter del codice penale o per i delitti consumati o tentati commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'articolo 416-bis del codice penale"*.

Viene altresì previsto che *"La Regione destina le somme liquidate a titolo di risarcimento a seguito della costituzione di parte civile alle iniziative promosse per il raggiungimento degli obiettivi generali della presente legge"*.

Tali disposizioni si collocano in un quadro normativo ove già era stata introdotta, per effetto della legge regionale n. 6 del 2015, nella legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 *"Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della regione"* la disposizione di cui all'articolo 89 bis, recante *"Iniziativa di costituzione di parte civile in giudizio e di azione in sede civile"* con la quale si prevede che *"La Giunta regionale valuta l'adozione di misure legali, quali la costituzione di parte civile nel processo penale e l'azione civile di risarcimento del danno, volte alla tutela dei diritti e degli interessi dell'amministrazione regionale lesi da atti e fatti posti in essere da propri amministratori e dipendenti imputati per delitti di corruzione, concussione e induzione indebita a dare o promettere utilità di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale"* e che, analogamente, *"A tal fine la Giunta regionale riferisce al Consiglio regionale la scelta di non costituzione in giudizio e di non esercizio di azione in sede civile per il risarcimento dei danni"*.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA**

La esperienza applicativa della X^a legislatura - sulla scorta della sistematizzazione dei rapporti fra uffici del Consiglio regionale e la Avvocatura regionale in esito alla entrata in vigore della legge regionale n. 53 del 2102 recante la attuazione dei principi statutari in tema di autonomie del Consiglio ed in particolare per definire l'applicazione dell'articolo 3 in tema di rappresentanza esterna ed in giudizio del Presidente del Consiglio regionale a suo tempo oggetto di protocollo di intesa, approvato congiuntamente da Giunta regionale e Ufficio di presidenza – ed in particolare del primo biennio della attuale XI^a legislatura, ha visto la progressiva sistematizzazione dei rapporti in materia di gestione del contenzioso ed anche soluzioni di implementazione attuativa delle previsioni di cui all'articolo 89 bis della legge regionale n. 12 del 1991 e all'articolo 16 legge regionale n. 48 del 2012, in particolare a fronte di istanze, d'ufficio o su richiesta.

Ci si intende riferire, in particolare, all'articolo 11 della legge regionale n. 5 del 2021, con il quale si introduce una misura di semplificazione degli adempimenti e che prevede, in tutti i casi in cui ricorre l'obbligo della costituzione in giudizio, e senza necessità di deliberazione della Giunta regionale, trattandosi di adempimento vincolato, la costituzione in giudizio con decreto del dirigente della struttura competente, ovvero la Avvocatura regionale, che, al ricorrere delle relative condizioni, dispone la costituzione di parte civile, la individuazione del legale incaricato e conferisce il mandato alle liti, notiziandone il Consiglio regionale.

Si ritiene, anche alla luce del primo periodo di applicazione della nuova disciplina che siano state conseguite le già rappresentate, nei precedenti periodi di pianificazione, esigenze di definizione a regime di soluzioni tecnico-organizzative, in grado di assicurare, puntuale e costante adempimento delle previsioni di legge e quindi sia degli obblighi giuridici che degli oneri informativi al Consiglio regionale atteso che la Avvocatura regionale relaziona, a cadenza periodica, tendenzialmente annuale, in ordine alle iniziative assunte in tema di costituzione di parte civile ai sensi della legge regionale n. 1 del 2018 a fronte di procedimenti penali per associazione per delinquere di stampo mafioso di cui all'articolo 416 bis del codice penale..

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ: DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER I CONTROLLI**

Come noto, l'articolo 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accettare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio prodotte dagli interessati nonché di acquisire d'ufficio le informazioni, i dati e i documenti che siano in possesso di pubblici uffici, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il successivo articolo 71, anche in esito alle modifiche sopravvenute, in una logica di semplificazione degli adempimenti di controllo, nel corso dell'anno 2020, prevede l'obbligo per le amministrazioni procedenti di effettuare idonei controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ad esse presentate ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 72, comma 2, le amministrazioni certificanti devono individuare e rendere note, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026***MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA**

Sono state definite, con apposita istruzione operativa (I04) del processo 07 del sistema di gestione integrato del Consiglio regionale, le “Modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000” declinando “Natura e oggetto dei controlli”, “Soggetti preposti all’effettuazione dei controlli” e le relative tipologie di controlli (“a campione”, “mirato”, “a tappeto”), le “Modalità di effettuazione dei controlli” e la “Verbalizzazione e registrazione dei controlli” nonché le fattispecie, e relative soluzioni in caso di “Impossibilità di acquisire la documentazione”, nonché, a controllo avvenuto, la disciplina delle fattispecie sanabili come pure le “Conseguenze del riscontro di false dichiarazioni” e le relative conseguenze sul piano penale o amministrativo.

Tali soluzioni, nella esperienza applicativa hanno confermato la loro validità e vengono quindi confermate

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

ADEMPIMENTI DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NEGLI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO

Come noto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" all' articolo 15 in tema di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, dispone che (comma 1) ***"Il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico,.....cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al presente decreto"*** e che (comma 2) ***"Il responsabile segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del presente decreto all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative"***. Nella prassi applicativa, la vigilanza è stata condotta, in particolare, su istanza, acquisendo la relativa documentazione in disponibilità all'Ufficio competente all'esame ed istruttoria delle proposte di candidatura per le nomine/designazioni a pubblici incarichi di competenza della Regione: la casistica applicativa ha registrato la definizione delle richieste da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione con la conferma della correttezza dell'operato dei competenti uffici.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA

Si ritiene, coerentemente con le stesse prescrizioni come consolidate nel PNA 2019, di confermare, anche per il nuovo periodo di programmazione, la implementazione della vigilanza con soluzioni di verifica, anche d'ufficio, a campione, sulle procedure di nomina/designazione a pubblici incarichi di competenza regionale.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

ULTERIORI MISURE DI CARATTERE GENERALE: LORO IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA MISURA

Imparzialità soggettive dei funzionari pubblici e rotazione straordinaria

Sul tema della “imparzialità soggettive dei funzionari pubblici”, sotto l’aspetto delle “Misure sull’accesso/permanenza nell’incarico/carica pubblica” e della “Inconferibilità/Incompatibilità degli incarichi” (Paragrafo 1, Sotto paragrafo 1.1 e 1.5 Parte Terza del PNA 2019), fermo restando il rinvio alla disciplina di settore, basti confermare, come peraltro già rilevato in sede di precedenti Piani triennali, con riferimento all’ordinamento della regione del Veneto, la consolidata attuazione delle relative previsioni, come confermate dal PNA 2019:

- Sia in tema di rapporto fra status di pubblico dipendente e procedimento disciplinare e penale, con la applicazione della disciplina in materia (legge n. 97 del 2001) volta a impedire la permanenza/accesso negli incarichi di persone coinvolte in procedimenti di natura corruttiva;
- Sia in materia di inconferibilità/incompatibilità, attesa la specifica misura che prevede la verifica, a cadenza semestrale, di applicazione della disciplina, con richiesta di acquisizione della relativa documentazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

In via applicativa, attese le determinazioni assunte in materia di rotazione straordinaria con delibera ANAC 215/2019 ed in conformità alle previsioni del PNA 2019, anche alla luce delle “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni” approvate con deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, con la previsione espressa dell’obbligo di segnalare i procedimenti che risultano attivati a proprio carico, demandando invece ad un provvedimento di carattere organizzativo la individuazione dei presupposti (fattispecie rilevanti, anche in rapporto alla specificità delle funzioni proprie del Consiglio regionale) e delle soluzioni (trasferimento di sede o assegnazione ad altro e diverso incarico) da adottare in attuazione della misura di rotazione straordinaria.

Si provvederà, altresì, ed a fronte della avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, del DPR n. 81 del 13 giugno 2023, di modifica al DPR n. 62 del 2013 recante «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici», ad integrare il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti, anche sulla scorta di analoghe esperienze condotte a livello di Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, sotto tre distinti profili:

- a) Introduzione di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media;
- b) Accento sul tema della crescita professionale dei collaboratori e sul benessere organizzativo delle strutture, anche con cicli formativi sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico;

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

c) Richiamo ad orientare il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, ad adottare comportamenti esemplari in termini di integrità buona fede e correttezza parità di trattamento equità inclusione e ragionevolezza, ed a astenersi da comportamenti che possano nuocere al prestigio decoro o immagine dell'amministrazione.

Conflitto di interessi: affidamento di incarichi a consulenti e disciplina del codice dei contratti pubblici

Il PNA 2019, nell'ambito della sezione dedicata al tema dei conflitti di interesse, richiama, tra l'altro l'attenzione delle amministrazioni a dettare una disciplina preventiva volta a far emergere la sussistenza di possibili profili di "conflitto di interesse", sia nelle fattispecie di conferimento di incarichi di consulenza oltre che nelle fattispecie, già codificate, di cui all'articolo 42 del codice dei contratti pubblici.

Come noto l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" prevede, tra l'altro come *"Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici"*.

In particolare "conflitto di interesse" in tale fattispecie si configura quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, *"ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione"*. Costituiscono, in particolare, situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

La norma, peraltro riproposta con l'articolo 16 del nuovo codice dei contratti (d.lgs 36 del 2023) prevede che il personale che versa nelle situazioni sopra considerate *"ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione"* e che *"Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati"*.

E l'aggiornamento 2023 del PNA ANAC 2022, dedicato al settore dei contratti pubblici in esito alla entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, contempla espressamente fra i "possibili eventi rischiosi" e le conseguenti "possibili misure" proprio quella del conflitto di interessi come sopra rappresentata.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

Per quanto concerne invece il conferimento di incarichi di consulenza, già opera la previsione di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 33 del 2013 con il quale si prevede, espressamente, l'obbligo di pubblicazione dei dati concernenti gli esterni all'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento degli incarichi ed il compenso.

In tal senso la stazione appaltante e le strutture che provvedono a conferire incarichi di consulenza, provvedono anche agli adempimenti volti ad acquisire, in regime di autocertificazione, elementi in ordine alla sussistenza del conflitto di interessi.

In capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, compete, a cadenza semestrale richiedere ai soggetti come sopra identificati, di dare atto dell'avvenuta acquisizione della attestazione della non sussistenza di situazione di conflitto di interesse.

Si segnala e conferma che, con riferimento ad alcune fattispecie ricorrenti nella esperienza del Consiglio regionale del Veneto si è provveduto, in conformità alla disciplina in materia di conflitto di interessi ed allo stesso articolo 12 della legge n. 241 del 1990 in tema di procedure e criteri per i provvedimenti attributivi di vantaggi economici, a dettare una disciplina di definizione di linee guida o comunque di valenza regolamentare.

Ci si intende riferire rispettivamente:

- a) alla fattispecie della sponsorizzazione di eventi culturali e di comunicazione del Consiglio regionale, oggetto della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61 del 22 ottobre 2019 con la quale è stato adottato specifico Regolamento finalizzato a disciplinare modalità, tipologie e procedure per la stipula di contratti di sponsorizzazione utili nel perseguimento di finalità istituzionali dell'ente Consiglio regionale del Veneto;
- b) alla fattispecie della concessione di patrocinio, partecipazione a comitati d'onore e compartecipazione a iniziative da parte del Consiglio regionale, oggetto della deliberazione n.114 del 23 settembre 2010 dell'Ufficio di presidenza con la quale sono state approvate linee guida, criteri e modalità in materia; quest'ultima disciplina, con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto legge, convertito, 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (cosiddetto "Decreto Tremonti") è stata oggetto per determinazione dell'Ufficio di presidenza, nella seduta del 29 marzo 2011, di sospensione sul punto della concessione delle compartecipazioni (patrocinio collaborativo che comporta la concessione diretta o indiretta di contributo), rimanendo in vigore solo per la parte relativa alla concessione di patrocinio e la partecipazione a comitati d'onore da parte del Consiglio regionale.

Tali soluzioni, nella esperienza applicativa hanno confermato la loro validità e vengono quindi confermate

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

2.3.6 Il programma per la trasparenza

A completare la presente sezione dedicata alle misure, figura – in Allegato B) – il consolidato “Programma per la Trasparenza” redatto in conformità alle disposizioni fornite in sede di PNA e con le deliberazioni ANAC succedutesi nel tempo, con il quale si dà conto dell’elenco degli obblighi di pubblicazione, con individuazione analitica del “Riferimento normativo”, della “Denominazione del singolo obbligo”, dei “Contenuti dell’obbligo”, delle modalità di adempimento, ovvero dell’“Aggiornamento” specificandone la cadenza temporale, del “Termine di scadenza per la pubblicazione” e del “Soggetto Responsabile per la elaborazione/ trasmissione dei dati per la pubblicazione”

Sul punto deve considerarsi come per il Consiglio regionale, e ben prima di ogni adempimento imposto dalla sopravvenuta disciplina in materia, la trasparenza con riferimento a tutti gli ambiti di intervento del Consiglio regionale, preminentemente tramite la consultazione del sito internet del Consiglio e delle banche dati on line, ivi comprese le soluzioni volte a consentire forme di partecipazione al processo di formazione della volontà del Consiglio regionale e dei suoi organi, ha tradizionalmente consentito forme di ampia partecipazione dei cittadini che possono ottenere informazioni sull’iter delle iniziative legislative e sull’attività del Consiglio e delle Commissioni, potendo anche assistere, in diretta streaming, alle sedute del Consiglio regionale.

Il quadro normativo sopravvenuto ha portato a qualificare la trasparenza amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi dell’articolo 117, terzo comma, lettera m) della Costituzione, in termini di diritto per tutti i cittadini di avere accesso diretto all’intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti normativamente previsti e/o derivanti dalla elaborazione della giurisprudenza costituzionale e di merito, e strumento fondamentale di prevenzione dei fenomeni di potenziale illegalità nella misura in cui, portando in evidenza i dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione pubblica della azione amministrativa, agevola quindi sistemi di accountability totale dell’organizzazione e dell’azione amministrativa e limita in questo modo il rischio di annidamento di situazioni illecite in settori delicati dell’agire pubblico.

Questo il criterio che ha presieduto agli interventi del legislatore e da ultimo alla disciplina in materia del decreto legislativo n. 97 del 2016 che porta a compimento il percorso intrapreso, in primis, con la legge n. 190 del 2012 (che già individuava l’attuazione delle misure di trasparenza, oltre che strumento di misurazione dell’efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, anche quale strumento imprescindibile ai fini della prevenzione dei fenomeni di corruzione) e quindi dal decreto legislativo n. 33 del 2013 che qualifica la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l’organizzazione e l’attività della Pubblica Amministrazione e postula la piena integrazione della trasparenza nel sistema della prevenzione della corruzione, unificando il Programma della Trasparenza in seno al Piano triennale di prevenzione della corruzione, configurandolo in termini di sezione

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

del Piano medesimo ed in tal senso adempiendo alla previsione normativa che lo configura quale contenuto necessario del Piano.

Elementi caratterizzanti il decreto legislativo n. 97 del 2016 sono stati individuati nella assunzione della trasparenza quale principio che caratterizza la organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni ed i rapporti con i cittadini, la modificazione dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa, l'introduzione del nuovo istituto del diritto di accesso cosiddetto "generalizzato" agli atti e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, la unificazione fra Piano per la prevenzione della corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità, la introduzione di nuovi obblighi, come peraltro anche il superamento di alcuni e la razionalizzazione di altri, in materia di pubblicazione; modifiche che decorrevano nei loro effetti già dalla data del 23 dicembre 2016 e che sono state oggetto di puntuale recepimento negli strumenti di Piano e relativi aggiornamenti, anche alla luce delle determinazioni assunte da ANAC con la delibera n. 1310/2016 in tema di "Prime linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016".

In tal senso il quadro di riferimento viene confermato e ribadito dal PNA 2019, ed oggi, da ultimo dal PNA 2022, che richiamano altresì la esigenza di contemperamento con la sopravvenuta entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 del 26 aprile 2019 per la protezione dei dati personali (cosiddetto RGPD) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati: quanto sopra atteso che la Corte costituzionale, chiamata a pronunciarsi sul bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata e diritto dei cittadini al libero accesso ai dati e alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto che entrambi i diritti sono "contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato" (sentenza Corte n. 20 del 2019).

Il Programma per la Trasparenza, già a suo tempo approvato e reiteratamente implementato alla luce della evoluzione del quadro normativo e degli orientamenti interpretativi ed applicativi di riferimento, assume così, in questa sede, nel contempo valenza di sezione specifica e distinta e, nella definizione degli obiettivi e relativi indicatori, di misura organizzativa per la prevenzione della corruzione.

Trovano così attuazione le misure di trasparenza, sia sotto il profilo della loro allocazione nel sito "Amministrazione Trasparente" e relative sezioni e sottosezioni di diverso livello, sia sotto il profilo della individuazione e denominazione del singolo obbligo e relativo contenuto con la indicazione del puntuale riferimento normativo, dei tempi di attuazione ed aggiornamento, nonché dei nominativi dei responsabili della pubblicazione dei documenti e delle informazioni ed infine dei tempi di durata della pubblicazione (adempimenti come individuati già in sede di deliberazione della Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016 ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 33/2013 come modificato dal decreto legislativo 97/2016"), in attuazione dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 33

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026

del 2013.

Quanto poi al materiale adempimento dei relativi obblighi, le strutture di volta in volta individuate quali competenti, come disposto in sede di esecuzione ed attuazione degli adempimenti posti dal sopravvenuto Regolamento 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dalle relative misure di recepimento ed attuazione, anche a livello organizzativo, assunte dagli organi del Consiglio regionale, provvederanno a curare il contemperamento degli obblighi di trasparenza con il rispetto dei principi in materia di trattamento dei dati personali.

Corre l'obbligo anche di evidenziare come per gli adempimenti di trasparenza per i quali non ricorra una fattispecie di dati da pubblicare, nella consapevole, oggettiva, evidenza della loro non configurabilità a fronte della specificità istituzionale di un ente quale il Consiglio regionale del Veneto, se ne dà puntuale evidenza con apposita nota nella relativa articolazione della sezione del sito.

Quale scelta metodologica, ed al fine di conseguire più elevati livelli di trasparenza secondo la ratio della evoluzione della disciplina di settore, si valuta altresì di mantenere la pubblicazione anche di dati - come individuati secondo lo schema definito ed approvato dall'Ufficio di presidenza - per i quali la stessa non si configura più in termini obbligatori, atteso che si tratta di dati che nel loro complesso implementano il quadro informativo sulla azione della amministrazione, così di fatto intercettando ed anticipando, razionalizzandolo in una chiave di semplificazione procedimentale e di adempimenti, possibili esiti di esercizio del diritto di accesso generalizzato.

Tali soluzioni, nella esperienza applicativa hanno confermato la loro validità e vengono quindi confermate.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

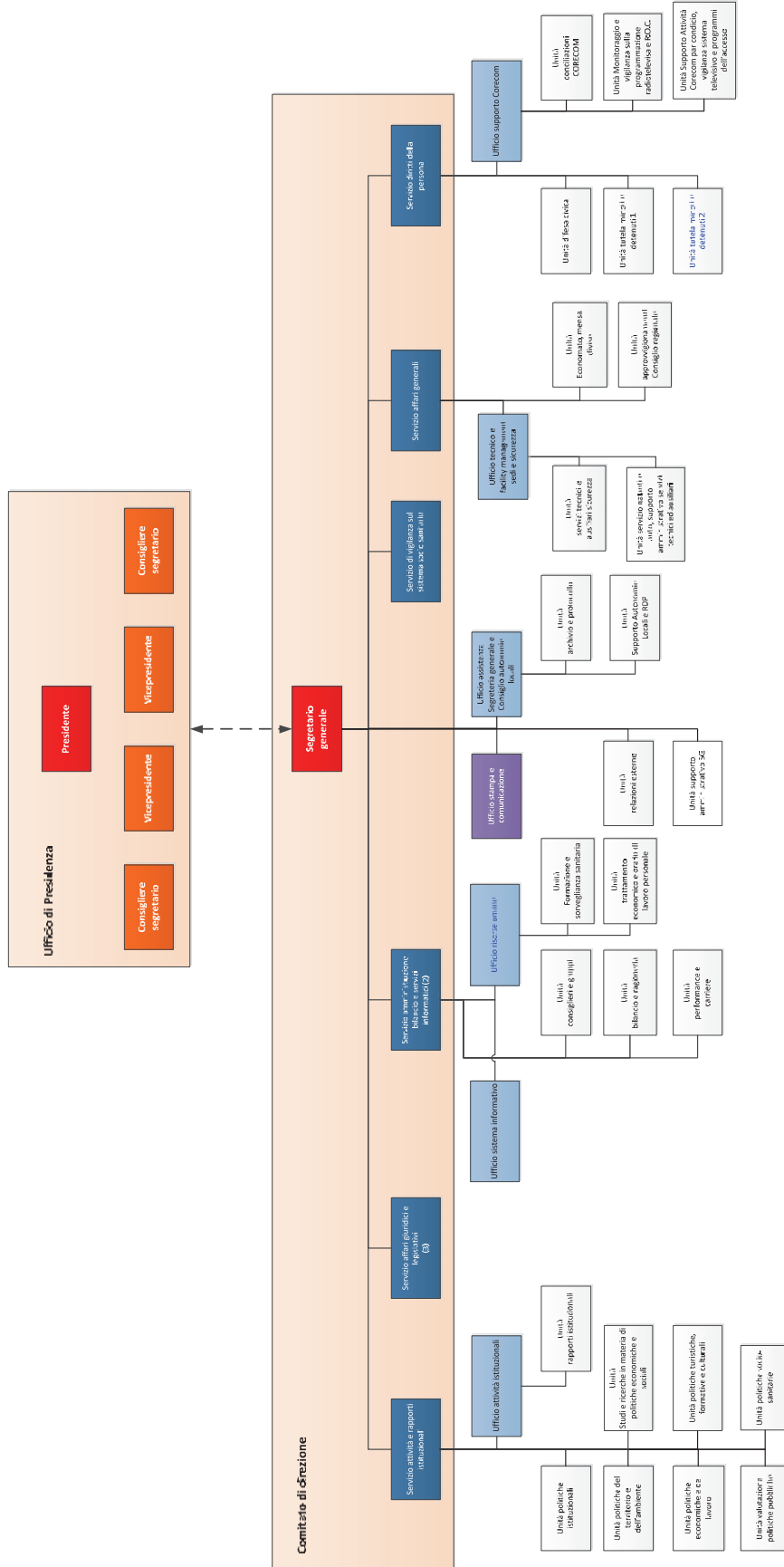
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma dell'Amministrazione del CRV è riportato nella pagina seguente.

Gli incarichi e le responsabilità delle singole strutture organizzative sono dettagliati nel sito internet del CRV www.consiglioveneto.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Organizzazione e sottosezione Performance.

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026



PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Ai sensi della lr 53/2012, i livelli di responsabilità organizzativa si articolano in:

- Segretario generale;
- Dirigenti capi Servizio;
- Dirigenti titolari di ufficio e di posizione dirigenziale individuale;
- Responsabili e titolari di unità operative e di staff.

Le fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali sono definite, da apposito provvedimento dell'Ufficio di presidenza, secondo criteri di complessità organizzativa, di dimensione delle risorse gestite e di dimensione e rilevanza istituzionale dei destinatari dell'attività; esse sono pari ad una unica fascia per Servizi consiliari e a due fasce, sia per gli uffici sia per le posizioni dirigenziali individuali, come di seguito rappresentate in ordine decrescente:

UFFICI	POSIZIONI DIRIGENZIALI INDIVIDUALI
UA	PDIA
UB	PDIB

Per gli incarichi di Elevata qualificazione, sempre secondo la disciplina stabilita con deliberazione dell'Ufficio di presidenza, le fasce di gradazione sono definite in base alla complessità tecnica e alla rilevanza istituzionale delle funzioni e alla rilevanza delle responsabilità amministrativa e gestionale. Si tratta di quattro fasce e precisamente (sempre in ordine decrescente):

- EQAP;
- EQA;
- EQB;
- EQC.

I profili professionali sono definiti in maniera uniforme a quelli previsti presso gli uffici della Giunta regionale e previsti con DGR n. 325 del 29 marzo 2023.

Inoltre, presso il Consiglio regionale sono stati individuati, ai sensi del RIAO, i seguenti specifici profili professionali:

- Assistente agli organi consiliari, nell'Area degli Istruttori;
- Esperto in analisi dell'economia regionale, delle politiche economiche regionali e della finanza territoriale, di progettazione legislativa, redazione atti ispettivi e atti di indirizzo politico, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

L'ampiezza media delle unità organizzative (intese come Servizi consiliari) al 31 dicembre 2023 è rappresentata dalla tabella seguente:

Servizio	Totale personale assegnato
SABS - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BILANCIO E SERVIZI INFORMATICI	24
SAG - SERVIZIO AFFARI GENERALI	27
SAGL - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI	8
SARI - SERVIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI ISTITUZIONALI	46
SG - SEGRETERIA GENERALE	29
SDDP - SERVIZIO DIRITTI DELLA PERSONA	25
SVSS - SERVIZIO DI VIGILANZA SUL SISTEMA SOCIO-SANITARIO	4
totale personale assegnato al 31/12/2023	163
MEDIA PER SERVIZIO	23

Una specificità che connota il modello organizzativo è rinvenibile nella presenza, prevista dalla Ir 53/2012, di unità di supporto agli organi e ai gruppi consiliari già descritte al punto

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

1.3.5 di questo Piano.

Quanto ai livelli di responsabilità organizzativa di tali unità, per ciascuna è prevista la figura del responsabile. Per quelle a supporto dei gruppi consiliari più consistenti è previsto anche il ruolo del responsabile vicario, attivabile anche presso il Gabinetto del presidente.

In merito alla consistenza del personale, la stessa è variabile in base alle richieste di assegnazione di personale effettuate dal titolare dell'organo e dal presidente del gruppo, nei limiti di dotazione organica e di spesa stabiliti dalla l.r. 53/2012.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti

Il Consiglio regionale del Veneto intende promuovere il ricorso al lavoro a distanza con particolare riferimento al lavoro agile attraverso le scelte organizzative di seguito descritte in modo sintetico.

Misure organizzative:

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Funzioni locali, il quale, al titolo VI, disciplina il lavoro a distanza. Ciò ha comportato l'esigenza di aggiornare la regolamentazione adottata in materia dal Consiglio regionale a suo tempo, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 93 del 19 ottobre 2021, valida appunto fino al rinnovo della contrattazione collettiva.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 60 del 31 ottobre 2023 è stato quindi approvato il Disciplinare del lavoro a distanza, efficace dal 1° gennaio 2024, che conferma la potenziale accessibilità del lavoro agile da parte di tutti i dipendenti impegnati nelle attività che possono essere svolte in modalità agile.

Attraverso l'adozione di tale disciplinare è attuato il coordinamento organizzativo del lavoro agile a livello di ente nel suo complesso, in quanto il lavoro agile stesso viene regolamentato in maniera uniforme, compreso il modello di accordo individuale contenente gli elementi essenziali previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva. Sempre per tutte le strutture, in base alla mappatura dei processi del SIG, vengono definite secondo criteri omogenei le attività che possono essere svolte in modalità agile.

Inoltre, sempre secondo quanto previsto dal predetto disciplinare, il compito del monitoraggio mirato e costante, in itinere ed ex post, del lavoro agile è attribuito ai dirigenti/responsabili firmatari degli accordi individuali, che verificano il raggiungimento degli obiettivi fissati: il lavoro agile si inserisce infatti nella logica della programmazione e del controllo di gestione (Ciclo integrato di programmazione e controllo), basata sulla definizione di obiettivi espliciti – utili per orientare e guidare lo svolgimento della gestione strategica ed operativa – e sull'esigenza di verificarne

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

l'attuazione, di cui si è già detto al punto 1.5 del presente Piano. A ciò si aggiunge il monitoraggio effettuato dalla struttura competente mediante gli indicatori collegati all'obiettivo strategico dello sviluppo del lavoro a distanza e l'indagine sul lavoro agile, dai risultati della quale si traggono i valori di alcuni di tali indicatori.

Per quanto attiene al lavoro da remoto, si dà atto che allo stato attuale non risultano progetti attivi e si conferma in 10 il numero massimo complessivo di progetti di lavoro da remoto attivabili.

Requisiti tecnologici:

Il CRV ha implementato progressivamente la dotazione di pc portatili da assegnare al personale che svolge lavoro in modalità agile, adottando la logica della postazione di lavoro unica: ogni smartworker è dotato di un unico notebook da utilizzare sia per il lavoro agile, sia per il lavoro reso in sede (collegandolo a monitor, tastiera, mouse e docking station).

Sono stati introdotti sistemi di collaboration quali app e software per la comunicazione da remoto, come Teams e Avaya e l'abbandono del sistema VPN è stato possibile anche attraverso la sempre maggiore disponibilità di applicativi consultabili in lavoro agile. Sono inoltre in fase di potenziamento ambienti in cloud per la gestione, anche condivisa, dei documenti.

Al riguardo, inoltre, la messa a regime e l'utilizzo ormai consolidato del nuovo sistema di gestione documentale Docway ha consentito il diffondersi dei documenti ab origine digitali e ha dato una spinta alla digitalizzazione dei processi: infatti, sono in fase di studio iter di gestione digitale di alcuni processi di supporto, quali ad esempio l'assegnazione del personale.

Percorsi formativi del personale:

Sono state potenziate le competenze digitali del personale attraverso i percorsi di Syllabus, messi a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica. Non sono state trascurate nemmeno le competenze organizzative e direzionali, che sono state rafforzate mediante percorsi formativi sulla cybersicurezza ed incontri di approfondimento sulle soft skills.

Nella sezione dedicata alla formazione del presente Piano sono previsti interventi formativi mirati per lo sviluppo efficace ed efficiente del lavoro agile e in generale del lavoro ibrido.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Nel documento denominato “Obiettivi e indicatori” allegato al presente PIAO sono contenuti una serie di indicatori volti a misurare il contributo al miglioramento della performance, in termini di efficienza e di efficacia, nonché gli impatti interni ed esterni, con un contributo anche in termini di creazione di Valore pubblico, che di seguito vengono elencati e i cui target sono indicati nel citato documento e nel presente Piano:

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI
CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	SALUTE ORGANIZZATIVA	
	Presenza di un Coordinamento organizzativo del lavoro agile	Indicatore n. 155
	Presenza di un Monitoraggio del lavoro agile	Indicatore n. 156
	Presenza di un sistema di Programmazione per obiettivi (annuali, infra annuali, mensili) e/o per progetti (a termine) e/o per processi (continuativi)	Indicatore n. 157
	SALUTE PROFESSIONALE	
	Sviluppo delle competenze direzionali in materia di lavoro agile	Indicatore n. 158
	Sviluppo delle competenze organizzative specifiche del lavoro agile	Indicatore n. 159
	Sviluppo delle competenze digitali dei lavoratori agili	Indicatore n. 160
	SALUTE DIGITALE	
	Incremento delle dotazioni di pc a d'uso dei lavoratori agili	Indicatore n. 161
	Incremento delle dotazioni di pc a d'uso dei lavoratori agili	Indicatore n. 162
	Disponibilità del VPN per i lavoratori agili	Indicatore n. 163
	Disponibilità di sistemi di collaboration	Indicatore n. 164
	Incremento degli applicativi consultabili in lavoro agile	Indicatore n. 165
	Incremento delle banche dati consultabili in lavoro agile	Indicatore n. 166
	Incremento processi digitalizzati	Indicatore n. 167
	SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA	
	Congruo finanziamento della formazione in competenze funzionali al lavoro agile	Indicatore n. 168
	Congruo finanziamento in supporti hardware e infrastrutturali digitali funzionali al lavoro agile	Indicatore n. 169
	Congruo finanziamento in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	Indicatore n. 170

3.2.2 Obiettivi

L'organizzazione del lavoro in modalità agile all'interno del Consiglio regionale del Veneto risponde alle seguenti finalità:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad incrementi di produttività;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;

- c) assicurare ai lavoratori la scelta di una diversa modalità di prestazione del lavoro che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle loro legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo ed alla dinamica dei processi innovatori;
- d) promuovere una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa – lavoro – casa, per la salute dei lavoratori e per l'ambiente.

Riguardo all'attuazione del lavoro agile, con riferimento al sopra richiamato disciplinare valido dal 1° gennaio 2024, sono già stati sottoscritti n. 168 accordi di lavoro agile con la stessa decorrenza.

In merito al livello di effettività di tali accordi, il disciplinare conferma il numero massimo di giornate precedentemente previsto, mettendo a regime quanto già sperimentato con lo sw2save@work, per esigenze connesse al contenimento dei consumi energetici, alla necessità di rendere meno gravosi alcuni interventi di manutenzione delle sedi e/o degli apparati tecnologici e per far fronte ad emergenze ambientali. Inoltre, è prevista la fruizione continuativa del lavoro agile per le persone in condizione di fragilità e cosiddetta super fragilità secondo la normativa tempo per tempo vigente.

Inoltre, nel sistema di valutazione applicato dal 2020 sono oggetto di valutazione competenze sulle quali il lavoro agile può incidere positivamente, quali in particolare l'engagement e la digitalizzazione; competenze e comportamenti abilitanti una organizzazione più competitiva e attrattiva di talenti, più orientata ai risultati. Sono infatti valutate, con esplicitazione dei comportamenti attesi, le competenze raggruppate nel gruppo D2 "Innovazione e creatività" e attinenti al miglioramento dei processi, la promozione del cambiamento, la creatività e le nuove modalità flessibili della prestazione lavorativa legate a tempi, luoghi e strumenti digitali.

Infine, negli accordi individuali di lavoro agile è prevista la partecipazione a monitoraggi periodici mediante la compilazione di appositi questionari sui seguenti argomenti:

- come/se si modifica la relazione tra responsabile e collaboratore/trice in termini di semplicità/difficoltà di comunicazione, chiarezza degli obiettivi, necessità di condivisione;
- efficacia delle modalità di programmazione e controllo dell'attività;
- raggiungimento dei risultati attesi sulle singole attività;
- come/se si modifica la relazione con i colleghi che non sono lavoratori/trici agili;
- come/se si modifica la relazione tra i colleghi lavoratrici/trici agili;
- criticità e opportunità emerse.

Come monitoraggio per l'anno 2023, nel corso del mese di dicembre è stata effettuata un'indagine sul lavoro agile sugli argomenti di cui sopra che ha consentito anche di misurare i valori conseguiti da alcuni indicatori quali, ad esempio, il miglioramento del work life balance e la riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti. Nel dettaglio, i

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

risultati dell'indagine sono consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale. In generale emerge che la modalità organizzativa del lavoro agile non ha deteriorato le relazioni con i colleghi, con i responsabili e con i collaboratori, in quanto esse sono rimaste le stesse per il 79% del totale delle risposte. Inoltre, le risposte che si sono collocate nell'area della soddisfazione per il lavoro agile sono state ben il 100% del totale delle stesse.

Nel documento denominato "Obiettivi e indicatori" allegato al presente PIAO sono contenuti una serie di indicatori volti a misurare il contributo al miglioramento della performance, in termini di efficienza e di efficacia, nonché gli impatti interni ed esterni, con un contributo anche in termini di creazione di Valore pubblico, che di seguito vengono elencati e i cui target sono indicati nel citato documento e nel presente Piano:

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI
ATTUAZIONE LAVORO AGILE	<i>QUANTITA'</i>	
	Target lavoratori agili	Indicatore n. 171
	Conseguimento di un buon livello di effettività degli accordi individuali di lavoro agile	Indicatore n. 172
	<i>QUALITA'</i>	
	Conseguimento di un buon livello di soddisfazione sul lavoro agile del personale, in particolare per coloro che hanno carichi di famiglia e/o un lungo tragitto per arrivare alla sede di lavoro avvalendosi di servizi di trasporto non particolarmente efficienti ed efficaci	Indicatore n. 173

3.2.3 Contributi al miglioramento della performance e alla creazione di Valore pubblico

Nella sottosezione 2.2. Performance e nel documento denominato "Obiettivi e indicatori" allegato al presente PIAO sono contenuti una serie di indicatori volti a misurare il contributo al miglioramento della performance, in termini di efficienza e di efficacia, nonché gli impatti interni ed esterni, con un contributo anche in termini di creazione di Valore pubblico, che di seguito vengono elencati e i cui target sono indicati nel citato documento e nel presente Piano:

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI
PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	ECONOMICITA'	
	Riduzione dei costi in conseguenza della digitalizzazione dei processi (con conseguente minore esigenza di stampa) e della flessibile distribuzione del lavoro nell'ambito della fascia di attività standard (riflesso economico)	indicatore n. 174
		indicatore n. 175
	EFFICIENZA	
	Diminuzione delle assenze dal servizio	indicatore n. 176
	Aumento della produttività	Indicatore n. 177
	EFFICACIA	
	Mantenimento del rispetto degli standard di qualità nell'erogazione dei servizi (qualità erogata)	Mantenimento del grado di raggiungimento dei target definiti nel documento denominato "Obiettivi e indicatori" (tutti gli indicatori collegati all'obiettivo "Rispetto standard di qualità contenuti nella Carta dei servizi")
Soddisfazione del cliente interno/esterno (qualità percepita)	Mantenimento del target degli indicatori ISCI e ISCE definito nei punti 2.2.1.2 e 2.2.1.3 del presente Piano	
IMPATTI	IMPATTI ESTERNI	
	Conseguimento di un impatto sociale positivo sui lavoratori agili	Indicatore n. 179
		Indicatore n. 180
	Conseguimento di un impatto ambientale positivo sulla collettività	Indicatore n. 181
	Conseguimento di un impatto economico positivo sui lavoratori agili	Indicatore n. 182
	IMPATTI INTERNI	
	Miglioramento della salute organizzativa del CRV	Indicatore n. 183
	Miglioramento della salute professionale del CRV	Indicatore n. 184
Miglioramento della salute digitale del CRV	Indicatore n. 185)	
Miglioramento della salute economico-finanziaria del CRV	Indicatore n. 186	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

*Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026***3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE****3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2023**

Nelle seguenti tabella è rappresentata la consistenza del personale di ruolo del CRV in servizio al 31 dicembre 2023 per area e profili professionali nel suo complesso e nelle diverse strutture, nonché del personale di ruolo del CRV in aspettativa, comando o assegnazione temporanea in altro ente e di quello assegnato alle unità di supporto degli organi e dei gruppi consiliari.

PERSONALE DI RUOLO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023	TOTALI
Area Funzionari ed EQ	
Funzionario Amministrativo	28
Funzionario Culturale	3
Funzionario Economico	7
Funzionario Informatico	2
Funzionario Per i Rapporti Con i Media	4
Funzionario Tecnico	2
	46
Area Istruttori	
Assistente Agli Organi Consiliari	16
Istruttore Amministrativo	36
Istruttore Dei Servizi Di Rimessa - Natanti	1
Istruttore Economico	4
Istruttore Informatico	2
Istruttore Tecnico	6
	65
Area Operatori Esperti	
Operatore Esperto Amministrativo	38
Operatore Esperto Autista	3
Operatore Esperto Motoscafista	6
	47
Dirigente	13
	13
Totale complessivo	171

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023	TOTALI
Area Funzionari ed EQ	
Funzionario Amministrativo	19
Funzionario Culturale	2
Funzionario Economico	7
Funzionario Informatico	2
Funzionario Per i Rapporti Con i Media	3
Funzionario Tecnico	2
	35
Area Istruttori	
Assistente Agli Organi Consiliari	12
Istruttore Amministrativo	24
Istruttore Dei Servizi Di Rimessa - Natanti	1
Istruttore Economico	3
Istruttore Informatico	2
Istruttore Tecnico	6
	48
Area Operatori Esperti	
Operatore Esperto Amministrativo	27
Operatore Esperto Autista	3
Operatore Esperto Motoscafista	6
	36
Dirigente (*)	12
	12
Totale complessivo	131

(*) di cui un dirigente in aspettativa per incarico di Segretario generale del CRV

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO GLI ORGANISMI DI GARANZIA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023	TOTALI
Area Funzionari ed EQ	
Funzionario Amministrativo	6
Funzionario Culturale	1
	7
Area Istruttori	
Istruttore Amministrativo	5
Istruttore Economico	1
	6
Area Operatori Esperti	
Operatore Esperto Amministrativo	7
	7
Dirigente	1
	1
Totale complessivo	21

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

PERSONALE DI RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE IN ASPETTATIVA, COMANDO O ASSEGNAZIONE TEMPORANEA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023	TOTALI
Area Operatori Esperti	
Operatore Esperto Amministrativo	1
Assistente Agli Organi Consiliari	1
	2
Totale complessivo	2

PERSONALE DI RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO LE UNITA' DI SUPPORTO DEGLI ORGANI E DEI GRUPPI CONSILIARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023	TOTALI
Area Funzionari ed EQ	
Funzionario Amministrativo	3
Funzionario Per i Rapporti Con i Media	1
	4
Area Istruttori	
Assistente Agli Organi Consiliari	3
Istruttore Amministrativo	7
	10
Area Operatori Esperti	
Operatore Esperto Amministrativo	3
	3
Totale complessivo	17

3.3.2 Normativa di riferimento, capacità assunzionale e trend delle cessazioni

L'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, stabilendo che:

1. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

In attuazione di tale norma è stato emanato il decreto 3 settembre 2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni" che stabilisce il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti come definite all'art. 2 del D.L. n. 34/2019, non deve essere superiore alla percentuale del 9,5% per le regioni, come quella veneta, che hanno da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti. Il medesimo decreto prevede un regime transitorio all'art. 5:

1. In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La Regione del Veneto con la legge regionale 24 luglio 2020, n. 29 "Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto", ha dettato la disciplina per coordinare le assunzioni di personale di Giunta e Consiglio in quanto dotati di autonomi ruoli, piani dei fabbisogni e poteri di reclutamento del personale, al fine di garantire il rispetto dei valori di soglia massima della spesa di personale della Regione definiti dal D.M. 3 settembre 2019 in attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. In particolare, ha previsto che il riparto della capacità assunzionale dell'Ente regione fra Giunta regionale e Consiglio regionale avvenga in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale in servizio, come registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale; contestualmente è stato introdotto anche un profilo di flessibilità, al fine di poter corrispondere alle esigenze peculiari e specifiche che nel corso degli anni, e a fronte dei relativi piani triennali di fabbisogno del personale, possono venire a determinarsi: ovvero il ricorso allo strumento dell'intesa fra Giunta regionale ed Ufficio di presidenza del Consiglio regionale per definire diverse forme di riparto per il rispettivo utilizzo della capacità assunzionale della Regione del Veneto, fermo restando il rispetto del limite di spesa massima complessiva.

Nei confronti di tale legge il Consiglio dei Ministri nella seduta del 10 settembre 2020 ha deciso di promuovere questione di illegittimità costituzionale ai sensi dell'articolo 127

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

della Costituzione. Con sentenza n. 171/2021 la Corte costituzionale ha sancito la legittimità costituzionale della legge regionale 24 luglio 2020, n. 29.

Nella tabella seguente, che conferma quella contenuta nel PIAO approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61 del 31 ottobre 2023, è determinata la capacità assunzionale dall'anno 2024, sulla base dei dati di rendiconto e nel rispetto della disciplina illustrata nel presente paragrafo:

APPLICAZIONE ART. 33, C. 1 D.L. 34/2019 E DPCM 3/09/2019 CONSIDERANDO UNITARIAMENTE GIUNTA E CONSIGLIO						
Dati dal rendiconto consolidato Giunta-Consiglio (art. 63, c. 3, d.lgs. 118/2011)	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022			
+ Entrate Titolo I (accertamenti)	10.307.586.452,17	10.774.342.031,27	11.632.120.453,79			
+ Entrate Titolo II (accertamenti)	1.314.876.986,73	1.597.932.324,70	1.814.232.099,56			
+ Entrate Titolo III (accertamenti)	488.736.636,14	522.722.661,75	513.142.886,79			
- Tributi destinati SSN	9.062.799.880,46	9.248.469.125,09	9.962.915.979,88			
- riparto TPL	466.165.215,87	541.066.970,48	457.037.758,27			
Totale Titolo I-II-III entrate - entrate a destinazione vincolata (solo FSN e TPL)	2.582.234.978,71	3.105.460.922,15	3.539.541.701,99			
			Importi 2022			
- FCDE Tit. I (accantonamento bilancio di previsione anno 2021)			251.719.550,00			
- FCDE Tit. II (accantonamento bilancio di previsione anno 2021)			0,00			
- FCDE Tit. III (accantonamento bilancio di previsione anno 2021)			2.491.593,90			
TOTALE FCDE			254.211.143,90			
TOTALE ACCERTAMENTI TITOLI I-II-III AL NETTO DI QUELLI A DESTINAZIONE VINCOLATA E AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.582.234.978,71	3.105.460.922,15	3.285.330.558,09			
MEDIA ACCERTAMENTI TRIENNIO			2.991.008.819,65			
SPESA DEL PERSONALE RENDICONTO 2022	Giunta	Consiglio	Totale (da rendiconto consolidato)			
Spesa per il personale dipendente (al lordo OR) (macroaggregato U.1.01.00.00.000)	128.190.060,01	10.692.555,86	138.882.615,87			
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.001)			0,00			
Quota LSU in carico all'ente						
Collaborazioni coordinate e a progetto (U.1.03.02.12.003)	106.068,84		106.068,84			
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c. (U.1.03.02.12.999)						
TOTALE	128.296.128,85	10.692.555,86	138.988.684,71			
RAPPORTO SPESA PERSONALE/MEDIA ACCERTAMENTI			4,65%			
VALORE SOGLIA DI RIFERIMENTO DM 3/09/2019			9,50%			
VALORE MASSIMO SPESA DI PERSONALE REGIONALE (pari al 9,5% della media degli accertamenti)			284.145.837,87			
REGIME TRANSITORIO ANNI 2020-2024						
SPESA PERSONALE RENDICONTO DELLA GESTIONE (GIUNTA) ANNO 2018			130.045.434,32			
SPESA PERSONALE RENDICONTO CONSIGLIO ANNO 2018			10.395.575,92			
SPESA PERSONALE RENDICONTO CONSOLIDATO (GIUNTA + CONSIGLIO) ANNO 2018			140.441.010,24			
REGIME TRANSITORIO	ALIQUOTA	INCREMENTO MASSIMO PER ASSUNZIONI PERSONALE GIUNTA-CONSIGLIO	INCREMENTO MASSIMO PER ASSUNZIONI PERSONALE CONSIGLIO (*)	INCREMENTO MASSIMO PER ASSUNZIONI PERSONALE GIUNTA (*)	SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE DELLA REGIONE NEI LIMITI DEL VALORE MASSIMO	SPESA COMPLESSIVA MASSIMA CONSIGLIO (spesa rendiconto 2018 + incrementi consentiti) (*)
ANNO 2022	18%	25.279.381,84	1.944.771,28	23.334.610,56	165.720.392,08	12.340.347,20
ANNO 2023	20%	28.088.202,05	2.160.856,98	25.927.345,07	168.529.212,29	12.556.432,90
ANNO 2024	25%	35.110.252,56	2.701.071,22	32.409.181,34	175.551.262,80	13.096.647,14
REGIME ORDINARIO					SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE DELLA REGIONE NEI LIMITI DEL VALORE MASSIMO (*)	SPESA COMPLESSIVA MASSIMA CONSIGLIO (*)
ANNO 2025 E SEGUENTI					284.145.837,87	21.859.658,94
(*) Sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto approvato e da aggiornare a seguito dell'approvazione di un nuovo rendiconto						
Limite di spesa del personale del Consiglio di cui all'art 1 comma 557 della legge 296/2006						13.605.395,60

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Si rappresentano nella seguente tabella le cessazioni dal servizio del personale per area/qualifica nel triennio 2024-2026:

AREA/QUALIFICA	2024	2025	2026
Area Operatori Esperti	2	2	1
Area Istruttori	2	0	2
Area Funzionari ed EQ	1	0	2
Dirigenti	0	0	1
TOTALE	5	2	6

3.3.3 Fabbisogni di personale e strategia di copertura

Sulla base della situazione del personale in servizio illustrata nella presente sezione e della programmazione delle attività approvata dall'Ufficio di presidenza per il triennio 2024-2026 il Comitato di direzione ha raccolto le necessità di personale segnalate dai componenti, dei quali nessuno ha dichiarato eccedenze di personale. La tabella sotto riportata indica i fabbisogni di personale segnalati dal Comitato di direzione e le relative modalità di reclutamento:

Fabbisogni di personale segnalati in Comitato di direzione						
Area d'inquadramento	Profilo professionale	Forma di reclutamento	Eventuale struttura specifica/ attività di assegnazione	2024	2025	2026
Segreteria generale						
Funzionario ed EQ	amministrativo	Mobilità/concorso	Ufficio assistenza SG e CAL		1	
Funzionario ed EQ	archivista	Mobilità/concorso	unità archivio e protocollo	1		
Funzionario ed EQ	culturale	Mobilità	Relazioni esterne	1		
Servizio attività e rapporti istituzionali						
Operatore esperto	commesso	Mobilità/Concorso	servizio commessi	3		
Istruttore	assistente agli organi consiliari	Scorrimento graduatoria concorso	supporto organi	2		
Istruttore	tecnico o informatico	Mobilità/Concorso	stamperia	1		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Mobilità/Concorso	aula	1		
Funzionario ed EQ	documentarista	Contratto a tempo determinato ex art. 3-ter del d.l. n. 44/2023	servizio studi e ricerche	2		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Progressioni verticali	supporto organi			2
Servizio affari giuridici e legislativi						
Istruttore	informatico	Mobilità/concorso			1	
Funzionario ed EQ	amministrativo/giuridico	Mobilità/Concorso		2		
Funzionario ed EQ	amministrativo/giuridico	Progressioni verticali	supporto organi			1
Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici						
Istruttore	amministrativo/informatico	Mobilità/Concorso	Ufficio risorse umane	1		
Istruttore	amministrativo	Mobilità	Ufficio risorse umane	1		
Istruttore	amministrativo/economico	Mobilità/Concorso	ragioneria	1		
Funzionario ed EQ	informatico	Mobilità/Concorso		1		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Contratto a tempo determinato ex art. 3-ter del d.l. n. 44/2023	supporto informatico per processi digitali istituzionali	1		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Contratto a tempo determinato ex art. 3-ter del d.l. n. 44/2023	supporto gestione sig e risorse umane	1		
Dirigente	amministrativo	Concorso/mobilità	Ufficio risorse umane	1		
Servizio affari generali						
Istruttore	amministrativo	Mobilità	supporto amministrativo	1		
Istruttore	amministrativo	Mobilità/Concorso	supporto gare e contratti	1		
Servizio diritti della persona						
Istruttore	amministrativo	Mobilità/concorso	supporto Corecom	1		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Mobilità	supporto tutela detenuti	1		
Funzionario ed EQ	amministrativo	Mobilità/concorso	supporto Corecom	3		
Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario						
Funzionario ed EQ	economico	Mobilità/concorso		1		
Funzioni di supporto amministrativo, tecnico, informatico al funzionamento dell'aula e delle commissioni						
Funzionario ed EQ	assistente agli organi consiliari, amministrativo, tecnico, informatico	Progressioni verticali ex art. 13 CCNL 2019-2021		13		
TOTALI				41	2	3

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Pertanto, nel rispetto dei limiti normativi descritti nel presente paragrafo, il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 è riportato nella seguente tabella:

Qualifica/Area	Costo unitario	Posti di cui si prevede la copertura					
		anno 2024		anno 2025		anno 2026	
		unità	Costi	unità	Costi	unità	Costi
Dirigenti	126.245,42	1	126.245,42		-	0	-
Area dei funzionari e dell'EQ	42.275,26	15	634.128,90	1	42.275,26	3	126.825,78
Area dei funzionari e dell'EQ (progressioni verticali ex art. 13 CCNL 2019-2022)	2.770,00	13	36.010,00		-		-
Area degli istruttori	39.130,40	9	352.173,60	1	39.130,40	0	-
Area degli operatori esperti	35.192,76	3	105.578,28			0	-
Totale spesa assunzioni programmate		41	1.254.136,20	2	81.405,66	3	126.825,78

Il profilo professionale e la modalità di reclutamento sono indicati nella tabella dei fabbisogni segnalati in Comitato di direzione; potranno essere specificati negli atti di reclutamento.

I profili professionali sono quelli individuati con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 17 del 30 marzo 2023, a seguito della riclassificazione del personale operata dal CCNL comparto Funzioni locali 16 novembre 2022. Ai fini dell'applicazione degli istituti attualmente disciplinati dall'articolo 13, comma 6, dall'articolo 14 e dall'articolo 15 del medesimo CCNL, il profilo professionale di assistente agli organi consiliari - di nuova istituzione - è equivalente al profilo professionale di istruttore amministrativo.

La programmazione strategica delle risorse umane è improntata a garantire la creazione del Valore pubblico e il conseguimento degli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione dell'ente.

A tal fine si ritiene funzionale avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 3-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 per acquisire dall'esterno giovani da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'EQ e adibire alle attività strategiche per la creazione del Valore pubblico descritto nel paragrafo 2.1.1 e per la realizzazione dell'obiettivo strategico previsto nella Linea Guida programmatica 6 "Le persone al centro dell'organizzazione", così declinato: *"Implementazione di innovativi canali di reclutamento e formazione di giovani e adozione di strategie e strumenti per rendere più efficace l'employee experience dei neoassunti al fine di migliorarne retention e produttività, a supporto di un CRV digitale, sostenibile e pronto alla sfida dell'autonomia differenziata (direttiva 6.20)."*

Inoltre, sempre allo scopo di supportare la creazione di Valore pubblico, appare opportuno valorizzare le esperienze e le professionalità interne, mediante l'applicazione dell'istituto previsto dall'articolo 13, comma 6, del vigente CCNL che consente - con procedure valutative - la progressione tra le aree ai dipendenti in servizio in possesso

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

dei requisiti indicati nella Tabella C del medesimo CCNL. Il costo di tali progressioni, finanziato con le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari del 2018, non grava sul budget assunzionale.

3.3.4 Dotazione organica

La dotazione organica per l'anno 2024 viene ridefinita in relazione ai fabbisogni di personale approvati con il presente provvedimento come da tabella che segue.

La presente proposta di rimodulazione della dotazione organica ha formato oggetto di apposita comunicazione alla Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera b), della lr 53/2012.

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Qualifiche/Aree	Dotazione organica (Dupcr 61/2023)			Personale di ruolo (*)			cessazioni 2024 (**)		Personale di ruolo alla data del 31/12/2023 - cessazioni 2024			fabbisogni finanziabili con budget assunzionale nel 2024			nuova dotazione organica (= fabb. + ruolo - cessaz)		
	Consiglio	Organismi di garanzia	Totale	Consiglio	Organismi di garanzia	Totale	Consiglio	Organismi di garanzia	crv	Organismi di garanzia	totale	crv	Organismi di garanzia	totale	crv	Organismi di garanzia	totale
Dirigenti	12	2	14	11	2	13			11	2	13	1		1	12	2	14
Area dei funzionari e dell'EQ	46	10	56	39	7	46	1		38	7	45	24	4	28	62	11	73
Area degli istruttori	64	8	72	59	6	65	15		44	6	50	8	1	9	52	7	59
Area dei collaboratori esperti	42	8	50	40	7	47	2		38	7	45	3		3	41	7	48
Totale	164	28	192	149	22	171	18	0	131	22	153	36	5	41	167	27	194

(*) alla data del 31 dicembre 2023, di cui n. 1 dirigente in aspettativa per incarico di Segretario generale del CRV

(**) nelle cessazioni previste nell'Area degli Istruttori sono incluse quelle conseguenti al passaggio tra le aree ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2019-2021

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

3.3.5 Piano formativo

3.3.5.1 Priorità strategiche, risorse disponibili e misure di incentivazione

Le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici di creazione del Valore pubblico individuati nella sezione 2.1 sono state approvate dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione n. 47 del 1° agosto 2023 avente ad oggetto "Approvazione dell'Analisi del contesto, delle Linee guida programmatiche (Politica del sistema integrato di gestione) e delle Direttive per la gestione 2024-2026". In particolare, si fa riferimento alla Linea Guida programmatica 6 "Le persone al centro dell'organizzazione", così declinata: *"Implementazione di innovativi canali di reclutamento e formazione di giovani e adozione di strategie e strumenti per rendere più efficace l'employee experience dei neoassunti al fine di migliorarne retention e produttività, a supporto di un CRV digitale, sostenibile e pronto alla sfida dell'autonomia differenziata (direttiva 6.20)."*

Per la realizzazione di tali priorità strategiche l'Ufficio di presidenza ha stanziato una somma complessiva pari ad euro 48.000,00 per ciascun anno del triennio 2024-2026. Tali risorse saranno investite nei programmi formativi che sono descritti nei paragrafi seguenti.

Al fine di incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato, oltre alla modalità del lavoro agile come forma di conciliazione e all'ampia flessibilità di orario, sono a disposizione dei dipendenti che vogliano progredire nel loro iter di studi diversi istituti:

- permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore all'anno;
- congedi per la formazione per 11 mesi nell'arco della vita lavorativa.

Inoltre, uno degli obiettivi di performance prevede l'erogazione da parte di ciascuna struttura organizzativa di almeno 120 minuti di formazione/aggiornamento erogata da dipendenti del CRV. Tutte le proposte di autoformazione sono approvate dal Comitato di direzione.

Le opportunità formative offerte dalla presente programmazione sono arricchite per il personale del CRV da quelle messe a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica per tutti i dipendenti della PA attraverso le iniziative previste nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione intitolato *"Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese"*.

Infine, saranno realizzate a cura delle strutture interessate i corsi di formazione che saranno proposti dai dirigenti/responsabili per il proprio personale e dalla RSU e dalle Organizzazioni sindacali, previo parere favorevole del Comitato di direzione.

Gli obiettivi e i risultati attesi (target di indicatori), descritti nei paragrafi seguenti, nella configurazione ritenuta propedeutica al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico e performance del presente piano, saranno monitorati con opportuni indicatori a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali di cui al paragrafo 2.2.4.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

3.3.5.2 Formazione e addestramento per i neoinserti

La programmazione della formazione del personale attua, innanzitutto, l'obiettivo strategico previsto nella Linea Guida programmatica 6 "Le persone al centro dell'organizzazione", così declinato: *"Implementazione di innovativi canali di reclutamento e formazione di giovani e adozione di strategie e strumenti per rendere più efficace l'employee experience dei neoassunti al fine di migliorarne retention e produttività, a supporto di un CRV digitale, sostenibile e pronto alla sfida dell'autonomia differenziata (direttiva 6.20)."*

Proprio per rendere più efficace la fase di inserimento delle nuove risorse umane acquisite dalle strutture consiliari, anche se a seguito di mobilità interna, in funzione di una loro maggior *retention* e produttività, il SIG prevede un percorso di affiancamento e formazione a cura del responsabile della struttura, con valutazione dell'efficacia.

3.3.5.3 Formazione in materia di sicurezza sul lavoro

Oggetto del modulo	durata (in ore)	metodologia didattica	destinatari	periodo di svolgimento
Normativa di riferimento	Art. 36 e 37 del D. lgs 81/2008 Accordo Stato Regioni 21/12/2011 – D.M. n. 388 del 15 luglio 2015 – D. M. 10 marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro			
Formazione generale lavoratore	4	Aula – e-learnig	personale del comparto	per ogni anno del triennio
Formazione specifica lavoratore	4	Aula – e-learnig	personale del comparto	per ogni anno del triennio
Formazione addetto lotta antincendio	8	Aula/ da remoto	personale del comparto	per ogni anno del triennio
Aggiornamento addetto lotta antincendio	4	Aula/ da remoto	personale del comparto	per ogni anno del triennio
Aggiornamento del personale addetto al primo soccorso	4	Aula/ da remoto	personale del comparto	per ogni anno del triennio
Aggiornamento RLS	8	Aula/ da remoto	personale del comparto	per ogni anno del triennio

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Aggiornamento ASPP	32	Aula/ da remoto	personale del comparto	2024
Aggiornamento dirigenti e preposti	8	Aula / da remoto	Dirigenti/EQ	2024

3.3.5.4 Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, di codici di comportamento ed etici

TEMA	ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, CODICI DI COMPORTAMENTO, CODICI ETICI
Normativa di riferimento	Legge 6 novembre 2012, n. 190 Sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 37001 Codici di comportamento ed etici
Tempistica	Annuale, ripetuta nel triennio
Soggetto erogatore	RPCT / enti di formazione
Modalità di erogazione prevista	Seminari ed eventi formativi/ e-learning sincroni e asincroni
Contenuti	Concetto di corruzione e sua definizione La normativa di riferimento ANAC: l'Autorità Nazionale Anticorruzione Il Piano Nazionale Anticorruzione I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Gli attori anticorruzione: RPCT, Organi di indirizzo, OIV Le fasi del processo di gestione del rischio Processi, Procedimenti e Misure: i temi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Requisiti della norma UNI EN ISO 37001 e sistema integrato di gestione Codici di comportamento ed etici
Destinatari	Tutto il Personale
Durata	Da definire
Gli obiettivi e i risultati attesi	Acquisizione delle conoscenze utili alla prevenzione della corruzione e al rispetto dei codici di comportamento ed etici

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

3.3.5.5 Formazione in materia di parità di genere

Per quanto riguarda la formazione destinata a tutto il personale consiliare in materia di promozione delle pari opportunità, relativa all'attività del Comitato unico di garanzia, alla valorizzazione delle differenze nell'organizzazione e nella gestione del personale, alla conciliazione dei tempi vita e lavoro, il riferimento programmatico è il Piano delle Azioni Positive 2024 -2026, unitariamente formulato con riferimento a tutto il personale regionale e formalmente incluso nel PIAO approvato dalla Giunta regionale del Veneto.

3.3.5.6 Piani formativi individuali

Il CRV intende dare attuazione a quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 ad oggetto "nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale", con particolare riferimento alle indicazioni in essa contenute volte a "promuovere il ruolo fondamentale della formazione nella valutazione individuale". A tal proposito per i dirigenti la Direttiva precisa che occorrerà stabilire priorità formative sia per il perfezionamento delle competenze personali, sia per l'efficace svolgimento del ruolo dirigenziale, al fine di poter guidare con successo il personale assegnato e fungere da *leader* del cambiamento nell'organizzazione e ricorda che, come chiarito dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 "*la promozione della formazione e, in particolare, della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di sviluppo delle competenze promosse costituisce un obiettivo di performance dei dirigenti*".

Pertanto, in linea con quanto prescritto nel paragrafo 5 della citata Direttiva del 28 novembre 2023, nell'ambito degli obiettivi individuali di cui al paragrafo 2.2.5 è incluso l'obiettivo per ciascun dirigente di partecipare ad iniziative di formazione e di elaborare piani formativi individuali per i suoi collaboratori per almeno 24 ore nel 2024, con incremento annuale del 20% nel biennio 2025-2026, salvo limitate e motivate eccezioni, e con il rispetto delle priorità indicate nella Direttiva, in particolare sulle competenze trasversali, su quelle funzionali ai processi di transizione digitale, ecologica, e amministrativa e verso una modalità di lavoro agile. Il conseguimento dell'obiettivo è monitorato nell'ambito e con le modalità previste nel SMVP.

Tali percorsi si pongono in continuità con le iniziative formative programmate per il biennio 2022-2023 in materia di competenze trasversali, digitali, di lavoro da remoto, di cybersicurezza. In particolare, tutti i dipendenti del CRV hanno partecipato ai percorsi formativi sulle competenze digitali e sulla cybersicurezza erogati attraverso la piattaforma Syllabus. Inoltre, tutti i dirigenti e i responsabili delle unità operative e di staff hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze trasversali organizzati nel citato biennio con la collaborazione di docenti universitari e specialisti della materia.

3.3.5.7 Iniziative formative e seminari in materia di diritto costituzionale e regionale

L'Ufficio di presidenza ha approvato una convenzione con il Dipartimento di Diritto Pubblico internazionale e comunitario dell'Università di Padova nella quale è prevista la realizzazione, tra le altre, di attività seminariali in materia di bilancio regionale e di temi di

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

diritto costituzionale e regionale. I seminari saranno destinati al personale appositamente individuato delle unità di supporto degli organi e dei gruppi consiliari e delle strutture della Segreteria generale che supportano il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

3.3.5.8 Iniziative formative realizzate mediante il confronto con le strutture amministrative della Camera dei deputati

Nel triennio 2024-2026 il personale maggiormente coinvolto nel supporto agli organi e ai gruppi consiliari parteciperà, nei limiti di quanto sarà possibile sperimentare, a giornate di visita alle strutture amministrative della Camera dei deputati per acquisire conoscenze sui meccanismi e strumenti a supporto del funzionamento delle commissioni e delle aule parlamentari.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 e quanto precisato nelle stesse.

Il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” avverrà con le modalità ivi descritte.

In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dall’OIV mentre l’attuazione delle iniziative formative del personale e il conseguimento degli obiettivi sarà monitorato attraverso gli indicatori contenuti nel documento “Obiettivi e indicatori” allegato al presente piano secondo le modalità previste nel SMVP nell’ambito del ciclo della performance e nel SIG.

PROTOCOLLO U.0002044 13-02-2024

Strategia Digitale del Consiglio regionale del Veneto

2024-2026



CONSIGLIO
REGIONALE DEL
VENETO

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Indice dei contenuti

1. PREMESSA	2
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
2.1 Contesto normativo.....	2
2.2 Contesto organizzativo	3
2.3 Contesto Tecnologico/Digitale	6
2.3.1 Focus sul parco applicativo	7
3. OBIETTIVI STRATEGICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO	13
4. PROGRAMMI DI DIGITALIZZAZIONE	15
5. FONTI DI FINANZIAMENTO	17
6. MODELLO DI GOVERNANCE	17
6.1 Monitoraggio degli obiettivi.....	20

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

1. Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di definire, con una vista di alto livello, la strategia digitale del Consiglio regionale del Veneto per l'arco temporale 2024/2026 e di orientare il sistema ICT del Consiglio verso uno stato avanzato di digitalizzazione in conformità con le nuove normative Nazionali ed Internazionali (es. Digital Compass 2030 e PNRR). Il Consiglio regionale del Veneto nel perseguire gli obiettivi dei documenti strategici europei e italiani, in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 e nell'Agenda per la Semplificazione 2020/2026, ha deciso di tracciare un quadro di riferimento generale in cui le singole iniziative possano trovare una necessaria coerenza ed un adeguato coordinamento attraverso la definizione e successiva adozione di un documento di dettaglio (Piano ICT del Consiglio regionale del Veneto) al fine di fornire una vista puntuale sull'insieme di progetti che saranno attivati allo scopo di raggiungere gli obiettivi e programmi definiti a livello strategico.

2. Contesto di Riferimento

2.1 Contesto normativo

Il Consiglio regionale, di seguito riportato anche solo genericamente come Consiglio, è l'organo legislativo della Regione Veneto. Composto da cinquantuno consiglieri, rappresenta l'intera comunità regionale, nelle sue articolazioni territoriali e nelle sue componenti sociali e culturali.

Ai sensi **dell'articolo 121 della Costituzione**, il Consiglio esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi.

In particolare, il Consiglio esplica le funzioni legislative sulle materie di competenza regionale e sulle materie di competenza complementare a quelle dello Stato, rispetto alle quali legifera nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge ordinaria **ex art. 117 della Costituzione**.

Ai sensi della **Legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 - Statuto regionale del Veneto - ex art. 33**, il Consiglio è l'organo di rappresentanza regionale, determina l'indirizzo politico e amministrativo della Regione e ne controlla l'attuazione; esercita la potestà legislativa, nonché la potestà regolamentare non attribuita da singole leggi regionali della Giunta; adempie alle altre funzioni conferitegli dalla Costituzione, dallo Stato e dalle leggi. Il suo funzionamento è altresì precisato nel **Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 – Regolamento del Consiglio regionale del Veneto**.

Ai sensi dell'**art. 46 della medesima legge**, il Consiglio regionale ha autonomia funzionale, organizzativa, amministrativa e contabile, che esercita a norma dello Statuto e del Regolamento, nell'ambito dello stanziamento assegnato in bilancio. Il Consiglio regionale si avvale di proprio personale inserito in uno specifico e separato ruolo organico. Le dotazioni di risorse finanziarie e di personale devono essere in grado di consentire al Consiglio di espletare adeguatamente le funzioni ad esso attribuite, con particolare riferimento all'esercizio della funzione legislativa, della valutazione di impatto della regolazione, dei risultati conseguiti nell'applicazione delle leggi approvate. L'autonomia del Consiglio regionale è altresì approfondita nella **Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 – Autonomia del Consiglio regionale** e nel **Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 - Regolamento interno di amministrazione e organizzazione**.

Ulteriore riferimento normativo di importanza sostanziale è il **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**, il documento predisposto da ciascuno Stato membro per accedere ai fondi del **Next Generation**

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

EU. Il PNRR italiano prevede tra le molteplici riforme orizzontali quella della Pubblica Amministrazione nella quale viene affermata **la centralità della PA nel rilancio del Paese** a seguito della pandemia.

La profondità delle azioni richieste, i tempi e l'aderenza alle attribuzioni costituzionalmente previste in capo alle Regioni, postulano un ruolo preminente delle PPAA regionali e locali nel processo di innovazione tecnologica, lo stesso concetto è rimarcato anche all'interno del **Piano Triennale per l'informatica**. Difatti, il valore che le Regioni e le Autonomie Locali possono produrre, emerge anche alla luce delle previsioni del D.L. 77/2021, il quale, nel disciplinare la governance multilivello del PNRR, affida **alle Regioni compiti di primo piano** per raggiungere i target definiti.

Inoltre, **l'articolo 76 del decreto "Cura Italia"** (D.L. 18/2020) ha previsto l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e digitalizzazione nella PA facilitate da un gruppo di esperti a diretto contatto con il Presidente del Consiglio dei ministri, con l'intento di enfatizzare l'importanza strategica dell'innovazione all'interno della PA.

2.2 Contesto organizzativo

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio, sotto un profilo amministrativo, è articolata in Ufficio di presidenza del Consiglio, Segreteria generale, Servizi consiliari e strutture dirigenziali di secondo livello, quali Uffici e Posizioni Dirigenziali Individuali.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio è l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

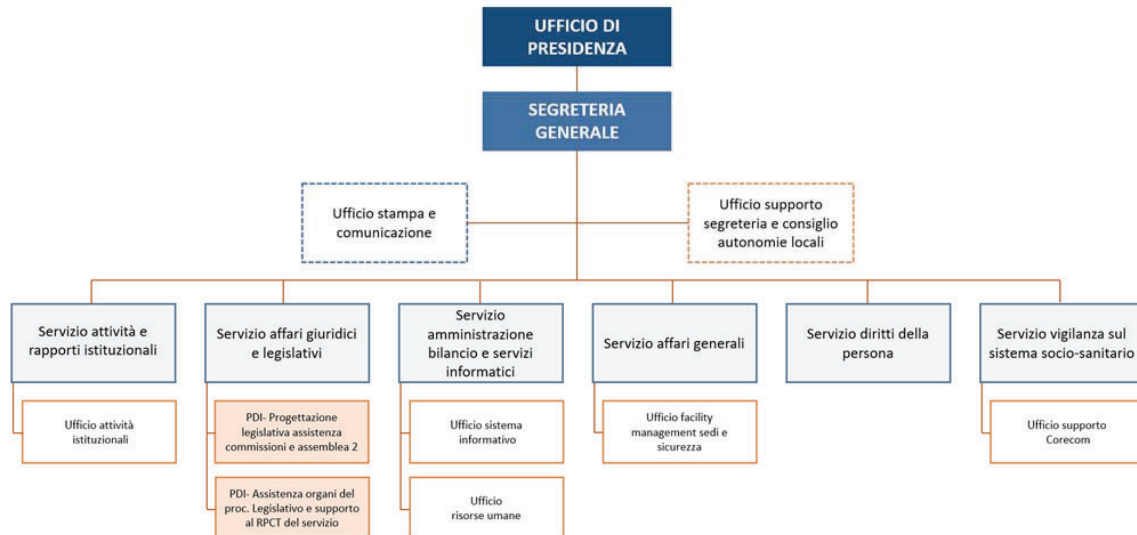
Il Segretario generale del Consiglio partecipa alle riunioni dell'Ufficio di presidenza e svolge la funzione di raccordo tra l'organo di vertice e la direzione operativa. Quest'ultima è costituita dal Comitato di direzione, composto a sua volta da sei direzioni di servizi consiliari e dal Segretario generale che lo presiede.

I Servizi consiliari sono le strutture organizzative di primo livello in cui si articola la direzione operativa della Segreteria generale del Consiglio: hanno pari dignità e pari poteri e sono dotati di autonomia funzionale e gestionale costituendo i centri di responsabilità del Consiglio con attribuzione di risorse e capacità di spesa.

Uffici e Posizioni Dirigenziali Individuali (PDI) costituiscono le strutture dirigenziali di secondo livello. Unità operative e di staff completano l'organizzazione del Consiglio.

Si riporta, di seguito l'organigramma del Consiglio.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024



Al fine di analizzare la composizione del Consiglio nel dettaglio, si descrivono di seguito le attività svolte dalle strutture organizzative di primo e secondo livello, delle unità operative e di staff presenti al suo interno:

- 0 **Ufficio stampa e comunicazione:** assicura le attività di informazione e di comunicazione volte a conseguire la comunicazione diretta ai cittadini, privilegiando le tecnologie digitali e i mezzi informatici e telematici e l'informazione ai mezzi di comunicazione. Garantisce le funzioni di ufficio stampa e sulla base delle direttive impartite dall'Ufficio di presidenza, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'Amministrazione;
- 0 **Ufficio supporto segreteria generale e consiglio autonomie locali:** assistenza organizzativa per le attività istituzionali presso la CALRE (Conference of European Regional Legislative Assemblies) e altri organismi. Archivio e protocollo;
- 0 **Servizio attività e rapporti istituzionali:** aula e servizi connessi, assistenza tecnica alle commissioni consiliari, nomine, studi, biblioteca, ricerche documentali, stamperia, Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche, Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali (L'attribuzione e responsabilità in materia di Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali è assegnata funzionalmente al SDDP fino al 31/12/2021).
 - o **Ufficio attività istituzionali:** coordinamento delle attività relative al funzionamento dell'Assemblea, alla predisposizione degli atti istituzionali e delle nomine.
- 0 **Servizio affari legislativi:** assistenza legislativa alle Commissioni consiliari, studi legislativi, scrittura di proposte di legge e di norme su incarico istituzionale, banca leggi, alta consulenza, pareri di legittimità, pareri di ammissibilità degli emendamenti, assistenza legale (rapporti con avvocatura regionale e statale);
 - o **PDI – Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio anche quale RPCT:** assistenza giuridica e legislativa agli organi istituzionali, nell'ambito del procedimento legislativo (progettazione e procedimento legislativo, relazioni e pareri); tenuta degli adempimenti di gestione del servizio, ivi compresi quelli funzionali al ruolo di RPCT del capo servizio;

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

- **PDI – Progettazione legislativa e assistenza commissioni e assemblea 2:** progettazione legislativa su richiesta istituzionale da parte dei Consiglieri regionali e dei Gruppi consiliari; assistenza legislativa a Commissioni ed Assemblea sui progetti di legge (pdl) e, anche su richiesta della Commissione, su pareri alla Giunta regionale (PAGR) e su proposte di provvedimento amministrativo (PDA) per gli aspetti normativi.
- **Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici:** bilancio e ragioneria, risorse umane, amministrazione dei gruppi consiliari, amministrazione dei consiglieri, sistema di gestione certificato, servizi informatici, informativi e di telecomunicazione;
 - **Ufficio risorse umane:** Reclutamento, stato giuridico e mobilità personale, incarichi, disciplina rapporto di lavoro, relazioni sindacali, controversie di lavoro. Supporto alla gestione del ciclo della performance e alla manutenzione e allo sviluppo dei sistemi di gestione certificati, gestione orario e rapporto di lavoro, trattamento economico, controllo della spesa del personale. Formazione e sorveglianza sanitaria;
 - **Ufficio sistema informativo:** supporto alla programmazione e coordinamento tecnico delle attività di gestione e manutenzione del sistema informatico e informativo del Consiglio regionale, nonché sviluppo di nuovi portali e processi di digitalizzazione.
- **Servizio affari generali:** gare e contratti, economato e logistica, inventario e gestione sedi, sicurezza sul lavoro e servizi ausiliari;
 - **Ufficio tecnico e facility management sedi e sicurezza:** facility management, servizi ausiliari, lavori, prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi del Consiglio regionale.
- **Servizio diritti alla persona:** supporto al Corecom e al Garante dei diritti della persona.
 - **Ufficio supporto Corecom:** supporto tecnico-amministrativo alle attività del Corecom;
- **Servizio di vigilanza sul sistema sociosanitario:** vigilanza e controllo del sistema sociosanitario regionale.

All'interno del contesto organizzativo rientra altresì il **Comitato regionale** per le **Comunicazioni - Co.Re.Com** - ovvero l'organismo istituito presso il Consiglio che svolge funzioni di consulenza, gestione e controllo in materia di comunicazioni.

Il Comitato è anche organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e ha competenze istruttorie per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Comitato è **costituito da cinque componenti**, compreso il Presidente, scelti fra persone in possesso dei necessari requisiti di **competenza** ed **esperienza** nel **settore della comunicazione** nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Co.Re.Com. è assistito dall'Ufficio Supporto Corecom, struttura tecnico - amministrativa istituita nell'ambito del Consiglio e assegnata al Servizio Diritti della Persona.

Il Servizio Diritti della Persona supporta, oltre il Co.re.com, le attività del **Garante regionale dei Diritti della Persona**. Lo stesso è stato istituito al fine di:

- **Garantire**, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i **diritti** delle **persone fisiche e giuridiche** verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale;
- **Promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento** dei **diritti dei minori d'età** e delle **persone private** della **libertà personale**.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

2.3 Contesto Tecnologico/Digitale

In riferimento al contesto tecnologico/digitale del Consiglio regionale del Veneto, il presente paragrafo definisce una visuale applicativa As-Is dei sistemi attualmente gestiti al fine di rilevare i fabbisogni principali in termini di servizi, applicazioni e infrastrutture digitali.

Di seguito si riportano gli **applicativi core** del CRV:

- Il **software di protocollo-documentale “DocWay 4”** (sviluppato dalla società 3D Informatica S.r.l. e ottenuto in riuso). È una soluzione configurabile e personalizzabile dotata di moduli integrati che permette di gestire il ciclo di vita documentale e supportare i processi interni del CRV;
- Il **software di supporto ai procedimenti istituzionali e alla gestione delle leggi “API”** realizzato a partire dal 2009 per le specifiche esigenze del CRV e integrato con il software di protocollo-documentale;
- Il **sistema ERP “Smart URBI”** (prodotto dalla società PA Digitale) di supporto alla gestione finanziaria e contabile dell’ente, del personale (giuridico e presenze) e alla gestione dei componenti della Giunta regionale e del Consiglio regionale (giuridico ed economico). L’ERP supporta, in forma dematerializzata, anche alcuni processi specifici quali i decreti del Segretario generale e i decreti dirigenziali nonché la liquidazione delle fatture di acquisto.

Sono presenti numerosi altri applicativi di supporto ai procedimenti amministrativi interni non core e quindi non coperti dalle applicazioni core sopra citate.

La principale esigenza del CRV in materia di **ammodernamento e/o sostituzione di parti del parco applicativo** riguarda la sostituzione degli applicativi “API” e “Gestione nomine”. Vi sono anche altre necessità legate all’obsolescenza dei sistemi ma riguardano programmi che svolgono funzioni secondarie. A tal proposito si faccia riferimento al paragrafo 2.3.1 per un maggior dettaglio.

Si evidenzia come il CRV, non erogando servizi primari ai cittadini, se non quelli di carattere informativo sull’attività istituzionale (senza necessità di autenticazione), non ha al momento integrato nel proprio sistema informatico e informativo specifiche **piattaforme nazionali**. Un’eccezione potrebbe essere fatta per un’eventuale digitalizzazione del processo di gestione delle nomine.

Per quanto attiene l’**interoperabilità** con altri sistemi esterni, ve ne è una sola di debole entità con il portale delle leggi vigenti “Normativa” (<https://www.normattiva.it/>) dove il CRV si limita ad esporre un catalogo delle leggi vigenti e i relativi testi che vengono prelevati ogni notte da un apposito agente.

Il CRV si avvale di un **proprio data center** collocato a Palazzo Ferro-Fini (San Marco 2322 – 30124 Venezia) al fine di erogare i servizi applicativi e di base (autorizzazione e autenticazione, accesso a internet, posta elettronica, condivisione documenti e stampanti, etc.). A tal proposito, l’Amministrazione utilizza un **virtual data center** con tecnologia VMWARE acquisito nell’ambito del contratto quadro Consip S.p.a. “SPC Cloud – Lotto 1” (servizio cloud di tipo IaaS) il quale ospita gli ambienti di sviluppo, collaudo e produzione del portale internet istituzionale. In particolare, il sito internet principale del CRV è nell’ambito di **SPC Cloud**. È impiegato anche un **servizio cloud di tipo SaaS** per la fruizione dell’applicativo core Smart URBI. Sono in corso di migrazione in ottica cloud i servizi di base e di Microsoft office automation del CRV (Azure active directory, Exchange on line, One drive, Office 365). Per un maggiore sfruttamento dei servizi cloud, finalizzato a ridimensionare il data center locale, si è in attesa dell’attivazione del Polo Strategico Nazionale.

Il CRV non è attualmente supportato da una specifica piattaforma di **Data Management**. In particolare, ogni applicazione ha un repository specifico autonomo (DBMS) con tecnologie differenti (Oracle, Microsoft,

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

MySQL, MariaDB, etc.) che non comunicano tra loro. È presente una piattaforma di business intelligence “PENTAHO” che gestisce solamente i dati relativi alle attività istituzionali. Tale tematica sarà analizzata più nel dettaglio per rispondere alla necessità di avere una gestione centralizzata dei dati.

Sul fronte della **sicurezza** il CRV non ha registrato nel corso degli ultimi anni incidenti rilevanti. I dispositivi e i prodotti software utilizzati per salvaguardare il sistema informatico e informativo non presentano applicativi legacy e vengono mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle minacce. Vi è però la necessità di rinnovare i siti internet secondari del CRV in quanto poggiano su stack tecnologici ormai datati e quella di rafforzare la sicurezza acquisendo dei servizi PaaS/SaaS in cloud di Microsoft Azure (es. servizi di audit). Esiste inoltre la necessità di finalizzare le soluzioni di Backup e Disaster Recovery e di eseguire un approfondimento inerente alla tematica di governance associata ai ruoli e agli accessi.

Al fine di risolvere i problemi sopra evidenziati e quelli indotti dai siti internet secondari, che necessitano di essere rinnovati, il CRV ha aderito all'accordo quadro CONSIP S.p.a. “Servizi applicativi in ottica cloud” – lotto 4 – PAL macroarea nord, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere agli altri strumenti contrattuali e/o operativi.

L'analisi condotta ha messo in risalto diverse **evidenze in ottica digitalizzazione** sulle quali è necessario un particolare approfondimento. Il CRV ha evidenziato gli ambiti sui quali veicolare i propri investimenti strategici e prioritizzare gli interventi di trasformazione digitale:

- L'ammodernamento del portafoglio applicativo, in particolare di API e Gestione Nomine, trovando al contempo una soluzione per la gestione degli emendamenti in aula;
- Il rifacimento dei siti secondari al fine di superare i problemi indotti dalla loro obsolescenza e di renderli conformi alle linee guida AgID;
- La migrazione al Cloud (Polo strategico Nazionale) allo scopo di ridimensionare il data center locale;
- Il rafforzamento della sicurezza informatica privilegiando interventi sul fronte dei servizi cloud e in quello del backup /Disaster Recovery.

Inoltre, il CRV ha richiesto una particolare attenzione sui seguenti **procedimenti attualmente non digitalizzati**: i Decreti del Presidente del Consiglio regionale e le Delibere dell'Ufficio di Presidenza. Tale lacuna è dovuta principalmente alla difficoltà di gestire la firma digitale congiunta dei soggetti istituzionali. Tale problematicità si riflette su tutti i procedimenti istituzionali (es. presentazione dei progetti di legge, ordini del giorno) che prevedono una sottoscrizione da parte dei Consiglieri regionali, i quali permangono pertanto, a tratti, ancora in formato cartaceo. Nell'ottica della dematerializzazione, è emersa l'esigenza di approfondire anche il procedimento relativo alla gestione degli emendamenti in aula.

Infine, si prevede l'introduzione di interventi in ottica di ampliamento e rafforzamento delle **competenze digitali dei dipendenti** del CRV e dei servizi di knowledge management al fine di agevolare la trasformazione digitale dell'amministrazione. Attualmente il personale interno è caratterizzato da un buon grado di preparazione nell'uso degli applicativi grazie anche alla partecipazione dei corsi di formazione come quelli resi disponibili dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Tuttavia, vi sono mediamente delle notevoli difficoltà a sfruttare gli strumenti base di posta elettronica, collaborazione e office automation per reinterpretare e facilitare il proprio lavoro d'ufficio.

2.3.1 Focus sul parco applicativo

Di seguito si riporta una vista di maggior dettaglio degli applicativi di cui si compone il Consiglio regionale del Veneto.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Macroarea applicativa	Applicativo	Ambito / Descrizione	Stato applicativo	Criticità	Progetti in corso associati
Intranet Gestione utenza	SO4	Gestione struttura organizzativa istituzionale e applicativa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	APF	Anagrafe dei soggetti istituzionali e del personale contrattualizzato dell'Amministrazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	GAS	Gestione accessi alle sedi e al sistema informativo dei soggetti esterni all'Amministrazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	IAM-USER APP	Gestione utenza, ruoli e diritti di accesso al sistema informativo	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Intranet trasversale	Portale internet	Portale internet	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	DOCWAY4	Protocollo e documentale a norma	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	CRVPRO	Protocollo	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
	DOCS	Documentale	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
Intranet Istituzionale	API	Gestione atti e procedimenti istituzionali Gestione delle leggi	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	PENTAHO	Reportistica istituzionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	NOMINE	Gestione dei procedimenti di nomina per cariche di altri enti di	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

		competenza del Consiglio regionale		Funzionalità da rivedere	
	PAGR	Pubblicazione di provvedimenti e atti della Giunta regionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	VISPO	Gestione ispezioni direzione ispettiva socio-sanitaria	In uso	Nessuna, aggiornata recentemente	Non necessario
Intranet Comunicazione istituzionale	Rassegna stampa e video	Pubblicazione e archiviazione della Rassegna stampa e video prodotte dall'Ufficio stampa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	MAM	Gestione dell'archivio multimediale dell'Ufficio stampa e comunicazione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	RASMedia	APP di fruizione della Rassegna stampa e video prodotte dall'Ufficio stampa	In uso	Nessuna, aggiornata recentemente	Non necessario
Intranet Amministrazione	SMART URBI	Gestione atti amministrativi Gestione risorse finanziarie Gestione risorse umane Gestione amministrazione trasparente	In uso	Funzionalità da rivedere	TBD
	Contabilità Gruppi consiliari	Gestione contabilità dei gruppi consiliari	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Missione consiglieri	Applicazione di calcolo di quanto di debba corrispondere ai Consiglieri regionali per le missioni svolte	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Pedaggi autostradali consiglieri	Applicazione di calcolo di quanto di debba corrispondere ai Consiglieri regionali per i pedaggi autostradali	In dismissione	Nessuna, in dismissione	Non necessario
	Presenze consiglieri	Gestione delle presenze dei Consiglieri alle riunioni degli organi	In consultazione	Mantenimento	Non necessario

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

	Finanziamento gruppi	Applicazione di calcolo dei finanziamenti da erogare ai Gruppi consiliari	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	Valutazione CR	Valutazione delle performance del personale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
	Merito CR	Valutazione delle performance del personale	In consultazione	Mantenimento	Non necessario
	SAPIENS	Gestione inventario dei beni mobili	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	TBD
Intranet Amministrazione informatica	Service desk	Gestione delle richieste utente e degli incidenti	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Asset center	Gestione degli asset informatici assegnati all'utenza	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Componenti Portale intranet	Agis	Agenda istituzionale	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Comunicazioni	Comunicazioni di servizio	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Monitoraggio istituzionale	Monitoraggio attività istituzionali	In consultazione	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Monitoraggio attività	Monitoraggio attività	In consultazione	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Richiesta automezzi	Applicazione per la richiesta di automezzi di servizio	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

				Funzionalità da rivedere	
	Menu del giorno	Pubblicazione del menù del giorno della mensa	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Gestione qualità, sicurezza, prevenzione corruzione	Pubblicazione documenti relativi al sistema di gestione integrato qualità, sicurezza, prevenzione della corruzione	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Gestione privacy	Pubblicazione documenti relativi alla Privacy	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Rete Veneta di Ricerca	Applicazione per la gestione e la classificazione di fonti di ricerca a supporto delle attività istituzionali	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
Internet Istituzionale	Portale internet principale	Portale internet principale	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	Internet Batch	Servizio di esportazione dati/documenti sul sito CRV	In uso	Nessuna, di recente avvio	Non necessario
	BAM	Gestione amministrazione portali istituzionali secondari	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Associazione consiglieri	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Osservatorio elettorale	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

	Osservatorio elettorale – risultati	Portali Internet secondari (si tratta nella sostanza di più portali elettorali relativi alle consultazioni di almeno gli ultimi 5 anni)	In uso	Nessuna, aggiornato recentemente	Non necessario
	Osservatorio società e cultura civica	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Conferenza autonomia locali	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere	AQ - SAC
	Comitato regionale per le comunicazioni	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla persona	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla persona – Difesa civica	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Garante regionale dei diritti alla	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto	AQ - SAC

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

	persona - Tutore minori			Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	
	Garante regionale dei diritti alla persona – Tutore detenuti	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC
	Classe politica del Veneto	Portale internet secondario	In uso	Stack tecnologico obsoleto Funzionalità da rivedere Non in linea con AgID	AQ - SAC

3. Obiettivi strategici del Consiglio regionale del Veneto

Nell'ottica di raggiungere una completa digitalizzazione dei procedimenti interni e di assecondare le necessità emerse precedentemente, il Consiglio regionale del Veneto ha deciso di intraprendere un percorso il cui fine ultimo è conseguire **modelli più efficienti** di **erogazione dei servizi**, puntando a una maggiore dematerializzazione e automazione.

Pertanto, il presente documento di Strategia Digitale del Consiglio regionale del Veneto 2024-2026, per tragguardare il suddetto scopo, identifica i seguenti **obiettivi strategici** necessari a definire l'insieme di scelte da adottare in tema di tecnologie informatiche e servizi digitali:

- A. Migliorare e velocizzare i procedimenti istituzionali e amministrativi attraverso la digitalizzazione:** l'incremento della digitalizzazione abiliterà una vera e propria trasformazione digitale dell'attività amministrativa per consentire al Consiglio di funzionare in maniera più efficace ed efficiente, riducendo i tempi di lavorazione delle procedure attraverso sistemi digitali performanti e servizi progettati intorno alle esigenze dell'utilizzatore finale. Condizione necessaria per questo percorso è la presenza di procedimenti formalizzati e strutturati, in tal modo il percorso di digitalizzazione potrà essere davvero efficace;
- B. Ottenere un ecosistema IT del Consiglio veloce, performante, solido e sicuro** al fine di potenziare le infrastrutture per migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali e di qualità. L'erogazione di tali servizi deve essere conforme alle linee guida AgID, garantendo la sicurezza e la protezione dei dati;
- C. Creazione di valore dai dati: supportare le attività del Consiglio in ottica data driven:** risulta importante rafforzare il principio per cui i dati ricoprono un ruolo centrale per la valorizzazione delle attività del CRV. È dunque di fondamentale importanza avvalersi di strumenti di immagazzinamento, di analisi e di business intelligence.

Gli obiettivi strategici individuati dal presente documento, in uno scenario di ottemperanza dei paradigmi fondamentali individuati dal Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 (cfr. cap.2), dovranno essere avviati secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida AgID:

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024



- 0 **Digital identity only:** il CRV, in coerenza con le linee guida AgID dovrà ambire a ridurre in maniera importante gli accessi ai servizi digitali e alle piattaforme interne tramite username e password, a favore dell'identità digitale. In tal modo oltre ad una semplificazione e omogenizzazione negli accessi sarà garantita una maggiore sicurezza;
- 0 **Cloud first (come prima opzione):** l'Amministrazione guarderà, in riferimento a nuove progettazioni ed evoluzioni delle esistenti, al paradigma Cloud, prediligendo il riutilizzo SaaS e definendo le proprie scelte in coerenza con la classificazione dei dati gestiti;
- 0 **Dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni deve sempre essere valorizzato e messo a disposizione dei cittadini e delle imprese per garantire lo sviluppo del Paese in forma interoperabile. In tale ottica sarà fondamentale identificare basi dati, anche eterogenee che permettano di facilitare il processo decisionale della giunta;
- 0 **Interoperabile by design:** Le piattaforme digitali in utilizzo al CRV dovranno essere progettate in maniera tale da potersi interfacciare con le piattaforme nazionali e locali;
- 0 **Accessibility by design:** Progettare accessibile è necessario per sostanziare i principi generali legati all'inclusione e al design for all;
- 0 **Sicurezza e privacy by design:** per ogni intervento, che prevede lo sviluppo di nuovi strumenti digitali, dovranno essere considerati, fin dalle prime fasi, gli aspetti inerenti alla cybersecurity e alla privacy. In tal modo tali tematiche saranno intrinseche nelle fasi di progettazione e di sviluppo e si dimostreranno più efficaci;
- 0 **User centric, data driven e agile:** le Pubbliche Amministrazioni sviluppano i servizi digitali partendo dall'esperienza dell'utente e incentrandosi sulla continua misurazione di prestazioni ed utilizzo;
- 0 **Once only:** principio di tra i più importanti dell'elenco AgID, esalta l'importanza di lavorare affinché non siano presenti ridondanze né di tecnologie né di dati associati a tali tecnologie. Piuttosto che chiedere più volte gli stessi dati a chi usufruisce del servizio si deve preferire, l'integrazione con altre basi di dati che permettano di ottenere quelle informazioni.

AgID definisce delle strategie tramite cui traggere gli obiettivi dei vari ambiti tecnologici; tali strategie vengono declinate in riferimento al contesto del CRV:

- 0 **Favorire lo sviluppo di una società digitale:** ciò è possibile attraverso una completa digitalizzazione del CRV, nel particolare concentrandosi sulla dematerializzazione dei procedimenti grazie all'adozione di piattaforme che gestiscano i workflow in maniera completa e che uniformino la comunicazione all'interno di un unico canale digitale;
- 0 **Promuovere lo sviluppo sostenibile:** tutte le attività associate agli obiettivi del CRV saranno declinate in maniera consapevole e mettendo sempre al centro le tematiche associate alla sostenibilità; Nel

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

dettaglio tutte le azioni di rinnovamento infrastrutturale e migrazione al Cloud hanno come beneficio un efficientamento energetico che va in tale direzione;

- 0 **Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali:** il Consiglio per incentivare il processo di digitalizzazione si pone l'obiettivo di migliorare la gestione dei dati con una piattaforma di data management e, inoltre, migrare verso il Cloud per gestire al meglio i sistemi informativi; altro punto associato alle nuove tecnologie digitali è quello inerente all'aggiornamento in chiave IT dei sistemi di votazione.

4. Programmi di digitalizzazione

In coerenza con gli obiettivi strategici prefissati dal presente documento sono stati delineati i relativi **programmi di digitalizzazione** che permettono la classificazione dei progetti necessari per l'attuazione della transizione al digitale.



L'obiettivo A **"Migliorare e velocizzare i procedimenti istituzionali e amministrativi attraverso la digitalizzazione"** si focalizza sull'introduzione di strumenti digitali a supporto del CRV al fine di snellire le procedure amministrative e semplificare il lavoro degli utenti. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

A.1 Definizione di un ecosistema integrato del Consiglio per efficientare tutti i processi e individuazione di best practice per supportare gli utenti nel percorso di trasformazione digitale: processo di efficientamento, ingegnerizzazione, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi del Consiglio regionale attraverso la definizione di un ecosistema IT e applicazione di metodologie rivolte al miglioramento continuo dei workflow.

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

A.2 Assessment del portafoglio applicativo ed eventuale adozione di nuovi strumenti e canali digitali di comunicazione allo scopo di supportare i processi interni del Consiglio: supporto a livello informativo del sistema gestionale attraverso un upgrade del parco applicativo del Consiglio ed eventuale introduzione di nuove tecnologie, performanti ed innovative, per ottimizzare e rendere più veloci ed efficienti le operazioni che caratterizzano l'attività del Consiglio.

A.3 Aggiornamento dei portali del Consiglio in modo che risultino compliant alle linee guida AgID e forniscano maggiori servizi per gli utenti esterni: analisi per verificare che i portali del Consiglio siano compliant alle linee guida AgID e alle attuali normative e definire una conseguente pianificazione degli eventuali aggiornamenti. Inoltre, prevedere delle maggiori funzionalità che consentano una maggiore interazione con gli utenti esterni.

L'obiettivo B **"Ottenere un ecosistema IT del Consiglio veloce, performante, solido e sicuro"** si focalizza sul consolidamento ed evoluzione in chiave Cloud delle proprie infrastrutture IT al fine di garantire un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dal Consiglio, favorendo l'interoperabilità in un'ottica di ecosistema. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

B.1 Assessment sulla sicurezza e successiva definizione delle azioni da intraprendere: valutare lo stato attuale del livello di sicurezza del parco applicativo del Consiglio al fine di individuare azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici. Inoltre, promuovere la Cyber Security Awareness attraverso strumenti di e-learning, workshop e programmi atti a testare la consapevolezza degli utenti (test di intrusione), al fine di aumentare il livello di sicurezza informatica.

B.2 Revisione delle infrastrutture IT del CRV e pianificazione dei relativi aggiornamenti: ammodernamento delle infrastrutture, ponendo l'attenzione su tematiche legate alla flessibilità, affidabilità, sicurezza e connettività, al fine di migliorare la comunicazione, creare efficienze, aumentare la produttività e supportare l'erogazione dei servizi.

B.3 Progettazione della migrazione verso il Cloud per i sistemi informativi del CRV coerentemente con le linee guida AgID: definire un approccio di Cloud migration al fine di rendere i sistemi informativi più flessibili, efficienti ed integrati, in linea con le esigenze del Consiglio e conformi agli standard nazionali di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

L'obiettivo C **"Creazione di valore dai dati: supportare le attività del Consiglio in ottica data driven"** consiste nel fornire al Consiglio una data governance coerente, strutturata e ingegnerizzata per permettere la creazione di valore dai dati raccolti. La realizzazione avverrà attraverso l'attuazione dei seguenti programmi:

C.1 Gestione dei dati centralizzata e coerente al fine di massimizzare il valore dei dati e supportare gli utenti nello svolgimento delle attività del Consiglio: definire un approccio di data governance al fine di promuovere una gestione dei dati centralizzata e standardizzata. Attraverso la realizzazione di un data layer comune e la definizione di best practice sarà possibile agevolare lo svolgimento delle attività degli utenti.

C.2 Assessment del modello dei dati e successiva pianificazione dei relativi aggiornamenti: effettuare un'analisi sull'attuale modello dei dati al fine di disporre solamente di dati accurati, completi, attendibili e coerenti con le esigenze del Consiglio e successivamente adottare una piattaforma di business intelligence che consenta agli utenti di effettuare analisi e previsione sui dati.

C.3 Valorizzazione del patrimonio informativo al fine di favorire lo scambio di dati con l'esterno: prevedere un'eventuale pubblicazione dei dataset del Consiglio in ottica open data ed eventuali integrazioni e/o

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

collaborazioni con enti esterni (es. Università) al fine di aumentare il patrimonio informativo a supporto delle attività istituzionali.

5. Fonti di finanziamento

Non sono previste fonti di finanziamento esterne ma si ricorre esclusivamente al bilancio proprio del Consiglio regionale del Veneto.

6. Modello di Governance

La realizzazione degli obiettivi strategici coerenti con le direttrici del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022 – 2024 definito da AgID comporta la definizione nonché l'implementazione di un adeguato modello di governance che si ritiene debba poggiare le sue basi sulle seguenti leve abilitanti:

- 0 Definizione di un modello organizzativo che garantisca un governo centralizzato per l'implementazione della presente Strategia digitale;
- 0 Identificazione di figure e ruoli preposti all'attuazione della Strategia digitale;
- 0 Definizione dei modelli e adozione degli strumenti di monitoraggio della Strategia per obiettivi, programmi e progetti strategici.

Il modello di governance di seguito descritto, si avvale di una architettura a tre livelli, che consente una gestione efficace di programmi, e relativi progetti, al fine di perseguire gli obiettivi di digitalizzazione. Di seguito i diversi livelli che definiscono la struttura del modello:

- 0 Ufficio di Presidenza;
- 0 Comitato di direzione e Responsabile della Transizione al Digitale;
- 0 Servizi consiliari.

Nella tabella di seguito si illustra, per ciascun livello dell'architettura definita, la descrizione delle principali attività svolte da parte degli attori di cui tali livelli si compongono:

Livello	Principali attività svolte
Ufficio di Presidenza	<p>Approvazione del documento di Strategia digitale e del Piano triennale per la transizione digitale e di ogni altra decisione strategica volta a superare eventuali criticità nell'attuazione dei programmi e dei progetti.</p> <p>Verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico e dal Piano Triennale per la transizione digitale.</p>
Comitato di direzione e Responsabile della Transizione al Digitale	<p>Raccoglie dai Servizi consiliari indicazioni per l'elaborazione del documento di Strategia digitale individuando degli specifici programmi di attuazione.</p> <p>Valida il documento di Strategia digitale proposto, sulla base delle indicazioni fornite, dal RTD.</p> <p>Propone all'Ufficio di Presidenza l'approvazione del documento di Strategia digitale e di ogni altra decisione strategica volta a superare eventuali criticità di attuazione.</p> <p>Monitora il livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.</p>

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Livello	Principali attività svolte
	<p>Raccoglie dai Servizi consiliari indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale per la transizione digitale individuando degli specifici progetti di attuazione coerenti con la Strategia e i relativi programmi.</p> <p>Valida il Piano Triennale per la transizione digitale proposto, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti capi dei servizi consiliari, dal RTD.</p> <p>Propone all'Ufficio di Presidenza l'approvazione del Piano Triennale per la transizione digitale.</p> <p>Monitora il livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale per la transizione digitale.</p>
Servizi consiliari	<p>Propongono al Comitato di Direzione delle indicazioni strategiche, dei programmi di digitalizzazione, dei progetti specifici per la definizione del documento di Strategia digitale e del Piano Triennale per la transizione digitale.</p> <p>Allocazione finanziaria. Sulle singole attività progettuali i servizi consiliari rendono disponibili le risorse finanziarie assegnate in coerenza con il budget assegnato con il Programma operativo.</p> <p>Allocazione personale. Sulle singole attività progettuali i servizi consiliari rendono disponibile il proprio personale per il tempo che si rende necessario a completarne la realizzazione.</p> <p>Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di progetto, allo scopo di garantire il rispetto dei tempi, dei costi e della qualità dei deliverable previsti.</p>

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica di azioni e responsabilità per i ruoli coinvolti più ampiamente nel processo di progettazione ed erogazione di beni e servizi informatici:

Livello	Azioni/Responsabilità
Comitato di direzione e RTD	Si occupa operativamente della programmazione strategica consiliare, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti rispettivamente del documento di Strategia digitale e nel Piano Triennale di trasformazione digitale e proposti dai Servizi consiliari
Dirigente capo del Servizio attività e rapporti istituzionali	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione dei lavori dell'Aula e servizi connessi, assistenza tecnica alle commissioni consiliari, nomine, studi, biblioteca, ricerche documentali, stamperia, Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche, Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali.
Dirigente capo del Servizio affari giuridici e legislativi	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono l'assistenza legislativa alle Commissioni consiliari, studi legislativi, drafting

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Livello	Azioni/Responsabilità
	di proposte di legge e di norme su incarico istituzionale, banca leggi, alta consulenza, pareri di legittimità, pareri di ammissibilità degli emendamenti, assistenza legale (rapporti con avvocatura regionale e statale).
Dirigente capo del Servizio amministrazione, bilancio e servizi informatici	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione del bilancio e delle risorse umane, amministrazione dei gruppi consiliari, amministrazione dei consiglieri, sistema di gestione certificato, servizi informatici, informativi e di telecomunicazione.
Dirigente capo del Servizio affari generali	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono la gestione delle gare, economato e logistica, inventario e gestione sedi, sicurezza sul lavoro e servizi ausiliari.
Dirigente responsabile del Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono Vigilanza e controllo sistema socio-sanitario regionale.
Dirigente responsabile del Servizio diritti della persona	Si occupa operativamente della programmazione strategica, in termini di iniziative di trasformazione digitale, pianificando e monitorando programmi e progetti previsti nel Piano relativi alle proprie attribuzioni e responsabilità che sono Supporto al Corecom e al Garante dei diritti della persona.
Responsabile della Transizione Digitale e Responsabile dell'Ufficio/Unità sistema informatico	Fornisce le linee guida e requisiti in termini di standard tecnologici e da rispettare e valida le soluzioni architetture, infrastrutturali e applicative necessarie allo sviluppo del singolo progetto (in termini di interoperabilità, sicurezza, formato dati, policy software, etc.), al fine di garantire la coerenza generale nell'implementazione del modello architetture target definito.
Responsabile Unico di Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)	RUP - Attua i programmi e progetti selezionati provvedendo all'acquisizione dei beni e servizi necessari in base a quanto previsto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023) pervenendo alla sottoscrizione di un contratto. RUP/DEC – Danno esecuzione al contratto al fine di pervenire nei costi e nei tempi attesi alla realizzazione del programma o del progetto puntando alla massima qualità possibile. Perseguono questi risultati impiegando metodologie di Project Management o di Service Management avvalendosi di un apposito Team di supporto strutturato per ruoli in base al framework metodologico adottato. Sono responsabili della consegna dei deliverable di ciascun contratto.
Team di supporto	Supporta il RUP/DEC, nel ruolo di Project Manager/Service Manager, nello svolgimento delle attività che consentono l' avanzamento operativo dei contratti

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Livello	Azioni/Responsabilità
	e pertanto dei programmi/progetti afferenti al Piano Strategico. Composizione e ruoli del team sono in funzione del framework metodologico adottato.

6.1 Monitoraggio degli obiettivi

Il monitoraggio del Piano Strategico del Consiglio regionale verrà attuato considerando gli obiettivi attraverso i seguenti due indicatori:

- 0 **Indicatore generale di piano:** parametro utilizzato per valutare il progresso e il completamento del Piano;
- 0 **Indicatore specifico di ambito tecnologico:** parametro utilizzato per valutare il progresso e il completamento degli interventi specifici per ambito tecnologico.

Per ciascun indicatore vengono definiti due valori target:

- 0 **Valore target di avvio degli interventi:** Tale valore viene calcolato misurando la percentuale degli interventi avviati sul totale degli interventi presenti nel Piano Triennale;
- 0 **Valori target di realizzazione degli interventi:** Tale valore viene calcolato misurando la percentuale degli interventi realizzati sul totale degli interventi presenti nel Piano Triennale.

Indicatori di risultato			
Indicatore		Valore target di avvio degli interventi	Valore target di realizzazione degli interventi
Indicatori specifici di ambito tecnologico	Ambito Sicurezza	100%	60%
	Ambito Piattaforme	100%	60%
	Ambito Infrastrutture	100%	60%
	Ambito Dati	100%	60%
	Ambito Servizi	100%	60%
Indicatore generale di piano		100%	70%

In merito all'analisi dei rischi si riporta al capitolo 13 "Analisi dei rischi del Piano Strategico ICT" del documento Piano Triennale ICT 2024-2026 in cui vengono individuati i principali rischi dell'effettiva realizzazione degli interventi proposti all'interno del Piano.

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competenza e indicatore PIAO	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard		Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)						Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)			
						2020	2021		2022	% di rispetto dello standard	SABS	SAG	SAGL	SARI		SDOP	SG	SVSS
1	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	B1	Corrispondenza / distribuzione	La consegna della posta proveniente dall'esterno viene effettuata entro le ore 11.00	SOSPESO Sospensione/mo difiche servizio Poste Italiane	SOSPESO Sospensione/mo difiche servizio Poste Italiane	100%	90%		si							
2	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	B2	Corrispondenza / distribuzione	La consegna della posta interna viene effettuata entro il pomeriggio se consegnata al Centro posta la mattina, e entro la mattina del giorno successivo se consegnata il pomeriggio	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e diminuzione addetti presenti in sede	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e diminuzione addetti presenti in sede	100%	90%		si							
3	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	B3	Ufficio di presidenza - assistenza al funzionamento	Assistenza alle sedute dell'Ufficio di presidenza	100%	100%	100%	100%		si							
4	Obiettivo di efficienza	SABS	B6		Percentuale di pagamenti effettuati entro la scadenza (sono esclusi i pagamenti oltre la scadenza per inadempienze del fornitore)	SABS 99,18% SAG 99,64% SARI 97,60% SDOP 95,22% SG 100% SVSS 100%	SABS 100% SAG 100% SARI 100% SDOP 100% SG 99,01% SVSS 100%	90%	90%		si	si	si	si			Misurato separatamente per ciascuna struttura Fonte: query applicativo URBI	
5	Obiettivo di efficienza	SABS	B6		Percentuale di pagamenti effettuati entro la scadenza e richiesta a liquidazione di spesa presentata e completa in ragione entro i termini fissati dalla IRS (sono esclusi i pagamenti oltre la scadenza per inadempienze del fornitore), (rilevazione a cura del SABS)	100%	99,82%	100%	90%		si							Fonte: query applicativo URBI
6	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	B7	Corrispondenza / spedizione (Archivio)	La corrispondenza consegnata entro le ore 15.00 viene spedita il giorno successivo	100%	100%	100%	90%		si							
7	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	B8	Documenti (Archivio storico / ricerca e rilascio copie)	La consegna di copia del documento avviene entro 30 gg	100%	100%	90%	90%		si							La consegna di copia del documento avviene entro 30 gg (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
8	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	P31	Proposte di legge - consulenza tecnico-giuridica	Consegna a stesura entro 15 giorni lavorativi di richiesta (salvo proroga motivata da parte del capo servizio nei casi di progetti di legge statale di iniziativa regionale, per progetti su materie di nuova disciplina o particolare complessità e sospensione termini in sessione di bilancio)	95%	90%	90%	90%			si						
9	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	nd	Assegna di giurisprudenza costituzionale di interesse regionale - predisposizione	Disponibilità del fascicolo della rassegna entro 90 giorni successivi al quadrimestre di riferimento	100%	100%	100%	100%		si							
10	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	nd	Assicurazione infortuni	Invio della richiesta di apertura del sinistro entro 5 gg, dalla comunicazione del sinistro da parte del Consigliere, dell'Assessore	100%	100%	Nessuna comunicazione di infortunio	90%									
11	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	nd	Assicurazione tutela legale	Invio della richiesta di apertura del sinistro entro 5 gg, dalla comunicazione del sinistro da parte del Consigliere, dell'Assessore	100%	100%	100%	90%		si							

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002044.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile o l'Indicatore	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard				Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022	% di rispetto dello standard		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVSS		OC
12	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	nd	bar - buvette	In caso di chiusura, o di modifica degli orari, del bar o della buvette verrà diffusa apposita comunicazione, tramite posta elettronica	100%	100%	100%	90%	90%	si								
13	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	nd	patrocinio legale	Liquidazione delle spese entro 15 gg. lavorativi dalla richiesta, o dalla nota di comunicazione del parere di congruità della parcella	100%	Nessuna richiesta di patrocinio legale	Nessuna richiesta di patrocinio legale	90%	90%	si								
14	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	nd	osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche	Rispetto delle tempistiche concordate in fase di definizione del mandato	100%	Non sono stati dati mandati all'osservatorio	Nessun incarico	90%	90%	si								Rispetto delle modalità concordate in fase di richiesta (anno 2020 e anno 2021)
15	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	nd	osservatorio elettorale	Aggiornamento del sito entro 5 gg. dalle elezioni	100%	100%	100%	95%	95%									
16	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	nd	osservatorio elettorale	Per le richieste ove possibile e riposta immediata o concordata con il richiedente in relazione alla complessità della richiesta	100%	100%	Nessuna richiesta	90%	90%	si								
17	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	nd	stampa/riproduzione documenti	In fase di richiesta viene concordato il tempo di consegna	98%	100%	98%	95%	95%	si								
18	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PP1	emendamenti - assistenza giuridica per la predisposizione	Assistenza fornita entro i termini utili per la presentazione degli emendamenti (ore 12,30 del giorno lavorativo antecedente la data di convocazione del Consiglio regionale)	100%	100%	100%	100%	100%									Servizio fornito, in funzione di richieste pervenute con almeno 72 ore di preavviso, per la presentazione al punto emendamenti e/o in aula (anno 2020; anno 2021 e anno 2022)
19	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO1	assemblea - assistenza giuridica alle sedute	Servizio fornito per tutte le sedute, anche fuori sede, e per la loro intera durata (presenza di almeno un dirigente o funzionario titolare di incarico EQ del SAGL)	100%	100%	100%	100%	100%									Servizio fornito per tutte le sedute, anche fuori sede, e per la loro intera durata (presenza di almeno un dirigente o funzionario, competente per materia trattata) (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
20	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO1	commissioni - assistenza giuridica alle sedute	Servizio fornito, qualora richiesto, anche fuori sede, e per la loro intera durata (presenza di almeno un dirigente o funzionario, competente per materia trattata)	100%	100%	100%	100%	100%									
21	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO1	Giunta per il regolamento - assistenza giuridica	Servizio fornito per la stesura di pareri e/o determinazioni e assistenza per la loro intera durata	100%	100%	100%	100%	100%									
22	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO1	progetti di legge - Scheda di Inquadramento Normativo (SIN) / Note di lettura	Predisposizione della scheda / Nota di lettura entro la seduta della commissione consultare avvenute all'ordine del giorno (esame ed il parere in ordine al progetto di legge)	100%	100%	100%	90%	90%	si								Predisposizione della scheda entro la seduta della commissione consultare avvenute all'ordine del giorno (esame ed il parere in ordine al progetto di legge (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
23	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO1		Predisposizione della parte notabile (solo per i POI, PDS e proposte di statuto e di regolamento)	100%	100%	100%	90%	90%	si								

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002044.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile / Indicatori	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)		
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVSS		OC	GC
24	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	assemblee - convocazione (latti)	La struttura predispone il documento per la firma del Presidente entro le ore 17:00 del giorno antecedente la spedizione	95%	100%	100%	90%									La struttura predispone il documento per la firma del Presidente entro ventiquattro ore dalla richiesta (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)	
25	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	assemblee - convocazione (latti)	La spedizione avviene entro i termini previsti dal regolamento (cinque giorni prima oppure quarantotto ore prima, in caso di urgenza). La pubblicazione nel sito internet avviene il giorno lavorativo successivo alla sua spedizione	100%	100%	100%	90%										
26	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	commissioni - convocazione	La convocazione ordinaria, firmata dal Presidente della Commissione, è inviata con un preavviso minimo di tre giorni. In caso di urgenza è inviata immediatamente dopo la protocollazione	100%	99%	100%	90%										
27	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	commissioni - rescosti e processi verbali (commissioni)	La bozza di processo verbale è inserita nel sistema documentale del Consiglio prima della seduta successiva. Il processo verbale ed il rescosto integrale vengono inseriti nel sistema documentale entro il giorno lavorativo successivo all'approvazione del verbale da parte della commissione	100%	97%	97,44%	90%									bozza processo verbale 100%; processo verbale 100%; rescosto integrale 99%	
28	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari - convocazione (latti)	La struttura predispone il documento per la firma del Presidente entro il giorno della richiesta e provvede all'invio subito dopo la protocollazione	100%	100%	100%	90%										
29	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	predisposizione dossier (commissioni)	Entro i termini concordati con la Presidenza	100%	100%	Nessuna segnalazione a richieste rivolte alle Commissioni	90%									Entro 30 giorni dalla formalizzazione della richiesta (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)	
30	Obiettivo di qualità	SARI	POI		Predisposizione di n. 5 dossier di prima informazione o di approfondimento su pratiche assegnate alle commissioni	100%	100%	Nessuna segnalazione a richieste rivolte alle Commissioni	100%										
31	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	emendamenti - distribuzione (latti)	Gi emendamenti presentati ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del regolamento di punto emendamenti sono distribuiti prima della seduta del Consiglio regionale in formato digitale	100%	100%	100%	90%										
32	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	emendamenti - distribuzione (latti)	Gi emendamenti presentati ai sensi dell'articolo 102, commi 4 e 6 sono distribuiti in aula non appena il Presidente del Consiglio ne ordina la distribuzione e contestualmente inviati in formato digitale	100%	100%	100%	90%										Gi emendamenti presentati ai sensi dell'articolo 102, commi 4 e 6 sono distribuiti in aula non appena il Presidente del Consiglio ne ordina la distribuzione e contestualmente inviati in formato digitale. Il servizio essa alle ore 15, (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)
33	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	Giunta per il regolamento - Convocazione (latti)	La struttura predispone il documento per la firma del Presidente entro il giorno stesso della richiesta	100%	La giunta per il regolamento non si è mai riunita	100%	90%										
34	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	progetti di legge - validi delle coperture e validi delle coperture (commissioni)	La struttura predispone le note entro l'inizio della seduta della Prima commissione il cui o.d.g. prevede la trattazione delle proposte di legge	100%	100%	100%	90%										

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002044.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile / Indicatori	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard		Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)			
						2020	2021		2022	% di rispetto dello standard	SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP		SG	SVS	OC
35	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	proposta di provvedimento legislativo e amministrativo - assegnazione alle Commissioni consiliari	la struttura predispone la lettera di assegnazione per la sua trasmissione entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione della proposta	100%	95%	99,53%				si							
36	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	provvedimenti approvati dal Consiglio - trasmissione alla Giunta regionale (atti)	la struttura predispone la lettera di trasmissione di provvedimenti legislativi e amministrativi entro cinque giorni dalla loro approvazione	100%	89,75%	100%	80%			si						Nel consiglio dei giorni sono esclusi quelli per il coordinamento tecnico del contenzioso affidato da SAGL. Target anno 2020, anno 2021 e anno 2022: 90%	
37	Obiettivo di efficienza	SAGL	POI		la struttura cura il coordinamento finale dei testi di deliberazione legislativa entro 5 giorni dalla approvazione (ad esclusione degli atti di bilancio).	100%	100%	100%	90%			si							
38	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	provvedimenti emanati dalle commissioni in sede referente o consultiva - comunicazione (Commissioni)	la struttura formalizza la lettera di trasmissione dei provvedimenti legislativi e amministrativi esaminati in sede referente o consultiva entro cinque giorni dall'espressione della proposta o del parere	99%	100%	98,27%	90%			si						La struttura predispone la lettera di trasmissione dei provvedimenti legislativi e amministrativi approvati in sede consultiva entro cinque giorni dalla loro approvazione (anno 2020 e anno 2021)	
40	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	atti del Consiglio - pubblicazione sul sito internet istituzionale (Commissioni)	Per gli atti licenziati dalla commissione il giorno successivo all'acquisizione del protocollo della lettera di rinvio al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno dell'assemblea	83%	96%	100%	90%			si							
41	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	POI	atti del Consiglio - pubblicazione sul sito internet istituzionale (atti)	Per gli atti approvati dal Consiglio il decimo giorno successivo all'approvazione	4,6%	94%	80%	80%			si						Nel consiglio dei giorni sono esclusi quelli per il coordinamento tecnico del contenzioso affidato da SAGL. Target anno 2020, anno 2021 e anno 2022: 90%	
42	Piena accessibilità e trasparenza/Processo legislativo partecipato (VP)	SARI	POI		Tempestività redazione processo verbale delle sedute non consecutive del Consiglio regionale e caricamento entro il giorno successivo dalla sua approvazione, in API al fine della pubblicazione sul sito Web del Consiglio regionale (atti/risoluzioni)	99%	97%	97,30%	80%			si							Tempestività redazione processo verbale delle sedute non consecutive del Consiglio regionale e relativa pubblicazione sul sito Web del Consiglio regionale entro il giorno successivo dalla loro approvazione (atti/risoluzioni) (anno 2020)
43	Obiettivo di qualità	SARI	POI		Per gli atti redazione processo verbale delle sedute delle commissioni e presentazione per approvazione nella seduta successiva non consecutiva (Commissioni)	100%	99%	99,50%	80%			si							
44	Piena accessibilità e trasparenza/Processo legislativo partecipato (VP)	SARI	POI		Caricamento in API per pubblicazione sul WEB delle convocazioni delle Commissioni entro il giorno successivo alla data di protocollo della convocazione o successiva integrazione (Commissioni)	99%	100%	99,17%	80%										
45	Obiettivo di qualità	SARI	POI		Adempimento in API degli adempimenti posti a sedute delle commissioni entro il giorno successivo della seduta (Commissioni)	100%	100%	100%	80%										
46	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO2	banca leggi regionali	Per le leggi regionali e i regolamenti regionali entro 3 gg. lavorativi dalla pubblicazione sul BUR nella sezione testo storico	100%	100%	100%	95%			si							
47	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO2	banca leggi regionali	Per le leggi regionali e i regolamenti regionali dichiarati urgenti entro 2 gg. lavorativi dalla pubblicazione sul BUR nella sezione testo storico	100%	100%	100%	95%			si							

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002044.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente a fronteggiare l'indicatore	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS		OC
48	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO2	banca leggi regionali	Nella sezione testo vigente entro 12 gg. lavorativi ovvero uno stesso EUR o su BUR (Banca Ufficiale Regionale) vengono pubblicati i testi di regolamento con supponenza 4 (per ogni testo superiore a 4 vanno aggiunti 2 gg)	100%	100%	100%	90%	si								
49	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAGL	PO2	banca leggi regionali	Numero di testi in serbo dalla data di attivazione del sistema per la gestione della qualità del Consiglio regionale (L.1.2004) nella banca dati per i quali sono necessarie correzioni a causa di errori o imprecisioni	0.1%	0.01%	0.001%	0.1%	si								
50	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	PO3	interrogazioni ed interpellanze – elenco di quelle a cui non è stata data risposta (latti)	L'elenco viene pubblicato entro il 10 di ogni mese	100%	100%	100%	90%		si							
51	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	PO3	atti legislativi - trasmissione alla Giunta regionale (latti/gpt)	La struttura predispone la lettera di trasmissione degli atti presentati entro cinque giorni	IRI 98% IRS 94% INT 100%	95%	96,87%	80%		si							Target anno 2020 e anno 2021: 90%
52	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	PO3	atti ispettivi - pubblicazioni sul sito internet (latti/gpt)	Per gli atti ispettivi il secondo giorno lavorativo successivo all'acquisizione del protocollo della trasmissione alla Giunta regionale	97%	99%	99,16%	90%		si							
53	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	PO3	atti ispettivi - trasmissione alla Giunta regionale (latti/gpt)	La struttura predispone la lettera di trasmissione entro 7 giorni dalle interrogazioni a risposta immediata (IRI) alla Giunta regionale (latti/gpt)	94%	84,18%	83%	80%		si							
54	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	PO4	omaggistica di rappresentanza - fornitura	La fornitura del materiale richiesto, se disponibile in magazzino, sarà fornita entro 2 giorni lavorativi dalla data della richiesta (ovvero, entro 2 giorni lavorativi dalla data di eventuale necessaria autorizzazione del dirigente generale)	100%	100%	91,23%	90%			si						La fornitura del materiale richiesto, se disponibile in magazzino, sarà fornita entro 2 giorni lavorativi dalla data della richiesta (anno 2020 - anno 2021 e anno 2022)
55	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	PO4	delegazioni istituzionali italiane ed estere - accoglienza in sede di	Entro 5 giorni dalla richiesta, ovvero dalla data di assegnazione, la struttura competente conferma con email il servizio con le specifiche relative all'accoglienza. Si garantisce l'attività di accoglienza, nei tempi e nei modi concordati	100%	100%	100%	90%			si						Entro cinque giorni dalla richiesta ovvero, in presenza d'urgenza, entro un giorno prima della data della visita, l'Unità relazioni esterne conferma il servizio alla Presidenza (o alle Segreterie dei Membri URP) con le specifiche relative all'accoglienza, nei tempi e nei modi concordati con la Presidenza o con le Segreterie dei Membri dell'URP (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)
56	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	PO4	manifestazioni in sede o/o fuori sede - organizzazione	Predisposizione di comunicazione per l'Ufficio di presidenza entro cinque giorni dalla richiesta, ovvero, entro cinque giorni dalla data di assegnazione o autorizzazione (anche solo verbale) dello svolgimento della manifestazione. Si garantisce la realizzazione delle manifestazioni autorizzate dall'Ufficio di Presidenza	100%	95%	96,88%	90%			si						
57	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	PO4	missioni all'estero degli organismi istituzionali - organizzazione	Predisposizione del Provvedimento per l'Ufficio di presidenza entro cinque giorni dalla richiesta, ovvero, in presenza d'urgenza, entro la prima seduta alle	100%	100%	Non sono state organizzate missioni all'estero	90%				si					
58	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	PO4	missioni all'estero degli organismi istituzionali - organizzazione	Si garantisce il supporto alle Segreterie delle Commissioni nell'attività di organizzazione della missione nei tempi e secondo quanto stabilito dall'Ufficio di presidenza	100%	100%	Non sono state organizzate missioni all'estero	90%				si					

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDP competente e coordinatore o l'indicatore	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVSS	
59	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P04	comitati d'onore - adesione	Preposizione di una lettera di adesione a firma del Presidente entro 5 giorni dalla richiesta o dalla data di assegnazione	100%	100%	Non sono state istituite pratiche di adesione ai comitati d'onore	90%								Non sono conteggiate nell'indicatore le adesioni seguite direttamente dalla segreteria del Presidente del Consiglio. Preposizione di Comunicazione all'Ufficio di presidenza entro cinque giorni dalla richiesta, ovvero, in presenza d'urgenza, entro la prima seduta utile dell'Ufficio di presidenza. Successivamente viene inviata all'interessato nota di accoglimento o di diniego della richiesta entro 5 giorni dalla data di autorizzazione da parte dell'Ufficio di presidenza, ovvero dalla data di trasmissione della nota alla firma del Presidente (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
60	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P04	patrocinio del Consiglio regionale - concessione	Preposizione di Comunicazione all'Ufficio di presidenza entro cinque giorni dalla richiesta, ovvero, in presenza d'urgenza, entro la prima seduta utile dell'Ufficio di presidenza. Successivamente viene inviata al soggetto richiedente nota di accoglimento della richiesta entro 5 giorni dalla data di autorizzazione da parte dell'Ufficio di presidenza	98,53%	98,33%	97,86%	90%								Preposizione di Comunicazione all'Ufficio di presidenza entro cinque giorni dalla richiesta, ovvero, in presenza d'urgenza, entro la prima seduta utile dell'Ufficio di presidenza. Successivamente viene inviata all'interessato nota di accoglimento o di diniego della richiesta entro 5 giorni dalla data di autorizzazione da parte dell'Ufficio di presidenza, ovvero dalla data di trasmissione della nota alla firma del Presidente (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
61	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P04	visita all'istituzione "Consiglio regionale"; delegazioni/gruppi società civile	Almeno un giorno prima della data della visita la struttura competente conferma con e-mail il servizio	100%	100%	100%	95%								Almeno un giorno prima della data della visita l'unità relazioni esterne conferma al soggetto richiedente il servizio con le specifiche relative all'attività di accoglienza (via mail o verbalmente) (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
62	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P04	visita all'istituzione "Consiglio regionale"; scuole	La struttura competente trasmette con e-mail la conferma definitiva della data entro 5 giorni dalla richiesta scritta	100%	100%	100%	95%								Una relazione esterne trasmette la conferma definitiva della data entro 5 giorni dalla richiesta di accoglienza, nel tempo e secondo quanto concordato. (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
63	Obiettivo di efficienza	SABS	P06		Percentuale dei visti (validi di copertura finanziaria sulle proposte di atti (decreti) dei dirigenti) Board di CDRi completati entro 4 giorni	n.d.	n.d.	100%	95%								Fonte: query applicativo UBI
64	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P07	personale - assegnazione	Rispetto dei termini di tempistica delle richieste di assegnazione di personale alle segreterie degli organi e dei gruppi in regola con i requisiti prescritti (Carta dei servizi: assegnazione entro il giorno 1 o 16 del mese successivo alla prima seduta utile dell'UP e all'acquisizione degli atti di altri enti, ove necessari)	100%	100%	100%	90%								Fonte: report UPC
65	Obiettivo di efficienza	SABS	P07		Numero di giustificativi RICPA e RICDO inseriti dagli utenti nel sistema UBI entro il 5 del mese e preventi a caratini chiusi, riportati nella comunicazione alla Direzione organizzativa e personale della Giunta regionale da effettuare entro il 9 del mese	100%	100%	100%	100%								Fonte: report UTEQP
71	Obiettivo di qualità	SABS	P08		Valutazione media dei corsi aziendali interni ricavata dai questionari di gradimento (valutazione dei corsi inferiore a 8, su una scala da 0 a 10 (**))	0%	0%	0%	< 20%								Fonte: report URSS
72	Obiettivo di qualità	SABS	P08		Valutazione media dei corsi interaziendali esterni ricavata dai questionari di gradimento (valutazione dei corsi inferiore a 8, su una scala da 0 a 10 (**))	0%	18%	6,67%	< 20%								Fonte: report URSS
73	Obiettivo di qualità	SABS	P08		Valutazione dell'efficacia dei corsi aziendali interni effettuata, secondo le modalità definite nella POB, sui corsi sui quali viene richiesta la valutazione dell'efficacia: % dei partecipanti per i quali è risultata efficace (**)	Il valore dell'efficacia non è stato richiesto	Il valore dell'efficacia non è stato richiesto	Il valore dell'efficacia non è stato richiesto	> 50%								Fonte: report URSS
74	Obiettivo di qualità	SABS	P08		Valutazione dell'efficacia dei corsi aziendali esterni effettuata, secondo le modalità definite nella POB, sui corsi sui quali viene richiesta la valutazione dell'efficacia: % dei partecipanti per i quali è risultata efficace (**)	100%	100%	100%	> 50%								Fonte: report URSS

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competenza e collaboratore o l'indichiatore	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard				Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022	% di rispetto dello standard		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVGS		OC
75	Obiettivo di efficienza	SABS	P08		Numero di corsi con progettazione conclusa entro la data prevista (vedi scheda di pianificazione della progettazione PBMV30).	100%	100%	100%	100%	100%	si								Fonte: report URSS
76	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P09	autorimessa comunale - parcheggio di piazzale Roma	Comunicazione all'autorimessa dei dati relativi ai fruitori del fabbisogno entro 5 gg. dall'acquisizione dei dati relativi al consigliere.	100%	100%	Non sono state effettuate comunicazioni	100%	100%	si								Fonte: report UGS
77	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P09	indennità consiglieri	Le indennità e gli altri emolumenti previsti dalla legge sono erogati con validità ultimo giorno lavorativo termine.	100%	100%	100%	100%	100%	si								Fonte: report UGS
78	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P09	missioni - rimborso	Rimborsi bimestrali. Per le missioni pervenute entro il 20 febbraio, liquidazione entro il 31 marzo; per le missioni pervenute entro il 20 aprile, liquidazione entro il 31 maggio e così a seguire.	100%	100%	100%	90%	100%	si								Fonte: report UGS
79	Obiettivo di efficienza	SABS	P09		Esplicitamento delle pratiche relative a: concessione vitalizio; concessione reversibilità; contribuzioni volontarie; assegni di fine mandato (tempo medio inferiore a 30 gg)	100%	100%	100%	100%	100%									Il conteggio parte dal gennaio in cui le risorse finanziarie sono disponibili in bilancio Fonte: report UGS
80	Obiettivo di efficienza	SABS	P09		Tramissione alla ragioneria dei ruoli di pagamento degli emolumenti entro i termini stabiliti	100%	100%	100%	100%	100%	si								Fonte: report UGS
82	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	POB17	aereo - prenotazione / biglietti	Viene data risposta (proposta di volo e condizione tariffaria) entro il giorno successivo alla richiesta	100%	100%	100%	100%	90%		si							
83	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	POB17	albergo - prenotazioni	Viene data risposta entro il giorno successivo alla richiesta	100%	94%	100%	100%	90%		si							
85	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	informatica e telefonia - assistenza	Tutte le richieste per problemi di funzionamento o di utilizzo sono evase entro le 8 ore lavorative	85%	89%	92%	85%	85%	si								Fonte: report USIN
86	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	informatica e telefonia - assistenza	Le richieste riguardanti la chiusura dei materiali di consumo (toner/cartucce, etc) devono essere soddisfatte entro 4 ore lavorative	95%	99%	99%	95%	95%	si								Fonte: report USIN
87	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	informatica e telefonia - assistenza	Problemi di funzionamento hardware e dei dispositivi informatici e telefonici (fisso e mobile) devono essere risolti entro 13 gg. lavorativi successivi	94%	95%	94%	90%	90%	si								Fonte: report USIN

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDP competenza e indicatore PIAO	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard		Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021		2022	% di rispetto dello standard	SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP		SG
88	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	notebook, tablet e office automation - fornitura	Tutte le richieste di fornitura di hardware, software e accessori vengono evase entro 5 gg. lavorativi se il materiale richiesto è disponibile a magazzino. Viceversa, qualora sia necessario procedere ad un acquisto, la richiesta verrà evasa entro 45 gg.	SOPESO Difficoltà di approvigionamento a causa delle misure anti-inflazione (SWI dei fornitori) e del blocco della produzione degli stessi	SOPESO Difficoltà di approvigionamento a causa delle misure anti-inflazione (SWI dei fornitori) e del blocco della produzione degli stessi	96%	90%	si							Fonte: report USN
89	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	servizi informatici di base e applicativi - fornitura	Tutte le richieste di accesso vengono evase entro 3 gg. lavorativi (fatto salvo la necessità di nuovi sviluppi che verranno compiuti entro dei termini progettuali da concordarsi. In ogni caso lo studio di fattibilità verrà prodotto entro 20 gg. Lavorativi	96%	95%	95%	si								Fonte: report USN Sevizi informativi di rete (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)
90	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	telefonia fissa - fornitura	Tutte le richieste di modifica della configurazione vengono evase entro 3 gg. lavorativi (fatto salvo la necessità di nuovi sviluppi che verranno compiuti entro dei termini progettuali da concordarsi. In ogni caso lo studio di fattibilità verrà prodotto entro 20 gg. Lavorativi	100%	90%	100%	90%	si							Fonte: report USN
91	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	telefonia mobile - fornitura	Tutte le richieste di modifica della configurazione vengono evase entro 3 gg. lavorativi (fatto salvo la necessità di nuovi sviluppi che verranno compiuti entro dei termini progettuali da concordarsi. In ogni caso lo studio di fattibilità verrà prodotto entro 20 gg. Lavorativi	SOPESO Difficoltà di approvigionamento a causa delle misure anti-inflazione (SWI dei fornitori) e del blocco della produzione degli stessi	SOPESO Difficoltà di approvigionamento a causa delle misure anti-inflazione (SWI dei fornitori) e del blocco della produzione degli stessi	92%	90%	si							Fonte: report USN
92	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	agenzie giornalistiche - consultazione	Consultazione e controllo delle Agenzie giornalistiche	100%	100%	100%	100%					si			
93	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	comunicati stampa e videocomunicati	I comunicati stampa e videocomunicati vengono realizzati e diffusi entro le 17:30 e, nelle giornate di Consiglio, fino al termine dei lavori dell'Aula	100%	100%	100%	100%						si		
94	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	conferenze stampa	Si garantisce il servizio di conferenza stampa secondo quanto richiesto	100%	100%	100%	100%								Fonte: report USN
95	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	dossier giornalistici	Quelli realizzati su richiesta sono consegnati entro 3 gg. dalla richiesta	100%	100%	100%	100%								
96	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	fotografie e filmati d'archivio - fornitura	La consegna di copia di fotografie e/o filmati avviene entro 1 gg. dalla richiesta	100%	100%	100%	100%								
97	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	quotidiani/periodici - consultazione	Si garantisce la possibilità di consultazione in via telematica presso l'ufficio stampa e comunicazione dei quotidiani e i periodici utilizzati per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana.	100%	100%	100%	100%								Fonte: report USN

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile o l'Indicatore	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard		Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)						Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)		
						2020	2021		2022	% di rispetto dello standard	SABS	SAG	SAGL	SARI		SDOP	SG
98	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	assegnazione stampa	La rassegna stampa quotidiana viene messa a disposizione nell'intranet, sul sito web del Consiglio regionale e in un'apposita applicazione per dispositivi mobili entro le ore 10:00	100%	100%	100%	100%								Al fine della performance è valido soltanto l'indicatore al netto dei ritardi causati dal fornitore esterno. La rassegna stampa quotidiana viene messa a disposizione nell'intranet entro le ore 10:00. (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
99	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	assegnazione video	La rassegna video viene messa nella rete intranet e nell'apposita sezione del sito web del Consiglio regionale entro le ore 10:30 dal martedì al venerdì, il lunedì entro le 11:00	100%	100%	100%	100%								Al fine della performance è valido soltanto l'indicatore al netto dei ritardi causati dal fornitore esterno. La rassegna video viene messa nella rete intranet e nell'apposita sezione del sito web del Consiglio regionale entro le ore 10:30. (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
100	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P01	sedute consultari - diretta internet	Garanzia diretta internet	100%	100%	100%	100%				si				sedute consultari di eventi istituzionali - diretta internet e circuito televisivo interno (anno 2020, anno 2021 e anno 2022) CDR competenti: SG (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
101	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	assegnazione stampa e assegnazione video - accesso da parte degli utenti esterni	L'Ufficio stampa, in collaborazione con l'Ufficio sistema informativo, registra gli utenti e provvede alla comunicazione della password di accesso entro 5 giorni dalla richiesta	100%	100%	100%	100%								
102	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	assegnazione stampa e assegnazione video - accesso da parte degli utenti esterni	La rassegna stampa viene messa a disposizione nell'apposita sezione del sito del Consiglio regionale entro le ore 10:00	100%	100%	100%	100%								Al fine della performance è valido soltanto l'indicatore al netto dei ritardi causati dal fornitore esterno
103	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	assegnazione stampa e assegnazione video - accesso da parte degli utenti esterni	La rassegna video viene messa nell'apposita sezione del sito web del Consiglio regionale entro le ore 10:30 dal martedì al venerdì, il lunedì entro le 11:00	100%	100%	100%	100%								Al fine della performance è valido soltanto l'indicatore al netto dei ritardi causati dal fornitore esterno. La rassegna video viene messa nell'apposita sezione del sito web del Consiglio regionale entro le ore 10:30. (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)
104	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	documentazione - rilascio copia (biblioteca)	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta per i consiglieri (5 giorni lavorativi per le richieste degli organi e dei gruppi e 7 giorni lavorativi per gli utenti esterni)	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e chiusura biblioteca imposta da normativa vigente	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e chiusura biblioteca imposta da normativa vigente	100%	85%				si				Per richieste di documentazione specifica, presenti in biblioteca, per la quale siano indicati gli estremi di pubblicazione, entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta. (anno 2021 e anno 2022)
106	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	libri - prestito e assegnazione (biblioteca)	Entro 1 giorno dalla richiesta, se il libro è in sede. Entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta se il libro è in deposito	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e chiusura biblioteca imposta da normativa vigente	SOSPESO Attività non eseguibile da remoto e chiusura biblioteca imposta da normativa vigente	100%	85%								Entro 1 giorno dalla richiesta, se il libro è in sede (anno 2021 e anno 2022)
107	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	consulenze e informazioni bibliografiche	Numero di richieste evase entro due giorni su richieste pervenute per fattiva di consulenza di biblioteca e informazioni (biblioteca)	93%	100%	100%	80%								Comunicazione alla struttura dedicata all'informatica delle richieste per la pubblicazione del catalogo della biblioteca e relativi al Sistema di gestione certificato UNI ISO 9001: entro 5 giorni lavorativi dalla protocollazione del documento dalla trasmissione del modulo o modello all'unità operativa competente in materia di sistemi certificati (anno 2020 e anno 2021) Fonte: report UPC
108	Obiettivo di efficienza	SABS	P17		Publicazione dei documenti relativi al Sistema integrato di gestione entro 5 giorni lavorativi dalla reperitorazione	100%	100%	100%	90%								

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile o l'Indicatore	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard				Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)
						2020	2021	2022	% di rispetto dello standard		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS	
109	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P24	Contributi spese di funzionamento - erogazione	Contributo spese di funzionamento, erogazione con valuta giorno 10 del mese di riferimento	100%	100%	100%	90%	si							Fonte: report UG	
110	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P24	contributi spese di personale - erogazione	Contributo spese di personale: erogazione con valuta giorno 20 del mese successivo	100%	100%	100%	90%	si							Fonte: report UTEGLP	
112	Obiettivo di efficienza	SABS	P24		Predisposizione dei provvedimenti necessari ai fini della erogazione di contributi ai gruppi consiliari, a seguito di variazioni nella composizione dei gruppi, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della variazione medesima	100%	Non ci sono state variazioni nella composizione dei gruppi	Non ci sono state variazioni nella composizione dei gruppi	90%	si							Fonte: report UG	
113	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P25	cancelleria - fornitura	Per il materiale presente in magazzino la struttura competente lo prepara per la consegna al richiedente entro 3 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta	99%	100%	100%	90%	si							Per il materiale presente in magazzino la struttura competente lo prepara per la consegna al richiedente entro 3 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta. (anno 2020)	
114	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P25	cancelleria - fornitura	Per il materiale non disponibile in magazzino si procede all'acquisto con le modalità e tempi del MEPA o con altre modalità di approvvigionamento. Il materiale viene consegnato entro 4 gg. lavorativi dalla fornitura	100%	100%	100%	90%	si							Per il materiale non disponibile in magazzino si procede all'acquisto con le modalità e tempi del MEPA o con altre modalità di approvvigionamento. Il materiale viene consegnato entro 3 gg. dalla fornitura. (anno 2020)	
115	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	quotidiani/visite - fornitura	Per la versione cartacea entro 2 giorni dalla presentazione della richiesta (protocolata)	100%	100%	100%	90%		si							
116	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	quotidiani/visite - fornitura	Per nuovi abbonamenti on line: se il DURC è regolare si garantisce l'attivazione della password entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di DURC con situazione in corso si deve attendere la regolarizzazione del DURC e l'attivazione della password nei tempi stabiliti. Stessa tempistica nel caso di nuovo abbonamento cartaceo	90%	90%	100%	90%		si							
117	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	quotidiani/visite - fornitura	Per il rinnovo degli abbonamenti on line e cartacei, per i quali è consentito il rinnovo prima della scadenza, se la richiesta viene fatta secondo i tempi previsti si garantisce la continuità del servizio	100%	90%	95%	90%		si							
118	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P27	nomine di competenza del Consiglio (UFI)	La trasmissione delle istruttorie e dei promemoria avviene entro 24 ore lavorative dalla protocollazione della lettera di trasmissione alla commissione consultiva competente	100%	100%	100%	90%		si							
119	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P27	nomine di competenza del Consiglio (UFI)	La trasmissione di copia delle proposte di candidatura a venire immediatamente dopo la ricezione della richiesta da parte del consigliere	Non sono state ricevute richieste da parte dei consiglieri	Nessuna richiesta ricevuta nel massimo di 5 candidature	100%	90%		si						La trasmissione di copia delle proposte di candidatura (fino a 5) avviene immediatamente dopo la ricezione della richiesta da parte del consigliere. (anno 2020, anno 2021 e anno 2022)	
120	Obiettivo di efficienza	SARI	P27		Nota di trasmissione dell'istruttoria alla Prima commissione e successivamente alla commissione consultiva contemporanea	100%	Alla fine del 2021 è scaduta ed è stata rinnovata la generalità delle nomine regionali, comunali e istruttorie	100%	90%	si							Nota di trasmissione dell'istruttoria alla Prima commissione entro 90 gg dalla fine della presentazione delle candidature (bande) (UFI) (anno 2020 e anno 2021 e anno 2022)	

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002024.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e coordinatore o/i indicatori	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022		% di rispetto dello standard	SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG		SVSS
121	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P28	servizi e complementi di arredo - fornitura sedi / uffici	Entro 5 gg. dalla richiesta la struttura competente comunica la possibilità e i tempi di fornitura	100%	100%	100%	90%	si								
122	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P28	sedili / uffici	Gli interventi di minima manutenzione vengono effettuati entro 5 gg. dalla richiesta o, sempre entro 5 gg. la struttura comunica modalità e tempi di intervento	100%	100%	100%	90%	si								Gli interventi di minima manutenzione vengono effettuati entro 5 gg. dalla segnalazione, salvo autorizzazione del Segretario generale, e ne viene data comunicazione al richiedente (anno 2020)
123	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SVSS	P29	attività ispettive e di vigilanza straordinaria nei settori regionali sanitario, socio-sanitario e sociale	La relazione viene presentata ai soggetti richiedenti non oltre 30 gg. dall'adizione delle attività di vigilanza	100%	100%	100%	100%									si
124	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SVSS	P29	attività ispettive e di vigilanza straordinaria nei settori regionali sanitario, socio-sanitario e sociale	Copie delle relazioni effettuate vengono inviate entro 5 gg. dalla richiesta formale	Non sono pervenute richieste	100%	Non sono pervenute richieste	90%									si
125	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SVSS	P29	attività ispettive e di vigilanza straordinaria nei settori regionali sanitario, socio-sanitario e sociale	Entro il 15 febbraio di ogni anno viene presentata alla Commissione Consiliare competente la proposta di piano annuale	100%	100%	100%	100%									si
126	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SVSS	P29	attività ispettive e di vigilanza straordinaria nei settori regionali sanitario, socio-sanitario e sociale	Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'approvazione del Piano annuale di attività viene trasmessa la relazione contenente gli esiti dell'attività ispettiva e di vigilanza svolta sugli Enti del sistema socio-sanitario	100%	100%	100%	100%									si
127	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SVSS	P29	attività ispettive e di vigilanza straordinaria nei settori regionali sanitario, socio-sanitario e sociale	Copia della documentazione viene inviata entro 5 gg. dal ricevimento della richiesta formale	Non sono pervenute richieste	Non sono pervenute richieste	Non sono pervenute richieste	90%									si
128	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P30	aiuto di servizio (consiglieri)	La conferma del servizio viene data, previa autorizzazione del Segretario generale, entro il giorno precedente il servizio richiesto	100%	100%	100%	95%	si								L'autorizzazione al servizio viene data, previa autorizzazione del Segretario generale, entro il giorno richiesto (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)
129	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P30	motocicli	Le variazioni di orario del Servizio Navetta, preventivamente concordate con il Segretario generale, vengono comunicate via email con almeno un giorno di anticipo	99,75%	99%	100%	95%	si								Rispetto della programmazione delle corse del servizio navetta (anno 2020, anno 2021, e anno 2022)
130	Prima accessibilità e trasparenza/Processo legislativo partecipato (VP)	STRUTTURE INCARICATE NEL PPCT	nd		Completezza e tempestività delle richieste di aggiornamento del contenuto del sitoAmministrazione trasparente secondo le modalità e le competenze previste dal PPCT	100%	100%	100%	100%	si	si	si	si	si	si	si	si	si
131	Obiettivo di efficienza	SDOP	GARANTITO		Primo intervento del Garante entro 30 gg dall'istanza presentata	98,12%	99,10%	99,30%	80%						si			

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competenza / responsabile / indicatore	procedura SIG	Servizio capo (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS	
132	Obiettivo di efficienza	SABS	B6		Tempestività dei pagamenti calcolata in base alle indicazioni del DPCM del 22/09/2014 (somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza stabilita, moltiplicata per l'importo dovuto / somma degli importi pagati nell'anno di riferimento (**))	-14	CR -17 Tutte le unità di supporto degli organi e gruppi consiliari consegnano un valore pari o inferiore a 0	CR 19 Tutte le unità di supporto degli organi e gruppi consiliari consegnano un valore pari o inferiore a 0	>=50	si	si	si	si	si	si	si	UNICO indicatore di ente (con esclusione USOG) Fonte: Area RES/Piattaforma dei Crediti commerciali e report unità di supporto degli organi e gruppi consiliari Non previsto per le unità di supporto degli organi ed i gruppi consiliari nell'anno 2020
133	Obiettivo di qualità	SABS	P07		Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro da remoto: n. dipendenti in lavoro agile e a distanza / n. totale dipendenti in servizio (**)	14%	58%	81%	>=10%	si							Fonte: report UPC
134	Obiettivo di qualità	SABS			Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale: n. dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / n. totale dipendenti da valutare (**)	100%	100%	100%	>=90%	si							Fonte: report UPC
135	Obiettivo di qualità	SABS	P07		Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale: n. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa/n. totale di personale non dirigenziale in servizio (**)	19,52%	28,86%	12%	>=4%								Fonte: report UPC
136	Piena accessibilità e trasparenza	SABS			Grado di trasparenza del CRV: rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'IOV (calcolato come specificato su circ. DFP 30/12/2019) (**)	100%	100%	100%	100%								La performance sul grado di trasparenza è espressa con appositi indicatori sul rispetto degli adempimenti stabiliti nel PTPCT Fonte: Attestazione IOV in materia di assolvimento agli obblighi di pubblicazione
137	Obiettivo di efficienza	SDOP	CORECOM 05		Ammissibilità e richiesta di controdeduzioni entro 2 gg. lavorativi	100%	100%	100%	>=95%			si					
138	Obiettivo di efficienza	SDOP	CORECOM 05		Richiesta di convocazione del Comitato entro 9 gg. lavorativi, al prevenire delle controdeduzioni	100%	100%	100%	100%			si					
139	Obiettivo di efficienza	SDOP	CORECOM 05		Per ogni segnalazione invio all'AGCOM della proposta del Comitato entro 1 giorno lavorativo dalla decisione del Comitato	100%	100%	100%	100%			si					
140	Obiettivo di efficienza	SDOP			Customer satisfaction dei servizi erogati dal CORECOM: risposte nell'area della soddisfazione	95%	95%	95%	>=85%			si					
141	Obiettivo di efficienza	SAG	P28		Liquidation (tempo entro 20gg. dalla registrazione della fattura) (Fonte: sheet in adempimento da parte del fornitore e altre cause non riparatili all'ufficio es. verifica della congruenza delle spese)	n.d.	86%	87,68%	80%			si					
142	Obiettivo di efficienza	SABS	P24		Rispetto dei termini di tempestività della trasmissione al Presidente del CRV del rendiconto di esercizio annuale (entro 35 giorni dalla chiusura dell'esercizio o dalla cessazione del gruppo)	n.d.	100%	100%	100%								Sono esclusi dall'indicatore i ritardi dipendenti dal Presidente del GC Fonte: report UOG si

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRIENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

PROTOCOLLO U.0002024.13-02-2024

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competenza / coordinatore / indicatore	procedura SIG	Servizio capo (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS		OC
143	Obiettivo di efficienza	SABS	P06		Respetto dei termini di tempestività della trasmissione al Presidente del CVV del rendiconto di esercizio annuale (entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro la scadenza dell'organo)	n.d.	100%	100%	100%									Fonte: report UBR
144	Obiettivo di efficienza	SDOP	GARANTEE02		Primo intervento del Garante entro 30 gg dall'istanza presentata	n.d.	99,60%	100%	80%			si						
145	Obiettivo di efficienza	SDOP	GARANTEE03		Primo intervento del Garante entro 30 gg dall'istanza presentata	n.d.	100%	100%	80%			si						
146	Obiettivo di qualità	SABS	P18		Aggiornamenti documenti SIG come da azioni approvate dal Comitato di direzione in sede di presiane	n.d.	n.d.	n.d.	100%			si	si	si	si	si	si	Vedi elenco pubblicato in Amministrazione Trasparente - sezione Performance. L'indicatore è valido ai fini della performance per la struttura, se la struttura è individuata come convocata o è titolare del processo indicato
147	Misure generali di prevenzione della corruzione	SABS	P08		Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione	n.d.	n.d.	n.d.	100%			si	si	si	si	si	si	Esclusi casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile Fonte: report UBS
148	Misure generali di prevenzione della corruzione	SABS	P07/04		Effettuazione controlli su auto-dichiarazioni per assunzioni/incarichi entro 15 gg lavorativi	n.d.	n.d.	n.d.	90%			si						Fonte: report UPC
149	Misure generali di prevenzione della corruzione	SABS	P07		Adozione Codice di comportamento	n.d.	n.d.	50%	100%			si						
150	Misure generali di prevenzione della corruzione	SAG	P25		Effettuazione controlli operatori economici	n.d.	n.d.	n.d.	100%			si						
151	Misure generali di prevenzione della corruzione	SAG	P25		Relazione componenti commissioni di gara (per ogni procedura di gara, nell'arco di due anni), almeno un componente della commissione deve essere diverso rispetto alla composizione della commissione giudicatrice nominata nell'ultima procedura di gara)	n.d.	n.d.	9%	100%			si						Tasso di rotazione componenti commissioni di gara (per ogni componente = n. nomine/n.commissioni) Target: 10% (anno 2022)
152	Obiettivo di qualità	SAG	P25		Indizione della gara entro 40 gg dalla data della richiesta procedibile	n.d.	n.d.	n.d.	90%			si						
153	Misure generali di prevenzione della corruzione	SARI	P27		Apposizione doppio visto su scheda istruttoria candidatura	n.d.	n.d.	n.d.	100%						si			

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDP competenza e finanziarie o indicatori	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVSS	
166	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P13		% Banche dati consultabili in lavoro agile	n.d.	n.d.	100%	100%	si							Documento di analisi USI
167	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	n.d.		Indicatore K1 del Piano Triennale per la transizione digitale - Livello di digitalizzazione dei processi strutturali (**)	n.d.	n.d.	65%	50%	si	si	si	si	si	si	si	Multi processi GIS. Indicatore anno 2022: % processi digitalizzati; Target anno 2022: 60%
168	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P08		Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile almeno il 5% del budget destinato al piano formativo	n.d.	n.d.	euro 37.800,00 - 25%	100%	si							Rendiconto Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile previsti nel POA (anno 2022)
169	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P13		Impiego di almeno il 5% del budget per il sistema informativo in supporti hardware, software e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	n.d.	n.d.	euro 16.1046,78 - 134%	100%	si							Rendiconto Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile previsti nel POA (anno 2022)
170	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P13		Impiego di almeno il 5% del budget per il sistema informativo per la digitalizzazione di servizi, progetti, processi	n.d.	n.d.	euro 27.677,41 - 275%	100%	si							Rendiconto Investimenti in digitalizzazione di servizi progetti, processi previsti nel POA (anno 2022)
171	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		% lavoratori agli effettivi (**)	n.d.	n.d.	81%	80%								Report UP-C Target anno 2022: 63%
172	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile (Miglioramento/mantenimento conciliazione tempi di vita e lavoro - VP)	SABS	P07		% Giornate lavoro agile (**)	n.d.	n.d.	83%	85%								Report UP-C Target anno 2022: 70%
173	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile (Miglioramento/mantenimento conciliazione tempi di vita e lavoro - VP)	SABS	P07		% lavoratori agli soddisfatti del lavoro agile (dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, per età, per stato di famiglia, ecc.) (**)	n.d.	n.d.	97%	90%	si	si	si	si	si	si	si	Survey lavoro agile Target anno 2022: 80%
174	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SARI	P25		Riduzione del volume di approvigionamento di carta (*) (**)	n.d.	n.d.	n.d.	100%	si	si	si	si	si	si	si	Report SARI Indicatore valido a decorrere dall'anno 2023 (target 2023 riduzione del 5% della spesa per approvvigionamenti di carta)
175	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		% di riduzione delle ore di lavoro straordinario di cui è richiesto il pagamento o la destinazione in fascia (*) (**)	n.d.	n.d.	2%	1%	si	si	si	si	si	si	si	Report UTECLP su base dati UTA Target anno 2022: 3%
176	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		% di diminuzione complessiva dei giustificativi di assenza per l'intera giornata in proporzione al totale dei giorni lavorativi per tutti i dipendenti in servizio al 31/12 di ciascun anno (*) (**)	n.d.	n.d.	-8,78%	1%	si	si	si	si	si	si	si	Report UTECLP su base dati UTA Target anno 2022: 5%
177	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		Conseguimento dell'indicatore di impiego efficiente delle risorse umane (PIAO) (**)	n.d.	n.d.	100% (puntualità) 96,63% (sicurezza e salute) 100% (congedi) 95,9% (autoriparazione) (100%)	100%	si	si	si	si	si	si	si	Relazione sulla performance

ALLEGATO AL PIAO PER IL TRENNIO 2024-2026 - OBIETTIVI E INDICATORI

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDP competenza e finanziarie o indicatori	procedura SIG	Servizio capo (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVSS		OC
179	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		% riduzione per comunità di casa-lavoro e viceversa dei lavoratori agili (**)	n.d.	n.d.	4%	2%	si	si	si	si	si	si	si	si	Survey lavoro agile
180	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		% miglioramento di work life balance dei lavoratori agili (**)	n.d.	n.d.	4%	5%	si	si	si	si	si	si	si	si	Survey lavoro agile. Target anno 2024:4%
181	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		Diminuzione emissioni di sostanze inquinanti e climalteranti (km/anno non percorsi) (**)	n.d.	n.d.	100%	100%	si	si	si	si	si	si	si	si	Survey lavoro agile e/o report per PSL
182	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07		Diminuzione costi per riduzione comunità casa-lavoro e viceversa (km/anno non percorsi) (**)	n.d.	n.d.	100%	100%	si	si	si	si	si	si	si	si	Survey lavoro agile e/o report per PSL
183	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P07/P18		% di target di salute organizzativa raggiunti (**)	n.d.	n.d.	100%	100%									
184	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P08		% di target di salute professionale raggiunti (**)	n.d.	n.d.	100%	85%									
185	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P13		% di target di salute digitale raggiunti (**)	n.d.	n.d.	100%	100%									
186	Obiettivo di sviluppo del lavoro agile	SABS	P08/P13		% di target di salute economico-finanziaria raggiunti (**)	n.d.	n.d.	100%	100%									
187	Obiettivo di qualità	SABS	P13		Esito positivo verifiche effettuate a campione (20%) su implementazione delle richieste di accesso a servizi di rete e applicativi interni relative ai moduli P13M105, P13M106, P13M107 da parte del personale esterno	n.d.	n.d.	100%	100%	si								Fonte: report USN
189	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SAG	P09/P17		Viene fornito il libretto elettronico al destinatario il giorno della richiesta (compilabilmente con l'orario di servizio) e comunque entro il giorno successivo alla richiesta se lavorativo	98%	97%	99%	90%		si							
190	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15		Publicazione di 12 bollettini annuali, uno al mese	n.d.	n.d.	n.d.	100%									
191	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15		consulte e informazioni bibliografiche	n.d.	n.d.	n.d.	90%									

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDR competente e responsabile / Indicatori	procedura SIG	Servizio reso (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard				Target 2024-2025	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)
						2020	2021	2022	% di rispetto dello standard		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS	
192	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	conferenze stampa – eventi diversi (presentazione di eventi culturali, presentazioni editoriali o altri tipi di manifestazioni)	Si garantisce il servizio di conferenza stampa di eventi diversi secondo quanto richiesto	n.d.	n.d.	n.d.	100%					si				
193	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	diretta internet di eventi istituzionali	In tempo reale	n.d.	n.d.	n.d.	100%					si				
194	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	newsletter settimanale VENETO7	Entro le ore 15:00 di ogni lunedì	n.d.	n.d.	n.d.	100%					si				
195	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	P14	periodico VENETO30	Produzione con cadenza mensile	n.d.	n.d.	n.d.	70%					si				
196	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	01	protocollozione e archivio	La ricezione avviene in giornata e la protocollazione delle stampe avviene entro 24 ore lavorative dal ricevimento, al interiorano dei giorni festivi o di chiusura programmati del CVV, nel primo giorno lavorativo utile.	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
197	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SG	110	sale - prenotazione	Le richieste vengono evase entro le 24 ore antecedenti la data di utilizzo	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
198	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P06	ufficio di presidenza - fondo spese di rappresentanza	Rimborso delle somme anticipate dai componenti entro il mese successivo alla presentazione del relativo rendiconto	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
199	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P15	biblioteca - accesso	Gli utenti accedono alle informazioni ed ai documenti in tempo reale	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
200	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P07	concorsi e mobilità	Publicazione tempestiva rispetto ai provvedimenti di approvazione	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
201	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SABS	P13	Portali internet istituzionali	Tutte le richieste per problemi di utilizzo o di funzionamento sono evase in generale entro le 8 ore lavorative successive. Qualora i problemi di funzionamento dipendano da componenti hardware questi devono essere superati entro 3 giorni lavorativi successivi	n.d.	n.d.	n.d.	90%					si				
202	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P01	proposte di legge e di regolamento di iniziativa popolare - assistenza alla presentazione	Restituzione dei moduli validati entro circa 15 giorni dalla presentazione dei moduli	Non sono state presentate proposte di legge di iniziativa popolare	n.d.	n.d.	n.d.	90%				si				
203	Rispetto standard di qualità contenuto nella Carta dei servizi	SARI	P01	assemblee - pubblicazione allegati convocazione	La struttura pubblica in OpenOffice sul Corripolis i documenti allegati alle convocazioni contestualmente all'invio della stessa. Gli elenchi dei candidati alle nomine e delle designazioni sono visibili ai soli consiglieri parr ragioni di riservatezza	n.d.	n.d.	n.d.	90%									

n. indicatore	Obiettivo strategico collegato	CDP competenza e coordinamento/Prodotto	procedura SIG	Servizio esec (come da carta dei servizi)	Indicatore	Baseline % di rispetto dello standard			Target 2024-2025-2026	Valido ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa di struttura (Sottosezione performance del PIAO)							Annotazioni/Fonte (dove sono verificabili i dati)	
						2020	2021	2022		SABS	SAG	SAGL	SARI	SDOP	SG	SVS		OC
204	Rispetto standard di qualità contenuti Carta dei servizi	SARI	PO1	conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari - invio documentazione (att)	La struttura inserisce e fienco degli atti in attesa di iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio e altre documentazione utile in Orebive del Consiglio subito dopo l'invio della convocazione	n.d.	n.d.	n.d.	90%									
205	Obiettivo di efficienza	SABS	IO6		Indicatore di ritardo mensile dei pagamenti, calcolato sulle future ricevute, e scadevole ed/uno precedente e imputato cono anche delle future scadute non pagate (Legge n. 145 del 2018, articolo 1, comma 859 e comma 861)	n.d.	n.d.	n.d.	50	si	si	si	si	si	si	si	si	Fonte: Area RCS/Platforma dei Crediti commerciali

(*) La variazione è misurata con riferimento all'anno base 2019.

(**) Il target deve essere raggiunto a livello complessivo di ente.

Rischi corruttivi

Area di rischio **Acquisizione e gestione del personale**

IDRischio **7** *Processo P07*

Gestire l'amministrazione del personale

Identificazione del rischio		
Sottoprocesso, fase, attività	Incarichi di dirigente o di posizione organizzativa	
Evento	Indirizzamento delle decisioni ai fini della concessione di privilegi/favori	
Tipologia misura attuata	regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Le procedure da adottare e i requisiti da verificare sono definiti in appositi disciplinari approvati dall'Ufficio di presidenza	
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio		
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		
Indicatore	interesse esterno	Evidenza
Valore	ALTO	Note
Indicatore	opacità	Evidenza
Valore	BASSO	Note
Indicatore	discrezionalità	Evidenza
Valore	BASSO	Note
Probabilità	Gravità	Rilevabilità
4	5 – massima	2–MEDIA
		Valutazione del rischio 40

Trattamento del rischio		
Fattore abilitante	no cultura legalità	
Descrizione fattore	inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Tipologia misura programmata	sensibilizzazione e partecipazione	
Descrizione misura programmata	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti	
Motivazione	Coinvolgimento addetti alla gestione del personale in eventi divulgativi dedicati alla promozione della legalità	
Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	FORMAZIONE	
Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace		
Gravità	Probabilità	Rilevabilità
5	3	2
		Valutazione del rischio
		30
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio		
Indicatore	Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione	
		Target = 100
Note	Esclusi i casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile	
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia		
SABS	SAG	SAGL
si	si	si
SARS	SARI	SDDP
si	si	si
SVSS	SG	OC
si	si	si
Struttura responsabile dell'efficacia della misura		
si		

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività		Fattore abilitante	
Reclutamento del personale - accertamento requisiti		nessuno	
Evento		Descrizione fattore	
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo		nessun fattore abilitante presente	
Tipologia misura attuata		Tipologia misura programmata	
regolamentazione		rotazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)		Descrizione misura programmata	
Un'apposita istruzione operativa prevede le modalità di svolgimento dei controlli a campione		numero di incarichi/pratiche ruotati	
Impatto		Motivazione	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO		Potenziamento dell'Unità competente al controllo dei requisiti di accesso con un ulteriore addetto al quale affidare parte dei controlli	
Misurazione del rischio		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		ROTAZIONE DEL PERSONALE	
Evidenza		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
altro		Gravità	
La possibilità di accedere al pubblico impiego o, nello specifico, al ruolo del personale del CRV, pur non avendone i requisiti, si configura come un interesse, anche economico, di grande rilevanza		5	
altro		Probabilità	
Le informazioni sulle procedure di controllo sono rilevabili in appositi verbali di campionamento		1	
altro		Rilevabilità	
prec. giudiziari/discipl.		1	
Nessun precedente giudiziario a carico dell'ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti degli addetti al controllo dei requisiti di accesso		Valutazione del rischio	
Rilevabilità		5	
2-MEDIA		5	
Gravità		5 - massima	
4		40	
Evidenza		Indicatore	
Note		di efficacia	
Evidenza		numero addetti al controllo dei requisiti di accesso al ruolo	
Note		consigliare del personale superiore a 1	
Evidenza		Target	
Note		= 100	
Evidenza		Note	
SABS		Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	
si		Struttura responsabile dell'efficacia della misura	
si			

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Acquisizione e gestione del personale

IDRischio 9 Processo P07 Gestire l'amministrazione del personale

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività Conferimento/mantenimento incarichi /assegnazione in caso di carenza di imparzialità soggettiva		nessuno	
Evento Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione		nessun fattore abilitante presente	
Tipologia misura attuata regolamentazione		regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento) Osservanza legge 97/2001 volta di impedire la permanenza/accesso agli incarichi delle persone coinvolte in procedimenti di natura corruttiva		verifica adozione di un determinato regolamento/procedura	
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO		Aggiornamento del Codice di comportamento con la previsione espressa dell'obbligo di segnalare i procedimenti che risultano attivati a proprio carico	
Misurazione del rischio			
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:			
Indicatore	interesse esterno	Evidenza	altro
Valore	ALTO	Note	La possibilità di accedere/conservare la titolarità di incarichi/assegnazione nonostante il coinvolgimento in fatti corruttivi si configura come un interesse, anche economico, di grande rilevanza
Indicatore	collaborazione	Evidenza	segnalazioni
Valore	BASSO	Note	Non sussistono segnalazioni del RPCT al riguardo
Indicatore	eventi passati	Evidenza	prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO	Note	Nessun precedente giudiziario a carico dell'ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti degli addetti
Probabilità	Gravità	Rilevabilità	Valutazione del rischio
4	5 - massima	2-MEDIA	40
Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace			
Gravità	5	Probabilità	1
		Rilevabilità	1
		Valutazione del rischio	5
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio			
Indicatore di efficacia	Effettuazione controlli su autodichiarazioni per assunzioni/incarichi entro 15 gg lavorativi		
Note	Target >= 90		
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS		
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si		

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Assistenza alla discussione e approvazione del progetto di legge in assemblea
Evento	
Usò improprio o distorto della discrezionalità	
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
L'articolo 104 del Regolamento del Consiglio regionale prevede i casi nei quali il Presidente ha la facoltà di negare l'accettazione e lo svolgimento di emendamenti	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note
Il valore assegnato all'indicatore è un valore medio rispetto ad elevati benefici connessi ad alcuni emendamenti e scarsi benefici connessi ad altri emendamenti che coinvolgono interessi meno rilevanti	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
prec. giudiziari/discipl.	
Assenza di procedimenti disciplinari nei confronti degli addetti per applicazione distorta del Regolamento e nessuna ipotesi di "ricorso" alla Giunta per il Regolamento	
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	MEDIO Note
altro	
In alcune delle fattispecie previste dal Regolamento c'è un' apprezzabile discrezionalità di applicazione nella valutazione dell'ammissibilità degli emendamenti, mentre altre fattispecie si prestano meno ad una interpretazione discrezionale	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
3	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
30	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Attività istituzionale

IDrischio 3 Processo P03

Fornire assistenza agli organi consiliari nell'esercizio dell'attività ispettiva

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Valutazione ammissibilità atti ispettivi
Evento	
[Usò improprio o distorto della discrezionalità	
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
L'articolo 123 del Regolamento del Consiglio regionale prevede i casi nei quali gli atti ispettivi non sono ammissibili.	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Non sussistono benefici economici direttamente collegati all'ammissione dell'atto ispettivo. Il vantaggio conseguito dal destinatario dell'attività si limita all'ottenimento di chiarimenti e informazioni e alla risonanza mediatica con impatto sugli stakeholder
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Assenza di procedimenti disciplinari nei confronti degli addetti per applicazione distorta del Regolamento e nessuna ipotesi di "ricorso" alla Giunta per il Regolamento
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note In una delle due delle fattispecie previste dal Regolamento c'è un' apprezzabile discrezionalità di applicazione dello stesso nella valutazione dell'ammissibilità degli atti ispettivi.
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 1–ALTA
Valutazione del rischio	
10	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Attività istituzionale

ID rischio 20 Processo P23

Fornire assistenza alla costituzione, rinnovo e modifica degli organi consiliari

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Convalida eletti
Evento	
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
L'articolo 7 del Regolamento del Consiglio regionale prevede la verifica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità; la procedura P23 contiene apposita modulistica per realizzare tale verifica	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	MEDIO Note
Il valore assegnato all'indicatore deriva dal fatto che in alcuni limitati casi il beneficio potrebbe consistere nella convalida dell'elezione e quindi nell'ammissione allo svolgimento del mandato elettorale	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
prec. giudiziari/discipl. Assenza di procedimenti disciplinari nei confronti degli addetti per omissione del controllo delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previsti dalla normativa vigente e assenza di ricorsi davanti all'autorità giudiziaria nell'ultimo triennio	
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	BASSO Note
Le fattispecie di cause di ineleggibilità e di incompatibilità sono tassativamente previste dalla normativa vigente	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 1–ALTA
Valutazione del rischio	
10	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Attività istituzionale

ID rischio 36

Processo I03

Fornire assistenza all'Ufficio di presidenza nell'attività decisionale

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Assistenza al funzionamento dell'Ufficio di presidenza e atti conseguenti
Evento	
Alterazione dei contenuti di un verbale o di una relazione	
Tipologia misura attuata	
rotazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Il compito di verbalizzare le sedute dell'Ufficio di presidenza è affidato di volta in volta ad addetti diversi	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il beneficio del soggetto che potenzialmente potrebbe fare pressione per l'alterazione del verbale è contenuto
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note La verbalizzazione delle sedute dell'Ufficio di presidenza non è supportata da applicativi informatici dedicati che rendano vincolato il processo
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Nessun precedente giudiziario a carico dell'ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti degli addetti alla verbalizzazione
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5— massima 2—MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Attività istituzionale

ID Rischio 42 Processo 110 Gestione e utilizzo sale riunioni

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività <input type="text" value="gestione e utilizzo sale riunioni"/>	
Evento <input type="text" value="Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori"/>	
Tipologia misura attuata <input type="text" value="regolamentazione"/>	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento) <input type="text" value="Disciplinare per l'uso delle sale approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza (n. 41/2017) e istruzione operativa"/>	
Impatto <input type="text" value="DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO"/>	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore <input type="text" value="interesse esterno"/>	Evidenza <input type="text" value="altro"/>
Valore <input type="text" value="BASSO"/>	Note <input type="text" value="Il beneficio del soggetto richiedente è limitato alla concessione dell'uso di una sala maggiormente attrezzata ed è privo di implicazioni economiche"/>
Indicatore <input type="text" value="eventi passati"/>	Evidenza <input type="text" value="segnalazioni"/>
Valore <input type="text" value="BASSO"/>	Note <input type="text" value="Mai pervenute segnalazioni formalizzate sull'assegnazione delle sale non conforme al disciplinare"/>
Indicatore <input type="text" value="scarsa attuazione"/>	Evidenza <input type="text" value="prec. giudiziari/discipl."/>
Valore <input type="text" value="BASSO"/>	Note <input type="text" value="Non sono mai stati avviati procedimenti disciplinari a carico degli addetti per una impropria assegnazione delle sale"/>
Probabilità <input type="text" value="1"/>	Gravità <input type="text" value="5 - massima"/>
	Rilevabilità <input type="text" value="2 - MEDIA"/>
Valutazione del rischio <input type="text" value="10"/>	

PROTOCOLLO.U.00020044.13-02-2024

Area di rischio Comunicazione

ID rischio 13 Processo P14

Fornire servizi di informazione sulle attività istituzionali

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività Comunicati stampa	
Evento Alterazione (+/-) delle tempistiche previste	
Tipologia misura attuata semplificazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento) Nella P14 è previsto che le richieste di pubblicazione dei comunicati stampa siano inviate esclusivamente alla segreteria dell'Ufficio stampa e comunicazione alla casella mail di struttura	
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro
Valore MEDIO	Note Il modesto beneficio per il richiedente consiste nel vantaggio politico nei confronti degli stakeholder, riferito alla priorità di pubblicazione di un comunicato stampa
Indicatore eventi passati	Evidenza segnalazioni
Valore BASSO	Note Assenza di segnalazioni da parte dei soggetti richiedenti relative a distorsioni della tempistica di pubblicazione dei comunicati stampa
Indicatore scarsa attuazione	Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore BASSO	Note Nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti, in quanto la modalità prevista di presentazione delle richieste esclusivamente attraverso la casella mail di struttura è l'unica che viene ammessa dagli addetti
Probabilità 2	Gravità 5 – massima
	Rilevabilità 2 – MEDIA
	Valutazione del rischio 20

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Verifica requisiti operatore economico	Fattore abilitante	no misure/controlli
Evento	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	Descrizione fattore	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi
Tipologia misura attuata	regolamentazione	Tipologia misura programmata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Applicazione codice appalti, regolamento di amministrazione e organizzazione e procedura di qualità	Descrizione misura programmata	numero controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Predisposizione check list sui controlli da effettuare sui requisiti degli operatori economici da allegare alla comunicazione al dirigente competente nel momento della sottoscrizione del contratto
Misurazione del rischio		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Gravità	
Indicatore	interesse esterno Evidenza	Probabilità	Rilevabilità
Valore	ALTO Note	5	1
Indicatore	collaborazione Evidenza	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Valore	BASSO Note	Indicatore Effettuazione controlli operatori economici	
Indicatore	discrezionalità Evidenza	Note	
Valore	BASSO Note	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	
Probabilità	Gravità Rilevabilità	Struttura responsabile dell'efficacia della misura	
4	5 – massima 2-MEDIA	SAG si si	
Valutazione del rischio		Target = 100	
40			

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Nomina della commissione di gara	Fattore abilitante	nessuno
Evento	Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura attuata	controllo	Tipologia misura programmata	rotazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	La nomina dei componenti delle commissioni di gara è comunicata al responsabile della prevenzione della corruzione	Descrizione misura programmata	numero di incarichi/pratiche ruotati
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Rotazione dei dipendenti nella composizione delle commissioni di gara
Misurazione del rischio		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	
Indicatore	interesse esterno	Gravità	5
Valore	ALTO	Probabilità	2
Indicatore	Evidenza	Rilevabilità	1
Valore	altro	Valutazione del rischio	10
Indicatore	collaborazione	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Valore	BASSO	Indicatore	
Indicatore	discrezionalità	Tasso di rotazione componenti commissioni di gara (per ogni componente = n. nomine/n. commissioni)	
Valore	BASSO	di efficacia	
Probabilità	Gravità	Note	
4	5 -- massima	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	
	2-MEDIA	Struttura responsabile dell'efficacia della misura	
		SAG	
		sì	
		sì	
		Target	
		=>	
		10	
		ROTAZIONE DEL PERSONALE	
		Valutazione del rischio	
		40	

Trattamento del rischio

Fattore abilitante

Descrizione fattore

Tipologia misura programmata

Descrizione misura programmata

Motivazione

Identificazione del rischio

Sottoprocesso, fase, attività

Evento

Tipologia misura attuata

Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace

Gravità Probabilità Rilevabilità Valutazione del rischio

Impatto

Misurazione del rischio

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:

Indicatore interesse esterno Evidenza

Valore ALTO Note

Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio

Indicatore di efficacia Target

Indicatore opacità Evidenza

Valore BASSO Note

Indicatore discrezionalità Evidenza

Valore BASSO Note

Note

Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia

Struttura responsabile dell'efficacia della misura

Probabilità 4

Gravità

Rilevabilità

Valutazione del rischio

PROTOCOLLO.U.00020044.13-02-2024

Area di rischio Contratti pubblici (ex affidamento di

IDrischio 25 Processo P25 Approvvigionamento di beni, servizi e lavori

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Esecuzione del contratto
Evento	
Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	
Descrizione del rischio	Subappalto a soggetto a rischio corruttivo alto
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Il subappalto è soggetto ad autorizzazione e vengono controllati i requisiti del subappaltatore	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	ALTO Note L'operatore economico ha interesse al subappalto
Indicatore	opacità Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il subappalto è autorizzato con apposito atto
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note Nei contratti di appalto è disciplinata la fase del subappalto in linea con quanto previsto dalla normativa in materia
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 -- massima 1--ALTA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Contratti pubblici (ex affidamento di

IDrischio 26 Processo P25 Approvvigionamento di beni, servizi e lavori

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Affidamenti diretti
Evento	Elusione delle procedure di gestione delle acquisizioni di beni e servizi
Descrizione del rischio	Mancata applicazione del principio di rotazione
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	I dati relativi agli affidamenti sono analiticamente comunicati all'ANAC attraverso le schede SIMOG e gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro
Valore ALTO	Note L'operatore economico ha interesse all'affidamento diretto
Indicatore opacità	Evidenza altro
Valore BASSO	Note Le motivazioni dell'affidamento diretto devono essere chiaramente riportate nel relativo provvedimento. Le modalità di scelta del contraente sono comunicate all'ANAC con le schede SIMOG
Indicatore discrezionalità	Evidenza altro
Valore BASSO	Note I casi in cui si può procedere all'affidamento diretto senza applicare il principio di rotazione sono elencati dalla normativa.
Probabilità	Gravità Rilevabilità Valutazione del rischio
4	5 – massima 1–ALTA 20

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Contratti pubblici (ex affidamento di

IDrischio 27 Processo P25 Approvvigionamento di beni, servizi e lavori

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Affidamenti diretti
Evento	Elusione delle procedure di gestione delle acquisizioni di beni e servizi
Descrizione del rischio	Frazionamento artificioso della fornitura
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	I dati relativi agli affidamenti sono analiticamente comunicati all'ANAC attraverso le schede SIMOG e gli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	ALTO Note L'operatore economico ha interesse all'affidamento diretto
Indicatore	opacità Evidenza altro
Valore	BASSO Note La quantificazione dell'importo dell'affidamento diretto e le relative motivazioni devono essere chiaramente riportate nel relativo provvedimento. Le modalità di scelta del contraente sono comunicate all'ANAC con le schede SIMOG
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note I provvedimenti con i quali si procede agli affidamenti sono controfirmati da almeno due soggetti dell'ente
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 - massima 1-ALTA
Valutazione del rischio 20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Contratti pubblici (ex affidamento di

ID rischio 10 Processo P08

Gestire la formazione del personale

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	
Affidamento servizio corsi esterni	
Evento	
Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	
Tipologia misura attuata	
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Obbligo di pubblicazione dei decreti di affidamento su Amministrazione trasparente	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	MEDIO Note
Il processo da luogo a modesti benefici economici per i soggetti che erogano servizi di formazione	
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	MEDIO Note
L'addetto gode di una apprezzabile discrezionalità nella scelta dell'operatore economico in quanto non è presente un disciplinare specifico per la scelta del fornitore del servizio di formazione	
Indicatore	opacità Evidenza
Valore	BASSO Note
segnalazioni	
Totale assenza di solleciti da parte del RPCT relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti su Amministrazione trasparente	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
3	5 – massima 1–ALTA
Valutazione del rischio	
15	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

IDrischio 55 Processo CORECOM09 Accesso alla programmazione regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo - RAI VENETO

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attività volta a consentire a soggetti collettivi organizzati di chiedere l'ammissione ai programmi dell'accesso trasmessi trimestralmente dalla sede regionale della RAI mediante il mezzo radiofonico o televisivo.
Evento	
Sottovalutazione/alterazione di informazioni disponibili	
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Le trasmissioni oggetto delle richieste di ammissione ai programmi dell'accesso sono esaminate direttamente dal Comitato che quindi non si basa esclusivamente sull'istruttoria presentata dall'addetto
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note
Note	
Lo svantaggio che si creerebbe nel caso di diniego dell'ammissibilità della richiesta è scarso perché la richiesta può essere reiterata nel trimestre successivo	
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note
Note	
L'apprezzamento da parte dell'addetto presenta margini di discrezionalità in quanto i parametri di riferimento sono costituiti dalla non contrarietà ai principi costituzionali e dall'assenza di messaggi pubblicitari	
Indicatore	
eventi passati segnalazioni	
Valore	BASSO Note
Assenza di segnalazioni di distorsioni da parte degli interessati	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2-MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	
Attività ispettiva e di vigilanza su delega della Corte dei Conti	
Evento	
Attenuazione esiti	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
La documentazione e gli esiti delle ispezioni sono sempre vagliati da almeno due funzionari diversi, nonché dal dirigente capo del Servizio. Inoltre, la Corte dei Conti esercita la propria funzione di controllo.	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	MEDIO Note
Il vantaggio economico che si potrebbe conseguire è corrispondente alla sottostima del danno erariale che comunque si mantiene entro valori modesti	
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	MEDIO Note
La valutazione del funzionario è caratterizzata da una apprezzabile discrezionalità nell'ambito delle indicazioni generiche fornite dalla Corte dei Conti	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
prec. giudiziari/discipl. Assenza di precedenti giudiziari e di procedimenti disciplinari a carico degli addetti per attenuazione degli esiti delle ispezioni	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
3	5 – massima 1–ALTA
Valutazione del rischio	
15	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

IDrischio 17 Processo P19

Definizione degli standard dei prodotti e dei servizi e gestione delle non conformità e delle segnalazioni

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione non conformità
Evento	
Attenuazione esiti	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Molti degli standard definiti nella Carta dei servizi costituiscono anche indicatori del SGQ (alcuni validi anche ai fini della performance) e vengono costantemente monitorati	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il beneficio connesso alla non presa in carico di segnalazioni o non conformità si riduce ad una momentanea non rilevazione della difformità, destinata ad essere rilevata al primo monitoraggio successivo
Indicatore	opacità Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Il processo non è mai stato oggetto di solleciti o segnalazioni da parte del RPCT o dell'OIV
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Non sono mai stati avviati procedimenti disciplinari a carico degli addetti per una impropria gestione delle non conformità
Probabilità	Gravità Rilevabilità Valutazione del rischio
1	5 – massima 1–ALTA 5

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Compiatione rapporti di audit
Evento	
Alterazione dei contenuti di un verbale o di una relazione	
Tipologia misura attuata	
disciplina del conflitto di interessi	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Nella P22 sono definite le incompatibilità a svolgere gli audit	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note
L'auditor non è mai solo nella conduzione dell'audit e il rapporto di audit viene comunicato alla struttura auditata per la verifica di conformità con quanto effettivamente accaduto. Ciò restringe notevolmente la discrezionalità residua in capo al team leader.	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
Le strutture auditate non hanno mai segnalato rapporti di audit non conformi all'andamento dell'audit	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	MEDIO Note
Le strutture auditate potrebbero avere un modesto beneficio da un rapporto di audit "benevolo", ma che si esaurirebbe alla prima tornata di audit esterni	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

IDRischio 53 Processo CORECOM7 Esercizio del diritto di rettifica

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attività volta a consentire la richiesta di rettifica da parte dei soggetti che si ritengono lesi nei propri interessi morali o materiali da una trasmissione radiofonica o televisiva locale contraria a verità.
Evento	
Sottovalutazione/alterazione di informazioni disponibili	
Tipologia misura attuata	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	controllo Le registrazioni delle trasmissioni oggetto delle richieste di rettifica sono esaminate direttamente dal Comitato che quindi non si basa esclusivamente sull'istruttoria presentata dall'addetto
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il vantaggio conseguibile dall'emittente si riduce alla non messa in onda dell'ordine di rettifica e quindi può essere valutato come scarso
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note L'addetto gode di una apprezzabile discrezionalità nel decidere il grado di approfondimento dell'istruttoria (tenuto conto comunque della tempistica molto ristretta) e non esistono parametri predefiniti per valutare la veridicità del contenuto delle trasmissioni e la potenziale lesività della comunicazione
Indicatore	
Valore	eventi passati Evidenza segnalazioni
Probabilità	BASSO Note Nessuna segnalazione da parte degli interessati
2	Gravità Rilevabilità
	5 -- massima 2-MEDIA
	Valutazione del rischio 20

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Monitoraggio e successiva attività istruttoria e decisionale del Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto (CORECOM Veneto) volta ad assicurare l'equilibrio tra i soggetti politici nel corso delle trasmissioni televisive di informazione durante le campagne elettorali e referendarie.
Evento	Alterazione dei contenuti di un verbale o di una relazione
Tipologia misura attuata	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Nella procedura di qualità è previsto che alla comunicazione all'emittente venga allegato il report dell'esito del monitoraggio effettuato e questo consente all'emittente stessa di controllare i dati monitorati
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note L'emittente televisiva non ha un particolare interesse a far sì che il report sia alterato, in quanto la sanzione prevista in caso di violazione della par condicio è di scarsa consistenza
Indicatore	eventi passati Evidenza altro
Valore	BASSO Note Assenza di contenzioso con la ditta affidataria per casi di alterazione dei report
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Le comunicazioni, munite dei relativi report allegati, sono sempre inviati alle emittenti con la cadenza settimanale prevista
Probabilità	Gravità Rilevabilità
1	5 – massima 3-BASSA Valutazione del rischio 15

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

IDrischio 18 Processo P21

Monitorare la soddisfazione dell'utente

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Elaborazione dati customer satisfaction
Evento	
Alterazione dei contenuti di un verbale o di una relazione	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
I dati oggetto della rilevazione della customer satisfaction confluiscono nella Relazione sulla performance e quindi vengono validati dall'OIV	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note Le procedure di rilevazione e di elaborazione sono gestite attraverso sistemi on line o file Excel preimpostati, quindi all'operatore rimane una discrezionalità quasi nulla nell'elaborazione dei dati
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti per elaborazioni distorte dei dati rilevati
Indicatore	opacità Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione da parte dell'OIV in sede di validazione della Relazione della performance
Probabilità	Gravità Rilevabilità Valutazione del rischio
1	5 – massima 1–ALTA 5

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Adozione/attuazione misure correttive delle non conformità segnalate dal certificatore
Evento	Usò improprio o distorto della discrezionalità
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	La procedura di qualità prevede dettagliatamente gli input del processo e tra questi i rapporti degli audit esterni nei quali sono riportate le non conformità segnalate dal certificatore rispetto alle quali devono essere adottate/attuate misure
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	eventi passati Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessun rilievo in sede di successivi audit esterni
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Per la verbalizzazione delle sedute viene sempre utilizzato il modello previsto in procedura, che, nel caso del riesame della direzione, prevede di prendere in considerazione le non conformità
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note La discrezionalità nell'adozione/attuazione delle misure sussiste ma è contenuta entro i limiti derivanti dal fatto che le stesse sono soggette a monitoraggio periodico
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 3–BASSA
Valutazione del rischio	
30	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attività volta a verificare la sussistenza delle violazioni della normativa in materia di par condicio elettorale che si ritiene siano state commesse dalle emittenti radiotelevisive locali o dalle pubbliche amministrazioni, a seguito di segnalazioni provenienti dai soggetti politici, da soggetti privati oppure da pubbliche autorità.
Evento	Alterazione (+/-) delle tempistiche previste
Tipologia misura attuata regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Previsione nella Carta dei servizi della ristretta tempistica entro la quale le fasi del processo devono essere concluse
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro
Valore ALTO	Note Lo svantaggio che si creerebbe nel caso di ritardato esame della segnalazione è notevole in quanto consiste in una alterazione dell'equilibrio informativo in campagna elettorale
Indicatore discrezionalità	
Valore BASSO	Note Evidenza altro La tempistica di esecuzione dell'attività è standardizzata e monitorata anche attraverso gli indicatori del SGQ.
Indicatore eventi passati	
Valore BASSO	Note Evidenza segnalazioni Nessuna segnalazione da parte degli interessati relativa all'alterazione della tempistica prevista dalla Carta dei servizi
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 – massima 1–ALTA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

IDrischio 54 Processo CORECOM08

Segnalazione trasmissioni radiotelevisive nocive per i minori (attività pre-istruttoria)

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Verifica della sussistenza delle violazioni a norme di legge poste a tutela dei minori segnalate da persone fisiche o persone giuridiche con riferimento a trasmissioni radiotelevisive locali.
Evento	
Sottovalutazione/alterazione di informazioni disponibili	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Le registrazioni delle trasmissioni oggetto delle segnalazioni sono esaminate direttamente dal Comitato che quindi non si basa esclusivamente sull'istruttoria presentata dall'addetto	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il vantaggio conseguibile dall'emittente si riduce alla non sanzionabilità e quindi può essere valutato come scarso
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note L'addetto gode di una minima discrezionalità nel decidere se la trasmissione è nociva in quanto la normativa è dettagliata
Indicatore	eventi passati Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione di distorsione da parte degli interessati
Probabilità	Gravità Rilevabilità Valutazione del rischio
1	5 – massima 2 – MEDIA 10

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e

ID rischio 46 Processo **GARANITE03** Tutela dei detenuti

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	
Controlli e ispezioni conseguenti ai colloqui con i detenuti	
Evento	
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
La legge n. 37/2013 prevede espressamente lo svolgimento di attività di controllo e/o ispettive tra le funzioni del Garante	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	MEDIO Note
Le soluzioni operative vengono di volta in volta individuate dalla struttura, a fronte dell'impossibilità di standardizzare le procedure	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
prec. giudiziari/discipl. Nessun procedimento a carico dell'organo di garanzia	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	MEDIO Note
I soggetti destinatari dei controlli potrebbero avere interesse a che gli stessi non siano effettuati per non dover rispondere di eventuali criticità da questi evidenziate	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
3	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
30	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione del concorso di richieste di consulenza nella progettazione legislativa e nella stesura di emendamenti
Evento	Alterazione (+/-) delle tempistiche previste
Tipologia misura attuata regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Nella P31 è inserito un modulo da utilizzare per le richieste di consulenza che attesta l'ordine di presentazione delle stesse. Inoltre, la stesura definitiva del PDL o dell'emendamento viene trasmessa con nota munita di doppia firma (funzionario e dirigente)
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note
Il modesto beneficio per il richiedente consiste nel vantaggio politico nei confronti degli stakeholder, riferito alla priorità di presentazione di un PDL o di un emendamento	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
Assenza di segnalazioni da parte dei soggetti richiedenti relative a distorsioni della tempistica di evasione delle richieste di consulenza	
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza
Valore	BASSO Note
Nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti, in quanto la modulistica prevista risulta sempre puntualmente utilizzata, come anche evidenziato nei rapporti di audit interni ed esterni	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività		no misure/controlli	
Attività di progettazione legislativa;Attività di stesura atti di indirizzo e atti ispettivi;Attività di predisposizione di emendamenti		mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	
Evento		regolamentazione	
Alterazione (+/-) delle tempistiche previste		verifica adozione di un determinato regolamento/procedura	
Tipologia misura attuata		Predisposizione istruzione operativa che preveda l'utilizzo di un registro centralizzato delle richieste con data ricevimento, soggetto assegnatario della pratica, termine per riscontro, termine consegna	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)		rotazione	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Misurazione del rischio		Gravità	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Probabilità	
interesse esterno		Rilevabilità	
Evidenza		1	
Note		5	
ALTO		1	
Valore		5	
Non sussistono benefici economici direttamente collegati all'evento in esame, però, in determinate fattispecie, l'ordine di accettazione delle richieste dei consiglieri potrebbe rivelarsi determinante nell'arena politica con conseguente risonanza mediatica con impatto sugli stakeholder		Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
prec. giudiziari/discipl.		Indicatore	
Assenza di procedimenti disciplinari nei confronti degli addetti		Registrazione richieste progetti di legge, atti ispettivi, atti di indirizzo, manovre emendative	
altro		Note	
In alcuni casi potrebbe esserci una certa discrezionalità da parte dell'addetto nell'accettare in un certo ordine le richieste dei Consiglieri		Misurato per singola struttura	
Valutazione del rischio		OC	
Gravità		si	
5 - massima		si	
Rilevabilità		si	
2-MEDIA		si	
4		si	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Procedimento di nomina
Evento	
Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
P27	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	ALTO Note
Rilevante interesse esterno politico, sociale e/o economico	
Indicatore	opacità Evidenza
Valore	BASSO Note
segnalazioni	
Non vi sono state segnalazioni significative nell'ultimo triennio	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
prec. giudiziari/discipl. Nessun precedente	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 -- massima 1--ALTA
Valutazione del rischio	
20	

TUTTI I PROCESSI O MOLTI

IDrischio 65 Processo TUTTI

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	nessuno
Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura programmata	semplificazione
Descrizione misura programmata	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi
Motivazione	Informatizzazione della procedura di segnalazione con acquisizione in regime di riuso dell'applicativo ANAC

Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3
TUTELA DEI DIPENDENTI PUBBLICI CHE SEGNALANO GLI ILLECITI

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Gravità	5
Probabilità	1
Rilevabilità	1
Valutazione del rischio	5

Monitoraggio efficace misura di trattamento del rischio
Indicatore Digitalizzazione della procedura con garanzia del risultato atteso Target = 100 di efficacia

Note	
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Whistleblowing
Evento	Attenuazione misure
Tipologia misura attuata	formazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	iniziative volte ad assicurare un'efficace attività di sensibilizzazione e comunicazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione di comportamenti illeciti e la effettività di tutela del dipendente che segnala illeciti
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUPTIVO

Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	altro
Interesse esterno	Evidenza
Valore	ALTO
Note	Un cospicuo interesse a che non venga effettuata la segnalazione oppure che a che il segnalante venga sottoposto a trattamento discriminatorio sussiste in capo a al soggetto/struttura che ha operato in maniera anomala

Indicatore	scarsa attuazione	Evidenza
Valore	BASSO	Note
Note	Il RPCT ha sempre svolto le funzioni previste in tema di whistleblowing come riportato nelle relazioni annuali	
Indicatore	collaborazione	Evidenza
Valore	MEDIO	Note
Note	L'unico caso verificatosi si è concluso con l'archiviazione da parte di ANAC	

Probabilità	4	Gravità	5 - massima	Rilevabilità	2-MEDIA	Valutazione del rischio	40
-------------	---	---------	-------------	--------------	---------	-------------------------	----

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

ID rischio 21

Processo P24

Attribuzione e controllo dei contributi ai Gruppi consiliari

Identificazione del rischio

Sottoprocesso, fase, attività

Erogazione di contributi ai gruppi consiliari

Evento

Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori

Tipologia misura attuata

regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)

Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)

Disciplina erogazione contributi definita con deliberazione dell'Ufficio di presidenza

Impatto

DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO

Misurazione del rischio

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:

Indicatore

interesse esterno

Evidenza

altro

Valore

MEDIO

Note

Importi modesti altrimenti facilmente individuabili

Indicatore

opacità

Evidenza

altro

Valore

BASSO

Note

I dati relativi ai contributi sono consultabili in archivi condivisi da più operatori

Indicatore

scarsa attuazione

Evidenza

altro

Valore

BASSO

Note

Controllo su rispetto somme erogate per singolo gruppo consiliare effettuato con apposito prospetto su foglio elettronico condiviso con gli altri operatori

Probabilità

2

Gravità

5 – massima

Rilevabilità

1–ALTA

Valutazione del rischio

10

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

IDrischio 43 Processo 111 Gestione delle spese mediante fondo economale

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione fondo economale e anticipi economali per missione
Evento	
[Errata intenzionale determinazione delle esigenze di spesa	
Tipologia misura attuata	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	controllo In sede di presentazione del rendiconto o di reintegrazione del fondo economale, una struttura diversa da quella proprietaria del processo effettua il controllo delle operazioni di gestione del fondo economale
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note La stessa consistenza del fondo economale evidenzia che il beneficio economico di cui potrebbe avvantaggiarsi il destinatario è modesto
Indicatore	
Valore	scarsa attuazione Evidenza altro BASSO Note Il controllo viene sempre effettuato senza eccezioni in quanto la fase di rendiconto è normativamente prevista
Indicatore	
Valore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl. BASSO Note Assenza di contestazioni da parte della Corte dei Conti e nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti per mancata osservanza del regolamento interno
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 3-BASSA
Valutazione del rischio	
30	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

ID rischio 14 Processo P15 Gestire i servizi della biblioteca

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività Catalogazione e inventariazione	
Evento Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	
Tipologia misura attuata controllo	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento) Database prestiti aggiornato; manutenzione ordinaria del catalogo; presidio fisico dell'ingresso alla biblioteca	
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il beneficio per il destinatario potrebbe consistere nell'appropriatezza indebita di materiale (libri o riviste) di modesto valore
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note La gestione delle procedure è assegnata ad una pluralità di addetti
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Le misure consistono in controlli consolidati da pluriennale prassi
Probabilità	Gravità Rilevabilità
1	5 – massima 3–BASSA Valutazione del rischio 15

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

IDrischio 11

Processo P09

Gestire l'amministrazione dei consiglieri e degli ex consiglieri

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Elaborazione cedolini consiglieri, vitalizi e reversibilità
Evento	
Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	
Tipologia misura attuata	
rotazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Distribuzione pratiche a pluralità di addetti e controllo gerarchico	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	altro
Indicatore	MEDIO Note
Valore	Importi modesti altrimenti facilmente individuabili
Indicatore	opacità Evidenza
Valore	altro
Indicatore	collaborazione Evidenza
Valore	I dati relativi ai cedolini sono consultabili in procedura da più operatori segnalazioni
Probabilità	Puntuale e tempestiva comunicazione dei dati richiesti al RPCT e assenza segnalazioni
2	Gravità Rilevabilità
	5 – massima 2 – MEDIA
	Valutazione del rischio
	20

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Formitura di beni, servizi e lavori	Fattore abilitante	nessuno
Evento	Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura attuata	regolamentazione	Tipologia misura programmata	formazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Le richieste sono formulate in forma scritta e soggette a valutazione da parte del DEC o del RUP secondo quanto puntualmente previsto dalla procedura di qualità	Descrizione misura programmata	numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Partecipazione da parte degli addetti alle iniziative di autoformazione in materia di anticorruzione
Misurazione del rischio		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	FORMAZIONE
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro	Gravità	5
Valore	ALTO	Probabilità	2
Indicatore discrezionalità	Evidenza altro	Rilevabilità	2
Valore	MEDIO	Valutazione del rischio	20
Indicatore eventi passati	Evidenza segnalazioni	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Valore	BASSO	Indicatore di efficacia	Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione
Probabilità	Gravità	Note	Target = 100
4	5 – massima		Esclusi i casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile
		Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS SAG SAGL SARI SDDP SG SVSS OC GC
		Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si si si si si si
		Valutazione del rischio	60

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

IDrischio 30 Processo P28 Gestire le sedi del Consiglio regionale

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Varianti nell'esecuzione del contratto di fornitura di beni, servizi e lavori	Fattore abilitante	nessuno
Evento	Usò improprio o distorto della discrezionalità	Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura attuata	regolamentazione	Tipologia misura programmata	regolamentazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Applicazione del Codice degli appalti e delle procedure del sistema integrato di gestione	Descrizione misura programmata	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Inserimento nell'istruzione operativa della fase di autorizzazione del SG per l'attuazione di varianti oltre una certa soglia di valore economico
Misurazione del rischio		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	ROTAZIONE DEL PERSONALE
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro	Gravità	5
Valore ALTO	Note L'operatore economico può avere ininteresse ad attuare varianti che comportino un maggior guadagno	Probabilità	2
Indicatore eventi passati	Evidenza segnalazioni	Rilevabilità	1
Valore BASSO	Note Nessuna segnalazione di mancato rispetto della disciplina delle varianti al fine di agevolare l'operatore economico	Valutazione del rischio	10
Indicatore opacità	Evidenza altro	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Valore BASSO	Note La decisione di attuare delle varianti rispetto al progetto non competono ad un solo addetto, ma sono sottoposte al controllo gerarchico	Indicatore adozione del decreto SG di autorizzazione alla variante nei casi previsti dalla relativa disciplina (procedura del SIG)	Target = 100
Probabilità	Gravità	Note	
4	5 - massima	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SAG
		Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si
		Valutazione del rischio	40
		Rilevabilità	2-MEDIA

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

IDRischio 38 Processo 106

Liquidazione delle spese

Identificazione del rischio

Sottoprocesso, fase, attività

Liquidazione spese relative a beni inventariabili

Evento [Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo

Tipologia misura attuata

controllo

Misure concrete/
situazione vigente (eventi
riferimento)

Riscontro obbligatorio indicato nell'istruzione operativa

Impatto

DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO

Misurazione del rischio

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:

Indicatore

interesse esterno

Evidenza

altro

Valore

BASSO

Note

Gli acquisti dei beni da inventariare sono di valore contenuto

Indicatore

eventi passati

Evidenza

prec. giudiziari/discipl.

Valore

BASSO

Note

Nessun procedimento disciplinare

Indicatore

scarsa attuazione

Evidenza

altro

Valore

BASSO

Note

Ogni procedimento di spesa relativo a beni da inventariare è soggetto a puntuale verifica della presenza del modulo previsto dall'istruzione operativa

Probabilità

1

Gravità

5 -- massima

Rilevabilità

2--MEDIA

Valutazione del rischio

10

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Predisposizione e adozione decreti
Evento	Carente analisi di conformità con il piano delle acquisizioni e/o con la pianificazione operativa
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Il decreto deve prevedere la scheda del programma operativo
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Gli importi impegnati con i decreti sono contenuti entro i limiti previsti dalla normativa
Indicatore	opacità Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Obbligo di pubblicazione su Amministrazione trasparente e nessuna segnalazione pervenuta
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Si possono manifestare situazioni di emergenza non previste da risolvere con l'adozione di decreti d'urgenza
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio 20	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione accessi giornalieri di visitatori occasionali
Evento	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Nella 109 è previsto che la portineria verifichi con la struttura/soggetto ricevente la regolarità della richiesta di accesso e i presupposti dell'accesso alle sedi sono definiti nel disciplinare approvato dall'Ufficio di presidenza
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Il modesto beneficio per il richiedente consiste nella possibilità di accedere all'interno delle sedi consiliari
Indicatore eventi passati	Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Assenza di segnalazioni della presenza nelle sedi di soggetti che non avrebbero avuto il diritto di accedervi
Indicatore scarsa attuazione	Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti per mancato rispetto della procedura e del disciplinare
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2 – MEDIA 20
	Valutazione del rischio

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

ID rischio 59 Processo ORGANI E GRUPPI Processi delle unità di supporto agli organi e ai gruppi consiliari

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività Spese	
Evento Utilizzo strumenti di pagamento per fini personali	
Tipologia misura attuata regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento) Vige una analitica disciplina contenuta in leggi nazionali e regionali in materia di utilizzo legittimo dei fondi messi a disposizione degli organi e gruppi consiliari. I fondi a disposizione dei componenti dell'Ufficio di presidenza sono modestissimi mentre quelli a disposizione dei gruppi sono rendicontati e il loro utilizzo è analiticamente controllato dalla Corte dei conti.	
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Atteso l'imposto modesto e la tipologia di spese effettuabili l'interesse esterno non è rilevante
Indicatore	opacità Evidenza altro
Valore	BASSO Note I rendiconti sono pubblicati sul sito istituzionale del CRV
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Nessun precedente. Tutti i rendiconti hanno superato con esito positivo i controlli previsti
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 -- massima 1--ALTA
Valutazione del rischio 10	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attuazione programma operativo
Evento	Mancato rispetto del vincolo della copertura finanziaria senza adeguate motivazioni
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Disponibilità di specifica applicazione informatica (SAPO in Urbi) integrata nell'ERP del CRV che consente di controllare la copertura finanziaria
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	ALTO Note
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
Indicatore	discrezionalità Evidenza
Valore	BASSO Note
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
40	

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	nessuno
Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura programmata	sensibilizzazione e partecipazione
Descrizione misura programmata	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
Motivazione	Coinvolgimento addetti alla gestione del programma operativo in eventi divulgativi dedicati alla promozione della legalità
Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	FORMAZIONE
Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Gravità	Probabilità Rilevabilità Valutazione del rischio
5	3 2 30
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Indicatore di efficacia	Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione Target = 100
Note	Esclusi i casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS SAG SAGL SARI SDDP SG SVSS OC GC
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si si si si si si

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Predisposizione bilancio
Evento	
Errata intenzionale determinazione delle esigenze di spesa	
Tipologia misura attuata	
La procedura di approvazione del bilancio coinvolge molti soggetti diversi	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza
Valore	ALTO Note
L'operatore economico potrebbe avere un rilevante interesse al fatto che vengano inseriti in bilancio importi maggiorati al fine di acquisire pagamenti oltre i limiti previsti	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note
Nessun procedimento giudiziario	
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza
Valore	BASSO Note
Non sono mai pervenute segnalazioni sulla non corretta applicazione della procedura per la formazione del bilancio	
Probabilità	Gravità Rilevabilità
4	5 – massima 2-MEDIA
Valutazione del rischio	
40	

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	nessuno
Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura programmata	sensibilizzazione e partecipazione
Descrizione misura programmata	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
Motivazione	Coinvolgimento addetti alla formazione del bilancio in eventi divulgativi dedicati alla promozione della legalità
Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	FORMAZIONE
Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Gravità	Probabilità Rilevabilità Valutazione del rischio
5	3 1 15
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Indicatore di efficacia	Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione
Note	Esclusi i casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS SAG SAGL SARI SDDP SG SVSS OC GC
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si si si si si si si

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Modalità utilizzo motoscafi e autoveicoli	Fattore abilitante	no cultura legalità
Evento	Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	Descrizione fattore	inadeguata diffusione della cultura della legalità
Tipologia misura attuata	regolamentazione	Tipologia misura programmata	formazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Disciplinare sull'uso dei mezzi del CRV approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza e procedura di qualità	Descrizione misura programmata	numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	partecipazione da parte degli addetti ai mezzi alle iniziative di autoformazione in materia di anticorruzione
Misurazione del rischio		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	FORMAZIONE
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro	Gravità	5
Valore	Medio	Probabilità	2
Indicatore scarsa attuazione	Evidenza segnalazioni	Rilevabilità	2
Valore	Basso	Valutazione del rischio	20
Indicatore eventi passati	Evidenza prec. giudiziari/discipl.	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Valore	Medio	Indicatore di efficacia	Partecipazione alla formazione in materia di prevenzione della corruzione
Indicatore Note	Il processo da luogo al modesto beneficio della comodità di raggiungimento della sede o altre destinazioni da parte dei fruitori del servizio. Inoltre è modesto anche l'eventuale tornaconto che potrebbe avere l'addetto	Note	Esclusi i casi di assenza imputabili a causa di forza maggiore, comunicati via mail alla struttura competente in materia di formazione e al proprio dirigente/responsabile
Indicatore Note	Numero esiguo di segnalazioni da parte degli utenti del servizio circa l'inosservanza del regolamento	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS SAG SAGL SARI SDDP SG SVSS OC GC
Indicatore Note	N. 2 procedimenti disciplinari avviati nell'ultimo triennio senza comminazione di sanzione	Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si si si si si si si
Probabilità	3	Gravità	5 - massima
Valutazione del rischio	45		

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e

IDrischio 40 Processo 108

Versamento dei documenti dall'archivio corrente all'archivio di deposito

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Servizio di consultazione
Evento	Usò improprio o distorto della discrezionalità
Tipologia misura attuata	
regolamentazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Disciplina definita dalla normativa nazionale di settore e dalla procedura di qualità	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Nessun precedente giudiziario a carico del CRV
Indicatore	interesse esterno Evidenza segnalazioni
Valore	MEDIO Note Assenza di segnalazioni da parte dei controinteressati, anche per la modesta consistenza del beneficio acquisibile
Indicatore	collaborazione Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione di mancato invio dati da parte del RPCT
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Incarichi e nomine

IDRischio 44

Processo GARANTE01

Difesa civica

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Intervento sostitutivo mediante nomina commissari ad acta
Evento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale
Tipologia misura attuata	controllo
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Nomina compiuta dall'organismo di garanzia

Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio		
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		
Indicatore	discrezionalità	Evidenza
Valore	ALTO	Note
Indicatore	eventi passati	Evidenza
Valore	MEDIO	Note
Indicatore	interesse esterno	Evidenza
Valore	MEDIO	Note
Probabilità	Gravità	Rilevabilità
4	5 – massima	3–BASSA

Indicatore	discrezionalità	altro	Una volta accertata la sussistenza dei presupposti necessari per legge per procedere alla nomina, l'individuazione dei nominativi risulta assolutamente discrezionale e quindi non controllabile preventivamente
Valore	ALTO	Note	
Indicatore	eventi passati	Evidenza	prec. giudiziari/discipl.
Valore	MEDIO	Note	Presenza di contenzioso giudiziario ancora pendente per mancata nomina
Indicatore	interesse esterno	Evidenza	altro
Valore	MEDIO	Note	La nomina comporta un modesto beneficio economico per il nominato
Probabilità	Gravità	Rilevabilità	Valutazione del rischio
4	5 – massima	3–BASSA	60

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	no trasparenza
Descrizione fattore	manca di trasparenza
Tipologia misura programmata	regolamentazione
Descrizione misura programmata	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
Motivazione	Sviluppare una standardizzazione del procedimento di scelta e/o una serie di parametri minimi che devono essere sempre presenti unitamente ad un obbligo di rotazione delle nomine

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Gravità	5
Probabilità	2
Rilevabilità	3
Valutazione del rischio	30
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Indicatore di efficacia	Tasso di rotazione per ciascun commissario in 5 anni minore di 100% (calcolato per ogni componente = n. nomine/n. nomine totali)
Target	<= 99
Note	
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SDDP
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	sì

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività		Fattore abilitante	
Istruttoria su candidature presentate in base all'awiso e istruttoria su candidature presentate post awiso dai consiglieri		nessuno	
Evento		Descrizione fattore	
[Uso improprio o distorto della discrezionalità]		nessun fattore abilitante presente	
Tipologia misura attuata		Tipologia misura programmata	
controllo		controllo	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)		Descrizione misura programmata	
Nei casi in cui è necessario applicare la discrezionalità, sono sempre almeno due (funzionario e dirigente) i soggetti che valutano i requisiti che comportano l'uso di discrezionalità		numero controlli effettuati su numero di pratiche/provedimenti	
Impatto		Motivazione	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO		aumento dei casi che comportano l'uso di ampia discrezionalità esaminati da soggetti diversi	
Misurazione del rischio		Misure generali di prevenzione pianificate nel PIAO - sottosezione 2.3	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
interesse esterno		Gravità	
Evidenza		Probabilità	
Note		Rilevabilità	
MEDIO		3	
Il valore assegnato all'indicatore è un valore medio rispetto ad elevati benefici connessi ad alcune cariche e scarsi benefici connessi ad altre cariche		Valutazione del rischio	
altro		1	
altro		15	
prec. giudiziari/discipl.		Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Presenza di contenzioso giudiziario risolto sempre favorevolmente al CRV e assenza di procedimenti disciplinari a carico degli addetti		Indicatore	
altro		Apposizione doppio visto su scheda istruttoria candidatura	
In alcuni casi c'è una genericità nella definizione dei requisiti che porta ad esercitare un'ampia discrezionalità; in altri casi (la maggior parte) i requisiti sono soggetti soltanto ad una verifica di regolarità formale.		Target	
Rilevabilità		100	
3		SARI	
5 – massima		si	
Rilevabilità		Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	
3-BASSA		si	
Valutazione del rischio		Struttura responsabile dell'efficacia della misura	
45		si	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Incarichi e nomine

ID rischio 45 Processo GARANTE02 Tutela dei minori

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Proposta di individuazione dei volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore	Fattore abilitante	no chiarezza normativa
Evento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Descrizione fattore	eccesiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Tipologia misura attuata	regolamentazione	Tipologia misura programmata	semplificazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Normativa nazionale per minori stranieri non accompagnati che prevede massimo n.3 tutelati contemporaneamente	Descrizione misura programmata	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi
		Motivazione	Sviluppare una standardizzazione del procedimento di scelta mediante l'implementazione di una griglia di valutazione per l'ammissibilità dei volontari a svolgere la funzione di tutore nell'elenco del Garante, unitamente ad un obbligo di rotazione delle proposte di nomina

Impatto		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO			
Misurazione del rischio			
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:			
Indicatore	discrezionalità	Evidenza	altro
Valore	ALTO	Note	La disciplina vigente lascia margini di ampia discrezionalità per le tutele (non solo dei minori stranieri non accompagnati) in quanto non definisce criteri specifici per le nomine
Indicatore	eventi passati	Evidenza	prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO	Note	Assenza di contenzioso
Indicatore	interesse esterno	Evidenza	altro
Valore	MEDIO	Note	La nomina può comportare per il destinatario (nel caso di tutore che esercita la professione di avvocato o il ruolo di affidatario del minore) una eventuale agevolazione nel ricevere incarichi professionali inerenti il minore o persone ad esso vicine
Probabilità	4	Gravità	5 -- massima
		Rilevabilità	2--MEDIA
		Valutazione del rischio 40	
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio			
Indicatore di efficacia	Tasso di rotazione per ciascun volontario in 5 anni minore di 100% (calcolato per ogni volontario in elenco = n. nomine/n. nomine totali)		
Note			
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SDDP sì		
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	sì		

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Provvedimenti ampliativi della sfera

ID rischio 47 Processo CORECOM1

Conciliazione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Conciliazioni in udienza e conciliazioni semplificate tra utenti e operatori telefonici
Evento	Indirizzamento delle decisioni ai fini della concessione di privilegi/favori
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Le conciliazioni si svolgono su una piattaforma (Conciliaweb), creata e gestita da Agcom, che standardizza le fasi del procedimento
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note L'addetto ha un modesto margine di discrezionalità nel rapportarsi con l'utente e l'operatore in quanto il procedimento è guidato dalla piattaforma
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Il beneficio economico del quale potrebbe avvantaggiarsi l'utente o l'operatore è modesto
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Tutte le conciliazioni sono svolte attraverso la piattaforma
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 3–BASSA
Valutazione del rischio 30	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Assistenza alle sedute del Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto (CORECOM Veneto) nelle seguenti fasi: predisposizione ordine del giorno, convocazione, verbalizzazione delle sedute e trasmissione delle decisioni agli uffici.
Evento	
Alterazione dei contenuti di un verbale o di una relazione	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Invio preliminare della bozza di verbale a tutti i Componenti del Corecom	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Il vantaggio che si potrebbe conseguire è modesto in quanto consiste nel riscontro politico a fronte di determinate dichiarazioni
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Come previsto nella procedura di qualità, non esistono deroghe all'invio preliminare della bozza di verbale a tutti i componenti del Corecom con funzione di controllo
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	BASSO Note prec. giudiziari/discipl. Assenza di procedimenti disciplinari a carico degli addetti alla verbalizzazione per alterazione dei verbali
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
20	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Provvedimenti ampliativi della sfera

ID rischio 56 Processo CORECOM10 Definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Messa in relazione fra le parti, confronto e discussione fra le stesse, definizione delle controversie, soluzione finale e comunicazione alle parti
Evento	Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori
Tipologia misura attuata	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	regolamentazione Le fattispecie di indennizzo sono tipizzate in una delibera dell'Agcom
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore interesse esterno	Evidenza altro
Valore MEDIO	Note La reportistica, trasmessa anche ad Agcom, evidenzia un valore medio modesto degli indennizzi riconosciuti
Indicatore discrezionalità	
Valore MEDIO	Evidenza altro La discrezionalità dell'addetto nella proposta di definizione è contenuta entro i limiti dei precedenti da considerare per valutare il caso concreto
Indicatore eventi passati	Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore BASSO	Note Assenza di contenzioso nell'ultimo triennio
Probabilità	Gravità Rilevabilità
3	5 – massima 2–MEDIA
Valutazione del rischio	
30	

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività Concessione patrocini	
Evento Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	
Tipologia misura attuata regolamentazione	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento) Disciplina approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza; Istruzione operativa patrocini P04IO4; sentenza Corte dei Conti su divieto di concessione patrocinio oneroso	
Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il beneficio del soggetto richiedente è limitato al riconoscimento di una manifestazione di apprezzamento priva di implicazioni economiche
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Non si sono mai verificati episodi corruttivi nello svolgimento delle attività previste nella procedura
Indicatore	discrezionalità Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Non ci sono mai state segnalazioni da parte dei soggetti richiedenti di mala gestione delle istruttorie
Probabilità	Gravità Rilevabilità
1	5— massima 2—MEDIA Valutazione del rischio 10

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attività volta a consentire ai soggetti politici la messa in onda dei propri messaggi autogestiti a titolo gratuito (c.d. MAG), in occasione delle campagne elettorali o referendarie alle quali sono legittimati a partecipare	Fattore abilitante	nessuno
Evento	Indirizzamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura attuata	semplificazione	Tipologia misura programmata	segnalazione e protezione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Le domande devono essere indirizzate esclusivamente alla mail istituzionale del Corecom e vengono protocollate con un titolo dedicato	Descrizione misura programmata	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare e garantire i segnalanti
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Comunicazione di ricevimento ai soggetti richiedenti
Misurazione del rischio		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Gravità	5
Indicatore	interesse esterno	Probabilità	1
Valore	ALTO	Rilevabilità	1
Indicatore	scarsa attuazione	Valutazione del rischio	5
Valore	BASSO	Indicatore di efficacia	n. comunicazioni di ricevimento delle richieste/n. richieste
Indicatore	opacità	Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	Target = 100
Valore	BASSO	Note	
Probabilità	4	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SDDP sì
		Struttura responsabile dell'efficacia della misura	sì
		Valutazione del rischio	40

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio

Provvedimenti ampliativi della sfera

ID rischio 48

Processo CORECOM2

Procedura d'urgenza per il ripristino servizi di comunicazione elettronica

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio
Evento	Alterazione (+/-) delle tempistiche previste
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	I provvedimenti temporanei sono gestiti, su una piattaforma (Conciliaweb) creata e gestita da Agcom, che evidenzia i termini (non ordinatori) per la conclusione del procedimento
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note L'addetto ha un bassissimo margine di discrezionalità nel decidere in quale ordine evadere le istanze
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il beneficio del quale potrebbe avvantaggiarsi l'utente non ha rilevanza economica diretta ma può riflettersi sulla successiva fase di conciliazione
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Tutti i provvedimenti temporanei sono gestiti attraverso la piattaforma
Probabilità	Gravità Rilevabilità
1	5 – massima 3–BASSA
	Valutazione del rischio 15

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Sistema informativo

ID rischio 34 Processo IO1 Gestione della posta in ingresso

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	
Gestione posta in ingresso	
Evento	
Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e di documentazione	
Tipologia misura attuata	
controllo	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Stampigliatura dell'ora di consegna della posta a mano con copia consegnata a chi deposita il documento	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza segnalazioni
Valore	MEDIO Note Rari episodi di segnalazione da parte dei consiglieri firmatari degli atti istituzionali (PDL, interrogazioni, ecc...)
Indicatore	collaborazione Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione di mancato invio dati da parte del RPCT
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Nessun documento consegnato a mano privo della stampigliatura
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 - massima 1-ALTA
Valutazione del rischio	
10	

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio Sistema Informativo

ID rischio 39 Processo I07

Gestione della posta in uscita e spedizione

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione della posta in uscita e spedizione
Evento	
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'ufficio	
Tipologia misura attuata	
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	
Stretta osservanza del Codice di comportamento (art. 3, comma 3)	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	eventi passati Evidenza
Valore	prec. giudiziari/discipl.
Indicatore	collaborazione Evidenza
Valore	segnalazioni
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza
Valore	Nessun procedimento disciplinare a carico degli addetti
Probabilità	
1	5 – massima
Rilevabilità	
3 – BASSA	
Valutazione del rischio	
15	

PROTOCOLLO.U.00202044.13-02-2024

Area di rischio Sistema informativo

ID rischio 35 Processo IO2

Gestione della posta interna

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Gestione della posta interna
Evento	
Alterazione (+/-) delle tempistiche previste	
Tipologia misura attuata	
formazione	
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	
Addestramento periodico degli addetti (anche presso le altre strutture)	
Impatto	
DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione di irregolare tempistica di protocollazione da parte degli uffici che operano a monte e a valle del processo
Indicatore	collaborazione Evidenza segnalazioni
Valore	BASSO Note Nessuna segnalazione di mancato invio dati da parte del RPCT
Indicatore	scarsa attuazione Evidenza altro
Valore	BASSO Note Elevato tasso di partecipazione agli eventi formativi e di addestramento che rivestono carattere obbligatorio
Probabilità	Gravità Rilevabilità
1	5 -- massima 1--ALTA
Valutazione del rischio	
5	

Trattamento del rischio

Fattore abilitante:

Descrizione fattore:

Tipologia misura programmata:

Descrizione misura programmata:

Motivazione:

Identificazione del rischio

Sottoprocesso, fase, attività:

Evento:

Tipologia misura attuata:

Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento):

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace

Gravità: Probabilità: Rilevabilità: Valutazione del rischio:

Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio

Indicatore di efficacia:

Note:

Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia:

Struttura responsabile dell'efficacia della misura:

Impatto DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO

Misurazione del rischio

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:

Indicatore interesse esterno: Evidenza:

Valore: Note:

Indicatore discrezionalità: Evidenza:

Valore: Note:

Indicatore eventi passati: Evidenza:

Valore: Note:

Probabilità: Gravità: Rilevabilità:

Valutazione del rischio

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio
Trasversale

TUTTI | PROCESSI O MOLTI

Processo TUTTI

IDrischio 60

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	TUTTI
Evento	Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'ufficio
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Applicazione del Regolamento (Ue) 2016/679
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Dall'acquisizione di dati personali potrebbe derivare un modesto vantaggio, anche economico, per qualche operatore economico
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note La discrezionalità nel rivelare notizie riservate è contenuta in quanto gli obblighi di trasparenza riducono l'ambito della riservatezza
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Assenza di contenzioso e di procedimenti disciplinari
Probabilità	Gravità Rilevabilità Valutazione del rischio
2	5 – massima 2-MEDIA 20

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024

Area di rischio
Trasversale

TUTTI I PROCESSI O MOLTI

Processo TUTTI

IDrischio 61

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	TUTTI
Evento	Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/situazione vigente (eventi riferimento)	Strumenti del ciclo della performance
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO
Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	
Indicatore	interesse esterno Evidenza altro
Valore	MEDIO Note Dall'omissione del controllo sull'attività e sui dipendenti potrebbe derivare un modesto vantaggio, anche economico, per qualche operatore economico/stakeholder e per i dipendenti non "sorvegliati"
Indicatore	discrezionalità Evidenza altro
Valore	BASSO Note Il sistema dei controlli e il monitoraggio continuo delle attività connessi al ciclo della performance rendono molto ristretti i margini di discrezionalità
Indicatore	eventi passati Evidenza prec. giudiziari/discipl.
Valore	BASSO Note Assenza di precedenti giudiziari e disciplinari relativi alle responsabilità connesse al presidio del ruolo dirigenziale
Probabilità	Gravità Rilevabilità
2	5 -- massima 2--MEDIA Valutazione del rischio 20

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024
 Area di rischio
 Trasversale

TUTTI I PROCESSI O MOLTI

Processo **TUTTI**

IDrischio **62**

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	no misure/controlli
Descrizione fattore	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi
Tipologia misura programmata	regolamentazione
Descrizione misura programmata	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
Motivazione	Definizione linee guida per tutte le strutture
Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI NOTORIETÀ: DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER I CONTROLLI

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Controllo dichiarazioni sostitutive
Evento	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo
Tipologia misura attuata	regolamentazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Istruzione operativa P07104 "Modalità" di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000."ig
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Gravità	Probabilità <input type="text"/> Rilevabilità <input type="text"/> Valutazione del rischio <input type="text"/>
Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Indicatore di efficacia	Effettuazione controlli su autodichiarazioni per assunzioni/incarichi entro 15 gg lavorativi
Note	
Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS <input type="text"/> sì <input type="text"/>
Struttura responsabile dell'efficacia della misura	sì <input type="text"/>

Misurazione del rischio	
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:	altro
Indicatore interesse esterno	Evidenza <input type="text"/>
Valore	ALTO <input type="text"/> Note <input type="text"/>
Indicatore collaborazione	Evidenza <input type="text"/>
Valore	BASSO <input type="text"/> Note <input type="text"/>
Indicatore eventi passati	Evidenza <input type="text"/>
Valore	BASSO <input type="text"/> Note <input type="text"/>
Probabilità	Gravità <input type="text"/> Rilevabilità <input type="text"/> Valutazione del rischio 40
4 <input type="text"/>	5 – massima <input type="text"/> 2 – MEDIA <input type="text"/>

Trattamento del rischio	
Fattore abilitante	esercizio esclusivo
Descrizione fattore	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Tipologia misura programmata	rotazione
Descrizione misura programmata	numero di incarichi/pratiche ruotati
Motivazione	Misure organizzative dirigenziali: separatezza funzioni nell'articolazione del processo decisionale; modalità operative volte a favorire la compartecipazione del personale; condivisione delle fasi procedurali; doppia sottoscrizione atti

Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3 **ROTAZIONE DEL PERSONALE**

Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace

Gravità	5	Probabilità	1	Rilevabilità	1	Valutazione del rischio	5
---------	---	-------------	---	--------------	---	-------------------------	---

Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio

Indicatore di efficacia	Almeno un visto di altro soggetto sugli atti adottati	Target	=	100
-------------------------	---	--------	---	-----

Note

Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia

Struttura responsabile dell'efficacia della misura

Identificazione del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Attività a scarsa rotazione
Evento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale
Tipologia misura attuata	rotazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Applicazione del principio di rotazione sostanziale

Impatto **DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO**

Misurazione del rischio

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:

Indicatore	interesse esterno	Evidenza	altro
Valore	ALTO	Note	Dalla scarsa alternanza tra diversi operatori nella gestione dei processi può derivare un sostanzioso vantaggio, anche economico, perché potrebbero crearsi relazioni particolari tra Amministrazioni ed utenti, finalizzate a creare situazioni di privilegio o ad indurre comportamenti illegali improntati a collusione

Indicatore	scarsa attuazione	Evidenza	altro
Valore	BASSO	Note	Il principio di rotazione è sempre stato attuato come si deduce dalle Relazioni annuali del RPTC e come riportato anche nel PTPTC

Indicatore	opacità	Evidenza	altro
Valore	BASSO	Note	Le modifiche organizzative che comportano le variazioni di attribuzioni e competenze sono consultabili su Amministrazione trasparente

Probabilità	Gravità	Rilevabilità	40
4	5 - massima	2 - MEDIA	Valutazione del rischio

PROTOCOLLO.U.0002044.13-02-2024
 Area di rischio
 Trasversale

TUTTI I PROCESSI O MOLTI

Processo **TUTTI**

IDrischio **64**

Identificazione del rischio		Trattamento del rischio	
Sottoprocesso, fase, attività	Esercizio diritto di accesso	Fattore abilitante	nessuno
Evento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Descrizione fattore	nessun fattore abilitante presente
Tipologia misura attuata	controllo	Tipologia misura programmata	semplificazione
Misure concrete/ situazione vigente (eventi riferimento)	Verifiche semestrali del RPCT sulla gestione degli accessi	Descrizione misura programmata	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzano e semplificano i processi
Impatto	DANNO DA EVENTO CORRUTTIVO	Motivazione	Informatizzazione del flusso dei dati relativi agli accessi sfruttando potenzialità del nuovo sistema di gestione documentale
Misurazione del rischio		Misura generale di prevenzione pianificata nel PIAO - sottosezione 2.3	DIRITTO DI ACCESSO E SUA DISCIPLINA ATTUATIVA
Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio:		Misurazione del rischio post trattamento, qualora efficace	
Indicatore	interesse esterno	Gravità	5
Valore	ALTO	Probabilità	1
	Evidenza	Rilevabilità	3
	Note	Valutazione del rischio	15
		Monitoraggio efficacia misura di trattamento del rischio	
Indicatore	scarsa attuazione	Indicatore di efficacia	Digitalizzazione della procedura con garanzia del risultato atteso Target = 100
Valore	BASSO	Note	
	Evidenza		
	Note		
Indicatore	collaborazione	Struttura competente alla rilevazione dell'efficacia	SABS si
Valore	BASSO	Struttura responsabile dell'efficacia della misura	si
	Evidenza		
	Note		
Probabilità	Gravità	Valutazione del rischio	40
4	5 – massima		
	Rilevabilità		
	2–MEDIA		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)				PTPCT CRV							
Denominazione sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Spettatore responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare			
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MODG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	vedi sotto-sezione Altri contenuti	vedi sotto-sezione Altri contenuti				
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto	Responsabile della prevenzione della corruzione				
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla pubblicazione in GURI o BURV dei nuovi atti	Dirigente capo SAGL	Statuto del Veneto, Regolamento, Ir 53/2012			
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta messo quale codice di comportamento	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Temporaneo	Dirigente capo SABS	Entro 20 giorni dall'adozione		
			Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Temporaneo			n.a.	
			Oneri informativi per cittadini e imprese		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			n.a.
						Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016			n.a.
			Burocrazia zero		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)				n.a.
Burocrazia zero									n.a.		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *					PTPCT CRV			
(DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Spettatore responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Organizzazione		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla variazione della composizione	Dirigente capo SARI	Composizione del Consiglio regionale con, per ogni consigliere (in ordine alfabetico) le informazioni sotto elencate. Le medesime informazioni sono pubblicate anche per gli assessori non consiglieri qualora raccolte o in possesso delle strutture consiliari. Composizione dell'Ufficio di presidenza
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla modifica della disciplina per la tavola; trimestrale per i compensi mensili; annuale per gli assegni vitalizi e di reversibilità		Tavola descrittiva della attuale disciplina degli emolumenti con indicazione del compenso lordo spettante. Compensi netti mensili dei singoli consiglieri (calcolati senza tener conto degli esiti dell'assistenza fiscale e di eventuali poste di carattere personale). Assegni vitalizi e di reversibilità netti erogati nell'anno precedente ai singoli beneficiari, con specificazione dell'importo mensile medio (calcolato senza tener conto degli esiti dell'assistenza fiscale e di eventuali altre poste di carattere personale)
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione (entro 30 giorni dal ricevimento delle informazioni per le spese liquidate dagli uffici della GR)	Dirigente capo SABS e Dirigente capo SAG
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE A NAC 1310/2016 E 264/2023)		PTPCT CRV						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1.1, n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2.1, n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3.1, n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera i 5.000 €)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3.1, n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Entro 10 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SARI	
Titolari di incarichi politici di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1.1, n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).			n.a.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)								
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale			n.a.
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura commessi all'assunzione della carica	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		Dirigente capo SARI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		Dirigente capo SARI	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione della notizia dell'erogazione della sanzione	Dirigente capo SARI	Dati della sanzione o dichiarazione di insistenza di sanzioni

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SABS	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione di nuovo documento o informazione	Dirigente capo SABS	
Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di variazione	Dirigente capo SABS	
			Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di variazione	Dirigente capo SABS	
Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di variazione	Dirigente capo SABS	
			Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificate dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla variazione	Segretario generale	Numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica del protocollo generale, del Segretario generale, dei dirigenti capi dei servizi consiliari, del Corecom e del Garante dei diritti della persona

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV				
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Spettatore responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto di incarico	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta o propone all'Ufficio di presidenza l'atto di conferimento dell'incarico		
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto di incarico	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta o propone all'Ufficio di presidenza l'atto di conferimento dell'incarico		
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto di incarico	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta o propone all'Ufficio di presidenza l'atto di conferimento dell'incarico		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specificazione delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto di incarico	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta o propone all'Ufficio di presidenza l'atto di conferimento dell'incarico		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tabella e relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla scadenza prescritta per la comunicazione alla Funzione pubblica	Dirigente capo SABS	Collegamento ipertestuale alla banca dati Perla PA per le informazioni in essa contenute
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001				Temporaneo	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto di incarico	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta o propone all'Ufficio di presidenza l'atto di conferimento dell'incarico	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001							

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELLIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Personale		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. o) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura concessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. o) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS e Dirigente capo SAG	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. o) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]		Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente capo SABS	
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]		Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Entro 20 giorni dalla ricezione	Dirigente capo SABS	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico		Annuale	Dirigente capo SABS	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente capo SABS Dirigente capo SABS	

Si rinvia alle indicazioni fornite dall'ANAC

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)				PTPCT CRV				
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		Dirigente capo SABS	
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data di richiesta del pagamento ai competenti uffici della Giunta regionale	Dirigente capo SABS e Dirigente capo SAG	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accompagnamenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati scrivibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	

Si rinvia alle indicazioni fornite dall'ANAC

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione della documentazione o informazione	Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli enolamenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		Dirigente capo SABS	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discretionalmente dal brigano di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 9/2016			
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Temporaneo		Dirigente capo SABS	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura commessi all'assunzione della carica	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		Dirigente capo SABS e Dirigente capo SAG	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		Dirigente capo SABS	
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		Dirigente capo SABS	Si rinvia alle indicazioni fornite dall'ANAC
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		Dirigente capo SABS	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		Dirigente capo SABS	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Segretario responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla ricezione della notizia dell'erogazione della sanzione	Dirigente capo SABS	Dati della sanzione o dichiarazione di insistenza di sanzioni
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'incarico	Dirigente capo SABS	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla presentazione del conto annuale	Dirigente capo SABS	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla presentazione del conto annuale	Dirigente capo SABS	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla presentazione del conto annuale	Dirigente capo SABS	
	Tassi di assenza	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo alla chiusura del trimestre precedente	Dirigente capo SABS	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal termine del trimestre	Dirigente capo SABS	Articolazione per Segreteria generale; Servizi consiliari, segreterie degli organi, segreterie dei gruppi
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo al conferimento/autorizzazione	Dirigente capo SABS	
	Contrattazione collettiva	Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dirigente capo SABS	Collegamento ad Archivio contratti del settore pubblico Anac - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dirigente capo SABS	Collegamento ad Archivio contratti del settore pubblico Anac - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni
	Costi contratti integrativi	Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Entro 30 giorni dalla presentazione del conto annuale	Dirigente capo SABS	
	Nominativi	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal conferimento dell'incarico	Dirigente capo SABS	
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Curricula	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal conferimento dell'incarico	Dirigente capo SABS	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)						PTPCT CRV									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare							
Bandi di concorso		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	(per parametrare in rinvio)	Compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal conferimento dell'incarico	Dirigente capo SABS								
		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dirigente capo SABS								
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Entro 20 giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento	Dirigente capo SABS								
		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento	Dirigente capo SABS								
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento	Dirigente capo SABS							
			Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data di richiesta del pagamento ai competenti uffici della Giunta regionale	Dirigente capo SABS							
Enti controllati	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Entro 20 giorni dall'adozione o dell'aggiornamento del Piano della performance	Dirigente capo SABS								
									Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	na.			
													Per ciascuna degli enti:		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE N. AC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Segetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (<u>link</u> al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			n.a.
				Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link</u> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			n.a.
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.				
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.				
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013						n.a.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE N. AC 1310/2016 E 264/2023)				PTPCT CRV				
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Severo responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Società partecipate		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014 Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016 Art. 22, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
					Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		n.a.	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE A NAC 1310/2016 E 264/2023)		PTPCT CRV							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			n.a.	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica		Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs.9/7/2016			
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli 9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)							
Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)								
Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)								
Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)								
Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)								

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)						PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Provvedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012			Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
		Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trimestrale	Segretario generale	Delibere dell'Ufficio di presidenza e decreti del Presidente
		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla data di adozione	Dirigente capo servizio o Segretario generale che adotta l'atto	Schede sintetiche dei provvedimenti come da modello SQQ
		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)				PTPCT CRV				
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	promozionale, tecnologico ai sensi del d.lgs. 97/2016			
Bandi di gara e contratti		Art. 37 d.lgs. n. 33/2013 e art. 28 d.lgs. n. 56/2023 (delibera ANAC n. 264/2023)		un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottata da ANAC ai sensi dell'articolo 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	Per le procedure avviate fino al 31/12/2023 e non concluse entro la stessa data in base al decreto legislativo n. 50/2016 ovvero secondo il decreto legislativo n. 36/2023 occorre fare riferimento per gli adempimenti alla delibera ANAC n. 582/2023
		Art. 30 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Fase della procedura: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE Dato da pubblicare: - l'elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		Art. 40 Dibattito pubblico (di intendersi riferito a quello facoltativo)		Fase della procedura: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE Dato da pubblicare: - la relazione sul progetto dell'opera e l'analisi di fattibilità delle eventuali alternative progettuali; - "la relazione conclusiva (con sintetica descrizione delle proposte e delle osservazioni pervenute + eventuale indicazione di quelle ritenute meritevoli di accoglimento)	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		Allegato 1.6 - Dibattito pubblico obbligatorio		Fase della procedura: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE Dato da pubblicare: - la relazione di progetto dell'opera redatta dal responsabile del dibattito pubblico; - "la relazione conclusiva del responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 7 dell'allegato); - il documento conclusivo della SA redatto sulla base della relazione conclusiva del responsabile.	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		Art. 168 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Fase della procedura: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE Dato da pubblicare: - gli atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 28 Trasparenza dei contratti pubblici		Fase della procedura: AGGIUDICAZIONE Dato da pubblicare: - la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		Art. 140 Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile		Fase della procedura: PROCEDURE Dato da pubblicare: - gli atti relativi agli affidamenti con specifica indicazione dell'affidatario	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		Art. 169 Procedure di gara regolamentate (SETTORI SPECIALI)		Fase della procedura: PROCEDURE Dato da pubblicare: - gli atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		FINANZA DI PROGETTO Art. 193 Procedura di affidamento		Fase della procedura: PROCEDURE Dato da pubblicare: - il provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	
		DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica Art. 31		Fase della procedura: PROCEDURE Affidamento di SPL Dato da pubblicare: - la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17 c. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale - il contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art. 31 c. 2)	Publicazione tempestiva	Publicazione tempestiva	RUP	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 2642/2023)		PTPCT CRV							
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Argomento responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Fase della procedura: PROCEDURE Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC Data da pubblicare: Art. 47, commi 2 e 9 - La copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti); il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta. N.B: tale pubblicazione è successiva alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure Art. 47, commi 3 e 9 "- La relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti. Art. 47, co. 3-bis e 9 "- La certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti).	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a	
				Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a	
				Art. 27, c. 1, lett. o), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) nomina o titolo a base dell'attribuzione	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		n.a
				Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Temporaneo (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	La pubblicazione va attuata temporaneamente, fatta eccezione per la copia del rapporto di cui all'art. 47, co. 2 e 9 come di seguito specificato.	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE A.N.A.C. 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV				
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro i termini previsti dal decreto 29 aprile 2016	Dirigente capo SABS		
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro i termini previsti dal decreto 29 aprile 2016	Dirigente capo SABS		
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro i termini previsti dal decreto 29 aprile 2016	Dirigente capo SABS	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro i termini previsti dal decreto 29 aprile 2016	Dirigente capo SABS	
Beni immobili e gestione patrimonio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro i termini previsti dal d.lgs. 118/2011	Dirigente capo SABS		
		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro un mese dalla modifica	Dirigente capo SAG		
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo al termine dell'anno di riferimento	Dirigente capo SAG	Ammontare annuo pagato
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Entro 10 giorni dalla ricezione dell'attestazione	Dirigente capo SABS		
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performancee (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Entro 10 giorni dalla ricezione del documento	Dirigente capo SABS		
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. b), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Entro 10 giorni dalla ricezione della relazione	Dirigente capo SABS		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV				
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione dell'atti	Dirigente capo SABS		
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione del documento	Dirigente capo SABS		
			Corte dei conti	Rilevii Corte dei conti	Tutti i rilevii della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dalla ricezione del documento	Dirigente capo SARI	
			Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Temporaneo				n.a
			Senza di definizione del giudizio	Senza di definizione del giudizio	Temporaneo				n.a
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo			n.a
			Costi contabilizzati	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Temporaneo			n.a
	Liste di attesa	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Art. 32, c. 2, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 2, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 2, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)			n.a
			Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a
Servizi in rete	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete (da pubblicare in tabelle)	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Temporaneo			n.a	
		Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Entro il mese successivo alla chiusura del trimestre precedente (del semestre in fase di prima attuazione)	Dirigente capo SABS		
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale (da pubblicare in tabelle)	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)			n.a	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELLIBERE A.N. 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo al termine dell'anno di riferimento	Dirigente capo SABS	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo al termine del trimestre di riferimento	Dirigente capo SABS	
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il mese successivo al termine dell'anno di riferimento	Dirigente capo SABS	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dirigente capo SABS	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. 1, n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A. titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Temporaneo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *				PTPCT CRV				
(DELIBERE N. AC 1310/2016 E 264/2023)								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Planificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica, in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in situazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
Informazioni ambientali			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli isotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			n.a.
Strutture sanitarie private accreditate			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
			Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
Altri contenuti		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		n.a.	
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (da pubblicare in tabelle)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Entro 10 giorni dall'adozione	Responsabile della prevenzione della corruzione	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Entro 10 giorni dalla nomina	Responsabile della prevenzione della corruzione	
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Entro 10 giorni dall'adozione	Responsabile della prevenzione della corruzione		
	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annualità (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Entro 10 giorni dall'adozione	Responsabile della prevenzione della corruzione		
	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anti-corruzione	Tempestivo	Entro 10 giorni dalla ricezione	Responsabile della prevenzione della corruzione		
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Entro 10 giorni dalla ricezione	Responsabile della prevenzione della corruzione		
Accesso civico	Art. 19, c. 3 Regolamento consultare n. 29/2015	Publicità adesione al codice di autoregolamentazione dei consiglieri regionali in materia di legalità e trasparenza	Publicità adesione al codice di autoregolamentazione dei consiglieri regionali in materia di legalità e trasparenza	elenco dei gruppi consiliari e dei consiglieri regionali che abbiano aderito al codice di autoregolamentazione (articolo 19, comma 3 del "Regolamento per il codice di autoregolamentazione dei consiglieri regionali in materia di legalità e trasparenza")	Tempestivo	Entro 10 giorni dalla ricezione	Dirigente capo SARI	
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice", concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		Responsabile della prevenzione della corruzione	
	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nome Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		Responsabile della prevenzione della corruzione		
	Linee guida Anac FOIA (del. 13/09/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine di ciascun semestre dell'anno	Responsabile della prevenzione della corruzione		
	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gesiti_da_agid	Tempestivo			n.a
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale			n.a
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 modificato con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Dirigente capo SABS	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * (DELIBERE ANAC 1310/2016 E 264/2023)					PTPCT CRV			
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Soggetto responsabile della trasmissione dei dati per la pubblicazione	Specificazioni sui dati da pubblicare
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, dlgs n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del dlgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Annuale	Entro il mese successivo al termine dell'anno di riferimento	Dirigente capo SABS	Emolumenti annui netti e importo netto medio mensile erogati al Garante dei diritti della personale e ai componenti del Corecom

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 e opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

Soggetto responsabile della pubblicazione dei dati
RPCT. Per i dati pubblicati direttamente su sezione Amministrazione trasparente fornisce supporto operativo il centro informatico decentrato presso SABS e coordinato da dirigente capo SABS

n.a. = non applicabile

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 523544)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 123 del 12 febbraio 2024

Autorizzazione alle Organizzazioni di Produttori del settore ortofrutticolo per la presentazione di due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2024. D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 e D.M. MASAF n. 525633/2023.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizzano le Organizzazioni di Produttori (OP) ortofrutticole a presentare due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2024, la prima entro il 30 giugno 2024 e la seconda entro il 15 settembre 2024, così come consentito dall'art. 17, c. 1 del D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 e dall'art. 17, c. 1 del D.M. MASAF n. 525633/2023, rispettivamente per le OP che hanno optato per continuare il programma operativo in corso, fino alla sua scadenza, alle condizioni previste dal Reg. UE n. 1308/2013 (vecchio regime) e per le OP che hanno scelto di passare al nuovo regime di cui al Reg. UE n. 2021/2115, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del Reg. UE n. 2021/2117.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) 30 settembre 2020 n. 9194017 sono state approvate le Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori (OP) del settore ortofrutticolo e loro programmi operativi a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Con il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 27 settembre 2023 n. 525633 sono state approvate le Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP ortofrutticole e loro programmi operativi a decorrere dal 1° gennaio 2024.

In particolare, il Titolo III dei citati Decreti ministeriali disciplina la gestione dei programmi operativi delle OP e le loro modifiche in corso d'anno e per gli anni successivi.

Con nota del 16 gennaio 2024, acquisita al protocollo regionale 17 gennaio 2024 n. 24982, Confcooperative - Fedagri Pesca Veneto, dopo un confronto con le OP, ha rappresentato alla Regione del Veneto le forti preoccupazioni emerse sull'andamento delle attività programmate a causa dei notevoli rincari delle materie prime e degli aumenti inflattivi dovuti, soprattutto, alla situazione d'incertezza geopolitica.

La precarietà, legata da un lato al mercato e alla chiusura di alcuni sbocchi commerciali e, dall'altro, alla scarsa disponibilità e ai ritardi nelle forniture di materie prime e componenti a causa delle varie crisi belliche, sta ponendo in forte dubbio gli investimenti preventivati dalle OP.

Così come consentito dall'art. 17, c. 1 del D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 e dall'art. 17, c. 1 del D.M. MASAF n. 525633/2023, rispettivamente per le OP che hanno optato per continuare il programma operativo in corso, fino alla sua scadenza, alle condizioni previste dal Reg. UE n. 1308/2013 (vecchio regime) e per le OP che hanno scelto di passare al nuovo regime di cui al Reg. UE n. 2021/2115 a decorrere dal 1° gennaio 2023, è possibile presentare una sola domanda di modifica al più tardi entro il 15 settembre di ogni anno, ovvero, su autorizzazione della Regione, due modifiche di cui la prima entro il 30 giugno.

Al fine, pertanto, di consentire alle OP di poter agire con la massima tempestività in questo contesto di mutevole incertezza, con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile le aziende socie, risulta opportuno consentire alle stesse di modificare, in corso d'anno, i programmi operativi 2024, autorizzandole a presentare due domande di modifica, la prima entro il 30 giugno 2024 e la seconda entro il 15 settembre 2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 con il quale sono state approvate le Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP ortofrutticole e loro programmi operativi a decorrere dal 1° gennaio 2021;

VISTO il D.M. MASAF n. 525633/2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP ortofrutticole e loro programmi operativi a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare le Organizzazioni di Produttori del settore ortofrutticolo a presentare due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2024, la prima entro il 30 giugno 2024 e la seconda entro il 15 settembre 2024, ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.M. MiPAAF n. 9194017/2020 (vecchio regime) e dell'art. 17, c. 1 del D.M. MASAF n. 525633/2023 (nuovo regime);
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 523555)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 126 del 12 febbraio 2024

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana. Nell'ambito del contesto strategico e programmatico dello Sviluppo Urbano Sostenibile, per la programmazione 2021-2027, tale Convenzione definisce le modalità attuative delle operazioni contenute nelle rispettive SISUS, le cui azioni sono attuate attraverso lo strumento dell'Investimento territoriale integrato (ITI), secondo quanto previsto dall'Art. 30 del Reg. (UE) 1060/2021. La Convenzione ha inoltre il fine di conferire all'AU determinati compiti relativi alla selezione delle operazioni.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021.

In data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus), il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022.

Il Programma Regionale (PR) Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1010 del 16/08/2022.

Come previsto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 1060/2021, anche nella Programmazione 2021-2027 è previsto il sostegno specifico a determinate categorie di territori mediante strategie di sviluppo territoriale integrato. Per quanto riguarda il FESR, l'art. 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 ha confermato le iniziative dedicate allo Sviluppo Urbano Sostenibile, che affronta le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle città, con particolare attenzione alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, allo sfruttamento del potenziale delle tecnologie digitali a fini di innovazione e in generale al sostegno dello sviluppo di aree urbane funzionali.

Con DGR n. 1832 del 23/12/2021 e n. 680 del 07/06/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico mirato all'individuazione di 11 aree urbane funzionali nell'ambito del PR FESR 2021-2027 per le priorità relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento FESR n. 1058/2021. La Commissione di Valutazione, nominata con Decreto n. 38 dell'11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, ha curato l'istruttoria delle domande e della documentazione pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico, e con DDR n. 86 del 11/07/2022 è stato approvato l'elenco delle Aree urbane e delle rispettive Autorità Urbane ammesse a presentare la propria Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Le Aree sono state così individuate:

1. Area urbana di Vicenza (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Vicenza) costituita dai Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo, Torri di Quartesolo;
2. Area urbana di Padova (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Padova) costituita dai Comuni di Padova, Abano Terme, Albignasego, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rubano, Selvazzano Dentro, Vigonza;
3. Area urbana di Verona (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Verona) costituita dai Comuni di Verona, Bussolengo, Castel d'Azzano, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Villafranca di Verona;

4. Area urbana di Treviso (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Treviso) costituita dai Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Villorba.
5. Area urbana Asolano-Castellana-Montebellunese (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Montebelluna) costituita dai Comuni di Montebelluna, Altivole, Asolo, Caerano San Marco, Castelfranco Veneto, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago, Volpago del Montello;
6. Area urbana di Belluno (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Belluno) costituita dai Comuni di Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo;
7. Area urbana Basso Piave Urbano (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di San Donà di Piave) costituita dai Comuni di San Donà di Piave, Cavallino Treponti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Torre di Mosto;
8. Area urbana di Venezia (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Venezia) costituita dai Comuni di Venezia, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Chioggia, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea;
9. Area urbana Pedemontana (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Bassano del Grappa) costituita dai Comuni di Bassano del Grappa, Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, Sarcedo, Schio, Thiene, San Vito di Leguzzano, Valdagno;
10. Area urbana Coneglianese-Vittoriese (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Conegliano) costituita dai Comuni di Conegliano, Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Tarzo, Vittorio Veneto;
11. Area urbana di Rovigo (Comune capofila/Autorità Urbana: Comune di Rovigo) costituita dai Comuni di Rovigo, Adria, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Lendinara, Lusia, San Martino di Venezze, Pontecchio Polesine, Villadose, Villanova del Ghebbo.

Con DGR n. 1469 del 18/11/2022 è stato approvato lo schema di SISUS e si è proceduto al riparto delle risorse finanziarie tra le Aree urbane. Tali risorse sono prevalentemente stanziare nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, per un totale di euro 166.765.000,00, a cui vengono integrate delle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, per un totale di euro 6.166.119,00, per un importo complessivo dedicato al SUS di euro 172.931.119,00.

Con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che assume, nella fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS, funzioni di coordinamento e supervisione delle attività.

Con DDR n. 20 del 09/03/2023 e ss.mm.ii e il DDR n. 26 del 22/03/2023 è stato dato avvio alla seconda fase prevista dall'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2021, relativa al percorso di definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane, in co-progettazione e dialogo con l'Amministrazione regionale. Tale percorso si è concluso con l'approvazione delle SISUS, di cui ai provvedimenti di seguito elencati:

- SISUS dell'Area urbana di Vicenza: DDR n.160 del 13/11/2023
- SISUS dell'Area urbana di Rovigo: DDR n. 175 del 27/11/2023
- SISUS dell'Area urbana di Treviso: DDR n. 186 del 04/12/2023
- SISUS dell'Area urbana di Padova: DDR n. 187 del 04/12/2023
- SISUS dell'Area urbana Basso Piave Urbano: DDR n. 202 del 07/12/2023
- SISUS dell'Area urbana di Belluno: DDR n. 213 del 14/12/2023
- SISUS dell'Area urbana Asolano - Castellano - Montebellunese: DDR n. 224 del 22/12/2023
- SISUS dell'Area urbana Coneglianese Vittoriese: DDR n. 225 del 28/12/2023
- SISUS dell'Area urbana di Verona: DDR n. 226 del 29/12/2023
- SISUS dell'Area urbana di Venezia: in fase di approvazione
- SISUS dell'Area urbana Pedemontana: in fase di approvazione.

Conclusa la definizione e programmazione delle SISUS, con il presente provvedimento si procede pertanto a delineare il quadro metodologico, procedurale e organizzativo necessario all'attuazione degli interventi delle Strategie, illustrando gli elementi già consolidati e stabilendo indicazioni per il completamento di quegli aspetti ancora in via di definizione.

Per quanto riguarda il quadro metodologico, l'art. 28 del Reg. (UE) 1060/2021 stabilisce che le forme attraverso le quali possono essere sostenute le strategie di sviluppo territoriale come le SISUS sono, alternativamente: gli investimenti territoriali integrati (ITI), lo sviluppo locale di tipo partecipativo, o un altro strumento territoriale scelto dallo Stato membro. L'art. 30 del Regolamento (UE) 1060/2021 prevede che, se una strategia territoriale comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di ITI. Nei PR Veneto FESR e FSE+ è stato definito che ciascuna Strategia venga attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI), in quanto tale strumento risponde alle finalità di coordinare l'integrazione delle risorse previste dalle differenti Priorità (1, 2, 3, 4, 5) del PR Veneto FESR 2021-2027 con quelle dell'Os k) del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Nella Scheda informativa della Direzione Generale Politica Regionale e Urbana (DG REGIO) della Commissione europea del 2014 "Investimento territoriale integrato", l'ITI viene descritto come uno strumento flessibile, per il quale la Commissione non fornisce specifici format da seguire. Si elencano tuttavia tre elementi chiave che lo caratterizzano: un territorio designato e una strategia di sviluppo territoriale integrata; un pacchetto di iniziative da implementare; un accordo di governance per la gestione.

Per l'attuazione delle SISUS 2021-2027 attraverso lo strumento dell'ITI si prevede lo Schema di Convenzione, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. La Convenzione in oggetto, che verrà sottoscritta dalla Regione del Veneto e da ciascuna Autorità Urbana, permette di riunire tutti gli elementi chiave dell'ITI sopra elencati, in quanto per ciascuna Area urbana richiama gli atti che definiscono il territorio, la Strategia e le operazioni in quest'ultima contenute, e costituisce l'accordo di governance necessario per la gestione dell'ITI, in quanto determina i compiti e i reciproci rapporti tra la Regione e ciascuna AU nelle attività di attuazione degli interventi. La Convenzione produrrà effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima e fino al 31/12/2029 e, comunque, fino alla conclusione delle attività per la chiusura dei Programmi.

Per quanto riguarda il quadro procedurale, l'art. 11 del Regolamento FESR (UE) 2021/1058 indica che le autorità o gli organismi territoriali interessati selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060. L'art. 29 stabilisce che, se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione (AdG), ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'AdG come organismo intermedio. Considerato che i compiti in capo alle Autorità Urbane riguardano la partecipazione alla selezione delle operazioni, non è necessario designare le Autorità Urbane quali organismi intermedi.

Pertanto, la Convenzione in oggetto costituisce l'atto con il quale l'Autorità di Gestione conferisce all'AU determinati compiti relativi alla selezione delle operazioni. Il ruolo delle Autorità Urbane, anche in relazione agli altri soggetti coinvolti nella selezione delle operazioni (AdG dei PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027, Strutture responsabili di Azione e AVEPA), è illustrato all'interno dei relativi Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), oltre a quanto stabilito nelle "Linee guida per la Programmazione e Co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" (Allegato A al DDR n. 20 del 9/03/2023 così come modificato con DDR n. 158 del 10/11/2023). Le modalità di funzionamento e la struttura organizzativa di ciascuna AU sono inoltre descritte in ciascuna SISUS.

Per quanto riguarda infine il quadro organizzativo, ogni ulteriore documento di indirizzo operativo relativo all'attuazione delle SISUS, è demandato all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR e, con riferimento alle operazioni finanziate dal PR Veneto FSE+, all'Autorità di Gestione FSE.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027 adottato in data 17/12/2020;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 del 24/06/2021, n. 1058/2021 del 24/06/2021, n. 1060/2021 del 24/06/2021;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione europea C(2022)5655 del 01/08/2022 e C(2022) 8415 final del 16/11/2022;

VISTE le DGR n. 1832 del 23/12/2021, n. 680 del 7/06/2022, n. 1010 del 16/8/2022, n. 1469 del 18/11/2022 e n. 1573 del 13/12/2022;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 e 23 del 30/06/2023;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38 del 11/04/2022, n. 86 del 11/07/2022, n. 195 del 6/12/2022, n. 20 del 9/03/2023, n. 26 del 22/03/2023, n. 158 del 10/11/2023, n. 160 del 13/11/2023, n. 175 del 27/11/2023, n. 186 del 04/12/2023, n. 187 del 04/12/2023, n. 202 del 07/12/2023, n. 213 del 14/12/2023, n. 224 del 22/12/2023, n. 225 del 28/12/2023, n. 226 del 29/12/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere all'attuazione degli interventi previsti nella Strategia di ciascuna Area urbana secondo il quadro metodologico, procedurale e organizzativo delineati in premessa;
3. di approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di demandare la sottoscrizione delle Convenzioni al Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di demandare ogni ulteriore documento di indirizzo operativo finalizzato all'attuazione delle SISUS all'Autorità di Gestione dei PR Veneto FESR e, con riferimento alle operazioni finanziate dal PR Veneto FSE+, all'Autorità di Gestione FSE;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 1 di 13

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DELL'AREA URBANA DIATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PR VENETO FESR 2021-2027 E PR VENETO FSE+ 2021-2027

tra

la Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede in Venezia – Dorsoduro 3494/A, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di, nato a il, nella sua qualità di Direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria e quale responsabile dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, di seguito denominato PR Veneto FESR 2021-2027.

e

il Comune di, nel suo ruolo di Autorità Urbana (di seguito denominata AU) dell'Area urbana di, codice fiscale, con sede legale in, che interviene al presente atto nella persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana.

Premesso che

- Il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;
- In data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Art. 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 stabilisce che, per affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale in conformità dell'articolo 29 del



8eda61e1



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 2 di 13

Regolamento (UE) 1060/2021, concentrate sulle aree urbane, comprese le aree urbane funzionali (“sviluppo urbano sostenibile”);

- l’Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che le strategie territoriali rientrano nella responsabilità delle pertinenti autorità o dei pertinenti organismi a livello territoriale e che, all’atto dell’elaborazione delle strategie territoriali, tali autorità cooperino con le pertinenti Autorità di Gestione per determinare l’ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente;
- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027 e successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall’art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l’esame e l’approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n.1010 del 16/08/2022 e il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. All’interno dei suddetti Programmi, sono destinate allo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) complessivi euro 172.931.119,00, di cui 166.765.000,00 nell’ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e euro 6.166.119,00 nell’ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico, successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l’individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria, che ha visto l’individuazione dei territori designati per le 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU), tra cui l’Area urbana.....;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- con il Decreto n. 20 del 09/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate le “Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS”, successivamente modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 è stato approvato l’Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 3 di 13

- Urbane, che svolge funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla programmazione e attuazione delle SISUS;
- nelle riunioni del 28/10/2022, del 23/02/2023, del 08/06/2023 e del 27/10/2023 il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato la metodologia, i Criteri di selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e delle operazioni da attuarsi nel contesto del SUS;
 - con decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo, Linee guida per la gestione ed il trattamento delle irregolarità e delle frodi, Procedura per il trasferimento delle risorse finanziarie ad AVEPA – PR 2021-2027, Manuale per la gestione e verifica della priorità Assistenza Tecnica, nella parte generale, Disposizioni operative per l'apposizione del visto di conformità e di monitoraggio finanziario, Schema di bando tipo, Manuale Procedurale, Manuale Opzioni di Costo Semplificato, Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio; il Si.Ge.Co potrà essere modificato nonchè integrato con ulteriori documenti nel corso dell'attuazione del PR;
 - con Decreti n. 22 del 30/06/2023 e n. 23 di pari data, del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Veneto FSE+ 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FSE+ 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: "Sistemi di gestione e controllo", "Manuale delle procedure", "Indice delle piste di controllo", "Strumenti operativi" (modelli, verbali, check-list); il Si.Ge.Co potrà essere modificato nonchè integrato con ulteriori documenti nel corso dell'attuazione del PR;
 - l'Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che, se l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno non è stato inserito nella strategia territoriale, le pertinenti autorità o i pertinenti organismi a livello territoriale selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni; le operazioni selezionate devono essere coerenti con la strategia territoriale. Lo stesso Articolo stabilisce che, se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'Autorità di Gestione come organismo intermedio;
 - considerato che i compiti in capo alle Autorità Urbane, in linea anche con quanto stabilito dal Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR, riguardano la partecipazione alla selezione delle operazioni, secondo



8eda61e1



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 4 di 13

- quanto disposto dal citato art. 29 del Reg. 2021/1060, le stesse Autorità Urbane non sono designate come Organismi intermedi;
- la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34/2021, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso; con DGR n. 299 del 21 marzo 2023 e ss.mm.ii. è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.71 par.3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023;
 - l'art. 30 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che se una strategia territoriale comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di investimento territoriale integrato (ITI);
 - ai sensi dell'art. 30 del Regolamento 1060/2021 sopra citato, le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile del PR Veneto FESR 2021-2027 sono attuate sotto forma di Investimento Territoriale Integrato poiché prevedono investimenti che ricevono sostegno dal PR Veneto FESR e dal PR Veneto FSE+ 2021-2027. Tale strumento risponde alle finalità di coordinare l'integrazione delle risorse previste dalle differenti Priorità (1, 2, 3, 4, 5) del PR Veneto FESR con quelle dell'Os k) del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
 - secondo quanto indicato nella Scheda Informativa della DG Regio "Investimento Territoriale Integrato" del 2014, gli elementi chiave di un ITI sono un territorio e una strategia integrata, l'elenco di interventi da realizzare e un accordo di governance per gestirlo (si veda la pubblicazione al link https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/publications/brochures/2014/integrated-territorial-investment_it);
 - Con Decreto n. 141 del 12/10/2023 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FESR;
 - Con Decreto n. 28 del 28/07/2023 il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FSE;
 - con Decreto n. del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana che contiene la strategia integrata per il territorio designato dell'Area urbana, l'elenco delle operazioni da attuare e le relative fonti di finanziamento stabilite per una serie di Priorità del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027.



8eda61e1



Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei compiti e dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e l'AU di, in qualità di autorità pertinente a livello territoriale dell'Area urbana di per l'attuazione della relativa Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS), approvata con decreto dirigenziale n..... del..... ed eventuali ss.mm.ii.;
3. La SISUS in oggetto è attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (di seguito ITI) e la presente Convenzione costituisce l'accordo di governance per la gestione dell'ITI;
4. Le parti danno atto che per l'attuazione dell'ITI dell'Area urbana di è previsto un contributo pubblico totale a sostegno della Strategia di euro....., di cui euro..... di sostegno dal PR Veneto FESR 2021-2027 ed euro..... di sostegno dal PR Veneto FSE+ 2021-2027. Tali risorse sono state definite con DGR n. 1469/2022; le operazioni previste e il relativo quadro finanziario nel dettaglio sono contenuti nella Strategia di cui al DDR n. ed eventuali ss.mm.ii.;
5. La partecipazione dell'AU alla fase istruttoria sull'ammissibilità e la valutazione degli interventi della SISUS avviene in sede di selezione delle operazioni, secondo gli obblighi e le responsabilità stabiliti nella presente Convenzione, nel rispetto delle pertinenti disposizioni normative, dei Criteri di selezione, dei rispettivi Si.Ge.Co, del quadro finanziario del Programma e tenuto conto della disponibilità finanziaria di bilancio regionale.
6. Per l'attuazione della SISUS, l'AdG del PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito della fase di selezione delle operazioni, conferisce all'AU i compiti precisati nel successivo art. 3, comma 3 della presente Convenzione.

Art. 2 - Compiti della Regione

1. Come previsto dagli atti citati in premessa e, in particolare, dal par. 2.1.4 del documento "Descrizione del Si.Ge.Co" del PR Veneto FESR 2021-2027, la Regione svolge le attività di coordinamento e di verifica dei compiti conferiti all'Autorità Urbana e agisce per mezzo delle sue strutture, ove necessario e per quanto di competenza, tramite l'AdG FESR, l'AdG FSE e le Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA) competenti dei due Programmi;
2. Nell'ambito delle attività di coordinamento, la Regione:
 - a) convoca le riunioni della Cabina di Regia di cui al DDR n. 195/2022 e ss.mm.ii, quando necessario o su richiesta di almeno 3 componenti, allo scopo di favorire il coordinamento tra i



8eda61e1



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 6 di 13

- differenti soggetti coinvolti, tra i due Programmi Regionali FESR e FSE+, e al fine di supervisionare l'avanzamento delle SISUS, nonché di monitorare la corretta attuazione delle procedure adottate e il rispetto delle disposizioni contenute nella presente Convenzione;
- b) rende disponibili alle AU informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti attraverso il rilascio di pareri, note orientative e risposta a quesiti, ove necessario anche integrando le disposizioni attuative e i relativi atti;
- c) esamina le relazioni annuali di attuazione redatte dalle AU.
3. Relativamente agli interventi finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito delle attività di verifica dei compiti in capo alle AU, la Regione:
- a) accerta che gli inviti con cui vengono avviate le procedure di selezione delle operazioni siano coerenti con il PR Veneto FESR 2021-2027 e con i Criteri di selezione, rilasciando pareri di conformità secondo quanto previsto dal Manuale procedurale;
- b) approva le modifiche alle SISUS secondo procedure che verranno stabilite dall'AdG FESR;
- c) verifica il rispetto dei compiti determinati nella presente Convenzione attraverso la compilazione di apposita check list, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere tali compiti. Questa attività prevede almeno un controllo ad ogni AU nel corso della programmazione e, nel farlo, la Regione può richiedere all'AU di trasmettere ogni informazione e documento utile a tale verifica;
- d) esegue test di conformità sulla selezione delle operazioni, al fine di accertare il rispetto delle procedure.
4. Fermo restando che la gestione finanziaria e il controllo dei PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 restano in capo alla Regione, secondo le forme e le modalità previste dai documenti attuativi di ciascun Programma, la Regione:
- a) garantisce all'AU l'accesso ai software gestionali "SIU" e ove pertinente "Fondi RVE", per lo svolgimento dei compiti conferiti;
- b) informa l'AU in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione della SISUS, nonché in merito ad ogni altra criticità che si dovesse verificare nel corso dell'attuazione dei Programmi, che possano avere ripercussioni sulla Strategia;
- c) informa l'AU sulle variazioni finanziarie dei suddetti PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 derivanti dalla ripartizione della quota di flessibilità, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie;
- d) attua, per quanto di propria competenza, la strategia di comunicazione e adempie agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dal Piano Strategico di Comunicazione e Informazione del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia ai Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027.



8eda61e1



Art. 3 - Compiti dell'Autorità Urbana

1. L'AU partecipa alla selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni della SISUS e a tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti conferiti, conformemente agli indirizzi metodologici e procedurali indicati dalla Regione.
2. L'AU, nel partecipare alla selezione delle operazioni, applica le metodologie e le procedure previste nel Si.Ge.Co e i Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza unico, nonché assicurando che tale selezione sia coerente con quanto previsto dal PR Veneto FESR 2021-2027, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 e con la SISUS approvata.
3. Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, secondo le procedure stabilite dal Manuale Procedurale del PR FESR, l'AU svolge i seguenti compiti relativi alla selezione delle operazioni:
 - a) predispone le proposte di Invito, utilizzando lo schema fornito dall'AdG, le trasmette all'AdG e le approva e pubblica previo parere di conformità della stessa AdG;
 - b) partecipa alla fase istruttoria sull'ammissibilità e valutazione degli interventi della SISUS, valutando ogni domanda con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la SISUS e per il PR Veneto FESR, tenuto conto altresì delle funzioni dell'AdG FESR e delle funzioni di Organismo intermedio in capo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA);
 - c) assicura che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni siano documentati e tutti i documenti siano conservati in conformità alle modalità e ai tempi previsti per le operazioni finanziate dal FESR. L'AdG, l'Autorità di Audit (AdA), la Commissione europea e la Corte dei Conti europea hanno il diritto di effettuare audit relativi allo svolgimento dei compiti conferiti di cui alla presente Convenzione;
4. Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 con riferimento all'Obiettivo Specifico ESO4.11, le relative procedure saranno stabilite dall'Autorità di Gestione FSE;
5. Per quanto concerne gli aspetti della programmazione e gestione della SISUS, l'AU:
 - a) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati e adotta gli atti e ogni adempimento necessari a garantire il perseguimento dei target fisici e finanziari assegnati nell'ambito del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, onde evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse e, con riferimento ai target al 2024, per conseguire l'assegnazione della quota di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) 1060/2021;
 - b) aggiorna e trasmette i cronoprogrammi di attuazione della SISUS, relativi al calendario di pubblicazione degli inviti e alla realizzazione della spesa, ogni qualvolta richiesto o vi siano delle modifiche;
 - c) redige le relazioni annuali secondo il format fornito dall'AdG FESR;



8eda61e1



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 8 di 13

- d) garantisce procedure adeguate per il monitoraggio della SISUS in termini di contributo al PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027;
 - e) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AU, dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.
6. Per quanto concerne la gestione amministrativa e la governance dell'Area urbana, l'AU:
- a) contribuisce e partecipa alle attività del Comitato di sorveglianza unico tramite il componente designato;
 - b) contribuisce e partecipa alle attività della Cabina di Regia per lo sviluppo Urbano Sostenibile tramite il componente designato;
 - c) fornisce alle AdG e ad AVEPA supporto tecnico e tematico negli ambiti di propria competenza, coordinando i rapporti con gli altri Comuni dell'Area, con le strutture tecniche del Comune capofila competenti per i vari settori di intervento e con i beneficiari;
 - d) fornisce collaborazione ai soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dalla legislazione europea, nazionale e regionale vigente per il periodo 2021-2027;
 - e) informa tempestivamente le AdG e AVEPA in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 e collabora alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
 - f) si impegna a trasmettere alla Regione, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni conferite e lo svolgimento delle attività di verifica..
7. Per quanto riguarda le attività relative al partenariato e alla comunicazione, l'AU:
- a) coordina i rapporti con il Partenariato urbano, con la cittadinanza e le relative attività di consultazione, organizzando momenti di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale a livello territoriale, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. (UE) 2021/1060 e del Reg. delegato (UE) n. 240/2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, con le modalità previste nella SISUS e nelle Linee guida per la programmazione e co-progettazione e attuazione delle SISUS;
 - b) è responsabile delle attività di comunicazione e disseminazione previste dalla SISUS; contribuisce, per quanto di propria competenza, all'attuazione del Piano Strategico di Comunicazione e Informazione del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal suddetto Piano e dai Regolamenti dei Fondi, in sinergia e collaborazione con l'AdG e in coerenza con le attività di comunicazione relative ai Programmi regionali nel loro complesso.
8. Più in generale, l'AU nello svolgimento delle funzioni che le vengono affidate:
- a) garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali;



- b) dà tempestiva comunicazione alle autorità competenti dei casi in cui abbia notizia di fattispecie causative di danno erariale;
 - c) garantisce l'esecuzione delle funzioni a essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali secondo le disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi;
 - d) garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti d'interesse tra i potenziali beneficiari e il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate;
 - e) quando compete, garantisce il rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, nonché degli obblighi in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
9. Per quanto concerne organizzazione e funzionamento interni, l'AU:
- a) garantisce l'adeguata separazione delle funzioni per prevenire potenziali conflitti d'interesse laddove il medesimo ente sia contemporaneamente responsabile della selezione delle operazioni e beneficiario di un'operazione inserita nella SISUS;
 - b) comunica tempestivamente alla Regione eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al Sistema di gestione e controllo del Programma Regionale;
 - c) garantisce, per tutta la durata della convenzione, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione dei compiti assegnati;
10. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda ai SI.Ge.Co. del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Art. 4 – Durata ed eventuali modifiche

1. La presente Convenzione produrrà effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima e fino al 31/12/2029, e comunque fino alla conclusione delle attività per la chiusura dei Programmi.
2. Eventuali modifiche e integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma della Regione e dell'AU.
3. È prevista la conservazione presso l'AU, secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, di tutta la documentazione riferita ai compiti esercitati in attuazione della presente Convenzione.



8eda61e1



Art. 5 – Riservatezza

1. L'AU è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. A tal fine, l'AU adotta con i propri dipendenti e consulenti ogni cautela necessaria e utile a tutelare la riservatezza di tali informazioni, documenti e atti amministrativi.

Art. 6 – Nomina a Responsabile del trattamento dei dati dell'AU

1. Per i compiti conferiti con la presente Convenzione, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, delegato giusta DGR n. 596 del 08 maggio 2018 dal Titolare del trattamento Regione Veneto/Giunta Regionale (con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901) per i dati relativi alle attività istituzionali di competenza, preso atto che i compiti conferiti con la presente Convenzione comportano, per la finalità perseguite, anche il trattamento di dati personali e sono quindi soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), nomina il Comune di, nel suo ruolo di AU, nella persona del, quale Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle funzioni delegate, tenuto conto dei compiti e responsabilità specifici spettanti al suddetto Responsabile nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà degli interessati (coloro ai quali i dati personali si riferiscono). Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione.
2. Ai sensi dell'articolo 28 del predetto GDPR, il Responsabile del trattamento è tenuto a trattare i dati personali per conto del Titolare del trattamento, operando in posizione subordinata e mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.
3. La nomina riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici. I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione alla presente convenzione e per adempiere agli obblighi derivanti dalla stessa e non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori. In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento della convenzione.
4. I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto della Regione del Veneto, nell'ambito della presente Convenzione sono: dati personali. Le categorie di interessati a cui i dati potrebbero riferirsi sono: persone fisiche, operatori economici.
5. Il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 11 di 13

- a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli interessati;
- b) accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle funzioni conferite;
- c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per le funzioni conferite, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dalla Convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa;
- f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dalla Convenzione e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- h) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito della nomina ricevuta dalla Regione secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
- i) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte della Regione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- j) informare la Regione, senza ingiustificato ritardo, dall'avvenuta conoscenza di violazioni (cd. "data breach") nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 33 del GDPR;
- k) assistere la Regione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- l) informare la Regione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione alla medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli interessati;
- m) fornire alla Regione le informazioni e i documenti di cui si è in possesso, nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
- n) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che la nomina è stata portata a termine e/o revocata.



8eda61e1



ALLEGATO A DGR n. 126 del 12 febbraio 2024

pag. 12 di 13

6. Fatto salvo quanto previsto all'art. 4 della presente Convenzione in tema di conservazione della documentazione amministrativa in relazione alle funzioni conferite, il trattamento avrà durata pari alla durata della Convenzione. All'esaurirsi della stessa il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e la presente nomina si considererà revocata a completamento delle attività.
7. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione della Regione del Veneto tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni della stessa Regione di cui al presente articolo e consente alla Regione l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit).
8. Le attività di audit della Regione saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.
9. Il Responsabile si impegna a mantenere indenne la Regione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR.
10. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.
Le disposizioni di cui al presente articolo potranno essere integrate da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori della Regione.
11. La nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto per codesto Comune-Autorità Urbana, Responsabile del trattamento, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Art. 7 – Divieto di cessione dei compiti conferiti

1. E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, i compiti oggetto della presente Convenzione, a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 8 – Inadempimento e risoluzione

1. In caso di gravi inadempienze dell'AU o per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutti i compiti conferiti mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che l'AU nulla possa vantare.



8eda61e1



2. E' compito della Regione definire, con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.
3. Le cause di forza maggiore sollevano l'AU da qualsiasi responsabilità, purché l'Autorità ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.

Art. 9 – Spese di bollo e registrazione

1. Il presente atto è esente da spese di bollo ai sensi dell'art.16 Tabella Allegato B del DPR n.642/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

Art. 10 – Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Venezia.
2. La presente convenzione, composta da n. articoli, è dattiloscritta in n. di pagine.
3. La presente Convenzione, pena nullità, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione si rinvia alla normativa di riferimento, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
Il Direttore pro tempore

Comune di
Il Responsabile dell'Autorità Urbana di
.....



(Codice interno: 523556)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 127 del 12 febbraio 2024

Comunicazione della Commissione europea C 194 del 02/06/2023 che modifica il punto 188 e gli allegati I e IV degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027" per quanto riguarda la revisione intermedia delle Carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027: presa d'atto delle aree del territorio della Regione del Veneto ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibili alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027 come stabilito dalla Decisione C(2023) final 8654 del 18/12/2023.

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si prende atto delle aree del territorio della Regione del Veneto ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibili per la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 che sono dettagliatamente individuate nell'Allegato alla presente delibera e che soddisfano i requisiti fissati dall'Unione Europea per l'ottenimento degli aiuti a finalità regionale come stabilito dalla Decisione C(2023) final 8654 del 18/12/2023 di approvazione della modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 (revisione intermedia) in ottemperanza a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione europea C 194 del 02/06/2023 che modifica il punto 188 e gli allegati I e IV degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027".

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

L'Unione europea è caratterizzata da una significativa disparità sociale in termini di benessere economico, reddito e disoccupazione. Per ovviare a tale disparità, in base all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Commissione europea può considerare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione europea, garantendo contestualmente parità di condizioni tra gli Stati Membri. Gli aiuti di Stato di questa tipologia sono definiti aiuti a finalità regionale.

Il 19/04/2021 la Commissione europea ha adottato i nuovi "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027" (Comunicazione C(2021) 2594 final) (di seguito Orientamenti), definendo le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno e stabilendo i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del TFUE. Tali Orientamenti sono entrati in vigore il 1° gennaio 2022.

In ottemperanza all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE e conformemente al punto 189 degli Orientamenti, per i quali ciascuno Stato Membro, successivamente alla pubblicazione degli Orientamenti nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, notifica alla Commissione europea un'unica Carta degli aiuti a finalità regionale che identifica le precitate zone ammissibili e specifica le intensità massime di aiuto ad esse applicabili, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe), in data 19 ottobre 2021, ha provveduto a notificare la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia con validità dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 che è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 8655 final del 2 dicembre 2021. Tale Carta riguardava le seguenti Regioni NUTS2 che rientrano nella deroga prevista dall'art. 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna e Sicilia.

Contemporaneamente, il DPCoe ha avviato il negoziato con le Regioni per la definizione delle aree ammissibili alla deroga dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE sulla base del massimale di copertura in termini di popolazione fissato dagli Orientamenti al 9,99% della popolazione italiana e che ha visto definitivamente assegnato alla Regione del Veneto un plafond di popolazione ammissibile pari a 194.248 abitanti. Una volta concluso il negoziato, il DPCoe ha provveduto alla relativa notifica della proposta alla Commissione europea, in data 20 dicembre 2021, ai fini di designare le zone soggette alla deroga di cui all'art. 107.3 c) del TFUE come modifica della Carta iniziale.

Con Decisione C(2022) 1545 final del 18/03/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica della Carta degli aiuti a finalità regionale dell'Italia per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027 includendo le aree ammissibili rientranti nella deroga prevista dall'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, le cosiddette "zone c non predefinite".

In particolare le "zone c non predefinite" della Regione del Veneto sono così individuate:

- per la Provincia di Rovigo, ai sensi del punto 175 criterio 1 degli Orientamenti con PIL pro-capite inferiore alla media UE27, i Comuni di Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Rovigo, Salara, Stienta, in contiguità con i Comuni della Provincia di Ferrara (per un totale complessivo di 298.587 abitanti);
- per la Provincia di Belluno, ai sensi del punto 175 criterio 5 degli Orientamenti per "zone contigue che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali o che sono in grave declino", i Comuni di Agordo, Alleghe, Calalzo di Cadore, Cencenighe Agordino, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Domegge di Cadore, Falcade, Canale d'Agordo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Sedico, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Longarone, Val di Zoldo (per un totale complessivo di 50.835 abitanti);
- per la Provincia di Venezia, ai sensi del punto 175 criterio 5 degli Orientamenti per "zone contigue che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali o che sono in grave declino" le sezioni sub-comunali del Comune di Venezia relative a Porto Marghera, Via Torino, Campalto-Tessera, Murano, Arsenale, Tronchetto e zona portuale (per un totale complessivo di 50.138 abitanti).

La Giunta regionale ha preso atto della predetta Decisione con DGR n. 517 del 03/05/2022.

La sezione 7.6.2 degli Orientamenti prevede che nel 2023 venga effettuata una revisione intermedia delle Carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 basata su dati statistici aggiornati.

Con Comunicazione C 194 del 02/06/2023, la Commissione europea ha stabilito le condizioni relative alla predetta revisione intermedia disponendo, per quanto attiene alle zone ex art. 107.3, lettera c) del TFUE, che rimane invariata la copertura in termini di popolazione ammissibile per il territorio nazionale (9,99% della popolazione nazionale residente pari a 5.934.656).

Successivamente al negoziato apertosi fra le Regioni interessate alla modifica della predetta Carta (ossia Veneto, Lombardia, Abruzzo, Marche e Piemonte), nel corso della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02/08/2023, le Regioni hanno raggiunto l'accordo per una ripartizione pro-quota.

Con DGR n. 1018 del 11/08/2023 si è proceduto ad approvare, nell'ambito territoriale della Regione del Veneto, quale nuova proposta di aree ammissibili ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE ed eleggibili per la Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027, il Comune di Trecenta della Provincia di Rovigo, sostenuto dal criterio 1 del punto 175 degli Orientamenti.

La proposta di aree ammissibili è stata poi notificata dal DPCoe alla Commissione europea ai fini della revisione intermedia delle Carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027.

Con Decisione di modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 (revisione intermedia) C(2023) 8654 final del 18/12/2023, la Commissione europea ha inserito, nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027, l'area della Regione del Veneto individuata nel Comune di Trecenta (RO) e meglio precisata nell'**Allegato A** (tabella "popolazione residente al censimento dei Comuni eleggibili della Provincia di Rovigo - Censimento 2011" e relativa mappa), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento, pertanto, si prende atto della Decisione C(2023) 8654 final del 18/12/2023 della Commissione europea di approvazione della modifica della carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 - la quale comprende anche tutte le zone designate approvate con la decisione iniziale, la prima modifica e la seconda modifica - in quanto soddisfacente le condizioni stabilite negli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale adottati il 19/04/2021 e nella comunicazione che modifica il punto 188 e gli allegati I e IV degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) e l'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTI gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (C(2021) 2594 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C 194 del 02/06/2023;

VISTE le Decisioni della Commissione europea C(2021) 8655 final del 02/12/2021, C(2022) 1545 final del 18/03/2022 e C(2023) 8654 final del 18/12/2023;

VISTO il DPCM del 5 ottobre 2022;

VISTA la DGR n. 517 del 03/05/2022;

VISTA la DGR n. 1018 del 11/08/2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della Decisione C(2023) 8654 final del 18/12/2023 della Commissione europea di approvazione della modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 (revisione intermedia) e dell'inserimento nella carta di cui sopra dell'area della Regione del Veneto individuata nel Comune di Trecenta (RO) e meglio precisata nell'**Allegato A** (tabella "popolazione residente al censimento dei Comuni eleggibili della Provincia di Rovigo - Censimento 2011" e relativa mappa) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria di ogni adempimento connesso all'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 127 del 12 febbraio 2024

pag. 1 di 2

Popolazione residente al censimento dei comuni eleggibili della provincia di Rovigo - Censimento 2011

Identificativo della zona contigua	Codice NUTS2	Denominazione REGIONE	Codice NUTS 3	Denominazione PROVINCIA	Denominazione COMUNE	Modalità di selezione dell'area (Intera/Parziale)	POPOLAZIONE
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Bergantino	Intera	2.626
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Bosaro	Intera	1.508
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Calto	Intera	819
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Canaro	Intera	2.853
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Castelmassa	Intera	4.291
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Castelnovo Bariano	Intera	2.931
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Ceneselli	Intera	1.813
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Ficarolo	Intera	2.609
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Gaiba	Intera	1.094
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Melara	Intera	1.870
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Occhiobello	Intera	11.351
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Polesella	Intera	4.079
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Rovigo	Intera	50.164
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Salara	Intera	1.214
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Stienta	Intera	3.329
VEN1	ITH3	Veneto	ITH37	Rovigo	Trecenta	Intera	2.956
					Totale pop. Zona		95.507



d28879fe



ALLEGATO A DGR n. 127 del 12 febbraio 2024

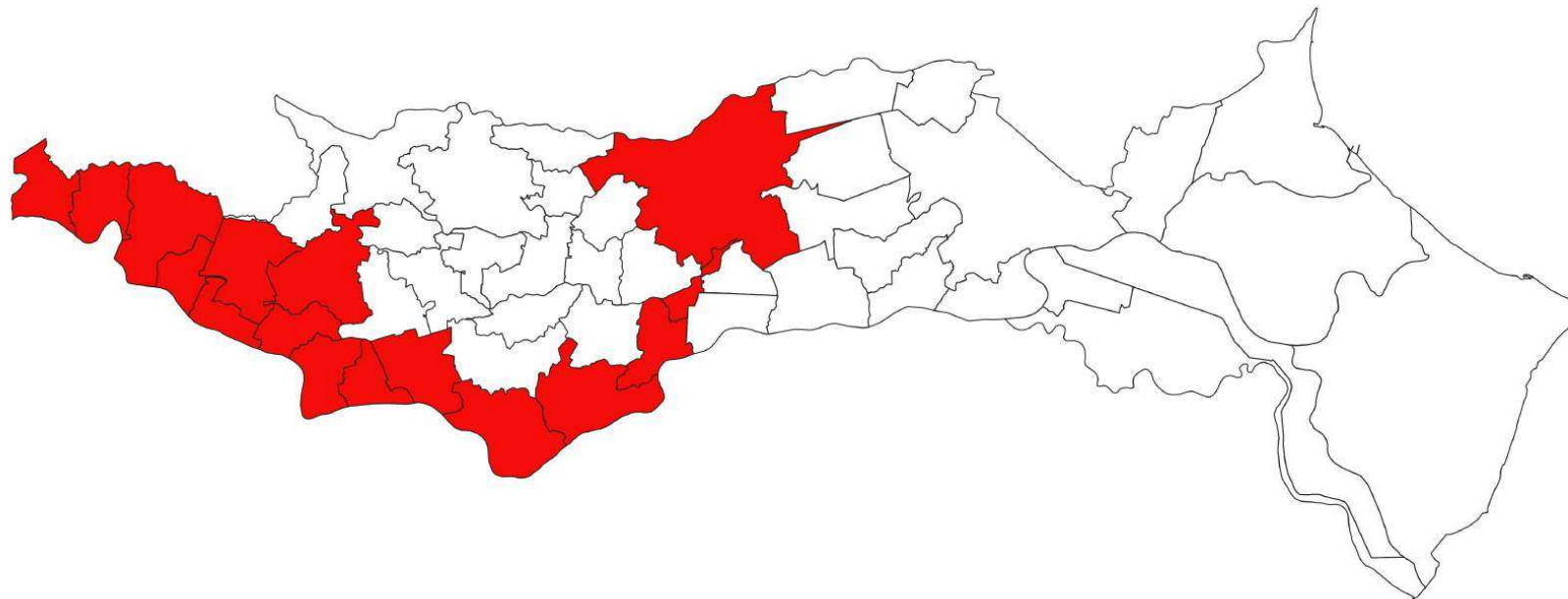
pag. 2 di 2



ORIENTAMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FINALITA' REGIONALE - COMUNI ELEGGIBILI ALL'INTERNO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Comuni della provincia di Rovigo

■ Comuni eleggibili - popolazione 95.507 (Censimento 2011)



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



(Codice interno: 523557)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 128 del 12 febbraio 2024

Autorizzazione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Belluno al reinvestimento di quota parte dei proventi derivanti dalla vendita ordinaria e straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 disponibili al 31 dicembre 2022.

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza l'ATER di Belluno al reinvestimento di quota parte dei proventi derivanti dalla vendita ordinaria e straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili al 31 dicembre 2022 per destinarli al recupero di n. 43 alloggi sfitti di proprietà aziendale siti in vari Comuni della Provincia di Belluno.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto 2013-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 prevede, al paragrafo 6.2.3 lettere A) e B), che i reinvestimenti degli introiti derivanti dalle vendite ordinarie (Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 65) e straordinarie (Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6) degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) siano soggetti ad autorizzazione della Giunta Regionale, la quale provvede a valutarne la congruenza ed il rispetto degli obiettivi indicati dal Piano medesimo.

Il suddetto Piano stabilisce altresì che le proposte di reinvestimento siano presentate congiuntamente alla relazione sullo stato di attuazione delle vendite degli alloggi per consentire stime e valutazioni in ordine al rapporto tra vendite e successivi reinvestimenti, al fine di ricostituire la patrimonialità delle ATER.

Per uniformare l'attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico e, contestualmente, agevolare l'attività di rendicontazione e proposta da parte delle Aziende, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2567 del 23 dicembre 2014 sono stati definiti i criteri e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni al reinvestimento, la check list per il rilascio dell'autorizzazione, il facsimile di richiesta ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e gli schemi nei quali rendere omogeneamente i dati relativi a vendite, investimenti e stato di attuazione dei medesimi.

Si evidenziano di seguito le caratteristiche dei reinvestimenti stabiliti dal Piano strategico, esplicitamente richiamate dalla citata DGR n. 2567/2014, il rispetto delle quali costituisce il presupposto per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori di cui trattasi:

- le proposte di reinvestimento devono riguardare interventi per i quali l'individuazione delle fonti di finanziamento è completa ed approvata definitivamente dall'organo aziendale preposto, poiché non saranno ammesse successive variazioni dei piani finanziari;
- gli interventi devono essere suddivisi in programmi minimi funzionali allo scopo di consentirne, in ogni caso, la realizzazione anche se parziale;
- gli interventi possono prevedere l'utilizzo, anche congiunto, dei proventi dalle alienazioni ordinarie/straordinarie e dei finanziamenti previsti nell'ambito del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto;
- qualora l'entità dei proventi non sia tale da consentire la predisposizione di una proposta appropriata, anche a causa del consistente numero di vendite dilazionate, le ATER possono accantonare temporaneamente le risorse rese disponibili al fine di raggiungere importi che consentano di elaborare una proposta significativa in termini di programma minimo funzionale;
- non sono rilasciate autorizzazioni per la realizzazione di interventi già avviati, cioè approvati dall'Azienda e completi di piano finanziario.

Secondo quanto stabilito con Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017, di modifica del Piano strategico, i proventi reinvestibili sono prioritariamente destinati ad interventi di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, non classificabili quale manutenzione ordinaria, sul patrimonio edilizio esistente sfitto e destinato alla locazione che non può essere assegnato a breve a causa dei rilevanti costi di ripristino non compatibili con i bilanci delle ATER.

In tale contesto, l'ATER di Belluno, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 31 ottobre 2023, ha approvato il reinvestimento di quota parte degli introiti delle vendite ordinarie e straordinarie degli alloggi ERP introitati al 31

dicembre 2022 ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 11/2001 e dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011 non ancora reinvestiti, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.3 del Piano strategico, come modificato con DCR n. 50/2017, unitamente all'accantonamento di proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi e di unità immobiliari ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560 disponibili al 31 dicembre 2022.

Con istanza trasmessa con nota prot. n. 6087 del 17 novembre 2023, acquisita al prot. regionale in pari data al n. 619750, successivamente modificata a seguito di apposita richiesta da parte della Struttura regionale competente con nota prot. n. 6725 del 15 dicembre 2023, acquisita in data 18 dicembre 2023 al prot. regionale al n. 668862, l'ATER di Belluno ha chiesto all'Amministrazione regionale il rilascio della prescritta autorizzazione al reinvestimento, dichiarando che:

- dal 1994 al 2022 sono stati venduti n. 635 alloggi, di cui n. 575 ai sensi della L. n. 560/1993, n. 23 ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 11/2001 e n. 37 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011;
- l'importo complessivo degli introiti derivanti dalle vendite di cui sopra (decurtati delle spese vive, tasse, ecc.), ancora disponibili al reinvestimento al 31 dicembre 2022, è pari ad euro 4.261.597,75, di cui euro 665.379,67 derivanti da alienazioni ai sensi della L. n. 560/1993, euro 1.411.732,05 da vendite ordinarie ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 11/2001 ed euro 2.184.486,03 da vendite straordinarie ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011.

Sulla base di quanto dichiarato, a fronte di un importo complessivo disponibile al 31 dicembre 2022 di euro 4.261.597,75, l'ATER di Belluno propone il reinvestimento della somma di euro 825.314,53, costituita per euro 450.000,00 da introiti di vendite ordinarie ai sensi della L.R. n. 11/2001 e per euro 375.314,53 da introiti di vendite straordinarie ai sensi della L.R. n. 7/2011, da destinare al recupero di n. 43 alloggi sfitti di proprietà ubicati nei Comuni di Agordo, Belluno, Cencenighe Agordino, Feltre, Limana, Longarone e Sedico, come indicato nel piano finanziario **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Azienda propone inoltre di accantonare la somma residua di euro 3.436.283,22, nelle seguenti modalità:

- euro 3.103.593,38, di cui euro 332.689,83 derivanti da vendite ex L. n. 560/1993, euro 961.732,05 da vendite ex L.R. n. 11/2001 ed euro 1.809.171,50 da vendite ex L.R. n. 7/2011, da destinare ad un apposito fondo del proprio bilancio al fine di dare copertura ad eventuali revoche di finanziamenti a valere sulle risorse rese disponibili dal Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), da svincolare a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti;

- euro 332.689,84 derivanti da vendite ex L. n. 560/1993 da destinare alla realizzazione di interventi nelle future annualità.

L'intera somma accantonata potrà essere destinata alla realizzazione di interventi nelle future annualità solo previa approvazione di un successivo provvedimento aziendale da assoggettare ad autorizzazione regionale.

Il costo totale degli interventi, previsto in euro 1.575.000,00, è cofinanziato per euro 749.685,47 con fondi PR Veneto FESR 2021-2027 nell'ambito della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Area Urbana di Belluno.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dall'ATER di Belluno.

Le condizioni richieste per l'autorizzazione al reinvestimento sono stabilite dal punto 6.2.3, lettere A) e B) del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto, approvato con DCR n. 55/2013, come modificato con DCR n. 50/2017.

La proposta dell'ATER di Belluno, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, può essere accolta in quanto i reinvestimenti proposti dall'Azienda risultano coerenti con la programmazione regionale in materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", art. 65;

VISTA la Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 6;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2567 del 23 dicembre 2014 avente ad oggetto "Piani ordinari e straordinari di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 65 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e all'art. 6 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7. Criteri per il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite ordinarie e straordinarie degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) delle ATER e per l'autorizzazione al reinvestimento dei relativi proventi. PCR n. 55 del 10 luglio 2013";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017 "Modifiche al "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto"";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Belluno n. 56 del 31 ottobre 2023;

VISTA l'istanza prot. n. 6087 del 17 novembre 2023, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 619750, come integrata con successiva nota prot. n. 6725 del 15 dicembre 2023, acquisita in data 18 dicembre 2023 al prot. regionale al n. 668862;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'ATER di Belluno al reinvestimento della somma di euro 825.314,53, di cui euro 450.000,00 derivanti dalle vendite ordinarie ai sensi della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 ed euro 375.314,53 derivanti dalle vendite straordinarie ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, per destinarla al recupero di n. 43 alloggi sfitti di proprietà ubicati nei Comuni di Agordo, Belluno, Cencenighe Agordino, Feltre, Limana, Longarone e Sedico, come indicato nel piano finanziario **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base a quanto previsto al paragrafo 6.2.3 del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013, come modificato con successiva Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017;
3. di prendere atto dell'accantonamento da parte dell'ATER di Belluno della somma di euro 3.436.283,22, non reinvestita nell'ambito del presente provvedimento, di cui l'importo di euro 3.103.593,38, derivante da vendite di alloggi ex L. n. 560/1993, L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 7/2011 come specificato in premessa, potrà essere destinato alla realizzazione di interventi nelle future annualità solo a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti dall'Azienda con il Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), mentre la somma residua di euro 332.689,84 derivante da vendite ex L. n. 560/1993 potrà essere reinvestita senza tener conto del citato vincolo;
4. di dare atto che il reinvestimento dell'intero importo accantonato di cui al precedente punto 3 potrà avvenire solo previa approvazione di un successivo provvedimento aziendale da assoggettare ad autorizzazione regionale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 128 del 12 febbraio 2024

REINVESTIMENTO DEGLI INTROITI DEI PIANI ORDINARI E STRAORDINARI DI VENDITA - Anno 2022
DCR n. 55/2013, punto 6.2.3, come modificata con DCR n. 50/2017

N.	Anno	Localizzazione						Tipologia Intervento	N. alt.	Costi		Introtti piani straordinari - Lr. 7/2011			Introtti piani ordinari - Lr. 11/2001			Copertura del costo dell'intervento							
		Comune	Via	N. civico	Fg.	Mapp.	Sub			Costo intervento €	Costo C/mq	Reinvestimento (NC-ACQ) 0%			Reinvestimento (REC patrimonio aziendale) 100%			Totale €	Reinvestiti €	da reinvestire €	Fondi propri €	Residui piani vendita anni precedenti €	Fondi Stato, Regione €	L.560/1993 €	Totale finanz. €
												Totale €	Reinvestiti €	da reinvestire €	Totale €	Reinvestiti €	da reinvestire €								
1	2023	BELLUNO	VIA DELL'ANTA	141	72	261	1	REC all. in prop.	1	57.860,00	1.200,00				19.302,84						38.557,16		57.860,00		
2	2023	BELLUNO	VIA DELL'ANTA	123	72	396	1	REC all. in prop.	1	94.800,00	1.200,00				31.626,50						63.173,50		94.800,00		
3	2023	BELLUNO	VIA DELL'ANTA	133	72	334	24	REC all. in prop.	1	82.970,00	1.200,00				27.979,86						55.290,14		82.970,00		
4	2023	BELLUNO	VIA B. CASTELLANI	2	46	785	71	REC all. in prop.	1	111.120,00	1.200,00				37.071,07						74.048,93		111.120,00		
5	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	45	46	624	60	REC all. in prop.	1	89.820,00	1.200,00				29.965,11						59.854,89		89.820,00		
6	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	39	46	308	56	REC all. in prop.	1	113.810,00	1.200,00				37.968,49						75.841,51		113.810,00		
7	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	43	46	308	40	REC all. in prop.	1	132.250,00	1.200,00				44.120,31						88.129,69		132.250,00		
8	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	59	46	769	10	REC all. in prop.	1	64.270,00	1.200,00				21.441,30						42.828,70		64.270,00		
9	2023	BELLUNO	VIA AGORDO	59	69	726	3	REC all. in prop.	1	68.640,00	1.200,00				22.899,19						45.740,81		68.640,00		
10	2023	BELLUNO	VIA VEZZANO	54	45	189	8	REC all. in prop.	1	98.020,00	1.200,00				32.700,74						65.319,26		98.020,00		
11	2023	LIMANA	VIA MANDORIN	13	11	407	5	REC all. in prop.	1	55.780,00	1.200,00				18.608,93						37.171,07		55.780,00		
12	2023	SEDICO	VIA MONTE PELF	39	28	229	8	REC all. in prop.	1	79.004,05	966,29				26.356,77						52.647,28		79.004,05		
13	2023	SEDICO	VIA MONTE PELF	43	28	619	11	REC all. in prop.	1	76.655,95	966,29				25.573,42						51.082,53		76.655,95		
14	2023	AGORDO	VIA DANTE ALIGHIERI	1018	34	694	10	REC all. in prop.	1	16.110,00	195,00									16.110,00		16.110,00			
15	2023	AGORDO	VIA DANTE ALIGHIERI	1278	34	694	5	REC all. in prop.	1	14.020,00	195,00									14.020,00		14.020,00			
16	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	25	31	280	26	REC all. in prop.	1	16.570,00	195,00									16.570,00		16.570,00			
17	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	27	31	280	77	REC all. in prop.	1	16.720,00	195,00									16.720,00		16.720,00			
18	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	29	31	280	64	REC all. in prop.	1	16.720,00	195,00									16.720,00		16.720,00			
19	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	31	31	280	98	REC all. in prop.	1	8.970,00	195,00									8.970,00		8.970,00			
20	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	31	31	280	101	REC all. in prop.	1	17.460,00	195,00									17.460,00		17.460,00			
21	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	33	31	280	88	REC all. in prop.	1	9.765,00	212,28									9.765,00		9.765,00			
22	2023	BELLUNO	VIA CADUTI DEL LAVORO	33	31	280	84	REC all. in prop.	1	9.765,00	212,28									9.765,00		9.765,00			
23	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	39	46	308	57	REC all. in prop.	1	18.490,00	195,00									18.490,00		18.490,00			
24	2023	BELLUNO	VIA GIOVANNI PAOLO I	49	46	624	33	REC all. in prop.	1	18.490,00	195,00									18.490,00		18.490,00			
25	2023	BELLUNO	VIA MIER	71	82	185	11	REC all. in prop.	1	13.920,00	195,00									13.920,00		13.920,00			
26	2023	CENCENIGHE	VIA TORINO	20	18	547	4	REC all. in prop.	1	14.580,00	195,00									14.580,00		14.580,00			
27	2023	FELTRE	VIA C. COLOMBO	3	32	891	76	REC all. in prop.	1	17.790,00	195,00									17.790,00		17.790,00			
28	2023	FELTRE	VIA C. COLOMBO	3	32	891	85	REC all. in prop.	1	17.890,00	195,00									17.890,00		17.890,00			
29	2023	FELTRE	VIA C. COLOMBO	3	32	891	84	REC all. in prop.	1	17.890,00	195,00									17.890,00		17.890,00			
30	2023	FELTRE	VIA C. COLOMBO	5	32	891	64	REC all. in prop.	1	17.750,00	195,00									17.750,00		17.750,00			
31	2023	FELTRE	VIA MAGELLANO	6	32	606	20	REC all. in prop.	1	16.100,00	195,00									16.100,00		16.100,00			
32	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	15	32	567	81	REC all. in prop.	1	18.770,00	195,00									18.770,00		18.770,00			
33	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	15	32	567	83	REC all. in prop.	1	18.620,00	195,00									18.620,00		18.620,00			
34	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	18	32	572	80	REC all. in prop.	1	16.510,00	195,00									16.510,00		16.510,00			
35	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	21	32	567	53	REC all. in prop.	1	5.760,00	195,00									5.760,00		5.760,00			
36	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	31	32	567	48	REC all. in prop.	1	5.760,00	195,00									5.760,00		5.760,00			
37	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	37	32	567	72	REC all. in prop.	1	15.590,00	195,00									15.590,00		15.590,00			
38	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	39	32	567	41	REC all. in prop.	1	6.500,00	195,00									6.500,00		6.500,00			
39	2023	FELTRE	VIA G. CABOTO	9	32	567	57	REC all. in prop.	1	6.500,00	195,00									6.500,00		6.500,00			
40	2023	LONGARONE	VIA G. MAZZINI	7	25	647	9	REC all. in prop.	1	21.280,00	195,00									21.280,00		21.280,00			
41	2023	LONGARONE	VIA G. MAZZINI	7	25	647	12	REC all. in prop.	1	20.730,00	195,00									20.730,00		20.730,00			
42	2023	LONGARONE	V. VITTORIO DEL VAJONT	14	12	672	2	REC all. in prop.	1	19.710,00	195,00									19.710,00		19.710,00			
43	2023	SEDICO	VIA MONTE PELF	43	28	619	9	REC all. in prop.	1	15.470,00	195,00									15.470,00		15.470,00			
TOTALE									43	1.575.000,00	488,77					375.314,53							450.000,00		1.575.000,00



59d4ddc5



(Codice interno: 523558)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 del 12 febbraio 2024

Autorizzazione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Venezia al reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza l'ATER di Venezia al reinvestimento di parte dei proventi derivanti dalla vendita straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica introitati al 31 dicembre 2021 ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6, per destinarli al recupero di n. 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nei Comuni di Mirano, Salzano, Spinea e Venezia.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto 2013-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 prevede, al paragrafo 6.2.3 lettera B), che i reinvestimenti degli introiti derivanti dalle vendite straordinarie (Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6) degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) siano soggetti ad autorizzazione della Giunta regionale, la quale provvede a valutarne la congruenza ed il rispetto degli obiettivi indicati dal Piano medesimo.

Il suddetto Piano stabilisce altresì che le proposte di reinvestimento siano presentate congiuntamente alla relazione sullo stato di attuazione delle vendite degli alloggi per consentire stime e valutazioni in ordine al rapporto tra vendite e successivi reinvestimenti, al fine di ricostituire la patrimonialità delle ATER.

Per uniformare l'attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico e contestualmente agevolare l'attività di rendicontazione e proposta da parte delle Aziende, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2567 del 23 dicembre 2014 sono stati definiti:

- i criteri e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni al reinvestimento;
- la check list per il rilascio dell'autorizzazione ed il facsimile di richiesta ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- gli schemi nei quali rendere omogeneamente i dati relativi a vendite, investimenti e stato di attuazione dei medesimi.

Si evidenziano di seguito le caratteristiche dei reinvestimenti stabiliti dal Piano strategico, esplicitamente richiamate dalla citata DGR n. 2567/2014, il rispetto delle quali costituisce il presupposto per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori di cui trattasi:

- le proposte di reinvestimento devono riguardare interventi per i quali l'individuazione delle fonti di finanziamento è completa ed approvata definitivamente dall'organo aziendale preposto, poiché non saranno ammesse successive variazioni dei piani finanziari;
- gli interventi devono essere suddivisi in programmi minimi funzionali allo scopo di consentirne, in ogni caso, la realizzazione anche se parziale;
- gli interventi possono prevedere l'utilizzo, anche congiunto, dei proventi dalle alienazioni ordinarie/straordinarie e dei finanziamenti previsti nell'ambito del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto;
- qualora l'entità dei proventi non sia tale da consentire la predisposizione di una proposta appropriata, anche a causa del consistente numero di vendite dilazionate, le ATER possono accantonare temporaneamente le risorse rese disponibili al fine di raggiungere importi che consentano di elaborare una proposta significativa in termini di programma minimo funzionale;
- non sono rilasciate autorizzazioni per la realizzazione di interventi già avviati, cioè approvati dall'Azienda e completi di piano finanziario.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2752 del 24 dicembre 2012 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011, il piano straordinario di vendita agli assegnatari degli alloggi delle ATER del Veneto.

L'ATER di Venezia, sulla base della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 dell'8 febbraio 2023, con istanza prot. n. 3479/23 del 20 febbraio 2023, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 97966, ha chiesto l'autorizzazione al

reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite straordinarie effettuate ai sensi della L.R. n. 7/2011, art. 6, disponibili al 31 dicembre 2021 e non ancora reinvestiti, al fine di garantire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica di alloggi ERP.

In merito, l'Azienda ha dichiarato che, dal 2014 al 2021, sono stati introitati proventi derivanti dalle vendite straordinarie effettuate ai sensi della L.R. n. 7/2011, art. 6 (decurtati delle spese vive, tasse, ecc.) per complessivi euro 4.751.211,00, di cui euro 4.090.835,19 introitati dal 2014 al 2019 ed euro 660.375,81 introitati negli anni 2020 e 2021.

L'Azienda ha proposto di reinvestire l'importo di euro 1.810.555,48, costituito per euro 660.375,81 dai proventi introitati negli anni 2020 e 2021 e per euro 1.150.179,67 dall'importo introitato nel 2019 ed accantonato con Deliberazione della Giunta regionale n. 15 dell'11 gennaio 2022, al fine di garantire la realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione energetica di n. 30 alloggi ERP ubicati nei Comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, Spinea e Venezia, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017, di modifica del Piano strategico.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, con nota prot. n. 169890 del 28 marzo 2023, ha richiesto all'Azienda di riproporre l'istanza, dichiarando di accantonare a bilancio, a titolo di Fondo di garanzia, il 50% dei proventi richiesti a reinvestimento, al fine di dare copertura ad eventuali revoche di finanziamenti a valere sui fondi resi disponibili dal Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), fino a concorrenza del 30% dell'importo dei contributi ottenuti.

L'ATER di Venezia, sulla base della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 29 novembre 2023, con nota prot. n. 23136/23 del 7 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 653818, ha provveduto a riformulare l'istanza, proponendo il reinvestimento di euro 905.277,74, pari al 50% dei proventi introitati dal 2019 al 2021 non ancora reinvestiti, da destinare al recupero di n. 18 alloggi ERP ubicati nei Comuni di Mirano, Salzano, Spinea e Venezia.

Per il rimanente 50%, pari ad euro 905.277,74, l'Azienda ne propone l'accantonamento a titolo di Fondo di garanzia, al fine di dare copertura ad eventuali revoche di finanziamenti a valere sui fondi resi disponibili dal Fondo Complementare al P.N.R.R..

La somma accantonata potrà essere svincolata dall'Azienda a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti dal Fondo Complementare al P.N.R.R. e potrà essere destinata alla realizzazione di futuri interventi previa approvazione di un successivo provvedimento aziendale da assoggettare ad autorizzazione della Giunta regionale.

Il costo totale degli interventi - codice PEI 690.2, PEI 690.3 e PEI 690.4 - è previsto in euro 2.670.169,14. Gli interventi risultano finanziati per euro 1.377.922,21 con fondi PSC Veneto (ex POR FESR 2014-2020), per euro 386.969,19 con fondi propri ATER e per euro 905.277,74 con gli introiti delle vendite straordinarie ex art. 6 della L.R. n. 7/2011 proposti a reinvestimento.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dall'ATER di Venezia.

Le condizioni richieste per l'autorizzazione al reinvestimento sono stabilite dal punto 6.2.3, lettera B) del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto, approvato con DCR n. 55/2013, come modificato con DCR n. 50/2017.

La proposta dell'ATER di Venezia, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, può essere accolta in quanto i reinvestimenti proposti dall'Azienda risultano coerenti con la programmazione regionale in materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 6;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2752 del 24 dicembre 2012 "Piano straordinario di vendita di alloggi assegnati di edilizia residenziale pubblica delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto. Deliberazione di Giunta regionale del 25 giugno 2012, n. 62/CR, sulla quale la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 31 ottobre 2012 ha espresso parere favorevole. L.R. n. 7/2011, art. 6, comma 2" e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2567 del 23 dicembre 2014 "Piani ordinari e straordinari di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 65 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e all'art. 6 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7. Criteri per il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite ordinarie e straordinarie degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) delle ATER e per l'autorizzazione al reinvestimento dei relativi proventi. PCR n. 55 del 10 luglio 2013";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017 "Modifiche al "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto"";

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 dell'11 gennaio 2022 "Autorizzazione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Venezia al reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita straordinaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della L.R. n. 7/2011, art. 6";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Venezia n. 18 dell'8 febbraio 2023;

VISTA l'istanza dell'ATER di Venezia prot. n. 3479/23 del 20 febbraio 2023, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 97966;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Venezia n. 171 del 29 novembre 2023;

VISTA l'istanza dell'ATER di Venezia prot. n. 23136/23 del 7 dicembre 2023, acquisita in pari data al prot. regionale al n. 653818;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'ATER di Venezia al reinvestimento della somma di euro 905.277,74, pari al 50% dell'importo dei proventi derivanti dalle vendite straordinarie degli alloggi di edilizia residenziale pubblica effettuate ai sensi della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, art. 6, introitati dal 2019 al 2021 e non ancora reinvestiti, da destinare al recupero di n. 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nei Comuni di Mirano, Salzano, Spinea e Venezia, secondo il piano finanziario **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base a quanto previsto al paragrafo 6.2.3 del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013, come modificato con successiva Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017;
3. di prendere atto dell'accantonamento da parte dell'ATER di Venezia della somma di euro 905.277,74, pari al 50% dei proventi derivanti dalle vendite straordinarie degli alloggi di edilizia residenziale pubblica effettuate ai sensi della L.R. n. 7/2011, art. 6 introitati dal 2019 al 2021 e non ancora reinvestiti, da destinare alla realizzazione di interventi nelle future annualità solo a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti con il Fondo Complementare al P.N.R.R. e previa approvazione di un successivo provvedimento aziendale da assoggettare ad autorizzazione della Giunta regionale;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 523559)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 130 del 12 febbraio 2024

Autorizzazione allo svolgimento del Corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie da realizzarsi in 4 edizioni su base provinciale, organizzato dall'Associazione ITALCACCIA Veneto, con sede a Montebelluna (TV). Art. 34 L.R. n. 50/1993 e s.m.i.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Ai sensi dell'art. 34 della Legge regionale n. 50/1993 e s.m.i., viene autorizzato il corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie proposto dall'Associazione ITALCACCIA Veneto, con sede a Montebelluna (TV), che verrà realizzato in 4 edizioni su base provinciale e, contestualmente, viene determinato l'ammontare delle spese relative al funzionamento delle Commissioni esaminatrici per la valutazione dell'idoneità delle guardie venatorie volontarie.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 34 della Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" detta disposizioni in ordine alla vigilanza venatoria.

Il comma 2 del medesimo art. 34 prevede che le strutture regionali e provinciali delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale nazionali, presenti nel Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, e di quelle riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, possano presentare domanda alla Giunta regionale per l'organizzazione di corsi di preparazione e di aggiornamento delle guardie volontarie sullo svolgimento delle funzioni di vigilanza dell'esercizio venatorio, sulla tutela dell'ambiente e della fauna selvatica e sulla salvaguardia delle produzioni agricole.

Le modalità di presentazione delle domande, nonché di autorizzazione allo svolgimento dei corsi, sono definite dal summenzionato art. 34. Quest'ultimo dispone inoltre sulle modalità di rilascio dell'attestato di idoneità e sulla composizione delle commissioni esaminatrici per lo svolgimento dell'esame conclusivo dei corsi di cui trattasi, al cui superamento è condizionato il rilascio del suddetto attestato. Tali commissioni, istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale in ogni capoluogo di Provincia, sono composte da due esperti nominati dal medesimo Presidente della Giunta regionale, di cui uno con funzioni di Presidente, e da tre esperti designati rispettivamente dalle strutture provinciali delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale.

Sullo specifico tema la Giunta regionale è intervenuta con DGR n. 1505 del 20 settembre 2011 al fine di fornire disposizioni esecutive concernenti l'operatività delle Commissioni esaminatrici di cui sopra, i compensi ed i rimborsi riconosciuti ai relativi componenti e lo svolgimento degli esami di abilitazione di cui al citato art. 34, c. 3 della L.R. n. 50/1993 e s.m.i..

Con nota del 29 ottobre 2023, acquisita agli atti della competente Struttura regionale con prot. n. 588961 del 30 ottobre 2023 e successiva integrazione del 05 dicembre 2023, acquisita agli atti con prot. n. 651168 del 06 dicembre 2023, il Presidente dell'Associazione ITALCACCIA Veneto, con sede a Montebelluna (TV), ha presentato richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di un corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie da effettuarsi in 4 edizioni su base territoriale provinciale di cui n. 1 a Padova, n. 1 a Treviso, n. 1 a Venezia e n. 1 a Vicenza, corso che la medesima Associazione intende realizzare, ai sensi della norma regionale di riferimento, secondo il programma allegato alle note sopra menzionate che contiene gli argomenti previsti dalla normativa di riferimento (art. 27 della L. n. 157/1992) nonché quelli di cui all'allegato A della DGR n. 1505/2011.

L'Associazione ITALCACCIA è stata riconosciuta quale Associazione venatoria nazionale con Decreto del Ministero dell'Agricoltura, il 02 febbraio 1974, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 72 del 16 marzo 1974, per cui è legittimata ai sensi dell'art. 34, c. 2, della L.R. n. 50/1993 a presentare domanda per l'autorizzazione allo svolgimento di un corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie.

Le attività delle Guardie venatorie volontarie che verranno formate saranno soggette al coordinamento della Provincia territorialmente competente, così come disposto dall'art. 27, c. 7, L. n. 157/1992.

Tutto ciò premesso, ai fini di una corretta realizzazione del corso di preparazione, si dà atto che:

- il Direttore del corso designato dall'Associazione proponente è tenuto al rispetto, per quanto di propria competenza, delle disposizioni di cui all'Allegato A alla citata DGR n. 1505/2011 avuto riguardo all'organizzazione ed

- all'effettuazione del pertinente esame conclusivo;
- al medesimo Direttore competono altresì:
 - ◆ la trasmissione alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e ai Corpi di Polizia provinciale territorialmente competenti, dei dati anagrafici e degli indirizzi dei partecipanti al corso oggetto di autorizzazione, prima dell'avvio del corso stesso;
 - ◆ la comunicazione alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'avvio del corso, dei nominativi dei docenti individuati per la trattazione degli argomenti oggetto del corso e le relative materie di competenza;
 - ◆ il rispetto del programma del corso, per quanto attiene agli argomenti previsti dalla normativa di riferimento (art. 27 della L. n. 157/1992) nonché quelli di cui all'allegato A della DGR n. 1505/2011;
 - ◆ la trasmissione, entro 30 giorni dalla chiusura del corso, alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai Corpi di Polizia provinciale territorialmente competenti e ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici territorialmente competenti, di una propria dichiarazione che attesti il regolare svolgimento del corso medesimo, unitamente ai dati anagrafici e agli indirizzi dei partecipanti ammessi alle prove d'esame.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui sopra si procederà alla revoca della presente autorizzazione.

Il corso dovrà essere ultimato entro 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente provvedimento, così come indicato nella richiesta dell'Associazione.

Compete al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, così come disposto dalla DGR n. 1505/2011, la determinazione dell'importo delle obbligazioni di spesa nonché l'assunzione degli impegni contabili e le relative liquidazioni ai fini della corresponsione, ai componenti delle Commissioni esaminatrici, dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai sensi dell'art. 34, c. 5 della L.R. n. 50/1993 e s.m.i., a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" nei limiti della relativa disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'istanza presentata dall'Associazione ITALCACCIA Veneto, acquisita agli atti della competente Struttura regionale con prot. n. 588961 del 30 ottobre 2023 e successiva integrazione, acquisita agli atti con prot. n. 651168 del 06 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura del 02 febbraio 1974;

VISTO l'art. 27 della L. n. 157/1992;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012;

VISTO l'art. 34 della L.R. n. 50/1993 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 1505/2011 che detta disposizioni sul funzionamento delle Commissioni esaminatrici di cui al richiamato art. 34 della L.R. n. 50/1993 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'Associazione ITALCACCIA Veneto, con sede a Montebelluna (TV), all'effettuazione di un corso di preparazione per Guardie venatorie volontarie da effettuarsi in 4 edizioni su base territoriale provinciale di cui n. 1 a Padova, n. 1 a Treviso, n. 1 a Venezia e n. 1 a Vicenza, ai sensi dell'art. 34 c. 2 della L.R. n. 50/1993 e s.m.i., secondo il programma del corso in linea con la normativa di riferimento (Legge n. 157/92), nonché con quanto stabilito dall'allegato A della DGR n. 1505/2011;

3. di dare atto che le attività delle Guardie venatorie volontarie che verranno formate in virtù del presente provvedimento sono soggette al coordinamento delle Province territorialmente competenti ai sensi dell'art. 27, c. 7 della Legge n. 157/1992;
4. di stabilire che il Direttore del corso designato dall'Associazione proponente è tenuto al rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 1505/2011;
5. di stabilire che al Direttore del corso designato dall'Associazione proponente competono altresì:
 - a. la trasmissione alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e ai Corpi di Polizia provinciale territorialmente competenti, dei dati anagrafici e degli indirizzi dei partecipanti al corso oggetto di autorizzazione, prima dell'avvio del corso stesso;
 - b. la comunicazione alla Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'avvio del corso, dei nominativi dei docenti individuati per la trattazione degli argomenti oggetto del corso e le relative materie di competenza;
 - c. il rispetto del programma del corso, per quanto attiene agli argomenti previsti dalla normativa di riferimento (art. 27 della L. n. 157/1992) nonché quelli di cui all'allegato A della DGR n. 1505/2011;
 - d. la trasmissione, entro 30 giorni dalla chiusura del corso, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai Corpi di Polizia provinciale territorialmente competenti e ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici territorialmente competenti, di una propria dichiarazione che attesti il regolare svolgimento del corso medesimo, unitamente ai dati anagrafici ed agli indirizzi dei partecipanti ammessi alle prove d'esame;
6. di stabilire che, in caso di inosservanza degli obblighi di cui ai precedenti punti 4 e 5, si procederà alla revoca della presente autorizzazione;
7. di stabilire che il corso deve essere ultimato entro 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;
8. di determinare in Euro 3.000,00 (tremila) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al funzionamento delle Commissioni esaminatrici per la valutazione dell'idoneità delle guardie venatorie volontarie (gettoni di presenza e rimborsi spesa dei Commissari) alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e Commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione 2024-2026;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore del corso designato, presso l'Associazione ITALCACCIÀ Veneto, con sede a Montebelluna (TV);
10. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524402)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 141 del 20 febbraio 2024

Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione ed informazione tributaria in materia di tassa automobilistica. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A..*[Bilancio e contabilità regionale]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si autorizza la realizzazione di una campagna di comunicazione a mezzo stampa, web e radio di attività regionali previste per l'anno 2024 in materia di tassa automobilistica, e di informazione su aspetti e complessità di rilievo relativi al tributo. Allo scopo si autorizza l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. delle attività di supporto per la gestione amministrativa e l'organizzazione dell'iniziativa.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Nell'anno 2023 gli incassi della tassa automobilistica sia ordinari che da accertamento tributario, hanno visto un significativo aumento complessivo. Più in particolare le entrate ordinarie incassate nel mese di gennaio hanno visto un incremento significativo, pari al 9,34% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2022 mentre, nel mese di agosto, si è visto un incremento pari al 16,55%.

Relativamente a tali periodi sono da segnalare, rispetto al precedente esercizio contabile, rispettivamente la realizzazione di una campagna di comunicazione, svolta con modalità professionali sulla tassa auto e i servizi regionali, e la postalizzazione sul territorio di accertamenti tributari relativamente a due anni di imposta successivi (anni 2020 e 2021) nel corso del periodo gennaio-luglio 2023.

Anche i versamenti a saldo di accertamenti tributari hanno fatto registrare, a fine esercizio 2023, una percentuale di incasso aggiuntiva di rilievo rispetto all'esercizio 2022 e precedenti, contribuendo a favorire il bilancio della Regione anche in termini di cassa oltretutto di competenza.

La tassa automobilistica è un tributo particolarmente complesso da gestire, sia per gli uffici regionali preposti che per i contribuenti per quanto attiene gli adempimenti di loro spettanza, poiché caratterizzato da un sistema attuale di scadenze molto individualizzate e da variabili di calcolo del dovuto molto spesso difficili da quantificare in autonomia.

La tassa automobilistica tuttavia è un tributo importante per le casse regionali, sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo del gettito incassato, poiché costituisce una delle pochissime entrate a libera destinazione del bilancio regionale, ovvero non vincolate ad interventi di settore sul territorio bensì utilizzabile per ogni tipo di spesa necessaria od opportuna per l'attuazione delle politiche regionali.

Indubbiamente gli incassi dell'esercizio 2023 hanno dimostrato che le attività regionali di lotta all'evasione del tributo svolgono un ruolo importante, ma rilevante è stato oggettivamente anche il contributo fornito dalla campagna di informazione e comunicazione voluta dall'Assessorato di riferimento per facilitare ai contribuenti il proprio adempimento tributario.

Nel primo bimestre dell'anno 2023 è stata infatti realizzata, per la prima volta con modalità estese sul territorio e professionali nelle modalità di realizzo, una campagna di comunicazione ed informazione regionale finalizzata a fornire informazioni di dettaglio sul "sistema veneto" di gestione del tributo e sui canali di supporto ai contribuenti cui accedere per diminuire la percentuale di evasione fiscale involontaria.

Da un lato si sono pubblicizzate le potenzialità del nuovo Portale interattivo della Regione Veneto dedicato ai contribuenti, dall'altro si è data comunicazione estesa dei riferimenti, degli orari e della dislocazione sul territorio degli uffici regionali aperti su base provinciale per il supporto gratuito ai contribuenti, sia per quanto attiene la gestione delle esenzioni per portatori di handicap (gestite in via esclusiva dalla Regione anziché dall'Agenzia delle Entrate dal 01.01.2023), sia per tutte le altre necessità in materia di tassa automobilistica. Si è anche data adeguata informazione in merito al sistema complementare alla gestione regionale del bollo auto, costituito in definitiva da oltre 250 Agenzie di pratiche automobilistiche (A.P.A.), che la Regione ha convenzionato ed abilitato, sotto le proprie direttive, a fornire adeguata consulenza tecnica tributaria ai cittadini in materia di tassa automobilistica.

Alla luce dei risultati raggiunti l'Assessorato di riferimento ha richiesto l'attivazione per l'anno 2024 di una ulteriore campagna di comunicazione ed informazione che, sulla scorta di quanto già sperimentato con esiti positivi, strutturasse una forma di

maggior *compliance* tra Regione e contribuenti.

In particolare appare oggi opportuno incrementare la comunicazione con l'utenza sia per quanto attiene le scadenze, i pagamenti e le esenzioni sia per quanto riguarda l'avvio delle campagne di accertamento tributario, di iscrizione a ruolo o per la radiazione d'ufficio dei veicoli che non hanno visto adempiuti i doveri tributari per vari anni consecutivi: tutto ciò allo scopo di consentire una maggiore fidelizzazione dei contribuenti ed incassi più stabili nel tempo.

L'Assessorato in parola ha anche segnalato che, a seguito dell'approvazione della recente L.R. 14/2023, sono stati modificati gli assetti societari di Veneto Innovazione S.p.A., già società cd. *in house providing* della Regione Veneto, prevedendo ex novo statutariamente anche la competenza della medesima in materia di " ... *comunicazione e promozione delle iniziative della Giunta regionale*" (art. 3, comma ter, lett. f, L.R. 14/2023).

In tale ottica la Direzione Politiche Fiscali e Tributi, con propria nota in data 24.01.2024, prot. n. 39786, ha richiesto alla società Veneto Innovazione S.p.A. la disponibilità a curare nel corso dell'anno 2024, in regime di convenzione, l'organizzazione e gestione di tutte le attività necessarie alla realizzazione della anzidetta nuova campagna di informazione e comunicazione al cittadino, sulla base di tempistiche predeterminate in linea con la programmazione annuale delle attività tributarie regionali e di contenuti che saranno forniti in accordo con l'Assessorato di riferimento, l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e la Direzione Politiche Fiscali e Tributi.

La società, con nota in data 12.02.2024 prot. 74072 ha confermato la propria disponibilità in tal senso specificando anche quanto segue:

- di essere società *in house* di Regione Veneto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, con possibilità di ricevere in affidamento diretto dalla Regione del Veneto lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, sussistendo le condizioni previste dalle norme e dalla DGR 1141 in data 19.09.2023 "*Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto.*";
- di poter svolgere ai sensi dell'articolo 2, comma 3 ter, lett. f) della citata L.R. 45/1988 attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curando la diffusione e l'informazione delle iniziative della Giunta regionale e favorendo l'attivazione di sinergie;
- che svolgerà, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i procedimenti amministrativi necessari per la realizzazione della campagna comunicazione tenendo indenne la Regione da ogni possibile pregiudizio da terzi e coordinando le attività pubblicitarie e di informazione, rendicontando poi ex post i costi sostenuti alla Regione Veneto.

Vento Innovazione S.p.A. ha confermato allo scopo di poter realizzare quanto richiesto dalla Regione utilizzando canali social, spot radio, TV locali, pagine pubblicitarie, nonché realizzando un volantino promozionale aggiornato da distribuire sul territorio.

Tra i canali social, Veneto Innovazione S.p.A. ha proposto l'utilizzo dei canali Facebook e Instagram della Regione Veneto, mentre sul canale Google ha proposto di andare ad intercettare quante più ricerche possibili relative al "pagamento bollo" geolocalizzate in Veneto, al fine di contribuire a veicolare queste ricerche verso il sito regionale e il nuovo Portale bollo auto.

L'utilizzo anche di TV, giornali e radio, come veicolo generale di comunicazione e promozione, prevede l'inserimento di contenuti visual e testi su testate ed emittenti che garantiscano una adeguata copertura di tutto il territorio regionale.

L'attività di comunicazione e promozione si articolerà in due distinti periodi dell'anno 2024, ed in particolare nel periodo Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre in relazione ai tempi di gestione delle campagne tributarie di accertamento, iscrizione a ruolo o altre specifiche attività in fase di programmazione. La proposta di Veneto Innovazione S.p.A. presenta una spesa complessiva massima omnicomprensiva pari ad €80.000,00 (inclusa IVA e quota dovuta a Veneto Innovazione per attività di gestione ed assistenza tecnica pari ad €2.000,00 -IVA inclusa).

La Direzione Politiche Fiscali e Tributi rappresenta l'opportunità di aderire a tale proposta economica alla luce del contenimento effettivo dei costi di avvio delle attività e procedure necessarie per l'organizzazione complessiva dell'iniziativa con la quale la Regione potrà disporre di "uscite sul territorio regionale" in momenti e con contenuti diversi nel corso dell'anno.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla società Veneto Innovazione S.p.A. risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento *in house* garantisce infatti una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che Regione del Veneto, per la realizzazione di iniziative similari, si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in *house providing* Veneto Innovazione S.p.A.. Con riferimento a questo aspetto, si ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del *know how* maturato risulta essere un *asset* intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

Considerata l'esigenza di avviare le procedure per la definizione dei contratti con i soggetti fornitori dei servizi necessari a garantire l'attuazione della citata iniziativa, ed attivare conseguentemente i relativi procedimenti amministrativi, si propone di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo alla Società Veneto Innovazione S.p.A. che ha presentato un programma di massima di comunicazione sul territorio completo e diversificato rispetto alle iniziative tributarie regionali.

Veneto Innovazione S.p.a. svolgerà, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i procedimenti amministrativi necessari per la realizzazione della campagna di comunicazione ed informazione, raccordandosi con l'Assessorato di riferimento, con l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e con la Direzione Politiche Fiscali e Tributi, tenendo indenne la Regione da ogni possibile pregiudizio proveniente anche da terzi, coordinando le attività pubblicitarie e di informazione e rendicontando poi *ex post* i costi sostenuti alla Regione Veneto.

Si dà atto inoltre, con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, che il costo di euro €2.000,00 IVA inclusa, comunicato da Veneto Innovazione S.p.A., è stato quantificato sulla base delle tariffe standard - per attività di *project manager*, sia esso *senior* o *junior* - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Politiche Fiscali e Tributi, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente, infine, che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture che dalla medesima saranno autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto necessaria a garantire la campagna di comunicazione sopra citata, approvando lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di €80.000,00 inclusa IVA e costo complessivo dovuto a Veneto Innovazione S.p.A. pari ad €2.000,00 (IVA inclusa).

In ordine all'aspetto finanziario si propone in €80.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 5210 "Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale" del bilancio di previsione 2024 - 2026, esercizio 2024 che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 45 del 6 settembre 1988, così come modificata dalle L.R. n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO l'art. 3, comma 2, della L.R. n. 39 del 24 dicembre 2013, e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTA la D.G.R. n. 1141 del 19 settembre 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la realizzazione della campagna di comunicazione e pubblicitaria dei servizi della tassa automobilistica regionale per l'anno 2024;
3. di affidare alla società *in house* Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse a garantire la realizzazione della campagna di cui al punto 2, per un importo complessivo di euro 80.000,00 inclusa IVA e prestazione dovuta a Veneto Innovazione S.p.A. (IVA compresa);
4. di stabilire che alla Società verrà corrisposto, per l'attività di gestione, assistenza tecnica, coordinamento e rendicontazione ex post dei costi di campagna, un importo complessivo di euro 2.000,00 (IVA inclusa) da intendersi ricompreso nella somma massima da corrispondere per l'iniziativa pari ad euro 80.000,00 di cui al punto 3;
5. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 3, lo schema di convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi della sua sottoscrizione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
6. di dare atto che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società *in house providing* affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
7. di determinare in euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 5210 "Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale" del bilancio di previsione 2024 - 2026, esercizio 2024;
8. di dare atto che la Direzione Politiche Fiscali e Tributi, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare la Direzione Politiche Fiscali e Tributi dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 141 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 10

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI SULLA TASSA AUTOMOBILISTICA

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi....., nato a

il.....(C.F.....), il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della

Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione

alla deliberazione della Giunta regionale n.....del.....

e

la società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "Società", con sede a Venezia Mestre, in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante..... nato a, il..... (C.F.....)

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. del..... è stata approvata la realizzazione della campagna di comunicazione e informazione per la promozione dei servizi relativi alla tassa automobilistica per l'anno 2024;
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto di tutte le attività connesse necessarie a garantire la realizzazione della campagna in parola;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere le procedure di affidamento per la fornitura dei servizi di diffusione a mezzo stampa, web - canali social e radio relativi alla campagna di comunicazione e informazione per la promozione dei servizi sulla tassa automobilistica della Regione del Veneto, ed in particolare per la realizzazione della proposta n. 2, di cui alla nota Prot. 74072 del 12.02.2024, allegata alla presente convenzione.

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A., un importo pari a 2.000,00 euro (Iva compresa) per le attività di supporto ed assistenza tecnica volte a garantire la realizzazione della campagna in parola.



8499c06a



ALLEGATO A DGR n. 141 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 10

Per la realizzazione delle suddette attività la Società, in accordo con l'Assessorato regionale alla Programmazione, Bilancio e patrimonio, Affari generali ed EE.LL, l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e la Direzione Politiche Fiscali e Tributi, predispone tutti gli atti necessari al buon esito dell'iniziativa.

La proprietà di relazioni, stime ed ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo a Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" di Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica.

Articolo 2 – DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2024.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo complessivo di € 80.000,00 (inclusa IVA), compreso il complessivo dovuto a Veneto Innovazione S.p.A. pari ad € 2.000,00 (inclusa IVA).

Tale importo sarà erogato a Veneto Innovazione S.p.A., su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste nella presente convenzione, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente convenzione;
- rendiconto finale e documentato delle spese effettivamente sostenute.

Le eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi relative delle attività di cui all'articolo 1, potranno essere utilizzate, previo accordo con l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e con la Direzione Politiche Fiscali e Tributi per l'acquisizione di ulteriori servizi relativi alla campagna in parola.

Qualora al termine dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditarle alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA

8499c06a



ALLEGATO A DGR n. 141 del 20 febbraio 2024

pag. 3 di 10

DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AGLI AFFIDAMENTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare, la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Politiche Fiscali e Tributi, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi o inadempimenti.

La Direzione Politiche Fiscali e Tributi si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

Regione del Veneto può recedere dalla presente convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso. La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.



8499c06a



La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione, tenendo indenne la Regione da ogni possibile pregiudizio da terzi.

Articolo 9 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti Regolamento 2016/679/UE, General Data Protection Regulation, nonché del D.Lgs. n. 196/2003, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE, General Data Protection Regulation, è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;



8499c06a



ALLEGATO A DGR n. 141 del 20 febbraio 2024

pag. 5 di 10

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

Articolo 13 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale anche disgiunta, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.

Per Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Politiche fiscali e Tributi

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante



8499c06a





Proposta di supporto tecnico organizzativo per l'avvio di una campagna di comunicazione e informazione ai contribuenti in materia di tassa automobilistica

1. Introduzione

Nel corso del 2023 la Regione del Veneto si è dedicata ad una intensa attività di lotta all'evasione della tassa automobilistica regionale, preceduta da una campagna informativa voluta dall'Assessorato di riferimento in merito ad alcune importanti novità realizzate in materia, prima fra tutte l'introduzione del portale bollo auto (portalebolloauto.regione.veneto.it), che ha contribuito a snellire e rendere meno burocratico il pagamento della tassa automobilistica ed ha portato ad una maggiore fidelizzazione del cittadino.

La campagna di informazione e comunicazione dedicata alla tassa automobilistica dello scorso anno è stata promossa attraverso mezzi di informazione locali e su supporti cartacei distribuiti su tutto il territorio regionale per contribuire a ricordare in primis ai cittadini veneti la scadenza. Sono stati interessati dalla precedente campagna anche l'utilizzo della AppIO per l'invio dell'avviso di scadenza che ricorda il periodo utile per il pagamento così come il servizio regionale di call center specializzato e quello relativo all'apertura di nuovi uffici decentrati regionali su base provinciale per la consulenza al cittadino.

La competente Direzione Regionale ha monitorato nel corso dei mesi i risultati operativi ottenuti – anche in termini di gettito tributario – appurando, in definitiva, una crescita di incassi riconducibili verosimilmente anche ad una maggiore e più professionale campagna di comunicazione di tutti i servizi sopra citati resi ai contribuenti.

Pertanto, sulla base dei dati e dei risultati anzidetti, è stata comunicata alla scrivente l'intenzione di procedere nuovamente con una campagna informativa dei servizi tributari offerti al contribuente dalla Regione del Veneto, mantenendo in linea di massima la stessa linea dello scorso anno, per continuare nell'attività di sensibilizzazione ed incentivare una maggior consapevolezza degli adempimenti fiscali individuali in un'ottica di sempre maggiore compliance tra Ente impositore e contribuenti.





2. La proposta Veneto Innovazione

Alla luce delle osservazioni di cui sopra e dei risultati raggiunti a seguito della precedente campagna di informazione e sensibilizzazione, Veneto Innovazione S.p.A. propone di procedere con una proposta di comunicazione condivisa nei contenuti con l'Assessorato e la competente Direzione Regionale per dare continuità all'azione intrapresa e coinvolgere maggiormente la fascia di contribuenti compresa tra i 30 ed i 50 anni di età che utilizzano maggiormente mezzi di comunicazione web al posto dei consueti tradizionali.

La campagna informativa proposta per l'anno 2024 si articola in due momenti: una prima tornata nel primo semestre ed in particolare nel periodo Aprile – Maggio 2024, ed un secondo momento previsto per l'autunno 2024 con l'idea di anticipare al contribuente anche attività di lotta all'evasione più specifiche. La campagna di informazione preventiva avrà quindi come scopo l'agevolare i contribuenti nei propri adempimenti spontanei anche al fine ultimo di evitare conseguenze più impattanti sull'utilizzo dei veicoli interessati.

L'informazione avverrà utilizzando canali social, spot radio, TV locali, pagine pubblicitarie e si ipotizza anche la realizzazione di un "volantino" promozionale da distribuire.

Per quanto riguarda i **canali social**, in base ai contenuti messi a disposizione, si prevede di pubblicare una serie di contenuti – che saranno promossi con inserzioni a pagamento in tutto il territorio Veneto – attraverso i canali [Facebook](#) e [Instagram](#) della Regione Veneto, con l'obiettivo di portare i cittadini contribuenti a visitare il sito e rinvenire qui sia le informazioni utili al pagamento del bollo sia le informazioni dei tempi e modi di avvio delle campagne di accertamento tributario o di radiazione d'ufficio di veicoli tributariamente non saldati per vari anni consecutivi ed ottemperare con notevoli riduzioni di costo.

Sul motore di ricerca [Google](#), si andranno ad intercettare quante più ricerche possibili relative al "pagamento bollo" geolocalizzate in Veneto, al fine di veicolare queste ricerche verso il sito regionale.

Attraverso l'utilizzo di banner pubblicitari inoltre ci si posizionerà su una moltitudine di siti web con l'obiettivo di ricordare ai cittadini l'esistenza del Portale bollo auto anche per la trasmissione alla Regione di istanze di rimborso, di revisione accertamenti in autotutela o per l'esenzione dai pagamenti per alcune categorie di portatori di handicap, nonché per ricevere tutte le informazioni relative al "Sistema Veneto" di gestione della tassa (che vede al fianco di Regione anche oltre 250 A.P.A. - Agenzie pratiche automobilistiche).

Per quanto riguarda invece l'utilizzo di **TV, giornali e radio** come veicolo di comunicazione e promozione, si prevede l'inserimento di contenuti visual e testi su testate ed emittenti che garantiscano una adeguata copertura del territorio regionale.

Potranno essere utilizzate, a titolo esemplificativo testate quali:

- La Piazza, con inserimento di contenuti per tutte e sette le province venete;





- Quotidiani nazionali e locali come il, Corriere del Veneto, Il Gazzettino, Il Mattino di Padova, La nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, L'Arena di Verona, Il Giornale di Vicenza, Il Corriere delle Alpi e Il Resto del Carlino.

3. Budget

Sulla scorta dell'esperienza di Veneto Innovazione e di quanto risulta già investito dalla Regione per la precedente campagna pubblicitaria nell'anno 2023, si ritiene poter presentare due programmi di spesa che contemperino una diversa frequenza, rispetto al passato delle "uscite di comunicazione".

PROPOSTA 1)

Un primo piano "cd. base" si attesta entro un valore di spesa massimo onnicomprensivo di € 50.000 inclusa IVA e quota dovuta a Veneto Innovazione di € 1.500 IVA inclusa, per lo svolgimento delle proprie attività nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, di comunicazione, privacy e quant'altro previsto per i procedimenti svolti da una P.A.. Si ricorda infatti che Veneto Innovazione s.p.a. è società in house ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs.175/2016, con possibilità di ricevere in affidamento diretto dalla Regione del Veneto lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, sussistendo le condizioni previste dalle norme a dalla DGR 1141 in data 19.09.2023.

Veneto Innovazione s.p.a. svolgerà, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i procedimenti amministrativi necessari per la realizzazione della campagna di comunicazione tenendo indenne la Regione da ogni possibile pregiudizio da terzi e coordinerà le attività pubblicitarie e di informazione, rendicontando poi ex post i costi sostenuti alla Regione Veneto.

I contenuti della campagna di comunicazione saranno forniti a Veneto Innovazione dall'Assessorato e dalla Direzione regionale Politiche Fiscali e Tributi.

La proposta comprende la campagna di comunicazione da svolgersi nel primo semestre 2024.

In questo caso la proposta comprende una ripartizione di spesa per i diversi media come di seguito riportato:

- Radio € 15.000
- Web/social € 5.000
- Creatività/agenzia € 5.000
- Stampa € 23.500

PROPOSTA 2)

La campagna di comunicazione prevista per il primo semestre 2024 potrà vedere una seconda tornata di realizzo, con contenuti tributari anche diversi e per iniziative regionali ulteriori, ma con le medesime modalità e frequenza di diffusione anche nel secondo semestre 2024 per un valore complessivo annuo più favorevole per la Regione Veneto contenuto in un massimo di spesa di €





80.000 onnicomprensivo, inclusa IVA e quota dovuta a Veneto Innovazione per la somma di € 2.000 IVA inclusa, per lo svolgimento delle proprie attività, come sopra già indicato nella proposta 1 e di seguito meglio dettagliate.

In questo secondo caso la proposta di riparto tra i diversi media è quella riportata di seguito:

- Radio € 25.000
- Web/social € 10.000
- Creatività/agenzia € 10.000
- Stampa € 38.000

4. Attività di Veneto Innovazione

Veneto Innovazione al fine di ottimizzare l'efficacia della campagna di comunicazione e informazione sul pagamento del bollo auto, si servirà di un'unica agenzia di comunicazione che farà da contractor anche con emittenti radio, TV locali e agenzie per la pubblicazione sui quotidiani locali, oltre ad occuparsi della progettazione dei contenuti sulla base delle informazioni da comunicare che saranno fornite dall'Assessorato e dalla Direzione Politiche Fiscali e Tributi della Regione.

Andando un po' più nel dettaglio, l'Agenzia all'interno del progetto di comunicazione svolgerà le attività di:

- ideazione e progettazione;
- consulenza generale;
- ricerca e selezione degli argomenti e materiali;
- definizione delle migliori strategie di comunicazione;
- articolazione e coordinamento argomenti sui diversi mezzi;
- assistenza operativa nelle diverse fasi;
- Ricerca e selezione consulenti e fornitori diversi.

All'Agenzia di Comunicazione verrà affidato l'incarico anche della progettazione grafica e lo sviluppo di un breve video di infografica animata utilizzando una collezione di immagini, grafica e testo essenziale per una panoramica di facile comprensione.

Tutti i prodotti realizzati dall'Agenzia saranno proposti da Veneto Innovazione s.p.a. a Regione Veneto – Assessorato ai Tributi per il nulla osta prima di essere pubblicati sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

Per svolgere correttamente le attività oggetto della proposta, Veneto Innovazione dovrà costituire un team di lavoro che prevede l'impiego di:

- un Capo Progetto (CP) che coordina tutte le attività, verifica e gestisce il rispetto dei tempi e dei costi del progetto e sia l'interfaccia principale verso gli uffici regionali;





- un Addetto Senior (AS) che affianca il CP in particolare nello svolgimento delle attività amministrative e di monitoraggio e controllo delle forniture;

Il supporto operativo di Veneto Innovazione è calcolato secondo la stessa metodologia applicata ad attività analoghe, in particolare per quanto viene svolto con la Direzione Promozione economica e Marketing territoriale in funzione della complessità dei singoli affidamenti; le due figure professionali impiegate trovano motivazione nella DGR 1141/20223, per il Capo Progetto è previsto un costo giornata di 725 €, e per l'Addetto senior il costo giornata è di € 470.

Il personale di Veneto Innovazione seguirà tutte le attività, quali:

- selezione del fornitore;
- verifica dei materiali prodotti;
- monitoraggio del rispetto delle direttive impartite dalla Regione del Veneto (Assessorato e Direzione competente);
- controllo ex ante e post del rispetto delle percentuali previste da AGCOM per la pubblicità sui diversi media;
- raccolta dei giustificativi di tutte le uscite pubblicitarie;
- rendicontazione finale del lavoro svolto.

Complessivamente per la proposta 1) il tempo stimato per le attività sopra descritte è pari a circa 0,5 giornate di CP e circa 2,5 giornate di AS.

Qualora venisse preferita la proposta 2) il tempo stimato per le attività sarà pari a 0,5 giornate di CP e circa 3,5 giornate di AS.

Venezia Mestre, 09/02/2024

Il Vice Direttore
Ing. Matteo Ametis



(Codice interno: 524406)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 146 del 20 febbraio 2024

Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. Deliberazione/CR n. 6 del 29/01/2024.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Col presente provvedimento si procede al rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a conclusione del procedimento avviato con avviso di cui alla DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 22/2002.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno per la promozione della qualità del proprio S.s.r., ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i..

Periodicamente, di norma con cadenza triennale, la Regione del Veneto procede al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale sanitario e socio-sanitario mediante pubblico avviso e conseguente verifica del possesso ovvero del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002 da parte dei soggetti richiedenti.

In attuazione di quanto disposto con i predetti provvedimenti hanno quindi preso avvio, ad istanza di parte e in ossequio allo schema di avviso di cui alla DGR n. 96 del 7 febbraio 2022, i complessi procedimenti di rinnovo, estensione, integrazione, modifica e rilascio dell'accreditamento istituzionale, comprensivi dell'attività di programmazione e successiva attuazione delle verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento presso le strutture richiedenti da parte di Azienda Zero.

In tale avanzato contesto procedimentale, è intervenuto il Legislatore nazionale che, con l'approvazione della L. del 5 agosto 2022, n. 118, c.d. "legge per il mercato e la concorrenza 2021", ha disposto una parziale modifica degli artt. 8-quater e 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 in relazione alle fattispecie di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti e in relazione alle regole generali per la stipula di eventuali accordi contrattuali.

La Regione del Veneto ha costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, un Gruppo di lavoro con la finalità di valutare l'impatto della emananda normativa attuativa sul sistema di accreditamento regionale e quindi di redigere specifiche linee di indirizzo in merito alla prima applicazione della novella legislativa di cui agli artt. 8-quater e 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992, così come introdotta dall'art. 15, comma 1, lett. a), della L. n. 118/2022.

All'esito delle sedute del 21 dicembre 2022 e 7 febbraio 2023 del Gruppo di lavoro di cui sopra, nelle more dell'adeguamento del sistema di accreditamento vigente alle disposizioni attuative di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dalla L. n. 118/2022, si è convenuto di procedere, ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. n. 22/2002, con successivi specifici provvedimenti al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale, a conclusione del procedimento avviato ad istanza di parte a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblicato con DGR n. 96/2022.

Dalla documentazione agli atti, all'esito di tale complesso iter procedimentale, comprensivo degli esiti dell'istruttoria condotta da Azienda Zero ai sensi del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 2 marzo 2022, per tutte le strutture in possesso dell'autorizzazione all'esercizio relative a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie di cui all'**Allegato A** e per i soggetti erogatori di prestazioni socio-sanitarie di cui all'**Allegato B**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, risulta che:

- il legale rappresentante dei soggetti interessati ha presentato domanda di rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'avviso di cui alla DGR n. 96/2022;
- le Aziende ULSS competenti per territorio hanno rilasciato il previsto parere in merito al rilascio dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale;

- la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza, con proprio atto hanno verificato la coerenza con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale, informato il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale degli esiti della relativa istruttoria;

- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero, come previsto dalla L.R. n. 22/2002;

- Azienda Zero ha costituito, direttamente o per tramite delle Aziende ULSS, i Gruppi Tecnici Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alle verifiche svolte presso le strutture oggetto del procedimento di rilascio dell'accredimento, ha trasmesso i relativi rapporti di verifica, tutti con esito favorevole con le prescrizioni eventualmente riportate, conservati agli atti;

- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E), come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002, nelle sedute del 9 ottobre 2023 e del 18 dicembre 2023, ha preso atto dei pareri di coerenza alle scelte di programmazione sanitarie e socio-sanitaria locale e regionale, sentiti i Direttori Generali delle Aziende ULSS, come da parere agli atti.

La Giunta regionale ha approvato con la deliberazione/CR n. 6 del 29 gennaio 2024, il rilascio dell'accredimento istituzionale ai soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie come elencati rispettivamente agli **Allegati A e B**, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 22/2002, del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La Quinta Commissione consiliare ha espresso parere favorevole a maggioranza senza prescrizioni, Pagr n. 348 - 6/CR/2024, che è stato acquisito al prot. reg. 64294 del 7 febbraio 2024.

Ciò premesso, la Giunta regionale, ritenendo acquisiti i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, propone di rilasciare l'accredimento istituzionale, per la durata di tre anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, ai soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, di cui rispettivamente agli **Allegati A e B**, che costituiscono parte integrante ed sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accredimento. Gli accordi contrattuali potranno contenere specifiche limitazioni alle funzioni accreditate come concordato tra le parti contraenti purché all'interno delle prestazioni riconducibili alla branca accreditata ai sensi del vigente nomenclatore tariffario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge del 5 agosto 2022, n. 118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 19 Dicembre 2022;

VISTA la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale del 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 "Determinazioni in merito al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio-sanitarie a valere dal 1 gennaio 2023. Approvazione dello schema di avviso. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 210 dell'8 marzo 2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di ulteriori misure organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale";

VISTA la DGR n. 396 del 7 aprile 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 548 del 9 maggio 2023 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e proroga tecnica dell'accreditamento istituzionale in scadenza nel 2023 sia di ambito sanitario che socio-sanitario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 595 del 19 maggio 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 (art. 19 della legge regionale n. 22/2002)";

VISTA la DGR n. 1193 del 5 ottobre 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie integrazione della DGR n. 396/2023. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTA la DGR n. 1194 del 5 ottobre 2023 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie ad integrazione della DGR n. 548/2023 e determinazioni in merito a soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTA la DGR n. 1505 del 4 dicembre 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002."

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 20 marzo 2022, n. 135 del 10 ottobre 2022 e n. 178 del 27 dicembre 2022;

VISTI i pareri dei Direttori Generali delle Aziende ULSS e del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali agli atti dell'U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTI i pareri della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E) agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 6 del 29 gennaio 2024;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare rilasciato in data 6 febbraio 2024.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, ai soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie come elencati rispettivamente agli **Allegati A e B**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che il provvedimento conclusivo del procedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento istituzionale;
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR, dell'esecuzione del presente atto;
5. di incaricare, la Direzione Programmazione e controllo SSR, dell'adozione di eventuali rettifiche, in caso di errori materiali non sostanziali del presente atto che si rendessero necessarie;

6. di notificare il presente atto ai soggetti accreditati di cui agli **Allegati A e B** e di trasmetterlo alle Aziende ULSS e ad Azienda Zero;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 146 del 20 febbraio 2024

Rilascio dell'accredimento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie

Procedimento	AULSS	Area	Tipologia	Districto	Soggetto giuridico	Denominazione/scrivania	Sede Operativa	Attività/Branca specialistica	N. protocollo regionale acquisizioni domande	Data protocollo regionale acquisizioni domande	Esito rapporto di verifica di Affidato Zero	N. protocollo regionale rapporti di verifica	Data protocollo regionale rapporti di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRTE	data	ESITO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	1	European Neurosurgical Institute s.r.l.	Fiume	Via Giarda 2 Treviso	cod. 14 - chirurgia vascolare	150801	01/04/2022	positivo con prescrizioni	207329	18/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	1	European Neurosurgical Institute s.r.l.	Fiume	Via Giarda 2 Treviso	cod. 69 - diagnostica per immagini radiologica diagnostica	150801	01/04/2022	positivo con prescrizioni	207329	18/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	2	Centro Medico Mediceuro ort	Centro Medico Mediceuro	viale della Repubblica 205 Treviso	cod. 08 cardiologia	128230	07/03/2022	positivo con prescrizioni	198472	12/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	2	Centro Medico Mediceuro ort	Centro Medico Mediceuro	viale della Repubblica 205 Treviso	cod. 32 neurologia	128230	07/03/2022	positivo con prescrizioni	198472	12/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	2	Centro Medico Mediceuro ort	Centro Medico Mediceuro	viale della Repubblica 205 Treviso	cod. 52 dermatologia	128230	07/03/2022	positivo con prescrizioni	198472	12/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	2	Centro Medico Mediceuro ort	Centro Medico Mediceuro	viale della Repubblica 205 Treviso	cod. 82 anestesia	128230	07/03/2022	positivo con prescrizioni	198472	12/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	2	Centro Medico Mediceuro ort	Centro Medico Mediceuro	viale della Repubblica 205 Treviso	00 mammologia	128230	07/03/2022	positivo con prescrizioni	198472	12/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Medicenter s.r.l.	Medicenter Conegliano	viale Italia 290 Conegliano (TV)	cod. 68 pneumologia	174745	30/04/2020	positivo con prescrizioni	198479	13/04/2023	favorevole	251261	01/06/2023	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Medicenter s.r.l.	Medicenter Conegliano	viale Italia 290 Conegliano (TV)	spelli allergologia	174745	30/04/2020	positivo con prescrizioni	198479	13/04/2023	favorevole	251261	01/06/2023	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Medicenter s.r.l.	Medicenter Conegliano	viale Italia 290 Conegliano (TV)	00 reumatologia	174745	30/04/2020	positivo con prescrizioni	198479	13/04/2023	favorevole	251261	01/06/2023	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	4	Omedical Polimultiservizi s.r.l.	Omedical Polimultiservizi	piazza Serevissima 80 Castelfranco Veneto (TV)	cod. 08 cardiologia	127357	20/03/2020	positivo con prescrizioni risulta come da prot. n. 383134 del 17/07/2023	221525	26/04/2023	favorevole	251261	01/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale per il rilascio della diagnosi DSA	2 Marca Trevigiana	Sanitaria	Ambulatoriale	4	Logos s.r.l. unipersonale	Logos	via Chiesa 4 - Casella d'Asolo TV	rilascio diagnosi DSA	147936 147945	31/03/2022	positivo con prescrizioni e conferme per DSA	312186	09/06/2023	favorevole	133697	09/03/2023	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 08 cardiologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 19 endocrinologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 32 neurologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 36 ortopedia e traumatologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 37 ostetricia e ginecologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sarevissima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sas	Corporis Sanitas	via Adrio, 2 Dolo (VE)	cod. 38 otorinolaringoiatria	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2021	si prende atto del parere dell'Aulss e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO



32249943



ALLEGATO A DGR n. 146 del 20 febbraio 2024

Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie

Procedimento	AULSS	Area	Tipologia	Distretto	Soggetto giuridico	Denominazione/scrivania	Sede Operativa	Affidatario/Branca specialistica	N. protocollo regionale acquisizioni domande	Data protocollo regionale acquisizioni domande	Esito rapporto di verifica di Affidato Zero	N. protocollo regionale rapporto di verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRTE	data	ESITO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sinerisima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sns	Corporis Sanitas	via Anteo, 2 Dolo (VE)	cod. 43 urologia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sinerisima	Sanitaria	Ambulatoriale	3	Corporis Sanitas Sns	Corporis Sanitas	via Anteo, 2 Dolo (VE)	cod. 52 dermatofisipatia	132636	23/03/2022	positivo con prescrizioni	535629	04/10/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	3 Sinerisima	Sanitaria	Ambulatoriale	1	S.Marius Health and Beauty s.r.l.	Poliambulatorio S.Marius	Castello 6984 Venezia	cod. 52 dermatofisipatia	147248	31/03/2022	positivo con prescrizioni	184208	04/04/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale per il rilascio della diagnosi DSA	3 Sinerisima	Sanitaria	Ambulatoriale	4	L'Approdo s.r.l.	Studio di psicologia e psicologia dell'età evolutiva e dell'apprendimento	Strada Madonna Marina 512 Chioggia VE	rilascio diagnosi DSA	147314	30/03/2022	positivo con prescrizioni e conforme per DSA	424669	08/08/2023	favorevole	252699	03/06/2022	favorevole	133697	09/03/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	6 Euganea	Sanitario	Ambulatoriale	55	Medico Nordest s.r.l.	Poliambulatorio Medico Nordest	viale della Repubblica 23/2 Montebelluna PD	cod. 32 otorinolaringoiatria	16440146481146484	30/03/2022	positivo con prescrizioni	229626	28/04/2023	favorevole	257299	07/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	6 Euganea	Sanitario	Ambulatoriale	2	Medico Nordest s.r.l.	Poliambulatorio Medico Nordest	viale della Repubblica 23/2 Montebelluna PD	cod. 36 ortopedia e traumatologia	16440146481146484	30/03/2022	positivo con prescrizioni	229626	28/04/2023	favorevole	257299	07/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	6 Euganea	Sanitario	Ambulatoriale	5	Fisiotecnik Center Este s.r.l.	Fisiotecnik Este	via Tono 12 Este	cod. 36 ortopedia e traumatologia	143746	29/03/2022	positivo con prescrizioni	198492	12/04/2023	favorevole	257299	07/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	6 Euganea	Sanitario	Stabilimento termale	2	House Royal s.r.l.	Hotel Posta	via Tito Livio 6 - Abano Terme PD	stabilimento termale	142816	29/03/2022	positivo	221534	26/04/2023	favorevole	257299	07/06/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	7 Padomontana	Sanitario	Ambulatoriale	1	GeneralLife	Genera Life	Via Forni 1 Marostica (VI)	PMA	168338	27/04/2020	positivo con prescrizioni	245881	08/05/2023	favorevole	479580	14/10/2022	favorevole	93784	17/02/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	7 Padomontana	Sanitario	Presidi di riabilitazione funzionale ex art. 261, R.U. 9/78 - BC 4	1	Istituzione Comunità Villa Miani Santesoro	Villa Miani	Via Lessina di Sopra n. 111, Santesoro (VI)	15 posti complessivi di cui 10 posti letto a ciclo continuo e 5 posti a ciclo diurno	536855	05/10/2023	positivo con prescrizioni	536855	05/10/2023	parere non espresso, se ne prescinde ai sensi dell'art. 1914 n. 23/2002			favorevole	293123	30/05/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	8 Berica	sanitario	ambulatoriale rilascio diagnosi DSA	1	Proposte educative s.r.l.	Centro Medico polifunzionale per l'età evolutiva	Via Marconi 1 Comedo Vicentino (VI)	rilascio diagnosi DSA	147913	31/03/2022	positivo e conforme per DSA	314783	12/06/2023	favorevole	255550	07/06/2022	favorevole	133697	09/03/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	9 Scaligera	Sanitario	Presidi di riabilitazione funzionale ex art. 261, R.U. 9/78 - BC 4	1	Suore della Compagnia di Maria per l'educazione delle sorellante	Istituto Fortunata Giomer	Stazione Antonio Privolo, 43 Verona	Presidi di riabilitazione funzionale ex art. 261, R.U. 9/78 - BC 4	150276	01/04/2022	positivo con prescrizioni	535432	04/10/2023	favorevole	144627	15/03/2023	favorevole	293075	30/05/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	9 Scaligera	Sanitario	Presidi di riabilitazione funzionale ex art. 261, R.U. 9/78 - BC 4	1	Suore della Compagnia di Maria per l'educazione delle sorellante	Istituto Fortunata Giomer	Stazione Antonio Privolo, 43 Verona	diagnosi DSA	150276	01/04/2022	conforme con prescrizioni	536111	04/10/2023	favorevole	144627	15/03/2023	favorevole	293075	30/05/2023	si prende atto del parere dell'Audito e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 146 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 1

Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni socio-sanitarie

Procedimento	AULSS	Ambito	Distretto	Soggetto giuridico	Classificazione struttura	Denominazione/ sede	Indirizzo Sede Operativa	Più letti	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Attività Zero	N. protocollo regionale rapporto di verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE	Data	Esito
rilascio accreditamento istituzionale	n. 4 Veneto Orientale	Socio-sanitari-azioni	1	IS.V.O. s.r.l. Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale	Centro Servizi persone anziane non autosufficienti	Gardini del Piave	via G.Martin, 2 San Donà di Piave VE	120	144711	30/03/2022	positivo con prescrizioni	376631	13/07/2023	favorevole	243730	27/05/2022	favorevole	265243	13/06/2022	si prende atto del parere dall'Amb e della Direzione regionale competente	09/10/2023	ACCREDITATO
rilascio accreditamento istituzionale	n. 5 Padova	Socio-sanitari-azioni	1	Gruppo Gheron S.p.A.	Centro Servizi persone anziane non autosufficienti	Bellini	via Libertà, Frossinello Padova (PD)	120	144673	30/03/2022	positivo	535419	06/10/2023	favorevole	224231	17/05/2022	favorevole	252204	03/06/2022	si prende atto del parere dall'Amb e della Direzione regionale competente	18/12/2023	ACCREDITATO



(Codice interno: 524407)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 147 del 20 febbraio 2024

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con estensione del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini con sede operativa presso il Centro Servizi "Gian Antonio Campostrini" in Sommacampagna (VR), Via Matteotti, 3. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede a rinnovare l'accreditamento istituzionale con aumento della capacità ricettiva di ulteriori n. 5 posti, portandola a complessivi n. 25 posti, del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini con sede operativa presso il Centro Servizi "Gian Antonio Campostrini" in Sommacampagna (VR), Via Matteotti, 3 in coerenza con i requisiti di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002 e alla DGR n. 96/2022.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha disciplinato con la Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni. L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale. L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, di efficienza, di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

L'art. 16 della L.R. n. 22/2002 ha specificato le condizioni di rilascio dell'accreditamento istituzionale, quali il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, la sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, l'accertamento della rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

La Giunta regionale pertanto, in relazione al rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, a seguito del procedimento avviato con avviso di cui alla DGR n. 96 del 7 febbraio 2022, ha approvato le DGR n. 396 del 19 maggio 2023, n. 1193 del 5 ottobre 2023 e n. 1553 del 12 dicembre 2023.

Successivamente è intervenuta la definitiva conclusione della fase istruttoria, condotta da Azienda Zero ai sensi del Decreto del Direttore Generale dell'Area sanità e sociale n. 32 del 2 marzo 2022, in merito anche al procedimento in oggetto, avviato a seguito dell'avviso approvato con DGR n. 96/2022.

Il Legale rappresentante del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini, già accreditato con DGR n. 1967 del 21 dicembre 2018 per 20 posti, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione in data 8 gennaio 2019, ed in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto di Azienda Zero n. 398 del 4 ottobre 2023 per ulteriori 5 posti, ha presentato domanda di rinnovo con estensione della capacità ricettiva dell'accreditamento istituzionale per complessivi n. 25 posti, ai sensi dell'avviso di cui alla DGR n. 96/2022, con nota acquisita al prot. reg. n. 143782 del 29 marzo 2022.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- Azienda ULSS n. 9 Scaligera, competente per territorio, ha rilasciato il previsto parere in merito al rinnovo con estensione dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale acquisito al prot. reg. n. 311887 del 13 luglio 2022;
- la Direzione Servizi Sociali ha verificato la coerenza con la programmazione sociosanitaria regionale ed ha rilasciato parere favorevole con nota acquisita al prot. reg. n. 335318 del 29 luglio 2022, informando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale degli esiti della relativa istruttoria;
- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero come previsto dalla L.R. n. 19/2016;

- Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.), ed in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo in data 13 luglio 2023, ha trasmesso all'U.O. Programmazione risorse strumentali SSR il report di verifica, acquisito al prot. reg. 404947 del 27 luglio 2023 con esito positivo con prescrizioni per una capacità ricettiva pari a n. 25 posti;

- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E), come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002, nella seduta del 10 gennaio 2024, ha preso atto del parere di coerenza alle scelte di programmazione sanitarie e socio-sanitaria locale e regionale, sentito il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, come da parere agli atti.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa Programmazione risorse strumentali SSR afferente alla Direzione Programmazione e controllo, preso atto della previsione dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 22/2002 per cui nelle more del rilascio del provvedimento di rinnovo l'efficacia dell'accreditamento è prorogata, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, con il presente provvedimento si propone di rinnovare in continuità l'accreditamento istituzionale con aumento della capacità ricettiva di ulteriori n. 5 posti, portandola a complessivi n. 25 posti, del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini con sede operativa presso il Centro Servizi "Gian Antonio Campostrini" in Sommacampagna (VR), Via Matteotti, 3.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 19 Dicembre 2022;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 "Determinazioni in merito al rilascio ed al rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio-sanitarie a valere dal 1 gennaio 2023. Approvazione dello schema di avviso. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 396 del 7 aprile 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 548 del 9 maggio 2023 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e proroga tecnica dell'accreditamento istituzionale in scadenza nel 2023 sia di ambito sanitario che socio-sanitario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 595 del 19 maggio 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 40 del 7 aprile 2023 (art. 19 della legge regionale n. 22/2002)";

VISTA la DGR n. 1681 del 29 dicembre 2023 "Rettifica degli errori materiali di cui alla DGR n. 1193 del 5 ottobre 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie integrazione della DGR n. 396/2023. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1194 del 5 ottobre 2023 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie ad integrazione della DGR n. 548/2023 e determinazioni in merito a soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.";

VISTA la DGR n. 1247 del 10 ottobre 2023 "Rettifica degli errori materiali di cui alla DGR n. 396 del 7 aprile 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR 1553 del 12 dicembre 2023 "Rilascio dell'accreditamento istituzionale per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 20 marzo 2022;

VISTI i pareri del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera e del Direttore della Direzione Servizi sociali agli atti dell'U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO il parere della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E) agli atti dell'U.O. Programmazione risorse strumentali SSR;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare in continuità l'accreditamento istituzionale con aumento della capacità ricettiva di ulteriori n. 5 posti, portandola a complessivi n. 25 posti, del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti dell'IPAB Gian Antonio Campostrini con sede operativa presso il Centro Servizi "Gian Antonio Campostrini" in Sommacampagna (VR), Via Matteotti, 3 con validità triennale a partire dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
3. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR, dell'esecuzione del presente atto;
4. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'adozione di eventuali rettifiche, in caso di errori materiali non sostanziali del presente atto;
5. di notificare il presente atto all'IPAB Gian Antonio Campostrini e di trasmetterlo all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera e ad Azienda Zero;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524408)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 20 febbraio 2024

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ed Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", per la promozione di azioni di formazione e divulgazione della cultura classica e delle letterature antiche. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ed Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", per il finanziamento di iniziative formative, percorsi d'incontro ed eventi di divulgazione e diffusione della cultura classica rivolti ad alunni, studenti e docenti.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alla Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", art. 138 comma 1, lett. f), la Regione in materia di istruzione scolastica esercita, tra le altre funzioni, anche quelle su iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale.

La Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" all'art. 2 pone lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della sua crescita lungo tutto l'arco della vita tra le finalità ed i principi cui si richiamano le politiche regionali sul Sistema educativo del Veneto.

In linea con le suddette disposizioni normative, la Giunta regionale ha adottato la DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241", allo scopo di poter intervenire a supporto di iniziative specifiche che riguardino la promozione, il sostegno e la valorizzazione della scuola.

Presso l'Università degli Studi di Padova è attivo il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", di seguito CIRSL, istituito con l'obiettivo di promuovere e coordinare studi e ricerche sulla figura del patavino Tito Livio, la sua opera, l'epoca e l'ambiente in cui visse, la sua fortuna nella tradizione e nella cultura.

Con nota agli atti della Direzione Formazione e Istruzione, il suddetto Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" ha trasmesso un progetto da realizzare nelle scuole a cura dello stesso Centro in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, comprendente una serie di azioni e iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche: per tale progetto il CIRSL ha chiesto alla Regione del Veneto la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa e la concessione di un contributo economico a copertura delle spese per la sua realizzazione.

In particolare le attività programmate sono riferite alla realizzazione di:

- un Festival delle letterature antiche, incentrato su temi di grande impatto e attualità, quali il ruolo delle donne e il rapporto con la natura, preceduto da specifiche iniziative collaterali di formazione rivolte alle studentesse e agli studenti in preparazione agli eventi del Festival;
- iniziative formative e percorsi d'incontro rivolti a studentesse e studenti, nonché interventi di formazione e percorsi d'incontro rivolti ai docenti;
- eventi di divulgazione e diffusione della cultura classica in luoghi di particolare suggestione che fanno parte del patrimonio storico-culturale, architettonico e monumentale del territorio veneto.

Il progetto, le cui attività per l'anno scolastico 2024/2025 avranno inizio entro la fine del corrente anno e si concluderanno entro il 31 ottobre 2025, comporta oneri finanziari quantificabili complessivamente in euro 15.000,00.

In considerazione del valore educativo dell'iniziativa, che incoraggia la riflessione su temi di grande importanza per la formazione dei giovani attraverso la conoscenza del nostro patrimonio culturale classico, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, finalizzato all'attuazione delle azioni sopra

descritte, tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, che ha in tal senso manifestato il proprio interesse, ed Università di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove si definiscono impegni ed oneri delle Parti, e che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Si propone, altresì, di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale per la realizzazione delle azioni di cui sopra a favore dell'Università di Padova, Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", codice fiscale 80006480281, determinando in euro 15.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando la somma a carico del capitolo 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)", del Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con L.R. 22 dicembre 2023, n. 32, esercizio di imputazione contabile 2024, che presenta sufficiente disponibilità.

Il progetto sarà definito nei suoi aspetti di dettaglio da un piano esecutivo predisposto dal CIRSL e approvato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con proprio atto previo parere del Comitato Tecnico di cui all'art. 7 dello schema di Protocollo di cui all'**Allegato A**.

Si propone, inoltre, di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di individuare il rappresentante della Regione per la costituzione del suddetto Comitato Tecnico.

Le modalità di liquidazione e rendicontazione del contributo regionale, per il quale è prevista l'erogazione in conto anticipi nel corso del corrente esercizio finanziario, ad avvenuto avvio delle attività approvate, sono indicate in dettaglio all'art. 4 del Protocollo.

Il Protocollo per l'anno scolastico 2024/2025 ha durata dalla sua sottoscrizione sino alla conclusione delle operazioni amministrative pertinenti alle attività finanziate, con possibilità di rinnovo annuale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, previa verifica regionale degli esiti delle attività realizzate e della sufficiente disponibilità di risorse finanziarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 - Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 (BFG);

VISTA la DGR n. 36 del 23.1.2024 - Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi

regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 - Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la partecipazione della Regione del Veneto, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e all'Università di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani", al progetto di valorizzazione e divulgazione della cultura classica e delle letterature antiche rivolto a studenti ed insegnanti;
3. di approvare, a tal fine, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ed Università di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" per la promozione di azioni di formazione e divulgazione destinate ad alunne, alunni, studentesse, studenti e insegnanti sui temi della valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, della sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 3;
5. di autorizzare l'assegnazione di un contributo regionale per complessivi euro 15.000,00, a favore del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" dell'Università di Padova, CF 80006480281, per sostenere la realizzazione delle iniziative previste dal Protocollo di cui al punto 3;
6. di determinare in euro 15.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 del bilancio di previsione 2024-2026, approvato con L.R. 22/12/2023, n. 32, "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)";
7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 6, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di stabilire che liquidazione e rendicontazione della spesa per il contributo regionale, di cui al punto 5, avverranno secondo le modalità definite nel Protocollo d'Intesa, **Allegato A** del presente provvedimento, fatte salve eventuali modifiche disposte con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di individuare il rappresentante della Regione per la costituzione del Comitato tecnico di cui all'art. 7 del Protocollo, **Allegato A** del presente provvedimento;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvare con proprio atto, previo parere del suddetto Comitato Tecnico, il piano esecutivo contenente il dettaglio delle attività del progetto ed il preventivo per voce di costo, che sarà predisposto dal CIRSL dell'Università di Padova;
11. di stabilire che il Protocollo d'Intesa di cui al punto 3. ha durata dalla sua sottoscrizione per l'anno scolastico 2024/2025, con possibilità di rinnovo annuale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, previa verifica degli esiti delle attività realizzate e in presenza della sufficiente disponibilità di risorse finanziarie;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e all'Università di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani";
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 148 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 6

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE DEL VENETO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

e

UNIVERSITÀ DI PADOVA
Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani"

per la promozione di azioni di formazione e di divulgazione rivolte ad alunne, alunni, studentesse, studenti e insegnanti sui temi della valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche.

La Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Presidente o suo delegato nella persona del Dott. _____;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di seguito anche USRV, con sede legale in Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre, codice fiscale 80015150271, rappresentato dal Direttore Generale o suo delegato nella persona del Dott. _____;

e

L'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" - CIRSL, di seguito indicata come "Università", con sede legale in via del Vescovado, 30 - 35141 Padova, codice fiscale 80006480281, rappresentato dal Rettore o suo delegato nella persona del Dott. _____;

di seguito chiamate "**le Parti**".

Premesso che:

La Regione, in attuazione dell'art. 138, comma 1, lettera f) L.R. 11/2001 sostiene, in materia di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, favorendo la conoscenza del proprio territorio e del patrimonio storico e culturale che lo caratterizza, anche in rapporto alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per lo sviluppo di competenze trasversali utili nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività, in linea con le finalità del sistema educativo veneto individuate dalla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017.



02382e24



ALLEGATO A DGR n. 148 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 6

L'USRV:

- svolge compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio, in coordinamento con le direzioni generali competenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come disposto dal DM n. 925 del 18 dicembre 2014;
- intende rafforzare il raccordo tra scuola e territorio, per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, la conoscenza del valore del patrimonio storico e culturale del proprio territorio, quale punto di partenza fondamentale per conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro;
- promuove la qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole attraverso la formazione del personale docente, favorendo forme di partenariato con enti pubblici, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

Il CIRSL dell'Università di Padova:

- svolge attività di ricerca sulla figura e sull'opera dello storico patavino Tito Livio, privilegiando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare, capace di valorizzare molteplici prospettive, da quella filologica e letteraria, a quella storica, storiografica, archeologica e iconografica;
- promuove e coordina attività di ricerca sull'opera liviana e in generale sui testi classici, stabilendo rapporti di collaborazione scientifica con studiosi e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale;
- promuove iniziative tese a rivitalizzare i "Roman Studies" e la tradizione degli studi umanistici in una prospettiva globale, rivolta tanto alla comunità scientifica, nazionale e internazionale, quanto a un pubblico più ampio;
- promuove un fecondo rapporto di scambio con il territorio, in termini di diffusione dei saperi, di trasferimento delle conoscenze e di formazione del capitale umano;
- promuove sia attività di divulgazione scientifica e di formazione rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie, che incontri e workshop di formazione e aggiornamento per le/i docenti della scuola secondaria inferiore e superiore, sui temi della valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche.

Le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune e stipulare a tal fine un protocollo che ne definisca il quadro generale, rinviando ad appositi accordi attuativi con gli istituti scolastici aderenti, la specificazione delle singole attività e la determinazione delle modalità e dei tempi di realizzazione.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, si conviene quanto segue:



02382e24



Art. 1 - Oggetto

La Regione, l'USRV e l'Università, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, nel rispetto dei Piani triennali dell'Offerta Formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, con il presente Protocollo si impegnano a porre in essere azioni concertate e congiunte tese al raggiungimento di obiettivi comuni miranti in particolare a realizzare:

- un Festival delle letterature antiche che verterà su temi di grande impatto e attualità, preceduto da specifiche iniziative collaterali di formazione rivolte agli studenti in preparazione agli eventi del Festival;
- iniziative formative e percorsi d'incontro rivolti agli studenti, nonché interventi di formazione e percorsi d'incontro rivolti ai docenti;
- eventi di divulgazione e diffusione della cultura classica (conferenze abbinate a visite guidate, reading, aperitivi letterari) in luoghi di particolare suggestione che fanno parte del patrimonio storico-culturale, architettonico e monumentale del territorio veneto (ville venete, biblioteche, archivi, giardini, parchi).

Le attività poste in essere dall'Università sono correlate all'anno scolastico 2024/2025 e pertanto dovranno essere avviate entro il 31.12.2024 e concludersi entro il 31.8.2025.

Art. 2 - Definizione dell'offerta formativa e destinatari

Per ciascuna delle attività proposte dall'Università nell'ambito dei progetti e/o delle iniziative descritte in premessa sarà definito con gli istituti scolastici aderenti un apposito accordo attuativo (Piano delle Attività), sottoscritto dall'Università e dal Dirigente Scolastico dell'istituto interessato.

Gli accordi di cui al precedente comma dovranno in ogni caso contenere nelle premesse espresso richiamo al presente Protocollo.

La pubblicizzazione delle iniziative proposte alle scuole deve avvenire nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei loghi regionali.

Art. 3 - Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- finanziare, con un contributo regionale di euro 15.000,00, le attività formative così come definite dal Comitato Tecnico, di cui al successivo articolo 7;
- svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del Progetto;
- collaborare attraverso il Comitato Tecnico previsto all'art. 7, alla definizione della programmazione annuale;



02382e24



ALLEGATO A DGR n. 148 del 20 febbraio 2024

pag. 4 di 6

- collaborare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo e delle informazioni sulle opportunità di collaborazione con l'Università, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie previste nel presente Protocollo.

Articolo 4 – Modalità di liquidazione e di rendiconto del contributo

Il contributo sarà erogato in conto anticipi, in un'unica soluzione, su richiesta dell'Università, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività progettuali. Stante la natura di soggetto di diritto pubblico del beneficiario non sarà richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura del pagamento in conto anticipi. La nota di richiesta di pagamento dovrà essere presentata in regime di fuori campo IVA, in forma libera, con indicazione del progetto di riferimento.

Le modalità di rendicontazione sono definite dal decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, n. 556 del 15.5.2017. Il contributo riconoscibile in sede di approvazione rendicontale sarà pari alla minor somma tra il contributo assegnato di euro 15.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto e considerate ammissibili a seguito della verifica. Il rendiconto di spesa, da presentarsi da parte dell'Università entro la data del 31.10.2025, sarà approvato con apposito provvedimento direttoriale.

Qualora le spese ammissibili risultino inferiori all'importo già erogato in conto anticipi, l'Amministrazione regionale procederà tempestivamente alla richiesta di reintroito.

Art. 5 - Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'USRV si impegna a:

- comunicare agli istituti scolastici l'avvenuta sottoscrizione del presente Protocollo;
- rendere note le opportunità di collaborazione con la Regione e l'Università, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- supportare l'Università nell'organizzazione e nella realizzazione delle iniziative proposte.

Dall'attuazione del presente Protocollo non discende alcun onere finanziario a carico di USRV e delle istituzioni scolastiche del Veneto.

Art. 6 - Impegni dell'Università di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani"

L'Università si impegna a:

- sostenere le attività formative così come definite e approvate annualmente dal Comitato Tecnico, per un numero di classi variabile in base alle risorse economiche a disposizione;
- svolgere l'attività di collaborazione di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative stabiliti dalle normative di riferimento;



02382e24



- individuare un Coordinatore operativo e scientifico per ciascuna delle iniziative proposte;
- trasmettere entro il 31 agosto 2025 una relazione indirizzata alla Regione e alla Direzione Generale dell'USRV che illustri le attività svolte, con particolare riferimento a numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati, loro descrizione, numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti, punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo;
- trasmettere alla Regione la rendicontazione delle attività realizzate entro il 31 ottobre 2025.

Art. 7 - Comitato Tecnico

Al fine di promuovere l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività dal presente Protocollo, è costituito un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'USRV e un rappresentante dell'Università di Padova.

Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti.

Il Comitato si riunisce, su convocazione dell'USRV, anche su richiesta di una delle Parti, almeno due volte all'anno per definire, verificare e monitorare il quadro complessivo delle iniziative da realizzare sulla base del Protocollo.

Il Comitato predispose annualmente una relazione indirizzata alla Direzione Generale dell'USRV e della Regione, che evidenzia le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Art. 8 - Piano esecutivo

Il piano esecutivo contenente il dettaglio delle attività del progetto ed il preventivo per voce di costo, sarà presentato dall'Università e dovrà essere approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, previo parere del Comitato Tecnico.

Art. 9 - Durata

Il presente Protocollo ha durata dalla sua sottoscrizione per l'anno scolastico 2024/2025 sino alla conclusione delle operazioni amministrative pertinenti alle attività finanziate. Potrà essere rinnovato per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

Art. 10 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



02382e24



ALLEGATO A DGR n. 148 del 20 febbraio 2024

pag. 6 di 6

Art. 11 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Intesa, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e dell'articolo 15, comma 2, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 nonché alle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e alla legislazione in tema di tutela della privacy.

Art. 13 - Firma digitale e registrazione

Il presente Protocollo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del DPR 642/1972e ss. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università.

Letto, approvato e sottoscritto.



02382e24



(Codice interno: 524411)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 151 del 20 febbraio 2024

Aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali. Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 120/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Si approva il primo aggiornamento del Piano pluriennale per l'apertura dei bandi regionali per gli interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la Deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e con la DGR n. 1511 del 4 dicembre 2023.

Il 6 febbraio 2023, con la Deliberazione n. 120 la Giunta regionale ha approvato il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali che, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, indica il presumibile trimestre di apertura dei bandi relativi all'intervento considerato, come riportato nell'Allegato A al provvedimento.

Con la successiva Deliberazione n. 687 del 5 giugno 2023 la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi Procedurali generali del CSR 2023-2027, nei quali sono definite le modalità per l'aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali, in considerazione delle possibili evoluzioni del contesto economico generale e delle modifiche del PSN PAC 2023-2027 o delle normative di riferimento.

L'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027, in base al livello di risposta ai bandi realizzati nel corso del 2023, alla modifica del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia approvata con la Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 e al conseguente adeguamento del CSR 2023-2027 approvato con la DGR n. 1511 del 4 dicembre 2023, ha quindi predisposto l'aggiornamento del Piano pluriennale di cui alla DGR n. 120/2023.

Pertanto con il presente provvedimento si propone di approvare il primo aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del CSR 2023-2027, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Si precisa che, per i bandi già adottati dalla Giunta regionale, vengono indicati gli estremi dei provvedimenti di approvazione.

Il presente provvedimento aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del CSR 2023-2027 approvato con la precedente DGR n. 120 del 6 febbraio 2023.

Eventuali ulteriori integrazioni o modifiche del Piano pluriennale verranno approvate con successiva deliberazione della Giunta regionale secondo le tempistiche e le modalità definiti dal paragrafo 1.5 "La pianificazione della fase attuativa" dell'Allegato A della DGR n. 687 del 5 giugno 2023.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, Autorità di gestione del CSR 2023-2027, è incaricata di assicurare la predisposizione delle proposte di bando secondo la scansione temporale indicata dal Piano pluriennale di cui all'**Allegato A**, entro i limiti degli stanziamenti annuali sui capitoli per il finanziamento della quota regionale dei bilanci di previsione della Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del 26 luglio 2022, n. 113 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e con la DGR n. 1511 del 4 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 6 febbraio 2023 che ha approvato il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 5 giugno 2023 che ha approvato gli Indirizzi Procedurali generali del CSR 2023-2027 e in questi le modalità per l'aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 che approva la prima modifica del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare il Piano pluriennale di attivazione dei bandi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, come approvato con DGR n. 120 del 6 febbraio 2023;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A della DGR n. 120 del 6 febbraio 2023;
4. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di gestione regionale del CSR 2023-2027 - della predisposizione delle proposte di bando secondo la scansione temporale indicata dal Piano pluriennale di attivazione dei bandi di cui all'**Allegato A**, entro i limiti degli stanziamenti annuali sui capitoli per il finanziamento della quota regionale dei bilanci di previsione della Regione del Veneto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 151 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 2

Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto.

Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali

CODICE	Descrizione Intervento	2023 (1)	2024	2025	2026	2027
SRA02	ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua		3° trim			
SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	1° trim				
SRA04	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	4° trim				
SRA06	ACA6 - cover crops		3° trim			
SRA07	ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli			1° trim		
SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti: azioni 1, 3	1° trim				
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche: azioni 1, 3	1° trim				
SRA13	ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici	4° trim				
SRA14	ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	1° trim		1° trim		
SRA16	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	2° trim				
SRA19	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	4° trim				
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti - azione 1		3° trim			
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 7	4° trim				
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azioni 1, 2, 3			1° trim		
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - Azioni 1 e 2	1° trim	1° trim			
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali			1° trim		
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna			1° trim	1° trim	1° trim
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici			1° trim	1° trim	1° trim
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale			4° trim	4° trim	
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	2° 4° trim				
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - azione 1		2° trim	4° trim	4° trim	
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - azione 2			4° trim		4° trim
SRD11	Investimenti non produttivi forestali - Azione 1		2° trim		2° trim	



476809ec



ALLEGATO A DGR n. 151 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 2

CODICE	Descrizione Intervento	2023 (1)	2024	2025	2026	2027
SRD11	Investimenti non produttivi forestali - Azione 2	2° trim		2° trim	2° trim	
SRD11	Investimenti non produttivi forestali - Azione 3		4° trim	2° trim	2° trim	
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	2° trim		2° trim		
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			4° trim		
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	4° trim		4° trim		
SRD15	Investimenti produttivi forestali	2° trim		2° trim		
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim	4° trim
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	2° trim		2° trim		
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - IB	2° trim				
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO	4° trim		4° trim		
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità	4° trim		4° trim		
SRG05	Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	1° trim				
SRG06	Attuazione strategie di sviluppo locale	1° trim				
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo	4° trim		4° trim		
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali	4° trim				
SRG07	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	4° trim		4° trim		
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale	4° trim				
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria	2° trim				
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale	4° trim				
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	4° trim				
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	4° trim		4° trim		
SRH01	Erogazione servizi di consulenza		4° trim		2° trim	
SRH02	Formazione dei consulenti		3° trim		2° trim	
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali		3° trim		2° trim	
SRH04	Azioni di informazione		3° trim		2° trim	
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali		3° trim		2° trim	
SRH06	Servizi di back office per l'AKIS	2° trim				

(1) Bandi approvati con: DGR n. 294/2023, n. 296/2023, n. 1100/2023, n. 1125/2023 e n. 1597/2023



476809ec



(Codice interno: 524413)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 20 febbraio 2024

Modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto dei bandi relativi agli interventi SRE01, SRG07 e SRG09 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Vengono modificati da 90 a 105 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione i termini di presentazione delle domande di aiuto previsti dai bandi relativi all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori ed i correlati interventi SRD01, SRD02 e SRD03 del Pacchetto Giovani. Vengono inoltre modificati da 90 a 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione i termini di presentazione delle domande di aiuto previsti dai bandi relativi agli interventi SRG07 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo; Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali; Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale e SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023- 2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/07/2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/01/2023, modificata da ultimo dalla DGR n. 1511 del 04/12/2023.

In esecuzione a quanto previsto dal piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i. sono stati approvati, tra gli altri, i bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sugli interventi SRE01, SRG07 e SRG 09 di seguito descritti:

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori. L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

L'intervento è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto" (Pacchetto Giovani).

Il "Pacchetto Giovani" è composto dalla combinazione obbligatoria dell'intervento SRE01, con almeno uno dei seguenti interventi sopra descritti:

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azioni A, C e D;
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

SRG07 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo; Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali; Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale.

L'azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo sostiene l'aggregazione (Gruppo di cooperazione) tra attori impegnati nella realizzazione di attività funzionali alla costituzione di nuove "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", così come definite dalla legge 194/2015, o al sostegno di Comunità del cibo già costituite.

L'azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione di accordi di foresta e di filiere locali legate al settore forestale, che possano coinvolgere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno e altri soggetti che svolgono attività attinenti alla filiera, al fine di, rafforzare i mercati locali, organizzare processi di lavoro coordinati, condividere impianti e risorse e incrementare processi di valorizzazione e utilizzo a cascata dei prodotti legnosi, di sviluppo dell'economia circolare e di riduzione degli sprechi.

L'azione Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la creazione o lo sviluppo di aggregazioni di soggetti che, in sinergia con enti pubblici, strutturano in forma condivisa e in coerenza con la programmazione locale, servizi al territorio legati alle attività sociali e didattiche da svolgere presso le aziende agricole (fattorie sociali e didattiche).

L'azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione e l'avvio o la realizzazione di nuove iniziative di consorzi o associazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali aventi natura privata o mista pubblica-privata, cui possono partecipare anche imprese di utilizzazione e trasformazione del legname ed altri soggetti.

Tali forme di aggregazione hanno l'obiettivo di gestire in forma aggregata le superfici agrosilvopastorali sottoponendole a uno o più piani di gestione forestale e favorendo la gestione sostenibile e multifunzionale del bosco e l'incremento, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse forestali e silvopastorali.

L'azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale sostiene i cosiddetti "progetti collettivi in materia ambientale", i quali consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali.

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. L'intervento sostiene la creazione di partenariati, denominati "Hub dell'innovazione" per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. L'istituzione degli Hub dell'innovazione intende migliorare la professionalità dei soggetti che si occupano di innovazione in agricoltura ed incrementare le conoscenze degli agricoltori che verranno coinvolti nelle iniziative.

La Direzione regionale Agroalimentare, la Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e la Direzione regionale Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - Strutture responsabili per gli interventi del CSR 2023-2027 oggetto dei bandi richiamati - hanno confermato la necessità di posticipare di 30 giorni (da 90 a 120 giorni) i termini di presentazione delle domande per gli interventi SRG07 e SRG09 sopra indicati a causa della complessità progettuale segnalata da Associazioni delle imprese e Consulenti.

Per il bando SRE01 ed i correlati interventi SRD01, SRD02 e SRD03 del Pacchetto Giovani, sono sufficienti 15 giorni di posticipo, portando quindi il termine ultimo di presentazione da 90 a 105 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della DGR n. 1597/2023. In relazione a tale differimento dei termini, si propone di modificare anche quello per la validità dell'insediamento, disciplinato dal paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti dell'Allegato I alla DGR n. 1597/2023. Si propone pertanto di portare tale termine al settantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR della DGR n. 1597/2023, rispetto al sessantesimo giorno attualmente previsto dal bando.

La Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 - ritiene che ricorrano i presupposti per poter accogliere la proposta formulata dalle Direzioni regionali e pertanto propone alla Giunta regionale la modifica dei termini di scadenza previsti dai bandi relativi agli interventi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori, SRG07 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo; Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali; Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale e SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare del CSR 2023-2027, fissando i nuovi termini come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1597/2023 e s.m.i..

Pur non trattandosi di modifiche sostanziali alla DGR/CR n. 128 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i., si ritiene opportuno trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023- 2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1511 del 04/12/2023 che approva l'ultima versione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 19/12/2022 che approva lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29/03/2023 di applicazione delle disposizioni regionali per l'anno 2023 in materia di Condizionalità Rafforzata. Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13 e Allegato III. Recepimento del Decreto MASAF n. 147385 del 9.3.2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 05/06/2023 di approvazione degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 12/12/2023 relativa alla definizione delle unità di costo standard da applicare alle attività di formazione, di informazione e di divulgazione sostenute dagli Interventi SRH03, SRH04 e SRH05;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i. con cui sono stati approvati i bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sugli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare i termini di presentazione delle domande di aiuto relative ai bandi, approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i., del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

per il Veneto, come segue:

- ◆ SRE01 - Insediamento giovani agricoltori ed i correlati interventi SRD01, SRD02 e SRD03 del Pacchetto Giovani, portando il termine da giorni 90 a giorni 105;
 - ◆ SRG07 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo; Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali; Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale, portando il termine da giorni 90 a giorni 120;
 - ◆ SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, portando il termine da giorni 90 a giorni 120;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto relative ai bandi SRE01 - Insediamento giovani agricoltori ed i correlati interventi SRD01, SRD02 e SRD03 del Pacchetto Giovani, SRG07 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo; Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali; Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale; Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale e SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto e che sostituisce l'Allegato A approvato con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i.;
 4. di approvare l'estensione al settantacinquesimo giorno del termine ultimo per l'insediamento disposto dal bando SRE01 - Insediamento giovani agricoltori al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti di cui all'Allegato I alla DGR n. 1597/2023 e s.m.i.;
 5. di dare atto che, pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 128 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i., si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare;
 6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 7. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 153 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 2

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione domande

CODICE	Descrizione intervento	Importo a bando (euro)	Termini di presentazione domande (giorni dalla data di pubblicazione sul BUR)
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali: Az 7. Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura Allegato B	100.000,00	90
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Allegato C	20.000.000,00	120
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – PG Allegato C	16.000.000,00	105
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Az. A - Emissioni ammoniaca Allegato D	13.000.000,00	120
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. A Emissioni ammoniaca – PG Allegato D	2.000.000,00	105
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. C Risparmio irriguo Allegato E	4.000.000,00	90
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. C Risparmio irriguo – PG Allegato E	1.000.000,00	105
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. D Benessere animale Allegato F	3.000.000,00	120
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. D Benessere animale PG Allegato F	1.000.000,00	105
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Allegato G	4.000.000,00	90
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – PG Allegato G	1.000.000,00	105
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Az. 2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole Allegato H	500.000,00	90
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori Allegato I	14.000.000,00	105
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI – GO Allegato J	15.000.000,00	120
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità Allegato K	500.000,00	90



ALLEGATO A DGR n. 153 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 2

SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo Allegato L	300.000,00	120
SRG07	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali Allegato M	200.000,00	120
SRG07	Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica Allegato N	500.000,00	120
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale Allegato O	300.000,00	120
SRG07	Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale Allegato P	500.000,00	120
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare Allegato Q	2.000.000,00	120
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità Allegato R	5.000.000,00	90
	Dotazione finanziaria per gli interventi attivati nei Piani di attività dei GO PEI AGRI e dei GC	7.000.000,00	
	TOTALE	110.900.000,00	



(Codice interno: 524471)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 161 del 20 febbraio 2024

Definizione dei criteri generali e delle modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale definisce le modalità di erogazione dei contributi per l'anno 2024 agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione riconosce il paesaggio quale elemento essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità.

In sintonia con i principi sanciti dalla Convenzione Europea del Paesaggio, assume il paesaggio quale fenomeno culturale che sussiste per effetto del valore percepito e attribuito da una collettività al proprio territorio, e il cui carattere deriva e si evolve nel tempo per l'effetto di forze naturali e per l'azione degli esseri umani.

Con l'art. 45 septies della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 22 agosto 2023 è stata approvata la nuova disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio.

Gli Osservatori locali per il paesaggio, ai sensi dell'art. 45 septies della L.R. n. 11/2004, aderiscono alla Rete regionale al fine di avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio a tutto il territorio regionale.

Gli Osservatori locali per aderire alla Rete regionale hanno sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa che definisce obblighi e tempistiche. Inoltre, ogni tre anni, per rinnovare l'adesione alla Rete, trasmettono all'Osservatorio regionale una relazione sulle attività svolte e un nuovo programma delle attività.

L'art. 8 dell'Allegato B alla DGR n. 1040 del 22 agosto 2023 prevede che: "La Regione del Veneto, sulla base della disponibilità di bilancio, può erogare contributi agli osservatori locali aderenti alla rete, anche sotto forma di rimborso spese, finalizzate alla realizzazione delle attività previste all'art. 45 septies della L.R. 23 aprile 2004, n. 11".

Le attività previste dai programmi degli osservatori locali riguardano la divulgazione, lo studio, la ricerca e la promozione dei temi del paesaggio. Sono inoltre previste attività di formazione e sensibilizzazione finalizzate alla valorizzazione del paesaggio locale. Tali iniziative di carattere culturale sono rivolte sia alla popolazione che al mondo della scuola.

Al fine di supportare gli Osservatori locali, si ritiene di destinare l'importo complessivo di €35.000,00 da suddividere in parti uguali tra gli osservatori locali per lo svolgimento delle attività previste nei rispettivi programmi, conservati agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale.

Tale contributo verrà liquidato a ciascun Osservatorio locale a titolo di rimborso delle spese sostenute in seguito alla presentazione entro il 31 gennaio 2025 di una relazione illustrativa delle attività svolte comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute.

Gli Osservatori locali, al fine di ottenere l'erogazione del contributo regionale, dovranno avere un programma approvato e in corso di validità.

Con la DGR n. 1040/2023 è stato previsto che i programmi delle attività degli Osservatori locali abbiano durata non più biennale, ma triennale. Al fine di concludere le attività biennali fin qui avviate, in fase di prima applicazione, la scadenza di tutti i programmi viene fissata al 31 dicembre 2024 e, in tal modo, sarà possibile dare avvio ai nuovi programmi triennali da parte di tutti gli osservatori dal 1 gennaio 2025.

In particolare le scadenze dei programmi biennali che ricadono nel corso dell'anno 2024 vengono prorogate al 31 dicembre 2024, mentre quelle che ricadono nel corso dell'anno 2025, vengono anticipate alla stessa data del 31 dicembre 2024.

In considerazione della fase transitoria in atto, prevista dall'art. 8, punto 7 dell'Allegato A alla DGR n. 1040/2023, si ritiene inoltre di consentire l'accesso ai contributi anche agli Osservatori locali il cui programma è scaduto nel 2023 e che non hanno presentato nei termini il nuovo programma biennale.

Per questi ultimi è consentita, in via transitoria e in deroga ai termini previsti, la presentazione di un programma annuale, con scadenza il 31 dicembre 2024, da trasmettere all'Osservatorio regionale per il paesaggio entro il 15 marzo 2024, e la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 per l'erogazione del contributo di cui all'**Allegato A**, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del programma annuale da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio.

Per avere accesso al contributo gli Osservatori locali, per il tramite dell'Ente capofila, dovranno presentare istanza alla Direzione Pianificazione Territoriale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento di Giunta regionale nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

I rapporti tra la Regione del Veneto e gli Enti capofila, ai fini dell'erogazione del contributo, saranno regolati da uno specifico Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 di cui all'**Allegato A**.

Con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale verrà approvato l'elenco degli Osservatori locali che avranno presentato la richiesta entro il termine prescritto e soddisfano i requisiti richiesti.

L'importo massimo delle obbligazioni è determinato in €35.000,00 per l'anno 2024 e la copertura finanziaria della spesa è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies L.R. 23/04/2044, n. 11)" del Bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio 2024.

Si dà atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, a cui è assegnato il suddetto capitolo, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare l'art. 15;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "*Bilancio di previsione 2024-2026*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 agosto 2023, n. 1040 "*Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'*";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti criteri per l'erogazione dei contributi agli Osservatori locali:
 - ◆ possono accedere ai contributi 2024 gli Osservatori locali in regola con l'adesione alla Rete regionale, la scadenza del cui programma biennale delle attività, originariamente prevista nel corso degli anni 2024 e 2025, è stata uniformata al 31 dicembre 2024;
 - ◆ nell'attuale fase transitoria, di passaggio dai programmi biennali a quelli triennali, possono accedere ai contributi 2024 anche gli Osservatori locali non in regola con l'adesione alla Rete regionale, i cui programmi biennali, scaduti nel 2023, non siano stati rinnovati nei termini.
Per questi ultimi è consentita, in via transitoria e in deroga ai termini previsti, la presentazione di un programma annuale, con scadenza il 31 dicembre 2024, da trasmettere all'Osservatorio regionale per il paesaggio entro il 15 marzo 2024, e la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 per l'erogazione del contributo di cui all'**Allegato A**, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del programma annuale da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio;
 - ◆ di suddividere in parti uguali tra gli Osservatori locali in regola con l'adesione alla Rete regionale, il contributo complessivo di €35.000,00 per l'anno 2024, ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 45 septies.
3. di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e l'Ente capofila dell'Osservatorio per il paesaggio per la realizzazione delle attività sul paesaggio di cui all'art. 45 septies L.R. 11/2004;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 3 e di autorizzarlo ad apportare allo schema di Accordo di cui all'**Allegato A** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
5. di determinare in €35.000,00, per l'anno 2024, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies L.R. 23/04/2044, n. 11)" del Bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio 2024;
6. di dare atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), art. 26 e art. 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 161 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO
DA PARTE DEGLI OSSERVATORI LOCALI PER IL PAESAGGIO
ADERENTI ALLA RETE REGIONALE
ANNO 2024



e4165a58



SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1190
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E (denominazione dell'ente capofila) ENTE CAPOFILO DELL'OSSERVATORIO
PER IL PAESAGGIO (denominazione dell'Osservatorio locale)
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO

TRA

La **Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 30123, codice fiscale 80007580279 Partita IVA 02392630279 (di seguito anche denominata “Regione”), che interviene nel presente atto nella persona del (nome, cognome e qualifica) nato a il, codice fiscale giusta deliberazione della Giunta regionale (numero delibera e data);

E

(denominazione dell'ente capofila), Ente Capofila dell'Osservatorio per il paesaggio (denominazione dell'Osservatorio locale), con sede legale in ..., via/viale, codice fiscale, Partita IVA ... (di seguito denominata “Ente capofila”), rappresentata dal (nome, cognome e qualifica) congiuntamente le Parti;

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1991, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- per pubbliche amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241/1990 prevede che “a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”;

Premesso altresì che:

- l'art. 8 dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1040 del 22 agosto 2023 prevede che: “La Regione del Veneto, sulla base della disponibilità di bilancio, può erogare contributi agli Osservatori locali aderenti alla rete, anche sotto forma di rimborso spese, finalizzate alla realizzazione delle attività previste all'art. 45 septies della L.R. 23 aprile 2004, n. 11”;
- con deliberazione della Giunta regionale (numero delibera e data) sono stati approvati i criteri generali e modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale, ed in particolare, per lo svolgimento delle attività elencate nei programmi degli Osservatori locali è stato previsto, nel 2024, un importo complessivo di € 35.000,00, da suddividere in parti uguali tra gli Osservatori locali;
- con la stessa delibera è stata stabilita l'erogazione del contributo per ogni Osservatorio locale che ha presentato richiesta nei termini, in regola con l'adesione alla Rete regionale, con il programma approvato e in corso di validità, oppure che ha il programma scaduto nel 2023 e non ha presentato nei termini il



ALLEGATO A DGR n. 161 del 20 febbraio 2024

pag. 3 di 5

nuovo programma. In quest'ultimo caso l'Osservatorio locale dovrà trasmettere alla Regione per l'approvazione il nuovo programma entro il 15 marzo 2024 e la sottoscrizione del presente accordo di collaborazione per l'erogazione del contributo potrà avvenire solo dopo l'approvazione del nuovo programma da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, approvazione avvenuta in data (indicare la data di approvazione del Comitato scientifico);

CONSIDERATO CHE

- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'Accordo viene sottoscritto esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche senza la partecipazione di soggetti privati;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di promuovere lo svolgimento di attività in materia di paesaggio, per l'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*) risulta utile avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio al proprio territorio;
- l'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*) risulta essere tra gli Osservatori che soddisfano i requisiti in premessa.

Pertanto, l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

VISTI

- la richiesta del Comune di (*denominazione ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*), trasmessa con nota (data e numero di protocollo), acquisita agli atti della Regione (data e numero di protocollo regionale);
- il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (numero e data del decreto) con il quale è stata approvato l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio ammessi al contributo regionale, nonché l'importo assegnato ad ogni singolo Osservatorio locale, sulla base delle richieste pervenute;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto ed attività

1. Con il presente Accordo di collaborazione, la Regione e l'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*) si impegnano a realizzare quanto previsto dal presente accordo.
2. Nello specifico, gli impegni assunti sono:
 - la Regione si obbliga a trasferire all'Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio l'importo di euro (*inserire l'importo*) quale contributo all'Osservatorio per lo svolgimento delle attività previste dal Programma a titolo di rimborso delle spese sostenute;
 - l'Osservatorio locale per il paesaggio si obbliga a svolgere le attività previste nel Programma delle attività, approvato in data (*indicare la data di approvazione da parte dell'Osservatorio regionale*). L'Osservatorio locale per il paesaggio si impegna inoltre a trasmettere entro la data del 31 gennaio 2025 la seguente documentazione:
 - a) una relazione che illustri le attività svolte dall'Osservatorio locale nell'anno 2024, oggetto del presente contributo, evidenziando che le stesse sono previste dal Programma delle attività approvato;
 - b) la rendicontazione completa delle spese sostenute dall'Osservatorio locale, per le attività previste dal sopra citato programma.L'Osservatorio locale per il paesaggio infine è consapevole che la mancata trasmissione della documentazione, entro il termine del 31 gennaio 2025, comporta la decadenza dal diritto alla liquidazione del contributo.

Pag. 3 di 5



e4165a58



Art. 2 – Impegni delle Parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo.

1. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
2. Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 3 – Durata

1. L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha la durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste dal programma, comunque non oltre il 31 dicembre 2024 salvo quanto previsto nel successivo articolo 7.
2. Eventuali proroghe dovranno essere concordate tra le parti e formalizzate entro 2 mesi dalla scadenza attraverso apposita comunicazione scritta.

Art. 4 – Impegni finanziari

1. La Regione del Veneto, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale (numero e data del provvedimento), si impegna a contribuire alle attività, oggetto del presente accordo, con un importo complessivo di euro (*inserire l'importo*), approvato con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (numero e data del decreto), a titolo di rimborso delle spese sostenute dal (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio per il paesaggio (denominazione Osservatorio), per le attività previste dal presente accordo.
2. L'importo di cui sopra è riconosciuto a titolo di rimborso spese senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Art. 5 – Responsabili di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente il (nome, cognome e qualifica).
2. Per il (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio per il paesaggio (denominazione Osservatorio), le attività saranno coordinate e supervisionate dal (nome, cognome e qualifica).

Art. 6 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
2. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il decreto legislativo n. 196/2003 – come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.



ALLEGATO A DGR n. 161 del 20 febbraio 2024

pag. 5 di 5

Art. 7 – Recesso e risoluzione

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno giorni.
[le Parti devono concordare come sviluppare questa clausola]
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 8 – Foro competente per le controversie

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.
2. L'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 9 – Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la **Regione del Veneto**
Venezia, li

(nome, cognome e qualifica)

Per l'**Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio** (*denominazione dell'Osservatorio locale*)
(luogo), li

(nome, cognome e qualifica)



(Codice interno: 524422)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 163 del 20 febbraio 2024

Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali per l'anno 2024. Art. 27 quater L.R. 28 aprile 1998, n. 19.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando destinato all'erogazione di contributi a favore delle Associazioni di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali del Veneto, ai sensi dell'art. 27 quater della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, finalizzato a sostenere le seguenti progettualità: progetti di valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale, iniziative indirizzate alla tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne, attività di vigilanza ittica svolta nel territorio della Regione Veneto dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nonché investimenti a supporto delle attività di gestione del patrimonio ittico regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nell'ambito degli interventi regionali in materia di protezione del patrimonio ittico disciplinati dalla Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 «*Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto*», art. 27 quater, la Regione del Veneto si avvale del sostegno delle Associazioni di pesca dilettantistico-sportiva, impegnate in attività di valorizzazione e presidio dei corsi d'acqua, nella formazione, nonché nella promozione di tecniche di pesca a basso impatto ambientale come il *no-kill* e il *catch & release*.

Il sostegno a questo comparto viene condiviso anche dalla Consulta regionale per la pesca ricreativa, espressamente prevista dall'art. 27 ter della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, quale organo consultivo e di indirizzo per le tematiche afferenti alla pesca dilettantistica e sportiva esercitate nel territorio regionale.

La Consulta, nella seduta del 19 gennaio 2024, ha valutato positivamente la proposta di riproporre, sulla scorta delle positive esperienze maturate negli ultimi anni, il bando di finanziamento a sostegno delle numerose realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale che operano sul territorio regionale senza finalità di lucro.

Il bando pubblico consente di valutare le migliori proposte progettuali delle Associazioni di pesca sportiva che operano nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto.

Il bando di finanziamento, facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, prevede un importo complessivo pari ad Euro 800.000,00 così suddiviso per le Misure strategiche da perseguire:

- Euro 100.000,00 per la Misura n. 1 (spese correnti);
- Euro 350.000,00 per la Misura n. 2 (spese correnti);
- Euro 150.000,00 per la Misura n. 3 (spese correnti);
- Euro 200.000,00 per la Misura n. 4 (spese di investimento).

La ripartizione delle Misure n. 1, n. 2 e n. 3, potrà essere rimodulata in relazione al livello di utilizzo delle risorse finanziarie in base alle domande pervenute, fatto salvo l'importo complessivo pari ad Euro 600.000,00 (spese correnti).

Le iniziative progettuali proposte dovranno collocarsi necessariamente all'interno delle seguenti Misure strategiche:

- **Misura n. 1** - Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale operanti sul territorio veneto, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne;
- **Misura n. 2** - Azioni per la tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne;
- **Misura n. 3** - Sostegno all'attività di vigilanza ittica svolta nel territorio della Regione del Veneto dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e supporto ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali;
- **Misura n. 4** - Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di gestione del patrimonio ittico regionale.

La Consulta regionale per la pesca ricreativa di cui all'art. 27 ter della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, nella seduta del 9 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bando di finanziamento nella formulazione di cui al documento facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**.

Si ritiene di demandare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, in qualità di Responsabile del procedimento, sulla base delle modalità procedurali e dei criteri di valutazione indicati nel Bando di cui all'**Allegato A**, con propri provvedimenti:

- l'approvazione delle graduatorie dei progetti per ognuna delle quattro Misure previste dal bando;
- l'assunzione dei pertinenti impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2024-2026:
 - capitolo n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19";
 - capitolo n. 104058 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio ittico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti - L.R. 28 aprile 1998, n. 19";
- la rimodulazione della ripartizione delle risorse disponibili per ognuna delle Misure n. 1, n. 2 e n. 3 previste dal bando, qualora non risultino completamente utilizzate, fatto salvo l'importo complessivo pari ad Euro 600.000,00 (spese correnti).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998, n. 19 «Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto», e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" con particolare riferimento all'art. 2, comma 2;

VISTA la L.R. n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** avente ad oggetto "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali", contenente le modalità procedurali e i criteri di valutazione delle domande per l'anno 2024;
3. di determinare in Euro 800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 75206 "Trasferimenti

per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" per un importo pari a Euro 600.000,00, e n. 104058 "Interventi per la tutela del patrimonio ittico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti" - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" per un importo pari a Euro 200.000,00 del Bilancio di previsione 2024-2026;

4. di stabilire la seguente ripartizione finanziaria delle Misure strategiche:

- ◆ Euro 100.000,00 per la Misura n. 1 (spese correnti);
- ◆ Euro 350.000,00 per la Misura n. 2 (spese correnti);
- ◆ Euro 150.000,00 per la Misura n. 3 (spese correnti);
- ◆ Euro 200.000,00 per la Misura n. 4 (spese di investimento);

5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa di cui al punto 3 ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, sulla base delle modalità procedurali e dei criteri di valutazione del Bando di cui all'**Allegato A**, l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- ◆ l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo;
- ◆ l'eventuale rimodulazione della ripartizione delle risorse disponibili per ognuna delle Misure n. 1, n. 2 e n. 3 previste dal bando, qualora non risultino completamente utilizzate, fatto salvo l'importo complessivo pari ad Euro 600.000,00 (spese correnti);

7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 19

Assessorato al Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
U.O. Pianificazione e Gestione Risorse Ittiche e FEAMP

Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura
Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19

BANDO PER IL SOSTEGNO REGIONALE A FAVORE DELLE PROGETTUALITA' ESPRESSE
DALLE ASSOCIAZIONI DEI PESCATORI DILETTANTISTICO-SPORTIVI E AMATORIALI

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- **Sezione Prima - Norme generali per l'accesso ai contributi:**
 - 1.1 Finalità e descrizione dell'intervento
 - 1.2 Soggetti ammissibili a contributo
 - 1.3 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo
 - 1.4 Documentazione specifica richiesta
 - 1.5 Cause di esclusione e obblighi dei beneficiari
 - 1.6 Modalità istruttorie
 - 1.7 Localizzazione degli interventi, conclusione dei progetti e percentuale di realizzazione
 - 1.8 Anticipazione del contributo regionale
 - 1.9 Liquidazione dei contributi e modalità di rendicontazione
 - 1.10 Rinuncia, revoca e re-introito dei contributi

- **Sezione Seconda - Tipologie di iniziative ammissibili e limitazioni di spesa:**
 - 2.1 Descrizione delle Misure
 - 2.2 Disposizioni generali
 - 2.3 Riparto delle risorse disponibili e percentuali di finanziamento
 - 2.4 Tipologia di spesa ammissibile
 - 2.5 Tipologia di spesa non ammissibile
 - 2.6 Modalità di pagamento delle spese ammesse

- **Sezione Terza - Criteri di valutazione:**
 - 3.1 Attribuzione del punteggio

SEZIONE PRIMA
NORME GENERALI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1.1 Finalità e descrizione dell'intervento

Il presente bando regionale, in ottemperanza ai principi sanciti dalla Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e ss.mm.ii., è finalizzato al sostegno della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale e alla tutela del patrimonio ittico regionale, contribuendo a finanziare le iniziative progettuali proposte dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali.

In particolare l'art. 27 quater della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 prevede che: *“La Giunta regionale è autorizzata, sulla base di apposito bando, a concedere contributi a favore delle associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali riconosciute a livello nazionale o regionale, destinati a finanziare interventi aventi ricaduta nel territorio regionale finalizzati alla tutela e alla preservazione del patrimonio*



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 19

ittico e ambientale regionale, al contrasto del fenomeno del bracconaggio ittico, a favorire la divulgazione e la conoscenza delle normative di riferimento, nonché alla gestione delle specie invasive e dannose”.

Il presente bando ripartisce le risorse finanziarie nelle seguenti Misure, per le finalità sopra indicate:

Misura n. 1 – Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale operanti sul territorio veneto, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Misura n. 2 – Azioni per la tutela e conservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Misura n. 3 – Sostegno all’attività di vigilanza ittica svolta nel territorio della Regione del Veneto dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e supporto ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali.

Misura n. 4 – Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di gestione del patrimonio ittico regionale.

Alla presente procedura di bando sono applicate le disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., e le disposizioni nazionali e comunitarie in materia di finanza pubblica ed erogazione di contributi pubblici, in quanto compatibili.

1.2 Soggetti ammissibili a contributo

I soggetti ammessi a concorrere al presente bando e pertanto potenziali beneficiari del contributo regionale del presente bando ai sensi dell’art. 27 quater della L.R. n. 19/1998, sono così individuati:

- ❑ Associazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali che svolgono le iniziative del presente bando nel territorio della Regione Veneto e/o nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto;
- ❑ Federazioni e/o Consorzi e/o Unioni di Associazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali che svolgono le iniziative del presente bando nel territorio della Regione Veneto e/o nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto.

1.3 Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo e ogni altra documentazione, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente unitamente a una copia del documento d’identità in corso di validità, devono essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dalla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, i quali restano disponibili presso:

- il sito web <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/bandi-e-modulistica>

Per le richieste di informazioni contattare:

- gli uffici della competente Struttura regionale, ai seguenti n. di telefono 041-2795559, 041-2795580
- indirizzo e-mail: pescasportiva@regione.veneto.it

La domanda di contributo dovrà essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV), pena l’irricevibilità della domanda stessa, esclusivamente mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 3 di 19

Si precisa altresì che:

- la domanda dovrà sempre essere inviata a mezzo PEC anche qualora l'indirizzo di posta elettronica del mittente non sia PEC;
- la domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dei Soggetti di cui al punto 1.2 del presente bando, dovrà sempre essere corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, inviando tutti gli atti in formato Acrobat (.pdf), incluso il documento di identità anzidetto, pena la non ricevibilità della documentazione stessa;
- un medesimo soggetto giuridico non può presentare più di una domanda per ciascuna delle Misure indicate dal presente bando;
- un soggetto può presentare, una sola domanda, indicando all'interno della stessa se intende concorrere per la Misura n. 1, per la Misura n. 2, per la Misura n. 3 e per la Misura n. 4 ovvero per più Misure contemporaneamente in un unico invio (le Misure sono indicate al punto 1.1 del presente bando);
- la domanda sulla Misura individuata dal soggetto può contenere più iniziative progettuali (vedasi punto 2.1 del presente bando);
- ogni domanda, quindi, dovrà contenere l'opportuna documentazione richiesta a supporto della progettualità proposta, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

1.4 Documentazione specifica richiesta

Alla domanda (**Modulo 1**) devono essere obbligatoriamente allegati, secondo le modalità precisate al precedente punto 1.3:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;
- b) copia dello Statuto aggiornato dell'Associazione/Federazione/Consorzio/Unione richiedente (non necessaria qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi e non sia stato modificato);
- c) scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate (**Modulo 2 e Modulo 3**);
- d) ogni altro atto utile e/o necessario per la valutazione del progetto (ad esempio: le fatture di energia elettrica riferite all'anno 2023 per i progetti di cui alla Misura n. 3 lett. d), del punto 2.1 del presente bando, ecc.).

1.5 Cause di esclusione e obblighi dei beneficiari

Costituiscono cause di non ricevibilità della domanda:

- a) domanda pervenuta oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV);
- b) domanda priva di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) domanda inviata secondo modalità diverse da quanto previsto dal punto 1.3 del presente bando.

Costituiscono cause di non ammissibilità della domanda:

- a) domanda proposta per finalità differenti da quelle delle Misure indicate al punto 1.1 del presente bando;
- b) domanda carente di tutta o parte della documentazione essenziale per la specifica finalità indicata dalla Misura prescelta dal richiedente e non integrata entro il termine comunicato dalla competente Struttura regionale;
- c) domanda proposta per interventi localizzati in aree al di fuori del territorio regionale;
- d) domanda proposta da soggetti diversi da quelli indicati nel punto 1.2 del presente bando.



415eb6a3



I soggetti beneficiari ammessi a contributo sono tenuti ad impiegare le risorse assegnate esclusivamente per le finalità indicate dalla Misura prescelta ed espresse nella domanda di contributo nei limiti e nelle tipologie di spesa di cui al piano finanziario relativo al progetto approvato. Il beneficiario del contributo può chiedere alla struttura competente la modifica delle voci di spesa ammesse e comunicate, posto che le variazioni richieste non devono superare il totale della spesa ammessa né i limiti previsti dalle singole voci di spesa previste dal presente bando. La Struttura competente valuterà e darà riscontro alla richiesta avanzata dal soggetto beneficiario. In caso di inosservanza delle presenti modalità procedurali, al beneficiario verrà decurtato l'importo relativo alla variazione di spesa non previamente comunicata e autorizzata.

Altresì, i soggetti ammessi a contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla competente Struttura regionale ogni eventuale informazione utile per il buon andamento del procedimento amministrativo di cui al presente bando, inclusa qualsiasi variazione dei dati relativi alla propria ragione sociale e/o relativi ai servizi bancari/assicurativi di appoggio (in caso di variazione di denominazione sociale e/o riferimenti bancari trasmettere nuovamente le relative scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale aggiornate).

1.6 Modalità istruttorie

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, provvederà a:

- a) accertare la sussistenza dei requisiti di ricevibilità delle domande pervenute;
- b) accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute;
- c) valutare nel merito le iniziative progettuali ricevute e ammesse a contributo, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla Sezione Terza del presente bando;
- d) predisporre, per ognuna delle Misure indicate al punto 1.1 del presente bando, le relative graduatorie di merito dei progetti esaminati, in base ai punteggi attribuiti secondo i criteri indicati nella Sezione Terza del presente bando.

All'esito delle predette attività istruttorie, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, mediante proprio provvedimento, approva una graduatoria di merito per ciascuna delle Misure indicate al punto 1.1 del presente bando. Le graduatorie saranno successivamente rese pubbliche.

1.7 Localizzazione degli interventi, conclusione dei progetti e percentuale di realizzazione

Le iniziative progettuali devono essere realizzate esclusivamente all'interno del territorio regionale Veneto, pena la non ammissibilità della domanda di contributo e/o la revoca del contributo concesso. Qualora una iniziativa richiedesse lo svolgimento di parte delle attività al di fuori dal territorio regionale Veneto, il soggetto richiedente il contributo è tenuto a specificare tali evenienze in sede di presentazione della domanda. Qualora invece la necessità si manifesti in un momento successivo, ovvero in sede di realizzazione del progetto, il soggetto ammesso a contributo è tenuto a chiedere e a ottenere preventivamente dalla competente Direzione regionale l'autorizzazione a svolgere la singola attività necessaria alla realizzazione dell'intera iniziativa progettuale al di fuori del territorio regionale, mediante comunicazione formale a mezzo posta elettronica certificata. Restano sempre escluse le partecipazioni a manifestazioni e/o fiere di settore aventi luogo al di fuori del territorio regionale.

Le iniziative progettuali devono essere concluse entro il termine perentorio del 30 novembre 2024, salvo proroga espressamente autorizzata. Entro il medesimo termine dovrà pervenire alla competente Struttura regionale tutta l'opportuna documentazione di spesa e la relativa rendicontazione dei costi sostenuti.

Il mancato rispetto del suddetto termine perentorio comporta l'automatica decadenza dal contributo regionale, oltre all'eventuale re-introito di tutti gli importi economici nel frattempo liquidati a titolo di anticipazione.



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 5 di 19

Il soggetto beneficiario che, a causa di comprovati motivi, debitamente descritti, non riesca a realizzare una o più iniziative progettuali entro il 30 novembre 2024, può chiedere di prorogare la scadenza inoltrando specifica domanda, via pec all'indirizzo: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, entro lo stesso termine. La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria valuterà gli elementi indicati nella richiesta di proroga e darà riscontro all'Associazione richiedente.

L'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione di almeno il 60% delle attività previste dal progetto, in termini di spesa effettivamente sostenuta.

Il mancato rispetto di tale limite di spesa comporta la revoca dell'intero contributo concesso, oltre all'eventuale re-introito di tutti gli importi economici nel frattempo liquidati a titolo di anticipazione.

1.8 Anticipazione del contributo regionale

Qualora il soggetto beneficiario ammesso intenda richiedere parte del contributo assegnato, a titolo di anticipazione di spesa, **deve presentare alla competente Struttura una richiesta di anticipo corredata da polizza fideiussoria**, bancaria ovvero assicurativa, **in originale**. La polizza fideiussoria dovrà evidenziare la copertura di **una somma pari al 100% (cento%) dell'importo richiesto a titolo di anticipazione**.

In ogni caso le somme ammesse ed erogate a titolo di anticipazione di spesa non potranno essere superiori all'80% (ottanta%) **del contributo concesso**.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale. La garanzia deve avere validità almeno di un anno dalla data di presentazione della richiesta di anticipo. La garanzia copre la mancata restituzione dell'anticipazione ed è svincolata a seguito della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso.

L'anticipazione del contributo regionale suesposta non è compatibile con la richiesta di uno stato di avanzamento. Pertanto, l'Associazione che richiede l'anticipazione indicata nel presente punto non potrà chiedere anche il rimborso delle spese sostenute mediante deposito di uno stato di avanzamento, ma dovrà chiedere il rimborso delle spese attraverso il solo saldo finale secondo quando indicato al successivo punto 1.9.

1.9 Liquidazione dei contributi e modalità di rendicontazione

Ai fini della liquidazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, via posta elettronica certificata (PEC) agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it quanto segue:

- una relazione sulla parte di progetto realizzata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (in caso di unico stato di avanzamento) oppure una relazione finale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (in caso di saldo finale, entro il predetto termine del 30 novembre 2024);
- tutti i documenti giustificativi di spesa (fatture/**scontrini fiscali con inserito il codice fiscale del beneficiario**) debitamente quietanzati concernenti le spese ammissibili sostenute sino alla data dello stato di avanzamento o della rendicontazione finale;
- scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate (**Modulo 2 e Modulo 3**);
- una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, attestante che le spese sono state sostenute per la realizzazione del progetto, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 (**Modulo 4**);



415eb6a3



- *ulteriori moduli per autodichiarazioni* qualora siano necessari per la rendicontazione presentata;
- *il Modulo 5* quale individuazione delle voci di spesa su cui imputare i costi sostenuti;
- **la copia dei movimenti bancari/postali** (estratto conto) che evidenzi l'effettiva contabilizzazione delle spese sostenute;
- ogni eventuale autorizzazione/concessione/permesso, o atto altrimenti nominato che sia necessario in ragione dell'iniziativa proposta (ad esempio: certificazione dell'attività di vigilanza volontaria o autodichiarazione, ecc.) e in ottemperanza alle disposizioni legislative nazionali, regionali o locali vigenti per materia;
- copia del documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la relazione finale e la dichiarazione.

Ogni Associazione può presentare un solo S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) prima della trasmissione della rendicontazione finale (ferma restando l'incompatibilità indicata al precedente punto 1.8).

L'erogazione del contributo a saldo avviene a seguito di rendicontazione delle iniziative attuate sul territorio regionale, decurtato da quanto ricevuto a titolo di anticipo e/o di stato avanzamento lavori (S.A.L.).

1.10 Rinuncia, revoca e re-introito dei contributi

In caso di rinuncia ai contributi economici concessi il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

In caso di revoca di tutto o di parte del contributo concesso la competente Struttura regionale (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) trasmetterà al soggetto beneficiario l'opportuno provvedimento di revoca del contributo a mezzo PEC ovvero a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente all'indicazione delle modalità per provvedere al re-introito delle somme nel frattempo eventualmente erogate.

Le iniziative potranno essere finanziate con le risorse di cui al presente bando regionale qualora non siano state oggetto di ulteriore contributo da parte di fondi pubblici o privati, pena la revoca del finanziamento e il re-introito della somma eventualmente erogata.

Qualora una iniziativa progettuale sia finanziata con il presente bando, la stessa non potrà essere oggetto di ulteriore richiesta di finanziamento nei successivi 5 (cinque) anni, pena la revoca del finanziamento e il re-introito della somma eventualmente erogata, fatta eccezione per l'approvazione per stralci progettuali.

SEZIONE SECONDA TIPOLOGIE DI INIZIATIVE AMMISSIBILI E LIMITAZIONI DI SPESA

2.1 Descrizione delle Misure

Sono ritenute ammissibili a contributo regionale le domande presentate alla competente Struttura regionale entro i termini e secondo le modalità indicate nella Sezione Prima del presente bando, le quali abbiano ad oggetto iniziative progettuali esclusivamente riconducibili alle 4 (quattro) Misure di cui al punto 1.1 del presente bando e di seguito meglio descritte:



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 7 di 19

Misura n. 1 – Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale operanti sul territorio veneto, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative **progettuali riferite alle sole spese correnti**:

- a) sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi, nonché della gestione e tutela del patrimonio ittico (ad esempio: attività didattico-formativa o visite guidate, ecc., da giustificare mediante il foglio presenze di cui al **Modulo 6**). Le attività potranno essere rivolte sia all'utenza in genere, sia ai propri associati (se rivolti a questi ultimi, dovrà comunque essere concessa la possibilità di partecipazione all'utenza). La partecipazione alle attività formative e informative dovrà essere resa a titolo gratuito per chiunque. Particolare attenzione va data all'attività formativa e informativa rivolta ai minorenni e alle persone con disabilità. Le ore di formazione dovranno essere quelle effettivamente realizzate dal docente/relatore;
- b) promozione e valorizzazione delle attività di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali finalizzate ad una migliore gestione e/o fruizione del patrimonio ittico naturale e culturale del territorio veneto (ad esempio: la realizzazione di applicazioni, siti internet, video, manuali e libri). Ai fini dell'ammissibilità di tale iniziativa, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, dovrà essere trasmesso un progetto dettagliato del materiale informativo che si intende realizzare. Il materiale realizzato dovrà essere trasmesso sia alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sia all'Ufficio Comunicazione e Informazione della Regione del Veneto per il conseguente nulla osta. Il materiale trasmesso verrà approvato se valutato: - coerente con le finalità del presente bando e della Carta Ittica Regionale; - idoneo per l'immagine della Regione del Veneto; - corretto nei contenuti e nella forma. Quanto realizzato dovrà inderogabilmente riportare (nell'ultima pagina per libri e manuali) sia il logo, sia l'indicazione riportata al successivo punto 2.2 del presente bando. Il mancato ottenimento del nulla osta degli Uffici regionali entro il termine di scadenza, potrà portare alla decurtazione della voce di spesa collegata alla realizzazione della presente iniziativa, nonché all'eventuale revoca di tutto il contributo concesso (qualora la mancata realizzazione dell'iniziativa incidesse sul punteggio assegnato in fase di valutazione in maniera da riconsiderare l'Associazione tra quelle ammesse, ma non finanziabili) e al re-introito delle somme erogate a titolo di anticipo. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 5.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in un territorio provinciale, e in Euro 8.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita).**
- c) organizzazione e/o partecipazione a fiere, mostre o manifestazioni espressamente dedicate al settore della pesca dilettantistico-sportiva, amatoriale e ricreativa nel territorio regionale;
- d) manutenzione di zone ittiche attrezzate, di staccionate/parapetti per la messa in sicurezza delle aree di pesca e/o di pontili/attracchi/scivoli per natanti idonei a migliorare la fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili.

I progetti possono comprendere una o più iniziative sopra descritte.

La spesa complessiva massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura è pari a Euro 12.000,00.

Nel caso in cui un soggetto giuridico presenti un progetto a valere sulla presente Misura, con almeno una iniziativa svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita), la spesa complessiva massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura è pari a Euro 20.000,00.



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 8 di 19

Le iniziative promosse devono essere distinte tra loro, così da essere valutate singolarmente. Qualora l'Associazione promuova un'attività trasversale su più iniziative, sarà onere dell'Associazione individuare se l'iniziativa proposta si riferisce alla lettera a), b), c), o d) della presente misura.

Misura n. 2 – Azioni per la tutela e conservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative **progettuali riferite alle sole spese correnti**:

- a) ripopolamento e/o reintroduzione di specie ittiche, anche microchippate, in acque libere nel rispetto delle indicazioni contenute nella Carta Ittica Regionale;
- b) manutenzione, revisione e/o collaudo dell'attrezzatura idonea per i recuperi e per le semine ittiche effettuata da imprese con codice ATECO 27 – 28 – 33 e a mezzo di personale qualificato come da Circolare Ministeriale circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale protocollo numero 21109 del 23/01/1993. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 2.000,00;**
- c) revisione e manutenzione, non coperti da polizza assicurativa, dei mezzi intestati all'Associazione, impiegati nei recuperi ittici. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 2.000,00.**

La mancata coerenza del progetto di immissione con le indicazioni e le prescrizioni della Carta Ittica Regionale sopra richiamata costituisce motivo di non ammissibilità del progetto al finanziamento.

In ogni caso, l'ammissione al contributo non sostituisce la necessaria autorizzazione alla semina ittica prevista dal Regolamento Regionale.

I progetti possono comprendere una o più iniziative sopra descritte.

La spesa complessiva massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura è pari a Euro 50.000,00, dei quali non più di Euro 2.000,00 per la lettera b) e non più di Euro 2.000,00 per la lettera c).

Nel caso in cui un soggetto giuridico presenti un progetto a valere sulla presente Misura, con attività di immissione di fauna ittica svolte in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuite), la spesa complessiva massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura è pari a Euro 80.000,00, fatto salvo il limite di Euro 2.000,00 per la lettera b) e di Euro 2.000,00 per la lettera c).

Le iniziative promosse devono essere distinte tra loro, così da essere valutate singolarmente. Qualora l'Associazione promuova un'attività trasversale su più iniziative, sarà onere dell'Associazione individuare se l'iniziativa proposta si riferisce alla lettera a), b) o c) della presente misura.

Misura n. 3 – Sostegno all'attività di vigilanza ittica svolta nel territorio della Regione del Veneto dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e supporto ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali.

A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative **progettuali riferite alle sole spese correnti**:



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 9 di 19

- a) rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio attraverso corsi di formazione e aggiornamento (da giustificare mediante il foglio presenze di cui al *Modulo 6*. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 2.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in un territorio provinciale, e in Euro 3.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita);**
- b) supporto all'attività di vigilanza volontaria mediante l'acquisto di divise per le Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione beneficiaria del contributo. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 10.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in un territorio provinciale, e in Euro 16.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita);**
- c) servizio di vigilanza ittica svolto sul territorio regionale da parte delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del decreto di nomina in corso di validità. L'attività dovrà essere comunicata e concordata preventivamente con il Servizio/Corpo di Polizia Provinciale competente territorialmente. L'Associazione beneficiaria del contributo dovrà far pervenire alla scrivente Direzione, entro il termine di scadenza per la rendicontazione, una certificazione della Polizia Provinciale/Polizia della Città Metropolitana, competente nel territorio dove sono stati espletati i servizi di vigilanza ittica, indicante: le date e gli orari dei servizi effettuati, i nominativi degli addetti alla vigilanza e l'Associazione di appartenenza degli stessi. Per ogni servizio prestato e certificato dall'Organo provinciale verrà erogato un importo onnicomprensivo a forfait di Euro 40,00. Il rimborso avverrà a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 1.9 unitamente alla certificazione sopra citata. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 5.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in un territorio provinciale, e in Euro 8.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita);**
- d) sostegno ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale autorizzati ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 **e gestiti da associazioni senza finalità di lucro** la cui produzione sia destinata integralmente al ripopolamento dei corpi idrici regionali. Al fine di concorrere all'assegnazione del contributo regionale, il soggetto richiedente dovrà dimostrare, all'atto della presentazione della domanda di contributo, di avere nella propria disponibilità il centro di produzione ittica oggetto dell'iniziativa progettuale, mediante la produzione di copia dell'opportuno atto di proprietà e/o disciplinare concessione e/o contratto di affitto e/o altra tipologia di atto a comprova della disponibilità dell'impianto, nonché la titolarità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Regolamento Regionale n. 1/2023. Il contributo si concretizzerà nel rimborso della spesa sostenuta per l'approvvigionamento di energia elettrica utile per l'attività del centro di produzione e riproduzione ittica nell'anno 2024. Le fatture per la fornitura elettrica dovranno riguardare l'attività del centro ittico e **dovranno essere intestate all'Associazione** di pesca sportiva che gestisce il centro (le stesse dovranno essere comprese nel periodo di esigibilità di cui punto 2.4 lett. c) del presente bando). **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 5.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in un territorio provinciale, e in Euro 8.000,00, qualora l'iniziativa sia svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita).**

I progetti possono comprendere una o più iniziative sopra descritte.

La spesa massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura osserva i limiti di spesa per ogni singola iniziativa.

La spesa complessiva massima ammissibile per i progetti che si sviluppino su più iniziative di cui alla presente Misura sarà pari a Euro 15.000,00.



415eb6a3



Le iniziative promosse devono essere distinte tra loro, così da essere valutate singolarmente. Qualora l'Associazione promuova un'attività trasversale su più iniziative, sarà onere dell'Associazione individuare se l'iniziativa proposta si riferisce alla lettera a), b), c), o d) della presente misura.

Nel caso in cui un soggetto giuridico presenti un progetto a valere sulla presente Misura, con almeno una iniziativa svolta in almeno due territori provinciali della Regione del Veneto (ed equamente distribuita), la spesa complessiva massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura è pari a Euro 25.000,00.

Misura n. 4 – Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di gestione del patrimonio ittico regionale.

A questa Misura sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole **spese di investimento**:

- a) acquisto di natanti, motori marini, rimorchi, carrelli appendice e carrelli per trasporto natanti, purché vengano intestati e/o registrati, fin dal momento dell'acquisto, all'Associazione beneficiaria del contributo, per attività connesse sia alla gestione e tutela della fauna ittica, sia per il servizio di vigilanza ittica. **Il limite massimo di spesa ammissibile è fissato in Euro 7.000,00 (non sono ammesse le spese di immatricolazione, passaggi di proprietà, ecc).**

Altresì è ammesso l'acquisto di veicoli. **Il limite massimo di spesa ammissibile è fissato in Euro 15.000,00 (non sono ammesse le spese di immatricolazione, passaggi di proprietà, ecc);**

- b) acquisto di personal computers e/o stampanti. **Il limite massimo di spesa ammissibile è fissato in Euro 2.000,00;**
- c) acquisto attrezzature utili per la finalità dell'Associazione. **Il limite massimo di spesa ammissibile è fissato in Euro 5.000,00;**
- d) acquisto di materiale per i recuperi ittici, per le semine ittiche e/o per il contenimento delle specie alloctone invasive (ad esempio: acquisto di elettrostorditori, reti, vasche, bombole di ossigeno, strumenti per la dissuasione della fauna ittiofaga, ecc.). **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 7.000,00;**
- e) realizzazione di nuove zone ittiche attrezzate, di nuove staccionate/parapetti per la messa in sicurezza delle aree di pesca e/o di nuovi pontili/attracchi/scivoli per natanti idonei a migliorare la fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili. **Il limite massimo di spesa ammissibile per la presente iniziativa è fissato in Euro 20.000,00.**

La spesa massima ammissibile per i progetti di cui alla presente misura osserva i limiti di spesa per ogni singola iniziativa.

La spesa complessiva massima ammissibile per i progetti che si sviluppino su più iniziative di cui alla presente misura sarà pari ad Euro 25.000,00.

In relazione alle sole iniziative di investimento di cui alla Misura n. 4 (lettere a-b-c-d-e), le quali implicano l'acquisto di beni mobili e/o immobili con i fondi pubblici resi disponibili dal presente bando regionale, si evidenzia che:

- **tutti i beni acquistati dovranno essere imputati al patrimonio dell'Associazione**, pena la revoca del finanziamento e il re-introito della somma eventualmente erogata;



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 11 di 19

- l'Associazione beneficiaria del contributo pubblico dovrà **garantire il mantenimento della destinazione d'uso e della proprietà sul bene mobile acquistato per 5 (cinque) anni**, pena la revoca del finanziamento e il re-introito della somma eventualmente erogata;
- l'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'osservanza dei predetti vincoli di destinazione d'uso e proprietà da parte delle Associazioni che risultassero aggiudicatrici dei presenti contributi, mediante successivi controlli in loco da parte del personale regionale presso le sedi associative e/o i luoghi ove insistano le opere finanziate, da svolgersi, anche a campione, entro la scadenza dell'arco temporale previsto per l'osservanza dei predetti vincoli.

I progetti possono comprendere una o più delle tipologie sopra descritte.

Le iniziative promosse devono essere distinte tra loro, così da essere valutate singolarmente. Qualora l'Associazione promuova un'attività trasversale su più iniziative, sarà onere dell'Associazione individuare se l'iniziativa proposta si riferisce alla lettera a), b), c), d) o e), della presente misura.

2.2 Disposizioni generali

L'Associazione beneficiaria del contributo è tenuta a garantire la gratuità in favore di tutti i soggetti interessati, anche esterni all'Associazione, destinatari delle iniziative progettuali realizzate e/o che intendano partecipare a corsi, convegni, seminari e/o altre attività previste dalle iniziative oggetto di contributo regionale, a pena di revoca del contributo erogato.

Tutto il materiale pubblicitario e/o informativo inerente l'iniziativa oggetto di contributo regionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 bis, comma 3 della L.R. n. 75 del 20 maggio 1975, come modificata dalla L.R. n. 28 del 05 settembre 2017, deve inderogabilmente riportare **sia il logo della Regione del Veneto, sia la dicitura: "Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto – Assessorato al Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e pesca"**.

Il suddetto logo e la suddetta scritta dovranno essere riportati nell'ultima pagina di libri, manuali, ecc.

Pertanto, il beneficiario è tenuto a rispettare le seguenti procedure:

- ⇒ per l'apposizione del logo regionale l'Associazione beneficiaria del contributo dovrà acquisire la preventiva autorizzazione da parte della Struttura regionale competente, Direzione Comunicazione e Informazione, mediante formale richiesta a mezzo e-mail all'indirizzo cominfo@regione.veneto.it. Per ogni eventuale informazione si prega di consultare la pagina web al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>;
- ⇒ per la pubblicazione e divulgazione del materiale pubblicitario e/o informativo, l'Associazione beneficiaria del contributo dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione del Veneto, previo opportuno nulla osta rilasciato per ciascuno/a dei modelli e/o delle bozze di tale materiale dalla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Il materiale pubblicitario e/o informativo dovrà essere reso disponibile al pubblico a titolo interamente gratuito.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporterà la revoca del contributo pubblico riconosciuto per l'iniziativa difforme.

2.3 Riparto delle risorse disponibili e percentuali di finanziamento

Le risorse finanziarie complessivamente messe a bando risultano pari a Euro **800.000,00**, così suddivise:

- 100.000,00 Euro per la Misura n. 1 (**spese correnti**);
- 350.000,00 Euro per la Misura n. 2 (**spese correnti**);
- 150.000,00 Euro per la Misura n. 3 (**spese correnti**);
- 200.000,00 Euro per la Misura n. 4 (**spese di investimento**).



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 12 di 19

Qualora non risultino completamente utilizzate le risorse ripartite per una delle suddette Misure, le eventuali risorse che residuano verranno utilizzate a beneficio dei progetti inseriti nella graduatoria relativa ad altra Misura, sempre tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Misure n. 1, n. 2 e n. 3) e quelle di investimento (Misura n. 4).

Le Misure n. 1, n. 2 e n. 3 sono da considerarsi esclusivamente contributi per voci di spesa riferite a spese correnti, mentre la Misura n. 4 riguarda esclusivamente contributi per voci di spesa riferite a spese in conto capitale (spese di investimento).

Le Associazioni potranno beneficiare del contributo massimo pari alle seguenti percentuali calcolate rispetto alla spesa ammissibile:

- al 90% per la Misura n. 1;
- al 100% per la Misura n. 2;
- al 100% per la Misura n. 3, **fatta eccezione per l'iniziativa di cui alla lettera d)** che sarà finanziata all'**80%**;
- al 90% per la Misura n. 4.

2.4 Tipologia di spesa ammissibile

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti si dispone quanto segue:

- a) le spese debbono configurarsi quali costi direttamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa e ordinariamente necessari per un efficace conseguimento delle Misure perseguite dall'iniziativa medesima;
- b) sono considerate ammissibili le eventuali spese di fidejussione fino al limite massimo del 3% della spesa ammessa a contributo (**non comprensive di interessi passivi, oneri per la gestione del conto/fido, ecc.**);
- c) l'ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2024;
- d) a titolo esemplificativo e non esaustivo sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:
 1. affitto sale riunioni;
 2. acquisto e/o allestimento di spazi espositivi in occasione di fiere, mostre o manifestazioni svolte nel territorio regionale;
 3. docenze da parte di esperti, esterni all'Associazione. Per tale spesa è riconoscibile un **importo massimo di Euro 50,00=** per ogni ora di docenza (**IVA ed ogni altro onere incluso**);
 4. spese di viaggio, vitto e alloggio per i docenti di cui al punto 3, sino ad un massimo complessivo pari al 10% dell'importo di spesa riconosciuto per le docenze;
 5. acquisto di attrezzatura/materiale per la didattica (**fino al limite massimo per pezzo di Euro 100,00 IVA inclusa e complessivo di Euro 250,00 IVA inclusa**);
 6. acquisto attrezzatura da pesca per i corsi destinati ai minorenni e/o persone con disabilità (**fino al limite massimo di Euro 100,00 per pezzo IVA inclusa e al limite massimo complessivo Euro 3.000,00 – IVA inclusa**);
 7. noleggio di mezzi di trasporto per persone, diversi da autovetture;
 8. rimborso omnicomprendivo standard per attività di formazione, di cui alla Misura 1, lettera a) e alla Misura 3, lettera a), eseguita esclusivamente con personale appartenente (soci) all'Associazione beneficiaria del contributo, secondo quanto segue:
 - 250,00 Euro per attività formative fino a 10 ore;
 - 500,00 Euro per attività formative fino a 20 ore;
 - 750,00 Euro per attività formative fino a 30 ore;
 - 1.000,00 Euro per attività formative oltre le 30 ore;
 9. limitatamente alla Misura 2, lettera a), è considerato ammissibile l'importo di Euro 30,00 a giornata ad operatore per ciascun territorio provinciale interessato dalle attività di



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 13 di 19

- immissione quale rimborso omnicomprendivo standard per un numero massimo di 5 operatori intervenuti per ciascun territorio provinciale (**Modulo 7**);
10. acquisto di divise per gli agenti giurati impiegati per la vigilanza volontaria in materia ittica (spesa corrente – Misura 3, lettera b);
 11. spese per acquisto di carburante **nel limite massimo di Euro 500,00 IVA inclusa** per ogni iniziativa progettuale, destinato in via esclusiva agli elettroscorditori e ai natanti impiegati in attività semina e recupero di materiale ittico (in acque libere) o di contrasto al bracconaggio ittico previste dai progetti ammessi a contributo;
 12. spese di investimento per beni, indicati nella Misura 4, necessari al raggiungimento del progetto proposto, ad esclusione di quanto indicato al successivo punto 2.5;
 13. limitatamente alla Misura 3 lett. c), è considerato ammissibile, quale rimborso omnicomprendivo standard, l'importo di Euro 40,00 per ogni servizio di vigilanza certificato dal Comando di Polizia Provinciale competente territorialmente, **fino ad un massimo di Euro 5.000,00**;
 14. spese per l'approvvigionamento di energia elettrica per il funzionamento dei centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinati al ripopolamento dei corpi idrici regionali **fino al limite massimo di Euro 5.000,00** (Misura 3, lettera d);
- e) limitatamente alle spese sostenute per la progettazione di interventi di carattere ingegneristico e/o architettonico, saranno riconosciuti importi di spesa non superiori al 10% della spesa ammessa a contributo;
- f) limitatamente alle Misure n. 1, n. 2 e n. 3 del presente bando, sono considerate ammissibili le sole tipologie di spesa riconducibili alle spese correnti, come indicato al punto 2.1 del presente bando;
- g) limitatamente alla Misura n. 4, sono considerate ammissibili le sole tipologie di spesa riconducibili alle spese di investimento, come indicato al punto 2.1 del presente bando.

In sede di rendicontazione, i rimborsi omnicomprendivi standard previsti dai punti 8), 9) e 13) della lettera d) del presente paragrafo potranno essere erogati a seguito di presentazione dei documenti idonei a comprovare la concreta effettuazione delle attività previste, nonché il numero e i nominativi degli operatori coinvolti, senza necessità di produzione di ulteriore documentazione di spesa.

2.5 Tipologia di spesa non ammissibile

Per quanto concerne le spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti e non ammissibili a contributo, si dispone quanto segue:

- a) non sono ammessi acquisti di materiale ittico per le Misure n. 1, 3 e 4;
- b) non sono ammissibili le spese ordinarie di funzionamento (ad esempio: le spese per le utenze della sede, la cancelleria, i toner per le stampanti, gli interessi passivi, le spese/oneri per la gestione del conto corrente/fido, ecc.) e/o gestione sostenute dal soggetto beneficiario ad eccezione di quanto previsto alla lettera a) del paragrafo 2.4;
- c) non è ammissibile qualsiasi corrispettivo versato ai Soci per la loro attività di volontariato nell'ambito dell'iniziativa finanziata all'Associazione beneficiaria ad eccezione di quanto previsto ai punti 8, 9, e 13 della lettera d) del paragrafo 2.4;
- d) non è ammissibile qualsiasi rimborso chilometrico per i viaggi, ad eccezione di quanto previsto ai punti 8, 9, e 13 della lettera d) del paragrafo 2.4;
- e) non sono ammessi acquisti di mezzi diversi da quelli indicati nella Misura n. 4, lettera a);
- f) non sono ammesse le spese per gadgets, né quelle per catering, vitto e alloggio (ad eccezione di quanto indicato al punto 4 lett. d) del paragrafo 2.4);
- g) non saranno giudicate ammissibili le spese sostenute per gli acquisti di materiale utile per la realizzazione dell'iniziativa, qualora l'acquisto sia avvenuto dopo la conclusione dell'iniziativa promossa;
- h) in riferimento alla Misura n. 4, lettera a), non sono ammesse le spese di immatricolazione, passaggi di proprietà, ecc.



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 14 di 19

- i) coerentemente con quanto previsto al paragrafo 2.2, non sono ammesse le spese sostenute per iniziative e/o investimenti svolti nell'ambito di attività per le quali non sia garantita la gratuità.

2.6 Modalità di pagamento delle spese ammesse

I soggetti beneficiari ammessi a contributo sono tenuti all'osservanza delle note disposizioni sulla finanza pubblica e relative, in particolare, alla tracciabilità dei pagamenti in denaro aventi ad oggetto risorse pubbliche, pertanto in sede di realizzazione dei progetti i predetti soggetti saranno tenuti ad effettuare i pagamenti delle spese sostenute unicamente secondo le seguenti modalità:

- sono ammesse tutte le transazioni finanziarie avvenute mediante mezzi tracciabili di pagamento;
- a parziale deroga e per comprovate ragioni di urgenza e/o necessità, sono ammesse forme di pagamento diverse dalle precedenti (contanti e/o rimessa diretta e/o per cassa) fino al limite massimo di Euro 500,00= complessivi per progetto, ferma restando la necessità di produrre idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Costituiscono mezzi tracciabili di pagamento le carte di credito, le carte di debito, il bonifico bancario, il bonifico elettronico, l'assegno bancario e/o l'assegno circolare, regolarmente effettuati entro il 30 novembre 2024, e secondo le disposizioni previste dalle vigenti normative civilistiche e bancarie. I predetti titoli di pagamento devono necessariamente contenere tutte le indicazioni previste ed essenziali perché questi possano essere ritenuti validi.

In ogni caso è onere del soggetto beneficiario produrre, in sede di rendicontazione, l'opportuno documento contabile (copia della movimentazione bancaria, copia della contabile bancaria, copia dell'assegno bancario/circolare debitamente quietanzato, scontrino fiscale con inserito il codice fiscale del beneficiario e/o fattura di pagamento debitamente quietanzati in originale, ecc.) attestante l'avvenuto pagamento della somma chiesta a rimborso, nel rispetto di quanto previsto al punto 1.9 del presente bando.

Al momento della rendicontazione è possibile far pervenire le sole ricevute (anche senza codice fiscale) relative al pagamento delle spese indicate al punto 2.4 lett. d) n. 11 (spese per il carburante).

SEZIONE TERZA CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Attribuzione del punteggio

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi:

MISURA N. 1 (punteggio max 120 punti)				
<i>Misura n. 1 – Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale operanti sul territorio veneto, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.</i>				
CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio assegnato
Numero degli associati iscritti al 31/12/2023	Fino a 10 punti	3 punti: ≤ 50 associati 6 punti: da 51 a 200 associati 10 punti: oltre i 200 associati	Numero degli associati iscritti	
Iniziativa a): sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi, nonché della gestione e tutela del patrimonio ittico.	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base del numero di ore di lezione programmate: 5 punti: minore di 10 ore con un minimo di 4 ore 10 punti: da 11 a 20 ore 15 punti: da 21 a 30 ore 20 punti: oltre 30 ore	Numero ore di lezione programmate	



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 15 di 19

Iniziativa b): promozione e valorizzazione delle attività di pesca dilettantistico-sportive e amatoriali finalizzate ad una migliore gestione e/o fruizione del patrimonio ittico naturale e culturale del territorio veneto.	20 punti	Calcolati sulla base della realizzazione dell'iniziativa prevista: 20 punti: la realizzazione o l'implementazione di applicazioni, siti internet, video, manuali, libri. (è sufficiente la realizzazione di uno dei suddetti materiali).	Numero e tipologia	
Iniziativa c): organizzazione e/o partecipazione a fiere, mostre o manifestazioni espressamente dedicate al settore della pesca dilettantistico-sportiva, amatoriale e ricreativa	Fino a 20 punti	Numero di fiere, mostre o manifestazioni: 5 punti: 1 evento programmato 10 punti: 2 eventi programmati 20 punti: 3 o più eventi programmati	Numero fiere, mostre o manifestazioni programmate nel territorio della Regione del Veneto e dedicate al settore della pesca dilettantistico-sportiva, amatoriale e ricreativa	
Iniziativa d): manutenzione di zone ittiche attrezzate, di staccionate/parapetti per la messa in sicurezza delle aree di pesca e/o di pontili/attracchi/scivoli per natanti idonei a migliorare la fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base dell'ampiezza dell'area di intervento: 5 punti: per almeno 5 postazioni di pesca o per 2 pontili/attracchi/scivoli per natanti o almeno 10 metri di staccionate/parapetti da mantenere 10 punti: per almeno 10 postazioni di pesca da mantenere o per almeno 3 pontili/attracchi/scivoli per natanti o almeno 20 metri di staccionate/parapetti da mantenere 20 punti: per almeno 20 postazioni di pesca da mantenere o per almeno 4 pontili/attracchi/scivoli per natanti o almeno 30 metri di staccionate/parapetti da mantenere	Numero postazioni di pesca o pontili/attracchi/scivoli per natanti o staccionate/parapetti da mantenere	
Qualità delle iniziative sotto il profilo tecnico-professionale e d'immagine.	Fino a 30 punti	0 - 10 punti iniziative poco qualitative; 11 - 20 punti iniziative mediamente qualitative; 21 - 30 punti iniziative molto qualitative	Qualità del progetto	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 120 punti)				

MISURA N. 2 (punteggio max 80 punti)

Misura n. 2 – Azioni per la tutela e conservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio assegnato
Numero degli associati iscritti al 31/12/2023	Fino a 10 punti	3 punti: ≤ 50 associati 6 punti: da 51 a 200 associati 10 punti: oltre i 200 associati	Numero degli associati iscritti	



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 16 di 19

Iniziativa a): ripopolamento e/o reintroduzione di specie ittiche, anche microchippate, in acque libere nel rispetto delle indicazioni contenute nella Carta Ittica Regionale	Fino ad un massimo di 20 punti	Calcolati sulla base dell'ampiezza dell'area interessata: 10 punti: almeno 3 corsi d'acqua o 3 aree non contigue del Lago di Garda o 3 laghi che insistono nel territorio regionale e almeno 2 specie, nel rispetto delle indicazioni della Carta Ittica regionale 20 punti: almeno 4 corsi d'acqua o 4 aree non contigue del Lago di Garda o 4 laghi che insistono nel territorio regionale e almeno 3 specie, nel rispetto delle indicazioni della Carta Ittica regionale	Numero corsi d'acqua o aree non contigue del Lago di Garda o laghi che insistono nel territorio regionale e numero specie nel rispetto delle indicazioni della Carta Ittica regionale	
Iniziativa b): manutenzione, revisione e/o collaudo dell'attrezzatura idonea per i recuperi e per le semine ittiche.	Fino ad un massimo di 10 punti	Calcolati sulla base del numero degli attrezzi da mantenere, revisionare e/o collaudare: 3 punti: per n. 1 attrezzo 7 punti: per n. 2 attrezzi 10 punti: per n. 3 attrezzi	Numero di attrezzi da mantenere, revisionare e/o collaudare	
Iniziativa c): revisione e manutenzione, non coperti da polizza assicurativa, dei mezzi intestati all'Associazione, impiegati nei recuperi ittici.	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base dell'attivazione dell'iniziativa: 10 punti per almeno un'iniziativa	Numero di mezzi da revisionare/manutenere	
Qualità delle iniziative sotto il profilo tecnico-professionale.	Fino a 30 punti	0 - 10 punti iniziative poco qualitative; 11 - 20 punti iniziative mediamente qualitative; 21 - 30 punti iniziative molto qualitative	Qualità del progetto	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 80 punti)				

MISURA N. 3 (punteggio max 130)

Misura n. 3 – Sostegno all'attività di vigilanza ittica svolta nel territorio della Regione del Veneto dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e supporto ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio assegnato
Numero degli associati iscritti al 31/12/2023	Fino a 10 punti	3 punti: ≤ 50 associati 6 punti: da 51 a 200 associati 10 punti: oltre i 200 associati	Numero degli associati iscritti	
Numero Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità.	Fino ad un massimo di 20 punti	5 punti: ≤ 5 Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità 10 punti: da 6 a 10 Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità 15 punti: da 11 a 15 Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità 20 punti: oltre 15 Guardie Giurate	Numero Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità	



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 17 di 19

		Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione con decreto di nomina in corso di validità		
Iniziativa a): rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio attraverso corsi di formazione e aggiornamento.	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base del numero di ore di lezione programmate: 5 punti: minore di 10 ore con un minimo di 4 ore 10 punti: da 11 a 20 ore 15 punti: da 21 a 30 ore 20 punti: oltre 30 ore	Numero ore di lezione programmate	
Iniziativa b): supporto all'attività di vigilanza volontaria mediante l'acquisto di divise per le Guardie Giurate Volontarie Ittiche appartenenti all'Associazione beneficiaria del contributo.	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero di divise, anche non complete, da acquistare: 5 punti: fino a 5 divise (anche non complete) da acquistare 10 punti: oltre 5 divise (anche non complete) da acquistare	Numero di divise (anche non complete) da acquistare	
Iniziativa c): servizio di vigilanza ittica, soprattutto in acque libere, svolto sul territorio regionale da parte delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del decreto di nomina in corso di validità.	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base del numero di servizi che l'Associazione prevede di espletare entro la data di rendicontazione: 7 punti: fino a 30 servizi di vigilanza ittica che l'Associazione prevede di svolgere per mezzo delle proprie Guardie Giurate Volontarie Ittiche (certificati dalla Polizia Provinciale competente territorialmente) 15 punti: da 31 a 100 servizi di vigilanza ittica che l'Associazione prevede di svolgere per mezzo delle proprie Guardie Giurate Volontarie Ittiche (certificati dalla Polizia Provinciale competente territorialmente) 20 punti: oltre 100 servizi di vigilanza ittica svolti dalle Guardie Giurate Volontarie Ittiche (certificati dalla Polizia Provinciale competente territorialmente)	Numero di servizi che l'Associazione prevede di espletare attraverso le proprie Guardie Giurate Volontarie Ittiche	
Iniziativa d): sostegno ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale autorizzati ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 e gestiti da associazioni senza finalità di impresa la cui produzione sia destinata integralmente al ripopolamento dei corpi idrici regionali.	Fino a 20 punti	Calcolati sulla base delle fatture dell'anno 2023: 5 punti: per un importo complessivo annuo fatturato di energia elettrica fino a euro 4.000,00 10 punti: per un importo complessivo annuo fatturato di energia elettrica fino a euro 20.000,00	Importo complessivo per la fornitura di energia elettrica dell'anno 2023 (in base alle fatture fornite)	



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 18 di 19

		15 punti: per un importo complessivo annuo fatturato di energia elettrica fino a euro 40.000,00 20 punti: per un importo complessivo annuo fatturato di energia elettrica superiore a euro 40.000,00		
Qualità delle iniziative sotto il profilo tecnico-professionale.	Fino a 30 punti	0 - 10 punti iniziative poco qualitative; 11 - 20 punti iniziative mediamente qualitative; 21 - 30 punti iniziative molto qualitative	Qualità del progetto	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 130 punti)				

MISURA N. 4 (punteggio max 80 punti)				
<i>Misura n. 4 – Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di gestione del patrimonio ittico regionale.</i>				
CRITERI DI VALUTAZIONE				Punteggio assegnato
Numero degli associati iscritti al 31/12/2023	Fino a 10 punti	3 punti: ≤ 50 associati 6 punti: da 51 a 200 associati 10 punti: oltre i 200 associati	Numero degli associati iscritti	
Iniziativa a): acquisto di natanti, motori marini, rimorchi, carrelli appendice e carrelli per trasporto natanti, purché vengano intestati e/o registrati, fin dal momento dell'acquisto, all'Associazione beneficiaria del contributo, per attività connesse sia alla gestione e tutela della fauna ittica, sia per il servizio di vigilanza ittica. Altresì è ammesso l'acquisto di veicoli.	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero di beni da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa a) della Misura 4: 10 punti per l'acquisto di almeno un bene tra quelli indicati di seguito: veicoli, natanti, motori marini, rimorchi, carrelli appendice, carrelli per trasporto natanti.	Numero e tipologia dei beni da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa a) della Misura n. 4	
Iniziativa b): acquisto di personal computers e/o stampanti	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero di oggetti da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa b) della Misura 4: 5 punti per l'acquisto di 1 bene tra quelli indicati nell'iniziativa b) della Misura n. 4; 10 punti per l'acquisto di almeno 2 beni tra quelli indicati nell'iniziativa b) della Misura n. 4.	Numero e tipologia di beni da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa b) della Misura n. 4	
Iniziativa c): acquisto attrezzature utili per la finalità dell'Associazione	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero di oggetti da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa c) della Misura 4: 5 punti per l'acquisto di 1 bene tra quelli indicati nell'iniziativa c) della Misura n. 4; 10 punti per l'acquisto di almeno 2 beni tra quelli indicati nell'iniziativa c) della Misura n. 4.	Numero e tipologia di beni da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa c) della Misura n. 4	
Iniziativa d): acquisto di materiale per i recuperi ittici, per le semine ittiche e/o per il contenimento	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base del numero di oggetti da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa d) della Misura 4: 5 punti per l'acquisto di 1 bene tra quelli	Numero e tipologia di beni da acquistare tra quelli indicati nell'iniziativa d) della	



415eb6a3



ALLEGATO A DGR n. 163 del 20 febbraio 2024

pag. 19 di 19

delle specie alloctone invasive (ad esempio: acquisto di elettroscudatori, reti, vasche, bombole di ossigeno, strumenti per la dissuasione della fauna ittiofaga, ecc.).		indicati nell'iniziativa d) della Misura n. 4; 10 punti per l'acquisto di almeno 2 beni tra quelli indicati nell'iniziativa d) della Misura n. 4.	Misura n. 4	
Iniziativa e): realizzazione di nuove zone ittiche attrezzate, di nuove staccionate/parapetti per la messa in sicurezza delle aree di pesca e/o di nuovi pontili/attracchi/scivoli per natanti idonei a migliorare la fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali con particolare attenzione a quelli diversamente abili.	Fino a 10 punti	Calcolati sulla base dell'ampiezza dell'area di intervento: 5 punti: per la realizzazione di almeno 5 nuove postazioni di pesca o per 1 nuovo pontile/attracco/scivolo per natanti o almeno 10 metri di nuove staccionate/parapetti 10 punti: per la realizzazione di almeno 10 nuove postazioni di pesca o per 2 nuovi pontili/attracchi/scivoli per natanti o almeno 20 metri di nuove staccionate/parapetti	Numero e tipologia di strutture da realizzare tra quelli indicati nell'iniziativa e) della Misura n. 4	
Qualità delle iniziative sotto il profilo tecnico-professionale.	Fino a 20 punti	0 - 6 punti iniziative poco qualitative; 7 - 12 punti iniziative mediamente qualitative; 13 - 20 punti iniziative molto qualitative.	Qualità del progetto	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 80 punti)				



415eb6a3



(Codice interno: 524425)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 166 del 20 febbraio 2024

Approvazione modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva le modalità di presentazione delle proposte progettuali e i criteri di valutazione per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale, a valere sulla L.R. n. 49/1978, che sostituiscono quelli attualmente vigenti e approvati con DGR n. 267 del 15 marzo 2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 49 del 8 settembre 1978 "Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 9 giugno 1975, n.70, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale" autorizza la Giunta regionale a organizzare direttamente o a contribuire all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernenti gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

La Legge regionale n. 49 del 8 settembre 1978 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

Le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle proposte progettuali, la cui istruttoria viene effettuata dagli uffici della competente Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport, attualmente vigenti sono quelli disciplinati con DGR n. 267 del 15 marzo 2023.

L'art. 12 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Allo scopo di dare piena attuazione a quanto stabilito dalla normativa citata e per una più efficace azione regionale, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, si ritiene necessario procedere con alcune modifiche che si propongono con il presente atto. In particolare si ritiene di fissare al 30 aprile la data del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, in modo da dare un riscontro più celere ai soggetti richiedenti e consentire loro di programmare al meglio le attività utili alla realizzazione della manifestazione.

La rivisitazione dei criteri e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali a valere sulla L.R. n. 49/1978, che si propone con il presente atto, disciplina con un unico provvedimento due ambiti di intervento regionale: 1. Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale e 2. Contributi a Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private e Associazioni.

Le proposte progettuali per le quali si richiede un contributo regionale, che fanno riferimento all'ambito 2., devono essere presentate prima della data di inizio della manifestazione per la quale si chiede il contributo, e comunque entro il termine ultimo che è fissato al 30 aprile dell'anno di realizzazione dell'iniziativa.

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate, sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento, da un apposito Nucleo di valutazione nominato con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport. Al termine delle procedure di valutazione, verrà definita una graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria formulata dalla Direzione regionale competente, provvederà a deliberare il riparto dei contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale per tale finalità. La Giunta regionale si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande di contributo, qualora nel corso dell'esercizio si rendessero disponibili ulteriori risorse di bilancio da destinare alle finalità della Legge regionale n. 49/1978.

Con il presente provvedimento, quindi, si propongono all'approvazione della Giunta regionale le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle proposte progettuali per la realizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale, di cui

all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono i criteri e le modalità di presentazione vigenti, approvati con DGR n. 267/2023.

I criteri approvati dal presente provvedimento saranno utilizzati per la valutazione di tutte le domande che potranno essere oggetto di finanziamento nell'anno 2024 e seguenti. Le richieste già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento, formulate secondo le modalità precedentemente previste, saranno oggetto di integrazione di istruttoria da parte del competente Ufficio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, qualora necessario, mediante apposite comunicazioni ai soggetti interessati, al fine di poter disporre di tutti gli elementi necessari per la valutazione ai fini del contributo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 12;

VISTA la DGR n. 267 del 15/03/2023;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023 n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le "Modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione - Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono le disposizioni di cui alla DGR n. 267 del 15 marzo 2023;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto dello stesso, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 166 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 10

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49**

La L.R. 8 settembre 1978 n. 49, che rifinanzia con modifiche la L.R. 9 giugno 1975, n. 70, autorizza la Giunta regionale a organizzare direttamente o a contribuire all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernente gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

1. INIZIATIVE ATTIVATE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE

La Regione del Veneto può intervenire direttamente, sostenendo la realizzazione di alcune manifestazioni e iniziative che presentano una rilevanza notevole per le finalità della legge, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere le iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete.

1.1. Per la realizzazione di tali progettualità la Giunta regionale può organizzarle direttamente o avvalersi di soggetti quali Enti locali, Istituzioni pubbliche o private ed Associazioni prive di fine di lucro, che assicurano, sulla base di specifici accordi con la Regione, l'attuazione delle iniziative proposte.

1.2. La Giunta regionale interviene, con una forma di partecipazione diretta, nei progetti per i quali ravvisa un interesse della comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. I progetti da realizzare, che coinvolgono la Regione fin dalla loro progettazione iniziale, devono evidenziare la partecipazione regionale nelle forme previste dalle regole in materia di comunicazione istituzionale e tutte le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione.

1.3. Per la realizzazione di queste progettualità, la Giunta regionale destina una propria partecipazione finanziaria, commisurata alla rilevanza dell'evento. Nel caso di coinvolgimento di un soggetto attuatore, la liquidazione della quota di partecipazione finanziaria regionale avverrà, a conclusione del progetto, su presentazione di relazione finale con rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alla quota di partecipazione regionale. Può essere concessa, su specifica richiesta del soggetto attuatore, l'erogazione di un acconto, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per le quali si chiede l'erogazione dell'acconto.

2. CONTRIBUTI A ENTI LOCALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE E ASSOCIAZIONI

2.1. Soggetti aventi titolo a presentare le domande



74e97688



Possono presentare domanda gli Enti, le Istituzioni pubbliche e private e le associazioni senza fini di lucro.

I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2.2. Contenuto dei progetti

Rientrano nelle tipologie della presente Legge convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento di rilevanza regionale che offra un contributo alla crescita culturale e sociale e alla società veneta nelle materie di competenza regionale.

Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del contributo.

Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche del Veneto. Possono essere presentate domande anche per iniziative ed eventi con aspetti legati al turismo, alle attività produttive locali, alla ricerca e innovazione, all'assetto del territorio, allo sport e al settore socio-sanitario.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito o per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni, né per corsi di formazione.

2.3. Termini e modalità per la presentazione delle domande

La richiesta di contributo, da presentare utilizzando la modulistica disponibile nel sito regionale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve essere presentata **prima della data di inizio** della manifestazione per la quale si chiede il contributo.

Il termine ultimo per presentare domanda di contributo è fissato al 30 aprile dell'anno di realizzazione dell'iniziativa.

La domanda di contributo non deve essere già stata finanziata da parte della Regione del Veneto, a valere su altra Legge regionale.

La domanda va presentata al seguente indirizzo – unitamente alla documentazione richiesta e rinvenibile al seguente link del sito della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78

Al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman,
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;
- a mezzo posta raccomandata A/R (solo per i soggetti privati).

Le istanze sono soggette all'imposta di bollo, prevista dal DPR n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi i motivi dell'esenzione.



La marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla che non applicarla alla richiesta. In entrambi i casi, il richiedente è tenuto ad inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo oltre ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

L'imposta di bollo può essere assolta anche in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. In tal caso, dovranno essere indicati nel modulo della domanda, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

Nel caso in cui la manifestazione preveda la realizzazione di attività in più anni, dovrà essere presentata istanza di contributo limitatamente alla parte che si realizza entro l'anno in corso al momento della domanda.

Ciascun soggetto può presentare domanda di contributo relativamente ad una sola progettualità.

2.4. Istruttoria e procedimento valutativo

La competente Struttura regionale, Direzione Beni Attività Culturali e Sport, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone la completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti previsti.

Laddove l'istruttoria evidenzia la necessità di elementi integrativi, questi saranno richiesti ai soggetti interessati, con l'invito a produrli entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Le domande di contributo risultate ammissibili saranno valutate, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio predeterminati, da un Nucleo di valutazione individuato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Il Nucleo potrà procedere alla valutazione per aggregazioni di tipologia di iniziative.

Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di cui al punto 2.3.;
- b) la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati al punto 2.1. o per le tipologie non ammesse di cui al punto 2.2.;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda

I progetti esclusi per uno o più dei motivi sopra indicati non potranno essere ammessi alla valutazione.

2.5. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese di natura corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla manifestazione per la quale si presenta domanda di contributo, indispensabili alla sua organizzazione e realizzazione.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, assicurazioni e spese bancarie, quota iscrizioni associazioni di categoria) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili, fino ad un massimo di Euro 1.000,00.

Le spese riferite all'organizzazione della manifestazione, destinate a personale dipendente e/o collaboratori professionali/lavoratori autonomi/prestazioni occasionali e simili possono essere ammesse entro il limite massimo del 30% del totale delle spese preventivate.

Le spese ammissibili ai fini della valutazione del contributo devono essere esclusivamente a carico del soggetto che presenta la richiesta di contributo e devono essere sostenute nell'anno in cui si realizza la manifestazione.

Non sono ammissibili:



74e97688



- a) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento (quali ad esempio manutenzione di beni immobili e realizzazione di opere strutturali), le quote di ammortamento, gli interessi passivi e le imposte dirette e indirette;
- b) le spese per compensi di ogni genere da erogare in favore del Presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione richiedente nonché ad imprese a questi collegate (a titolo esemplificativo: imprese individuali, socio di società di persone e altro). Sono ammissibili i rimborsi spese per attività inerenti alla manifestazione finanziata;
- c) le spese per contributi da erogare a soggetti terzi finalizzati alla realizzazione della manifestazione. A titolo di esempio: un Comune o un'Associazione che riceve il contributo regionale non può utilizzarlo per erogare a sua volta un contributo ad un'Associazione che ha partecipato alla realizzazione della manifestazione.

2.6. Valutazione delle domande e quantificazione del contributo.

La Regione potrà disporre il contributo alle iniziative ritenute di interesse regionale e di rilevanza ai fini della presente legge, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nel bilancio regionale, ammettendo a beneficio le iniziative ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

- 1) Caratteristiche del soggetto richiedente
- 2) Qualità dell'iniziativa

1) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (curriculum)

a) Sarà tenuta in considerazione l'esperienza del soggetto richiedente nella realizzazione della manifestazione per la quale chiede un contributo ovvero di manifestazioni analoghe. A tal fine, nella scheda tecnica appositamente predisposta, vanno inseriti tutti gli elementi e le informazioni utili a valutare l'esperienza maturata. Alla scheda potranno anche essere allegate eventuali rassegne stampa, locandine, materiali di comunicazione vari riferiti alle iniziative realizzate in precedenza.

b) L'iniziativa proposta deve essere coerente con le finalità contenute nello Statuto del soggetto richiedente.

2) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

Le iniziative verranno valutate sulla base del contenuto del progetto proposto e della sua rilevanza. Sarà tenuta in considerazione l'ampiezza del bacino di utenza e il livello di coinvolgimento territoriale dell'iniziativa; a tal fine in sede di domanda dovrà essere indicato il bacino di utenza che si stima di coinvolgere, sia in termini di tipologia di soggetti che di numero complessivo degli stessi.

Verranno tenute in debita considerazione anche le iniziative che, pur avendo un profilo organizzativo più ristretto, godono di un bacino di utenza considerevole perché riguardano la valorizzazione di personalità artistiche e storiche, prodotti agricoli, artigianato e tradizioni del Veneto. Un elemento di valutazione sarà anche quello riferito al significato dell'iniziativa per la realtà in cui viene realizzata, al suo radicamento nella comunità.

Saranno oggetto di valutazione altresì le modalità di realizzazione e diffusione dell'evento nonché l'utilizzo di nuove tecnologie e le modalità di comunicazione anche mediante social media.

Sarà inoltre tenuta in considerazione la capacità del richiedente di attivare risorse economiche, proprie o esterne, per la realizzazione del progetto.



ALLEGATO A DGR n. 166 del 20 febbraio 2024

pag. 5 di 10

Le richieste di contributo potranno essere ammesse a sostegno regionale, sulla base delle risorse a tal fine stanziati nel bilancio regionale, nei limiti del disavanzo rilevato dal piano finanziario preventivo presentato a corredo del progetto, sulla base del punteggio derivante dalla seguente valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
Curriculum delle attività e delle esperienze svolte	10
2) QUALITA' DELL'INIZIATIVA	
Storicità dell'iniziativa	6
Radicamento della stessa nella comunità in cui viene realizzata e/o significatività per la stessa	4
Rapporto con il territorio e capacità di fare sistema: - coinvolgimento di soggetti pubblici e privati - coinvolgimento di Istituti scolastici e/o di Università	4
Sostenibilità finanziaria – cofinanziamento, copertura economica del progetto	5 punti 0 per copertura fino al 20% punti 1 per copertura dal 21 al 35% punti 2 per copertura dal 36 al 50% punti 3 per copertura dal 51 al 65% punti 5 per copertura superiore al 65%
Capacità di attivare risorse esterne - cofinanziamento da parte di terzi (solo per progetti finanziati anche da terzi)	2 1 punto per cofinanziamento inferiore al 50% 2 punti per cofinanziamento pari o superiore al 50%
Valorizzazione e promozione territoriale	12 totali, di cui:



74e97688



ALLEGATO A DGR n. 166 del 20 febbraio 2024

pag. 6 di 10

- incidenza del progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale e/o per la promozione e valorizzazione in chiave turistica, sociale, ricreativa; - contributo del progetto all'attuazione delle principali linee di intervento regionale (es. eventi organizzati nell'ambito di "Veneto. Regione Europea dello Sport 2024", Olimpiadi, valorizzazione patrimoni di eccellenza, celebrazioni e anniversari, ecc.)	10
Valore inclusivo e rilevanza sociale del progetto, nel caso in cui il progetto ponga in essere azioni mirate al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026	2
Bacino d'utenza che si prevede di coinvolgere (punteggio commisurato al numero di presenze di pubblico previsto)	da 1 a 3
Modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa (mezzi di comunicazione – social e nuove tecnologie)	4 Pubblicità tramite social 1 Pubblicità con locandine depliant 1 Pubblicità radio tv giornali 2
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	50

Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a punti 50. Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 20 punti, il contributo non è concedibile.

Resta inteso che gli elementi sopra elencati, da cui deriva un punteggio al progetto, non devono essere alterati nel corso della realizzazione del progetto e devono essere confermati in sede di rendicontazione, ai fini della liquidazione del contributo spettante.

Per la **quantificazione dei contributi**, sulla base del punteggio che le singole iniziative otterranno e delle risorse stanziare nel bilancio regionale, le stesse saranno finanziate nel seguente modo:

La quota massima concedibile – che non può superare l'importo di 50.000,00 euro - ammonta al 70% del disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo presentato unitamente alla domanda di contributo ed è quantificabile in base al punteggio ottenuto di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

da 20 a 26 punti	fino al 30% del disavanzo
da 27 a 34 punti	dal 31% fino al 40% del disavanzo
da 35 a 44 punti	dal 41% fino al 50% del disavanzo
da 45 a 50 punti	dal 51% fino al 70% del disavanzo

Si precisa che a parità di punteggio complessivo assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Valorizzazione e promozione territoriale";
- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Sostenibilità finanziaria".



74e97688



Si precisa che:

- a) ciascun progetto potrà beneficiare di contributo fino a un limite massimo di 50.000,00 euro;
- b) la quota minima di contributo erogabile è pari a 1.000,00 euro;
- c) qualora l'importo derivante dall'applicazione della quota percentuale sul disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo fosse minore di 1.000,00 euro, non sarà possibile erogare alcun contributo.

2.7. Modalità di approvazione dei progetti e concessione dei contributi

Al termine della valutazione dei progetti verrà definita una graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti.

La graduatoria dei contributi formulata dal Nucleo di valutazione verrà approvata con Decreto del Direttore della Direzione.

La Giunta regionale provvederà a deliberare il riparto dei contributi compatibilmente con la disponibilità economica nel pertinente capitolo di bilancio destinata a tale finalità.

I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande di contributo, qualora nel corso dell'esercizio si rendessero disponibili ulteriori risorse di bilancio da destinare alle finalità della Legge regionale n. 49/1978.

2.8. Obblighi dei beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda di contributo. La competente Direzione regionale indica, nella comunicazione di concessione del contributo, le procedure e le modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione dell'evento, in tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione.

I beneficiari di contributo regionale per la realizzazione di iniziative sportive dovranno inoltre citare la partecipazione regionale alla realizzazione dell'evento secondo quanto previsto dal piano di comunicazione correlato al titolo di "Veneto. Regione Europea dello Sport 2024" con l'utilizzo del relativo logo e la pubblicizzazione delle attività nel calendario eventi sportivi disponibile sul Portale Cultura Veneto.

Il beneficiario del contributo è tenuto altresì a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...".

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

2.9. Modalità di liquidazione



74e97688



ALLEGATO A DGR n. 166 del 20 febbraio 2024

pag. 8 di 10

Il contributo viene erogato in un'unica quota a saldo, previo inoltre da parte del beneficiario di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute, che dovrà pervenire a manifestazione conclusa e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'esercizio finanziario in cui l'iniziativa si è svolta.

Con riferimento alle iniziative per le quali è stato concesso un contributo pari o superiore a 25.000,00 Euro, può essere concessa, su specifica richiesta del soggetto beneficiario, l'erogazione di un acconto, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo del contributo, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per le quali si chiede l'erogazione dell'acconto.

La documentazione è scaricabile dal sito www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 – Modulistica rendicontazione – come sotto indicato:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** rilasciata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 455 del 28.12.2000 – dal Legale rappresentante o dal responsabile del procedimento (per i Soggetti pubblici);
- **Relazione** comprovante la realizzazione dell'iniziativa che deve specificare il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video. L'amministrazione regionale potrà richiedere ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione del rendiconto.
- **Bilancio consuntivo** dell'intera manifestazione che deve riportare il contributo regionale, altri contributi pubblici o privati ottenuti per l'iniziativa e la quota eventuale di autofinanziamento che ha permesso di completare la copertura dei costi per la realizzazione. Il bilancio a consuntivo verrà posto a confronto con il bilancio a preventivo presentato all'atto della richiesta di contributo. L'importo delle spese indicate nel bilancio a consuntivo dovrà essere pari almeno al 70% dell'importo delle spese indicate nel bilancio a preventivo. Nel caso in cui non si raggiunga la quota del 70% il contributo sarà ridotto in misura proporzionale in modo da mantenere inalterato il rapporto percentuale tra il totale della spesa preventivata e l'importo del contributo esistente al momento della concessione del contributo medesimo.
Si precisa che in sede di confronto del bilancio a consuntivo con il bilancio a preventivo si procederà alla verifica del rispetto di quanto disposto al precedente punto 2.6. in merito alla conferma, in sede di rendicontazione, degli elementi da cui deriva l'assegnazione del punteggio al progetto.

Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sostenute va effettuata mediante:

- a) la compilazione del prospetto riepilogativo appositamente predisposto (disponibile nel sito internet regionale) per un importo almeno pari al valore del contributo regionale concesso.

I documenti contabili riferiti alle spese inserite a rendiconto del contributo devono essere intestate esclusivamente al soggetto che ha presentato la domanda di contributo e devono riportare una data riferita all'anno in cui si è realizzata la manifestazione.

Le spese indicate a rendiconto si intendono I.V.A. compresa, in quanto non detraibile perché realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario del contributo. Nel caso in cui l'I.V.A.



possa essere portata in detrazione dal soggetto beneficiario, le spese a rendiconto vanno indicate al netto dell'I.V.A.

Non possono essere inserite a rendiconto le spese non ammissibili a contributo, quali quelle descritte al punto 2.5. del presente documento.

Le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, assicurazioni e spese bancarie, quota iscrizioni associazioni di categoria) inserite nel bilancio a preventivo devono essere debitamente documentate e possono essere rendicontate entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili, effettivamente sostenuti, fino a un massimo di 1.000,00 euro.

Qualora dalla documentazione inviata risulti che l'ammontare della spesa rendicontata non raggiunga l'importo del contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà disposta la riduzione del contributo.

Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa si provvederà, con Decreto del Direttore competente, a disporre la decadenza dal beneficio concesso.

Tutta la documentazione relativa alle spese e alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovrà essere conservata (in originale) presso la sede del soggetto beneficiario e messa a disposizione nel caso in cui lo stesso venga sorteggiato in sede di controllo a campione dei rendiconti, che l'Amministrazione regionale periodicamente dispone. Si precisa che tutta la documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali e altro) conservata agli atti dovrà essere quietanzata.

2.10. Avvio del procedimento, termini e responsabile del procedimento.

Si informano i soggetti richiedenti contributo regionale ai sensi della L.R. n. 49/1978, ai sensi di quanto disposto dagli artt.7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che:

- l'Amministrazione competente è Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- l'oggetto del procedimento è “Concessione contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. L.R. 08/09/1978, n. 49”;
- il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- il Responsabile dell'Ufficio competente è il Responsabile della PO Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta;
- l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine di 180 giorni dalla data di avvio;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento è l'ufficio Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta della Direzione Beni Attività culturali e Sport, tel. 041 2792690 – 2792421.

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



74e97688



Si precisa che, nel caso in cui la domanda di contributo sia riferita ad un'iniziativa che si svolge l'anno successivo, la data di avvio del procedimento è fissata alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo dell'anno in cui si realizza l'iniziativa.

2.11. Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, e la base giuridica del trattamento è la L.R. 8 settembre 1978, n. 49. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;

per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;

per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei contributi di cui alla L.R. n. 49/1978 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata alla valutazione della progettualità e all'ottenimento dell'eventuale contributo economico.



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 523456)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato in data 14/02/2024 sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it nonché sul sito internet dell'Agenzia, www.arpa.veneto.it, sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15/03/2024**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Amministrazione Risorse Umane di ARPAV - tel. 049/8239396-7.

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto Dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 523566)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: 9 marzo 2024, 13 giugno 2024, 23 agosto 2024.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 523848)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente veterinario disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

In esecuzione della deliberazione n. 70 del 19.1.2024, adottata dal Direttore Generale, viene emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente veterinario disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641**.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 523625)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico ovvero dirigente psicologo direttore di struttura complessa UOC Infanzia, Adolescenza e Famiglia - Distretto 3 Mirano-Dolo e Distretto 4 Chioggia varie discipline a rapporto esclusivo (bando 09/2024).**

In esecuzione della delibera n. 223 del 15.02.2024 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO ovvero DIRIGENTE PSICOLOGO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIA Distretto 3 Mirano-Dolo e Distretto 4 Chioggia A RAPPORTO ESCLUSIVO nelle seguenti discipline:

- Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina: Neuropsichiatria Infantile
- Area di Psicologia disciplina: Psicologia
- Area di Psicologia disciplina: Psicoterapia.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

<i>Titolo dell'incarico</i>	Direttore di Struttura Complessa Infanzia, Adolescenza e Famiglia - Distretto 3 Mirano-Dolo e Distretto 4 Chioggia - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
<i>Luogo di svolgimento dell'incarico</i>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Infanzia, Adolescenza e Famiglia del Distretto 3 Mirano-Dolo e Distretto 4 Chioggia. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<i>Principali relazioni operative</i>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza, IAF e Consulitori di altri Distretti, Dipartimenti delle Dipendenze e della Salute Mentale, Direzione Medica di Ospedale, Unità Operative dell'Ospedale, Distretti Socio-Sanitari e loro articolazioni, Dipartimento di Prevenzione.
<i>Principali responsabilità</i>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti/utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
<i>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</i>	All'UOC Infanzia, Adolescenza e Famiglia afferiscono tre Unità Operative Semplici: <ul style="list-style-type: none"> • UOS Età Evolutiva • UOS Neuropsichiatria Infantile • UOS Consulitori Familiari <p>La struttura complessa garantisce in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psicosociale e della patologia dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, promuovendone la salute.</p>

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Governo clinico

Pratica clinica e gestionale specifica

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo della UOC, Aziendali e Regionali con attitudine alla formazione continua.
- Deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Deve avere l'attitudine al lavoro in equipe, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- Deve conoscere i percorsi fondamentali per una corretta gestione e prevenzione del rischio clinico, del consenso informato e delle dichiarazioni anticipate di trattamento.
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - ◆ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:
 - ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;

- ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- ◆ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Il Direttore:

- collabora per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizza i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- partecipa alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuove l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza;
- favorisce l'integrazione tra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);
- attua il monitoraggio degli avventi avversi, adotta le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

Il Direttore deve possedere:

- capacità propositiva, di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale è il territorio dei Distretti, con particolare riferimento all'ambito della Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori;
- competenze e conoscenza nella gestione di reti assistenziali che prevedano anche interazioni con strutture ospedaliere di degenza;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della UOC secondo logiche di programmazione aziendale;
- competenze gestionali, con attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, anche in relazione agli aspetti motivazionali, organizzativi ed economici;
- capacità nell'ambito dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento, anche in collaborazione con altre U.O. aziendali ed extra-aziendali;
- maturata esperienza nella promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche, curative e riabilitative con le altre U.O. territoriali e ospedaliere;
- competenza nello sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure Primarie con riferimento all'area omogenea materno - infantile, età evolutiva e famiglia;
- capacità di definizione e implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio, ma non solo, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, al disagio psichiatrico e altre problematiche di competenza;
- capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza.

Il Direttore deve:

- garantire l'attività dell'U.O.C. utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, le attività dei diversi professionisti che operano nell'U.O.C. nelle sue varie sedi;
- saper gestire e monitorare le attività gestite tramite appalto;

- saper programmare, gestire, monitorare le prestazioni varie per garantire il pieno rispetto dei tetti di spesa, delle normative e degli obiettivi regionali, a risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private;
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Dati della UOC Infanzia, Adolescenza e Famiglia (attività riferita all'anno 2023):

- prestazioni UOS Età Evolutiva: n. 5.588
- prestazioni UOS Neuropsichiatria Infantile: n. 20.746
- prestazioni UOS Consultori Familiari: n. 29.213

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

1. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo

professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8. l'attestato di formazione manageriale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
13. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
14. la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi;
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla sezione "Link veloci - Concorsi e avvisi").
I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";
- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione "Link veloci - Concorsi e avvisi":

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 24 e 28 del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147, 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 523323)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Riapertura termini avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Radiologia del presidio ospedaliero di Mestre (bando 08/2024).

Con delibera del Direttore Generale n. 201 dell'08.02.2024 è stata disposta la riapertura dei termini (bando n. 29-2023) dell'Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Radiologia del Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Radiodiagnostica - a rapporto esclusivo - pubblicato nel BURV n. 135 -13.10.2023 e per estratto nella GURI Concorsi ed esami n. 87-14.11.2023.

Le domande di partecipazione o le eventuali integrazioni all'avviso pubblico, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale pubblicato nel BURV n. 135 -13.10.2023, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto nella GURI Concorsi ed esami.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione sarà consultabile nel sito internet aziendale <https://www.aulss3.veneto.it> sezione Concorsi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane-Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don F. Tosatto 147 Mestre VE (tel. 041/2608776-8758-8683).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 523297)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna (Delibera D.G. n. 188 del 07.02.2024).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 523573)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Interna - da assegnare all'Ospedale nodo di rete di Asiago - Bando n. 15/2024.

In esecuzione della deliberazione n. 217 di reg. del 09.02.2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: MEDICINA INTERNA da assegnare all'Ospedale nodo di rete di Asiago - Bando n. 15/2024.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **14 MARZO 2024, 30 GIUGNO 2024 e 31 OTTOBRE 2024.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 523709)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Biologo - disciplina Laboratorio di Genetica Medica.

In esecuzione della deliberazione n. 194 del 15.02.2024, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Biologo - disciplina Laboratorio di Genetica Medica.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**

(link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto.**

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Direttore generale

(Codice interno: 523708)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie - area della Riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione n. 195 del 15.02.2024, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie - area della Riabilitazione.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.
Tel. 0444/753641-7458

Il Direttore generale

(Codice interno: 523440)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente amministrativo per le unità operative complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 12/02/2024 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PADOVAN	ROBERTA	74,508
2	PRESUTTI	DANIELA	71,187
3	POSSAMAI	MASSIMILIANO	69,533

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ORLANDIN	ANDREA	73,592
2	POLO	NICCOLÒ	62,000

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SBABO	MARIA DONATA	71,241

Azienda Zero

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MOROSINOTTO	SABRINA	72,367

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 523674)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia, volto alla ricerca di professionisti da assegnare allo specifico indirizzo "ginecologia oncologica" dell'U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" afferente al D.A.I. "Materno Infantile", per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 68 del 15/2/2024 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA PER CONTO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA**

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	IANNICIELLO	QUINTINO CESARE	80,470
2	PORCARI	IRENE	78,440
3	CHIAMENTI	CRISTINA	74,240
4	BIANCOTTO	GIULIA	71,890

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA PER CONTO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA**

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FEDELE	FRANCESCO	69,560

(Codice interno: 523568)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso pubblico per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, D. LGS. n. 165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario amministrativo - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Politiche Sociali e Turismo con attribuzione dell'incarico di Responsabile di Area (incarico di Elevata Qualificazione).

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 15/03/2024**.

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente - INPA

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 523646)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario Amministrativo - Area Dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 16/03/2024**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Siti pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it (sezione Amministrazione Trasparente) - oppure www.inpa.gov.it

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 523629)

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Contabile - ex cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 1^ "Affari Generali" e all'Area 2^ "Economico Finanziaria", di cui n.1 riservato forze armate.

Requisiti di ammissione: diploma di maturità, patente di guida cat. B (o superiore), conoscenza adeguata applicazioni informatiche più diffuse; conoscenza almeno elementare della lingua inglese.

Termine e modalità di trasmissione delle domande di partecipazione a pena di esclusione: entro le **ore 10:00 di lunedì 18 marzo 2024**, esclusivamente in forma telematica tramite il Portale unico del reclutamento (detto "inPA"), unicamente mediante il modulo elettronico disponibile al link <https://portale.inpa.gov.it> - sezione Bandi e Avvisi, ricercando il presente bando (link diretto: https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=1f3450e325da46d89cd5d06e92faaae9).

Le date, gli orari e le modalità di svolgimento delle prove, comprese eventuali variazioni, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e sul portale inPA, come indicato nel Bando di Concorso.

Per informazioni: sito www.comune.sanmartinodilupari.pd.it -sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, o presso ufficio Personale tel. 049 9460408 int.7, email personale@comune.sanmartinodilupari.pd.it.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dott. Enrico Vanzo

(Codice interno: 523570)

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Infermiere Area Funzionari ed EQ CCNL del comparto Funzioni Locali.

E' indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Infermiere - Area Funzionari ed EQ CCNL del comparto Funzioni Locali;

Titolo di studio: Laurea in scienze infermieristiche o diploma di Infermiere professionale conseguito in base all'ordinamento precedente. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio professionale in Italia, secondo la vigente normativa in materia; e iscrizione all'ordine delle professioni infermieristiche (OPI);

Scadenza: Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento** (<https://www.inpa.gov.it/>).

Calendario delle prove: Il calendario delle prove e/o luogo di svolgimento saranno tempestivamente pubblicati sul sito dell'Ente www.ipab-lapieve.it - sezione *Albo online - categoria Concorsi* e sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Per informazioni: Chiarimenti, informazioni e copie del presente avviso, potranno essere richiesti all'Ufficio Personale dell'Ente Tel. 0444/694990 o scaricati dal sito internet: www.ipab-lapieve.it - sezione *Albo online - categoria Concorsi*.

Il Dirigente Paolo Rossi

(Codice interno: 523572)

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% ed indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari e EQ - C.C.N.L. Funzioni Locali.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% ed indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari e EQ - C.C.N.L. Funzioni Locali .

Titolo di studio richiesto: Laurea in Fisioterapia oppure diploma universitario di Fisioterapista conseguito in base all'ordinamento precedente.

Scadenza presentazione domande: **15.03.2024**

Il bando di concorso è disponibile presso Ipab G.Bisognin - Via G.Bisognin n.6 - 36040 Sarego (VI) - e nel sito dell'Ente: www.casariposobisognin.it.

Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444820809

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 523366)

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAPELLI, VENEZIA

Gradatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici, disciplina Medicina Fisica e Riabilitativa presso l'Ospedale "San Raffaele Arcangelo" di Venezia.

Si comunica agli interessati che con deliberazione 003/24, del 18.01.24, preso atto del verbale rassegnato dalla Commissione esaminatrice, in esito ai lavori svoltisi il 16 gennaio 2024 presso l'Ospedale San Raffaele Arcangelo di Venezia e riconosciutane la regolarità, li ha approvati ai sensi dell'art. 41.1 del Regolamento Tecnico-Organizzativo dell'Ospedale.

Bando pubblicato sul BurVeT n. 133 del 06.10.2023 e per estratto in Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale concorsi ed esami n. 83 del 31.10.2023.

Vista la previsione di cui al punto "Comunicazione esiti" del bando, si riportano di seguito le graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei:

**GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI
ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

POSIZ.	CANDIDATO	TITOLI /20	PR.SCRITTA /30	PR.PRATICA /30	PR.ORALE /20	TOTALE /100
1.	DOTT.SSA TERESA SQUAQUARA	09,693	29,000	30,000	20,000	88,693

**GRADUATORIA DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA
ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

POSIZ.	CANDIDATO	TITOLI /20	PR.SCRITTA /30	PR.PRATICA /30	PR.ORALE /20	TOTALE /100
1.	DOTT. PAOLO ZORDAN	03,892	28,000	28,000	18,000	77,892
2.	DOTT.SSA GIOIA STEFINLONGO	03,858	27,000	27,000	18,000	75,858

Il Superiore Provinciale e Legale Rappresentante dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli,
Provincia Lombardo Veneta
Fra Massimo Villa

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 523825)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione del terreno regionale situato in Arquà Petrarca (PD) su Via Fonteghe (numero identificativo dell'immobile ID 141228).

ART. 1 - OGGETTO

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2011, a seguito della presentazione di una proposta irrevocabile di acquisto pervenuta in data 01/02/2023 prot. n. 60015 da parte di un soggetto di seguito denominato "proponente", la Regione del Veneto, Direzione Gestione del Patrimonio, con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica del terreno situato in Arquà Petrarca (PD) catastalmente censito al C.T. del Comune di Arquà Petrarca al foglio 10, mappale n. 768, di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, il cui aggiornamento è stato approvato da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 1443/2023.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di **offerte segrete in rialzo sul prezzo base** indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta più alta sarà ammesso alla successiva fase di rilancio con il soggetto che ha presentato proposta irrevocabile, che si svolgerà con le modalità di cui all'art. 73 comma a) e art. 74 del R.D. 24.05.1924 n. 827 e s.m.i., oltre che di quanto disposto dal presente avviso.

Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il terreno di che trattasi è ubicato in Comune di Arquà Petrarca (PD) e proviene dall'Opera Nazionale combattenti (ONC) con sede in Roma, ente soppresso nel 1979, a cui è seguita trascrizione e voltura catastale in favore della Regione del Veneto. Il terreno è accessibile attraverso una capezzagna (mapp. 769) realizzata a cavallo tra questo ed il fondo agricolo confinante. Riferimenti catastali: C.T. Comune di Arquà Petrarca fg. 10, mapp. 768, superficie totale mq 5.456. Ulteriori caratteristiche dei beni sono specificate nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

Gli oneri tecnici e catastali relativi a eventuali regolarizzazioni sono posti a carico dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale anche in relazione a modifiche che dovessero intervenire fino alla conclusione della procedura di vendita. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, nessun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo offerente verrà considerata l'ultima inviata (farà fede il timbro apposto sul plico).

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Gestione del patrimonio, o suo delegato, **oppure** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare;
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:
 - a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
 - b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
 - c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
 - d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali);
 - e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
 - f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
 - g. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
 - h. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. n. 231/2001;
 - i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
 - l. dichiarazione di elezione di domicilio;
4. **eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

- a. essere al rialzo rispetto alla base d'asta;
- b. essere stesa su carta resa legale;
- c. essere redatta in lingua italiana;
- d. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
- e. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- f. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
- g. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni**.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto del terreno ex ONC in Arquà Petrarca (PD), via Fonteghe"**.

Il plico così formato dovrà **pervenire a pena di esclusione, alla Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia**, entro e non oltre le **ORE 12.00 del 26 MARZO 2024**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA **Valore a base d'asta**

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 22.860,00**, imposte ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR n. 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 2.286,00** (somma determinata anche a copertura di eventuali rilanci).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

- a. **bonifico bancario** a favore della

"Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"

con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**

indicando nella causale: **"cauzione per l'offerta del terreno ex ONC in Arquà Petrarca (PD), via Fonteghe"**.

ovvero

- b. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 28 MARZO 2024 ad ore 10.00** presso la Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente della Direzione procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà ammesso alla successiva fase di rilancio con il soggetto proponente l'offerta irrevocabile.

Nel caso di parità di offerte:

- a. qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati. **Le offerte dovranno avere un rilancio minimo di euro 1.000,00 sull'ultimo prezzo offerto;**
- b. qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tali soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni naturali consecutivi, fissato dall'Ente proprietario. **Le offerte dovranno avere un rilancio minimo di euro 1.000,00 sull'ultimo prezzo offerto;**
- c. nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo;
- d. nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

Una volta individuato il migliore offerente all'asta, saranno disposte forme di rilancio successivo, prima da parte del proponente e quindi del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

I rilanci non potranno essere inferiori ad euro 1.000,00.

Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario di 5 giorni naturali, che verrà indicato in apposita nota che sarà inviata al proponente e al miglior offerente. Scaduto il termine senza che intervenga alcun rilancio, la commissione aggiudicherà provvisoriamente il bene al soggetto (proponente originario o miglior offerente) che avrà presentato il prezzo più elevato.

All'esito delle verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata e dell'espletamento della procedura di riconoscimento del diritto di prelazione di cui alla L. 817/1971 a favore di eventuali coltivatori diretti dei terreni confinanti con quello in vendita, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'Allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora invece il pubblico incanto sia andato deserto, la Regione del Veneto potrà alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto, una volta espletate le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata ed espletata la procedura di riconoscimento del diritto di prelazione.

Il verbale della seduta pubblica che individua la migliore offerta sarà vincolante per l'aggiudicatario, come anche il decreto di presa d'atto di asta deserta per il proponente, che viene dichiarato aggiudicatario provvisorio.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria (in attesa delle verifiche) all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato in un'unica soluzione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione, che sarà imputata a titolo di acconto.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: **"Saldo prezzo per la vendita del**

terreno ex ONC in Arquà Petrarca (PD), via Fonteghe". In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta. In tale caso la cauzione sarà trattenuta a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - STIPULA CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è di norma stipulato dal Notaio prescelto dall'aggiudicatario o dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri, anche fiscali, conseguenti ed inerenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine così indicato potrà essere prorogato, su istanza dell'aggiudicatario, una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso. L'Amministrazione Regionale potrà, a sua volta, comunicare al soggetto aggiudicatario un termine ulteriore necessario per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla stipula del rogito.

Qualora, per fatto dell'aggiudicatario, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterà la caparra versata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.

ART.10 - PRELAZIONE

Poiché il terreno è agricolo, è riconosciuto il diritto di prelazione di cui alla L. 817/1971 a favore di eventuali coltivatori diretti dei terreni confinanti con quello in vendita, che potrà essere esercitato entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione da parte degli uffici regionali.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, è scaricabile dal sito ufficiale della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it), alla sezione Bandi, avvisi, concorsi.

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio- Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Gestione del patrimonio via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero con mail a info.patrimonio@regione.veneto.it oppure al n. tel. 041/2794190, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Dott.ssa Annalisa Nacchi

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.13 del 13 febbraio 2024, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 523344)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD).

L'Azienda Ulss 6 Euganea rende noto che in esecuzione a quanto previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 836 del 27/12/2023 il giorno undici (11) del mese di marzo 2024 alle ore 10.30, presso gli uffici della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ubicati nel Complesso Socio Sanitario Ai Colli in via Dei Colli n. 4 - PADOVA, si terrà l'asta pubblica per la vendita del fabbricato "Ex Inam" di via Salute 14/B - Este (PD) - III Tentativo.

1. DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE

La proprietà immobiliare, con le relative pertinenze (corte), oggetto del presente avviso si trova nel territorio comunale di Este, provincia di Padova, in via Salute n. 14/B.

L'immobile è costituito da un fabbricato isolato, la cui edificazione risale ai primi anni Sessanta, articolato su quattro piani fuori terra, un piano sottotetto e un piano interrato.

L'immobile presenta una struttura portante in c.a., solai in laterocemento e tamponamento in bimattoni forati con divisori interni in tramezzature di laterizio in parte, ed in parte in cartongesso o pareti attrezzate.

La serramentistica è principalmente in legno, senza vetrocamera, con avvolgibili in parte in legno e in parte in materiale plastico. Le pavimentazioni sono in quadrotti di marmo per l'accesso, il vano scala ed i pianerottoli e in mattonelle di graniglia di marmo e linoleum sui restanti locali.

Dal punto di vista impiantistico l'immobile è dotato di impianto fognario, impianto elettrico, impianto di riscaldamento con centrale termica autonoma alimentata a gas metano, impianto di condizionamento limitato ad alcuni locali dell'edificio, impianto idro - sanitario, telefonico ed ascensore.

CONSISTENZA:

La superficie commerciale del fabbricato, calcolata al lordo delle murature perimetrali esterne e delle tramezzature interne e ragguagliata in funzione della destinazione risulta di circa 1900 mq., compresa l'area esterna di circa 605 mq.

La volumetria fuori terra dell'immobile risulta pari a circa 6140 mc., oltre a circa 340 mc. di volumetria interrata.

DATI CATASTALI:

L'attuale identificazione risulta:

N.C.T. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123

N.C.E.U. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123 cat. B/2

Consistenza mc. 5039 - Rendita € 9.108,50

INDIVIDUAZIONE URBANISTICA

Secondo lo strumento urbanistico comunale di Este (Piano degli Interventi), il lotto su cui insiste il fabbricato risulta ricadere in Zona B - Aree edificate e/o di completamento, con destinazioni d'uso ammesse di tipo residenziale, ricettivo alberghiero, commerciale, pubblici esercizi, artigianato di servizio, attività culturali e di ritrovo, servizi sociali di quartiere, attrezzature per lo sport.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Nel rispetto della deliberazione del Direttore Generale n. 836 del 27/12/2023, l'importo a base d'asta per l'alienazione dell'immobile è pari a: **€ 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00)**

3. CONDIZIONI DI VENDITA

La compravendita dell'immobile è effettuata "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, nella consistenza indicata descritta, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri, canoni, servitù attive e passive esistenti, di qualsiasi natura esse

siano, apparenti e non, continue e discontinue ancorché non dichiarate e vincoli imposti dalle vigenti leggi.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per nessun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni e pignoramenti e sequestri conservativi.

L'acquirente entra in possesso dell'immobile a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di compravendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie e/o dati tecnici, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere i beni acquistati nel loro complesso e valore.

4. CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata dal concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda Ulss 6 Euganea, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o nel caso in cui quelle pervenute risultino non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

5. SEGGIO DI GARA

Il Seggio di gara sarà formato da personale dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE L'OFFERTA

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, ad esclusione di coloro che siano interdetti, inabilitati o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato.

Non possono partecipare:

- coloro che abbiano subito condanne penali che comportano la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altre delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica;

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro - indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, sigillato con ceralacca o nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa";
- la busta n. 2 "Offerta economica";

Entrambe le buste (n. 1 e n. 2) dovranno essere sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna.

Il plico dovrà essere trasmesso entro le **ore 12.00 del giorno 04/03/2024** al seguente indirizzo:

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - Via Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine anzidetto (tempo utile).

Al fine della identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**GARA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE "EX INAM" DI VIA SALUTE N. 14/B - ESTE**"

e contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**";
2. la busta n. 2 recante all'esterno la dicitura "**Offerta economica**";

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., preferibilmente come da modello all. 1 al presente avviso, con firma autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario;
2. eventuale **PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **DEPOSITO CAUZIONALE** di € **45.000,00** (quarantacinque/00), pari al 10% dell'importo a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
 - ◆ fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
 - ◆ polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
 - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'intero importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda Ulss 6 Euganea, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. se trattasi di Società, **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita;
5. eventuale **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita;

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 2 deve contenere l'OFFERTA redatta in conformità all'apposito schema allegato 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo, deve:

- contenere il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto del bene immobile;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ulss 6 Euganea.

Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza di produzione dell'offerta.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso gli uffici della "U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali" siti c/o il Complesso Socio Sanitario Ai Colli, in Padova, via Dei Colli n. 4.

Possono presentare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto della identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 11/03/2024 alle ore 10.30, il Presidente di gara, procede in seduta pubblica, alla:

1. verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi;

3. apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "Offerta economica" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto del bene immobile;

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

- dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;
- da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa che viene consegnata al Presidente di gara entro un'ora dalla consegna dei modelli di cui sopra. Il Presidente di gara provvederà quindi alla apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato la stessa migliore offerta sia presente, o i presenti non vogliano migliorare la propria offerta, si procederà mediante sorteggio.

5. aggiudicazione al miglior offerente;

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento del Direttore Generale.

La gara viene aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato dal momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta stessa, l'Azienda Ulss 6 Euganea lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda Ulss 6 Euganea, oltre le ore 12.00 del giorno 04/03/2024;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
 1. n. 1 "Documentazione amministrativa";
 2. n. 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica;

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda Ulss 6 Euganea, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 40 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

La stipula del contratto avviene dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di 45 giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario e comunicato all'Azienda Ulss 6 Euganea, purché con sede nel territorio di competenza dell'Ulss 6 Euganea.

Le spese per il rogito notarile e di registrazione sono per intero a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità e in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti, frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale: "*Acquisto immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

11. INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e il D. Lgs 196/2003 e succ. modifiche, laddove applicabile.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è l'Azienda ULSS 6 Euganea.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679, questa Azienda ULSS 6 Euganea ha nominato il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati -RPD (Data Protection Officer nell'accezione inglese), i cui dati di contatto sono i seguenti: Dr.ssa Chiara Zambon AULSS 6 Euganea - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA (Pd) Tel. +39 049 5494137 E-mail: rpd@aulss6.veneto.it

Vedasi informativa privacy fornitori allegata.

CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda Ulss 6 Euganea, via Scrovegni n. 14 - Padova:

- Geom. Bellamio Davide, tel. 049 5494787 e mail: patrimonio@aulss6.veneto.it;

Al medesimo contatto, potrà essere richiesta, su appuntamento, la visione della documentazione disponibile.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- all'albo pretorio del comune di Este;
- sul sito internet dell'Azienda Ulss 6 Euganea - Sezione bandi;
- per estratto sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera" e sui quotidiani regionali "Il Corriere del Veneto" e "Il Mattino di Padova";

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Tommaso Caputo, Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

Padova, lì 29/01/2024

Il Direttore U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali Ing. Tommaso Caputo

AVVISI

(Codice interno: 523351)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PELLIZZARI CHIARA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine ad uso Irriguo. Pratica n. 6627.

Si rende noto che la Ditta PELLIZZARI CHIARA, con sede in Strada Belcorbo, Gaiarine, in data 01.02.2024 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Gaiarine, foglio 6, mappale 119, nel Comune di Gaiarine (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523467)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monastier di Treviso a uso Irriguo. Pratica n. 6457.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo, con sede in Via Argine S. Marco n.19, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 17.05.2023 prot.n. 266281 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00166 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località Via Preda, **foglio 3, mappale 150**, nel Comune di MONASTIER DI TREVISO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523439)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TRASPORTI LONGO S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco a uso Igienico e assimilato, Industriale. Pratica n. 6623.

Si rende noto che la Ditta TRASPORTI LONGO S.r.l., con sede in Via Onaro n. 46, SCORZE', in data 03.01.2024 prot.n. 2151 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località via Verdi - Zero Branco - TV, **foglio 11, mappale 747**, nel Comune di ZERO BRANCO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523438)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvise s.a. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6517.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvise s.a., con sede in Via XXV Aprile, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 19.06.2023 prot.n.326933 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00313 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Olimpia-S. Biagio di Callalta, **foglio 30, mappale 254**, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523542)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE). Pratica n. W24_003302.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

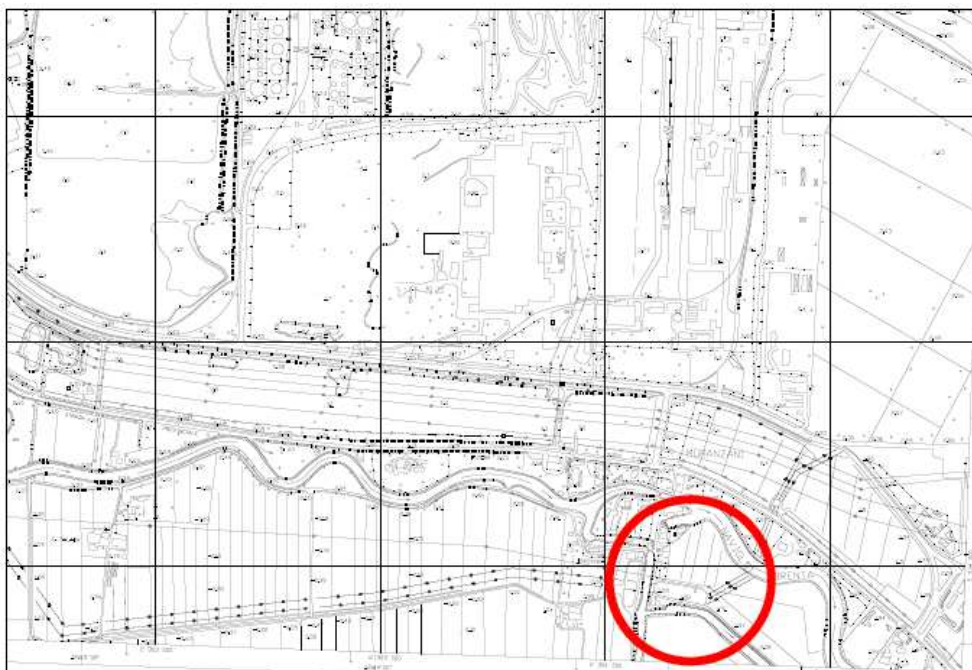
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione** del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI MIRA (VE)

FG. 44 MAPP. 295



ESTRATTO C.T.R. - Scala 1:5000



ESTRATTO MAPPA - Scala 1:2000

(Codice interno: 523541)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE). Pratica n. W24_003301.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione idraulica per posto barca di m 2,50 x m 6,50, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, e utilizzo n° 2 pali per ormeggio, situato in sx del canale delle Lepri in località Moranzani in Comune di Mira (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

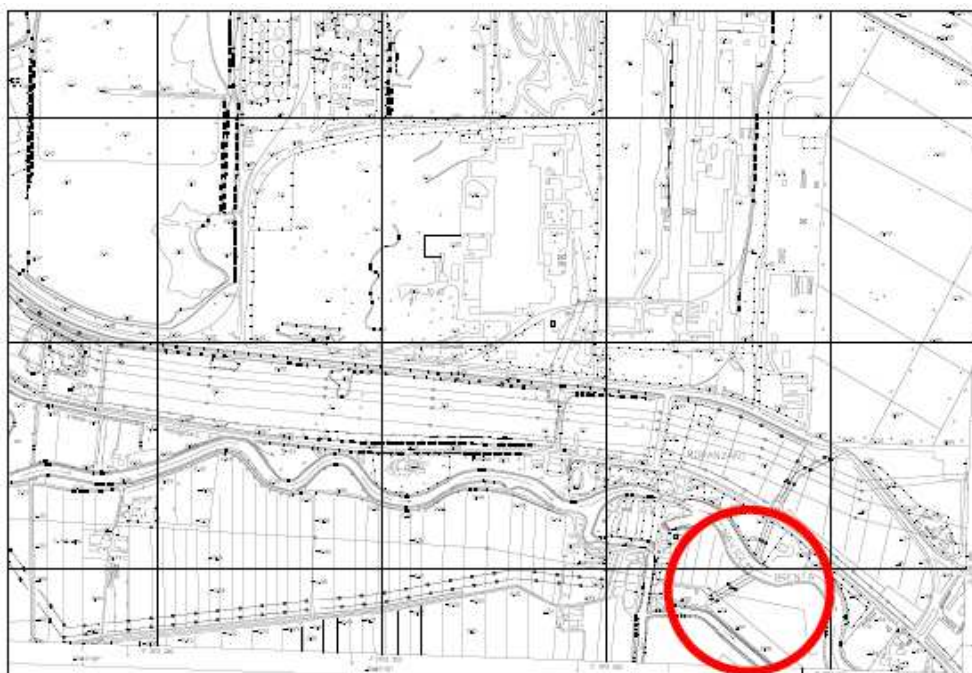
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione** del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI MIRA (VE)

FG. 44 MAPP. 252



ESTRATTO C.T.R. - Scala 1:5000



ESTRATTO MAPPA - Scala 1:2000

(Codice interno: 523538)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica per spazio acqueo, 297,90 mq, in dx idraulica fiume Livenza, nel comune di Caorle, località Porto Santa Margherita, adiacente al mappale 902/17/18 Foglio 40. Pratica n. X24_002965.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rilascio concessione idraulica per spazio acqueo, 297,90 mq, in dx idraulica fiume Livenza, nel comune di Caorle, località Porto Santa Margherita, adiacente al mappale 902/17/18 Foglio 40, come individuato nell'allegata planimetria.

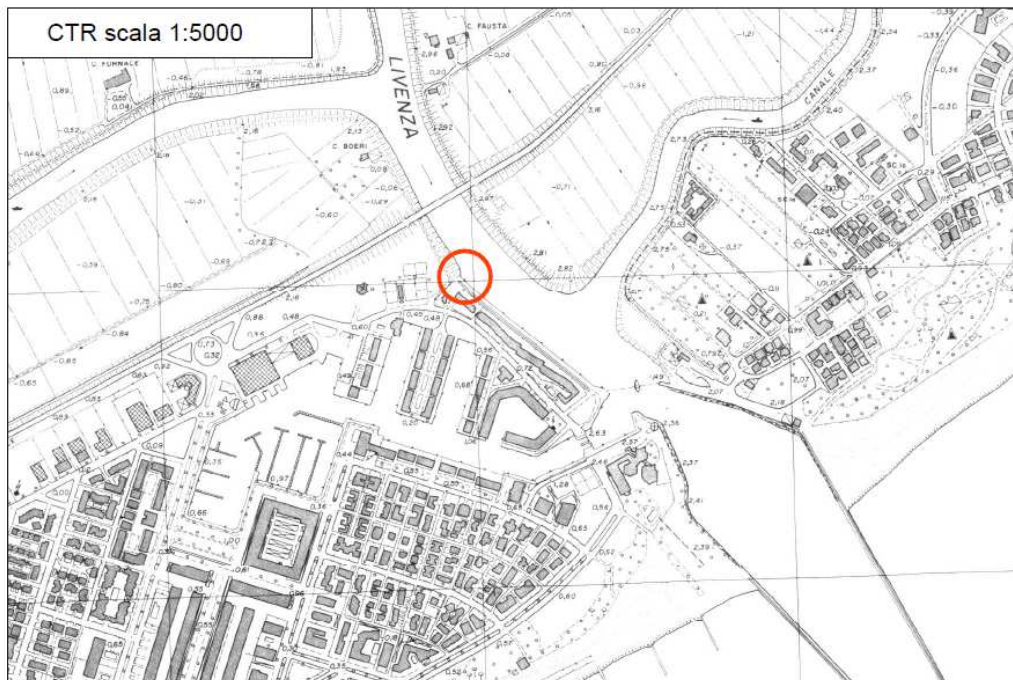
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione** del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CAORLE

FG. 40 MAPP. 902/17/18



(Codice interno: 523371)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: TRE B società agricola semplice. Rif. pratica D/14122. Uso: irriguo - Comune di Colognola ai Colli (VR).

In data 02/01/2024 prot.n. 219 la TRE B società agricola semplice ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 20 mappale 307) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,005 (pari a 0,5 l/s) e massimi moduli 0,03 (pari a 3 l/s) e un volume massimo annuo di 3.240,00 mc ad uso irriguo in Comune di Colognola ai Colli in via Pontesello.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 523368)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: CH4 VIGASIO SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14112. Usi: industriale, igienico sanitario, potabile ed antincendio - Comune di Vigasio (VR).

In data 27/11/2023 prot.n. 633118 la Società CH4 VIGASIO SOCIETA' AGRICOLA SRL ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 14 mappale 105) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,004677 (l/s 0,4677) e massimi moduli 0,028 (l/s 2,8) e un volume massimo annuo di 14.750,00 mc ad usi industriale, potabile, igienico sanitario ed antincendio nel Comune di Vigasio (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 523370)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: CH4 SCALA SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14111. Usi: industriale, igienico sanitario, potabile ed antincendio - Comune di Isola della Scala (VR).

In data 27/11/2023 prot.n. 633134 la Società CH4 SCALA SOCIETA' AGRICOLA SRL ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 21 mappale 76) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,007719 (l/s 0,7719) e massimi moduli 0,045 (l/s 4,5) e un volume massimo annuo di 24.340,00 mc ad usi industriale, potabile, igienico sanitario ed antincendio nel Comune di Isola della Scala (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 523389)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 07.12.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.29500 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.231 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MEDIO CHIAMPO SPA - Prat. n.933/CH.

In data 07.12.2023 la ditta MEDIO CHIAMPO SPA con sede in via Generale Vaccari, 18 in Comune di MONTEBELLO VICENTINO ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, moduli medi 0.29500 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.231 in Comune di MONTEBELLO VICENTINO.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 523675)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione ed acquisizione al patrimonio disponibile. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 26 settembre 2023.

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 10/09/1993 n. 360 e ss.mm.ii;
- artt. 2, 3 e 4 del Reg. di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610;
- L.R. Veneto 13/04/2001 n. 11 art. 94 commi 2 e 3 con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con D.G.R.V. n. 1150 del 10/05/2002;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 26.09.2023, esecutiva, avente per oggetto "Collaborazione con Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio per potenziamento sede Vigili del fuoco di Bassano del Grappa con permuta immobiliare. Modifica al P.A.V.", sono stati disposti la sdemanializzazione e il declassamento della porzione di strada comunale "Via del Mercato" corrispondente ai parcheggi fronte caserma VV.FF., come evidenziata in colore rosso nella planimetria allegata sub A3 alla stessa deliberazione e ora, a seguito di frazionamento, censita catastalmente in Comune di Bassano del Grappa - Sezione A - Foglio 5 - Particella 1729 - mq 262, destinandola a patrimonio disponibile del Comune.

Si precisa che la sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione e declassificazione sono consultabili presso l'Area 4^ "Lavori pubblici, Viabilità e Protezione civile" - Servizio Patrimonio del Comune di Bassano del Grappa.

Il Dirigente Area IV Ing. Walter Stocco

(Codice interno: 523306)

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e conseguente cessione di tre porzioni di strade comunali di Via delle Isole, Via Arzignano e Via Frighi (rif. d.c.c. n. 19 del 27.04.2023 e n. 57 del 27.12.2023).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4° U.T. / LL.PP.

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 10/09/1993 n. 360 e ss.mm.ii;
- artt. 2, 3 e 4 del Reg. di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610;
- L.R. Veneto 13/04/2001 n. 11 art. 94 commi 2 e 3 con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con D.G.R.V. n. 1150 del 10/05/2002;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2023, esecutiva, avente per oggetto "Sdemanializzazione e conseguente cessione di una porzione di strada comunale di Via delle Isole e in Via Arzignano" è stata disposta la sdemanializzazione e la conseguente cessione di:

- una porzione pari a 2.807 mq di Via delle Isole adiacente ai mapp. n. 45, 47, 29, 58 del fg. 21;
- una porzione pari a 1.230 mq di Via Arzignano adiacente ai mapp. n. 307, 388, 389 del fg. 21;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27.12.2023, esecutiva, avente per oggetto "Richiesta di acquisto di due relitti della ex strada comunale dei Frighi previa sdemanializzazione degli stessi" è stata disposta la sdemanializzazione e la conseguente cessione dei relitti di strada confinanti con la proprietà di Zarantonello Mattia, catastalmente censita al fg.n.3, mapp..n. 316 e come precisamente risultanti in sede di frazionamento;

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale.

Gli atti relativi alla suddetta sdemanializzazione e declassificazione sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Trissino.

(Codice interno: 523543)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza di nuova concessione di derivazione d'acqua superficiale con prelievo dal Rio delle Vergini nel territorio del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), ad uso industriale (innevamento).

La Società ISTA S.p.a. ha presentato istanza di nuova concessione di derivazione, prot. prov. n.785 dell'11.01.2024, per derivare acqua superficiale con prelievo dal Rio delle Vergini nel territorio del comune di Cortina d'Ampezzo (BL), per mod. max 0,0499 (l/sec 4,99), uso industriale (innevamento).

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 9 febbraio 2024

Il Dirigente Settore Acque, Ambiente e Cultura dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 523890)

SOCIETA' AGRICOLA DALL'AGLIO S.S., ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra di tipo agrivoltaico potenza 3985,80 kWp da realizzarsi a Rovigo.

Si comunica che la società Agricola Dall'Aglio S.S., pec: socagrss.dallaglio@legalmail.confagricoltura.it, con Prot. REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0541838 del 25/10/2023, codice pratica 01596100295-20102023-1823, UT_2023/0923, ha depositato tutta la documentazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di tipo agrivoltaico con moduli a terra della potenza di 3985,80 kWp, da realizzarsi a Rovigo in viale Porta Po, snc, su terreni identificati al FG 26 mappali 86, 2004, 2006, 102, e che il Comune di Rovigo ha rilasciato, dopo convocazione della Conferenza di Servizi, parere favorevole con comunicazione del 26/01/2024 alla conclusione della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e presso l'ufficio urbanistica del Comune di Rovigo.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 523372)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 39 del 9 febbraio 2024**PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.5 DGR n. 792/2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili tra quelle presentate nell'ambito del bando per il sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 27 giugno 2023, e riportata nell'**allegato A**, parte integrante di questo provvedimento;

2. di rinviare a successivo provvedimento la finanziabilità e l'impegno di spesa per le domande considerate ammissibili e finanziabili ai sensi della DGR n. 792/2023, dopo che sarà adottato il provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa a valere sulle risorse PR Veneto FESR 2021-2027 a favore di AVEPA;

3. di individuare per ciascun soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**allegato B**, anch'esso parte integrante di questo provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 523347)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 660 del 9 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 3 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRD05 Azione 3 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole", l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda pari complessivamente a 112.901,74 euro di spesa ammessa e 90.321,39 euro di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare la finanziabilità di tutte le domande riportate nell'elenco medesimo (Allegato A);

2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 523348)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 661 del 9 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 2 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRD05 Azione 2 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole", l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda pari complessivamente a 415.374,13 euro di spesa ammessa e 332.299,30 euro di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare la finanziabilità di tutte le domande riportate nell'elenco medesimo (Allegato A);

2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;

3. di pubblicare il presente decreto: ·

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 523349)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 662 del 9 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD15 Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRD15 Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti", l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda pari complessivamente a 18.252.429,57 euro di spesa ammessa e 9.126.214,81 euro di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare la finanziabilità di tutte le domande riportate nell'elenco medesimo (Allegato A);

2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;

3. di pubblicare il presente decreto: ·

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 523350)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 669 del 9 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 Azione 1 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.**

Il Dirigente

decreta

1.di approvare per l'Intervento SRD05 Azione 1 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda pari complessivamente a 120.399,60 euro di spesa ammessa e 120.399,60 euro di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare la finanziabilità di tutte le domande riportate nell'elenco medesimo (Allegato A);

2.di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;

3.di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 523369)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 677 del 9 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRE03 Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e interventi collegati SRD15.2.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura" l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare tutte le domande riportate nell'elenco medesimo finanziabili (Allegato A);
2. di definire l'importo complessivo di contributo per l'intervento SRE03 e interventi collegati SRD15.2, in 404.306,50 euro, di cui 160.000,00 euro relativi al premio di avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura;
3. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;
4. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 523365)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 6 febbraio 2024

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022. Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00. "Lavori di messa in sicurezza acquedotto località Prà Stavel in Comune di San Pietro". Importo Euro 385.000,00 Pagamenti e depositi a saldo delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO**PREMESSO CHE:***omissis***D E C R E T A**

1. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi a saldo da corrispondere a favore degli aventi diritto per l'asservimento con imposizione di servitù di condotta acquedottistica interrata, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto in località Prà Stavel in comune di San Pietro" sono quelli di seguito indicati:

Ditta n. 1

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 44 asservita per mq 56,00; C.T. - fg. 6 p.lla 46 asservita per mq 71,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI TUTTA DANTA** - c.f. 00137940250 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	127,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	101,60	€
Saldo dare/avere	25,40	€
Indennità occupazione temporanea	28,22	€
Corrispettivo da pagare	53,62	€

Ditta n. 2

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 54 asservita per mq 27,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**DE BETTIN IDILIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 26/11/1939 - c.f. DBTDLI39S26I0880 - prop. per 1/2

Indennità di asservimento dovuta:	13,50	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	10,80	€
Saldo dare/avere	2,70	€
Indennità occupazione temporanea	3,00	€
Corrispettivo da pagare	5,70	€

Ditta n. 3

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 49 asservita per mq 119,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

DE BERNARDIN BISSA STEFANINA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 23/12/1944 - c.f. DBRSFN44T63I088G - per prop. 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	119,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	95,20	€
Saldo dare/avere	23,80	€
Indennità occupazione temporanea	26,44	€
Corrispettivo da pagare	50,24	€

Ditta n. 4

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 28 asservita per mq 250,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

DE ZOLT PONTE BRUNO nato a San Pietro di Cadore (BL) il 16/03/1943 - c.f. DZLBRN43C16I088X - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	250,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	200,00	€
Saldo dare/avere	50,00	€
Indennità occupazione temporanea	55,56	€
Corrispettivo da pagare	105,56	€

Ditta n. 5

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 26 asservita per mq 128,00; C.T. - fg. 6 p.lla 24 asservita per mq 289,00; C.T. - fg. 6 p.lla 30 asservita per mq 16,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

DE RIGO PITER GIORGIO nato a Cortina d'Ampezzo (BL) il 02/12/1964 - c.f. DRGGRG64T02A266T - prop. per 7/24

Indennità di asservimento dovuta:	126,29	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	101,03	€
Saldo dare/avere	25,26	€
Indennità occupazione temporanea	28,06	€
Corrispettivo da pagare	53,33	€

Ditta n. 6

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 25 asservita per mq 387,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

SOCIETA SEMPLICE SANTO STEFANO DI MAURIZIO & MICHELE SAMMARTINI con sede in Bassano del Grappa - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	387,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	309,60	€

Saldo dare/avere	77,40	€
Indennità occupazione temporanea	86,00	€
Corrispettivo da pagare	163,40	€

Ditta n. 7

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 31 asservita per mq 45,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

BENINI MASSIMO nato a Pieve di Cadore (BL) il 31/10/1964 - c.f. BNNMSM64R31G642Z - prop. per 1/18

BENINI RUDI nato ad Auronzo di Cadore (BL) il 06/03/1971 - c.f. BNNRDU71C06A501Y - prop. per 1/18

BENINI SAVIO nato a Pieve di Cadore (BL) il 17/05/1962 - c.f. BNNSVA62E17G642F - prop. per 1/18

Indennità di asservimento dovuta <u>per ciascuno:</u>	2,50	€
Indennità di asservimento pagata in acconto <u>a ciascuno:</u>	2,00	€
Saldo dare/avere	0,50	€
Indennità occupazione temporanea	0,56	€
Corrispettivo da pagare per ciascuno	1,06	€

Ditta n. 8

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 34 asservita per mq 142,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE - c.f. 83001710256 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	142,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	113,60	€
Saldo dare/avere	28,40	€
Indennità occupazione temporanea	31,56	€
Corrispettivo da pagare	59,96	€

Ditta n. 9

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 35 asservita per mq 371,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE - c.f. 83001710256 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	371,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	296,80	€
Saldo dare/avere	74,20	€
Indennità occupazione temporanea	82,44	€
Corrispettivo da pagare	156,64	€

Ditta n. 10

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 40 asservita per mq 44,00

Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

REGOLA DI COSTALISSOIO NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE - c.f. 00207290255 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento dovuta:	44,00	€
Indennità di asservimento pagata in acconto:	35,20	€
Saldo dare/avere	8,80	€
Indennità occupazione temporanea	9,78	€
Corrispettivo da pagare	18,58	€

2. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi a saldo da depositare a favore degli aventi diritto per l'asservimento con imposizione di servitù di condotta acquedottistica interrata, dei beni immobili siti nel comune di San Pietro ed occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'acquedotto in località Prà Stavel in comune di San Pietro" sono quelli di seguito indicati:

Ditta n. 1

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 54 asservita per mq 27,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

DE BETTIN FULVIO nato a San Pietro di Cadore (BL) il 11/12/1945 - c.f. DBTFLV45T11I088N - prop. per 1/2

Indennità di asservimento dovuta:	13,50	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	13,50	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	3,00	€
Corrispettivo da depositare a saldo	3,00	€

Ditta n. 2

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 33 asservita per mq 52,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

DE BETTIN STEFANO EMILIO nato a Brunico (BZ) il 15/08/1970 - c.f. DBTSFN70M15B220U - prop. per 1/2

DE BETTIN MASSIMO nato a Brunico (BZ) il 03/02/1974 - c.f. DBTMSM74B03B220R- prop. per 1/2

[precedente intestazione: DE BETTIN ATTILIO nato a San Pietro di Cadore (BL) il 11/07/1939 - c.f. DBTTTL39L11I088T - prop. per 1/1 - DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 18/06/2020 Sede T5V Registrazione Volume 88888 n. 254028 registrato in data 26/05/2021 - DE BETTIN ATTILIO PIETRO - SUCCESSIONE Voltura n. 9934.3/2022 - Pratica n. BL0062363 in atti dal 21/10/2022]

Indennità di asservimento dovuta:	52,00	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	52,00	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	11,56	€
Corrispettivo da depositare a saldo	11,56	€

Ditta n. 3

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 45 asservita per mq 182,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

CASANOVA DE MARCO TIZIANO nato a Auronzo di Cadore (BL) il 02/01/1967 - c.f. CSNTZN67A02A501J - prop. per 1/2

CESCO CANCIAN ELISABETTA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 08/07/1938 - c.f. CSCLBT38L48I088G - prop. per 1/2

Indennità di asservimento dovuta:	182,00	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	182,00	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	40,44	€
Corrispettivo da depositare a saldo	40,44	€

Ditta n. 4

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 27 asservita per mq 175,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

CESCO CANCIAN FLORA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 19/11/1944 - c.f. CSCFLR44S59I088L - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER ODILIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 20/07/1938 - c.f. DMRDLO38L60I088G - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE LUIGI** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 07/03/1889 - Comproprietario; **CESCO CANCIAN ESTERINA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 22/09/1939 - c.f. CSCSRN39P62I088D - Comproprietario; **CESCO CANCIAN ONELIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 16/09/1942 - c.f. CSCNLO42P56I088Z - Comproprietario; **CESCO CANCIAN SUSANNA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 28/07/1936 - c.f. CSCSNN36L68I088B - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER ANNIBALE** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 26/02/1923 - c.f. DMRNBL23B26I088I - Comproprietari; **DE MARTIN PINTER GIANNINO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 20/02/1925 - c.f. DMRGNN25B20I088L - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER LUIGI** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 06/11/1919 - c.f. DMRLGU19S06I088P - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER SILVIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 09/01/1934 - c.f. DMRSLV34A09I088J - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER VITTORIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 02/04/1929 DMRVTR29D02I088L - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA LUIGIA FU MANSUETO** - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA VIRGINIA FU MANSUETO** - Comproprietario; **DE ZOLT MAURIZIO** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 11/02/1901 - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE CASIMIRO** nato/a a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/03/1893 - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE LUIGIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 06/07/1924 - c.f. DZLLGU24L46I088U - Comproprietario; **CESCO CANCIAN VALENTINO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 17/10/1904 - c.f. CSCVNT04R17I088Z - compr.ed usufr.parz.; **DE ZOLT LISABETTA EMILIO** nato a La Spezia (SP) il 08/04/1960 - c.f. DZLMLE60D08E463T - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE ONIFRIO** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 30/04/1895 - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER FABRIZIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 13/02/1963 - c.f. DMRFRZ63B13I088X - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER NEVIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 30/10/1954 - c.f. DMRNVE54R30I088P - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA FLORIANO** nato a Belluno (BL) il 13/02/1948 - c.f. DZLFRN48B13A757W- prop. per 1/48; **DE ZOLT LISABETTA MARGHERITA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 16/11/1954 - c.f. DZLMGH54S56I088Z - prop. per 1/48; **DE MARTIN PINTER CASIMIRO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 27/05/1960 - c.f. DMRCMR60E27I088N - prop. per 1/48; **DE MARTIN PINTER MARIO** nato a Auronzo di Cadore (BL) il 08/11/1962 - c.f. DMRMRA62S08A501E - prop. per 1/48;

in sostituzione di DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 24/09/1930 - c.f. DZMLMS30P64I088B - prop. per 3/18 - VOLTURA D'UFFICIO del 10/05/2022 Pubblico ufficiale BELLUNO Sede BELLUNO (BL) Repertorio n. 473960 - SUCCESSIONE DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA TRASCR 11577/2022 Voltura n. 10968.4/2022 - Pratica n. BL0075994 in atti dal 29/11/2022:

PELLIZZAROLI OSVALDO nato a San Candido (BZ) il 04/03/1983 - c.f. PLLSLD83C04H786W - prop. per 3/72;

PELLIZZAROLI MARIALUISA nata a Pieve di Cadore (BL) il 07/04/1979 - c.f. PLLMLS79D47G642G - prop. per 3/72;
PELLIZZAROLI ETTORE nato a Santo Stefano di Cadore (BL) il 17/06/1951 - c.f. PLLTTR51H17C919G - prop. per 5/24;
PELLIZZAROLI ANDREA nato a Auronzo di Cadore (BL) il 30/03/1976 - c.f. PLLNDR76C30A501W - prop. per 3/72

Indennità di asservimento dovuta:	175,00	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	175,00	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	38,89	€
Corrispettivo da depositare a saldo	38,89	€

Ditta n. 5

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 53 asservita per mq 30,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

CESCO CANCIAN ESTERINA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 22/09/1939 - c.f. CSCSRN39P62I088D - Comproprietario; **CESCO CANCIAN FLORA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 19/11/1944 - c.f. CSCFLR44S59I088L - Comproprietario; **CESCO CANCIAN ONELIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 16/09/1942 - c.f. CSCNLO42P56I088Z - Comproprietario; **CESCO CANCIAN SUSANNA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 28/07/1936 - c.f. CSCSNN36L68I088B - Comproprietario; **CESCO CANCIAN VALENTINO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 17/10/1904 - c.f. CSCVNT04R17I088Z - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER ANNIBALE** nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 26/02/1923 - c.f. DMRNBL23B26I088I - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER GIANNINO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 20/02/1925 - c.f. DMRGNN25B20I088L - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER LEO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 01/06/1946 - c.f. DMRLEO46H01I088Z - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER LUIGI** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 06/11/1919 - c.f. DMRLGU19S06I088P - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER ODILIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 20/07/1938 - c.f. MRDLO38L60I088G - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER SILVIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 09/01/1934 - c.f. DMRSLV34A09I088J - Comproprietario; **DE MARTIN PINTER VITTORIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 02/04/1929 - c.f. DMRVTR29D02I088L - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA EMILIO** nato a La Spezia (SP) il 08/04/1960 - c.f. DZLMLE60D08E463T - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA Giuseppe** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 28/06/1932 - c.f. DZLGPP32H28I088N - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA LIDIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 09/02/1928 - c.f. DZLLDI28B49I088G; **DE ZOLT LISABETTA LUIGIA FU MANSUETO** - Comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA MARIA LUISA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 24/09/1930 - c.f. DZLMLS30P64I088B - Comproprietario;; **DE ZOLT LISABETTA VIRGINIA**; Fu Mansueto - Comproprietario; **DE ZOLT MAURIZIO** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 11/02/1901 - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE CASIMIRO** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 03/03/1893 - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE GIOVANNINA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 06/10/1928 - c.f. DZLGNN28R46I088V - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE LUIGI** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 07/03/1889 - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE LUIGIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 06/07/1924 - c.f. DZLLGU24L46I088U - Comproprietario; **DE ZOLT PONTE ONIFRIO** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 30/04/1895 - Comproprietario

In sostituzione di DE ZOLT LISABETTA RUGGERO nato a San Pietro di Cadore (BL) il 22/07/1921 - c.f. DZLRGR21L22I088I - Comproprietario - **DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE)** del 17/11/1998 - UR Sede **PIEVE DI CADORE (BL)** Registrazione Volume 345 n. 77 registrato in data 15/05/1999 - SUCC. Voltura n. 2393.3/1999 - Pratica n. 149825 in atti dal 12/09/2001:

DE ZOLT LISABETTA FLORIANO nato a Belluno (BL) il 13/02/1948 - c.f. DZLFRN48B13A757W -prop. per 1/48; **DE ZOLT LISABETTA MARGHERITA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 16/11/1954 - c.f. DZLMGH54S56I088Z - prop. per 1/48

Indennità di asservimento dovuta:	30,00	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	30,00	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	6,67	€
Corrispettivo da depositare a saldo	6,67	€

Ditta n. 6

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 26 asservita per mq 128,00; C.T. - fg. 6 p.lla 24 asservita per mq 289,00; C.T. - fg. 6 p.lla 30 asservita per mq 30,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

BARES ALESSANDRO nato a Milano (MI) il 02/10/1937 - c.f. BRSLSN37R02F205L - prop. per 1/36; **BARES AMEDEO** nato a Pieve di Cadore (BL) il 11/12/1963 - c.f. BRSM DA63T11G642H -prop. per 1/36; **BARES ELISABETTA** nata a Milano (MI) il 15/12/1966 - c.f. BRSLBT66T55F205F - prop. per 1/36; **DE RIGO ROBERTO** nato a San Nicolò di Comelico (BL) il 23/05/1960 - c.f. DRGRRT60E23I063I - prop. per 7/24; **DE ZOLT LISABETTA ARRIGO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 18/10/1908 - c.f. DZLRRG08R18I088K - comproprietario; **DE ZOLT LISABETTA LINA** - Comproprietario; **MARCHIORI CLEMENTINA** nata in Francia (EE) il 22/10/1951 - c.f. MRCCMN51R62Z110D -

Comproprietario; **MARCHIORI LUIGI RICCARDO** nato in Francia (EE) il 20/09/1949 - c.f. MRCLRC49P20Z110I - Comproprietario; **CESCO GASPARE ADELE FU MARCO** - Usufruttuario parziale

Indennità di asservimento dovuta:	306,71	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	306,71	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	68,16	€
Corrispettivo da depositare a saldo	68,16	€

Ditta n. 7

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 31 asservita per mq 45,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

CESCO RESIA GIOVANNA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 18/07/1920 - c.f. CSCGNN20L58I088G - Usufruttuario parziale; **DEL ZOLT MATTANA ALI** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 12/06/1954 - Comproprietario per 3/6; **DEL ZOLT MATTANA APOLLONIA** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 04/02/1923 - Comproprietario per 3/6; **DEL ZOLT MATTANA CARLA** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 31/07/1940 - Comproprietario per 3/6; **DEL ZOLT MATTANA CARLOTTA** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 15/11/1914 - Comproprietario per 3/6; **DEL ZOLT MATTANA ORNELLA** nato/a a San Pietro di Cadore (BL) il 02/03/1952 - Comproprietario per 3/6; **MARINELLI FIORELLO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 28/05/1939 - c.f. MRNFLL39E28I088B- prop. per 1/2; **MARINELLI MIRELLA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 21/11/1942 - c.f. MRNMLL42S61I088R- prop. per 1/24; **MARINELLI VERGILIO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 19/10/1941 - c.f. MRNVGL41R19I088W - prop. per 1/24; **BENINI ALDA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 22/03/1964 - c.f. BNNLDA64C62I088S - Usufrutto 1/18; **BENINI FRANCESCO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 14/01/1960 - c.f. BNNFNC60A14I088S- nudo prop. per 1/6; **DE POL EVELINA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 11/03/1930 - c.f. DPLVLN30C51I088N Usufrutto 2/18; **MARINELLI BARBARA** nata a Auronzo di Cadore (BL) il 05/08/1970 - c.f. MRNBBR70M45A501I - prop. per 1/72; **MARINELLI ISABELLA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 15/04/1968 - c.f. MRNSLL68D55I088Q - prop. per 1/72; **MARINELLI PASQUALINA** nata a Auronzo di Cadore (BL) il 15/03/1967 - c.f. MRNPQL67C55A501P -prop. per 1/72

Indennità di asservimento dovuta:	37,50	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	37,50	€
Saldo dare/avere	0,00	€
Indennità occupazione temporanea	8,33	€
Corrispettivo da depositare a saldo	8,33	€

Ditta n. 8

Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) - C.T. - fg. 6 p.lla 47 asservita per mq 22,00

Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:

DE BERNARDIN NIVES ROSALBA nata a San Pietro di Cadore (BL) il 16/11/1952 -c.f. DBRNSR52S56I088L - prop. per 180/1620; **DE BERNARDIN ANITA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 28/09/1919 - c.f. DBRNTA19P68I088M - prop. per 270/1620; **DE BERNARDIN ANTONIO** nato in Belgio (EE) il 04/10/1953 DBRNTN53R04Z103R - prop. per 135/1620; **DE BERNARDIN ILEANA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 22/06/1947 - c.f. DBRLNI47H62I088F - prop. per 135/1620; **PRADETTO CIGNOTTO BRUNO** nato a San Pietro di Cadore (BL) il 14/03/1948 PRDBRN48C14I088N - prop. per 90/1620; **CESCO CASANOVA ALMA MARIA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 12/02/1944 - c.f. CSCLMR44B52I088D- prop. per 270/6480; **CESCO CASANOVA LILIANA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 11/08/1946 - c.f. CSCLLN46M51I088A - prop. per 270/6480; **CESCO CASANOVA LIONELLA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 26/05/1945 - c.f. CSCLLL45E66I088E - prop. per 270/6480; **CESCO CASANOVA MERICA** nata a San Pietro di Cadore (BL) il 21/05/1938 - c.f. CSCMRC38E61I088M - prop. per 270/6480; **DE BERNARDIN ANTONIO** nato a Belgio (EE) il 04/10/1953 - c.f. DBRNTN53R04Z103R -prop. per 540/1620

Indennità di asservimento dovuta:	22,00	€
Indennità di asservimento depositata in acconto:	22,00	€
Saldo dare/avere	0,00	€

Indennità occupazione temporanea	4,90	€
Corrispettivo da depositare a saldo	4,90	€

3. di stabilire che il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento del saldo delle indennità sopra calcolate a favore sopraelencati proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria per l'asservimento e l'occupazione temporanea, e a versare al M.E.F. - Servizi Depositi Definitivi, le indennità definitive per l'asservimento e l'occupazione temporanea non condivise sopra elencate;

4. che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

5. di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato sul B.U. della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del DPR 327/2001, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F delle relative indennità.

6. di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;

7. di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

Il Soggetto Attuatore Ripristino Servizio Idrico dott. Ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 523437)

COMUNE DI PONTELONGO (PADOVA)

**Decreto di pagamento n. 1 del 13 febbraio 2024 registro espropri
Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via Martiri di Belfiore. LP069 - CUP E81B21006870006. Pagamento
dell'indennità di esproprio e di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PONTELONGO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto di pagamento n. 001/2024 (Registro Espropri) del 13/02/2024 prot.nr.1217/2024** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€500,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione e di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Pontelongo: **CT: sez U fgl 2 part 1137 da asservire per mq 1; Bezzon Giuseppe, prop. per 1/1 €300,00;**

B) Comune di Pontelongo: **CT: sez U fgl 2 part 1321 di mq 309; Gestione Ina Casa, ora ATER Padova, prop. per 1/1 €163,94 oltre Iva di legge.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore/Servizio III Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ecologia - Ambiente Ing. Valeria Pianta

(Codice interno: 507533)

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica Rep. n. 1576 del 28 aprile 2023**Lavori di allargamento e sistemazione via Postale Vecchia. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAN FIOR

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1576 del 28/04/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di San Fior, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di San Fior: **CT: sez U fgl 4 part 1613 di mq 118; Brescacin Bertilla, prop. per 1/1;**
2. Comune di San Fior: **CEU: sez A fgl 4 part 1614 di mq 189; Brescacin Bertilla, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio Arch. Alberto Callegari

(Codice interno: 523540)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Decreto di esproprio n. 202 del 9 febbraio 2024**Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 349 e Via Lampertico in Località Cà Beregane. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 202 del 09/02/2024 è stata pronunciata, a favore del Comune di Thiene l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Thiene: CT: sez U fgl 15 part 469 di mq 1.082; CT: sez U fgl 15 part 299 di mq 3; Cunico Arturo, prop. per 2/9; Cunico Giulia, prop. per 2/9; Cunico Lucia, prop. per 2/9; Xotta Giacomina, prop. per 1/3;

B) Comune di Thiene: CT: sez U fgl 15 part 475 di mq 519; CT: sez U fgl 15 part 471 di mq 116; CT: sez U fgl 15 part 473 di mq 355; Società Agricola La Colomba S.R.L., prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Settore Tecnico LL.PP. del Comune di Thiene Ing. Raffaele Rampazzo

(Codice interno: 522898)

COMUNE DI TREVISO

**Estratto autorizzazione allo svincolo indennità di esproprio definitiva prot. n. 24756 del 8 febbraio 2024
D.P.R. 08/06/2001 N. 327. "Sistemazione idraulica area S. Angelo, S. Zeno e S. Lazzaro - 2° stralcio". Svincolo indennità di esproprio depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria dello Stato di Venezia.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., STATISTICA, PATRIMONIO, SERVIZI ABITATIVI E DEMOGRAFICI*omissis***AUTORIZZA**

lo svincolo dei depositi definitivi numero 1367600 (nr. provinciale 913927) di *...omissis...* e numero 1378387 (nr. provinciale 914864), di *...omissis...* presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, a titolo di indennità definitiva di esproprio, per l'importo complessivo di *...omissis...*, oltre ai relativi interessi maturati presso il M.E.F., ed il pagamento a favore della seguente ditta:

B. G. ...omissis..., proprietà per 1/1 dell'immobile censito al Catasto Terreni, fg. 48, mapp. 2037,

dando atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii., sulla somma non deve essere operata la ritenuta a titolo di imposta del 20%, in quanto al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'immobile ricadeva in zona omogenea di tipo E.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Statistica, Patrimonio, Servizi Abitativi e Demografici dott. Marcello Missaglia

(Codice interno: 523492)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica n. 2105 del 2 ottobre 2023**Realizzazione nuovo campo sportivo sintetico a Ronchi di Campanile. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PD)**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2105 del 02/10/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Villafranca Padovana (PD) l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 16 part 486 di mq 6.798; CT: sez U fgl 16 part 247 di mq 4.202; Zilio Gianni, oneri possessore; Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA - ente di diritto pubblico economico, proprietà per patto di riservato dominio per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Mariano Ramina

(Codice interno: 523564)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di esproprio n. 5 del 14 febbraio 2024**P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei Comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1° stralcio. CUP C36J14000710002. Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il Settore Idrogeologico. Elenco di n. 1 ditta.**

Il Soggetto attuatore

omissis

Pronuncia l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni qui di seguito indicati:

1 - I105-000-237-620 MARANGONI Federico, MRNFRC53L24I105S, SAN PIETRO DI MORUBIO, F. 10,
m.n. 303, 309, 309, €1.924,23 822 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto attuatore Dott. Luca Antonini

(Codice interno: 523565)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di scarico n. 6 del 14 febbraio 2024**P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1°Stralcio. CUP C36J14000710002. Decreto regionale n. 64 del 17.11.2021 del Soggetto attuatore per il Settore Idrogeologico. Elenco di n. 1 ditta.**

Il Soggetto attuatore

omissis

Pronuncia la costituzione di servitù di scarico a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni qui di seguito indicati:

1 - 20210813-164207-4 FERRARINI Maria, FRRMRA29B43E358O, ISOLA RIZZA, F. 17, m.n. 95, 297, 299, €625,94 717 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto attuatore Dott. Luca Antonini

(Codice interno: 514394)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo prot. n. 147867 del 16 ottobre 2023, ex art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Brenta, Decumana e della Fontana in Comune di Fontaniva (P1202).**

Il Responsabile del Procedimento

Vista la nota protocollo n. 131154 del 29/08/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti ed espropri e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità;

omissis

Preso atto dell'Ordinanza del 14/06/2023, a firma del Giudice Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni (riferimento N. R.G. ES. IMMOB. 14/2020), nella quale si evince "... Il Giudice, dato atto, dispone che nell'avviso di vendita il delegato dia atto della pendenza della procedura di esproprio sul mappale 447 (ex 60), fg 4, e dell'asservimento di servitù di elettrodotto del mappale 446 (ex 60), fg. 4. Autorizza il delegato ad acquisire l'indennità di esproprio".

Vista la nota protocollo ETRA S.P.A. n. 141194 del 02/10/2023, con la quale l'avvocato Giacomo Scalabrin in qualità di custode, chiede lo svincolo delle indennità depositate presso il MEF; *omissis*

ORDINA

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: riferimento deposito n. VE01394131Y, indennità depositata pari ad euro 1.185,00 (millecentottantacinque/00) - svincolo di euro 1.185,00 (millecentottantacinque/00) a favore di CONTE EMANULE "omissis", FERRAMOSCA FRANCA "omissis"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 523352)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate prot. n. 21293 del 6 febbraio 2024 ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001**Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in Comune di Romano d'Ezzelino - P1194.**

Il Responsabile del Procedimento

omissis

VISTA la nota protocollo n. 151691 del 02/09/2021, con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità di asservimento ai sensi degli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001;

VISTA la quietanza di deposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, attestante l'avvenuto versamento della somma liquidata da questa Autorità con il predetto provvedimento in conto degli aventi causa;

ORDINA

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della somma, meglio illustrata nella tabella allegata (allegato "A") maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di ROMANO D'EZZELINO													allegato "A"				
P1194: ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA E SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DI ACQUEDOTTO A SAN GIACOMO IN COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO																	
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																	
UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE				Depositi			Indennità definitiva	Zona omogenea	Ritenuta di imposta	Svincolo MEF	Pagamento ETRA SPA
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI		SERVITU' FOGNATURA mq	SERVITU' ACQUEDOTTO mq	Deposito n.	INDENNITA' SERV. FOGNATURA euro	INDENNITA' SERV. ACQUEDOTTO euro					
					FOGLIO	MAPPALE											
2	ZILIO FRANCESCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	809	335	195	VE01367742M	167,50 €	147,50 €	315,00 €	STRADA	NO	35,00 €	0,00 €
2	ZILIO GIOVANNI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	809	335	195	VE01367742M	167,50 €	147,50 €	315,00 €	STRADA	NO	35,00 €	0,00 €
3	TODESCO MORENO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	512	43	30	VE01367745P	21,50 €	15,00 €	36,50 €	STRADA	NO	18,25 €	0,00 €
3	TONIN STEFANIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	512	43	30	VE01367745P	21,50 €	15,00 €	36,50 €	STRADA	NO	18,25 €	0,00 €
4	ZILIO GIOVANNI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	515	33	25	VE01367748S	16,50 €	12,50 €	29,00 €	STRADA	NO	29,00 €	0,00 €
5	EUGELMI SANTA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	339	7	4	VE01367751P	3,50 €	2,00 €	74,50 €	STRADA	NO	7,50 €	0,00 €
							335	39	99		19,50 €	49,50 €					
5	LUNARDON LARA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	15	339	7	4	VE01367751P	3,50 €	2,00 €	74,50 €	STRADA	NO	13,00 €	0,00 €
							335	39	99		19,50 €	49,50 €					

(Codice interno: 523455)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Provvedimento prot. n. 23298 del 9 febbraio 2024**Estensione della rete di raccolta in Via Torresin in Comune di Marostica - P1153. Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001.**

Il Responsabile del Procedimento

omissis

VISTA la nota protocollo n. 109905 del 31/08/2020, con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità di asservimento ai sensi degli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001; VISTA la quietanza di deposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, attestante l'avvenuto versamento della somma liquidata da questa Autorità con il predetto provvedimento in conto degli aventi causa;

ORDINA

Il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della somma, meglio illustrata nella tabella allegata (allegato "A") maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di MAROSTICA											allegato "A"				
P1153 - ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA IN VIA TORRESIN IN COMUNE DI MAROSTICA.															
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI															
UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE			Depositi		Indennità definitiva	Zona omogenea	Ritenuta di imposta	Svincolo MEF	Pagamento ETRA SPA
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI		SERVITU' FOGNATURA mq	Deposito n.	INDENNITA' SERV. FOGNATURA euro						
					FOGLIO	MAPPALE									
6	S.G.A. di BRUNELLO CELINDO & C. S.a.S.	"omissis"	-	"omissis"	"omissis"	16	434	53	VE01354779S	26,50 €	23,68 €	STRADA	NO	23,68 €	0,00 €
23	MARINI WLADI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	128	223	VE01354780L	111,50 €	99,64 €	STRADA	NO	6,64 €	0,00 €
23	GRAZIANI ANGELINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	128	223	VE01354780L	111,50 €	99,64 €	STRADA	NO	6,64 €	0,00 €
23	MARINI GIACOMO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	128	223	VE01354780L	111,50 €	99,64 €	STRADA	NO	6,64 €	0,00 €
23	MARINI MICHELE	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	16	128	223	VE01354780L	111,50 €	99,64 €	STRADA	NO	6,64 €	0,00 €

(Codice interno: 523454)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento n. 14 del 12 febbraio 2024**Riqualificazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana - P1203. Provvedimento ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 a favore di Energia Territorio Risorse Ambientali - E.T.R.A. S.p.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di RESANA "omissis".**

VISTA la Determina n. 8 del 03/03/2023 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi "omissis" ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001;

VISTA la nota n. 41513 del 15/03/2023 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto;

omissis

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - E.T.R.A. S.p.A., *omissis* l'asservimento degli immobili secondo le indicazioni riportate nella tabella allegata ("allegato A") autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di fognatura ed acquedotto interrate, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante *omissis*.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di RESANA						"allegato A"																		
P1203: RIQUALIFICAZIONE DELLE CONDOTTE DI ACQUE NERE IN COMUNE DI RESANA																								
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																								
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																		
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	CATASTO FABBRICATI				ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO		
									Ha	a	ca				FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA						
1	PIEROBON IDA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	917	-	SEMIN ARBOR	1	-	01	20	1,24	0,74	-	-	-	-	-	37	-	18,50 €	-
2	PIEROBON ERMINIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	679	-	SEMIN ARBOR	1	-	05	40	5,58	3,35	-	-	-	-	-	114	45	57,00 €	22,50 €
3	PIEROBON BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	933	-	SEMIN ARBOR	1	-	06	97	7,20	4,32	-	-	-	-	-	142	142	71,00 €	71,00 €
4	PIEROBON MARCELLO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	790	-	SEMIN ARBOR	1	-	05	20	5,37	3,22	-	-	-	-	-	222	222	111,00 €	111,00 €
5	BALDASSA ANNALISA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1038	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	94	0,87	0,53	-	-	-	-	-	-	3	-	1,50 €
	BALDASSA RAFFAELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	BERTUOLA ANTONIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	CAUZZO IRMA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	LUISETTO SILVANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	SANTINON COSTANTINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
SCATOLON LINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																				
6	PIAZZA GALDINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	944	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	40	0,37	0,23	-	-	-	-	-	-	21	-	10,50 €
	PIAZZA RENATO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	SHALA SHACIR	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	SHALA SHPRESA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
7	BERNARDI AMELIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	946	-	ENTE URBANO	-	-	01	20	-	-	A	4	946	-	AREA URBANA	-	72	-	36,00 €
	MARCONATO ASSUNTINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	MARCONATO FABIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	MARCONATO MICHELA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			

Comune di RESANA						"allegato A"																		
P1203: RIQUALIFICAZIONE DELLE CONDOTTE DI ACQUE NERE IN COMUNE DI RESANA																								
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																								
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																		
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOLGIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CATASTO TERRENI			R.D.	R.A.	SEZIONE	CATASTO FABBRICATI			ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO			
									CLASSE	SUPERFICIE					FOLGIO	MAPPALE	SUB					CATEGORIA		
								Ha	a	ca														
8	LOZIC AKIF	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1475	-	ENTE URBANO	-	-	07	15	-	-	A	4	1475	7	C/6	99	99	396,00 €	396,00 €
	LOZIC MERSIHA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
10	BAGGIO SABINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	450	-	ENTE URBANO	-	-	13	43	-	-	A	5	450	1	B.C.N.C.	77	96	38,50 €	48,00 €
	BELLON LUCA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	AREA URBANA				
	GUIDOLIN BERTILLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														4	A/2				
																			5	C/6				
11	FORMENTIN BRUNO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	421	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	34	0,32	0,19	-	-	-	-	27	34	13,50 €	17,00 €	
12	CICOLIN EGIDIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	327	-	ENTE URBANO	-	-	04	61	-	-	A	5	327	1	AREA URBANA	39	39	19,50 €	19,50 €
	CICOLIN MAURIZIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	A/2				
																			3	A/2				
																			4	C/6				
13	ANGELINO BIAGIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	34	-	ENTE URBANO	-	-	01	17	-	-	A	5	34	-	AREA URBANA	-	56	-	28,00 €
	BOSA MIRELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
14	ZATTA ANTONIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	5	435	-	ENTE URBANO	-	-	01	92	-	-	A	5	435	-	AREA URBANA	-	42	-	21,00 €

(Codice interno: 523398)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito prot. n. 23482 del 12 febbraio 2024 ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001**Riqualificazione funzionale dello schema fognario di Onara di Tombolo - Realizzazione dello scolmatore di acque miste (P755S2).**

Il Responsabile del Procedimento

VISTA la:

Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 14 del 07/04/2023, con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Tombolo, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, protocollo n. 35 del 29/06/2023, con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile ed è pertanto efficace dal 07/04/2023;

omissis

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: RATIO TRE IMMOBILIARE S.R.L. *omissis* Comune di Tombolo Foglio 5 mappale 1920, superficie di esproprio mq. 1 Indennità di esproprio depositata euro 6,00 (sei/00). DE MARCHI ANTONIA *omissis* TOSETTO EMILIO *omissis* Comune di Tombolo Foglio 5 mappale 1932, superficie di esproprio mq. 188 Indennità di esproprio da depositata euro 1.920,00 (millenovecentoventi/00) *omissis*.

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 523562)

PROVINCIA DI BELLUNO

Decreto del dirigente n. 3 del 14 febbraio 2024**Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra le Strade Provinciali n. 1 e n. 1 bis "Madonna del Piave" mediante la realizzazione di una rotatoria al Km 0+400. Decreto di esproprio. Repertorio n. 8279.****IL DIRIGENTE**

- PREMESSO:

*omissis***DECRETA**

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 327/2001, sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Belluno i sottoelencati beni:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA - SEZIONE DI LENTIAI:**1) Foglio n. 4 - p.lla n. 495**, seminativo di cl. 1[^] di mq 950,00 - R.D. €4,91 - R.A. €2,70, confinante con la viabilità pubblica e con la particella n. 497, stesso foglio, salvo altri e più precisi;**ditta: GELISIO Frida - OMISSIS** - proprietà per 1/1;**- indennità di esproprio complessivamente corrisposta da parte della parte privata e precisamente da UNICOMM S.r.l. con sede in Dueville (VI) €2.517,50.= (diconsi €duemilacinquecentodiciassette/50), giusta distinta di bonifico n. 2024/223049 del 23/01/2024.****2) Foglio n. 4 - p.lla n. 741 (ex 500/b)**, seminativo di cl. 1[^] di mq 39,00 - R.D. €0,20 - R.A. €0,11, confinante con la viabilità pubblica e con la particella n. 740 stesso foglio, salvo altri e più precisi;**ditta: COSTA Rina - OMISSIS** - proprietà per 1/1, FACCINI Domenica Francesca - OMISSIS - usufrutto parziale - OMISSIS -;**- indennità di esproprio determinata e in corso di deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia da parte della parte privata e precisamente da UNICOMM S.r.l. con sede in Dueville (VI) €103,35.= (diconsi €centotré/35).**

- Il presente decreto viene emesso entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fissato con deliberazione della Giunta del Comune di Borgo Valbelluna n. 156 del 07/12/2022.

- L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del presente. Tale esecuzione, con contestuale redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei beni, potrà avere luogo anche per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, che in tal caso dovrà tempestivamente provvedere a dare notizia all'autorità espropriante della data dell'effettuazione di tali adempimenti, al fine di consentire le annotazioni e comunicazioni previste dal 5[^] comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

- L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del D.P.R. 327/01.

- Il presente decreto deve essere, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici a cura della Provincia di Belluno, beneficiaria e autorità espropriante, le relative spese, come previsto dall'art. 7 dell'accordo di programma in data 08/03/2022, saranno sostenute dalla parte privata (Unicomm S.r.l. e Emmedue Immobiliare S.r.l. entrambe con sede in Via Enrico Mattei n. 50 Dueville (VI)), come indicato nell'Accordo di programma del 08/03/2022.

- Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R. per la pubblicazione e trasmesso, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., al Presidente della Regione Veneto.

- Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti la competente Autorità Giudiziaria nei termini di legge.

Il dirigente ing. Michele Artusato

Statuti

(Codice interno: 523453)

UNIONE DEI COMUNI CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA, CALDOGNO (VI)

Delibera di Consiglio n. 26 del 28 dicembre 2023**Modifiche statutarie a seguito recesso del Comune di Costabissara.**

MODIFICA ALLO STATUTO:

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, le norme fondamentali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'ente locale autonomo "Unione dei Comuni di Caldogeno, ~~Costabissara~~ e Isola Vicentina".
2. L'Unione dei Comuni è composta dai Comuni di Caldogeno, ~~Costabissara~~ e Isola Vicentina

ART. 21 - DIREZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Presidente dell'Unione, previa deliberazione della Giunta dell'Unione, nomina il Direttore Generale reperendolo tra Segretari Comunali o altri Dirigenti/funzionari con contratto ~~di diritto pubblico o~~ privato a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal regolamento degli uffici e dei servizi.

Il Presidente Roberto Pesavento

Urbanistica

(Codice interno: 523614)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente n. 6 del 25 gennaio 2024**Approvazione con modifiche d'ufficio della Variante numero 4 al PAT di adeguamento al PTCP del Comune di Mozzecane adottata con Delibera di consiglio comunale numero 10 del 15 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale del Veneto numero 11 del 2004.**

IL PRESIDENTE

omissis

DELIBERA

1. di approvare con modifiche d'ufficio la Variante numero 4 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mozzecane, ai sensi dell'articolo 14 comma 6 della legge regionale Veneto numero 11 del 23 aprile 2004, come da Valutazione Tecnica Provinciale numero 3673 del 22 gennaio 2024.

2. di demandare al Dirigente l'attuazione degli adempimenti necessari all'acquisizione di efficacia del piano approvato con il presente atto, mediante:

- pubblicazione per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- pubblicazione e conservazione degli elaborati del PAT approvato nell'archivio provinciale dei piani urbanistici e sul sito informatico della Provincia in Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 8 e 39 del Decreto Legislativo 33/2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;
- comunicazione al Comune della data di acquisizione di efficacia della Variante, per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente della Provincia Flavio Massimo Pasini

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 523687)

COMUNE DI FUMANE (VERONA)

Determina Area Tecnica n. 45 del 15 febbraio 2024**Declassificazione di porzione di strada vicinale detta Bottesella in frazione Molina loc. Scariotti.****IL RESPONSABILE DELL'AREA****PREMESSO** che:

- ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" per l'adozione del presente provvedimento il sottoscritto Responsabile di Area attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa,
- come da allegata Dichiarazione ai sensi ai sensi del DPR 445/2000, non vi sono, alla data odierna situazioni di conflitto di interesse che possono incidere sul presente provvedimento così come indicato dall'art. 6 bis della L. 241/90, dall'articolo 6 del DPR 62/2013, dall'articolo 16 del D. Lgs n. 36/23 e dal Codice di comportamento comunale;

DATO ATTO che:

- con decreto sindacale n. 6133 del 01.08.2022 lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'AREA TECNICA di quest'Ente;
- Vista la deliberazione di C.C. n. 42 del 19.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato Bilancio di Previsione 2024/2026;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 1 del 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato P.E.G. economico anno 2024/2026;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 06/09/2003, con la quale, "*ravvisato l'opportunità di provvedere alla alienazione di alcune porzioni di strade di proprietà comunale che non hanno più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e non corrispondono più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore*" veniva approvata la sdemanializzazione di una porzione della strada vicinale detta Bottesella in frazione di Molina Loc. Scariotti, attualmente censita nel catasto del Comune di Fumane al Foglio 15 particella 759 - Sup. mq 553 (ex mappale 123 1/2), demandando all'Area Tecnica 2 l'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 25/07/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'unificazione dell'Area Tecnica 1 e dell'Area Tecnica 2 in un'unica Area Tecnica, modificando l'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 29.12.2010 e s.m.i.;

ATTESO che detta porzione di sedime stradale non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto che nulla osti alla declassificazione della porzione di sedime stradale in parola;

VISTI:

- l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.1992, n.285 e s.m.i., in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;
- gli articoli n. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e s.m.i., in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

- il D.L.vo 31.03.1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali" in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n.59 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 13.04.2001 n.11 e s.m.i. ed in particolare l'art. 94 - 2° comma che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di propria competenza;
- il vigente Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili approvato con deliberazione del C.C. n.84 del 26.11.1999 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2042 del 03.08.2001;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

DETERMINA

1. **DI DECLASSIFICARE** ad area non più soggetta al pubblico transito la porzione di strada vicinale detta Bottesella in frazione di Molina Loc. Scariotti, censita catastalmente nel catasto del Comune di Fumane al Foglio 15 particella 759 - Sup. mq 553;
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e s.m.i.;
3. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. **DI PROVVEDERE** all'invio della presente determinazione all'"Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale" presso il Ministero dei Lavori Pubblici, per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale di cui all'art. 226 del Codice della Strada e per quant'altro disposto dagli artt. 2-3 del D.P.R. n.495 del 16/12/92;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione in "Amministrazione trasparente" del presente atto nelle Sezioni "Provvedimenti" al fine della generale conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 23-26 del Lgs 33/2013.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Davide Donatoni